

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LVII

BARI, 23 APRILE 2026

n. 32



Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 30 marzo 2026, n. 26

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ex art. 28 l.r. n. 9/2017 Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l.n. 833/1978 – Martina Franca (TA) dalla sede originaria di via Orazio Flacco a quella di via Guglielmi n. 10 trav. 1^a di Martina Franca. Conferimento incarico al Servizio QU.OTA – AReSS ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale. 20705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 3 aprile 2026, n. 27

Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE).

Autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata “GENZIANA”, sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37. 20716

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 8 aprile 2026, n. 30

Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE). Autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata “FICODINDIA”, sita in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1. 20728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 3 aprile 2026, n. 197

Prosecuzione impegni derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all'imboschimento” – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2026. 20740

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 aprile 2026, n. 104

P7032 – IDVIA 1084 - Autorizzazione ex Art. 109 del D.lgs. N. 152/2006, comprensiva della Valutazione di Incidenza. “Interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, del Porto di Mola di Bari”. POR PUGLIA 2014-2020 - Proponente: Comune di Mola di Bari (BA). Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello II “fase Appropriata”. (Fasc. 272/2025). 20779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 23 marzo 2026, n. 162

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 256 del 17/03/2026. Incremento dotazione finanziaria Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. Bilancio Vincolato 20794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 aprile 2026, n. 1074

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo approvato con A.D. 1279 del 29.08.2024 e successivo A.D. n.762 del 13.05.2025 "Modifiche alla Riapertura dell'Avviso 2 GOL". ULTERIORI MODIFICHE AL NUOVO SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025..... 20803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 aprile 2026, n. 1085

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" Percorso 4 - Lavoro e inclusione - Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.(AA.DD. nn. 928 del 06/06/2025 e 02589 del 21/12/2023). Seguito A.D. n.427/26. Ricognizione finanziaria e adozione determinazioni conseguenti..... 20812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 marzo 2026, n. 206

DDS n. 669 del 05.11.2025 - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - L.R. n. 40/2016, art. 30 e L.R. n. 26/2013, art. 30. Completamento istruttoria, ammissione a contributo, impegno . Beneficiario: DURANTE SALVATORE - Codice pratica AMP_57. Capitolo U1602000 - Esercizio finanziario 2026. 20819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 marzo 2026, n. 222

Legge n. 353/2000. L.R. n. 1/2023 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2026. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo U0531045 e.f. 2026 – Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico. 20826

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 marzo 2026, n. 248

Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386, art. 4. DDS n. 953 del 16/10/2024. Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione. Aggiornamento..... 20841

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 58

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all'impiego del prodotto fitosanitario "Verimark" a base della sostanza attiva cyantraniliprole..... 20851

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 59
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Efficon 2026” a base della sostanza attiva dimpropyridaz su cocomero e melone 20854
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 60
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Closer”, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa di agrumi, albicocco, ciliegio, pesco/nettarino, susino, vite da tavola, vite da vino, anguria, melone e zucchini..... 20857
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 61
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Delegate 26” a base della sostanza attiva spinetoram..... 20860
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 marzo 2026, n. 61
Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025..... 20863
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 67
Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue “FIDAS, - TARANTO – Dosni”, con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2025. 20875
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 19 marzo 2026, n. 58
CUP: B37H23004750008 PR FESR 2021-2027. Asse I - Asse I – Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa”. Attuazione DGR n.273 del 17.03.2026. Ulteriore dotazione finanziaria allo strumento finanziario TECNONIDI - Impegno di spesa, in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A.. 20886
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 31 marzo 2026, n. 111
Autorizzazione allo scarico nel Canale Visciolo dell’effluente del depuratore a servizio dell’agglomerato di Montemesola - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 20896
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 aprile 2026, n. 115
Autorizzazione allo scarico nel Canale D’Aiedda dell’effluente del depuratore a servizio dell’agglomerato di Monteiasi (TA) - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 20905
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 aprile 2026, n. 116
Autorizzazione al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate rinvenienti dall’impianto di depurazione/affinamento a servizio dell’agglomerato di Acquaviva delle Fonti (Ba) – Aggiornamento Piano di Gestione dei rischi. Reg (UE) 2020/741, D. Lgs. n. 152/2006, DL 39/2023. 20914
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 aprile 2026, n. 117
Autorizzazione allo scarico sul suolo, mediante trincee disperdenti, dell’effluente del depuratore a servizio dell’agglomerato di Cisternino (Br) - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017 20994
- DETERMINAZIONE DELL’AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 3 aprile 2026, n. 20
Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali”

Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti". AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS)..... 21002

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 9 aprile 2026, n. 13

Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare – particelle frazionate – terzo stralcio. Decreto di esproprio rep n. 471/2025 (Rif. Prat.: CP.105L5.22)..... 21078

AZIENDA AGRICOLA AGRIMIA DI ALBANESE MICHELE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaico da denominare 'Agrimia Solar' di potenza in immissione a: 700 KW e potenza nominale 800 Kw sito in agro di Massafra sulla Strada Provinciale (SP) 35 Chiatona-Massafra". 21083

AZIENDA AGRICOLA ARBOREA FELICE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico della potenza di 900 kW , a servizio di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) e relative opere di connessione di cui al P.T.O. redatto da E Distribuzione in data 09/12/2025 P8390974 avente codice di rintracciabilità 499311899 , in agro di Rutigliano (BA) , S.P. 84 per Adelfia..... 21084

CALLIGRAMMES MARCO AURELIO SPV S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 900,00 kW in A.C. e 998,64 kWp in D.C. e relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da ubicare in agro del Comune di San Donato di Lecce (LE), Loc. "Madonna della Neve", Strada Capodivacca S.n.c. 21085

ENERGAS S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 186,94 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare nel Comune di Palo del Colle (BA), strada SS 96 km 112 snc. 21086

GIRA SOLE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CASEARSE 4,2" di potenza nominale lato DC pari a 4200 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 4000 kWp da realizzare nel territorio comunale di Nardò (LE). 21087

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento

della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di n. 2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, ciascuno con potenza di picco pari a 99,54 kWp, per una potenza complessiva pari a 199,08 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica. Impianti fotovoltaici "San Severo Lotti" – Comune di San Severo (FG)..... 21088

MAZZARRINO GIOVANNI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione dell'opera di manutenzione straordinaria con sostituzione della copertura in amianto con lamiera grecata coibentata, installazione di impianto fotovoltaico da 12.60 kW ad ampliamento dell'impianto esistente e installazione di n. 1 dispositivo di ricarica per i veicoli a trazione elettrica o ibrida, da realizzare nel territorio comunale di Palagianello (TA). 21089

NOVAENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie conformi a quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n.199/2021, denominato "RUTIGLIANO" - pot. di picco 986,40 kWp, sito in Z.I. Rutigliano, s.n.c. - Rutigliano (BA). 21090

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT

Avviso Manifestazioni Sportive Puglia 2026. 21091

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT

Avviso "Correre Puglia 2026" 21100

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Avviso Nuove Iniziative d'Impresa Just Transition Fund Taranto.

PN JTF ITALIA 2021-2027 Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n.1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 1742 del 13/11/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 e s.m.i.. 21111

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE. 21148

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CROCE. 21149

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 6 lotti disponibili inseriti in zona omogenea D1 industriale EX PIP. 21150

COMUNE DI STATTE

Estratto Decreto Dirigenziale n. 03/2026, prot. 6125 del 25 marzo 2026. Esproprio. 21151

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata massima di tre anni ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sociale per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4k.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006. 21152

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Dirigente Medico - Ginecologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006. 21161

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Dirigente Psicologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006. 21170

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore Professionale per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006. 21179

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006. 21188

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi

dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Psicologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006. 21197

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Dirigente Medico - Psichiatra per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_02 – “Realizzazione, all'interno dei Consultori, di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere” - CUP D99G25000470006. 21206

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_03 – “Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder” - CUP D99G25000480006. 21215

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Psicologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_03 – “Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder” - CUP D99G25000480006. 21224

GAL DAUNOFANTINO SRL

Avviso pubblico per la selezione di nr.1 Responsabile del Monitoraggio. 21233

GAL DAUNOFANTINO SRL

Avviso pubblico per la selezione del Consulente fiscale e del lavoro..... 21246

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 30 marzo 2026, n. 26

Autorizzazione all'esercizio per trasferimento ex art. 28 l.r. n. 9/2017 Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l.n. 833/1978 – Martina Franca (TA) dalla sede originaria di via Orazio Flacco a quella di via Guglielmi n. 10 trav. 1^ di Martina Franca. Conferimento incarico al Servizio QU.OTA – AReSS ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;

Viste le LL. RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 17 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale, in attuazione della DGR n. 398 del 31/03/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 ottobre 2025, n. 1657 recante *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta Regionale oggetto di rimodulazione.”*

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, presso la sede della Sezione Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con nota prot. n. 187/DA del 29/08/2018, acquisita al prot. della Sezione Accreditamenti e Qualità n. AOO_183/12124 del 04/09/2018, il legale rappresentante della Società O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. con sede legale in Laterza (TA) ha richiesto ai sensi del comma 2 dell'art. 28 l. r. n. 9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione al trasferimento delle attività dalla sede attuale di Martina Franca (TA) alla via Orazio Flacco s.n.c. Distretto Socio Sanitario n. 5 alla realizzanda sede in Martina Franca (TA) via 1^a trav. di via Guglielmi n. 10, Distretto Socio Sanitario 5 dichiarando che:

“(omissis)”

-la struttura è attualmente in regola con i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi e ulteriori previsti dalle norme vigenti in particolare dal r.r. 3/2005 e s.m.i. paragrafo B.02.01;

-la struttura non può proseguire l'attività nella sede attuale a causa di sopravvenuta impossibilità determinata dal fatto che la Società ha ricevuto lo sfratto dal Comune di Martina Franca con formale disdetta giusta nota prot. n. 66104 del 29.12.2014 e l'atto di intimazione di sfratto per finita locazione del 21.12.2017”.

Con nota prot. n. 40/DA del 14.02.2019, acquisita al prot. della Sezione Accreditamento e Qualità n. AOO_183/2289 del 19/02/2019, il legale rappresentante della Società “O.S.M.A.I.R.M. s.r.l.” di Laterza (TA) ha richiesto ai sensi del co. 4 dell'art. 28 l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii. l'autorizzazione propedeutica alla richiesta di autorizzazione per trasferimento definitivo dell'attività ambulatoriale ex art 26 l.n. 833/1978 dalla sede attuale di Martina Franca (TA) alla via Orazio Flacco s.n.c. Distretto Socio Sanitario 5 alla realizzanda sede in Martina Franca Via Guglielmi n. 10 Trav. 1.

Con nota prot. n. AOO_183/5465 del 06.05.2019 indirizzata al legale rappresentante della Società O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. la Sezione Accreditamento e Qualità ha rilasciato ai sensi del comma 2 dell'art. 28 l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo del Centro Ambulatoriale O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. dalla sede originaria di Martina Franca (TA) a quella di via Guglielmi n. 10 con la precisazione, *inter alia*, che il legale rappresentante della Società avrebbe dovuto presentare istanza di autorizzazione all'esercizio al Comune di Martina Franca.

La Società OSMAIRM s.r.l. provvedeva in conformità in data 7.05.2019, indirizzando la predetta istanza al Comune di Martina Franca, sulla scorta della quale, quest'ultimo, in data 23.05.2019, dava incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA per la verifica dei requisiti ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

Per l'effetto, in data 24.10.2020, il Dipartimento trasmetteva al Comune il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'ambulatorio di cui trattasi nella nuova sede di via 1^a trav. di via Guglielmi n. 10 .

Tuttavia, il 21.11.2019 la Regione Puglia emanava il R.R. n. 22/2019 recante “Regolamento regionale sulle prestazioni ambulatoriali erogate dai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste. Modifica al regolamento regionale 16 aprile 2015 n. 12”, il quale conteneva, fra l'altro, norme relative ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei presidi territoriali.

In data 25.11.2020, il Comune di Martina Franca inoltrava formale quesito alla Regione circa la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e con successivo atto del 16.02.2021 (a seguito di chiarimenti in ordine alla competenza) comunicava alla Società ricorrente il mancato accoglimento dell'istanza per incompetenza.

Peraltro, con nota del 25.02.2021 indirizzata a OSMAIRM s.r.l., al Comune di Martina Franca e al Dipartimento di Prevenzione, la Regione Puglia precisava, con riferimento al caso di specie, la procedura autorizzativa applicabile ai sensi dell'art. 28 l.r. 9/2017, indicando:

- al legale rappresentante della Società OSMAIRM s.r.l., di presentare al Comune di Martina Franca apposita istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di sede;
- al Comune competente di rilasciare per l'effetto dell'art. 7 l.r. n. 9/2017 l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di sede del Centro ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l.n. 833/1978, senza la

previa richiesta di verifica di compatibilità, sostituita dall'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo già rilasciata dalla scrivente con nota prot. A00_183/5465 del 06.05.2019;

- al medesimo Comune, per l'effetto, di trasmettere per competenza alla scrivente la documentazione relativa alla pratica SUAP n. 80009750730-21052019-1043-SUAP 7106-80009750730 ad oggetto "OSMAIRM s.r.l. - Istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo di Struttura Ambulatoriale ex art. 6 l. n. 833/1978 già autorizzata e accreditata, cui poter successivamente dar corso, con i relativi incombenzi;
- al Dipartimento di Prevenzione di integrare il parere del 24.10.2020 con la quantificazione del numero di prestazioni medie giornaliere erogate da OSMAIRM nella predetta struttura.

La Regione precisava, altresì, che una volta conseguita l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, il legale rappresentante della Società OSMAIRM s.r.l. avrebbe dovuto presentare istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede alla Regione, la quale avrebbe poi disposto la verifica dei requisiti ulteriori di cui alla Sezione A e B.02 (colonna di destra) del r.r. n. 3/2005 e ss.mm.ii. per quanto non abrogati dal citato r.r. n. 16/2019 e dei requisiti ulteriori limitatamente alla fase plan previsti dal manuale di accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale di cui all'allegato C del r.r. n. 16/2019, verifica da eseguirsi da parte del Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi dell'art. 29, co. 9, l. r. n. 9/2017 (oggi Servizio Qu.OTA - AReSS).

Il 24/03/2022, il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA invitava OSMAIRM s.r.l. a presentare ulteriore documentazione al fine di integrare le verifiche già effettuate a seguito dell'incarico conferitogli dal Comune di Martina Franca il 23.05.2019 circa il possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

Il successivo 16.05.2022, la Società interessata inviava al Dipartimento di Prevenzione la documentazione integrativa richiesta e, nel silenzio dell'amministrazione comunale, con nota pec del 10.05.2024 rinnovava al medesimo Comune la richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dell'ambulatorio ex art. 26 l.n. 833/1978, diffidandolo formalmente con nota del 02.07.2024.

Il Comune di Martina Franca, in data 31.10.2024, rilasciava l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento della struttura ambulatoriale facente capo alla società OSMAIRM s.r.l. dalla vecchia sede di via O. Flacco s.n.c. alla nuova sede sita in via Guglielmi n. 10, 1^a traversa 74015 di Martina Franca, stante la completezza e la verifica della documentazione trasmessa.

Con successiva istanza del 13.02.2025, la Società OSMAIRM s.r.l. trasmetteva alla Regione istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo della struttura ambulatoriale già autorizzata e accreditata, ai sensi dell'art. 28 l.r. n. 9/2017 per il trasferimento della struttura nella nuova sede sita nel Comune di Martina Franca alla via 1^a trav. di via Guglielmi n. 10.

Con atto della scrivente n. prot. 107297/2026 del 27.02.2026 avente ad oggetto "OSMAIRM s.r.l. Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 della l.n. 833/1978 – Martina Franca (TA). Chiusura ex art. 14 co. 2 l.r. n. 9/2017 del Centro sito alla via Guglielmi n. 10 trav. 1^a e contestuale conferimento incarico al Dipartimento di Prevenzione Asl TA.", si deduceva quanto di seguito:

"OMISSIS

Ciò posto:

-così ricostruito il quadro fattuale e procedimentale in cui versa la Società OSMAIRM s.r.l. con riferimento al centro ambulatoriale di cui in narrativa;

-ritenuto che le risultanze dell'istruttoria relativa al procedimento di chiusura dell'ambulatorio ex art. 26 l.n. 833/1978, avviato ai sensi dell'art. 14 l.r. n. 9/2017, hanno documentato l'effettivo trasferimento sine titolo nella nuova sede di Martina Franca;

-ritenuto altresì che tale condotta sia censurabile sotto il profilo della ingovernabilità dei monitoraggi in ordine agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi sanitari, così come disciplinati a livello regolamentare dalla normativa vigente e parimenti affidati agli obblighi di vigilanza del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e alle determinazioni di competenza della scrivente discendenti dalla legge regionale 9/2017;

- considerate pertanto le esigenze di salute pubblica, che non possono ritenersi tutelate ove si consentissero arbitrarie scelte di trasferimenti non autorizzati in nuove sedi, in spregio alla normativa vigente che presidia le verifiche in ordine al mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture;
- considerata altresì la condotta del rappresentante legale della Società OSMAIRM srl la quale, oltre a trasferirsi di fatto senza autorizzazione, non si premurava neppure di comunicare le difficoltà che la medesima Società stava riscontrando in ordine al perfetto godimento dell'immobile in cui esercitava l'attività;
- rilevato oltretutto di non avere margini discrezionali in ordine alla vicenda che ci occupa;
- ritenuto in definitiva di dover provvedere come da parte dispositiva in ordine alla chiusura del procedimento di cessazione dell'attività dell'ambulatorio ex art. 26 l.n. 833/1978 facente capo a OSMAIRM s.r.l. nel comune di Martina Franca;
- rilevato altresì che, da quanto emerso, il contestato trasferimento è stato determinato dal subito sfratto esecutivo e non da iniziative voluttuarie del legale rappresentante di OSMAIRM s.r.l.;
- rilevato altresì che nelle more del procedimento di trasferimento vi sono state sopravvenienze normative che hanno modificato le competenze operative, scadendo il nuovo raggio d'azione dell'Ente comunale e della Regione (come chiarito dalla stessa Regione con nota del 25.02.2021) e al contempo aggravando il medesimo procedimento con atti interlocutori finalizzati ai dovuti chiarimenti;
- sotto diverso fronte, visto il significativo bacino di utenza a cui la struttura in oggetto si rivolge e dovendo prendere pur sempre in considerazione le superiori esigenze di tutela riconnesse all'assistenza sanitaria territoriale dei cittadini;
- preso altresì atto che, parallelamente e in ordine al procedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, copiosa attività amministrativa è stata già compiuta e che per esigenze di economia procedurale è necessario e razionale non vanificarla ex abrupto, tentando di darvi comunque seguito, in uno alle esigenze di futura continuità assistenziale presso il Comune di Martina Franca, territorio che, come anzidetto, resterebbe scoperto di un numero consistente di prestazioni;
- ritenuto di dover comunque ricercare un equilibrio fra tutti i suesposti interessi;

tutto ciò premesso

la scrivente, col presente atto dispone ex art. 14 co. 1, lett. b l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii. la cessazione delle attività sanitarie erogate dal Centro Ambulatoriale di Riabilitazione della Società OSMAIRM s.r.l. di Martina Franca - via Guglielmi n. 10 trav. 1^a, incaricando:

- il Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitativa Asl TA di quantificare le prestazioni giornaliere erogate da "OSMAIRM" s.r.l. nel Centro Ambulatoriale di Martina Franca - via Guglielmi n. 10 trav. 1^a, comunicandone gli esiti alla Sezione ASM in indirizzo;
- il Dipartimento di Prevenzione Asl TA di irrogare le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 14 co. 3 della l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii.;

Per le ulteriori ragioni di cui in narrativa, la scrivente sezione dispone altresì:

- di dar corso al procedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento ex art. 28 l.r. n. 9/2017 del Centro Ambulatoriale di cui in narrativa, dalla sede originaria a quella nuova sita nel Comune di Martina Franca alla via Guglielmi n. 10 1^a trav., e, per l'effetto,
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA ai sensi degli artt. 28 co. 5 l.r. n. 9/2017 e 8 co. 5 l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii. l'effettuazione di idoneo sopralluogo presso la nuova sede del Centro Ambulatoriale ex art. 26 l.n. 833/1978 in Martina Franca - via Guglielmi n. 10 trav. 1^a, facente capo alla Società "OSMAIRM" s.r.l. al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dalla normativa vigente (r.r. 22/2019) ai fini della valutazione in ordine all'accogliibilità della medesima istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.

Precisato sin d'ora che, la Regione, previa regolare istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede (corredata, tra l'altro, delle griglie di autovalutazione - fase plan) e avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verificherà ex art. 28 co. 6 l.r. n. 9/2017 il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento, si evidenzia che la ASL TA potrà contrattualizzare e/o comunque acquistare prestazioni sanitarie dal centro di cui in narrativa, soltanto all'esito della positiva conclusione dei procedimenti di

autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento nella sede di via Guglielmi n. 10 trav. 1^a di Martina Franca (TA)".

Per l'effetto, con nota prot. AAOO_ASITA.U.0058126.11-03-2026, in riscontro alla nota della scrivente n. 107297/2026 del 27.02.2026, il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Taranto, ravvisando una nuova violazione operata dalla Società Osmairm s.r.l., comunicava alla Regione quanto testualmente riportato:

"Facendo seguito alla nota indicata in oggetto, si comunica che gli organi ispettivi di questo Dipartimento di Prevenzione, nel corso del sopralluogo effettuato in data 02.03.2026, come da verbale redatto in pari data, hanno accertato che il Centro OSMAIRM, ambulatorio di riabilitazione operante ai sensi dell'art. 26 della l.n. 833/1978, sito in Martina Franca (TA), alla via Guglielmi n. 10, traversa 1, risultava in piena attività.

La presente comunicazione è trasmessa per le valutazioni di competenza di Codesto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Accreditamento e Qualità.

(omissis)".

La scrivente, pertanto, sulla scorta della predetta comunicazione invitava con separata nota prot. n. 171881/2026 del 30.03.2026 il Dipartimento di Prevenzione a rinnovare le sanzioni di cui all'art. 14 commi 3, 10 e 12 l.r. n. 9/2017.

Sul fronte degli esiti relativi all'incarico affidato con prot. 107297/2026 del 27.02.2026, in ordine al procedimento di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, il Dipartimento di Prevenzione, con pec del 17.03.2026 acquisita dalla scrivente sezione al n. prot. 152962 del 20.03.2026 avente a oggetto "OSMAIRM s.r.l. Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l. n. 833/1978- Martina Franca (TA). Chiusura ex art. 14 co. 2 l.r. n. 9/2017 del Centro sito alla via Guglielmi n. 10 trav. 1^a e contestuale conferimento incarico al Dipartimento di Prevenzione Asl TA – prot. n. 0107297 del 27.02.2026", comunicava quanto segue:

"In data 02.03.2026 questo Dipartimento di Prevenzione ha effettuato il sopralluogo richiesto, redigendo il verbale n. DGS-PN/0302 del 02.03.2026.

Nel corso del sopralluogo è stata acquisita documentazione utile alla definizione dell'incarico; tuttavia, a seguito della successiva analisi della stessa, si è reso necessario richiedere documentazione integrativa con nota prot. n. 0054013 del 06.03.2026, riscontrata dall'Ente gestore OSMAIRM s.r.l. in data 10.03.2026.

Pertanto, valutata complessivamente la documentazione acquisita ai fini dell'istruttoria, nonché gli esiti del sopralluogo e della documentazione successivamente integrata si rappresenta quanto segue.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Sulla base delle planimetrie acquisite agli atti, che costituiscono parte integrante del presente parere, della documentazione presentata e delle risultanze del sopralluogo effettuato, la struttura risulta in possesso dei requisiti minimi strutturali e tecnologici previsti dal RR. N. 3/2005 e, per quanto applicabile, dal R.R. n. 22/2019.

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta adeguata, come attestato dalle dichiarazioni di conformità degli impianti previste dalla normativa vigente.

Requisiti organizzativi

Il personale indicato ai fini del soddisfacimento dei requisiti organizzativi presso il Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l. n. 833/1978 risulta essere il seguente:

- n. 4 Fisioterapisti dipendenti per un totale di 72 ore/settimana;*
- n. 4 logopedisti dipendenti per un totale di 106 ore/settimana;*
- n. 3 educatori professionali sanitari dipendenti per un totale di 106 ore/settimana;*
- n. 1 psicologo dipendente per un totale di 12,5 ore /settimana;*
- n. 1 operatore Socio sanitario (OSS) dipendente per un totale di 36 ore/settimana;*
- n. 1 assistente sociale dipendente per un totale di 36 ore/settimana;*
- n. 1 responsabile sanitario medico con contratto libero-professionale per un totale di 12 ore/settimana;*
- n. 1 medico specialista in neurologia per un totale di 1 ora/settimana.*

La valutazione della congruità del personale è stata effettuata in riferimento alla D.G.R. n. 533 del 09.02.1988, nelle more dell'entrata in vigore definitiva delle disposizioni previste dal R.R. n. 22/2019.

Si allega, inoltre, la tabella di conformità prevista dalla citata D.G.R. n. 533 del 09/02/1988.

Il responsabile sanitario del Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l.n. 833/1978 sito in Martina Franca (TA) alla via Guglielmi n. 10, traversa 1^ è il Dott. Michele Dipalo, (omissis), iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari (Ordine dei medici della provincia di Bari) al n. 8335.

Il medesimo risulta:

laureato in medicina e chirurgia presso l'università degli studi di Bari Aldo Moro nell'anno 1986;

specializzato in Ortopedia presso la medesima Università in data 24.06.1991.

(omissis)

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione acquisita agli atti di questo Dipartimento di Prevenzione, dalle planimetrie presentate e dagli esiti dei sopralluoghi effettuati, si ritiene che il Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 della l. n. 833/1978 sito in Martina Franca (TA) alla via Guglielmi n. 10, traversa 1^, sia in possesso dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente.

(omissis)".

Sul fronte, poi, del mantenimento dell'accreditamento istituzionale, la Società OSMAIRM s.r.l. con atto del 20.03.2026 acquisito a prot. interno n. 162934 del 25.03.2026 avente a oggetto "riscontro V/prot. n. 0107297 del 27.02.2026 AOO_RP-Class:15.15. Istanza mantenimento accreditamento istituzionale, presso la nuova sede ex art. 28 co. 6 l.r. n. 9/2017 dell'ambulatorio ex art. 26 l.n. 833/1978 in Martina Franca – via Guglielmi n. 10 Trav. 1^, facente capo alla Società Osmairm s.r.l." chiedeva ai sensi dell'art. 28 co. 6. L.r. 9/2017 e ss.mm. ii., in relazione alla nuova sede della struttura ambulatoriale sita nel comune di Martina Franca il rilascio del provvedimento di mantenimento dell'accreditamento istituzionale, all'uopo dichiarando quanto segue:

"(omissis)

- a. *che la struttura è in possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal r.r. 16/2019 e ss.mm. ii. limitatamente alle evidenze previste dalla fase "PLAN" (di cui si allegano le griglie);*
- b. *che il responsabile sanitario è il Dott. Di Palo Michele (omissis) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 18/04/1986, specializzato in Ortopedia e iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari".*

Ciò posto:

- *Letto l'art. 7 l.r. n. 9/2017 art. 7 sul procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie a mente del quale:*
- *"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, [punto 1.1], inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
- *2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
- *3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
- *4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione*

entro il termine previsto dal comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

- 5. Il comune inderogabilmente entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di 1centoventi giorni dalla data del ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale”*
- Letto l'art. 8 l.r. n. 9/2017 in ordine al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie a mente del quale:*

“1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e sociosanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.

4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.

5. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa.

7. Gli ambulatori di patologia clinica autorizzati all'esercizio possono istituire, previa istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, un punto prelievo nelle zone carenti del territorio dell'azienda sanitaria locale di appartenenza. Per “zona carente” si intende l'ambito territoriale, entro un raggio di quattro km lineari dalla sede del punto prelievo che si intende istituire, in cui non insistono strutture di laboratorio e/o altri punti prelievo. L'autorizzazione è rilasciata previa verifica dei requisiti di cui al regolamento regionale.

7 bis. I soggetti autorizzati che operano attraverso più sedi o branche specialistiche e che sono titolari anche

di un laboratorio analisi, possono attivare, indipendentemente dalla localizzazione e dalla zona carente, ma sempre nei limiti della ASL di appartenenza, punti prelievo presso le strutture dello stesso soggetto giuridico, operando con pari grado autorizzativo rispetto al laboratorio di analisi”.

- Visto l'art. 17 l.r. n. 9/2017 recante “Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio”, in ordine al quale:

“1. L'autorizzazione all'esercizio è conferita esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dal provvedimento che la conferisce.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.

3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3”.

- Letto l'art. 28 l.r. n. 9/2017 “Trasferimento definitivo delle strutture accreditate” a mente del quale:

“(omissis)

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente, [nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale.] (60) Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi

dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.”;

- Ricorrendone i presupposti e preso atto degli esiti trasmessi dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, in ordine alla sussistenza dei requisiti minimi strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- Tutto ciò premesso, si propone:

di autorizzare all'esercizio per trasferimento ex art. 28 l.r. n. 9/2017 il Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l.r. n. 833/1978 – Martina Franca (TA) dalla sede originaria di via Orazio Flacco s.n.c. a quella di via Guglielmi n. 10 trav. 1^a di Martina Franca, il cui responsabile sanitario è il Dr. Michele Dipalo, nato a (omissis), iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari (Ordine dei Medici della Provincia di Bari) al n. 8335, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” nell'anno 1986 e specializzato in Ortopedia presso la medesima Università in data 24.06.1991, con la precisazione che:

-in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente alla scrivente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione ex art. 10 co. 2 l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii. da adottarsi con relativo provvedimento amministrativo;

-l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento si intende rilasciata esclusivamente per i locali cui il presente atto si riferisce;

-ai sensi dell'art. 16 co. 1 l.r. n. 9/2017: “(omissis)

Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dall'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno”.

-ai fini della contrattualizzazione del nuovo ambulatorio ex art 26 l.n. 833/1978 di OSMAIRM s.r.l. e della relativa erogazione di prestazioni sanitarie per conto della Asl di competenza, occorrerà attendere il successivo rilascio del provvedimento amministrativo di mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede di via Guglielmi n. 10 trav. 1^a, Martina Franca (TA);

di incaricare, per l'effetto, il Servizio QU.OTA – AReSS, ai sensi degli artt. dell'art. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i., di verificare presso la nuova sede di Martina Franca, via Guglielmi n. 10 trav. 1^a il possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di autorizzare all'esercizio per trasferimento ex art 28 l. r. n. 9/2017 il Centro Ambulatoriale di riabilitazione ex art. 26 l.r. n. 833/1978 – Martina Franca (TA) dalla sede originaria di via Orazio Flacco s.n.c. a quella di via Guglielmi n. 10 trav. 1^ di Martina Franca, il cui responsabile sanitario è il Dr. Michele Dipalo, nato a Trieste, il 29.11.1958, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari (Ordine dei Medici della Provincia di Bari) al n. 8335, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nell'anno 1986 e specializzato in Ortopedia presso la medesima Università in data 24.06.1991, con la precisazione che:

-in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società O.S.M.A.I.R.M. s.r.l. è tenuto a comunicare tempestivamente alla scrivente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione ex art. 10 co. 2 l.r. n. 9/2017 e ss.mm.ii. da adottarsi con relativo provvedimento amministrativo;

-l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento si intende rilasciata esclusivamente per i locali cui il presente atto si riferisce;

-ai sensi dell'art. 16 co. 1 l.r. n. 9/2017: *"(omissis)*

Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dall'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno";

-ai fini della contrattualizzazione del nuovo ambulatorio ex art 26 l.n. 833/1978 di OSMAIRM s.r.l. e della relativa erogazione di prestazioni sanitarie per conto della Asl di competenza, occorrerà attendere il successivo rilascio del provvedimento amministrativo di mantenimento dell'accreditamento istituzionale nella nuova sede di via Guglielmi n. 10 trav. 1^, Martina Franca (TA);

di incaricare, per l'effetto, il Servizio QU.OTA – AReSS, ai sensi degli artt. dell'art. 28, comma 6 e 29, comma 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i., di verificare presso la nuova sede di Martina Franca, via Guglielmi n. 10 trav. 1^ il possesso dei requisiti ulteriori previsti dalla normativa vigente.

di notificare il presente provvedimento:

al Legale Rappresentante della Società OSMAIRM s.r.l. ;
al Direttore Generale dell'ASL TA;
al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
al Sindaco del Comune di Martina Franca (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"* dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime *"Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1"*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamenti e Qualità/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà comunicato alla Sezione Programmazione Assistenza Sociosanitaria;
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00027

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Paolo Avitto

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Paolo Avitto

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 3 aprile 2026, n. 27

Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE).

Autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "GENZIANA", sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025'"*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22*

gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione."

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto *"Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno"* e s.m.i. prevede all'art. 11 la *"Struttura specialistica residenziale o semiresidenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi)"*, avente l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica, curando contemporaneamente il concomitante disturbo mentale, di recuperare l'autonomia, di ripristinare la capacità di integrazione sociale, di favorire la socializzazione e di migliorare la vita di relazione dell'utente attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di una attività lavorativa, le prescrizioni farmacologiche, secondo un programma concordato tra l'Ente Gestore ed i competenti DDP e Dipartimento Salute Mentale (DSM).

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3 *"Compiti della Regione"*, comma 3, lett. c) che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8 *"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*, commi 1, 2 e 3 che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."

- all'art. 20 *"Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento"*, commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";

2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

- a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;
 - b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;
 - c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
 - d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
 - e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
 - f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
 - g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
 - h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;
- all'art. 24 “Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”, commi 2 e 3 che:
 - “2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale.
 - 3. Ai fini della concessione dell'accredimento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accredimento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”.

L'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 12/2020 ha disciplinato la decadenza, intesa quale vicenda pubblicistica estintiva, *ex tunc*, di una posizione giuridica di vantaggio specificando che la medesima opera, altresì, “(...) per la tipologia del vizio, more solito individuato nella falsità o non veridicità degli stati e delle condizioni dichiarate dall'istante, o nella violazione di prescrizioni amministrative ritenute essenziali per il perdurante godimento dei benefici, ovvero, ancora, nel venir meno dei requisiti di idoneità per la costituzione e la continuazione del rapporto; (...)”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 25/05/2020 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ha espresso, tra gli altri, “(...) parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Lizzano (TA) a seguito all'istanza della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti, da ubicarsi in Lizzano alla Via Isonzo n. 37 (...)”.

Con Pec del 02/08/2022 il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE) ha trasmesso, tra l'altro, la comunicazione ad oggetto “Parere di compatibilità per n.1 struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica” (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n. 10 del 11/04/2017, da realizzarsi nell'immobile situato in Lizzano (TA), alla via Isonzo n. 37. Richiesta concessione della proroga di 180 gg di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n. 9/2017 e ss.mm.ii.”, acquisita dalla Sezione

Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/10139 del 22/08/2022, con la quale ha chiesto la proroga *"di 180 giorni del termine di validità biennale del parere di compatibilità a suo tempo rilasciato per la realizzazione della struttura in oggetto indicata, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii."* allegando, altresì, la certificazione del direttore dei lavori attestante la presenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'opera non imputabili alla medesima Società titolare del sopramenzionato parere di compatibilità.

Con Pec dell'11/03/2023, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/4714 del 16/03/2023, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la nota ad oggetto *"Domanda per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. della Regione Puglia N.9 del 02/05/2017, per n.1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n° 10 del 11/04/2017 e s.m.i., denominata "GENZIANA", da ubicarsi nell'immobile situato in Lizzano (TA), via Isonzo n°37."*, rappresentando quanto segue:

"Il sottoscritto Daniele Annibale Maria SABATO, (...), in qualità di Amministratore Unico dell'Azienda Sol Levante s.r.l., Partita IVA 03248560751, con sede legale in Taurisano (Lecce), n.67, con la presente

CHIEDE

il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio dell'attività sanitaria, ai sensi dell'art.8 della L.R. della Regione Puglia n.9 del 02/05/2017, per n°1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) per n°12 posti letto, di cui all'art. 11 del R. R. n. 10 del 11/04/2017 e s.m.i.

A tale scopo

DICHIARA

che la struttura destinata a "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) denominata "GENZIANA" da ubicare nel Comune di Lizzano (TA) via Isonzo n°37:

- *è stata realizzata in conformità al progetto ed è in possesso dei seguenti titoli abilitativi:*
 - *Provvedimento Dirigenziale S.U.A.P. prot. n.12 del 22.12.2021 di Autorizzazione alla realizzazione, rilasciato dal Responsabile S.U.A.P. del Comune di Lizzano (TA), comprendente il parere favorevole di conformità urbanistico/edilizio del 01/07/2021 prot. REP_PROV_TA/TASUPRO 0089003/01-07-2021, rilasciato dal Settore Urbanistica Edilizia del Comune di Lizzano e ulteriore parere espresso dal Settore Urbanistica Edilizia del Comune di Lizzano in data 05/10/2021, prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0133667/05-10-2021 e S.C.I.A. di variante in corso d'opera prot. n° 03248560751-12082022-1155;*
 - *Parere di compatibilità favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 123 del 25.05.2020 dal Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;*
 - *Richiesta concessione della proroga di 180 gg del termine di validità biennale del parere di compatibilità, di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii. trasmessa via pec in data 02/08/2022 al Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;*
- *rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;*
- *è in possesso di idoneo titolo di Agibilità, come da Segnalazione certificata di Agibilità protocollata presso il Comune di Lizzano (TA) con n° REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0043885 del 10/03/2023.*

Alla presente Domanda di rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio allega la seguente documentazione prevista dall'art.8, comma 2, della L.R. 02/05/2017 n.9:

- *Allegato 1: Provvedimento Dirigenziale S.U.A.P. prot. n.12 del 22.12.2021 di Autorizzazione alla realizzazione rilasciato dal Responsabile S.U.A.P. del Comune di Lizzano (TA), comprendente il parere favorevole di conformità urbanistico/edilizio del 01/07/2021 prot. REP_PROV_TA/TASUPRO 0089003/01-07-2021, rilasciato dal Settore Urbanistica Edilizia del Comune di Lizzano e ulteriore parere espresso dal*

Settore Urbanistica Edilizia del Comune di Lizzano in data 05/10/2021 prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 0133667/05-10-2021;

- *Allegato 2: copia del Parere di compatibilità favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 123 del 25.05.2020 dal Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;*
- *Allegato 3: Segnalazione certificata di Agibilità protocollata presso il Comune di Lizzano (TA) con n° REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0043885 del 10/03/2023;*
- *Allegato 4: Copia della richiesta di concessione della proroga di 180 gg del termine di validità biennale del parere di compatibilità, di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii. trasmessa via pec in data 02/08/2022 al Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;*
- *Allegato 5: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del Responsabile Sanitario, nonché il numero e le qualifiche del personale che verrà impegnato nella struttura; con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria, Amministratore Unico della Sol Levante srl;*
- *Allegato 6: copia del documento d'identità, della certificazione di Laurea, della certificazione della specializzazione in Psichiatria e della certificazione di iscrizione all'albo dei medici della Dott.ssa POMARICO Alma;*
- *Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente l'assenza, nei confronti della Sol Levante srl, di cause di decadenza dall'Autorizzazione all'Esercizio previste dall'art.9, comma 5, L.R. n.9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria.”.*

Con Pec del 02/04/2024, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 174847 del 09/04/2024, il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE) ha trasmesso la nota ad oggetto “Domanda per il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi della L.R. della Regione Puglia n. 9 del 02/05/2017, per n.1 “Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica” (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n°10 del 11/04/2017 e s.m.i, denominata “GENZIANA”, da ubicarsi nell'immobile situato in Lizzano (TA), a Isonzo n.37.” con la quale ha chiesto “Il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, ai sensi della L.R. Puglia n. 9 del 02/05/2017 per n. 1 “Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica” (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n° 10 del 11/04/2017 e s.m.i, denominata “GENZIANA”, da ubicarsi nell'immobile situato in Lizzano (TA), via Isonzo n. 37.”

allegando:

“Allegato 1: copia della domanda per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio inviata tramite pec in data 11.03.2023 presso il Vostro Servizio;

Allegato 2: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti ulteriori di accreditamento, limitatamente alla fase PLAN, accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante, griglie di autovalutazione requisiti comuni e griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN, debitamente compilate e firmate;

Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente l'assenza di cause di decadenza dall'Autorizzazione all'Esercizio previste dall'art.9, comma 5, L.R. n.9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria;

Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett.e) L.R. n.9/2017 e s.m.i.; con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria.

Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Sergio Pasquale in qualità di socio (50 %) della Sol Levante srl concernente l'assenza, di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett.e) L.R. n.9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Sergio Pasquale.”.

Con nota prot. n. 194173 del 19/04/2024 ad oggetto *“Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE). Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata “GENZIANA”, sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37. Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi finalizzato al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 s.m.i e richiesta integrazione documentale.”*, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha invitato *“il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. AOO_183/4714 del 16/03/2023 trasmettendo (...) la documentazione di seguito indicata:*

- idoneo titolo abilitativo edilizio;
- atto di nomina, autocertificazione di accettazione incarico, possesso dei titoli professionali e non incompatibilità del Responsabile Sanitario;
- provvedimento di autorizzazione alla realizzazione rilasciato dal Comune competente.”

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato *“il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Dipendenze Patologiche dell’ASL TA, ai sensi dell’art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata “GENZIANA”, sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. per la tipologia “Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica” (Doppia Diagnosi).”*.

In riscontro alla prefata nota di incarico prot. n. 194173 del 19/04/2024, con Pec del 03/05/2024, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 216790 del 07/05/2024, il legale rappresentante della Società *“SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE)*, ha trasmesso l’integrazione documentale richiesta.

Con Pec del 09/07/2024, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 351034 del 10/07/2024, il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. 132343 del 09/07/2024 ad oggetto *“Nota Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute del benessere animale Sezione strategie e governo dell’Offerta Servizio Accreditamenti e Qualità prot.n.0194173/2024 del 19.04.2024 - Società SOL LEVANTE S.r.l. di Taurisano (LE) - Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n.10/2017 e ss.mm.ii) con n.12 posti letto, denominata “GENZIANA”, sita in Lizzano (TA) alla Via Isonzo n. 37. - PARERE FINALE RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N.9/2017 E SS.MM.II”*, con la quale, tra gli altri, il Direttore del medesimo Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto di seguito:

“Dall’esame della documentazione, dai grafici acquisiti, dall’esito del sopralluogo effettuato in data 18.06.2024 congiuntamente al personale del Dipartimento Dipendenze Patologiche di questa ASL TA e visto il parere del Dipartimento Dipendenze Patologiche di questa ASL, giusta nota prot.0128446 del 03/07/2024, di cui si allega copia, ritiene che Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica” (Doppia Diagnosi - art.11 del R.R. n.10/2017 e ss.mm.li.) con n.12 posti letto denominata “GENZIANA” sita in Lizzano (TA) alla Via Isonzo n.37, possieda i requisiti generali previsti dal R.R. n. 3/2005 ss.mm.ii. e Reg. Reg. n.10/2017.”.

Allegato al parere di cui sopra vi è, altresì, copia della nota prot. n. 128446 del 03/07/2024 del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ad oggetto *“Società “Sol Levante s.r.l.” di Taurisano (LE). Accertamenti finalizzati all’ Autorizzazione all’Esercizio ai sensi della L.R. n.9/2017 e s.m.i. Società “Sol Levante s.r.l.”, Via SS. Crocifisso n.9, 73056, Taurisano (LE) - Sede “Genziana”, sita in Lizzano (TA), Via Isonzo n.37 (...)”* con la quale, tra gli altri, il Direttore del medesimo Dipartimento Dipendenze Patologiche ha espresso *“parere favorevole al rilascio di Autorizzazione all’esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per la sede “Genziana” di Statte (TA) [rectius: Lizzano (TA), n.d.r.], via Isonzo n. 37, afferente alla Società “Sol Levante s.r.l., Via SS. Crocifisso n. 9, 73056, Taurisano (LE)”*”.

Con nota prot. n. 598108 del 03/12/2024 ad oggetto *“Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE). Struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata “GENZIANA”, sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37. Incarico al Servizio Qu.O.T.A. dell’AReSS Puglia per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. n. 9/2017 ss.mm.ii.”* la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha invitato *“il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. 174847 del 09/04/2024 trasmettendo (...)”*:

- *autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale di riferimento e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *l’autocertificazione concernente l’indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;*
- *autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.”*

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato *“il Servizio Qu.O.T.A. dell’AReSS Puglia, ai sensi dell’ art. 24, comma 1 bis della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e all’art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della Struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata “GENZIANA”, ubicata in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le “strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all’allegato B”), sulla base delle griglie di autovalutazione.”*.

In riscontro alla prefata nota di incarico prot. n. 598108 del 03/12/2024, con Pec del 18/12/2024, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 639103 del 23/12/2024, il legale rappresentante della Società *“SOL LEVANTE s.r.l.”* di Taurisano (LE), ha trasmesso l’integrazione documentale richiesta.

Con Pec del 19/02/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 93517 del 20/02/2025, il Dirigente del Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 506 del 19/02/2025 ad oggetto *“struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica “Genziana” corrente in Lizzano (TA). Riscontro nota prot. AOO_RP/598108 del 03.12.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.”* con la quale ha comunicato *“parere favorevole al rilascio dell’accreditamento istituzionale per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica denominata “Genziana”, ubicata in Lizzano (TA) alla via Isonzo n.37 della Società “Sol Levante srl” di Taurisano (LE), per un totale di n. 12 posti letto, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di Accreditamento per le Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase “Plan”, come formalmente valutati dallo scrivente Servizio.”*.

Con nota prot. n. 223648 del 29/04/2025 la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha trasmesso la nota ad oggetto *“Richiesta documentazione per le strutture gestite dalla società “SOL LEVANTE SRL” con sede legale in Taurisano (LE) alla Via Lecce n. 67 e della società “HEALTH SOL LEVANTE COOPERATIVA SOCIALE” con sede legale in Taurisano (LE) alla Via SS Crocifisso n. 12”* con la quale ha chiesto alla Società *“SOL LEVANTE s.r.l.”* di Taurisano (LE) di trasmettere, tra le altre, anche per la struttura in oggetto:

“

- *copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio) o delle proposte di impegno all’assunzione/alla contrattualizzazione (all’atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all’esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell’indicazione del debito orario da garantire presso le strutture di seguito indicate;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale*

rappresentante della SOCIETA' SOL LEVANTE SRL, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso le strutture di seguito elencate, in iter di autorizzazione e accreditamento."

In riscontro alla prefata nota prot. n. 223648 del 29/04/2025, con Pec del 06/06/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 308104 del 09/06/2025, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta ed ha, altresì, trasmesso ulteriore integrazione documentale in riferimento ai requisiti organizzativi relativi alla medesima struttura con successive Pec del 31/10/2025 (di riscontro alla nota prot. n. 601812 del 27/10/2025) e del 28/11/2025 acquisite, rispettivamente, con protocolli n. 625658 del 06/11/2025 e n. 681843 del 03/12/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67 il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "GENZIANA", sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa PULITO Federica, "*Psicologo Psicoterapeuta iscritto all'Albo Nazionale (...) nella sezione A dell'ordine della Puglia (...) con il n. 6226*",

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37, nonché atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accREDITAMENTO istituzionale;**

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i., nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la*

competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.";*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
☐ indiretto
☒ neutro
☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67 il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "GENZIANA", sita in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa PULITO Federica nata il 13/09/1987, "*Psicologo Psicoterapeuta iscritto all'Albo Nazionale (...) nella sezione A dell'ordine della Puglia (...) con il n. 6226*",

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Lizzano (TA) alla via Isonzo n. 37, nonché atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i., nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE

s.r.l.” di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- l’accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all’art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell’art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale. L’omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l’applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall’articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all’esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente, l’eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio.”;*
- ai sensi dell’art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l’Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all’attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all’indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” con sede legale in Taurisano (LE);
- al Direttore Generale della ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA;

- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA;
- al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Lizzano (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 17 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00029

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 8 aprile 2026, n. 30

Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all' Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle*

Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *“Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD”* riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto *“Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno”* e s.m.i. prevede all'art. 11 la *“Struttura specialistica residenziale o semiresidenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi)”*, avente l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica, curando contemporaneamente il concomitante disturbo mentale, di recuperare l'autonomia, di ripristinare la capacità di integrazione sociale, di favorire la socializzazione e di migliorare la vita di relazione dell'utente attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di una attività lavorativa, le prescrizioni farmacologiche, secondo un programma concordato tra l'Ente Gestore ed i competenti DDP e Dipartimento Salute Mentale (DSM).

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *“Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2 *“Definizioni”*, comma 1 che *“Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario”*;
- all'art. 3 *“Compiti della Regione”*, comma 3, lett. c) che: *“Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.”*;
- all'art. 8 *“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”*, commi 1, 2 e 3 che:

“1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.”;

- all'art. 20 *“Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento”*, commi 1 e 2 che:

“1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa”;

2. “Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;

b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla

Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;

c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;

f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;

g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;

h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;

- all'art. 24 “Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”, commi 2 e 3 che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”.

L'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 12/2020 ha disciplinato la decadenza, intesa quale vicenda pubblicistica estintiva, *ex tunc*, di una posizione giuridica di vantaggio specificando che la medesima opera, altresì, “(...) per la tipologia del vizio, more solito individuato nella falsità o non veridicità degli stati e delle condizioni dichiarate dall'istante, o nella violazione di prescrizioni amministrative ritenute essenziali per il perdurante godimento dei benefici, ovvero, ancora, nel venir meno dei requisiti di idoneità per la costituzione e la continuazione del rapporto; (...)”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 25/05/2020 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha espresso, tra l'altro, “(...) parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Carpignano Salentino (LE) a seguito dell'istanza della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10 dell'11/04/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti, da ubicarsi in Carpignano Salentino alla Via De Amicis angolo Corso Umberto I/Via Carducci/Via G. Leopardi (...)”.

Con Pec del 02/08/2022, il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE) ha trasmesso, tra l'altro, la comunicazione ad oggetto “Parere di compatibilità per n.1 struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica” (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n. 10 del 11/04/2017, da realizzarsi nell'immobile situato in Carpignano Salentino (LE), alla Via E. De Amicis angolo Corso Umberto I/Via Carducci/Via G. Leopardi. Richiesta concessione della proroga di 180 gg di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n. 9/2017 e ss.mm.ii.”, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/10139 del 22/08/2022, con la quale ha chiesto la proroga “di 180 giorni del termine di validità biennale del parere di compatibilità a suo tempo rilasciato per la realizzazione della struttura in

oggetto indicata, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii." allegando, altresì, la certificazione del direttore dei lavori attestante la presenza di motivi ostativi alla "prosecuzione" e al "completamento della struttura" non imputabili alla medesima Società titolare del sopramenzionato parere di compatibilità.

Con Pec del 03/03/2023, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. AOO_183/4568 del 13/03/2023, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la nota ad oggetto "Domanda per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.8 della L.R. della Regione Puglia n.9 del 02/05/2017, per n.1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. N. 10 del 11/04/2017 e s.m.i., denominata "FICODINDIA", da ubicarsi nell'immobile situato in Carpignano Salentino (Le), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1°." con la quale ha chiesto "il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio dell'attività sanitaria, ai sensi dell'art.8 della L.R. della Regione Puglia n.9 del 02/05/2017, per n°1 "STRUTTURA SPECIALISTICA RESIDENZIALE PER LA COMORBILITÀ PSICHIATRICA" (Doppia Diagnosi) per n°12 posti letto, di cui all'art. 11 del R. R. n. 10 del 11/04/2017 e ss.mm.ii." dichiarando che "la struttura destinata a "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbidità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) denominata "FICODINDIA" da ubicarsi nell'immobile situato in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis angolo C.so Umberto 1°:

- è stata realizzata in conformità al progetto ed è in possesso dei seguenti titoli abilitativi:
- Determina di Autorizzazione alla Realizzazione (prot.n°6916 del 12/11/2020) rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpignano Salentino (LE);
- Parere di compatibilità favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 123 del 25.05.2020 dal Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;
- Permesso di Costruire n°49 del 30.11.2020 e Permesso di Costruire in Variante n°78 del 11.08.2022, rilasciati dal Comune di Carpignano Salentino;
- rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- è in possesso di idoneo titolo di Agibilità, come da Segnalazione certificata di Agibilità protocollata presso il Comune di Carpignano Salentino (LE) con n° 552 del 27.01.2023;

Alla presente Domanda di rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio allega la seguente documentazione prevista dall'art.8, comma 2, della L.R. 02/05/2017 N.9:

- Allegato 1: copia del Permesso di Costruire n°49 del 30.11.2020 e Permesso di Costruire in Variante n°78 del 11.08.2022, rilasciati dal Comune di Carpignano Salentino;
- Allegato 2: copia del Parere di compatibilità favorevole rilasciato con Determina Dirigenziale n. 123 del 25.05.2020, rilasciato dal Dirigente del Settore Accreditamenti e Qualità della Regione Puglia;
- Allegato 3: Segnalazione certificata di Agibilità protocollata presso il Comune di Carpignano Salentino (LE) con n°552 del 27.01.2023;
- Allegato 4: Determina di Autorizzazione alla Realizzazione (prot.n°6916 del 12/11/2020) rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Carpignano Salentino (LE);
- Allegato 5: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del Responsabile Sanitario, nonché il numero e le qualifiche del personale che verrà impegnato nella struttura; con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria, Amministratore Unico della Sol Levante srl;
- Allegato 6: copia del documento d'identità, della certificazione di Laurea, della certificazione della specializzazione in Psichiatria e della certificazione di iscrizione all'albo dei medici del Dott. STOPPELLI Nicola;
- Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante

concernente l'assenza, nei confronti della Sol Levante srl, di cause di decadenza dall'Autorizzazione all'Esercizio previste dall'art.9, comma 5, L.R. n.9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria."

Con nota prot. n. 11508 del 07/08/2023 ad oggetto "Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti, denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1. Incarico di verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi finalizzato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la tipologia "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi - art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.)." la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta: "preso atto che con Pec del 02/08/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/10139 del 22/08/2022, ad oggetto "Trasmissione di "richieste concessione della proroga di 180 gg di cui all'articolo 7, comma 6 Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii. per n°5 "Strutture specialistiche residenziali per la comorbilità psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n.10 del 11/04/2017." il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." ha trasmesso a questa Sezione (...) Richiesta di concessione della proroga di 180 gg di cui all'articolo 7, comma 6, della Legge Regionale n.9/2017 e ss.mm.ii. relativa alla struttura da realizzarsi nell'immobile situato in Carpignano Salentino (LE), alla via E. De Amicis Angolo corso Umberto V via G. Carducci/via G. Leopardi, completa della Certificazione a firma dell'Ing. Ciullo Giuseppe, in qualità di Direttore dei Lavori (allegato C1), relazione tecnico illustrativa (allegato C2) e planimetrie aggiornate (allegato C3). (...)";

dato atto che la suddetta richiesta di cui al prot. n. AOO_183/10139 del 22/08/2022, si intende approvata e che l'istanza di autorizzazione all'esercizio, trasmessa alla scrivente Sezione in data 03/03/2023, acquisita con prot. n. AOO_183/4568 del 13/03/2023, è pervenuta in data antecedente a scadenza dei termini della proroga stessa, prevista per il 12/05/2023;"

ha invitato "il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti, denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (Le), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1, gestita dalla Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. per la tipologia "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi).".

Con nota prot. n. 75191 del 12/02/2024 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, a rettifica del prefato incarico prot. n. 11508 del 07/08/2023:

"rilevato che nel conferimento degli incarichi della citata nota è stato erroneamente delegato, congiuntamente al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL LE anziché il Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo di verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi n oggetto, la scrivente Sezione riformula e rettifica 'incarico della nota prot. n. AOO_183/11508 del 07/08/2023 come di seguito indicato:

"(...) si invitano il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento di Dipendenze Patologiche dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, commi 3 e 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi - art. 11 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti, denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (Le), alla via De Amicis Angolo C.so Umberto 1, gestita dalla Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. per la tipologia "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi).".

Con Pec del 02/04/2024 acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 174854 del 09/04/2024, il legale rappresentante della "Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la nota prot. n. 244 R/R/AA-24 ad oggetto "Domanda per il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi della L.R. della Regione Puglia n. 9 del 02/05/2017, per n.1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità

Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n. 10 del 11/04/2017, con sede in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis angolo C.so Umberto I°, denominata "FICODINDIA" con la quale ha chiesto "Il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, ai sensi della L.R. Puglia n. 9 del 02/05/2017 per n.1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n. 10 del 11/04/2017, con sede in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis angolo C.so Umberto I°, denominata "FICODINDIA"'"

allegando:

"

Allegato 1: copia della domanda per il rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio inviata tramite pec in data 03.03.2023

presso il Vostro Servizio;

Allegato 2: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti ulteriori di accreditamento, limitatamente alla fase PLAN, accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante, griglie di autovalutazione Requisiti comuni e griglie di autovalutazione requisiti specifici per la fase PLAN, debitamente compilate e firmate;

Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente l'assenza di cause di decadenza dall'Autorizzazione all'Esercizio previste dall'art.9, comma 5, L.R. n.9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria;

Allegato 4: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante concernente l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett.e) L.R. n.9/2017 e s.m.i. con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Daniele Annibale Maria.

Allegato 5: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/2000, a firma del Sig. SABATO Sergio Pasquale in qualità di socio (50 %) della Sol Levante srl concernente l'assenza, di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei suoi confronti, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett.e) L.R. n.9/2017 e s.m.i., con allegata copia del documento di identità del Sig. SABATO Sergio Pasquale."

Con nota prot. n. 597999 del 03/12/2024 ad oggetto "Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE). Struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1. Incarico al Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia per la verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento ai sensi del R.R. n. 9/2017 ss.mm.ii." la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato "il legale rappresentante della struttura in oggetto ad integrare la suddetta istanza prot. n. 174854 del 09/04/2024 trasmettendo alla scrivente Sezione, nel termine di 15 (quindici) giorni:

- autocertificazione del possesso dei requisiti di esercizio e di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale di riferimento e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- l'autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale impegnato nella struttura in oggetto;
- atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario;
- autocertificazione antimafia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000."

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato "il Servizio Qu.O.T.A. dell'AReSS Puglia, ai sensi dell' art. 24, comma 1 bis della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e all'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto, denominata "FICODINDIA", ubicata in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1, al fine di verificare la sussistenza del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai

sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) ed al R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extraospedaliera di cui all'allegato B"), sulla base delle griglie di autovalutazione."

In riscontro alla prefata nota prot. n. 597999 del 03/12/2024:

- con Pec del 18/12/2024 il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) ha trasmesso la nota ad oggetto "Domanda per il rilascio dell'Accreditamento Istituzionale, ai sensi della L.R. della Regione Puglia n. 9 del 02/05/2017, per n.1 "Struttura Specialistica Residenziale per la Comorbilità Psichiatrica" (Doppia Diagnosi) di cui all'art. 11 del R.R. n. 10 del 11/04/2017 e s.m.i., denominata "FICODINDIA", da ubicarsi nell'immobile situato in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis angolo C.so Umberto I°. TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA" acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 639087 del 23/12/2024, con la quale ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta;
- con Pec del 18/02/2025 il Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia ha trasmesso la comunicazione ad oggetto "struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica "Ficodindia" corrente in Carpignano Salentino (LE). Riscontro nota prot. AOO_RP/597999 del 03.12.2024. Trasmissione parere accreditamento istituzionale.", acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 93538 del 20/02/2025, con la quale il Dirigente del medesimo Servizio ha espresso "parere favorevole al rilascio dell'accREDITamento istituzionale per la struttura specialistica residenziale per la comorbilità psichiatrica denominata "Ficodindia", ubicata in Carpignano Salentino (LE) alla Via De Amicis angolo C.so Umberto n.1 della Società "Sol Levante srl" di Taurisano (LE), per un totale di n. 12 posti letto, in quanto in possesso degli specifici requisiti previsti dal combinato disposto del R.R. n.3/2005 ss.mm.ii. e del Manuale di AccREDITamento per le Strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera approvato con R.R. n.16/2019 e ss.mm.ii, con riferimento alla fase "Plan", come formalmente valutati dallo scrivente Servizio."

Con nota prot. n. 223648 del 29/04/2025 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha trasmesso la nota ad oggetto "Richiesta documentazione per le strutture gestite dalla società "SOL LEVANTE SRL" con sede legale in Taurisano (LE) alla Via Lecce n. 67 e della società "HEALTH SOL LEVANTE COOPERATIVA SOCIALE" con sede legale in Taurisano (LE) alla Via SS Crocifisso n. 12" con la quale ha chiesto alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE) di trasmettere, tra le altre, anche per la struttura in oggetto:

"

- copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso le strutture di seguito indicate;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 a firma del legale rappresentante della SOCIETA' SOL LEVANTE SRL, con allegata copia del documento di identità in corso di validità, relativa al personale in organico, comprensiva, oltre che dell'elenco del personale, della precisazione che il debito orario ivi indicato per ciascun dipendente è garantito presso le strutture di seguito elencate, in iter di autorizzazione e accREDITamento."

In riscontro alla prefata nota prot. n. 223648 del 29/04/2025 con Pec del 06/06/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 308040 del 09/06/2025, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta ed ha, altresì, trasmesso ulteriore integrazione documentale con riferimento ai requisiti organizzativi relativi alla medesima struttura con successive Pec del 31/10/2025 (di riscontro alla nota prot. n. 601812 del 27/10/2025) e del 28/11/2025 acquisite, rispettivamente, con protocolli n. 625676 del 06/11/2025 e n. 681825 del 03/12/2025.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce

n. 67 il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa CARATI Maria Assunta, *"Psicologo Psicoterapeuta iscritto all'Albo Nazionale (...) nella sezione A dell'ordine della Puglia (...) con il n. 1344"*,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angolo C.So Umberto 1, nonché atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i., nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "SOL

LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), "entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento", dovrà rendere "alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accREDITAMENTO, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accREDITAMENTO. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo

stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare in capo alla Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) alla via Lecce n. 67 il cui legale rappresentante è il Sig. Sabato Daniele Annibale Maria, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la struttura specialistica residenziale per la comorbidità psichiatrica (Doppia Diagnosi – art. 11 R.R. n. 10/2017 e s.m.i.) con n. 12 posti letto denominata "FICODINDIA", sita in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angelo C.So Umberto 1, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa CARATI Maria Assunta, *"Psicologo Psicoterapeuta iscritto all'Albo Nazionale (...) nella sezione A dell'ordine della Puglia (...) con il n. 1344"*,

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." con sede legale in Taurisano (LE) trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Carpignano Salentino (LE), alla via De Amicis Angelo C.So Umberto 1, nonché atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e non incompatibilità del responsabile sanitario, **pena la decadenza del medesimo provvedimento di autorizzazione all'esercizio e rilascio accreditamento istituzionale;**

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i., nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL di riferimento;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "SOL LEVANTE s.r.l." di Taurisano (LE), è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione"*

all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”;*
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” di Taurisano (LE), *“entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento”, dovrà rendere “alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.”;*
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.”;*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società “SOL LEVANTE s.r.l.” con sede legale in Taurisano (LE);
- al Direttore Generale della ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL LE;
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL LE;
- al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Carpignano Salentino (LE).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 17 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00030

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
3 aprile 2026, n. 197

Prosecuzione impegni derivanti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. PSR Puglia 2014-2020 – Misura 8 - Sottomisura 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” Modalità e termini per la presentazione domande annuali a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi. - Annualità 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

VISTA la L.R. n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii..

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii..

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.”

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 1697 del 16/12/2025 ferma restando l’applicazione dell’art.

23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 in caso di proclamazione del Presidente eletto.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027 che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi.

VISTA la Determinazione della Dirigente pro tempore della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito per la durata di due anni con decorrenza 01/05/2024, tra gli altri, al dott. Pierfrancesco Semerari l'incarico di Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 "Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura al Dott. Pasquale Solazzo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'intervento SRD05, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274,

(UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n. 40128 del 28.01.2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la vigente versione 18.2 riferita alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7698 del 08.11.2025.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 2271 del 02.01.2020 - Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 15.06.2022 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019.

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTE le Istruzioni Operative n. 122 dell'11/11/2025 (Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026).

VISTE le Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 21 Prot. Uscita n.0020388 del 09/03/2026 - concernenti: *"Sviluppo Rurale Campagna 2026. Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande per le Misure connesse alle superfici e agli animali ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022 e delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla Programmazione 2007- 2013 e precedenti"*.

VISTA la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel BURP n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.

VISTA la DAdG n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG n. 279 del 11.12.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato il secondo Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2

VISTA la DAdG n. 174 del 21.12.2022, pubblicata nel BURP n. 140 del 29.12.2022, con la quale è stato approvato il secondo avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno della sottomisura 8.1.

VISTA la DAdG 27 marzo 2022, n. 66 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/ all'imboschimento" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agroforestali". Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali già approvate con DAdG n. 61 del 14/03/2023.

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1, approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2, l'erogazione, per un periodo

massimo di 12 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione e mancati redditi, relativamente ai beneficiari che abbiano concluso le operazioni di imboscamento, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento.

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti della Sottomisura 8.1 rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento dell'impianto e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 8.1, a conclusione del progetto di imboscamento, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione e/o dei mancati redditi come di seguito specificato:

- a. *premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;*
- b. *premio per perdita di reddito: la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale mentre, nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento;*
- c. *richiesta di premio di manutenzione e mancato reddito per l'intero periodo di impegno della durata massima di 12 anni.*

CONSIDERATO che tra gli impegni connessi alla concessione degli aiuti della Sottomisura 8.2 rientrano gli interventi di manutenzione intese come operazioni che consentono di garantire l'affrancamento degli impianti di sistemi agro-forestali e di potenziarne l'effettivo successo così come esplicitato nell'Allegato A parte integrante alla presente determinazione.

CONSIDERATO che i beneficiari della sottomisura 8.2, a conclusione del progetto degli investimenti di allestimento dei sistemi agro-forestali, sono tenuti alla presentazione delle domande annuali per il pagamento del premio di manutenzione come di seguito specificato:

- premio di manutenzione: la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo;
- richiesta di premio di manutenzione per l'intero periodo di impegno della durata massima di 5 anni.

CONSIDERATO che il paragrafo *"Tipologie di investimento e costi ammissibili"* degli Avvisi Pubblici della Sottomisura 8.2 prevede l'erogazione del Premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione per un periodo di 5 anni, comprendente la compensazione delle voci di costo riferite a:

- a. *Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliazioni, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi;*
- b. *azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.*

CONSIDERATO che le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi saranno oggetto di controllo amministrativo, ai sensi dell'art. 48 Reg. UE n.809/2014, e controlli in loco, ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014, e che saranno applicate le eventuali disposizioni sanzionatorie ai sensi del Decreto MiPAAF 20 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale)

CONSIDERATO che, per le precedenti annualità, sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, relativi alla Sottomisura 8.1, con le seguenti Determinazioni: DAdG n. 285/2021, DAdG n. 43/2022, DDS n. 267/2023, DDS n. 239/2024 e DDS n. 347/2025.

CONSIDERATO che, per le precedenti annualità 2021 e 2022, 2023 sono state attivate le procedure per la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni, relative alla Sottomisura 8.2, con le seguenti Determinazioni: DAdG n. 293/2021, DDS n. 284/2022, DDS n. 269/2023, DDS n. 243/2024 e DDS n. 347/2025.

CONSIDERATO che in seguito all'approvazione del Regolamento di transizione dei PSR dalla programmazione 2014-2020 a quella 2021-2027 (Reg. n. 2220/2020) è previsto un periodo transitorio nel 2021-22, con risorse finanziarie dedicate aggiuntive per il biennio interessato

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 75 del Reg. UE n. 1306/2013, rettificato dal Reg. UE n. 2393/2017, i pagamenti relativi alle domande riferite ad una determinata annualità devono essere effettuati entro il 30 giugno dell'anno successivo, pena la perdita delle risorse per la Regione e per i Beneficiari

RITENUTO che in conseguenza dei cambiamenti climatici in atto possa essere necessaria una diversa articolazione delle operazioni colturali nell'arco di una stagione con particolare riferimento alle irrigazioni di soccorso e che, pertanto, sia necessario dare ulteriori indicazioni relative alle compensazioni, così come riportate nell'allegato A al presente provvedimento

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT/09/03/2023/0000175 con la quale è stato disposto che, le prassi di verifica degli obblighi stabiliti dalla L.r. n. 28/2006 mediante istanza all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, vengano sospese sia nella fase dei provvedimenti di concessione, quanto in fase di erogazione dei contributi

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- approvare gli allegati A, B, 1, 2, 3 e 4 parti integranti al presente provvedimento;
- attivare, per la campagna 2026, a favore dei beneficiari della Sottomisura 8.1 e della Sottomisura 8.2 che abbiano concluso le operazioni di imboscamento ovvero di allestimento dei sistemi agro-forestali, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la sottoscrizione del Piano di coltura e conservazione redatto dal competente Servizio Territoriale ai sensi della Determinazione n. 353/2022 e la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- autorizzare, per la campagna 2026, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dagli Avvisi Pubblici approvati con DAdG n. 100 del 16/06/2017, DAdG n. 101 del 16/06/2017, DAdG n. 279 del 11/12/2018 e DAdG n. 174/2022 ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- stabilire che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- stabilire che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2023 sono:
 1. **15 maggio 2026**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 2. **1° giugno 2026**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 3. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 4. **30 settembre 2026** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- stabilire che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2024, pertanto il termine ultimo è fissato al **09 giugno 2026**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- stabilire che le domande pervenute oltre il **09 giugno 2026 sono irricevibili**;
- stabilire che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega redatta secondo il modello (Allegato 1, per la Sottomisura 8.1, o Allegato 3, per la Sottomisura 8.2). In

caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2, per la Sottomisura 8.1, o Allegato 4, per la Sottomisura 8.2);

- stabilire che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it (per le domande relative alla Sottomisura 8.1) oppure patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it (per le domande relative alla Sottomisura 8.2);
- stabilire che la copia della domanda annuale 2026, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, al fine della sua istruttoria, deve essere presentata **entro il 15 settembre 2026**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata negli allegati A e B del presente provvedimento:

1. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
2. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
3. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
4. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n. 285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
5. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n. 285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
6. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
7. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

- stabilire che la documentazione elencata al punto precedente debba essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
 - Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR del 7 agosto 2024 n.1161

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.1, del D.Lgs. 33/2013.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile dell'intervento SRD05 "Impianti"

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** gli allegati A, B, 1, 2, 3 e 4 parti integranti al presente provvedimento;
- **di attivare**, per la campagna 2026, a favore dei beneficiari della Sottomisura e della Sottomisura 8.2 che abbiano concluso le operazioni di imboscamento ovvero di allestimento dei sistemi agro-forestali, con la presentazione della domanda di saldo dell'investimento, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi;
- **di autorizzare**, per la campagna 2026, la presentazione delle domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e/o dei mancati redditi, in osservanza degli impegni previsti dall'Avviso Pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16/06/2017, ai sensi del comma 1 - art.22 del Reg. UE n.1305/2013;
- **di stabilire** che l'accesso al portale SIAN (www.sian.it) per la compilazione, stampa e rilascio delle domande annuali è consentita a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel BURP;
- **di stabilire** che i termini di presentazione sul portale SIAN delle domande annuali 2026 sono:
 1. **15 maggio 2026**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 809/2014 per le domande iniziali;
 2. **1° giugno 2026**, per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014;
 3. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale), fino alla data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
 4. **30 settembre 2026** per la Comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali) entro la data stabilita dall'O.P. Agea;
- **di stabilire** che ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, è possibile la presentazione tardiva delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario, rispetto al termine previsto del 15 maggio 2025, pertanto il termine ultimo è fissato al **09 giugno 2026**. In tal caso, l'importo al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile viene decurtato dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- **di stabilire** che le domande pervenute oltre il **09 giugno 2026 sono irricevibili**;
- **di stabilire** che le domande annuali devono essere compilate, stampate e rilasciate in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN. L'accesso al portale SIAN è riservato agli utenti abilitati che, per quanto concerne i liberi professionisti, dovranno presentare apposita delega

redatta secondo il modello (Allegato 1 o Allegato 3). In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno richiedere al Responsabile delle Utenze regionali idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN secondo il modello (Allegato 2 o Allegato 4);

- **di stabilire** che la richiesta di abilitazione munita di delega dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it (per le domande relative alla Sottomisura 8.1) oppure patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it (per le domande relative alla Sottomisura 8.2);
- stabilire che la copia della domanda annuale 2026, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal beneficiario, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, al fine della sua istruttoria, deve essere presentata **entro il 15 settembre 2026**, corredata della seguente documentazione, come meglio specificata negli allegati A e B del presente provvedimento:

1. fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per le forniture o lavori eseguiti tramite imprese terze, ove pertinenti;
2. buste paga per i lavori eseguiti in "amministrazione diretta", ove pertinenti;
3. documentazione attestante l'esecuzione dei lavori "in economia", ove pertinente;
4. modulistica di cui al Registro Giornaliero delle presenze (come già approvata con l'Allegato B alla DAdG n. 285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
5. modulistica di cui alla Rendicontazione analitica di spesa (come già approvata con l'Allegato C alla DAdG n. 285/2021), adeguatamente compilata con i dati e le informazioni di riferimento, ove pertinente;
6. relazione tecnica redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato;
7. certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, da parte del tecnico incaricato, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte;

- **di stabilire** che la documentazione elencata al punto precedente debba essere trasmessa ai seguenti indirizzi PEC dei Servizi Territoriali competenti per Territorio:
 - Servizio Territoriale Bari/Bat: upa.bari@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Foggia: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Brindisi: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Lecce: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
 - Servizio Territoriale Taranto: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
 - sarà disponibile nel sito <https://psr.regione.puglia.it/>;
 - sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà

essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 34c46bcd80957a8034a02c601a4b031a1a1f272b1103f3f08666e19b3dfcc1a7
Allegato B.pdf - 2c7debb779908776b1140d25ded35bb1f97833b9bd1a9b697607b829faa35323
Allegato 1.pdf - ff360b39fb2884c895e3afd50b59330fdaef19b2e400390870b96c3ded9665a3
Allegato 2.pdf - 9472e7b26eef5e8b20751e6edb8b448a3d1b8147f5dcf5175d6b15f42a6d102a
Allegato 3.pdf - 3b01cf68f26ecacdb05e3b8aa2e4804a870c2ded27287931dd948799784568ac
Allegato 4.pdf - 8c6f57007e73ef79ea39ecac92a41c4d69c74a047b4c70e584fc771020be9649

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 030/DIR/2026/00204

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27
Pierfrancesco Semerari

Firmato digitalmente da:

Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27
Pierfrancesco Semerari

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Pasquale Solazzo

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA****ALLEGATO A****1. Premessa**

L'Avviso pubblico della Sottomisura 8.1 (DAdG n. 100 del 16/06/2017, DAdG n. 174 del 21.12.2022 e loro successive modifiche e integrazioni), emanato ai sensi del comma 1, art.22, del Reg. UE n.1305/2013, ha previsto per le azioni 1 e 2 - unicamente per gli interventi di imboscamento realizzati su terreni agricoli - l'erogazione, per un periodo massimo di 12 anni:

- del premio annuale a ettaro a copertura del mancato reddito agricolo;
- del premio annuale a ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Le **domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi**, siano esse DdS per la prima annualità che domande di conferma impegno per le successive annualità, dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti, come specificato ai successivi paragrafi.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, e di sussistenza dei requisiti per l'erogazione dei mancati redditi, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

A partire dal 2026, ai sensi dell'articolo 155 del Regolamento (UE) 2021/2115, gli impegni relativi ai premi annuali per la manutenzione e i mancati redditi previsti dalla Sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014-2022 confluiscono nell'ambito dell'intervento SRA28 – azioni 1 e 2 del Piano Strategico della PAC (PSPAC) e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia.

Tale transizione è accompagnata dall'introduzione di specifici Planned Unit Amount (PLUA), finalizzati a garantire la continuità dei pagamenti a favore dei beneficiari, in considerazione della conclusione della programmazione 2014-2022.

Per quanto attiene alle procedure amministrative ed informatiche contenute nel presente provvedimento si fa riferimento, oltre che alle pertinenti Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 e alle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, alle Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 21 del 09/03/2026.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1 e requisiti di ammissibilità delle domande annuali

Premesso che la scheda intervento SRA28 prevede espressamente tra i criteri di ammissibilità dei beneficiari la categoria:

C01, lettera c) proprietari, possessori privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari di superfici agricole e non agricole che hanno beneficiato di un sostegno per gli impianti di imboscamento nelle precedenti programmazioni dal Regolamento CEE n. 2080/92 e PSR Regionali (PSR 2000-2006 - Misura H; PSR 2007-2013 - Misura 221 e 223; PSR 2014-2022 Sottomisura 8.1.).

Possono presentare domanda di sostegno per la prima richiesta di pagamento dei premi annuali di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

manutenzione e mancati redditi, i beneficiari della sottomisura 8.1 che abbiano concluso gli investimenti di imboschimento o arboricoltura da legno, regolarmente collaudati dalla Regione, e per i quali è stata determinata la superficie destinata a bosco permanente o arboricoltura da legno e che abbiano sottoscritto il Piano di Coltura e Conservazione ai sensi della Determinazione Dirigenziale 24 maggio 2022, n. 353.

Possono, altresì, presentare DdP di conferma impegno per la richiesta di pagamento dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi, per le successive annualità, i beneficiari con impegni in corso a seguito della presentazione di DdS ammissibile nelle precedenti annualità. Le DdS per la prima annualità di manutenzione e mancati redditi e le DdP/Conferma Impegno vengono di seguito definite domande annuali all'interno del presente provvedimento.

Inoltre, è consentita la partecipazione al presente Avviso Pubblico anche da parte dei soggetti, che abbiano rilevato superfici imboschite, e che siano subentrati nell'impegno al precedente conduttore, già beneficiario, quest'ultimo, della sottomisura 8.1 per l'investimento relativo alla realizzazione di bosco permanente o impianto di arboricoltura da legno.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione ed i mancati redditi è uno degli impegni previsti dagli Avvisi Pubblici di riferimento, nonché dalla DGR n. 868 del 15/06/2022 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019) e ss.mm.ii.

Nel caso degli imboschimenti realizzati su terreni di proprietà dello Stato o di altri Enti Pubblici, di terreni non agricoli, o per l'imboschimento con specie a rapido accrescimento, non è previsto alcun sostegno per il mancato reddito e la manutenzione.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

In riferimento alle operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale si rimanda alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 122 dell'11/11/2025 (Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026). Si rappresenta comunque, in sintesi, che il fascicolo aziendale comprende una serie di dati, informazioni e documenti che consentono l'identificazione del soggetto beneficiario e la sua forma giuridica, come risultante dall'Anagrafe Tributaria. Esso comprende, inoltre, la composizione territoriale aziendale, la sussistenza dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano di Coltivazione Grafico (PCG) con il quale vengono identificate le superfici aziendali rilevate tramite il S.I.G.C., comprendente un Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (S.I.P.A.), un sistema di domanda geospaziale e un sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS). Il Fascicolo Aziendale comprende, inoltre, l'implementazione dei recapiti PEC del beneficiario, nonché, l'indicazione del codice IBAN per l'esecuzione dei pagamenti richiesti; la loro errata o mancata indicazione, o mancato aggiornamento, possono pregiudicare la correttezza dei procedimenti amministrativi e delle erogazioni spettanti al beneficiario.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande, che dovrà essere effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Sulla base del PGC e del Fascicolo Aziendale validato viene compilata la Domanda Grafica relativamente alle Misure/Sottomisure del PSR Puglia 2014/2022. Per le sole Misure/Sottomisure relative alle programmazioni precedenti (Misura 221, Misura H e Reg. 2080/1992), la compilazione della domanda avviene a livello di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

particella catastale, sulla base di quanto presente nel Piano di Coltivazione Grafico precedentemente predisposto.

Le superfici oggetto di DdS e/o di DdP/conferma impegno per la sottomisura 8.1 devono essere correttamente identificate nel Fascicolo Aziendale con l'occupazione del suolo classificata a bosco o arboricoltura da legno, con l'indicazione delle specie corrispondenti all'impianto collaudato con la domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.1. Nel caso di impianti di arboricoltura da legno nel Fascicolo Aziendale deve essere specificata la destinazione da legno. Per i codici e le descrizioni di riferimento nell'occupazione del suolo, nella destinazione, nell'uso e nella qualità si rimanda a quanto previsto dalle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 21 del 03/03/2026.

Per i premi annuali di manutenzione e mancati redditi sono previsti i seguenti requisiti di ammissibilità a livello della singola domanda annuale:

a) Legittima conduzione delle superfici dichiarate a premio.

Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici dovranno essere condotte secondo uno dei titoli di conduzione previsti dalle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 122 del 11 novembre 2025 - Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026. I titoli dovranno essere validi per una durata pari almeno all'impegno relativo alla domanda annuale, e rinnovati negli anni seguenti (qualora in scadenza nel corso dei 12 anni di periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.

b) Possesso di una superficie minima valida pari a 2.000 mq di superficie imboschita.

Le particelle imboschite dichiarate in domanda, e concorrenti alla superficie richiesta a premio, devono avere una superficie complessiva valida pari almeno a 2.000 mq. In presenza di eventuali subentri parziali, che fanno riferimento alla medesima DdS, se il subentrante/cedente ha una superficie minore della superficie minima prevista dal bando, ma la somma delle superfici per tutti i soggetti (cedente e subentrante/i) è maggiore della superficie minima prevista, il requisito è soddisfatto.

c) Richiesta di premio per parcelle agricole derivanti dalle superfici riferite alla domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.1, regolarmente collaudato dalla Regione Puglia secondo le procedure di riferimento (DAdG n. 100 del 16/06/2017, DAdG n. 174 del 21.12.2022, DAdG n.194/2021 e loro successive modifiche e integrazioni).

d) Corrispondenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie collaudata per la specifica tipologia di Impianto della sottomisura 8.1 (Boschi misti a ciclo illimitato, Arboricoltura da legno e piantagioni a ciclo breve).

e) Imboschimenti regolarmente in possesso dello specifico Piano di Coltura e Conservazione, redatto ai sensi della Determinazione Dirigenziale (Sezioni: Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, Coordinamento Servizi Territoriali e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) n. 353 del 24/05/2022.

f) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di mancato reddito, come specificato al successivo par. 3.

g) Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di manutenzione, come specificato al successivo par. 3 e 4.

h) Conformità e completezza della documentazione tecnico-amministrativa richiesta in allegato alle domande annuali, secondo quanto disciplinato dai provvedimenti amministrativi della Regione ed esposta al successivo par. 4.

i) Rispetto del limite delle 12 annualità.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

3. Entità dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.1 e requisiti di riferimento

Le domande annuali prevedono un pagamento legato alla superficie dichiarata in domanda ed eleggibile al premio. Ai fini dell'eleggibilità al premio, come già indicato al precedente par. 2, le superfici interessate devono risultare correttamente inserite nel Fascicolo Aziendale del beneficiario e classificate con l'uso del suolo, riconosciuto tramite S.I.G.C.

Il sostegno annuo a compensazione del mancato reddito agricolo è calcolato in base alle colture presenti in situazione ante-intervento riferite al biennio 2015/2016 (come previsto dalla DAdG n. 100 del 16/06/2017, dalla DAdG n. 174 del 21.12.2022 e loro successive modifiche e integrazioni) ed alla superficie determinata di sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto e riportata nel Piano di Coltura e Conservazione.

Tabella 1 - MANCATI REDDITI PER L'IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI AGRICOLE PER LA TIPOLOGIA "BOSCO MISTO A CICLO ILLIMITATO" e "ARBORETI DA LEGNO A CICLO MEDIO LUNGO" e correlazione con PLUA PSPAC e CSR Puglia 2023/2027			
COLTURE	Margine lordo (€/ettaro)	Pagamento Unitario (€/ettaro)	PLUA corrispondente SRA28 PSPAC
<i>Grano duro e cereali</i>	683,00	100,00	SRA28.06-PUG.06-TRA
<i>Olivo</i>	1.142,00	550,00	SRA28.07-PUG.07-TRA
<i>Altre colture arboree</i>	5.287,00	950,00	SRA28.08-PUG.08-TRA
<i>Altre colture erbacee (incluse orticole e leguminose)</i>	3.392,00	700,00	SRA28.09-PUG.09-TRA
<i>Colture foraggiere permanenti</i>	64,00	64,00	SRA28.10-PUG.10-TRA

Relativamente al premio annuale per la perdita di reddito, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'anno successivo alla richiesta di accertamento finale e nel caso in cui l'accertamento finale sia stato concluso nel primo quadrimestre dell'anno mentre, l'aiuto per il mancato reddito decorre dall'anno del predetto accertamento. Ai fini della determinazione del sostegno erogabile a compensazione del mancato reddito saranno prese in considerazione le colture risultanti in situazione ante-intervento, nel biennio precedente alla presentazione delle DdS per l'investimento, sulla base delle fonti AGEA – Fascicolo Aziendale e Regione (Attribuzione Carburanti Agricoli – UMA, altri dati validati in possesso della Regione per procedimenti amministrativi svolti presso uffici regionali).

Per le singole categorie di colture risultanti in situazione ante-intervento, si precisa quanto segue:

- la categoria grano duro e cereali comprende gli erbai in purezza e in miscuglio;
- la categoria delle altre colture erbacee comprende le colture orticole (da frutto, da seme, da foglia, da tubero, ecc.), le leguminose da granella, le colture industriali;
- la categoria delle altre colture arboree comprende la vite ed altri fruttiferi (agrumi, drupacee, pomacee, frutta a guscio, frutti minori e piccoli frutti);
- la categoria delle colture foraggiere permanenti comprende le colture foraggiere non avvicendate, i pascoli, prati e prati-pascoli.

Fermo restando il principio generale per cui la definizione del mancato reddito è in funzione della superficie fisica interessata dal rimboschimento, così come risulta dal Piano di coltura e conservazione sottoscritto, e della coltura in atto nel biennio precedente alla presentazione della DdS, così come risulta sulla base predette fonti AGEA e/o regionali, per quanto riguarda la definizione degli importi da corrispondere per i mancati redditi vanno tenute presenti le seguenti casistiche:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

1. qualora risulti, nel biennio precedente alla presentazione della DdS, l'alternanza delle colture sulla stessa superficie, dovrà essere richiesto il premio corrispondente all'entità della superficie relativa a ciascuna coltura ad anni alterni sino al raggiungimento del 12° anno. A titolo esemplificativo, sulla superficie di imboscamento pari a un ettaro nel 2015 era presente grano duro e nel 2016 erano presenti ortaggi. In questo caso, la richiesta di mancato reddito riguarderà per un anno, con un ettaro per la categoria grano duro e cereali, e un anno per un ettaro per la categoria delle altre colture erbacee.
2. qualora, invece, sempre sulla medesima superficie nel singolo anno, risulti la presenza di più colture in rotazione, il mancato reddito andrà richiesto sulla categoria con il premio di manutenzione più alto. A titolo esemplificativo: sulla superficie di imboscamento pari a un ettaro nel 2015 era presente grano duro e, nello stesso anno, successivamente pomodoro, la richiesta di mancato reddito dovrà fare riferimento alla categoria "altre colture erbacee".

All'interno della superficie determinata di sede di accertamento finale di regolare esecuzione dell'impianto e riportata nel Piano di Coltura e Conservazione, il **sostegno annuo per la manutenzione** sarà determinato sulla base delle operazioni di manutenzione effettivamente eseguite e attestate dalla documentazione probante presentata a corredo della domanda annuale, come da successive tabelle 2 e 3, salvo eventuali compensazioni tra le voci previste **e comunque entro il massimale di aiuto annuo stabilito**.

Si specifica che le eventuali compensazioni possono riferirsi a voci di costo per le operazioni effettivamente eseguite, potendo bilanciare una minore spesa per una o più voci con una maggiore spesa per altre voci, sempre e comunque nei limiti del massimale/ettaro derivante dalla somma dei massimali previsti per le sole voci di costo attivate. Non sono consentite compensazioni tra interventi eseguiti e non eseguiti, al fine di recuperare il maggior costo per manutenzioni effettivamente realizzate con costi non sostenuti in alcun modo per operazioni di manutenzioni non realizzate.

Il premio unitario massimo previsto per la manutenzione dei boschi misti a ciclo illimitato (Azione 1) della sottomisura 8.1 è pari a 2.845,80 €/ettaro, che trova corrispondenza nel PLUA della SRA28 del PSPAC e CSR Puglia 2023/2027 denominato SRA28.04-PUG.04-TRA.

Il premio unitario massimo previsto per la manutenzione degli impianti di arboricoltura da legno (Azione 2) della sottomisura 8.1 è pari a 2.500,00 €/ettaro, che trova corrispondenza nel PLUA della SRA28 del PSPAC e CSR Puglia 2023/2027 denominato SRA28.04-PUG.05-TRA.

Tabella 2 - Costi di manutenzione per la tipologia "Bosco misto a ciclo illimitato" - Az.1			
Voci costo	Costo unitario	Num. Piante/ha	Costo unitario € / ha
Erpicazione del terreno	-	-	179,00 €/ha
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73 €	1.600	1.168,00 €/ha
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore	1,98 €	160	316,80 €/ha
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (10%)	1,49 €	160	238,00 €/ha
Irrigazioni di soccorso	0,59 €	1.600	944,00 €/ha
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			2.845,80 €/ha



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Tabella 3 – costi di manutenzione per la tipologia “Arboreti da legno a ciclo medio lungo” – Az.2			
Voci costo	Costo unitario	Num. Piante/ha	Costo unitario € / ha
Erpicatura del terreno (3 interventi)			537,00 €/ha
Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73 €	400	292,00 €/ha
Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98 €	80	158,40 €/ha
Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49 €	80	119,20 €/ha
Potatura di formazione	1,15 €	400	460,00 €/ha
Concimazioni	0,70 €	400	280,00 €/ha
Interventi fitosanitari			200,00 €/ha
Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59 €	400	472,00 €/ha
COSTO TOTALE – Euro per ettaro			2.516,80 €/ha
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			2.500,00 €/ha

I premi annuali a copertura dei costi di manutenzione saranno erogati, a seguito della dimostrazione di esecuzione delle operazioni riferite alle singole voci di costo sopra elencate e alla superficie effettivamente interessata, sulla base della documentazione probante indicata al successivo par. 4.

Relativamente al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo, comprendendo, per la prima annualità, tutte le operazioni di manutenzione eseguite a partire dalla domanda di saldo e fino alla presentazione della documentazione prevista al successivo par. 4. Per le annualità successive alla prima le operazioni di manutenzione interessate dall'erogazione degli aiuti devono riferirsi all'intervallo di tempo che intercorre, di anno in anno, per la presentazione della documentazione prevista al successivo par. 4.

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione sottomisura 8.1

I beneficiari della Sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2022 sono tenuti a presentare domanda annuale, per la richiesta di premio annuale di manutenzione e/o di mancati redditi, e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- per la voce “*potatura di formazione*” (di cui all'az. 2), vista la specificità dell'intervento, **dovrà essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013, e documentata con fatture in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- per la voce “*Concimazioni – concime binario*” (di cui all'az. 2), l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.

Per la richiesta di pagamento della voce “*Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboschimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora*”



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

delle piantine in contenitore" (di cui all'az. 1 e 2) la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). Le piantine dovranno essere accompagnate da certificazione di origine e/o fitosanitaria e dovranno corrispondere ai criteri di composizione dell'impianto e delle specie autoctone ammissibili stabiliti dai par. 3.1.3, 3.2.3 e 3.3.3 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DadG n. 66/2023). Le specie da impiegare per gli eventuali risarcimenti dovranno essere le medesime di quelle da risarcire, ovvero altre specie appartenenti allo stesso genere botanico purché ricomprese tra quelle indicate nelle Linee guida per l'area forestale in cui ricade l'area di intervento, qualora previsto dalla vigenti Linee guida di cui sopra. Resta inteso che il materiale di impianto dovrà provenire dai boschi da seme della Regione Puglia, qualora specificatamente previsto dalle Linee guida, così come elencati nella Determina Dirigenziale n. 757/2009, così come aggiornata dalla Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94 e ricadenti nell'area forestale in cui è ricompresa l'area di intervento.

- per la voce *"irrigazione di soccorso"* (di cui all'az. 1 e 2), l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante. La fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere regolarmente autorizzata in riferimento alla normativa vigente.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

- a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"Affidamento ad Imprese Terze"**. In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"Amministrazione Diretta"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
 - fatture in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
 - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.

Si specifica che le fatture con relative ricevute di pagamento e le buste paga devono risultare coerenti, relativamente alla descrizione delle operazioni e alla qualifica della manodopera impiegata, con le voci di costo ammissibili per il rimborso delle spese di manutenzione. La stessa documentazione deve presentare corrispondenza temporale con l'intervallo temporale di riferimento per la domanda dell'annualità interessata.
- c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica già definita con gli allegati B) e C) della DadG n. 285 del 24/05/2021:

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO B) Registro Giornaliero delle presenze – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) Rendicontazione analitica di spesa – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere integrata da una relazione redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato – soggetto terzo rispetto al beneficiario – nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con le differenti modalità previste (ricorso a impresa terza con fatturazione; in amministrazione diretta; in economia).

La relazione deve altresì riportare, per le fattispecie in lavori in amministrazione diretta e in economia:

- l'indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi;
- l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezzario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà, inoltre, produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

Per quanto attiene alle modalità e ai termini per la presentazione delle domande annuali e alla suddetta documentazione prevista in allegato, si rimanda alle disposizioni previste dal provvedimento amministrativo di adozione del presente Avviso Pubblico.

5. Impegni connessi

L'erogazione dei premi di manutenzione e mancati redditi per il periodo previsto di 12 anni è connesso al rispetto dei seguenti impegni/obblighi:

- a) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle dichiarate in DdS;
- b) Gestione dell'impianto conforme alle disposizioni amministrative regionali vigenti e al Piano di Coltura e Conservazione (PCC) sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- c) Rispetto della destinazione dell'imboschimento per il periodo vincolativo definito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel PCC sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- d) Presentazione delle DdP/Conferma annuale degli impegni.

Per quanto attiene all'impegno della presentazione delle DdP/Conferma Impegni, la mancata presentazione della stessa per una annualità non consente di erogare il pagamento corrispondente. Tuttavia, in tali casi, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'osservanza degli impegni attraverso la documentazione tecnica e contabile precedentemente indicata al par. 4.

6. Obblighi di condizionalità

Secondo quanto previsto dal D.M. 289235 del 26/06/2024 articolo 5, dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1468 recante disposizioni per la semplificazione di determinate norme della PAC e dell'art. 2 del regolamento (UE) 2025/2649 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

quanto riguarda il sistema di condizionalità:

- a) sui beneficiari dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2116;
- b) gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 10 ettari di superficie ammissibile ai pagamenti e al sostegno, sono esentati sia dai controlli di cui alla condizionalità sancita all'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2116 che da quelli di cui agli articoli 96 e 97 del regolamento (UE) 1306/2013 e dalle relative sanzioni.»

Per i beneficiari che ricevono solo pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni continuano ad applicarsi le disposizioni del Reg. (UE) n. 1306/2013 e, in particolare i criteri di condizionalità di cui al Titolo VI, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (UE) 809/2014. Per tali casi l'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.

7. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n.809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea, che comprende le funzionalità del S.I.G.C. (sistema di identificazione delle parcelle agricole; sistema di domanda geospaziale; sistema di monitoraggio delle superfici - AMS).

Ai fini della determinazione dei premi, considerando che essi sono calcolati sulla base delle superfici dichiarate in una domanda gestita con la modalità geospaziale, e derivanti dal PCG, nel caso in cui la superficie grafica del PCG sia superiore alla superficie condotta, la superficie ammissibile ai fini del pagamento sarà la superficie condotta. Diversamente qualora la superficie condotta risulti superiore a quella del PCG grafico ammissibile ai fini del pagamento viene presa in considerazione quest'ultima.

Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Gli uffici istruttori, nel corso dei suddetti controlli, potranno acquisire eventuale ulteriore documentazione, probante le condizioni di ammissibilità e il rispetto degli impegni, finalizzata alla definizione dell'iter amministrativo interessato.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA****8. Disposizioni di carattere generale**

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande annuali e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica della regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale 28/2006, si richiama la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT/09/03/2023/0000175 con la quale è stato disposto che, le prassi di verifica degli obblighi stabiliti dalla L.r. n. 28/2006 mediante istanza all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, vengano sospese sia nella fase dei provvedimenti di concessione, quanto in fase di erogazione dei contributi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

9. Relazioni con il pubblico

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <http://psr.regione.puglia.it> o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.1	Dott. Pierfrancesco Semerari	p.semerari@regione.puglia.it PEC: silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it	0805404367
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	0805405148
P.O. Servizio Territoriale Bari	Dott. Manghisi Paolo	pa.manghisi@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	0805404405
P.O. Servizio Territoriale Brindisi	Dott. Gigante Raffaele	mail: r.gigante@regione.puglia.it PEC: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it	0831544433
P.O. Servizio Territoriale Foggia	Dott.ssa Daniela Ugliola	mail: d.ugliola@regione.puglia.it PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	0881706528
P.O. Servizio Territoriale Lecce	Dott. Melissano Luigi	mail: l.melissano@regione.puglia.it PEC: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it	0832373764
P.O. Servizio Territoriale Taranto	Dott.ssa Tiziana Grazia Mancini	mail: tg.mancini@regione.puglia.it PEC: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	0997307905

10. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

11. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si rimanda all'Avviso Pubblico della sottomisura 8.1 (DAdG n. 100 del 16/06/2017, DAdG n. 174 del 21.12.2022 e loro successive modifiche e integrazioni), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n.66/2023), al testo vigente del PSR 2014-2022 della Regione Puglia [versione 18.2 riferita alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7698 del 08.11.2025], ai Reg. UE n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché alle disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, dall'AdG PSR Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA****ALLEGATO B****1. Premessa**

Gli Avvisi Pubblici della Sottomisura 8.2 (DAdG n. 101 del 16/06/2017 e DAdG n. 279 del 11/12/2018), emanati ai sensi del comma 1, art.23, del Reg. UE n.1305/2013, hanno previsto, a seguito degli interventi conclusi di allestimento dei sistemi agro-forestali, l'erogazione, per un periodo massimo di 5 anni, di un premio annuale ad ettaro a copertura dei costi di manutenzione.

Ai fini delle operazioni di manutenzione sono ammissibili:

- a) Interventi adeguati alla tipologia del sistema agroforestale impiantato inerenti: potature, tagli, decespugliamenti, falciature e pulizie, manutenzioni, sostituzioni delle fallanze nell'anno successivo al primo e altre operazioni colturali necessarie a garantire la permanenza dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.
- b) azioni adeguate alla tipologia del sistema agroforestale impiantato, di prevenzione e protezione dell'impianto necessarie a contrastare avversità abiotiche e biotiche, al fine di garantire la permanenza a lungo termine dell'impianto in termini qualitativi e quantitativi.

Le **domande annuali per il pagamento delle manutenzioni**, siano esse DdS per la prima annualità che domande di conferma impegno per le successive annualità, dovranno essere compilate, stampate e rilasciate per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, con l'indicazione esatta degli interventi per i premi spettanti, come specificato ai successivi paragrafi.

L'errata o mancata indicazione di superfici richieste a premio o l'errata o mancata attribuzione degli interventi richiesti a premio, in fase di compilazione e rilascio delle domande da parte degli utenti, potranno compromettere la correttezza dei pagamenti senza alcuna responsabilità da parte della Regione.

L'eventuale mancata presentazione delle domande annuali, tramite le apposite funzionalità del portale SIAN, pur in presenza di regolare esecuzione degli interventi di manutenzione, compromette l'erogazione dei relativi pagamenti.

A partire dal 2026, ai sensi dell'articolo 155 del Regolamento (UE) 2021/2115, gli impegni relativi ai premi annuali per la manutenzione dalla Sottomisura 8.1 del PSR Puglia 2014–2022 non possono confluire in interventi corrispondenti del Piano Strategico della PAC (PSPAC) e del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia.

Tuttavia, all'interno del PSPAC sono state allocate risorse finanziarie dedicate al completamento degli impegni assunti nei Piani di Sviluppo Rurale, denominate come finanziamenti integrativi o risorse top-up, che non vengono cofinanziate dal FEASR.

Per quanto attiene alle procedure amministrative ed informatiche contenute nel presente provvedimento si fa riferimento, oltre che alle pertinenti Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022 e alle Determinazioni dirigenziali della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia, alle Istruzioni Operative dell'OP AGEA n. 21 del 09/03/2026.

2. Beneficiari dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.2 e requisiti di ammissibilità delle domande annuali

Possono presentare domanda di sostegno per la prima richiesta di pagamento dei premi di manutenzione, i beneficiari della sottomisura 8.2 che abbiano concluso gli interventi di allestimento dei sistemi agro-forestali, che abbiano presentato regolarmente domanda di saldo degli investimenti ai Servizi Territoriali competenti e che abbiano sottoscritto il Piano di Coltura e Conservazione ai sensi della Determinazione Dirigenziale 24 maggio 2022, n. 353.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Possono, altresì, presentare DdP di conferma impegno per la richiesta di pagamento dei premi di manutenzione, per le successive annualità, i beneficiari con impegni in corso a seguito della presentazione di DdS ammissibile nelle precedenti annualità. Le DdS per la prima annualità di manutenzione e le DdP/Conferma Impegno vengono genericamente definite domande annuali all'interno del presente provvedimento.

Inoltre, è consentita la partecipazione al presente Avviso Pubblico anche da parte dei soggetti, che abbiano rilevato superfici interessate dall'allestimento di sistemi agro-forestali, e che siano subentrati nell'impegno al precedente conduttore, già beneficiario, quest'ultimo, della sottomisura 8.2 per il sostegno all'investimento.

La presentazione delle domande annuali per la manutenzione ed i mancati redditi è uno degli impegni previsti dagli Avvisi Pubblici di riferimento, nonché dalla DGR n. 868 del 15/06/2022 (Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 508 del 19/03/2019) e ss.mm.ii.

Ai fini del corretto svolgimento del procedimento amministrativo, i beneficiari sono tenuti alla costituzione o aggiornamento del Fascicolo Aziendale preventivamente alla compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.

In riferimento alle operazioni di costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale si rimanda alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 122 dell'11/11/2025 (Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026). Si rappresenta comunque, in sintesi, che il fascicolo aziendale comprende una serie di dati, informazioni e documenti che consentono l'identificazione del soggetto beneficiario e la sua forma giuridica, come risultante dall'Anagrafe Tributaria. Esso comprende, inoltre, la composizione territoriale aziendale, la sussistenza dei titoli di conduzione, la predisposizione di un Piano di Coltivazione Grafico (PCG) con il quale vengono identificate le superfici aziendali rilevate tramite il S.I.G.C., comprendente un Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (S.I.P.A.), un sistema di domanda geospaziale e un sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS). Il Fascicolo Aziendale comprende, inoltre, l'implementazione dei recapiti PEC del beneficiario, nonché, l'indicazione del codice IBAN per l'esecuzione dei pagamenti richiesti; la loro errata o mancata indicazione, o mancato aggiornamento, possono pregiudicare la correttezza dei procedimenti amministrativi e delle erogazioni spettanti al beneficiario.

In seguito alla costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale si potrà procedere alla compilazione, stampa e rilascio delle domande, che dovrà essere effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Sulla base del PGC e del Fascicolo Aziendale validato viene compilata la Domanda Grafica relativamente alle Misure/Sottomisure del PSR Puglia 2014/2022.

Le superfici oggetto di DdS e/o di DdP/conferma impegno per la sottomisura 8.2 devono essere correttamente identificate nel Fascicolo Aziendale:

a) **Per le porzioni di suolo interessate dall'allocazione dei sistemi agro-forestali**, con l'occupazione del suolo identificata con una delle seguenti classificazioni riferite alle Istruzioni Operative AGEA n. 122 dell'11/11/2025: 788 - Siepi e Fasce Alberate, 783 - Alberi in filare, 793 - Alberi isolati, 785 -Gruppi di alberi e boschetti, corrispondenti all'impianto oggetto della domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.2;

b) **Per le porzioni di suolo asservite all'impianto e non interessate dall'allocazione dai sistemi agro-forestali**, ma connesse agli impianti stessi in quanto rappresentanti superfici agricole, conteggiate ai fini della determinazione del numero di piante per ettaro (da 50 a 250 piante/ha) oggetto dell'investimento finanziato con la sottomisura 8.2, con l'occupazione del suolo identificata con l'uso agricolo assegnato (seminativi, colture permanenti, ecc.).

Per i premi annuali di manutenzione sono previsti i seguenti requisiti di ammissibilità a livello della singola domanda annuale:

a) **Legittima conduzione delle superfici dichiarate a premio.**



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Per essere valide, cioè ammissibili a premio, le superfici dovranno essere condotte secondo uno dei titoli di conduzione previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 122 dell'11/11/2025 (Gestione del Fascicolo Aziendale campagna 2026). I titoli dovranno essere validi per una durata pari almeno all'impegno relativo alla domanda annuale, e rinnovati negli anni seguenti (qualora in scadenza nel corso dei 5 anni di periodo di impegno), in modo tale da garantire la continuità della conduzione.

- b) **Richiesta di premio per parcelle agricole derivanti dalle superfici riferite alla domanda di saldo dell'investimento della sottomisura 8.2**, regolarmente collaudato dalla Regione Puglia secondo le procedure di riferimento (DAdG n. 194/2021 e ss.mm.ii.).
- c) **Impianto agroforestale regolarmente in possesso dello specifico Piano di Coltura e Conservazione**, redatto ai sensi della Determinazione Dirigenziale (Sezioni: Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, Coordinamento Servizi Territoriali e Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) n. 353 del 24/05/2022.
- d) **Corrispondenza tra la superficie richiesta a premio e la superficie collaudata per la specifica tipologia di Impianto**: piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone, di interesse forestale e/o agro-forestale, coltivate in ordine sparso o a sesti di impianto regolari, con densità variabile da un minimo 50 ad un massimo 250 piante forestali/ettaro.
- e) **Requisiti specifici per l'erogazione dei premi di manutenzione, come specificato ai successivi par. 3 e 4.**
- f) **Conformità e completezza della documentazione tecnico-amministrativa richiesta** in allegato alle domande annuali, secondo quanto disciplinato dai provvedimenti amministrativi della Regione ed indicata al successivo par. 4.
- g) **Rispetto del limite delle 5 annualità.**

3. Entità dei premi annuali di manutenzione e mancati redditi sottomisura 8.2 e requisiti di riferimento

Le domande annuali prevedono un pagamento legato alla superficie dichiarata in domanda ed eleggibile al premio. Ai fini dell'eleggibilità al premio, come già indicato al precedente par.2, le superfici interessate devono risultare correttamente inserite nel Fascicolo Aziendale del beneficiario e classificate con l'uso del suolo idoneo, riconosciute tramite il S.I.G.C.

I costi di manutenzione previsti, i relativi limiti ed il massimale di aiuto, sono riportati in tabella 1.

Tabella 1 - COSTI DI MANUTENZIONE ¹			
Voci costo	Costo unitario	Num. Pianta/ha	Costo unitario € / ha
1. Cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature)	0,73 €/pianta	250	182,50 € / ha
2. Fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale)	1,98 €/pianta	50	99,00 € / ha
3. Risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%)	1,49 €/pianta	50	74,50 € / ha
4. Potatura di formazione	1,15 €/pianta	250	287,50 € / ha
5. Concimazioni	0,70 €/pianta	250	175,00 € / ha
6. Interventi fitosanitari			100,00 € / ha
7. Irrigazioni di soccorso (2 interventi)	2 x 0,59 €/pianta	250	295,00 € / ha
TOTALE COSTI			1.213,50
AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE – Euro per ettaro			1.200,00

¹ I costi di manutenzione e l'entità dell'aiuto sono corrispondenti a quanto già previsto ai paragrafi 12 e 13 degli Avvisi Pubblici della sottomisura 8.2 rispettivamente approvati con DAdG n. 101/2017 e DAdG n. 279/2018.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Il sostegno annuo per la manutenzione sarà determinato sulla base delle operazioni effettivamente eseguite, salvo eventuali compensazioni con le restanti voci e comunque entro il massimale di aiuto annuo, come stabilito dalla tabella 1. Si specifica che le eventuali compensazioni possono riferirsi a voci di costo per le operazioni effettivamente eseguite e rendicontate, potendo bilanciare una minore spesa, sostenuta per una o più voci, con una maggiore spesa sostenuta per altre voci, nei limiti del massimale/ettaro derivante dalla somma dei massimali previsti per le sole voci di costo attivate.

A titolo esemplificativo, nel caso di rendicontazione delle spese di manutenzione sostenute per un ettaro impianto, e riguardanti cure colturali su terreno comunque lavorato (sarchiature e rincalzature) nella misura di 300 €/ha, fornitura piantine forestali allevate in contenitore per risarcimento fallanze (20% del totale) nella misura di 99 €/ha, risarcimento fallanze con messa a dimora di piantine in contenitore (20%) nella misura di 74,5 €/ha, potatura di formazione nella misura di 280,00 €/ha, concimazioni nella misura di 175 €/ha e irrigazioni di soccorso (2 interventi) nella misura 295,00 €/ha. In tal caso la spesa complessiva rendicontata risulta pari a 1.223,50 €/ha, superiore al limite massimo di aiuto erogabile pari a 1.200,00 €/ha. Tuttavia, poiché la voce 6 interventi fitosanitari non risulta eseguita né rendicontata, il massimale di aiuto erogabile è pari a 1.113,50 €/ha, potendo compensare la minore spesa sulla voce n. 4 in parte sulla voce n. 1 per un importo di 7,5 €/ha. Considerando la tipologia specifica delle operazioni di manutenzione riconosciute ai fini dell'erogazione dell'aiuto, esse sono in parte attribuibili al numero di piante che compongono l'impianto del sistema agro-forestale, e in parte attribuibili alla superficie occupata dall'impianto stesso e dalle superfici asservite ad esso.

Nel dettaglio:

- Rappresentano **voci di costo associabili direttamente ed esclusivamente al numero delle piante** la fornitura delle piantine, il risarcimento delle fallanze e le potature di formazione. Esse saranno considerate ammissibili in relazione alla loro effettiva esecuzione, correlata alla numerosità delle piante interessate dalla specifica operazione di manutenzione, sulla base della documentazione probante prevista al successivo paragrafo 4.
- Rappresentano **voci di costo associabili direttamente alle superfici occupate dall'impianto agroforestale e alle superfici asservite all'impianto** le lavorazioni/cure colturali, le concimazioni, gli interventi fitosanitari e le irrigazioni. Tali operazioni si considerano ordinariamente eseguite nell'ambito della gestione colturale delle superfici asservite all'impianto e, pertanto, possono essere determinate secondo il medesimo massimale di superficie derivante dal collaudo dell'impianto, nonché dal Piano di Coltura e Conservazione. Esse, inoltre, saranno considerate ammissibili in relazione alla loro effettiva esecuzione e sulla base della documentazione probante prevista al successivo paragrafo 4.

L'aiuto massimo erogabile a copertura dei costi di manutenzione è riferito alle superfici occupate dall'impianto, e alle superfici asservite, ed è commisurato al numero delle piante, nella misura massima di 250 piante/ettaro. Qualora l'impianto collaudato preveda un numero di piante inferiore, comunque oltre il minimo di 50 piante/ettaro, il premio annuo di manutenzione sarà determinato proporzionalmente.

Relativamente al premio annuale a copertura dei costi di manutenzione, si specifica che la prima annualità del premio decorre dall'annualità successiva alla data di presentazione della domanda di saldo, comprendendo, per la prima annualità, tutte le operazioni di manutenzione eseguite a partire dalla domanda di saldo e fino alla presentazione della documentazione prevista al successivo par. 4. Per le annualità successive alla prima le operazioni di manutenzione interessate dall'erogazione degli aiuti devono riferirsi all'intervallo di tempo che intercorre, di anno in anno, per la presentazione della documentazione prevista al successivo par. 4.

A titolo esemplificativo si riporta un ipotetico caso di domanda per manutenzioni annuali al fine di agevolare la corretta compilazione delle domande:

Beneficiario Mario Rossi.

Impianto realizzato nella tipologia di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) con un numero totale di piante messe a dimora pari a 2.500 (corrispondente al massimale di 250 piante/ha).

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Superficie complessiva collaudata in domanda di saldo e superficie riportata in PCC pari a 10 ettari, così distinte: superficie occupata dalle piantagioni lineari pari a 2,5 ettari e superficie occupata da oliveto pari a 7,5 ettari (rappresentante la superficie asservita all'impianto).

Per tale caso esemplificativo la domanda dovrà essere così compilata:

Interventi a premio: Cure colturali, Fornitura piantine, Risarcimento fallanze, Potatura di formazione, Concimazione, Interventi fitosanitari e irrigazioni. E' opportuno che vengano richiesti a premio tutti gli interventi riferiti alle possibili operazioni di manutenzione, considerando le specificità della sottomisura 8.2, nonché la possibile asincronia tra la fase di compilazione, stampa e rilascio delle domande e la fase di presentazione della documentazione di cui al successivo par.4. Nella fase di istruttoria si potranno confermare o rettificare gli interventi richiesti sulla base della effettiva documentazione probante.

Superfici da richiedere a premio per i suddetti interventi: superfici occupate dalle piantagioni lineari ed identificate nel piano colturale grafico pari a 2,5 ha, superfici asservite all'impianto rappresentate dall'oliveto esteso 7,5 ha. Considerando che gli interventi sono 7, nel riepilogo della domanda, la superficie richiesta a premio sarà pari a 70 ha in quanto, il sistema, moltiplicherà i 10 ettari grafici ammissibili da PCC per il numero di interventi richiesto su tali superfici.

Operando in tal modo si formulerà la richiesta di premio secondo il massimale previsto e in fase di istruttoria delle singole domande, sulla base di quanto specificato ai successivi paragrafo sarà determinato l'aiuto spettante.

4. Documentazione probante per il pagamento dei premi annuali di manutenzione Sottomisura 8.2

I beneficiari della Sottomisura 8.2 del PSR PUGLIA 2014/2022 possono presentare domanda annuale per il premio di manutenzione e la stessa dovrà essere corredata dalla documentazione probante di seguito dettagliata, in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti e alle relative modalità di esecuzione.

Relativamente all'evidenza di esecuzione degli interventi di manutenzione si dovranno osservare le seguenti indicazioni:

- Per le voci "*Risarcimento fallanze*" e "*Potatura di formazione*", vista la specificità delle stesse, **dovranno essere realizzata esclusivamente da una impresa boschiva** iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 9 del 03/05/2013 (documentata con fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente).
- Per la voce "*Concimazioni*", l'esecuzione dell'intervento dovrà essere documentata con fatture elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto del concime.
- Per la richiesta di pagamento delle voci "*Fornitura di piantine*" e "*Risarcimento con messa a dimora di piantine di piantine in contenitore*" la stessa sarà riconosciuta previa presentazione della relativa **fattura** di acquisto di piantine elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). Le piantine dovranno essere accompagnate da certificazione di origine e/o fitosanitaria e dovranno corrispondere ai criteri di composizione dell'impianto e delle specie autoctone ammissibili stabiliti dal par. 3.1.3 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAdG n.207/2017).
- Per la voce "*irrigazione di soccorso*", l'esecuzione degli interventi dovranno essere giustificati **da fattura** di acquisto dell'acqua in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente). In caso di approvvigionamento da fonti irrigue pubbliche e/o consortili, la fornitura dovrà essere giustificata da idonea documentazione probante. La fonte di approvvigionamento idrico dovrà essere regolarmente autorizzata in riferimento alla normativa vigente.
- Per la voce "*interventi fitosanitari*", essi devono essere eseguiti con formulati ammessi in agricoltura biologica e nel rispetto delle norme di impiego dei prodotti fitosanitari come previsto dal Dec. Lgs. 14 agosto

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi). Essi dovranno essere documentati con fatture elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per l'acquisto dei prodotti.

Le operazioni colturali, ove pertinenti, devono risultare riportate anche nel Quaderno di Campagna dell'azienda beneficiaria, che potrà essere oggetto di verifica nel corso dei controlli in loco eseguiti ai sensi dell'art.49 Reg. UE n.809/2014.

Le operazioni colturali, afferenti alle voci di costo riconosciute per gli interventi di manutenzione, potranno essere realizzate con le seguenti modalità:

- a) Esecuzione da parte del beneficiario con **"Affidamento ad Imprese Terze"**. In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- b) Esecuzione diretta da parte del beneficiario, cosiddetta **"Amministrazione Diretta"**, nel caso il beneficiario esegua gli interventi, completamente e/o in parte, con l'impiego di macchine, attrezzature e personale aziendale. In tal caso la rendicontazione prevede l'acquisizione delle:
 - fatture elettroniche in formato PDF e xml (o documenti contabili aventi forza probante equivalente), relative ricevute di pagamento, e dichiarazioni liberatorie dei fornitori, per la parte relativa alle forniture di materiali e/o servizi;
 - buste paga del personale impiegato per la parte realizzata con attrezzature aziendali, con espressa indicazione delle operazioni effettuate.

Si specifica che le fatture con relative ricevute di pagamento e le buste paga devono risultare coerenti, relativamente alla descrizione delle operazioni e alla qualifica della manodopera impiegata, con le voci di costo ammissibili per il rimborso delle spese di manutenzione. La stessa documentazione deve presentare corrispondenza temporale con l'intervallo temporale di riferimento per la domanda dell'annualità interessata.

- c) Esecuzione dei lavori **"in economia"** cioè con l'apporto lavorativo dell'imprenditore agricolo beneficiario e/o dei componenti del nucleo familiare. In tal caso la rendicontazione avverrà in base a quanto già disciplinato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia n. 88 del 18/10/2011 "Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali" (BURP n. 171 del 03/11/2011), mediante presentazione di relazione tecnica, successivamente descritta, redatta da un tecnico abilitato.

Nel caso dei lavori eseguiti secondo modalità di cui alle precedenti lettere b) e c), considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati per le attività ordinarie del beneficiario, dovrà anche essere redatta la modulistica già definita agli allegati B) e C) della DAdG n.293/2021:

ALLEGATO B) Registro Giornaliero delle presenze – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti al progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.

ALLEGATO C) Rendicontazione analitica di spesa – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.

La domanda di pagamento delle manutenzioni dovrà essere integrata da una relazione redatta da un tecnico agricolo/forestale abilitato - soggetto terzo rispetto al beneficiario - nella quale devono essere analiticamente rendicontate le spese sostenute, con indicazione per ogni singola voce di costo, delle ore di impiego delle macchine e delle attrezzature aziendali utilizzate, dei materiali aziendali e delle relative quantità, nonché i relativi prezzi.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

La relazione deve altresì indicare l'analisi dei costi della manodopera, con la quantificazione delle giornate dedicate ai lavori, riportando l'elenco dettagliato delle prestazioni (tipologia e tempo impiegato) fornite dal beneficiario e/o dai membri della famiglia (lavori in economia) e/o da personale proprio (lavori in amministrazione diretta). Il valore deve essere determinato tenendo conto del prezzario regionale forestale, delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in "condizioni di ordinarietà" e dei salari medi giornalieri calcolati per ogni provincia.

Il tecnico dovrà inoltre produrre il certificato di regolare esecuzione dei lavori, reso in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che i lavori di manutenzione siano stati realizzati a regola d'arte.

5. Impegni connessi

L'erogazione dei premi di manutenzione per il periodo previsto di 5 anni è condizionata al rispetto dei seguenti impegni/obblighi:

- a) Mantenimento per tutto il periodo di impegno delle superfici e delle particelle dichiarate in DdS;
- b) Gestione dell'impianto conforme alle disposizioni amministrative regionali vigenti e al Piano di Coltura e Conservazione (PCC) sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- c) Rispetto della destinazione d'uso degli impianti agro-forestali allestiti per il periodo vincolativo definito nel provvedimento di concessione degli aiuti e nel PCC sottoscritto in fase di collaudo dell'impianto;
- d) Mantenimento dell'attività agricola associata agli impianti di sistemi agro-forestali (mantenimento della superficie agricola e dell'attività agricola minima ai sensi, rispettivamente, delle lettere a) e b) dell'art. 2, comma 1 del DM 7 giugno 2018, n. 5465 e ss.mm.ii.);
- e) Obblighi pertinenti di condizionalità, comprendenti i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e le Norme per il Mantenimento del Terreno in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) contenuti nell'allegato II del Reg. (UE) 1306/2013, e come, inoltre, disciplinato dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.
- f) Presentazione delle DdP/Conferma annuale degli impegni.

Per quanto attiene all'impegno della presentazione delle DdP/Conferma Impegni, la mancata presentazione della stessa per una annualità non consente di erogare il pagamento corrispondente.

Tuttavia, in tali casi, il beneficiario è tenuto a dimostrare l'osservanza degli impegni attraverso la documentazione tecnica e contabile precedentemente indicata al par. 4.

6. Obblighi di condizionalità

Secondo quanto previsto dal D.M. 289235 del 26/06/2024 articolo 5, dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/1468 recante disposizioni per la semplificazione di determinate norme della PAC e dell'art. 2 del regolamento (UE) 2025/2649 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità:

- a) sui beneficiari dei pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni e che ricevano contemporaneamente pagamenti nell'ambito del PSP ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 si eseguono i controlli sulle regole di condizionalità rafforzata (sia BCAA sia CGO) della programmazione 2023-2027 e si applicano le relative sanzioni previste dal Regolamento (UE) 2021/2115;
- b) gli agricoltori la cui azienda ha una dimensione massima non superiore a 10 ettari di superficie ammissibile ai pagamenti e al sostegno, sono esentati sia dai controlli di cui alla condizionalità sancita all'articolo 83 del regolamento (UE) 2021/2116 che da quelli di cui agli articoli 96 e 97 del regolamento (UE) 1306/2013 e dalle relative sanzioni.»

Per i beneficiari che ricevono solo pagamenti della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti finanziati con i fondi relativi a tali programmazioni continuano ad applicarsi le disposizioni del Reg. (UE)

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

n. 1306/2013 e, in particolare i criteri di condizionalità di cui al Titolo VI, nonché le disposizioni specifiche del Reg. (UE) 809/2014. Per tali casi l'obbligo di osservanza delle norme sulla condizionalità è disposto dal D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 e ss.mm.ii.

7. Istruttoria delle domande annuali e liquidazione degli aiuti

Le domande annuali per il pagamento delle manutenzioni e dei mancati redditi, corredate della documentazione probante richiesta dalla Regione, saranno sottoposte ai controlli amministrativi e in loco ai sensi degli artt. 48 e 49 del Reg. UE n. 809/2014, da parte dei competenti uffici istruttori, al fine di determinare gli importi spettanti.

L'istruttoria delle domande annuali e la determinazione degli importi ammissibili saranno eseguite dagli uffici istruttori regionali per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN dell'OP Agea, che comprende le funzionalità del S.I.G.C. (sistema di identificazione delle parcelle agricole; sistema di domanda geospaziale; sistema di monitoraggio delle superfici - AMS).

Ai fini della determinazione dei premi, considerando che essi sono calcolati sulla base delle superfici dichiarate in una domanda gestita con la modalità geospaziale, e derivanti dal PCG, nel caso in cui la superficie grafica del PCG sia superiore alla superficie condotta, la superficie ammissibile ai fini del pagamento sarà la superficie condotta. Diversamente qualora la superficie condotta risulti superiore a quella del PCG grafico ammissibile ai fini del pagamento viene presa in considerazione quest'ultima.

Gli aiuti determinati ammissibili, a seguito delle verifiche istruttorie, verranno erogati dall'OP AGEA unicamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente validato all'interno del Fascicolo Aziendale e indicato in domanda.

Gli uffici istruttori, nel corso dei suddetti controlli, potranno acquisire eventuale ulteriore documentazione, probante le condizioni di ammissibilità e il rispetto degli impegni, finalizzata alla definizione dell'iter amministrativo interessato.

Nel caso di violazione degli impegni o delle disposizioni specifiche previste dalla concessione degli aiuti e dagli ulteriori atti conseguenti, saranno applicate le riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

8. Disposizioni di carattere generale

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle domande annuali e garantire l'accesso all'azienda e alla documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- non produrre false dichiarazioni;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n. 1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;*
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché il rispetto della L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R.R. attuativo n. 31/2009.

Relativamente alla regolarità contributiva sin dalla Legge 6 aprile 2007 - art. 4 bis - si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale". I crediti INPS maturati, a partire dal 2006, nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori dell'OP AGEA.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del decreto attuativo interministeriale, emanato il 30 gennaio 2015 "le amministrazioni procedenti per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere" sono tenute a verificare la regolarità contributiva del richiedente.

L'art. 45 del Decreto-Legge 6/11/2021, n. 152, prevede che in sede di pagamento degli aiuti comunitari e nazionali, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi.

La Circolare AGEA dell'Area Coordinamento n. 79339 del 24/11/2021 chiarisce che la modifica legislativa di cui all'art. 45 del citato decreto interviene con intenti di semplificazione nelle modalità di accertamento della regolarità contributiva delle imprese agricole attraverso l'equiparazione delle relative verifiche, ai fini dell'erogazione degli aiuti nazionali da parte degli organismi pagatori, a quelle già in essere previste per l'erogazione degli aiuti comunitari.

Pertanto, la verifica delle regolarità contributiva viene effettuata con la compensazione operata con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari.

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale 28/2006, si richiama la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT/09/03/2023/0000175 con la quale è stato disposto che, le prassi di verifica degli obblighi stabiliti dalla L.r. n. 28/2006 mediante istanza all'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente, vengano sospese sia nella fase dei provvedimenti di concessione, quanto in fase di erogazione dei contributi.

9. Relazioni con il pubblico

Ulteriori informazioni inerenti al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <http://psr.regione.puglia.it> o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 8.2	Dott. Pierfrancesco Semerari	p.semerari@regione.puglia.it PEC: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it	0805404367
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	0805405148
P.O. Servizio Territoriale Bari	Dott. Manghisi Paolo	pa.manghisi@regione.puglia.it PEC: upa.bari@pec.rupar.puglia.it	0805404405
P.O. Servizio Territoriale Brindisi	Dott. Gigante Raffaele	mail: r.gigante@regione.puglia.it PEC: upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it	0831544433
P.O. Servizio Territoriale Foggia	Dott.ssa Daniela Ugliola	mail: d.ugliola@regione.puglia.it PEC: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it	0881706528
P.O. Servizio Territoriale Lecce	Dott. Melissano Luigi	mail: l.melissano@regione.puglia.it PEC: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it	0832373764
P.O. Servizio Territoriale	Dott.ssa Tiziana Grazia	mail: tg.mancini@regione.puglia.it PEC: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it	0997307905



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

Taranto	Mancini		

10. Informativa e trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale. Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

11. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si rimanda agli Avvisi Pubblici della sottomisura 8.2 (DAdG n. 101/2017 e DAdG n. 279/2018), alle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi (DAdG n. 66/2023), al testo vigente del PSR 2014-2022 della Regione Puglia [versione 18.2 riferita alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7698 del 08.11.2025], ai Reg. UE n. 1305/2013 e n. 2220/2020, e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché alle disposizioni attuative emanate dal Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia, dall'AdG PSR Puglia e dall'Organismo Pagatore Agea.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
UTENZE SIAN
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____
Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____
Tel _____ E-mail: _____ PEC _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 8.1**

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

segue ALLEGATO 1

DELEGA

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____
n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ _____
nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____
n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____
dell'Albo del _____ Prov. _____
TEL. _____ E-mail: _____ PEC _____
nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.1;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la Compilazione – Rilascio - Stampa - sul portale SIAN della domanda;

DICHIARA

(solo in caso di variazione)

**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA
PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**segue ALLEGATO 1**Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.1**

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

Allegato "3 composto da 3 (tre) facciate



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.1 “Sostegno alla forestazione/all’imboschimento” – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI <u>PRIMO ACCESSO</u> AL PORTALE SIAN

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____ CF(1): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

CHIEDE

- ☐ LE CREDENZIALI (2) all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

Allegato “2” composto da 1(una) facciata

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA****ALLEGATO 3**

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
UTENZE SIAN
responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO:	RICHIESTA AUTORIZZAZIONE CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di Conferma Impegni PSR Puglia 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali"

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
alla via _____ n° _____ CAP _____ CF: _____
Iscritto al N° _____ dell'Albo dei _____ della Provincia di _____
Tel _____ E-mail: _____ PEC _____

Essendo stato autorizzato, giusta delega allegata dalle Ditte, di seguito indicate con i rispettivi CUAA, che intendono presentare istanza PSR cui all'oggetto, alla presentazione delle domande relative al **PSR PUGLIA 2014/2022 SOTTOMISURA 8.2**

CHIEDE

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale SIAN.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

segue ALLEGATO 3

DELEGA

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____ Via
_____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA: _____

DELEGA

Il Dott. Agr. /For/ _____
nato a _____ il _____, residente in _____ Via
_____ n° _____ CAP _____ CF: _____ Iscritto al N° _____
dell'Albo del _____ Prov. _____
TEL. _____ E-mail: _____ PEC _____
nella sua qualità di tecnico a presentare sul portale SIAN per mio conto la domanda di pagamento relativa al **PSR
PUGLIA 2014 – 2020 - SOTTOMISURA 8.2;**

AUTORIZZA

lo stesso all'accesso del proprio fascicolo aziendale per la Compilazione – Rilascio - Stampa - sul portale SIAN della
domanda;

DICHIARA

(solo in caso di variazione)

**DI AVER GIA' COMUNICATO AL CAA/TECNICO PRECEDENTEMENTE AUTORIZZATO, LA REVOCA ALLA
PRESENTAZIONE DELLA STESSA (come da dichiarazione allegata)**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi
agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza,
ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003.

_____, li _____

Firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- Eventuale revoca dal precedente tecnico o CAA

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

segue ALLEGATO 3

Elenco Ditte – Aderenti al PSR Puglia – 2014/2020 SOTTOMISURA 8.2

N°	Denominazione ditta	CUUA	Comune	Foglio di mappa	particelle
1					
2					
3					
4					
5					
6					

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

Allegato "3 composto da 3 (tre) facciate



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA**

ALLEGATO 4

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
AMBIENTALE
RESPONSABILE UTENZE SIAN
e-mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

OGGETTO:	PSR PUGLIA 2014/2020 – SOTTOMISURA 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali” – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI <u>PRIMO ACCESSO</u> AL PORTALE SIAN

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente a _____ via _____

n° _____ - CAP _____ CF(1): _____ TEL. _____

Email/PEC: _____

CHIEDE

- ☐ LE CREDENZIALI (2) all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande, inviando la presente al seguente indirizzo mail: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it
All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

Timbro e firma

Allegato “2” composto da 1(una) facciata

¹ La mancata compilazione del campo comporta l’annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.

² La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 aprile 2026, n. 104

P7032 – IDVIA 1084 - Autorizzazione ex Art. 109 del D.lgs. N. 152/2006, comprensiva della Valutazione di Incidenza. “Interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, del Porto di Mola di Bari”. POR PUGLIA 2014-2020 - Proponente: Comune di Mola di Bari (BA). Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello II “fase Appropriata”. (Fasc. 272/2025).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione *“Autorizzazioni Ambientali”* ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio"*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell'incarico di elevata qualificazione *"Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera"* al dott. Vincenzo Moretti;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 *"Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida"*;

VISTA la L.R. n. 18 del 27.10.2025 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"*;

VISTA la L.R. n. 19 del 27.10.2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;

VISTA la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*

VISTA la Determina n. 506 del 29.10.2025 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Palma Cristallo l'incarico di Elevata Qualificazione *"Supporto istruttorio alle procedure VINCA"*;

VISTA la D.D. 31 ottobre 2025, n. 35 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025"*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"*, giusta D.D. n. 29 del 27.01.2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26.06.2025 e successivamente prorogata con D.D. n. 581 del 30.12.2025;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il RR n. 28/2008 *"Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007;*
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di*

impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- l'art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Posidonieto San Vito - Barletta” è stato designato Zona Speciale di Conservazione (ZSC);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “; articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la DGR n. 1772 del 13.12.2024, con cui lo stesso sito Rete Natura 2000, ZSC “Posidonieto S.Vito Barletta”, è stato oggetto di ampliamento. Con la stessa Dgr è stato individuato al contempo il vicino pSIC IT9120013 “Banco ad ostriche profonde di Monopoli” a tutela dell’habitat 1170 “Scogliere”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto “Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata.” (DGR 1515 27.09.2021).
- la D.G.R. n. 1825 del 19 novembre 2025 “Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell’ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d’atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)”.

PREMESSO che:

- a. In riferimento al procedimento IDVIA 1084 ex art.109 del D.lgs. n. 152/2006 – comprensivo di Valutazione di Incidenza - avviato dalla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali con nota Prot. n. 531778 del 01.10.2025, il Comune di Mola di Bari presentava formale istanza e relativa documentazione con nota Prot. n. 707969 del 16.12.2025, volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza fase II – *Appropriata* - secondo le disposizioni di cui all’Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021), in merito all’intervento in oggetto;
- b. L’istanza recepiva il suggerimento di questo Servizio, avanzato con propria nota Prot. n. 554298 del 09.10.2025 in uno spirito di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, dovuto principalmente alla contiguità dell’area di intervento con habitat tutelati dalla omonima Direttiva e delimitati cartograficamente dalla DGR n. 2442/2018;
- c. Con nota Prot. n. 24867 del 19.01.2026, questo Servizio provvedeva ad avviare la procedura richiesta, chiedendo al Comune integrazioni documentali e al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità il cosiddetto “sentito”;

- d. Anche a seguito di due incontri tecnici, tenutisi in data 24.02.2026 e in data 03.03.2026, il proponente forniva documentazione integrativa, compresa la ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, giuste note Prot. n. 115275 del 04.03.2026, Prot. n. 134272 del 12.03.2026 e Prot. n. 59965 del 24.03.2026;
- e. Con nota Prot. n. 554298 del 20.03.2026, il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità forniva il proprio "sentito".

Risultava presente, dunque, tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede l'esecuzione di operazioni di dragaggio manutentivo finalizzate al ripristino dell'efficienza idraulica e della sicurezza della navigazione nel bacino portuale di Mola di Bari. L'intervento si rende necessario per contrastare i fenomeni di insabbiamento che hanno generato secche critiche, in particolare in corrispondenza della testata interna del terzo braccio del molo foraneo e del vecchio molo di levante.

L'attività di dragaggio interessa una superficie complessiva di 71.230 mq, articolata in tre sotto-aree con quote di fondo differenziate:

- Area D1 (9.030 mq): dragaggio fino alla quota di -4,00 m l.m.m.;
- Area D2 (37.440 mq): dragaggio fino alla quota di -4,50 m l.m.m.;
- Area D3 (24.760 mq): dragaggio fino alla quota di -5,00 m l.m.m..

Il volume totale di materiale da rimuovere è quantificato in 100.200 mc, valore che integra un'aliquota di *overdredging tecnico* del 10% (circa 13 cm medi sull'intera estensione). In conformità al D.M. 173/2016, i sedimenti sono stati suddivisi in classi di qualità basate su analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche:

- Classi A e B: circa 86.600 mc di materiale con caratteristiche idonee all'immersione deliberata in mare;
- Classi C e D: circa 13.600 mc di materiale che necessita di trattamento preventivo per lo stato chimico ed ecotossicologico riscontrato.

La frazione pelitica media riscontrata (sedimenti < 0,063 mm) è pari al 14,50%.

Per mitigare l'impatto ambientale, il progetto adotta tecniche di dragaggio ecologico (es. draghe aspiranti o a benna con serranda di chiusura ermetica) e panne zavorrate al fono al fine di minimizzare la risospensione e la diffusione dei sedimenti e l'intorbidimento della colonna d'acqua. I materiali di classe C e D verranno trattati in un impianto mobile di *soil washing* installato sulla banchina del molo di sopraflutto. Il processo prevede:

1. Frazionamento e lavaggio: separazione delle sabbie pulite dalle frazioni fini contaminate;
2. Recupero: l'80% del materiale trattato (circa 10.880 mc) sarà riclassificato per l'immersione offshore;
3. Smaltimento: il restante 20% (circa 2.720 mc di "pannello" pelitico) sarà gestito come rifiuto non pericoloso e conferito in discarica autorizzata.

L'acqua utilizzata per il lavaggio in uscita dall'impianto di *soil washing*, dopo la separazione della frazione granulometrica < 0,063 mm, dovrà essere analizzata per valutare il trattamento necessario per renderla idonea al riutilizzo in impianto o allo scarico in acque superficiali in ambiente marino, in conformità con la normativa di riferimento (D.Lgs. 152/06, Parte III, Tab.3).

Il recapito finale del materiale inerte di idonea qualità (circa 97.480 mc totali) è individuato in un'area di deposito offshore situata oltre le 3 miglia nautiche dalla costa, su una superficie di 1 mn² (circa 3,4 milioni di mq) con batimetrie tra gli 89 e i 116 metri. Tale estensione garantisce un incremento del fondale non superiore ai 5 cm medi. Il progetto prevede inoltre il monitoraggio di quest'area unitamente a due aree marine di uguale superficie ("aree di bianco") utilizzate per il controllo ambientale degli effetti dello sversamento dei sedimenti.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP).

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturali

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *La puglia centrale*

Figura territoriale: *Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto*

Considerato che l'area oggetto degli interventi ricade nel territorio di Mola di Bari (BA), con l'area di escavo parzialmente all'interno della ZSC IT9120009 "*Posidonieto San Vito – Barletta*", il Comune di Mola, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della Direttiva Habitat, secondo cui "*qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo*", ha inteso condurre uno studio di incidenza, a firma di dottore biologo, volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi dalle Linee guida nazionali per la vinca, recepite con DGR 1515/2021, i principali effetti che detti interventi possono avere sulla succitata ZSC.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che la ZSC "*Posidonieto San Vito - Barletta*" (IT9120009) coincide con la presenza dell'habitat codice 1120* "*Praterie di Posidonia oceanica*" (mosaico posidonia matte). Ad una distanza pari a circa 350 metri dall'area di intervento è altresì presente l'habitat codice 1170 "*Scogliere*" (mosaico di posidonia oceanica e coralligeno).

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Rettili: *Caretta caretta*;
- Mammiferi: *Tursiops truncatus*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla*, *Charadrius alexandrinus*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Passer hispaniolensis*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata*.

Incidenza su habitat e specie

Premessa

Il porto peschereccio di Mola di Bari (II Categoria - III Classe, ex art. 4 Legge 84/1994) è parte integrante del tessuto urbano e ospita imbarcazioni commerciali, pescherecce e da diporto. Attualmente, l'infrastruttura

versa in una condizione di criticità a causa di un progressivo e costante fenomeno di insabbiamento dei fondali. Tale problematica è particolarmente evidente presso la testata interna del molo foraneo, dove l'accumulo di sedimenti emerge dal livello del mare, e in prossimità del vecchio molo di levante, caratterizzato da profondità inferiori a 1,25 metri. In questo scenario, si rendono indispensabili e urgenti operazioni di dragaggio per ripristinare i pescaggi e garantire i necessari standard di sicurezza alla navigazione e alle manovre di ormeggio. I dragaggi, e in generale, gli interventi in aree marino-costiere che prevedono la movimentazione di sedimenti, possono determinare la dispersione di materiale in sospensione oltre il perimetro di cantiere, innescando nel medio-lungo periodo molteplici impatti sugli ecosistemi marini. In linea generale, incrementi persistenti della torbidità non solo degradano la qualità delle acque, ma possono sottoporre le comunità biotiche a stress critici, pregiudicandone la sopravvivenza e impattando negativamente sulle attività antropiche e commerciali. Tali effetti sui comparti abiotici (substrato e colonna d'acqua) e biotici (popolamenti bentonici e ittici) si distinguono in:

- Effetti localizzati: riconducibili all'azione diretta delle operazioni in sito, quali alterazioni morfobatimetriche, cambiamenti dell'idrodinamica, defaunazione, seppellimento e modifiche strutturali delle comunità bentoniche.
- Effetti a distanza: causati dall'incremento temporaneo di sedimenti sospesi (prevalentemente fini) trasportati dal pennacchio di torbida. In queste aree, il comparto abiotico subisce alterazioni chimico-fisiche (riduzione della luce e dell'ossigeno disciolto, mobilitazione di eventuali contaminanti) e modifiche del fondale per sedimentazione. Sul comparto biotico, agli impatti diretti di seppellimento e abrasione possono associarsi fenomeni di bioaccumulo e biomagnificazione degli inquinanti nel tempo.

Proprio a causa del rischio di impatto significativo sull'ambiente marino, le operazioni di dragaggio o meglio, l'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini, è soggetta ad autorizzazione e al rispetto del Decreto del MASE (allora MATTM), n. 173/2016, che definisce le modalità tecniche della *Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte* (ndr. art.109 del 152/2006 e smi).

Le operazioni di dragaggio del porto di Mola di Bari e la relativa gestione del materiale escavato rappresentano quindi un potenziale rischio per gli habitat di pregio che tuttora insistono sui fondali prospicienti lo stesso porto, tutelati a livello comunitario dalla istituzione della ZSC "Posidonieto S.Vito – Barletta" codice IT9120009. Le informazioni relative alle biocenosi tutelate presenti nell'area in possesso di questo Servizio risultano piuttosto datate, con particolare riferimento alle fanerogame marine. Lo studio di riferimento di queste piante "superiori", infatti, risulta ancora il progetto "Inventario e Cartografia delle Praterie di *Posidonia* nei Compartimenti Marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto", finanziato dalla Regione Puglia e risalente al 2004/2005. Da questo lavoro, seppur datato, possono desumersi le principali informazioni del tratto di prateria di *Posidonia oceanica* presente lungo i fondali compresi tra S. Vito (Polignano a Mare) e il molo foraneo a sud di Bari.

La prateria si sviluppa parallelamente alla costa, originandosi sulla batimetrica dei 9-10 m. Nel settore meridionale (tra Polignano e Mola di Bari), essa raggiunge una profondità di 13-14 m e una larghezza di circa 250-300 m; procedendo verso Nord-Ovest, in direzione del capoluogo, il posidonieto tende ad assottigliarsi, riducendo l'estensione batimetrica (10-11 m) e assumendo una conformazione discontinua e frammentaria. Sotto il profilo strutturale, si rileva a ridosso della costa (dai 5-8 m di profondità) una fascia di *matte morta* pressoché continua, la cui ampiezza supera talvolta quella dell'attuale prateria vivente. Analoghe formazioni di *matte morta*, spesso colmate da sedimenti fini o colonizzate da tappeti algali, caratterizzano anche il limite inferiore. Un dato rilevante riguarda la riduzione della trasparenza delle acque, che ha favorito la risalita di biocenosi sciafile (come il coralligeno), rinvenibili già a 10-11 m di profondità frammiste a residui lembi di *Posidonia*. In sintesi, in questo tratto costiero la presenza della pianta è riscontrabile prevalentemente tra gli 8 e gli 11 metri, dove si organizza in una distribuzione 'a mosaico' composta da ciuffi e macchie insediati su *matte*, alternati a radure sabbiose o zone di erosione. Le osservazioni dirette e i rilievi in immersione in un'area

a Sud del porto di Bari hanno evidenziato una prateria con forti segni di regressione. Al limite superiore (-8,5 m), la colonizzazione appare frammentata su *matte* e sabbia grossolana. La presenza di un'ampia fascia di *matte* morta sottocosta (200-300 m), estesa fino ai 6-7 m di profondità, testimonia l'originaria ampiezza del posidonieto verso riva. In questa zona, la copertura media è estremamente ridotta (15%), con una densità di $371 \pm 68,4$ fasci/m²: tali valori inquadrano la prateria nella Classe III (rada) di Giraud (1977) e nello stato 'disturbata' (DB) secondo Pergent-Martini & Pergent (1996). Nella zona intermedia (-9 m), la struttura si mantiene a chiazze su una *matte* assottigliata, con una copertura scarsa (40%) e una densità di $301 \pm 37,9$ fasci/m² (Classe III Giraud; stato 'disturbata' DB). Il limite inferiore (-10/11 m) presenta un carattere regressivo su substrato incoerente (sabbione detritico), con una crescente commistione di nuclei bioconcrezionati di coralligeno. Nonostante una copertura del 45%, la densità media cala ulteriormente a $252 \pm 52,7$ fasci/m². Quest'area rientra pertanto nella Classe IV di Giraud (molto rada) e conferma lo stato di prateria 'disturbata' (DB) secondo i criteri di Pergent-Martini & Pergent.

Procedendo più in profondità, in prossimità della batimetrica dei 15-18 m, il coralligeno diviene la biocenosi caratterizzante, per poi lasciare gradualmente spazio alla biocenosi dei fondi Detritici Costieri. L'habitat 1170 "reefs", scogliere, incluso nel confine della ZSC, copre un'area di 5591.31 ha e, secondo il progetto BIOMAP, comprende i seguenti habitat: biocenosi dei fondi a coralligeno, coralli mesofotici, mosaico di coralli mesofotici e fango. Il progetto del 2014 BIOMAP - Biocostruzioni Marine in Puglia – nato con l'obiettivo di coprire il gap conoscitivo circa la distribuzione delle biocostruzioni (in particolare il coralligeno) lungo le coste della Puglia, rappresenta un'altra fonte di informazioni tuttora utilizzata da questo Servizio per le valutazioni ambientali in ambiente marino. Questo importante lavoro conferma che la composizione e l'abbondanza dell'habitat a coralligeno sono determinate dall'interazione tra pressione alieutica (pesca), trasparenza delle acque e tassi di sedimentazione. Quest'ultimo fattore agisce come un selettore biologico: un'elevata sedimentazione favorisce la dominanza di alghe formanti *turf* e macroalghe erette resistenti (come le *Dictyotales*), a discapito degli invertebrati filtratori — sia incrostanti che eretti-fragili — che proliferano solo in condizioni di scarso deposito sedimentario. A titolo comparativo, mentre i siti caratterizzati da acque limpide e bassa sedimentazione presentano una maggiore complessità strutturale e ricchezza di filtratori (es. Porto Cesareo), i fondali soggetti a forte apporto di sedimenti appaiono più omogenei e dominati da feltri algali (es. siti di Bari).

Seppur datate, queste informazioni costituiscono un presupposto fondamentale per la gestione ambientale delle attività legate alla movimentazione di sedimenti marini: ogni attività antropica in grado di incrementare la torbidità o alterare il regime dei sedimenti deve essere considerata un potenziale impatto critico per l'integrità di queste biocenosi tutelate che, come visto, risultano già in stato di sofferenza.

La ZSC in esame è caratterizzata infine da una cospicua presenza di specie di interesse conservazionistico incluse negli Annessi IV o V della Direttiva Habitat, o nella Lista Rossa nazionale o in direttive internazionali, così come riportato dalla Scheda Formulario Standard del sito, recentemente modificata con Dgr. n. 1772 del 13/12/2024.

Documentazione proponente

Zona di escavo

L'area totale da dragare nello specchio acqueo del porto interessa una superficie di 71.230 mq per un totale di circa 100.000 mc di sedimenti da movimentare: il progetto rientra nelle aree per le quali il citato D.M. 173/2016 prevede una serie di indagini che definiscono una "*caratterizzazione completa*", il cosiddetto *Percorso I*, da eseguire per ambito di intervento (porto peschereccio) e volume complessivo da dragare (≥ 40.000 mc). Come detto in precedenza, la quota di sedimenti da dragare di non idonea qualità e da trattare all'interno del porto mediante *soil washing* è di circa 10.000 mc. Oltre alla caratterizzazione dei sedimenti, l'area di escavo è stata oggetto di specifiche indagini tra cui il rilievo morfobatimetrico dei fondali mediante sistema con Multibeam. Il rilievo fornisce viste tridimensionali dei fondali, permettendo di ottenere un'*immagine (fotomosaico) georeferenziata dell'area indagata e necessaria alla mappatura degli habitat bentonici delle aree indagate* (Relazione Tecnica, pag.6). L'interpretazione del dato multibeam ad altissima risoluzione, oltre a confermare la situazione di forte criticità in cui versa l'area di escavo per l'insufficienza dei pescaggi,

ha consentito di individuare sul fondo dei corpi morti abbandonati di cui sono state riportate le coordinate geografiche. L'area della ZSC non è stata oggetto delle medesime indagini.

Aree di sversamento e di "bianco"

Il medesimo rilievo morfo-batimetrico multibeam - finalizzati all'individuazione di habitat bentonici degli specchi acquei off-shore - è stato effettuato sulle tre aree marine al largo (n. 1 Sito di immersione e n. 2 Siti di Controllo) di superficie quadrata di 1 mn x 1 mn (344 ettari). Il sito di immersione dei sedimenti dragati, risulta avere un gradiente di profondità tra -89.2m e -116.2 m e, per quanto qui di interesse, è caratterizzato nella sua interezza dalla *Biocenosi dei Fondi Detritici Circalitorali del Largo* (Copertura 100 %). Sempre nel rispetto del DM.173/2016, si è provveduto ad analizzare e caratterizzare la fauna a macroinvertebrati bentonici presenti su tutti e tre i siti, eseguendo attività di campionamento dei sedimenti in n. 9 punti di indagine. La campagna di prelievi si è svolta in data 27/05/2025 allo scopo di fornire una caratterizzazione della fauna a macroinvertebrati bentonici, nelle 3 aree individuate nel progetto, *utile a definire lo stato di qualità biologico dei sedimenti indagati secondo le modalità previste dalla normativa vigente (i.e. D.M. 260/2010 - Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo)*. In accordo alla normativa, è stato calcolato l'indice biotico multivariato M-AMBI (Muxika et al. 2007), una misura che integra l'indice biotico AMBI (i.e. il grado di disturbo ecologico, calcolando la proporzione tra le specie sensibili, tolleranti e opportuniste presenti nella zona di studio), l'indice di diversità H' di Shannon-Wiener (indice che mette in relazione tutte le specie presenti con le relative abbondanze di individui) e la ricchezza specifica S (n° di specie presenti). Elaborati i dati ottenuti a seguito del campionamento e delle attività di laboratorio e sempre in coerenza con la specifica normativa per la tutela delle acque, è stato calcolato il cosiddetto Rapporto di Qualità Ecologica (RQE), indice utile a misurare l'impatto che il versamento dei materiali in mare ha sull'ecosistema marino interessato. Mentre in un fiume l'RQE valuta lo stato di salute generale, in un sito di deposito a mare viene usato come strumento di monitoraggio ambientale, per verificare se le operazioni di sversamento stanno alterando la vita marina rispetto alle condizioni originarie. Lo stato ecologico dell'area, secondo questo calcolo, è risultata "sufficiente" e dunque al di sotto del "buono", classe identificata dalla Comunità Europea quale minimo obiettivo di qualità delle acque da raggiungere. Mentre il primo sito di controllo denominato A3 risulta avere medesime caratteristiche del sito di deposito (habitat a "Fondi detritici circalitorali del largo", RQE "sufficiente"), il secondo denominato A1 presenta sia una biocenosi a "Fanghi terrigeni Costieri" che, nella porzione più vicina alla costa, habitat a "coralligeno", per una superficie di circa 28 ettari, pari all'8% dell'area investigata. Anche l'indice relativo allo stato ecologico evidenzia una migliore qualità dell'ambiente marino in quest'ultima area. (RQE "buono"). L'area della ZSC (e gli habitat e specie ivi inclusi) non è stata oggetto delle medesime indagini sebbene utili alla successiva fase di monitoraggio, attività peraltro prevista dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) presentato.

Biocenosi tutelate

I principali studi presentati dal proponente in relazione agli habitat tutelati localizzati nelle strette vicinanze dell'area di escavo derivano da previsioni del DM n.173/2016 consistenti in attività di rilevamento della *Posidonia oceanica* in immersione subacquea in tre punti interni al posidonieto: attraverso stime visive e il campionamento di fasci fogliari utili alle necessarie analisi ed elaborazioni, è stato calcolato l'attuale stato ecologico della prateria mediante l'indice PREI, lo strumento per misurare lo stato ecologico delle acque utilizzando le fanerogame marine come bioindicatore. Il valore dell'indice ottenuto conferma in linea di massima lo stato di conservazione del posidonieto descritto dallo studio del 2004 di riferimento prima richiamato: lo stato di qualità ecologica così calcolato è stato valutato come "sufficiente", e la prateria appare "disturbata". Su tutta l'area indagata non è stata riscontrata la presenza delle alghe alloctone *Caulerpa taxifolia* e *Caulerpa racemosa* mentre numerosi sono stati gli avvistamenti di resti di attrezzi da pesca, grosse cime e cavi, di cui non viene fornita la posizione. Lo Studio di Incidenza non ha fornito altre informazioni, trascurando altri habitat e specie sicuramente presenti nell'area.

Considerazioni preliminari

Le informazioni fornite dal proponente su queste componenti ambientali non sono state ritenute esaustive da questo Servizio che ha posto specifica attenzione, in particolare, alla assenza di informazioni sull'estensione degli habitat tutelati interessate da aumenti di torbidità - potenzialmente dannosi - legate alle vie/aree di eventuale dispersione del materiale in sospensione dall'area di cantiere (o di sversamento) verso queste zone di alta valenza ambientale.

Per quanto attiene alle superfici dei fondali, è stato chiesto di verificare la presenza e l'estensione degli habitat tutelati presenti nelle vicinanze dell'area di escavo o interessate dal passaggio dei natanti diretti dall'area di escavo all'area di deposito, posta alla distanza di oltre tre miglia nautiche dalla costa. A tale scopo è stato indicato al proponente il link relativo alla scheda metodologica utilizzata nei Programmi di Monitoraggio per la Strategia Marina utile alle *“Attività di monitoraggio di specie e habitat marini delle Direttive 92/43/CE “Habitat” e 2009/147/CE “Uccelli”*. La scheda riporta un elenco dei parametri da determinare con indicazione della metodologia di riferimento e del relativo strumento di indagine. Il primo parametro in elenco per il monitoraggio degli habitat marini è la definizione della loro estensione, mediante indagini analoghe a quelle effettuate dal proponente per le tre aree marine off shore, cioè con Multibeam e ROV ((Remotely Operated Vehicle) con videocamera.

Sempre al fine di comprendere l'entità dei potenziali impatti delle attività sugli habitat di interesse comunitario, una volta individuati - anche cartograficamente - nella loro attuale distribuzione, è stato chiesto al proponente di fornire informazioni sul “pennacchio di torbida” prodotto in fase di cantiere, cioè la presumibile area su cui porre particolare attenzione per l'eventuale dispersione del materiale movimentato. Tale richiesta di indagine, utile anche in fase successiva di monitoraggio, è prevista non solo dalla specifica normativa della VInCA (R.R.n.16/2016 e smi - misure di conservazione in ambiente marino) ma anche dalla normativa specifica relativa alle attività di dragaggio e di movimentazione di sedimenti marini, con particolare riferimento al Decreto n. 173/2016 (vedi paragrafo 3.4 dell'Allegato Tecnico *“Indicazioni tecniche per le modalità di escavo, trasporto e immersione dei materiali dragati”*) e alle Linee Guida ISPRA n. 206/2023 *“Metodi per la stima dei livelli di torbidità in aree marine - criteri di valutazione e gestione”* (in particolare, capitolo 6: *Indicazioni per la gestione di incrementi di torbidità durante le operazioni di movimentazione dei sedimenti*).

A fronte di tale richiesta, il proponente ha fornito documentazione integrativa ed in particolare gli elaborati denominati *“CARATTERIZZAZIONE BIOCENOTICA DELL'AREA DI ESCAVO – PORTO DI MOLA DI BARI”* e *“MISURE DI MITIGAZIONE A TUTELA DELLA PRATERIA DI POSIDONIA OCEANICA E DEGLI ECOSISTEMI MARINI LIMITROFI”*.

Il primo documento riguarda l'indagine effettuata per analizzare, individuare e mappare le comunità bentoniche nell'area di escavo del porto di Mola di Bari. Per lo svolgimento delle attività è stata impiegata un'imbarcazione dotata di ecoscandaglio e GPS, con immersioni dirette di un biologo Operatore Scientifico Subacqueo con acquisizione di materiale fotografico. Il proponente ha fornito la cartografia vettoriale (shape) relativa alle biocenosi presenti sui fondali dell'interno del porto estendendo l'indagine al corridoio di uscita dal porto utilizzato per il trasporto verso il largo dei materiali escavati. Si riportano, di seguito e in estrema sintesi, le principali conclusioni dello studio.

- *L'area di escavo vera e propria contiene esclusivamente biocenosi dei fondi molli tipiche delle aree portuali, prive di valore conservazionistico. Il fondale in tale area è coperto quasi totalmente da foglie morte di Posidonia oceanica e rifiuti;*
- *Tuttavia, nelle aree antistanti il porto sono presenti estese praterie di Posidonia oceanica a partire dai 10 metri di profondità;*
- *I mosaici di Posidonia oceanica coprono la percentuale maggiore dell'area di studio (33,91%), seguiti dai mosaici di alghe infralitorali e sabbie (con matite morte - 29,61%);*
- *Si raccomanda il monitoraggio specifico di queste praterie durante e dopo i lavori per valutare eventuali impatti negativi.*

La massima profondità raggiunta è pari a -11,4m (punto “verità” n.11)

Il secondo documento descrive le forme di mitigazione proposte a tutela della *Posidonia oceanica* che, secondo il proponente, sono *“atte ad evitare completamente la dispersione dei solidi sospesi al di fuori dell’area di intervento e dunque ad impedire il generarsi del pennacchio di torbidità durante le attività di dragaggio. Pertanto non si ritiene necessario disporre di modelli idrodinamici per conoscere la distribuzione spaziale di un eventuale pennacchio di torbidità”*. Pur escludendo qualsiasi rischio di dispersione dei sedimenti, il proponente prevede comunque il monitoraggio della torbidità posizionando *una sonda multiparametrica (SM1) con funzionamento in continuo in corrispondenza dell’imboccatura del porto, al di fuori dell’area di dragaggio e ricadente all’interno della perimetrazione del SIC mare “Posidonieto S. Vito – Barletta”* e, anche sulla base dell’attuale effettiva estensione della prateria di *Posidonia oceanica*, viene previsto il monitoraggio dello stesso posidonieto.

Numerose le forme di mitigazione proposte, quali ad esempio

- installazione di una seconda fila di panne antitorbidità, posta esternamente alla prima e parallelamente ad essa. Tale configurazione a doppio schermo costituisce una barriera rafforzata, idonea ad annullare la probabilità di fuoriuscita di torbidità verso l’esterno del porto e quindi verso l’area interessata dalla prateria di *Posidonia oceanica*.
- attivazione di monitoraggio diretto della torbidità, mediante sonda torbidimetrica portatile, gestita direttamente dalla Stazione Appaltante tramite il soggetto incaricato del monitoraggio ambientale (e non dall’impresa esecutrice), al fine di garantire indipendenza e terzietà del controllo.

Per quanto attiene all’habitat del coralligeno, il documento non riguarda la ZSC e il coralligeno ivi segnalato ma è teso esclusivamente a dimostrare che lo sversamento del materiale di escavo non coinvolgerà in alcun modo i fondali dell’area di Controllo C1, laddove le stesse indagini del proponente con il Multibeam hanno evidenziato la presenza di questo habitat tutelato, non segnalato dalla cartografia regionale degli habitat. Per quanto attiene alle specie presenti, il proponente non riporta l’elenco della ZSC ma del proposto SIC *“Banco ad ostriche profonde di Monopoli”*, dopo aver escluso qualsiasi interferenza legato allo scarico dei sedimenti al largo.

Conclusioni

La distribuzione areale della *Posidonia oceanica*, habitat prioritario, presente nell’area protetta limitrofa a quella di escavo è oggetto di studio nel Piano di Monitoraggio Ambientale presentato dal proponente: le indagini effettuate hanno confermato la presenza della specie e il suo stato di conservazione non ottimale. Tuttavia, la distribuzione degli habitat presentata, oltre a fermare il proprio obiettivo al solo posidonieto, non corrisponde a quanto effettuato in altre aree (multibeam con backscatter) e a quanto previsto dalle indicazioni Ispra in materia (anche mediante ROV). Nulla si conosce del coralligeno presente e le indagini sui macroinvertebrati bentonici – compreso il calcolo dell’indice M-AMBI – effettuato in altre tre aree marine – non ha interessato l’area della ZSC *“Posidonieto S.Vito Barletta”*.

Risulta inoltre evidente che conoscere la distribuzione spaziale di tutti gli habitat, o anche del solo posidonieto, di una ZSC così estesa come quella in esame, appare a dir poco sproporzionato: d’altro canto, la assenza di una ipotesi di *“areale a rischio aumento torbidità”*, rende quanto mai arbitraria la individuazione di una idonea area da sottoporre al monitoraggio. Per quanto attiene al rischio di impatti negativi sugli habitat e le specie legato all’aumento della torbidità e dei solidi sospesi, più che all’installazione di una seconda fila di panne antitorbidità - da utilizzarsi, secondo questo Servizio, solo in casi di estrema e comprovata necessità - si ritiene che in assenza di specifiche informazioni su tale aspetto possa essere accolta la proposta di un controllo specifico di questi parametri, prevedendo il blocco dei lavori in caso di superamento di limiti prefissati, stabiliti anche sulla base della accertata presenza di biocenosi di pregio. Ferma restando la necessità di dragare il porto di Mola di Bari, in difetto di sufficienti informazioni utili a conoscere l’entità dei possibili impatti legati alla dispersione dei sedimenti, non rimane che rimandare alla Fase Conoscitiva Preliminare e a quella *Ante Operam*, con successiva verifica in fase di cantiere, la individuazione e il rispetto di specifici limiti tali da rendere non significativi questi impatti su habitat e specie tutelati.

Richiamando il seguente obiettivo di conservazione così come riportato nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definito per la ZSC "Posidonieto San Vito - Barletta" (IT9120009) e pertinente con gli interventi progettati:

- *Favorire il miglioramento delle condizioni di trasparenza delle acque e la diminuzione del carico trofico dell'area a mare (habitat 1120*, 1170);*

e evidenziato che, in linea generale, si ritiene quanto mai utile una previsione di:

- soluzioni alternative al dragaggio per evitare l'insabbiamento periodico del porto di Mola di Bari;
- una più attenta gestione dei sedimenti, anche in considerazione dei numerosi tratti litoranei pugliesi in erosione;

si ritiene che l'intervento possa essere realizzato nel rispetto delle forme di mitigazione avanzate dal proponente (tranne la installazione di una seconda fila di panne antitorbidità da prevedere solo in caso di effettiva necessità) e di quanto previsto dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017. Si riportano, di seguito, le principali misure di mitigazione ivi previste da rispettare:

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 13 – Interventi in ambiente marino e costiero;*
 - *Divieto di effettuare dragaggi che interferiscono direttamente con habitat di interesse comunitario compreso l'eventuale ricollocamento dei sedimenti dragati. A tal fine deve essere prevista anche una adeguata fascia di rispetto. Sono fatti salvi gli interventi eseguiti all'interno dei bacini portuali;*
 - *Obbligo di valutare preventivamente il pennacchio di torbida prodotto nelle fasi di dragaggio, di trasporto e deposizione del sedimento dragato, con particolare riferimento ai tassi di sedimentazione su aree di fondale con habitat di interesse comunitario. Nel caso in cui la valutazione verifichi la possibilità di interferenze con habitat di interesse comunitario, obbligo, da parte del proponente l'intervento di dragaggio, di attuare un programma di monitoraggio distinto in tre fasi (ante operam, in corso d'opera e post operam) basato su soglie di accettabilità dei parametri torbidità e solidi sospesi, anche misurati in tempo reale, a supporto di procedure operative di sospensione o modifica del dragaggio;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti marini, riguardo al Tursiops truncatus:*
 - *Divieto di passaggio e di pesca nelle zone in cui avviene la riproduzione della specie durante il periodo delle nascite (1 aprile – 30 giugno) qualora individuate mediante monitoraggio specifico;*
 - *Divieto di utilizzo di sorgenti ad aria compressa (airgun) per effettuare prospezioni geofisiche del fondale marino, o comunque di provocare inquinamento acustico nelle aree di riscontrata presenza delle specie;*

Si richiamano, ad ogni buon fine, le seguenti misure di conservazione per habitat individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017: Habitat 1120* e 1170

- *Obbligo di predisporre eventuali punti di ancoraggio in aree a bassa sensibilità ambientale. A tale scopo dovranno essere selezionati siti ricadenti su specifiche lacune in forma di catini di sabbia, in idoneo intervallo batimetrico, su aree omogenee o insiemi disgiunti tali da coprire una superficie totale compatibile con le esigenze di fruizione degli ancoraggi. Sono escluse dal divieto le unità navali che effettuano attività di pesca professionale o attività istituzionali di ricerca scientifica o monitoraggio ambientale;*
- *Obbligo di predisporre eventuali punti di ormeggio in aree a bassa sensibilità ambientale. I siti candidati, prescelti secondo le specifiche generali comuni ai siti di ancoraggio, dovranno essere allestiti con ormeggi a basso impatto ambientale, provvisti di opportuni jumper per sollevare le catenarie dal fondo e con corpi morti collocati in specifiche lacune sabbiose;*

- (1120*) *Divieto di ancoraggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeaggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006);*
- (1120*) *Divieto di costruzione di campi ormeaggio sui fondi coperti da praterie a Posidonia oceanica. Sono fatti salvi gli ancoraggi effettuati con sistemi ecocompatibili (tipo Harmony), consistenti nel posizionamento di un dispositivo che si avvita sui fondali manualmente, secondo quanto prescritto nelle "Linee guida per la realizzazione di Campi Ormeaggio per la nautica", predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (2006).*

TUTTO CIÒ PREMESSO

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota acquisita al Protocollo regionale n. 554298 del 20.03.2026, ha reso il proprio contributo istruttorio, prevedendo che: *"al fine di non compromettere la resilienza dell'habitat, in merito alla movimentazione dei sedimenti marini durante tutto il corso dei lavori a mare, si chiede di prevedere che lo specchio d'acqua interessato dai lavori sia "conterminato" mediante la posa di panne galleggianti munite di gonne, con catene di appesantimento ed elementi di ancoraggio al fondo dimensionati secondo le caratteristiche idrodinamiche locali al fine di garantire la verticalità delle barriere, limitare l'intorbidimento della colonna d'acqua e minimizzare il disturbo al fondale e la risospensione dei sedimenti".*

PRESO ATTO altresì che non sono pervenute agli atti di questa Sezione, osservazioni allo Studio di Incidenza pubblicato in data 19.01.2026 sul *Portale della Regione Puglia – Componente di Pubblicazione*, da parte di portatori di interesse e/o ONG da tenere in considerazione in fase di predisposizione del parere e della conclusione della valutazione appropriata, così come previsto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021.

CONSIDERATE la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione descritte nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;

RILEVATO che il progetto proposto è finalizzato al ripristino dell'operatività e della sicurezza della navigazione nel bacino portuale di Mola di Bari;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide direttamente su habitat tutelati e che gli impatti su questi e sulle specie vengono valutati non significativi, nel rispetto di precise prescrizioni di seguito elencate;

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di II livello – valutazione appropriata, si rilascia parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto è possibile concludere che il progetto non determinerà incidenze significative nella ZSC *"Posidonieto San Vito - Barletta"* (IT9120009), non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere effettuato - prima dei lavori - un rilievo della distribuzione areale di tutti gli habitat individuati dalla Dgr n. 2442/2016 secondo le relative schede e indicazioni ISPRA (Marine Strategy e Direttiva Habitat - *Manuali ISPRA per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario - Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE - in Italia: ambiente marino*) su richiamati, compresa la individuazione e la descrizione dei limiti del posidonieto. Tale indagine dovrà essere estesa alla conoscenza dell'estensione verso costa del coralligeno individuato nell'area di controllo C1. Le stesse schede forniranno gli elementi utili al monitoraggio dello stato di conservazione degli stessi habitat.

Risulterà utile estendere alla ZSC “Posidonieto S.Vito Barletta” lo studio dei macroinvertebrati bentonici con determinazione dell’indice M AMBI, compresa la individuazione di specie protette. Le indagini saranno inserite nel Piano di Monitoraggio, in ogni sua fase. Anche in assenza di eventuali, significative differenze con quanto riportato dalla Dgr n. 2442/2018 nella distribuzione degli habitat, dovrà essere trasmessa al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità tutta la documentazione prodotta sugli habitat e le specie protetti nelle diverse fasi di monitoraggio, per eventuali profili di competenza. Le indagini dovranno consentire anche di localizzare la “fascia” caratterizzata da matte morte e gli attrezzi di pesca abbandonati;

- Anche su tale base, saranno modulate le indagini e i controlli sull’eventuale significativo aumento della torbidità. Il proponente dovrà condurre una preliminare e specifica valutazione delle aree interessate dalla dispersione dei sedimenti, secondo quanto indicato dalle Linee Guida Ispra n. 206/2023. Per quanto attiene alla estensione dell’area da indagare, questa non dovrà essere inferiore alla cosiddetta “Zona di influenza” così come individuata dalle stesse Linee Guida – in quanto oltre questa zona le concentrazioni del particolato sospeso non si discostano significativamente dalle condizioni ordinarie (o inalterate) e pertanto, non sono attesi impatti rilevabili sui recettori sensibili presenti nell’area;
- Le stesse Linee Guida Ispra n.206/2023 forniranno le indicazioni per l’implementazione di sistemi di controllo per la verifica in tempo reale – in continuo - del rispetto di prefissate soglie per la torbidità durante le operazioni di movimentazione. Il Capitolo 6 delle Linee Guida ISPRA - *Indicazioni per la gestione di incrementi di torbidità durante le operazioni di movimentazione dei sedimenti* – descrive ogni azione da intraprendere in ogni fase del Monitoraggio Ambientale - compresa la Fase Conoscitiva Preliminare cioè propedeutica alla fase Ante Operam - e fornirà in particolare la verifica dell’utilità e della possibilità di mettere in atto misure di gestione dei potenziali impatti da applicare “a priori” e la determinazione di un Livello di Riferimento (LR) da non oltrepassare - oppure di una serie di Livelli a crescente criticità - che tenga in considerazione, tra gli altri, la presenza di recettori sensibili quali gli habitat e le specie tutelate dalla Direttiva “Habitat”. Tale limite (o limiti) dovrà quindi consentire di escludere con sufficiente attendibilità l’eventuale aumento della torbidità e dei solidi sospesi che possa alterare in modo significativo l’attuale stato di conservazione delle biocenosi tutelate. Per quanto attiene agli impatti legati alla dispersione dei sedimenti, si demanda quindi all’ARPA Puglia e alla Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, competente per l’autorizzazione ex art.109 del d.lgs.n.152/2006 e s.m.i, la esatta determinazione delle condizioni necessarie per non alterare in modo significativo gli equilibri e le condizioni di conservazione preesistenti nelle aree caratterizzate dalla presenza di habitat tutelati e il conseguente controllo del rispetto di questo limite. La presenza di recettori sensibili, quali gli habitat tutelati dalla omonima Direttiva, potenzialmente esposti ad incrementi dei livelli di torbidità, dovrà quindi essere oggetto di valutazione nelle diverse fasi delle attività, dalla definizione delle condizioni di riferimento, alla più idonea localizzazione delle stazioni di controllo e di “bianco”, alla eventuale individuazione di specifici limiti, al fine di non incidere negativamente sul loro stato di conservazione;
- Dovranno essere utilizzati gli stessi riferimenti (Schede monitoraggio Marine Strategy e Direttiva Habitat) per i monitoraggi degli habitat e delle specie in fase *post operam*.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.” IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• Di **ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

APPROPRIATA, per il progetto *“Interventi di dragaggio dei fondali marini, unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, del Porto di Mola di Bari”* proposto dal Comune di Mola di Bari, nell'ambito del POR PUGLIA 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione *“Incidenza su habitat e specie, intendendole qui integralmente riportate, fatte salve le prescrizioni precedentemente riportate.*

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi e dalla D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
 - conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della linea di finanziamento e alla Città Metropolitana di Bari e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e alla Capitaneria di Porto.
- **DI FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e dell'art. art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia, per un periodo di 10 giorni lavorativi;
- è pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, con le finalità di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00105

Sottoscrittori Proposta:

- E. q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Palma Cristallo
- E. Q. Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

Firmato digitalmente da:

E.q.Supporto istruttorio alle procedure VINCA
Palma Cristallo

E.Q. Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 23 marzo 2026, n. 162

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 256 del 17/03/2026. Incremento dotazione finanziaria Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. Bilancio Vincolato

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie””;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all’Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’, la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”, per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell’Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l’adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa “a sportello” e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance “ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR”* riferita all’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all’Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l’Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell’Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l’Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell’Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del

- 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
 - procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota

acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto nell'**ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)** del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 256 del 17/03/2026, al fine di consentire alla Commissione di Valutazione di istruire il maggior numero di istanze presentate, conferendo ulteriore impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare ulteriori € 3.464.661,76, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3, per incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, adottato col citato atto del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone del Territorio e delle Imprese n. 300/2025;
 - autorizzare la suddetta variazione al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - autorizzare il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, a valere sull'Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 (la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria), demandandogli, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, gli adempimenti conseguenti;

- per effetto di detto stanziamento, la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso in oggetto deve ritenersi così modificata e rideterminata in euro 8.464.661,76, per gli effetti di cui all'art. 5.1 dell'Avviso medesimo (*Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali*).

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- contestualmente, dare mandato alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata con il presente atto;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 3.089.438,88**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	1.107.132,66	1.107.132,66

E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	437.586,78	437.586,78

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 256 del 17/03/2026. Incremento dotazione finanziaria *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.*

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone la prenotazione di impegno pluriennale della somma di **Euro 3.464.661,76**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	
				2026	2027
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI IN- FRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CIT- TADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTI- MENTI A AMMINISTRAZIO- NI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	1.107.132,66	1.107.132,66
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZ- ZAZIONE DELLA P.A. E DIF- FUSIONE DI INFRASTRUT- TURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AM- MINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	437.586,78	437.586,78
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 –FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGI- TALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SER- VIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVE- STIMENTI A AMMINISTRA- ZIONI LOCALI -COFINAN- ZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	187.611,44	187.611,44

Causale prenotazione impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 256 del 17/03/2026. Incremento dotazione finanziaria *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso*

attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali nel corso degli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **dare seguito** alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 256/2026, mediante accertamento di entrata per Euro 3.089.438,88 e prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 3.464.661,76, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare mandato**, contestualmente, alla Commissione di valutazione, i cui componenti sono stati nominati con atto n. 422 del 14.11.2025, di riprendere le attività di esame e valutazione delle proposte progettuali candidate, temporaneamente sospese per incapienza delle risorse finanziarie (come rilevato con atto n. 118 del 27/02/2026), secondo l'ordine di arrivo, in accordo a quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso medesimo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, così come incrementata con il presente atto;
- di **procedere** con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- di **rimandare**, per tutto quanto non previsto nel presente atto, ai contenuti dell'Avviso in oggetto;
- di **trasmettere** il presente provvedimento, con fine di notifica, a tutti gli interessati, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" [VB1] del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00175

Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 aprile 2026, n. 1074

Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo approvato con A.D. 1279 del 29.08.2024 e successivo A.D. n.762 del 13.05.2025 "Modifiche alla Riapertura dell'Avviso 2 GOL". ULTERIORI MODIFICHE AL NUOVO SCHEMA DI ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

VISTA la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la D.G.R. N.1329/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza";

Vista la D.G.R. N.1641 del 28/11/2024 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024";

Vista la D.G.R. N. 132 del 14/02/2025 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Vista la DGR N. 398 del 31/03/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la DGR N. 582 del 30/04/2025 avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

Vista la nota prot. n. 0255155/2024 del 29/05/2024 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che il dott. Gabriele Di Palma si occupi della istruttoria relativa alla riapertura dei termini dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e alle attività di supporto nella gestione;

Vista la nota prot. n. 0059604/2025 del 04/02/2025 con cui la Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia ha disposto che la dott.ssa Giovanna Capozzo si occupi dell’Avviso GOL 2/2023 “Competenze Digitali” e segua il relativo procedimento, in sostituzione del dott. Gabriele Di Palma dimissionario;

Vista la disposizione prot. num. 555415/2025 del 10/10/2025 di servizio con cui, a seguito dell’incarico di Elevata Qualificazione conferito alla Dott.ssa Giovanna Capozzo presso la Sezione Innovazione Dati e Servizi Digitali, la Dirigente della Sezione Formazione assegna al Dott. Antonio Montillo la gestione amministrativa dell’Avviso Pubblico n. 2/2023 - GOL e del relativo procedimento.

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con il quale è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, con il quale è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, con la quale è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l’art. 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l’art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
- l’intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e

le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;

- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con il quale è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL).
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 24 agosto 2023, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 237, del 10 ottobre 2023;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307, del 28 dicembre 2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 marzo 2024, recante "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2025, recante "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori GOL" pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

Dato atto che:

- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Elemento costitutivo della riforma, a cui sono strettamente correlati i finanziamenti dell'Unione Europea UE, è la definizione di milestone e target. Di seguito quelli riferiti al programma GOL:
 - Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
 - Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
 - Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
 - Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.
- In attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- in coerenza con gli obiettivi del processo partecipativo avviato da "Agenda per il Lavoro 2021-2027", finalizzato alla definizione del quadro strategico integrato delle iniziative che la Puglia intraprenderà nei prossimi anni per accrescere i tassi di occupazione, assicurare lavoro di qualità e nuove competenze, combattere le discriminazioni, accrescere la presenza di giovani e donne nel mondo del lavoro, il Piano

di attuazione regionale di GOL rappresenta per la Puglia l'opportunità di consolidare il processo di costruzione progressiva di un sistema stabile e permanente di servizi e politiche attive del lavoro, accessibili a tutti, secondo la condizione di bisogno, agendo sulle leve strategiche che lo stesso Programma pone in atto;

il Piano di Attuazione Regionale (PAR) si articola nei cinque percorsi previsti nell'ambito di GOL:

- I. Percorso 1 - Reinserimento lavorativo: rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro. Il percorso prevede l'accesso a servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- II. Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling): rivolto ai soggetti più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- III. Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling): rivolto ai soggetti lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal MdL. Il percorso prevede, oltre ai servizi descritti nell'ambito del percorso 1, ulteriori interventi di carattere formativo, generalmente finalizzati ad un innalzamento del livello di qualificazione del lavoratore;
- IV. Percorso 4 - Lavoro e inclusione: il percorso è rivolto ai soggetti che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo. In relazione alla tipologia di bisogno/fragilità individuata come prioritaria. Oltre alle misure, servizi, già descritte, il percorso prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione) come già sperimentato per il Reddito di cittadinanza;
- V. Percorso 5 - Ricollocazione collettiva: il percorso è destinato ai lavoratori, a rischio di disoccupazione, provenienti da contesti di crisi aziendale. Il percorso prevede una valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Tenuto conto che:

Mediante l'Avviso GOL 1/2022, approvato con A.D. n. 060/DIR/2022/0365 del 05 agosto 2022, la Regione Puglia ha dato prima attuazione agli interventi previsti dal PAR GOL nell'ambito di percorsi 1, 2 e 3 attraverso:

- lo stanziamento delle risorse finalizzate alla attuazione dei Percorsi, sia con riferimento ai servizi per il Lavoro, sia con riferimento agli interventi formativi;
- la definizione delle modalità di individuazione dei soggetti interessati alla realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Piano attuativo regionale di GOL;
- la costituzione, in esito alle procedure selettive dell'avviso, di un "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL", articolato nelle Sezioni: 1) Servizi per il Lavoro e 2) Formazione;
- la definizione delle modalità di accesso alla erogazione dei servizi per il lavoro da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sezione Lavoro".

Con riferimento alla realizzazione degli interventi formativi previsti nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3, l'Avviso GOL 1/2022 ha subordinato l'accesso alle risorse finanziarie da parte dei soggetti inseriti nell' "Elenco dei Soggetti esecutori delle misure e dei servizi previsti da GOL - Sez. Formazione", all'emanazione di successivi avvisi, finalizzati alla candidatura di proposte formative per l'implementazione del "Catalogo regionale delle misure e dei servizi di GOL - Sezione Formazione".

Con D.G.R. n. 1389 del 12/10/2023 "Piano Attuativo Regionale del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione avanzo vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.", è stata disposta la variazione di bilancio e applicato l'avanzo vincolato necessario a finanziare le misure del Programma GOL per l'anno 2023, di cui € 9.000.000,00 per le Politiche attive del lavoro ed € 14.600.000,01 per la Formazione professionale.

Con D.D. n. 01255 del 25/07/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (reskilling).

Con D.D. n. 01833 del 24/10/2023 sono stati approvati gli esiti dell'attività istruttoria e dell'iter procedurale relativo alla fase propedeutica all'avvio delle attività.

Con D.D. n. 02579 del 21/12/2023 è stato disposto l'impegno di spesa.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per il 2024-2025, ai sensi del D.M. del 14 febbraio 2025, è pari complessivamente ad € 236.433.173,00 a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation, come indicato nell'Allegato A, tabella 1 del Decreto interministeriale.

Come previsto dalla D.G.R. n. 1162 del 07/08/2025, che recepisce il Decreto e aggiorna il PAR GOL regionale, "con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", Con riferimento al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo", è stato garantito a tutti i raggiunti l'accesso, su base volontaria, ad attività di formazione digitale di durata non superiore alle 60 ore, la cui necessità sarà eventualmente individuata dall'operatore del CPI, sulla base degli esiti dell'Assesment (con riferimento alla Sez. B9 Competenze digitali). I beneficiari formati nell'ambito del percorso concorreranno al raggiungimento del target M5C1-4 e M5C1-4 digitale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 1279 del 29/08/2024, pubblicata sul BURP n. n. 71 del 02/09/2024, è stata pubblicata la Riapertura Avviso Pubblico n. 2/GOL per la realizzazione di percorsi formativi per l'acquisizione di competenze digitali nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento lavorativo e relativi allegati. L'Avviso ha ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE(U).0002062.04-10-2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 86 del 24/01/25 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, revocando e riproponendo la D.D. n. 74 del 22/01/2025, apportando i seguenti correttivi: al paragrafo 6.1, rimuovendo la necessità che i beneficiari non abbiano ancora completato l'Accompagnamento al lavoro; nella SEZIONE 5, rimuovendo il limite di corsi che è possibile realizzare nella singola sede formativa ammessa; nella Sezione 9, prevedendo che i corsi siano avviati a seguito di un numero minimo di preiscrizioni pari a 6 e un numero minimo di iscritti pari a 5;

Con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025 , pubblicato su B.U.R.P. n. 40 del 19/05/2025 è stato modificato l'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, confermando le disposizioni contenute nel Atto Dirigenziale n. 86 del 24/01/2025, ad esclusione del numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi, e introducendo ulteriori meccanismi di accelerazione del conseguimento del target formati M5C1-4, prevedendo la possibilità, nella Sezione 5, per i soggetti esecutori di utilizzare ulteriori sedi accreditate rispetto a quelle già inserite in elenco, accreditate dal soggetto esecutore o di cui abbia disponibilità da altro ente secondo modalità indicate da Regione per consentire maggiore facilità di erogazione dei corsi;

Le modifiche all'Avviso pubblicato con D.D. 1279 del 29/08/2024, approvate con le D.D. n. 86 del 24/01/2024 e con D.D. n. 762 del 13/05/025, hanno ricevuto nulla osta definitivo dalla Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. m_lps.46.REGISTRO UFFICIALE.U.0001127.12-05-2025.

Con D.D. n. 89 del 24/01/2025, successivamente modificato con D.D. n. 453 del 26/05/2025, è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con D.D. n. 865 del 27/05/2025 è stato approvato il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettuali che intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere.

Con Determinazione Dirigenziale n. 01732 del 15/11/2024, pubblicata sul BURP n. 94 del 21-11-2024, è stato approvato l'elenco degli Enti ammessi alla gestione dei corsi e le sedi di svolgimento.

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 5/2025 del 07/01/2025 pubblicata sul BURP n. 5 del 16-01-2025, è stata disposta la rettifica dell'elenco delle sedi ammesse a seguito di istanza di riesame presentata da dieci (10) enti di formazione.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 13/2025, n. 263/2025, n. 557/2025, n. 670/2025, n. 728/2025, n.

778/2025, n. 898/2025, n.1039/2025, n.1139/2025 e n.1634/2025 sono stati ammessi ulteriori ventitre (23) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione della D.D. 1732/2024, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a trentasette (37).

Con Atto Dirigenziale n.2138 del 24/10/2025 sono stati ammessi altri diciotto (18) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione dell'Atto Dirigenziale n.1971 del 10/10/2025 di riapertura dei termini di presentazione delle nuove istanze di candidatura, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a diciotto (18).

Con Atto Dirigenziale n.2138 del 24/10/2025 sono stati ammessi altri diciotto (18) enti le cui istanze di candidatura sono pervenute dopo la pubblicazione dell'Atto Dirigenziale n.1971 del 10/10/2025 di riapertura dei termini di presentazione delle nuove istanze di candidatura, per un numero complessivo di sedi ammesse pari a diciotto (18).

con Atto Dirigenziale n.817 del 12/03/2026- Burp n.24 del 26/03/2026 e successivo Atto Dirigenziale n.866 del 17/03/2026 di integrazione dell'Allegato B, n.22 istanze trasmesse da altrettanti enti di formazione, sono state ritenute ammissibili, per un numero complessivo di n.37 sedi ammesse, in esito all'Atto Dirigenziale n.616 del 24/02/2026- BURP n.19 del 09/03/2026-, di riapertura dei termini di presentazione di nuove istanze di candidatura.

Considerato che:

- Al paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi" dell'Avviso pubblicato con D.D. n. 1279/2024 è previsto che la durata dei corsi per i beneficiari del percorso 1 debba essere compresa tra le 40 e le 60 ore.;
- Al fine di recepire le modifiche introdotte con il DM del 30 Marzo 2024, con Determinazione Dirigenziale n. 762 del 13/05/2025 si è reso necessario ampliare la possibilità per gli enti di erogare corsi di formazione di durata inferiore al limite delle 40 ore, ma comunque di durata compresa tra le 16 e le 60 ore. Per tale ragione è stata modificata la tabella presente a pag. 19 sostituendola con la tabella presente nell'allegato E. La tabella comprende tutti i corsi previsti nel Catalogo approvato con D.D. n. 1118 del 14/07/2022, come modificata con Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 937 del 30 maggio 2023. Parallelamente è stato modificato l'allegato A (istanza di candidatura) che, costituisce l'unico modello utilizzabile dagli enti e previsto un ulteriore allegato F (integrazione all'istanza di candidatura) utilizzabile da tutti gli enti che risultino, alla data di pubblicazione della presente determina, già ammessi e che intendano integrare l'istanza di candidatura presentata con la scelta degli ulteriori corsi a catalogo al di sotto delle 40 ore;
- Con A.D. n.89 del 24/01/2025 è stato approvato l'Atto Unilaterale d'Obbligo che ciascun Organismo Formativo, ammesso alla realizzazione delle attività progettualiche intendeva realizzare le attività progettuali, doveva sottoscrivere;
- Con A.D. n.453 del 26/03/2025 è stato modificato l'Atto Unilaterale d'Obbligo al fine di eliminare il meccanismo delle preiscrizioni e ridurre la percentuale minima di frequenza dei corsi dal 90% al 75% per l'accesso alle verifiche finali;
- Con A.D. n.865 del 27/05/2025 è stato approvato un nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per recepire le seguenti modifiche: portare il numero minimo di iscritti per l'avvio dei corsi da 5 a 8 e quello massimo da 10 a 20; modificare "l'Art. 5 - Criteri di affidamento del budget" prevedendo un budget massimo per ente, con la possibilità che all'esaurimento del budget iniziale gli enti potranno richiedere l'assegnazione di un ulteriore budget a condizione che abbiano avviato corsi per un totale di 80 iscritti e formato un totale di 75 persone, con attestazioni rilasciate e caricate sulla piattaforma Sistema Puglia al termine del corso; ridurre il termine per la trasmissione della domanda di rimborso e il caricamento degli attestati da 30 giorni a 5 giorni lavorativi a partire dal termine del corso.
- In vista della scadenza del termine per il raggiungimento del target del 31.12.2025, con Atto Dirigenziale n.2202 del 29/10/2025 sono state apportate modifiche alla SEZIONE 6 - Interventi finanziabili e beneficiari -della Riapertura dell'Avviso 2 GOL, pubblicato con D.D. 13 maggio 2025, n. 762, Paragrafo 6.3 "Struttura degli interventi formativi", aumentando la possibilità di svolgere i percorsi formativi, compresi i laboratori, con una percentuale di FAD pari al 100% e stabilendo che i corsi avviati con

data inizio compresa tra il 05.11.2025 e il 25.11.2025 si potessero concludere entro il 30/06/2026, purché con il rilascio di una prima attestazione di messa in trasparenza entro il 30/11/2025 e che contestualmente venisse caricata la stessa sul sistema informativo nell'apposita sezione "Attestazioni intermedia" sulla scrivania dell'ente;

- Il summenzionato Atto ha difatto determinato una modifica della lettera a) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO dell'Avviso 2 approvato con D.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., il fatto che le modifiche e le integrazioni approvate, abbiano rappresentato una condizione migliorativa rispetto quanto già previsto dall'AUTO, non ha implicato una nuova sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti attuatori;
- In data 15/12/2025, l'Unità di Missione, ha comunicato alle Regioni, che, con la rendicontazione del 10/12/2025, sono stati raggiunti i target stabiliti a livello nazionale e che, in ragione di ciò, era assicurata la proroga delle attività al 30/06/2026 allo scopo del raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bisc;
- A seguito di tale comunicazione, la Sezione Formazione con Atto Dirigenziale n.2801 del 18/12/2025 ha approvato la proroga delle attività formative dei corsi relativi agli Avvisi 2 e 3 del Programma GOL al 30/06/2026, stabilendo che, a decorrere dal 22/12/2025, era possibile nuovamente calendarizzare i corsi secondo le disposizioni afferenti a ciascun Avviso;
- Il summenzionato Atto ha difatto determinato una modifica del punto 2) dell'Art 2) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e della lettera a) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO dell'Avviso 2 approvato con D.D. n. 865/2025 e ss.mm.ii., il fatto che le modifiche e le integrazioni approvate, abbiano rappresentato una condizione migliorativa rispetto quanto già previsto dall'AUTO, non ha implicato una nuova sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti attuatori;
- Vista la necessità di adottare un'ulteriore misura di accelerazione per il raggiungimento del target aggiuntivo M5C14-bis del 30/06/2026, a seguito della proroga delle attività formative dell'Avviso 2 GOL, approvata con Atto Dirigenziale n.2801 del 18/12/2025, con A.D. n.390 del 03/02/2026 la Sezione Formazione ha modificato la Sezione 9 "Spese Ammissibili" dell' A.D. 1279 del 29.08.2024 "Riapertura dell'Avviso 2 GOL " e dell' A.D. n.762 del 13.05.2025 "Modifiche alla Riapertura dell'Avviso 2 GOL" **aumentando da n.8 a n.10 partecipanti, il numero minimo per ciascuna edizione corsuale;**
- Il summenzionato Atto ha modificato la lettera c) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO dell'Avviso 2 approvato con A.D. n. 865/2025 aumentando da n.8 a n.10 il numero minimo di iscrizioni registrate dalla piattaforma informatica per l'avvio di ciascun corso avviato;
- **Con Atto Dirigenziale n.463 del 10/02/2026**, pubblicato sul Burp n.16 del 26/02/2026, al fine di incentivare la richiesta di nuovo budget da parte dei soggetti attuatori, riducendo da n.75 a n.50 il target, con l' obiettivo di incrementare lo svolgimento dei percorsi formativi e allo scopo di agevolare il conseguimento delle competenze previste dai corsi e il rilascio delle attestazioni finali, **la Sezione Formazione ha modificato e integrato il nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo** approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025, - - all'art .5 - Criteri di affidamento del Budget; alla lettera c) e alla lettera i) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO.
- visto l'aumento considerevole del numero di soggetti attuatori, ammessi progressivamente ai percorsi formativi dell'Avviso 2 Gol, per il tramite dei provvedimenti amministrativi di riapertura dei termini per la trasmissione di istanze di candidatura, si ritiene opportuna una maggiore semplificazione dei processi informatizzati, attinenti agli adempimenti da ottemperare in osservanza a quanto previsto dall'Atto Unilaterale d'Obbligo circa la gestione documentale corrente delle attività formative;
- in base a quanto sopra illustrato, è necessario agevolare la tempistica per il download del foglio registro presenze dalla piattaforma e per il caricamento a portale della documentazione al termine della lezione, estendendo il margine temporale del download in piattaforma del foglio registro presenze a partire **dalle 48 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula** previsto, in luogo di 3 ore precedenti, e del caricamento della documentazione **entro 48 ore successive al termine della lezione**, in luogo di 24 ore.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone **di apportare ulteriori modifiche al nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025, nel dettaglio così

come di seguito riportato:

- **alla lettera f) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO:** prima di ogni singola attività giornaliera (aula/FAD), ad effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma **a partire dalle 48 ore** precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;

- **alla fine della lettera g) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO:** Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il beneficiario non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, **entro le 48 ore successive al termine della lezione**, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

Valgono per la FAD le stesse modalità di recupero del mancato caricamento della documentazione, a seguito di giustificato motivo, **entro le 48 ore successive al termine della lezione**.

Si precisa che le modifiche apportate saranno operative in piattaforma a partire da venerdì 3 aprile 2026.

Verifica ai sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

"Garanzie alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Valutazione impatto di genere ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024 n. 1161 - Esito Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Vista l'istruttoria espletata;
- ritenuto dover provvedere nel merito;
- **di apportare ulteriori modifiche al nuovo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo**, approvato con A.D. n.865 del 27.05.2025, nel dettaglio così come di seguito riportato:
 - **alla lettera f) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO:** prima di ogni singola attività giornaliera (aula/FAD), ad effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma **a partire dalle 48 ore** precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;
 - **alla fine della lettera g) del punto 3) dell'allegato A all'AUTO:** Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il beneficiario non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, **entro le 48 ore successive al termine della lezione**, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;Valgono per la FAD le stesse modalità di recupero del mancato caricamento della documentazione, a seguito di giustificato motivo, **entro le 48 ore successive al termine della lezione**;
- di stabilire che le modifiche e integrazioni approvate con il presente atto, rappresentando una condizione migliorativa rispetto a quanto determinato con A.D. n.865 del 27.05.2025, non dovranno

essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'Obbligo;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale ha valore di notifica ai soggetti che hanno già sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01153

Sottoscrittori Proposta:

- EQ "RESPONSABILE DEGLI INTERVENTI IN FORMAZIONE PERMANENTE"
Antonio Montillo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 2 aprile 2026, n. 1085

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling) Percorso 4 - Lavoro e inclusione - Percorso 5 - Ricollocazione collettiva.(AA.DD. nn. 928 del 06/06/2025 e 02589 del 21/12/2023). Seguito A.D. n.427/26. Ricognizione finanziaria e adozione determinazioni conseguenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

ista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione 3 www.regione.puglia.it Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, con cui è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 con cui è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021 e il DECRETO 30 marzo 2024 (GU Serie Generale n.120 del 24-05-2024) con cui è stato adottato il Piano nuove competenze-transizioni;

il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 marzo 2024, "Aggiornamento Programma GOL" pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2024;

il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;

PREMESSO CHE:

- in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);

- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - 4 Riqualificazione (reskilling);

- con la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 sono state apportate modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione n. 1255 del 25.07.2023 pubblicato nel BURP n. 70 del 27.07.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2/2023 per l'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023 è stato approvato l'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche

Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;

- con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024, n. 00818 del 14/05/2024 e successivo n. 01175 del 10/07/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell’istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l’elenco delle candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell’offerta formativa dell’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n. 02589 del 21/12/2023;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 00798 del 09/05/2024 è stato adottato lo schema di Atto Unilaterale d’obbligo, attualmente sottoscritto dai n. 225 organismi formativi, soggetti esecutori delle misure di Formazione nell’ambito del programma GOL;
 - con Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 197 del 14/02/2025 sono state approvate le “Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi e Modifiche Schema di Atto Unilaterale d’Obbligo; con Determinazione N. 00928 del 06/06/2025 si è proceduto ad apportare “Modifiche all’Avviso e riapertura delle candidature” all’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023)- Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 – Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) - Percorso 4 - Lavoro e inclusione – Percorso 5 - Ricollocazione collettiva;
- con Determinazione del 18 giugno 2025, n. 992 sono state apportate “Modifiche 5 all’Atto unilaterale d’Obbligo e alle “Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi”;
- con Determinazione del 22 settembre 2025, n. 1760 è stata disposta la “Proroga chiusura attività formative in esecuzione del c.d. “semestre bianco” e approvazione Addendum all’Atto Unilaterale d’Obbligo;

Dal punto di vista finanziario e contabile si rappresenta la seguente situazione:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1389 del 12.10.2023 la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie al finanziamento del Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), istituendo due nuovi capitoli di spesa ed autorizzando la Dirigente della Sezione Formazione ad operare su di essi per le attività di propria competenza previste nel PAR di GOL;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 28 marzo 2024, n. 388 Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 si è proceduto all’Approvazione aggiornamento P.A.R. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 450 del 07/04/2025 relativamente al Piano Attuativo Regionale. Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 e Decreto Interministeriale del 23 agosto 2023 è stata approvata l’Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027;
- con Deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2025, n. 1162, in recepimento del Decreto Interministeriale dell’11/02/2025, si è proceduto alla “Approvazione aggiornamento P.A.R. e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. L.vo 118/2011 e smi .”;

Conseguentemente:

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 1710 del 17/09/2025 si è proceduto ad accertare e prenotare ulteriore impegno di spesa riveniente dall’approvazione dell’aggiornamento del P.A.R. (Piano Attuativo Regionale) per il finanziamento del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), a valere sui capitoli di spesa di propria competenza;
- in ragione di ciò, buona parte della disponibilità finanziaria per le misure di formazione nell’ambito del programma GOL è stata utilizzata per l’Avviso 3 GOL, per l’adozione di impegni di spesa che (alla data del 31/12/2025) hanno raggiunto l’importo complessivo di € 225.333.290,00;
- Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale N. 228 del 10/03/2026 si è proceduto alla “Variazione

al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n.118/11 ss.mm.ii”;

CONSIDERATO CHE:

- con la Proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio (COM/2025/675 final) che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia sono state recepite le modifiche al PNRR positivamente valutate dalla Commissione europea in sede di negoziato con le Autorità italiane, tra cui la rideterminazione della dotazione finanziaria del programma GOL in complessivi euro 4.577.838.882,36;
- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04-12-2025, pubblicato in GU n. 9 del 13/01/2026, nelle more della formale adozione della citata Decisione del Consiglio UE, si è proceduto ad adeguare le assegnazioni delle risorse del programma GOL in favore delle Regioni, in modo da fornire immediata certezza sull’ammontare delle risorse disponibili per l’attuazione degli interventi;
- per effetto di detto Decreto, la disponibilità finanziaria complessiva per l’attuazione del Programma Gol, riprogrammata per tutte le Regioni e PP.AA., per la Regione Puglia è passata da € 420.233.173,00 ad € 310.185.527,24;
- pertanto, con determinazione del dirigente della Sezione formazione 3 febbraio 2026, n. 402 è stato dato avvio ad una fase di ricognizione dei target raggiunti da realizzare al 30/06/2026 e delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle misure del Programma GOL e con successiva del n. 9 febbraio 2026, n. 427, sono state adottate “Misure urgenti circa la realizzazione delle attività a seguito di ricognizione finanziaria di cui all’A.D. n. 402 del 3 febbraio 2026”, disponendo:
 - a. di autorizzare tutti i corsi per i quali risultasse trasmessa comunicazione di avvio entro le ore 17.00 del giorno 10 febbraio 2026;
 - b. che le nuove comunicazioni di avvio trasmesse entro tale termine non potessero superare complessivamente la somma di € 3.000.000, rientrante nello stanziamento di risorse assegnate alla Regione Puglia;
 - c. la possibilità per gli enti in possesso di risorse residue derivanti da impegni già adottati di comunicare avvii di corsi entro la data del 30 marzo 2026 fino alla concorrenza massima delle medesime risorse;

PRESO ATTO CHE

- con riferimento ai punti a) e b), alla scadenza del 10 febbraio 2026 risulta comunicato l’avvio di N. 318 corsi tra il 01/02/2026 al 10/02/2026 dei quali:
 - I. n. 231 corsi sono riferiti a organismi formativi che alla data del 10/02/2026 possedevano ancora budget residuo per avviare ulteriori attività, in attuazione del punto c) del precitato AD n. 427/2026 ;
 - II. i restanti n. 87 corsi, pari all’importo complessivo da finanziare di € 6.342.335,65, sono riferiti a organismi formativi che avevano esaurito il budget a loro disposizione e hanno avviato corsi AL 10/02/2026, nonché enti che hanno proseguito senza soluzione di continuità le attività, così come previsto dall’art. 5 dell’AUO;
- è intenzione dell’amministrazione procedere al finanziamento di tutti i predetti 87 corsi, superando la dotazione già prevista con n. AD n. 427/2026;
- con riferimento al punto c), tra il 20/02/2026 e il 30/03/2026, gli organismi formativi che avevano ancora disponibilità di budget hanno avviato ulteriori N. 484 corsi;
- pertanto, alla data del 30/03/2026, da Sistema Puglia la situazione finanziaria complessiva dell’Avviso risulta la seguente:

Voce	Descrizione	Importo (€)
A	Importo complessivo impegni contabili al 31/12/2025	225.333.290,00

B	Importo da impegnare	16.907.649,40
C	Importo complessivo Avviso 3 (A+B)	242.240.939,40

Per quanto sopra rappresentato, a fronte degli impegni già assunti e da assumere, si evidenzia per l'Avviso 3 un finanziamento complessivo di € 242.240.939,40, ad integrazione di quanto già adottato con i precedenti Atti dirigenziali n. 2589 del 21/12/2023 e n. 00928 del 06/06/2025;

CONSIDERATO, altresì CHE:

il precitato DECRETO del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04-12-2025 ha stabilito per ciascuna Regione e PP.AA. un target aggiuntivo da conseguire entro il 30/06/2026, data ultima per la chiusura delle attività GOL;

il raggiungimento del predetto target di "formati" è essenziale ai fini della conservazione delle risorse finanziarie assegnate, con la possibilità di utilizzo delle stesse successivamente al 30/06;

per effetto del provvedimento n. 427/2026 e della ricognizione finanziaria effettuata, l'Avviso 3 GOL/24 interrompe le attività formative, salvo successivo diverso provvedimento al raggiungimento degli obiettivi del programma di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04-12-2025;

è necessario garantire l'accesso alla formazione su competenze digitali prevista con l'Avviso 2 GOL ad oggi in piena attuazione, anche grazie ad interventi di accelerazione disposti medio tempore, aprendo ai beneficiari del Percorso P2, svincolandoli dalle pre/iscrizioni attualmente attive su Avviso 3 per i corsi non avviati;

PRESO ATTO CHE

in caso di raggiungimento del target, sarà possibile con successivi provvedimenti riaprire il catalogo dell'offerta formativa dell'avviso 3 Gol, in particolare per i beneficiari P3 e in primis, relativamente agli organismi formativi per i quali, in costanza di chiusura della originaria finestra temporale al 31.12.2025, non sono state autorizzate ulteriori attività finanziabili in vista della necessità di esaurire il budget precedentemente assegnato e non utilizzato alla data della richiesta;

tutto quanto premesso con il presente provvedimento si propone:

- di dare atto che al 30/03/2026, data stabilita con A.D. n. 427/2026, risulta da Sistema Puglia la situazione finanziaria complessiva come di seguito dettagliata:

Voce	Descrizione	Importo (€)
A	Importo complessivo impegni contabili al 31/12/2025	225.333.290,00
B	Importo da impegnare	16.907.649,40
C	Importo complessivo Avviso 3 (A+B)	242.240.939,40

- di stabilire, con la interruzione delle attività formative di cui all'Avviso 3 GOL, la conseguente inibizione delle pre/iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa;
- garantire l'accesso alla formazione su competenze digitali prevista con l'Avviso 2 GOL ad oggi in piena attuazione, anche grazie ad interventi di accelerazione disposti medio tempore, anche ai beneficiari del Percorso P2, svincolandoli dalle pre/iscrizioni attualmente attive su Avviso 3 per i corsi non avviati;
- in caso di raggiungimento del target, sarà possibile con successivi provvedimenti riaprire il catalogo dell'offerta formativa dell'avviso 3 Gol, in particolare per i beneficiari P3 e in primis, relativamente agli organismi formativi per i quali, in costanza di chiusura della originaria finestra temporale al 31.12.2025, non sono state autorizzate ulteriori attività finanziabili in vista della necessità di esaurire il budget precedentemente assegnato e non utilizzato alla data della richiesta;
- di dare atto che a fronte degli impegni già assunti e da assumere, si evidenzia per l'Avviso 3 un finanziamento complessivo di € 242.240.939,40, ad integrazione di quanto già adottato con i precedenti Atti dirigenziali n. 2589 del 21/12/2023 e n. 00928 del 06/06/2025;

- di dare atto che con successivo provvedimento della Dirigente Sezione Formazione si procederà all'impegno di spesa a copertura delle ultime attività formative, anche quale rifinanziamento del presente Avviso;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, con valore di notifica a tutti gli interessati;

VERIFICA ai SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

Con il presente provvedimento si prende atto della necessità di procedere a nuovi impegni di spesa per l'importo complessivo di € 16.907.649,40, a integrazione degli impegni già assunti al 31/12/2025. La relativa copertura finanziaria è assicurata dalle risorse stanziare con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 228 del 10/03/2026, recante la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028; ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. L'atto non comporta oneri aggiuntivi oltre lo stanziamento già autorizzato sul capitolo di spesa dedicato al Programma GOL nell'ambito del PNRR.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di dare atto che al 30/03/2026, data stabilita con A.D. n. 427/2026, risulta da Sistema Puglia la situazione complessiva come di seguito dettagliata:

Voce	Descrizione	Importo (€)
A	Importo complessivo impegni contabili al 31/12/2025	225.333.290,00
B	Importo da impegnare	16.907.649,40
C	Importo complessivo Avviso 3 (A+B)	242.240.939,40

- di stabilire, con la interruzione delle attività formative di cui all'Avviso 3 GOL, la conseguente inibizione delle pre/iscrizioni dei beneficiari a valere sulla relativa offerta formativa;
- garantire l'accesso alla formazione su competenze digitali prevista con l'Avviso 2 GOL ad oggi in piena attuazione, anche grazie ad interventi di accelerazione disposti medio tempore, anche ai beneficiari del Percorso P2, svincolandoli dalle pre/iscrizioni attualmente attive su Avviso 3 per i corsi non avviati;
- in caso di raggiungimento del target, sarà possibile con successivi provvedimenti riaprire il catalogo dell'offerta formativa dell'avviso 3 Gol, in particolare per i beneficiari P3 e in primis, relativamente agli organismi formativi per i quali, in costanza di chiusura della originaria finestra temporale al 31.12.2025, non sono state autorizzate ulteriori attività finanziabili in vista della necessità di esaurire il budget precedentemente assegnato e non utilizzato alla data della richiesta;
- di dare atto che a fronte degli impegni già assunti e da assumere, si evidenzia per l'Avviso 3 un

finanziamento complessivo di € 242.240.939,40, ad integrazione di quanto già adottato con i precedenti Atti dirigenziali n. 2589 del 21/12/2023 e n. 00928 del 06/06/2025;

- di dare atto che con successivo provvedimento della Dirigente Sezione Formazione si procederà all'impegno di spesa a copertura delle ultime attività formative, anche quale rifinanziamento del presente Avviso;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, del presente provvedimento, a cura della Sezione Formazione, con valore di notifica a tutti gli interessati;
- di dare atto che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale:

- è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
 - sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 137/DIR/2026/01159

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. - Gestione E Monitoraggio Del Sistema Regionale Delle Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 20 marzo 2026, n. 206

DDS n. 669 del 05.11.2025 - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - L.R. n. 40/2016, art. 30 e L.R. n. 26/2013, art. 30. Completamento istruttoria, ammissione a contributo, impegno . Beneficiario: DURANTE SALVATORE - Codice pratica AMP_57. Capitolo U1602000 - Esercizio finanziario 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, concernente organizzazione amministrativa regionale, nel rispetto del principio di separazione tra indirizzo politico e gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7 del 30 maggio 1997, come successivamente modificati, in materia di competenze regionali;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativi all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, con riferimento al principio di minimizzazione e alla liceità del trattamento per finalità istituzionali;
- il D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, integrato dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in materia di trasparenza e accesso civico;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e bilanci delle Regioni;
- la L.R. n. 26 del 7 agosto 2013, art. 30, che ha istituito il "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";
- Il Regolamento (UE) n. 717 del 27 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2023/2391, relativo agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il Regolamento Regionale n. 13 del 4 giugno 2015, attuativo della L.R. n. 1 del 15 febbraio 2016; la L.R. n. 1 del 15 febbraio 2016, art. 26, che prevede misure di sostegno alla mitilicoltura;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante adozione dell'Atto di Alta Organizzazione "MAIA 2.0";
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, n. 45 del 10 febbraio 2021 e n. 262 del 10 agosto 2021, recanti modifiche e integrazioni al modello "MAIA 2.0";
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n.1204 del 22 luglio 2021 e n. 1289 del 28 luglio 2021, con cui sono state approvate ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione e l'istituzione delle Sezioni competenti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante approvazione della Strategia regionale per la parità di genere "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale", in attuazione del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 e della L.R. n. 7 del 10 marzo 2007;

- Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025: “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la DGR 1818 del 19 novembre 2025: Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n.32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell’incarico di direzione del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 di conferimento dell’incarico di Dirigente di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile per un ulteriori tre anni;
- la DDS n. 552 del 19.09.2025 di conferimento dell’incarico di EQ “Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare” alla dott.ssa Antonella Di Martino.

PREMESSO CHE:

- con la Determinazione Dirigenziale n. 669 del 05.11.2025 (BURP n. 91 del 13.11.2025) questa Sezione ha approvato l’Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l’attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) per l’annualità 2025, in attuazione dell’art. 30 della L.R. n. 40/2016 e dell’art. 30 della L.R. n. 26/2013, in regime de minimis (Reg. UE n. 717/2014);
- il sig. DURANTE SALVATORE, titolare dell’impresa individuale omonima (P.IVA 03766130755, armatore del M/P ILENIA II[^] (targa 3GL077, n. UE ITA 000019544, GT 4, ufficio marittimo: Torre Cesarea), ha presentato regolare istanza di partecipazione all’Avviso nei termini previsti, alla quale e’ stato assegnato il codice pratica AMP_57;
- nel corso dell’istruttoria delle domande pervenute, si e’ reso necessario procedere a un supplemento istruttorio per la verifica della corrispondenza dei dati dichiarati dal richiedente presso la Capitaneria di Porto di Gallipoli e l’ULM di Torre Cesarea, ai sensi dell’art. 9 dell’Avviso pubblico; tale supplemento istruttorio, si è concluso con nota prot. n.143951. del 17.03.2026 da parte della Capitaneria di Porto e ha comportato che la conclusione del procedimento relativo alla pratica AMP_57 si collocasse nell’esercizio finanziario 2026;
- il capitolo di bilancio U1602000 ‘CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA DE MINIMIS IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 E ART. 47 L.R. N. 67/2018’ presenta disponibilità finanziaria per l’esercizio 2026 sufficiente a coprire la spesa oggetto del presente provvedimento, trattandosi di capitolo di spesa corrente a carattere permanente, presente nel bilancio di previsione regionale con propria dotazione annuale;
- l’impegno del contributo sul capitolo U1602000 dell’esercizio 2026 costituisce imputazione contabile coerente con il momento in cui il procedimento di concessione si perfeziona con l’adozione del presente atto, in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui le obbligazioni attive e passive dell’ente sono imputate all’esercizio in cui vengono a scadenza;
- Il Consorzio Area Marina Protetta di Porto Cesareo ha comunicato la sospensione delle attività di pesca all’interno dell’Area dal 1° al 30 novembre 2025 per le imbarcazioni degli operatori aderenti al fermo, tra cui la Cooperativa Pescatori dello Jonio (comunicazione prot. n. 717 del 15/09/2025), alla quale aderisce il M/P ILENIA II[^] di proprietà del beneficiario;
- La regolarità contributiva del beneficiario dalla piattaforma DURC on line risulta “non effettuabile” e l’impresa ha dichiarato di esercitare la pesca in forma cooperativistica ai sensi della L. n. 250 del 13/03/1958; il beneficiario ha prodotto regolare autocertificazione sostitutiva (Allegato C), conforme al modello previsto dall’Avviso, nella quale dichiara di avvalersi delle disposizioni della predetta legge

nell'ambito della Cooperativa Pescatori dello Jonio; tale autocertificazione è ammessa dal bando in alternativa al DURC ai sensi del par. 3, lett. g), e del par. 5 dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- dall'istruttoria espletata sull'istanza del sig. DURANTE SALVATORE (codice pratica AMP_57) risulta in possesso di tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico approvato con DDS n. 669/2025;
- sussiste disponibilità finanziaria sul capitolo U1602000 dell'esercizio finanziario 2026 per far fronte alla spesa di Euro 3.461,52;
- ricorrono tutti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Tanto premesso, si propone

- di ammettere a contributo, nell'ambito dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 669 del 05.11.2025 (BURP n. 91 del 13.11.2025), il sig. DURANTE SALVATORE riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, in quanto in possesso di tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall'Avviso, riconoscendogli un contributo pari a Euro 3.461,52 per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^A nell'Area Marina Protetta di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025;
- di impegnare la somma di Euro 3.461,52 sul capitolo di bilancio U1602000 esercizio finanziario 2026, a favore del sig. DURANTE SALVATORE, C.F. ...omissis..., a titolo di contributo de minimis per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^A nell'AMP di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025, ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 669/2025;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti;
- sarà pubblicato nella sezione 'Amministrazione Trasparente' sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione 'Adempimenti Contabili'.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) N. 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE e innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602000 "CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	- Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 3.461,52
Creditore	DURANTE SALVATORE VIA ...omissis... C.F. ...omissis... P.I. 03766130755 PEC: ...omissis...

- l'importo complessivo da impegnare è pari a €. 3.461,52 a valere sul capitolo dispesa U1602000 esercizio finanziario 2026;
- l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, ha creditore certo ed è esigibile;
- l'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- ricorrono gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- il DURC per il beneficiario che si intende impgnare nn "non effettuabile" dai controlli effettuati sulla piattaformaDURC on - linee si sono acquisite sia le dichiarazioni sostitutive dalle quali sievince che gli stessi si avvalgono della legge n. 250 del 13.3.1958 e sia i DURC delle Società cooperative a cui appartengono;
- l'imputazione dell'ipegno all'esercizio 2026 e' conforme al principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, in quanto l'obbligazione viene a scadenza nell'esercizio corrente, coincidente con la conclusione del procedimento concessorio.

- Tutta la documentazione è allegata al presente provvedimento nonché conservata agli atti della Sezione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di ammettere a contributo, nell’ambito dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 669 del 05.11.2025 (BURP n. 91 del 13.11.2025), il sig. DURANTE SALVATORE riportato nell’Allegato A , parte integrante del presente provvedimento, in quanto in possesso di tutti i requisiti e le condizioni di ammissibilità previsti dall’Avviso, riconoscendogli un contributo pari a Euro 3.461,52 per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^ nell’Area Marina Protetta di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025;
- di impegnare la somma di Euro 3.461,52 sul capitolo di bilancio U1602000 esercizio finanziario 2026, a favore del sig. DURANTE SALVATORE, C.F. ...omissis..., a titolo di contributo de minimis per il fermo pesca integrale osservato dal M/P ILENIA II^ nell’AMP di Porto Cesareo nel mese di novembre 2025, ai sensi dell’Avviso pubblico approvato con DDS n. 669/2025;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti;
- sarà pubblicato nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione ‘Adempimenti Contabili’.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
modello ALLEGATO C.pdf - 5ea5f8d190512493deb11713e13a8979597b1d9871056477179b4efd90721d58
COOPERATIVA PESCATORI DELLO JONIO SOCIETA' COOPERATIVA.pdf - 1770182dfcaaf1696d8f912f95725ce4e135fb8d8467bbfde68f5b2fee62c262
DEF_Allegato A_ Liq_pag-AMP_2025 - omissis.pdf - d7de9f94623bb1ee3707df65cbd6a3e5df1e9688b4a9a4be9e32d4536d19aa59
DEF_Allegato A_ Liq_pag-AMP_2025 _DURANTE SALVATORE.pdf - af56318d0e79e968d66d98cd31e2b5846d5aa52a4382c261b9eb7269b63707f3

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00217

Sottoscrittori Proposta:

- Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare
Antonella Di Martino

Firmato digitalmente da:

Attuazione politiche regionali per la tutela della risorsa del mare
Antonella Di Martino

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile

fffffAMP 2025

Allegato A												
DPS 669 del 05.11.2025 - Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l'attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE) - ANNO 2025 - CODICE CAR 10481656												
	Codice Alfanumerico Unico	CODICE SAP	Ditta/ragione sociale	Codice fiscale	Partita Iva	DURC o Dichiarazione sostitutivaC	SOC.COOP. DI APPARTENENZA	DURC COOPERATIVA e/o INDIVIDUALE	SACDENZA durc	N° VERCOR VISURA deggendorf	N° VERCOR VISURA RINA	IMPORTO
1	AMP_57	437525	DURANTE SALVATORE		03766130755	(si avvale delle disposizioni della L. 250 del 13.3.1958)	PESCATORI DELLO JONIO – SOC.COOP.	INPS_49095357	21/05/2026	OMISSIS	OMISSIS	€ 3.461,52

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 24 marzo 2026, n. 222

Legge n. 353/2000. L.R. n. 1/2023 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2026. Sostegno finanziario in favore degli enti locali. – capitolo U0531045 e.f. 2026 – Prenotazione di spesa e approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1997 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/2001 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/2009, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché il D.Lgs.196/2003 relativi alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/2001;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 19 novembre 2025 n. 1818 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028.
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, Articolo 39, comma 10, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 30/09/2025 n. 1375 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione ad interim al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la D.G.R. 10/06/2025 n. 356 di conferimento incarico di EQ "Imprese boschive e controlli su attività forestali" al dott. Manuel Roppo;
- l'istruttoria espletata dal suddetto funzionario responsabile di E.Q. dott Manuel Roppo e dall'istruttore Vincenzo Taccarelli, da cui riceve la seguente relazione.

VISTI ALTRESI':

- la legge quadro n. 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e ss.mm.ii. ;
- la L.R. 12 dicembre 2016, n. 38 "Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia";
- il D. Lgs. n. 34/2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";

- la L.R. n. 1/2023 “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”;
- la D.G.R. 29 maggio 2023 n. 758 “Legge n. 353/2000 - L.R. n. 18/2000 - L.R. n. 53/2019: Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025 – Approvazione”, in attesa di proroga;

CONSIDERATO CHE:

- i boschi sono un bene collettivo, i loro prodotti e servizi interessano diversi settori regionali, dalla tutela della biodiversità alla conservazione della natura, dalla mitigazione climatica alla difesa idrogeologica, dal cibo alla salute pubblica;
- la Puglia, pur caratterizzata da una ridotta copertura boschiva, presenta un’elevata biodiversità vegetale; questo ecosistema risulta però particolarmente vulnerabile a causa del frequente verificarsi di incendi boschivi e d’interfaccia;
- il ruolo della Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali – è quello di attivare politiche forestali coerenti e coordinate e di accompagnare il settore forestale nelle attività volte alla tutela e conservazione del patrimonio forestale regionale;
- ai sensi dell’art. 24 comma 4, lettera a) della L.R. n. 1/2023, le attività di prevenzione incendi consistono altresì “nel porre in essere interventi selvicolturali finalizzati alla prevenzione e mitigazione del fenomeno degli incendi e alla costante manutenzione e gestione integrata del patrimonio forestale”;
- il ruolo dei Comuni è fondamentale nella prevenzione degli incendi boschivi attraverso una serie di azioni concrete, pertanto l’erogazione di contributi regionali si configura come strumento di incentivazione per la protezione del patrimonio forestale comunale;
- il capitolo di bilancio regionale n.531045 “lotta agli incendi boschivi - sostegno finanziario in favore di enti locali territoriali in materia di incendi boschivi, Legge n. 353/2000 e L.R. n.18/2000, artt. 15 e 19”, per l’anno 2026, ha una dotazione finanziaria pari ad € 65.000.

RITENUTO CHE:

- è opportuno approvare apposito Avviso Pubblico rivolto ai Comuni della Regione Puglia per l’erogazione di un contributo finalizzato alla realizzazione di:
 - a. ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti nei boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o di prossimità ad aree boscate comunali;
 - b. acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB;
 - c. acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi;
 - d. azioni di formazione e informazione della popolazione e delle scolaresche sulla prevenzione dagli incendi boschivi;
 - e. convenzioni/affidamenti con soggetti pubblici/privati/associazioni, che garantiscano un presidio nei periodi di maggior rischio, ed un primo intervento in caso di incendi all’interno boschi comunali.

Verificata, con riferimento all’oggetto del presente atto, l’inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, di conseguenza, alcun obbligo di astensione;

Tanto premesso si PROPONE:

- di approvare l’avviso pubblico riportato nell’allegato A) “Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2026. Sostegno finanziario in favore degli enti locali”, parte integrante del presente atto;

- di prenotare la somma di € 65.000,00 prevista al capitolo U0531045 “Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e L.R. n. 18/2000, artt. 15 e 19”, del Bilancio autonomo regionale per l’anno 2026;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS. N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0531045 “LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI SOSTEGNO FINANZIARIO IN FAVORE DI ENTI LOCALI TERRITORIALI IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI. LEGGE 353/2000 E L.R. 1/2023.”
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 65.000,00

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0531045 del Bilancio 2026-2028;
- la prenotazione di impegno disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2026;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'avviso pubblico riportato nell'allegato A) "Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2026. Sostegno finanziario in favore degli enti locali", parte integrante del presente atto.

Di prenotare la somma di € 65.000,00 prevista al capitolo U0531045 "Lotta agli incendi boschivi – Sostegno finanziario in favore degli Enti Locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge n. 353/2000 e L.R. n. 18/2000, artt. 15 e 19", del Bilancio autonomo regionale per l'anno 2026.

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato A), firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti amministrativi" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso e Allegati AIB 2026.pdf - 91e16387cd57059aba4913acb4897147edee25e86b0a4e1adac74c00475e1b49

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00186

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Vincenzo Taccarelli
- Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta
Vincenzo Taccarelli

Imprese boschive e controlli su attività forestali
Manuel Roppo

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**Allegato A
AVVISO PUBBLICO**

**Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2026
Sostegno finanziario in favore degli enti locali**

1. PREMESSA

La Regione Puglia, tramite la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, intende promuovere la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi, finalizzata alla conservazione e tutela del patrimonio boschivo regionale, in particolare di proprietà comunale.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico ha la finalità di tutelare e preservare il patrimonio forestale dei Comuni mediante l'erogazione di un contributo per la realizzazione di:

- a) ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti nei boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o di prossimità ad aree boscate comunali;
- b) acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB;
- c) acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi;
- d) azioni di formazione e informazione della popolazione e delle scolaresche sulla prevenzione dagli incendi boschivi.
- e) Convenzioni/affidamenti con soggetti pubblici/privati/associazioni, che garantiscono un presidio nei periodi di maggior rischio, ed un primo intervento in caso di incendi all'interno dei boschi comunali.

3. DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO

Amministrazioni comunali pugliesi proprietarie di superfici boschive.

4. RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad **€ 65.000,00**, somma a valere sul bilancio regionale autonomo.

Il contributo massimo erogabile per singolo comune è pari ad **€ 5.000,00**. Tale contributo sarà concesso a parziale o totale copertura delle spese sostenute, debitamente documentate.

Il contributo sarà erogato al Comune collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria e fino alla concorrenza delle somme stabilite dal presente Avviso.

5. TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA

Le attività da svolgere nell'ambito dell'iniziativa dovranno avere come finalità quella di proporre interventi finalizzati alla prevenzione, conservazione del patrimonio forestale comunale e lotta attiva agli incendi boschivi e d'interfaccia.

I Comuni richiedenti il contributo devono proporre, obbligatoriamente, l'intervento di cui alla lettera a) del Punto 2 del presente Avviso. A tale intervento potranno, senza averne l'obbligo, affiancare uno o più tra gli interventi di cui alle lettere b), c), d) o e), del suddetto Punto 2, accedendo ad un punteggio, disciplinato dal seguente Punto 7.

Ai Comuni spetta la responsabilità della realizzazione dell'iniziativa approvata e finanziata.



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

6. PERIODO DI INTERVENTO

L'intervento obbligatorio di cui alla lettera a) del precedente Punto 2 deve essere realizzato entro il **15/06/2026** da parte dei Comuni ammessi a contribuzione regionale, in osservanza alla L.R. n. 38 del 12 dicembre 2016. Gli interventi "accessori" di cui alle lettere b), c), d) ed e), qualora opzionati, devono essere obbligatoriamente completati entro il **30/09/2026**.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

I criteri per la formulazione della graduatoria sono di seguito elencati:

Criterio 7.1 Ai Comuni che hanno consegnato, alla data di pubblicazione del presente Avviso, gli studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale per boschi di proprietà pubblica, di cui alla D.D.S. n. 808/2022 ed alla successiva D.D.S. n. 439/2025, saranno attribuiti **punti 30**;

Criterio 7.2 Ai Comuni che prevedono una o più delle azioni di cui alle lettere b), c), d) ed e) del precedente punto 2, saranno attribuiti **punti 20**;

Criterio 7.3 Ai Comuni che non hanno partecipato, o che non sono rientrati, nella graduatoria definitiva dell'Avviso AIB 2025 di cui alla D.D.S. n. 257 del 17/04/2025, saranno attribuiti **punti 10**;

Criterio 7.4 Ai Comuni che avranno totalizzato parità di punteggio sarà data priorità in caso di "esercizio associato delle funzioni e servizi comunali", ai sensi del comma 1, art. 11, della Legge regionale n. 34 del 01/08/2014;

Criterio 7.5 In caso di parità di punteggio e priorità, avranno la precedenza i Comuni con più ampia superficie boscata di proprietà comunale.

In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze.

8. CRITERI DI RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA

Le istanze, per essere ritenute ricevibili ai fini dell'istruttoria di ammissibilità al contributo, devono rispettare i seguenti criteri:

- presentazione dell'istanza di partecipazione **entro 30 giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP secondo le modalità previste al successivo Punto 9;
- completezza della documentazione di cui al successivo Punto 10;

Le istanze che non rispettano i suddetti criteri saranno ritenute **non ricevibili** ed escluse dalla valutazione di merito.

9. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Le richieste di partecipazione al presente Avviso pubblico devono essere effettuate esclusivamente attraverso la compilazione del **Modello istanza di partecipazione (Allegato A.1)**, compilata in ogni sua parte, comprese le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le istanze devono essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo m.ropo@regione.puglia.it indicando obbligatoriamente in oggetto la dicitura: **Avviso pubblico "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026" – Istanza di partecipazione del Comune di (specificare Comune)**.

Le istanze devono pervenire all'indirizzo PEC della Sezione scrivente e all'indirizzo PEO summenzionato, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione** del presente Avviso sul BURP, salvo proroghe.



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione, fa fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione riportate nella ricevuta di avvenuta consegna (RdC) rilasciata dal gestore PEC del destinatario, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 68/2005.

Tutte le condizioni del presente Punto 9 devono essere rispettate a pena di irricevibilità.

10. DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione devono essere corredate, a pena di irricevibilità, dalla seguente documentazione:

- a) copia della Deliberazione di Giunta Comunale di presa d'atto dell'avviso e della partecipazione all'Avviso regionale *"Lotta attiva agli incendi boschivi - anno 2026"*;
- b) relazione tecnica, a firma del funzionario comunale referente per gli interventi, che descriva l'attività obbligatoria e le eventuali attività "accessorie" che si intendono eseguire, tra quelle elencati al precedente Punto 2;
- c) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione.

11. GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE

Le istanze ritenute ricevibili saranno considerate ammissibili ai fini della formulazione della graduatoria.

La graduatoria dei soggetti ammissibili sarà redatta in ordine decrescente di punteggio, ottenuto sulla base dei criteri di valutazione indicati al Punto 7 del presente Avviso.

I soggetti ammessi al contributo regionale saranno quelli collocati in posizione utile nella suddetta graduatoria, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria complessiva stabilita dal presente Avviso.

La graduatoria sarà approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica agli interessati.

12. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

I soggetti ammessi al contributo regionale, dopo aver eseguito gli interventi finanziati e indicati nel **Modello Allegato A.1**, inviano richiesta di erogazione del contributo, sottoscritta dal rappresentante legale, utilizzando il **Modello Richiesta erogazione contributo (Allegato A.2)**, corredato delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii e della documentazione di seguito elencata:

- a) elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dai giustificativi di spesa (atti di affidamento, impegno e liquidazione) ed evidenze di pagamento (fatture, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili);
- b) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione.

I giustificativi di spesa (atti di affidamento, impegno e liquidazione), le evidenze di pagamento (fatture, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili) e l'istanza di erogazione del contributo (Allegato A2), devono obbligatoriamente riportare, pena il non riconoscimento della spesa, il **CUP assegnato al progetto** che sarà comunicato all'atto di approvazione dell'impegno di spesa.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo m.ropo@regione.puglia.it indicando nell'oggetto la dicitura: **"Avviso pubblico Lotta attiva agli incendi**



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

boschivi – anno 2026 - Richiesta di erogazione contributo del Comune di (specificare Comune)”, entro e non oltre il 30 ottobre 2026.

Laddove la richiesta di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto, la quota di finanziamento regionale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

13. REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO

I Comuni perdono il diritto al contributo regionale se si verifica una delle seguenti condizioni:

- Inosservanza delle tipologie di iniziative: le iniziative non vengono realizzate secondo quanto previsto dal Punto 2 del presente Avviso.
- Mancata rendicontazione: l'istanza di erogazione (prevista dal Punto 12) non viene presentata entro il termine del 30 ottobre 2026.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il funzionario dott. Manuel Roppo titolare di E.Q. “Imprese boschive e controlli su attività forestali”.

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici: Email: m.roppop@regione.puglia.it - tel. 0831.544114.

15. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n.196/2003, come integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 10, del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del R.R. n. 5/2006.

All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- b) il contatto del Responsabile della protezione dei dati è rdp@regione.puglia.it.

16. NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali: <https://foreste.regione.puglia.it/>.

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

ALLEGATO A.1

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47
70121 – Bari
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. dott. Manuel Roppo
m.ropo@regione.puglia.it

MODELLO
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026". **Istanza di partecipazione.**

Il Comune di _____ con sede
in _____ Via _____
n. _____ CAP _____ provincia _____ codice fiscale _____
_____ Partita IVA _____ telefono _____
_____ PEC _____
PEO _____

e il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in Via _____
_____ n. _____ CAP _____
provincia _____ Codice fiscale _____
Telefono _____ e-mail _____,
in qualità di legale rappresentante

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'iniziativa "Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026"** per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di € _____ per la realizzazione dell'iniziativa, secondo quanto riportato nel programma delle seguenti attività:

(indicare con una X le attività opzionali, qualora si intenda realizzarle)

Opere/interventi finanziabili	
a) Ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate o di prossimità ad aree boscate comunali (obbligatoria).	X
b) acquisto di dispositivi di protezione individuale per le attività di Lotta AIB (opzionale).	☐
c) acquisto di attrezzature per la prevenzione dagli incendi boschivi (opzionale).	☐
d) azioni di formazione e informazione della popolazione e delle scolaresche sulla prevenzione dagli incendi (opzionale).	☐
e) Convenzioni/affidamenti con soggetti pubblici/privati/associazioni, che garantiscono un presidio nei periodi di maggior rischio ed un primo intervento in caso di incendi all'interno boschi comunali (opzionale).	☐

DICHARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000),

- che il Comune di _____ può avvalersi dei 30 punti assegnati alle Amministrazioni pubbliche che hanno consegnato, alla data di pubblicazione del seguente avviso, gli studi preliminari all'elaborazione dei Piani di Gestione Forestale per boschi di proprietà pubblica, promossi con la D.D.S. n. 808/2022 e la successiva D.D.S. n. 439/2025:

☐ SI ☐ NO

- che lo stesso Comune può avvalersi dei 20 punti per aver programmato, oltre all'intervento obbligatorio di cui alla lettera a) del Punto 2 dell'Avviso, anche una o più delle attività di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'Avviso;

☐ SI ☐ NO

- che lo stesso Comune può avvalersi dei 10 punti per non aver partecipato, o non essere rientrato, nella graduatoria definitiva dell'Avviso AIB 2025, di cui alla D.D.S. n. 257 del 17/04/2025;

☐ SI ☐ NO

- che lo stesso Comune è proprietario (non in comodato d'uso o altre forme di gestione) di una superficie boscata, pari a _____ ettari;
- che lo stesso Comune può avvalersi della premialità per "esercizio associato delle funzioni e servizi comunali", ai sensi del comma 1 art. 11 della Legge regionale n.34 del 01/08/2014;

☐ SI ☐ NO

- che le attività legate all'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026*" saranno realizzate **entro il termine del 15/06/2026** relativamente all'intervento di cui alla lettera a) dell'Avviso (*Ripulitura delle fasce tagliafuoco esistenti lungo i boschi comunali, rimozione di erba secca, residui vegetali e necromassa lungo strade comunali confinanti con aree boscate di prossimità ad aree boscate comunali*) (**obbligatorio**).

- che le attività legate all'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026*" saranno realizzate **entro il termine del 30/09/2026**, relativamente agli interventi di cui alle lettere b), c), d) ed e) dell'Avviso (opzionali);
- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

ALLEGA, ai fini della validità della presente:

- a) copia della Deliberazione di Giunta Comunale di presa d'atto dell'avviso e della partecipazione all'avviso regionale "*Lotta attiva agli incendi boschivi –anno 2026*";
- b) relazione tecnica illustrativa sottoscritta dal funzionario comunale referente. Il documento deve dettagliare gli interventi, includendo necessariamente le attività della **lettera a)** (Punto 2 dell'Avviso) e, facoltativamente, le attività previste dalle restanti lettere del medesimo Punto.
- c) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione.

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'avviso pubblico per il quale questa Istanza viene resa.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).



Per accettazione

Luogo e data

IL RICHIEDENTE

(Rappresentante legale)

ALLEGATO A.2

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47
70121 – Bari
protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

dott. Manuel Roppo
m.roppo@regione.puglia.it

MODELLO**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione del contributo regionale per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026*". **Richiesta di erogazione contributo.**
(CUP n. _____)

Il Comune di _____ con sede in _____

Via _____ n. _____ CAP _____

provincia _____ Codice fiscale _____

_____ Partita IVA _____

_____ Telefono _____

PEC _____ PEO _____

e Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____

a _____ il _____ residente a _____

_____ in Via _____

n. _____ CAP _____ provincia _____

_____ Codice fiscale _____

_____ Telefono _____

e-mail _____, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO

Che questo Ente ha partecipato all'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026*" ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari ad € _____, come da D.D.S. n. _____ del _____.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000):

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi – anno 2026*" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa "*Lotta attiva agli incendi boschivi - anno 2026*" la spesa complessiva di € _____ (a fronte del contributo regionale richiesto in fase di istanza) rendicontata con idonea documentazione allegata alla presente richiesta;
- di non aver percepito altri contributi pubblici gravanti sulle medesime voci di spesa;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi compresa la responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per eventuali danni arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;

CHIEDE

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a € _____ ;
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito sul conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia IBAN

_____ intestato a

_____ .

ALLEGA ai fini dell'erogazione del contributo:

- elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dai giustificativi di spesa (atti di affidamento, impegno e liquidazione) ed evidenze di pagamento (fatture, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili), **tutti riportante il codice CUP di progetto**, di cui al Punto 12 dell'Avviso;
- Copia fotostatica non autenticata del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (in caso di non sottoscrizione con firma digitale dell'istanza di erogazione).

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
(*Rappresentante legale*)

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016, la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'avviso pubblico per il quale questa Richiesta viene resa.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Puglia- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Lungomare N. Sauro 33 - 70100 Bari); (quiregione@regione.puglia.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esito positivo all'istanza. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Puglia.
3. I suoi dati saranno conservati presso dal Responsabile del procedimento, Servizio Risorse Forestali, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it).



Per accettazione

Luogo e data

IL RICHIEDENTE
(Rappresentante legale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 31 marzo 2026, n. 248

Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n.386, art. 4. DDS n. 953 del 16/10/2024. Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione. Aggiornamento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la DGR 7 dicembre 2020, n.1974 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante l'approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015, pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 263 del 10/08/2021, avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 742 del 29 maggio 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, le modifiche alla struttura organizzativa del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 331 del 10 giugno 2025 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile per la durata di 3 anni;
- la determinazione dirigenziale della Sezione Gestione sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 292 del 05/05/2025 con la quale viene conferito l'incarico di EQ "Vivaistica e tutela degli alberi monumentali" alla dott.ssa Sonia Vivacqua;
- l'istruttoria espletata dalla suddetta EQ;

PREMESSO CHE

- Il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 “Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione” fornisce indicazioni in merito alla vivaistica forestale e demanda agli organismi ufficiali (Regioni e Province Autonome) la definizione delle modalità e dei criteri applicativi in merito ai requisiti dei materiali forestali di base, alla licenza per la produzione, ai certificati di provenienza, alle modalità di movimentazione ed identificazione dei materiali di moltiplicazione, ai requisiti per la commercializzazione, al registro dei materiali di base e ai controlli da effettuarsi;
- con la determinazione del dirigente del 21/12/2009, n.757 “Approvazione dell’elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia” e ss.mm. ii. sono stati individuati in Puglia i popolamenti boschivi nei quali è possibile raccogliere materiale forestale da moltiplicazione;
- con le determinazioni del dirigente n. 44 del 21/06/2011, n. 211 dell’11/12/2015, n. 167 del 29/08/2017 e n. 94 del 3/03/2020 è stato integrato e modificato l’ elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi della Regione Puglia approvato con la determina dirigenziale del 21 dicembre 2009, n.757;
- con il Reg. UE 2016/2031, sono state date indicazioni fitosanitarie relative alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e, tra l’altro, si istituisce il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP);
- con la deliberazione di Giunta Regionale n.1177 del 18/07/2017 “D. Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 “Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione” è stata data demandata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali l’adozione della modulistica in attuazione dell’aggiornamento dei precitati “Criteri ed Indicazioni”;
- con la determinazione del dirigente n. 348 del 20/12/2017 sono state approvate le specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della Puglia;
- con la determinazione del dirigente n. 58 del 20/02/2018 recante “Deliberazione della Giunta Regionale del 18/07/2017, n.1177, “Aggiornamento dei criteri ed indicazioni procedurali per il controllo della provenienza e certificazione del materiale forestale di moltiplicazione”. Adozione Modulistica” è stata approvata la modulistica;
- l’ art. 16 del D.L. 3 aprile 2018, n.34 “Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali” ha modificato in parte il decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386;
- con la determinazione del dirigente n. 150 del 17/04/2019 è stato aggiornato l’elenco dei fornitori di materiale forestale, iscritti al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale ed è stato approvato l’elenco dei fornitori di materiali forestali in possesso di certificati di identità ed è stato infine specificato l’elenco delle specie forestali che si possono raccogliere nei Boschi da Seme della Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 17/04/2023 sono state approvate le Linee guida per la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia in applicazione del Decreto Legislativo del 10/11/2003, n. 386, integrate e modificate con successiva determinazione dirigenziale n. 1797 del 7 dicembre 2023, per la stagione 2023/2024;
- con la determina del dirigente n. 614 del 26/9/2023 è stata aggiornata la modulistica per il controllo della provenienza e della certificazione del materiale forestale di moltiplicazione, adottata con D.D.S. n. 58 del 20/02/2018;
- il Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale, di cui alla DDS n. 150/2019, è stato integrato e modificato con determinazione dirigenziale n. 521 del 2/8/2023 e con determinazione dirigenziale n. 953 del 16/12/2024;
- con determinazione del dirigente n. 474 del 26/6/2024 è stata revocata e riproposta la Determinazione dirigenziale n. 299 del 18/04/2024 ad oggetto: “Approvazione dell’elenco dei certificati principali d’identità per i materiali di moltiplicazione provenienti da fonti di semi e soprassuoli ai sensi del D.lgs. 386/2003 e del DM 9403879/2020-Rilasciati in conformità della Direttiva 1999/105/CE-Anno 2023”;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1463 del 28/10/2024 sono state pubblicate le Linee Guida per

la raccolta e la commercializzazione del seme forestale e di altro materiale di moltiplicazione in Puglia nel demanio forestale regionale per la stagione 2024/2025;

- con la determinazione del dirigente della Sezione Fitosanitaria, n. 175 del 29/11/2024 “ Aggiornamento dell’elenco degli operatori professionali (O.P.) registrati al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, autorizzati all’uso del passaporto delle piante. - REG. (UE) 2016/2031 - REG (UE) 2017/625 - REG (UE) 2019/827 - Decreto L.gs. n.19 del 2 febbraio 2021” è stato aggiornato il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, autorizzati all’uso del passaporto delle piante,
- il Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (R.U.O.P.) della Regione Puglia, autorizzati all’uso del passaporto delle piante, è stato ulteriormente aggiornato con le determinazioni del dirigente della Sezione Fitosanitaria n. 234 del 6 dicembre 2025 e n. 5 del 16 gennaio 2026.

CONSIDERATO CHE:

- il Vivaio “Cotturri Nicola” ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale in data 15/11/2024, integrata con mail del 25/11/2025, prot. 964 del 2/01/2026;
- a seguito di sopralluogo alla sede del suddetto Vivaio “Cotturri Nicola” , effettuato in data 28 gennaio 2026, il cui verbale prot. 46166 del 28/01/2026 è agli atti, la scrivente Sezione ha rilasciato al suddetto Vivaio “Cotturri Nicola” la Licenza n. 40/2026 dell’11/02/2026, di iscrizione al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale;
- il Vivaio “SAMENTI – Vivaio forestale di biodiversità mediterranea di Barnaba Marinosci” ha presentato istanza di iscrizione al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale, in data 10/01/2026, prot. 22224 del 16/01/2026;
- a seguito di sopralluogo alla sede del suddetto Vivaio “SAMENTI – Vivaio forestale di biodiversità mediterranea di Barnaba Marinosci” , effettuato in data 28 gennaio 2026, il cui verbale prot. 137670 del 13/03/2026 è agli atti, la scrivente Sezione ha rilasciato al suddetto Vivaio “Cotturri Nicola” la Licenza n. 41/2026 del 13/03/2026 di iscrizione al Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale.

RITENUTO DI

- aggiornare il Registro Regionale dei Produttori di Materiale Forestale della Puglia, approvato con DDS n. 953 del 16 dicembre 2024, con l’inserimento del Vivaio “Cotturri Nicola” e del Vivaio “SAMENTI – Vivaio forestale di biodiversità mediterranea di Barnaba Marinosci”.

Per quanto sopra riportato, si propone di:

- aggiornare il Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 della Puglia, riportati negli allegati A) e B), parte integrante del presente provvedimento;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché D.Lgs 30/06/2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di aggiornare il Registro Regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 della Puglia, riportati negli allegati A) e B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall’Allegato A composto da n.3 pagine e dall’Allegato B composto da n. 1 pagina, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali foreste.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2 al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A. Elenco Vivai forestali regionali.pdf - de271f65dfa82068ac9ea9e012410e197ddb9d27279b49d5761f4690d6cd6a80
Allegato B. Elenco Vivai forestali extra-regionali.pdf - ea61bcff2b5ba7e1187d71b7637684071365a7946ab64987d7cab1438f07ae3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 036/DIR/2026/00258

Sottoscrittori Proposta:

- Vivaistica e tutela degli alberi monumentali
Sonia Vivacqua

Firmato digitalmente da:

Vivaistica e tutela degli alberi monumentali
Sonia Vivacqua

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile



Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali
Servizio Risorse forestali

ALLEGATO A

Registro regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 386/2003

Elenco vivai regionali

N. progressivo	Vivaio	Sede legale	Sede operativa	Codice iscrizione	Codice R.U.O.P.	Forma giuridica	Partita IVA
1	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Acquara"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Loc. Acquara – Orsara di Puglia (FG)	005/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723
2	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Fungipendola"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Loc. Fungipendola - Cassano delle Murge (BA)	004/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723
3	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Galiò"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Viale della Libertà, 70- Lecce	009/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723
4	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Li Foggi"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Loc. Li Foggi - Gallipoli (LE)	010/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723

5	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Restinco"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Loc. Restinco - Brindisi	013/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723
6	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Leggiadrezze"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Loc. Leggiadrezze - Taranto	015/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723
7	Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali-ARIF Puglia. Sede "Torre Fantine"	Via delle Magnolie, 6 Modugno (BA)	Chieuti Scalo - Chieuti (FG)	017/2007	IT-16-1292	ENTE PUBBLICO STRUMENTALE DELLA REGIONE PUGLIA	07026760723
8	Società Agricola Mello Vivai di Mello Antonio s.n.c.	Via G. Verdi, 26 - Veglie (LE)	Veglie (LE)	002/2007	IT-16-0402	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	02401180753
9	Campanale Leonardo	Via Sannicandro, 54/b - Cassano delle Murge (BA)	Cassano delle Murge (BA)	003/2007	IT-16-0498	IMPRESA INDIVIDUALE	04540290725
10	Piero Tunno Vivai	Via Duca degli Abruzzi, 10 - Taviano (LE)	Taviano (LE)	020/2008	IT-16-1172	IMPRESA INDIVIDUALE	02541770752
11	Mello Lucio	Via Provinciale per Novoli KM 1- Carmiano (LE)	Carmiano (LE) e Loc. Boncore in Nardò (LE)	021/2008	IT-16-0398	IMPRESA INDIVIDUALE	02293490757
12	De Nicola Giuseppe	Località Casa Michele CN - Terlizzi (BA)	Contrada Pozzo Schettini Snc Terlizzi (BA)	022/2010	IT-16-0522	IMPRESA INDIVIDUALE	04263700728
13	Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Località Borgo Celano 71014 San Marco in Lamis (FG)	San Marco in Lamis (FG)	023/2012	IT-16-1430	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	01889130710
14	Mello Alessandro	Via Salice snc Località La Donna - Veglie (LE)	Via Salice snc Località La Donna - Veglie (LE)	024/2012	IT-16-0171	IMPRESA INDIVIDUALE	08814390012
15	Pichichero Pasquale	Via per Acquaviva Km 1 - Cassano delle Murge (BA)	Cassano delle Murge (BA)	027/2014	IT-16-0314	IMPRESA INDIVIDUALE	04712660721
16	Società Agricola Vivai Buemi s.r.l.	Contrada Marziotta s.n. - Palagiano (TA)	Palagiano (TA)	028/2014	IT-16-0481	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02661930731
17	De Laurenzis Giuseppe	Via Tenuta Strafella snc - Leverano (LE)	Leverano (LE)	030/2015	IT-16-1191	IMPRESA INDIVIDUALE	02304620756
18	Verde Giuranna di Giuranna Alessio Mauro	C.da Incianà SN - Parabita (LE)	Parabita (LE)	031/2015	IT-16-0282	IMPRESA INDIVIDUALE	04343770758

19	Campanale Giandomenico	C.da Riformati, 4 – Cassano delle Murge (BA)	Cassano delle Murge (BA)	032/2016	IT-16-0060	IMPRESA INDIVIDUALE	07071060722
20	Società Agricola Mello Fiorivai snc di Mello Cosimo & Salvatore	Via Verdi, 26 – Veglie (LE)	Veglie (LE)	033/2021	IT-16-1538	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	04818410757
21	Delta Garden Società Agricola s.r.l.	Via Diaz, 23 – Maglie (LE)	Maglie (LE)	034/2022	IT-16-1157	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	05004430756
22	Vivai Decandia Giovanni	C.da Graviscella S.T.S. Averna – Altamura (BA)	Altamura (BA)	036/2022	IT-16-0484	IMPRESA INDIVIDUALE	06223940724
23	Tricarico Francesco	C.da Piscina degli Zingari, 15 – Terlizzi (BA)	Terlizzi (BA)	037/2023	IT-16-0216	IMPRESA INDIVIDUALE	07425290728
24	Angelo Liotino	Via Madre Teresa di Calcutta, 5/7/9 – Sammichele di Bari (BA)	Sammichele di Bari (BA)	038/2023	IT-16-1274	IMPRESA INDIVIDUALE	05010340726
25	Officinali AZ di Antonucci Francesca	Strada La Grotta Zona I 9/A – Martina Franca (TA)	Martina Franca (TA)	039/2023	IT-16-1804	IMPRESA INDIVIDUALE	03092620735
26	Nicola Cotturri	Via Giuseppe di Nardi, 3 - Spinazzola (BAT)	Località MADONNA DEL BOSCO – Spinazzola (BAT)	040/2026	IT-16-1917	IMPRESA INDIVIDUALE	08167870727
27	SAMENTI – Vivaio forestale di biodiversità mediterranea di Barnaba Marinosci	Largo Fiera, 2 - Alliste (LE)	Località Osciglio - Alliste (LE)	041/2026	IT-16-2134	IMPRESA INDIVIDUALE	05136290755



Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

Servizio Risorse forestali

ALLEGATO B

Registro regionale dei produttori di materiale forestale per la produzione, la conservazione, la commercializzazione e la distribuzione di materiale forestale di moltiplicazione ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs n. 386/2003

Elenco vivai extra-regionali

N. progressivo	Vivaio	Sede legale	Sede operativa	Codice R.U.O.P.	Forma giuridica	Partita IVA
1	Allasia Plant Magna Grecia S.S.	Soveria Mannelli, C.da Santa Margherita snc (CZ)	Soveria Mannelli, C.da Santa Margherita snc (CZ)	IT-18-0704	Società semplice	02506860796
2	Soc. Agr. Glionna Vivai Pianta S.S. Di Glionna Leonardo Mauro, Mario E Fernando	Strada Provinciale N.18 Bivio Per Gaudiano Snc Lavello (Pz)	Strada Provinciale N.18 Bivio Per Gaudiano Snc Lavello (Pz)	IT-17-0008	Società semplice	01045610761

1

4

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 58

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Verimark” a base della sostanza attiva cyantraniliprole

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’;
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ‘Codice dell’amministrazione digitale’;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto ‘Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PREMESSO CHE:

- Le “Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità competente, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 4890 dell’8 maggio 2014, per la redazione e approvazione della suddetta “norma tecnica”, per la propria area di competenza;
- In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 28/03/2025, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2025;

- la Determinazione Dirigenziale n. 94 del 26/05/2025, relativa alle modifiche e integrazioni delle suddette norme;

PRESO ATTO:

- del Decreto dirigenziale del 25 febbraio 2026 del Ministero della Salute che autorizza ai sensi dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 1107/2009 l'estensione d'impiego del prodotto fitosanitario "Verimark", a base della sostanza attiva cyantraniliprole, su pomodoro in pieno campo per il controllo di *Agriotes* spp. per un periodo limitato di 120 giorni dal 25 febbraio 2026 al 24 giugno 2026;
- della richiesta di deroga pervenuta a questa Sezione (Prot. 156717 del 24/03/2026) dai portatori di interesse, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato "Verimark", secondo le indicazioni previste da etichetta, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;

CONSIDERATA:

- la scarsità di sostanze attive disponibili per il controllo di elateridi (*Agriotes* spp.) su pomodoro in pieno campo;
- la presenza della sostanza attiva cyantraniliprole per altre colture o impieghi nelle citate norme eco-sostenibili Regionali;

VALUTATO CHE:

- gli elateridi possono provocare gravi danni alle radici delle piante nelle fasi iniziali del ciclo colturale;
- la sostanza attiva cyantraniliprole è caratterizzata da un meccanismo di azione differente rispetto ad altre sostanze attive presenti nella scheda tecnica di difesa contro la citata avversità;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione della difesa, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego in deroga della sostanza attiva cyantraniliprole per il controllo di elateridi (*Agriotes* spp.) su pomodoro in pieno campo esclusivamente per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento al 24 giugno 2026 e rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00056

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"
Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 59

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Efficon 2026” a base della sostanza attiva dimpropyridaz su cocomero e melone

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’;
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ‘Codice dell’amministrazione digitale’;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto ‘Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PREMESSO CHE:

- Le “Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità competente, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 4890 dell’8 maggio 2014, per la redazione e approvazione della suddetta “norma tecnica” per la propria area di competenza;
- In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 28/03/2025, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2025;

- la Determinazione Dirigenziale n. 94 del 26/05/2025, relativa alle modifiche e integrazioni delle suddette norme;
- l'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale, con specifico riguardo alle schede tecniche di coltura relative alla difesa integrata di cocomero e melone;

PRESO ATTO:

- del Decreto dirigenziale del 20 febbraio 2026 del Ministero della Salute che autorizza ai sensi dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 1107/2009 l'uso eccezionale del prodotto fitosanitario "Efficon 2026", a base della sostanza attiva dimpropyridaz da utilizzare su cocomero e melone per il controllo degli afidi, per un periodo limitato di 120 giorni dal 1 marzo 2026 al 28 giugno 2026;
- della richiesta di deroga pervenuta a questa Sezione (Prot. 163811 del 26/03/2026) dai portati di interesse, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato "Efficon 2026", secondo le indicazioni previste da etichetta, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;

CONSIDERATA:

- la scarsità di sostanze attive disponibili per il controllo delle avversità per le colture succitate;
- la difficoltà nel contenere le infestazioni afidiche, in grado di causare sia danni diretti che indiretti;

VALUTATO CHE:

- il dimpropyridaz è un innovativo insetticida sistemico caratterizzato da sistemica ascendente acropeta e transalminare;
- il dimpropyridaz è dotato di un meccanismo di azione diverso rispetto ad altre sostanze attive presenti nelle schede tecniche di difesa contro le citate avversità;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione della difesa, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego in deroga della sostanza attiva dimpropyridaz per la difesa di cocomero e melone contro afide verde del pesco ed afide del cotone, esclusivamente per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento al 28 giugno 2026 e rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00057

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"
Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 60

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Closer”, a base della sostanza attiva sulfoxaflor, per la difesa di agrumi, albicocco, ciliegio, pesco/nettarino, susino, vite da tavola, vite da vino, anguria, melone e zucchini

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 ‘Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi’;
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ‘Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche’;
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ‘Codice dell’amministrazione digitale’;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto ‘Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale’;
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PREMESSO CHE:

- Le “Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità competente, ai sensi dell’art. 2 del D.M. 4890 dell’8 maggio 2014, per la redazione e approvazione della suddetta “norma tecnica”, per la propria area di competenza;
- In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 28/03/2025, relativa all’approvazione e adozione delle norme

eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2025;

- la Determinazione Dirigenziale n. 94 del 26/05/2025, relativa alle modifiche e integrazioni delle suddette norme;
- l'Allegato A alla citata Determinazione Dirigenziale, con specifico riguardo alle schede tecniche di coltura relative alla difesa integrata di agrumi, albicocco, ciliegio, pesco, susino, vite da tavola, vite da vino, anguria, melone, zucchino;

PRESO ATTO:

- del Decreto del Ministero della Salute del 12 marzo 2026 che autorizza ai sensi dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 1107/2009 l'estensione d'impiego del prodotto fitosanitario "Closer", a base della sostanza attiva sulfoxaflor, su ciliegio, pesco, nettarino, albicocco e susino contro afidi, su zucchino, anguria, melone (in pieno campo) contro afidi e aleurodidi, su agrumi contro afidi e cocciniglie, su vite da vino e da tavola contro cicaline e cocciniglie;
- delle richieste di deroga pervenute a questa Sezione (Prot. 162993 del 25/03/2026; Prot. 163721 del 26/03/2025; Prot. 163816 del 26/03/2026; Prot. 166019 del 26/03/2026), dai portatori di interesse, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario "Closer", contenente la sostanza attiva sulfoxaflor, secondo le indicazioni previste da etichetta, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;

CONSIDERATA:

- la scarsità di sostanze attive disponibili per il controllo di afidi, aleurodidi, cocciniglie e cicaline per le colture succitate;
- la presenza della sostanza attiva sulfoxaflor per altre colture o impieghi nelle citate norme eco-sostenibili Regionali;
- la sostanza attiva sulfoxaflor non è soggetta a restrizioni all'impiego, secondo i criteri definiti nell'ambito delle Linee Guida Nazionali;

VALUTATO CHE:

- la presenza delle cicaline nei vigneti pugliesi è in aumento grazie a condizioni climatiche più favorevoli;
- la limitazione dei limiti massimi residuali per la sostanza attiva acetamiprid ha determinato la restrizione al numero di applicazioni dei prodotti a base della suddetta sostanza attiva;
- l'impiego della sostanza attiva sulfoxaflor, data la scarsità di sostanze attive disponibili per il controllo di afidi, aleurodidi, cocciniglie e cicaline, permetterebbe un più efficace controllo di tali avversità;
- la sostanza attiva sulfoxaflor è dotata di un meccanismo di azione diverso rispetto ad altre sostanze attive presenti nelle schede tecniche di difesa contro le citate avversità;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione della difesa, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego in deroga, rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta, della sostanza attiva sulfoxaflor per la difesa di:

- pesco/nettarino, ciliegio, albicocco, susino e agrumi contro afidi esclusivamente per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento al 9 luglio 2026;
- melone, anguria e zucchini (in pieno campo) contro afidi e aleurodidi esclusivamente per il periodo compreso fra il 1 aprile 2026 al 29 luglio 2026;
- vite da vino e da tavola contro cicaline e cocciniglie ed agrumi contro cocciniglie esclusivamente per il periodo compreso per il periodo compreso fra il 1 maggio 2026 al 28 agosto 2026.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00058

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"
Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario

Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 aprile 2026, n. 61

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE – Autorizzazione in deroga all'impiego del prodotto fitosanitario "Delegate 26" a base della sostanza attiva spinetoram

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 50 del 03/05/2024 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la DDS n. 71 del 24/04/2025 di rinnovo degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario conferiti con determinazione dirigenziale n. 50 del 03/05/2024;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

PREMESSO CHE:

- Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità competente, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 4890 dell'8 maggio 2014, per la redazione e approvazione della suddetta "norma tecnica", per la propria area di competenza;
- In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 48 del 28/03/2025, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2025;

- la Determinazione Dirigenziale n. 94 del 26/05/2025, relativa alle modifiche e integrazioni delle suddette norme;

PRESO ATTO:

- del Decreto dirigenziale del 12 marzo 2026 del Ministero della Salute che autorizza ai sensi dell'art. 53 del regolamento (CE) n. 1107/2009 l'uso eccezionale del prodotto fitosanitario "Delegate 26", a base della sostanza attiva spinetoram da utilizzare su albicocco e ciliegio per il controllo di *Drosophila suzukii*, per un periodo limitato di 120 giorni dal 30 marzo 2026 al 28 luglio 2026;
- della richiesta di deroga pervenuta a questa Sezione (Prot. 163816 del 26/03/2026) dai portatori di interesse, relativamente alla possibilità di impiegare il prodotto fitosanitario denominato "Delegate 26", secondo le indicazioni previste da etichetta, nell'ambito delle citate norme eco-sostenibili Regionali;

CONSIDERATA:

- la scarsità di sostanze attive disponibili per il controllo dell'avversità per le colture succitate, appartenenti quasi esclusivamente al gruppo dei piretroidi;

VALUTATO CHE:

- *Drosophila suzukii* è in grado di causare perdite fino al 100% su ciliegio;
- la sostanza attiva spinetoram è caratterizzata da un meccanismo di azione differente rispetto ad altre sostanze attive presenti nelle schede tecniche di difesa contro la citata avversità;
- l'impiego di sostanze attive dotate di diverso meccanismo di azione permetterebbe una più agevole gestione della difesa, in particolar modo nella prevenzione dell'insorgenza di resistenza;

RITENUTO

di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito della valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI**di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di ammettere l'impiego in deroga della sostanza attiva spinetoram per il controllo di *Drosophila suzukii* su albicocco e ciliegio esclusivamente per il periodo compreso fra la data di esecutività del presente provvedimento al 28 luglio 2026 e rigorosamente secondo le prescrizioni di etichetta.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 181/DIR/2026/00062

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q."Disciplinari di difesa e di diserbo"
Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 24 marzo 2026, n. 61

Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione

- **VISTA** la L.R. n. 18 del 25.03.1974;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 29 del 03.03.1993;
- **VISTA** la L.R. n. 7 del 04.02.1997 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **VISTO** il D.Lgs. n. 80 del 31.03.1998;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04.10.2005;
- **VISTO** l'art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTA** la L.R. n. 20 del 31.12.2010;
- **VISTA** la L.R. n. 2 del 09.03.2011;
- **VISTO** l'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "*Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo*";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20.04.2015 di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 31.07.2015, avente ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1869 del 14/12/2022 "*Attuazione art. 8 Legge regionale 30 dicembre 2021 n.51 "Contributo per assistenza ai pazienti affetti dalla patologia di Lafora e del morbo di Wilson"*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*";
- **VISTA** la legge regionale n.15 del 08/06/2021 "*Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie*", art.10, comma 1;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- **VISTA** la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028*";
- **VISTA** la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26.09.2024, avente ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1397 del 07/10/2025 "*Aggiornamento linee guida sul*

- “sistema dei controlli interni nella regione puglia” approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019”;*
- **VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1657 del 29/10/2025 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione”;*
 - **VISTA** la determinazione dirigenziale n. 50 del 12/12/2025 *“Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L 104/92.Ex art. 3 co. 1 L. 549/95 - Impegno anno 2025”.*

Premesso che:

L’art. 27 della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, al comma 1 prevede, quale strumento protesico extra-tariffario, a favore dei titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, un contributo di importo pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida.

La materia, di cui al predetto art. 27 della L. 104/92, è relativa ad una tipologia di interventi specifici e circoscritti, per i quali l’ammissibilità delle richieste viene accertata dalle Aziende Sanitarie Locali, principalmente sulla base della coerenza tra le prescrizioni riportate nella patente di guida delle persone titolari di patenti speciali e le modifiche apportate al sistema di guida dei veicoli.

Al fine di migliorare la qualità di vita delle persone disabili, eliminando o riducendo gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, nonché nel rispetto della Legge 104, con Determinazione dirigenziale n. 199 del 1/9/2020 sono stati definiti con maggior precisione i requisiti per ottenere il contributo, eliminando alcune previsioni limitative al godimento del diritto. Nello specifico, al fine di promuovere l’inserimento e l’integrazione sociale della persona diversamente abile, sono stati rideterminati i requisiti volti all’ottenimento del contributo di cui trattasi:

- certificato di residenza in carta semplice o autocertificazione;
- copia della patente di guida speciale in corso di validità;
- copia del libretto di circolazione del veicolo (anche se intestato a familiare che abbia fiscalmente a carico il disabile);
- fattura dei lavori di modifica agli strumenti di guida del veicolo;
- dichiarazione che per lo stesso ammontare di spesa non sono stati richiesti e/o ottenuti contributi a carico del bilancio dello Stato o di altri enti pubblici;
- dichiarazione che per lo stesso autoveicolo non è stato richiesto alcun contributo allo stesso Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale ((SGAT);
- codice fiscale;
- copia del verbale di accertamento del diritto di usufruire dei benefici previsti dalla Legge 104/92;
- verbale di invalidità della Commissione Medica Locale con la prescrizione degli adattamenti agli strumenti di guida autorizzati.

Inoltre, al fine di snellire le procedure amministrative, e garantire l’accesso a tali benefici da parte dei cittadini interessati, con la deliberazione di Giunta n. 1885/2020 è stato demandato direttamente alle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l’ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale, erogando altresì il contributo di cui trattasi. Nello specifico, la sopracitata deliberazione prevede che:

Considerato che:

- è demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali il compito di valutare l’ammissibilità delle istanze presentate dai cittadini titolari di patente di guida speciale;
- i Direttori Generali delle ASL, prima di erogare il contributo, verificato l’effettivo possesso dei requisiti,

devono richiedere la disponibilità finanziaria alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, che la rilascerà sino all'esaurimento dei fondi assegnati al competente capitolo del bilancio regionale seguendo l'ordine cronologico di arrivo al proprio registro di protocollo. Tale richiesta sarà avanzata dalle ASL con cadenza bimestrale (28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre, 31 dicembre), al fine di snellire le procedure e consentire una più celere liquidazione delle istanze ricevute;

- acquisita l'autorizzazione preventiva da parte della Regione, la ASL procederà alla liquidazione del contributo inviando, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla competente Sezione del Dipartimento regionale, una scheda riepilogativa dei contributi erogati nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, al fine del rimborso di quanto anticipato. Nel caso in cui l'importo delle richieste ammissibili a contributo superi quello delle risorse di bilancio disponibili, si procederà a ripartire la somma disponibile in maniera proporzionale;
- spetterà alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata il compito di procedere alla liquidazione, a seguito delle rendicontazioni trasmesse dalle AA.SS.LL.

Considerato che:

- l'erogazione del contributo è gestita con due distinti procedimenti amministrativi (AA.SS.LL e Regione Puglia – Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata che prevedevano tempi, modalità di presentazione delle domande e procedure di concessione ed erogazione del contributo diversi, si è reso necessario introdurre nuove modalità di erogazione per semplificare i procedimenti amministrativi e cercare di creare il minor disagio possibile agli utenti;
- il contributo di cui innanzi è stato finanziato dalla Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028*", assegnando nell'ambito del Capitolo U1301099 "*Spese per contributi agli invalidi civili Ex Art. 27 L. 104/92. Ex Art. 3 Comma 1 L. 549/95 – Trasferimenti alle AA.SS.LL.*", una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025 di € 250.000,00 (duecentocinquantamila);
- con la determinazione dirigenziale n. 50 del 12/12/2025 "*Spese per contributi agli invalidi civili ex art. 27 L 104/92.Ex art. 3 co. 1 L. 549/95 - Impegno anno 2025*" è stato impegnato l'importo di € 250.000,00 in favore delle Aziende sanitarie locali, così come riportato nella seguente tabella:

ASL	IMPORTO ASSEGNATO
BA	77.500,00 €
BR	25.000,00 €
BAT	25.000,00 €
FG	37.500,00 €
LE	50.000,00 €
TA	35.000,00 €
TOTALE	250.000,00 €

- con nota prot. n. 641618 del 14/11/2025 la scrivente Sezione ha chiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali, di voler trasmettere la rendicontazione relativa all'annualità 2025;
- le Aziende Sanitarie Locali hanno trasmesso le rendicontazioni relativa all'annualità 2025, acquisite agli atti della Sezione così come riportato nella seguente tabella:

ASL	PROT.N.	IMPORTO UTILIZZATO
BA	90388 del 19/02/2026	15.919,70 €
BR	14758 del 13/01/2026	3.156,18 €
BAT	716614 del 18/12/2025	3.549,84 €
FG	685834 del 04/12/2025	2.738,99 €
LE	109588 del 2/03/2026	6.023,00 €
TA	88538 del 19/02/2026	10.305,18 €
TOTALE		41.692,89 €

Ritenuto necessario, per quanto sopra rappresentato, procedere alla liquidazione e pagamento, ai sensi dell'art.27 Legge 104/92, degli importi tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali secondo quanto indicato nella seguente tabella:

ASL	IMPORTO
BA	15.919,70 €
BR	3.156,18 €
BAT	3.549,84 €
FG	2.738,99 €
LE	6.023,00 €
TA	10.305,18 €
TOTALE	41.692,89 €

Sulla scorta delle risultanze istruttorie di cui innanzi, si ritiene opportuno:

1. liquidare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali l'importo pari a 41.692,89 € quale contributo ai titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, e pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida, in favore delle AA.SS.LL. – anno 2025.

2. notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata", alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., all'Area Gestione Risorse Finanziarie delle AA.SS.LL. nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/2003, come modificato dal D.Lgs.
n.101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.101/2018.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☐ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Impegno	3025098761/001 - D.D. n. 50 del 12/12/2025
Codice Prenotazione Impegno	3525001732
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 15.919,70 Totale Importi da Pagare: € 15.919,70
Creditore	ASL BARI LUNGOMARE STARITA 6 - 70123 BARI (BA) C.F. 06534340721 P.I. 06534340721 PEC: DIREZIONEGENERALE.ASLBARI@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT42L0100004306TU0000023651
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.
DISPOSIZIONE N. 2 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Impegno	3025098762/001- D.D. n. 50 del 12/12/2025
Codice Prenotazione Impegno	3525001732
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 3.156,18 Totale Importi da Pagare: € 3.156,18
Creditore	A.S.L. BR VIA NAPOLI, 8 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 01647800745 P.I. 01647800745 PEC: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT57T-0100004306TU0000026370
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.
DISPOSIZIONE N. 3 (Liquidazione e Pagamento)	

Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macro-aggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Impegno	3025098763/001 - D.D. n. 50 del 12/12/2025
Codice Prenotazione Impegno	3525001732
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 3.549,84 Totale Importi da Pagare: € 3.549,84
Creditore	A.S.L. BAT VIA FORNACI, 201 - 76123 ANDRIA (BT) C.F. 06391740724 P.I. 06391740724 PEC: DIREZIONE.GENERALE.ASLBAT@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT20G0100004306TU0000024325
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.
DISPOSIZIONE N. 4 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025098764/001 - D.D. n. 50 del 12/12/2025
Codice Prenotazione Impegno	3525001732
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 2.738,99 Totale Importi da Pagare: € 2.738,99
Creditore	ASL FOGGIA MICHELE PROTANO SNC - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 03499370710 P.I. 03499370710 PEC: ASLFG@MAILCERT.ASLFG.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT52U0100004306TU0000027452
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.
DISPOSIZIONE N. 5 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025098766/001 - D.D. n. 50 del 12/12/2025
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.023,00 Totale Importi da Pagare: € 6.023,00
Creditore	A.S.L. LE VIA MIGLIETTA 5 - 73100 LECCE (LE) C.F. 04008300750 P.I. 04008300750 PEC: PROTOCOLLO@PEC.ASL.LECCE.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT59V0100004306TU0000027057
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.
DISPOSIZIONE N. 6 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301099 "SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92. EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL."
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macro-aggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025098767/001 - D.D. n. 50 del 12/12/2025
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 10.305,18 Totale Importi da Pagare: € 10.305,18
Creditore	A.S.L. TA VIALE VIRGILIO, 31 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 02026690731 P.I. 02026690731 PEC: PROTOCOLLO.ASL.TARANTO@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	Accredito Tesoreria Provinciale Stato TAB A - IBAN: IT67F0100004306TU0000028210
Causale del pagamento	Legge 5/2/1992, n.104, art.27 e successive modificazioni: contributi ai titolari di patente speciale per modifica degli strumenti di guida - Liquidazione anno 2025.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- a. le somme che si liquidano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- b. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- c. la somma che si liquida è stata impegnata con D.D. n. 50 del 12/12/2025;
- d. ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 la spesa che liquida con il presente provvedimento sarà erogata nell' e. f. 2026, si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
- e. non sussiste necessità di acquisire il DURC nei casi in cui il trasferimento di risorse fra enti pubblici avvenga "in forza di precise disposizioni normative";
- f. l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n.602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di Enti pubblici, così come indicato nella circolare MEF n. 22/2008;
- g. si applicano gli adempimenti degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- h. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di liquidare ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.104/1992, tenuto conto delle rendicontazioni trasmesse dalle Aziende Sanitarie Locali l'importo pari a 41.692,89 € quale contributo ai titolari di patente di guida delle categorie A, B o C speciali, con limitazioni motorie permanenti, e pari al venti per cento (20%) della spesa per la modifica degli strumenti di guida, in favore delle AA.SS.LL. – anno 2025, così come riportato nella sezione adempimenti contabili;
2. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata", alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., all'Area Gestione Risorse Finanziarie delle AA.SS.LL. nonché al Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale.
3. che il presente provvedimento:
 - a. sarà trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria;
 - b. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, ad eccezione degli allegati;
 - d. sarà pubblicato, ad eccezione degli allegati, all'albo telematico della Regione Puglia;
 - e. sarà pubblicato sul BURP, ad eccezione degli allegati;
 - f. composto da n. 16 pagine, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale e "per estratto" nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00066 Sottoscrittori

Proposta:

- Istruttore Proposta
Leonardo Augelli
- E.Q.. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali
Angela Capozzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA 25 marzo 2026, n. 67

Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO – Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1154 del 4 agosto 2025, ad oggetto "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis)";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1368 del 22 settembre 2025, recante "D.G.R. n. 1289/2021, recante "applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 settembre 2025, n. 516, ad oggetto "Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previste dalla D.G.R. n. 1289/2021, in attuazione della D.G.R. n. 1368/2025";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1657 del 29/10/2025 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata;
- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)*";
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 ad oggetto "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.*".

In Bari presso la sede della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 “ Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati” con il quale è stato stabilito quanto segue:

“1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.

3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.

4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.

5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.

6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.

7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.

8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti”;

- l'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante *“La definizione dei criteri e dei principi generali per la regolamentazione delle convenzioni tra regioni, province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e adozione del relativo schema-tipo. Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti 61/CSR)”;*
- l'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 08 luglio 2021 (Rep. Atti n. 100/CSR) e si compone di:
 - Disciplinare A *“Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue”;*
 - Disciplinare B *“Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219”;*
 - Disciplinare C *“Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali”;*

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2240 del 29/12/2021 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 1559 del 13/11/2023 ha approvato il nuovo schema di convenzione, coerente con i Disciplinari tecnici A (*"Attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue"*), B (*"Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219"*) ove previsto e C (*"Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali"*) se effettuate, di cui allegato 1 del predetto Accordo Stato - Regioni dell'8 luglio 2021 (Rep. Atti n.100/CSR);
- la Regione Puglia in data 22/12/2023 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (repertoriato al n. 025540 in data 12 febbraio 2024), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 08/07/2021 (Rep. Atti n.100/CSR);
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle "Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue", che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

- a) costi per la promozione promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.);
- b) costi per la sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc) e per la sua fidelizzazione;
- c) costi per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione;
- d) costi per la formazione e aggiornamento dei volontari
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi
- f) costi generali.

II. Quota di raccolta

- a) costi per i servizi forniti al donatore;
- b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
- e) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà);
- d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
- f) costi generali.

Atteso che all'art. 7 **Rapporti economici** della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:

"

1. *Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso relative alla gestione associativa (disciplinare A) e alla gestione delle unità di raccolta (disciplinare B se effettuata) secondo quanto definito dall'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021.*

2. *Le quote di rimborso delle attività di raccolta, di cui al comma 1 del presente articolo, in coerenza con i contenuti della pianificazione annuale di autosufficienza concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative fanno riferimento alle donazioni completate comunicate dal ST di riferimento.*
3. *Le funzioni a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, di cui al disciplinare tecnico C dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 100/CRS dell'8 luglio 2021 e allegato alla presente convenzione, sono declinate in appositi progetti, comprendenti anche l'avvio di sperimentazioni gestionali, per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con il coordinamento del Centro Regionale Sangue in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e la Regione. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC.*
4. *Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte (associative e di raccolta qualora effettuate), sulla base dello specifico di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione delle risorse impegnate, con riferimento alle voci riportate nei disciplinari A e B. La rendicontazione deve essere inviata al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale regionale e alla SRC. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124*
5. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2 del presente articolo, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali di proprietà della Aziende Sanitarie del S.S.R., le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al competente Servizio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Regionale entro il 28 febbraio di ogni anno. La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione redatta dai responsabili dei ST che certifichi la tipologia delle donazioni per associazione afferente al ST ed elenco dettagliato dei donatori. La Regione provvederà all'erogazione dei contributi entro 60 giorni dalla presentazione della domanda corredata dell'idonea documentazione, incluso l'ultimo bilancio consuntivo approvato. Resta fermo il rispetto dell'obbligo posto dall'articolo 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124.*
6. *Per ottenere il riconoscimento delle quote di rimborso di cui al comma 2, per le unità di sangue ed emocomponenti raccolte dai Servizi Trasfusionali delle strutture private accreditate, le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue devono presentare apposita domanda al Legale rappresentante delle citate strutture.*
7. *Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori oggetto della presente convenzione sono prestazioni di servizi e sono altresì da considerare di natura non commerciale anche ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi della normativa vigente.*
8. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i limiti stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 e s.m.i. Gli importi riferiti a tali rimborsi che, per cause straordinarie, non risultano erogabili nei termini indicati dalla presente convenzione sono comunque iscritti tra i crediti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.*
9. *È ammessa la variazione del valore complessivo delle quote associative del 5%, in più o in meno, fermo restando che resta invariato l'ammontare complessivo della spesa regionale.*
10. *I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche”.*

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni

statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

- a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
- b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883, prot. n° 50076 del 30/01/2024, prot. n. 30254 del 21/01/2025 e nota prot. n. 9204/2026 del 09/01/2026 è stato chiesto *“ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
3. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2024 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente, ovvero dal Responsabile del Servizio Trasfusionale nei casi in cui non è stato individuato il citato Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto *“costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.”*, il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: *“i costi relativi al <<ristoro>> sono compresi (...) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (...) Si evidenzia pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (...) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.”*

Con nota del 12/02/2026, trasmessa con pec di pari data, acquisita agli atti della scrivente Sezione prot. n. 0076946 di pari data, l'Associazione Donatori Sangue “FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. 987 di sangue intero;
- n. 63 di plasma;
- n. 12 di multicomponent;

Le predette donazioni sono state certificate dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl di Taranto e Brindisi, territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
Taranto	980	63	12	1.055

Brindisi	7	0	0	7
Totale	987	63	12	1.062

Inoltre, con la citata nota, è stato trasmesso in allegato una dichiarazione di autocertificazione durc e assenza di personale, con la quale il Presidente dell'Associazione FIDAS – TARANTO dichiara che *“LA FIDAS TARANTO NON E’ SOTTOPOSTA AL DURC E DI CONSEGUENZA NON HA PERSONALE ALLE SUE DIPENDENZE”*.

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 1559 del 13/11/2023, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprendente dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo dell'8 luglio 2021 (Rep. atti n. 100/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00
Donazione multicomponent	€ 24,00

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

SEZIONI FIDAS – DOSNI ASL TA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTIC OMONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOM PONENT	TOTALE
FIDAS DOSNI TARANTO	442	38	7	487	9.724,00 €	912,00 €	168,00 €	10.804,00 €
FIDAS COMUNE DI TARANTO	461	25	5	491	10.142,00 €	600,00 €	120,00 €	10.862,00 €
FIDAS AVETRANA	84	0	0	84	1.848,00 €	0,00 €	0,00 €	1.848,00 €
TOTALE	987	63	12	1.062	21.714,00 €	1.512,00 €	247,50 €	23.514,00 €

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione Donatori Sangue

“FIDAS – TARANTO – DOSNI”, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia per le unità raccolte nell’anno 2025, si propone di:

1. riconoscere l’importo complessivo di **€ 23.514,00** in favore dall’Associazione Donatori Sangue “FIDAS – TARANTO – DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell’attività rendicontata dall’associazione in termini di unità raccolte nell’anno 2025, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue “FIDAS – TARANTO – DOSNI”, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2025	Totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	987	21.714,00 €
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00	63	1.512,00 €
Donazione multicomponent	€ 24,00	12	247,50 €
TOTALE		1.062	23.514,00 €

2. liquidare la somma pari ad **€ 23.514,00** in favore dell’Associazione Donatori Sangue “FIDAS – TARANTO – DOSNI”, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell’anno 2025, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell’impegno effettuato dalla Sezione “PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA”, di cui alla D.D. n. 24/2025, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 25/03/2026);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 23.514,00** per l’attività anno 2025 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi territorialmente competenti;
4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati

accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2025.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301052 "CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 07 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Impegno	3025099581/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 23.514,00 Totale Importi da Pagare: € 23.514,00

Creditore	ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE "FIDAS TARANTO-DOSNI" LARGO SAN NICOLA, 6 - 74121 TARANTO (TA) ...omissis... PEC: fidaspuglia@pec.it
Modalità del Pagamento	...omissis...
Causale del pagamento	Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Sangue "FIDAS, - TARANTO – Dosni", con sede a Taranto, in Largo S. Nicola, 6 - Città Vecchia - donazione sangue ed emocomponenti anno 2025.

- Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";*
- Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*
- DGR N. 1818 del 20 novembre 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione:";*
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 23.514,00** in favore dall'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO - DOSNI, sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2025, così come di seguito riportato:

Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia			
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2025	Totale importo da riconoscere
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	987	21.714,00 €

Donazione di plasma in aferesi	€ 24,00	63	1.512,00 €
Attività	Rimborsi per le attività associative	n. unità raccolte anno 2025	Totale importo da riconoscere
Donazione multicomponent	€ 24,00	12	247,50 €
TOTALE		1.062	23.514,00 €

2. liquidare la somma pari ad **€ 23.514,00** in favore dell'Associazione Donatori Sangue "FIDAS – TARANTO – DOSNI", sita a Taranto, in L.go S. Nicola, 6 – Città Vecchia, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 20247, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA", di cui alla D.D. n. 24/2025, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 25/03/2026);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 23.514,00** per l'attività anno 2025 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dal Dipartimento di Medicina Trasfusionale delle Asl Taranto e Brindisi territorialmente competente;

4. stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione", nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico. Pertanto con il presente provvedimento si prende atto di quanto autocertificato dal Responsabile del Dipartimento di Medicina Trasfusionale o Servizio Trasfusionale;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2025.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;784178
- f. Il presente atto, composto da n°15 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 212/DIR/2026/00073

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
- Antonella Vurro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e monitoraggio Assistenza Sanitaria e
Medicina convezionata
Antonella Caroli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 19 marzo 2026, n. 58
CUP: B37H23004750008 PR FESR 2021-2027. Asse I - Asse I – Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa”. Attuazione DGR n.273 del 17.03.2026. Ulteriore dotazione finanziaria allo strumento finanziario TECNONIDI - Impegno di spesa, in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” “ e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero e successive proroghe;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l’istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e successiva proroga;
- l’Atto Dirigenziale n. 185 del 03.05.2024 di conferimento dell’incarico di sub-azioni equiparati a Elevata Qualificazione di tipologia A, in particolare Responsabile Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 – “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca – Strumenti finanziari per le imprese innovative”, alla dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli;

- l'Atto Dirigenziale n. 158-082/2026 della Sezione Competitività dell'11.02.2026 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub- Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023.", con il quale il dirigente della Sezione Competitività, conferisce, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, in qualità di Responsabile della Sub-Azione: 1.11.4 "Strumenti finanziari per le imprese innovative (TECNONIDI)";
- l'Atto Dirigenziale n. 158-098/2026 della Sezione Competitività del 17.02.2026 di integrazione della determinazione dirigenziale n. 158-082 del 11/02/2026, di esplicitazione della validità temporale della delega della suddetta determinazione a far data dal 06.12.2023;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397, Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;

- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR- FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale e le successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272 e D.G.R del 12/02/2024, n. 78, nonché la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne ha modificato l'Allegato 1 e la D.G.R. del 20/02/2025, n. 156 di presa d'atto e approvazione delle modifiche al Regolamento interno del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 e la D.G.R. n. 29 gennaio 2025, n. 34 di presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e

del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Visti ulteriormente:

- il Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come integrato dal D.Lgs 10.08.2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la legge regionale n.18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n.19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n.2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR +FSE 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di

orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- in data 02.08.2023 è stato pubblicato l'aggiornamento della Valutazione ex Ante degli strumenti finanziari nelle forme dei prestiti: NIDI e TecnoNidi per il P.R. PUGLIA 2021-2027;
- con comunicazione a mezzo mail del 23.02.2026, da parte del Responsabile di struttura Aiuti di Stato e strumenti finanziari della Sezione Programmazione Unitaria si è avuta notizia che l'aggiornamento della VEXA, è stato pubblicato in data 20.02.2026 al seguente link:
https://pr2127.regione.puglia.it/documents/4910322/5297109/3%C2%B0+AGG.+VEXA_PRESTITI1804-3710-f637-18e2143679ac?t=1771606754172;
- lo stesso aggiornamento, sarà sottoposto all'esame del Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ nel corso della prossima seduta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 par. 1 lett d) del Reg. (UE) 2021/1060 e smi, sotto la responsabilità della Autorità di Gestione, (art. 58 par. 3 dello stesso Regolamento);
- con DGR n. 1216 del 08.08.2023, è stata apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e sono state stanziare le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP1 - Competitività e Innovazione, - RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) e RSO1.3. – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche grazie agli investimenti produttivi”, per assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici “TECNONIDI” e “N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa”. In particolare, per l'attivazione dell'Avviso “TECNONIDI –” è stata prevista una dotazione iniziale del fondo per mutui (Azione 1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa) pari ad € 5.000.000,00 ed una dotazione iniziale di € 14.705.882,35 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette (Azione 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative). Con la stessa deliberazione è stato altresì approvato l'Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell'Avviso “TECNONIDI”, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art 49, co. 2, del Reg. (UE)1060/2021;
- con DGR n. 1507 del 02.11.2023, la Giunta Regionale ha preso atto dello schema di Accordo di finanziamento “TECNONIDI 21-27”, che prevede la costituzione del “Fondo TECNONIDI 2021/2027” finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati; individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso, nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali; dato mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni all'Accordo di finanziamento “TECNONIDI” con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l'impegno e la liquidazione delle somme; delegato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e l'Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento “TECNONIDI”;
- con A.D. n. 874 del 08.11.2023 si è proceduto ad accertare in parte entrata e ad impegnare in parte spesa la somma complessiva di € 19.705.882,35 in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Soggetto Gestore del Fondo TECNONIDI 21-27 Puglia, cui € 5.000.000,00 quale fondo mutui ed € 14.705.882,35 quale fondo sovvenzioni, la cui gestione è disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo S.p.A. firmata in data 23.11.2023, nonché all'approvazione dell'accordo di finanziamento TECNONIDI 21-27 tra Regione Puglia e Soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A.;
- in data 17.11.2023 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento TECNONIDI 2021-2027, tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa, repertoriato al n. 025439 del 24.11.2023;
- con Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. 22 novembre 2023, n. 25, è stato

approvato l'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla Misura TECNONIDI, pubblicato sul BURP n. 104 del 23.11.2023;

- con Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. 28 ottobre 2024, n. 40, pubblicata sul BURP n. 88 del 31.10.2024, è stata approvata la modifica all'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla Misura TECNONIDI, relativamente all'art 13, precisando che il tasso di interesse da applicare sui finanziamenti concessi, è pari allo 0,00%;
- con A.D. n. 968 del 30.11.2023, si è provveduto al trasferimento delle risorse su appositi conti correnti dedicati, in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., dell'importo complessivo di € 19.705.882,35, quale copertura finanziaria del "Fondo TECNONIDI 21-27" istituito con DGR n. 1507 del 02.11.2023 e ss.mm.ii., in virtù dell'accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. e di cui € 5.000.000,00 per la gestione del fondo mutui ed € 14.705.882,35 per la gestione delle sovvenzioni dirette;
- con DGR n. 1690 del 10.11.2025 al fine di garantire la continuità della misura, è stato necessario incrementare la dotazione finanziaria del fondo TECNONIDI – Az. 1.4 "Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative", per un importo complessivo pari ad € 10.875.629,49, a completamento della dotazione finanziaria dello strumento attraverso la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, si sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011;
- con la medesima DGR, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata autorizzata ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- con A.D. n. 137 del 01.12.2025, pubblicata sul BURP n.103 del 23.12.2025, è stato disposto l'accertamento in parte entrata, l'impegno di spesa, la liquidazione ed il pagamento dell'importo complessivo di € 10.875.629,49 in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale trasferimento fondi per ulteriore dotazione finanziaria al Fondo TECNONIDI Asse I - Az. 1.4 "Interventi d per la creazione e il consolidamento di start up innovative" - FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 21-27 - art.23 co.1 ter del D.L. n.152/2021, in attuazione della DGR n. D.G.R. n.1690 del 10.11.2025;

Considerato altresì che:

- con nota prot. n. 7976/U del 07.11.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 0631101 del 10.11.2025, Puglia Sviluppo S.p.A. ha manifestato l'esigenza, alla luce dell'andamento positivo registrato dallo strumento Tecnonidi 21/27, unitamente al numero di domande pervenute e al fabbisogno finanziario stimato, di implementare la dotazione per rispondere efficacemente alle domande di finanziamento e dare continuità operativa allo Strumento Finanziario, così da garantire la piena capacità di risposta rispetto alla domanda del mercato e il conseguimento degli obiettivi del PO 2021–2027 fino a tutto il 2028.
- a tal fine, Puglia Sviluppo S.p.A. ha proposto di avviare la procedura di reimpiego delle risorse derivanti dai rientri per implementare la dotazione finanziaria dello Strumento Finanziario Tecnonidi – PR Puglia 2021/2027 di € 6.500.000,00 utilizzando i rientri del Fondo Microcredito - PO FSE Puglia 2007/2013 di competenza della Sezione Programmazione Unitaria;
- lo strumento finanziario sopra citato, non è più operativo, tranne che per le operazioni di restituzione dei finanziamenti sulla base dei piani di ammortamento nonché dai rientri derivanti dalle attività di recupero credito;
- con Atto Dirigenziale della Struttura Speciale-Autorità di Gestione del POR-Sezione Programmazione Unitaria, n. 165/DIR/2026/00013 del 20.02.2026 si è proceduto al recupero delle somme, pari ad € 6.500.000,00 non utilizzate dal Fondo Microcredito PO FSE Puglia 2007/2013 con l'accertamento delle entrate, dal Soggetto delegato alla gestione del Fondo, Puglia Sviluppo S.p.A.;
- con reverse n.31516 del 05.03.2026 Puglia Sviluppo ha restituito l'importo di € 6.500.000,00;

Rilevato che:

- l'Art. 62 del Regolamento (UE) n. 2021/1060- Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi, al punto 2 prevede che: Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse di cui al paragrafo 1 restituite agli strumenti finanziari durante un periodo di almeno otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità siano reimpiegate in conformità degli obiettivi strategici del programma o dei programmi per i quali erano stati costituiti gli strumenti finanziari, nello stesso strumento finanziario o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno. Confermato anche dall'art. 45 del precedente Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- nel rispetto del principio di economicità, l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse consente di sfruttare al massimo i mezzi finanziari disponibili, ed inoltre, ottimizzando l'allocazione delle risorse è possibile aumentare la produttività, raggiungendo i migliori risultati compatibilmente alle risorse disponibili;
- con DGR n.273 del 17.03.2026 al fine di garantire la continuità della misura, è stato necessario incrementare la dotazione finanziaria dello strumento finanziario TECNONIDI – CUP: B37H23004750008 Asse I–Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa” per un importo complessivo pari ad € 6.500.000,00, attraverso la variazione al bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 art.51 co.2 , approvando contestualmente, lo schema di addendum all' Accordo di finanziamento(Allegato A) e dei relativi allegati: “Aggiornamento delle Valutazioni ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014/2020) da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027”; Piano aziendale dello Strumento finanziario Fondo Tecnonidi 2021-2027”; Descrizione dello strumento finanziario Fondo Tecnonidi 2021-2027 ”; “Modelli per il controllo dello strumento finanziario Fondo Tecnonidi 2021-2027 ”;
- con la stessa DGR si è demandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, nonché all'Autorità di Gestione, la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di Finanziamento; nonché autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; ed a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni all'Accordo di finanziamento “Tecnonidi” con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l'impegno e la liquidazione delle somme;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, in attuazione della D.G.R. n. 273 del 17.03.2026, si intende procedere all'impegno in parte spesa dell'importo complessivo di € 6.500.000,00, in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale soggetto gestore del fondo Tecnonidi 21-27 Puglia,

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405111 "RIENTRI DA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FSE 2007-2013 DESTINATI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO "TECNONIDI" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a imprese controllate
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B37H23004750008
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 6.500.000,00
Creditore	PUGLIA SVILUPPO S.P.A. VIA DELLE DALIE ANG.VIA DELLE - 70026 MODUGNO (BA) C.F. 01751950732 P.I. 01751950732 PEC: PUGLIASVILUPPO@LEGALMAIL.IT

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile proposta con il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da impegnare con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 273 del 17.03.2026, di variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011, sui capitoli di Spesa indicati nella Sezione "Adempimenti Contabili"
- si attesta che l'importo di € 6.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- sono stati espletati gli adempimenti di cui alla L. R. 15/2008;

- le attività e procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, si attesta che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) – prot. INPS_49931548 del 16.03.2026, con scadenza validità il 14.07.2026, con esito regolare nei confronti di INPS ed INAIL;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia anche in materia di pantouflage con le connesse sanzioni in caso di violazione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di disporre, in attuazione della DGR n. 273 del 17.03.2026, l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 6.500.000,00 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a seguito dello stanziamento di ulteriori risorse destinate allo strumento finanziario TECNONIDI – CUP: B37H23004750008 Asse I–Azione 1.11.4 – "Interventi di accesso al credito e finanza innovativa" in favore di Puglia Sviluppo SpA, quale soggetto gestore del fondo Tecnonidi 21-27 Puglia;
- di approvare la scheda Anagrafico Contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione della scheda Anagrafico Contabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente atto dirigenziale, nel portale www.sistema.puglia.it e, ai sensi degli artt. 26 e 27 D.Lgs.n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";
- di trasmettere il presente atto dirigenziale al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria, e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.;

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2;
- è redatto in un unico esemplare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2026/00061

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario EQ Resp. Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027

Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Firmato digitalmente da:

Funzionario EQ Resp. Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027

Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 31 marzo 2026, n. 111

Autorizzazione allo scarico nel Canale Visciolo dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Montemesola - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n. 443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti e ss.ii.;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- la DGR n. 1100 del 31/07/2023 - "LR n. 1/2017 art. 2 comma 7 – approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia";
- la nota del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. 382 del 11/01/2024, con la quale è stata comunicata l'operatività del Consorzio unico a far data dal 01/01/2024;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 178 del 17/11/2022, ha autorizzato lo scarico del depuratore in esame nel Canale Viscicolo, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- L'AQP, con nota prot. 37788 del 01/06/2023, ha trasmesso il disciplinare regolante i rapporti con il Consorzio ai sensi del RR n. 17/2013;
- l'AQP, con nota prot. 80870 del 12/12/2023, ha trasmesso la documentazione e le attestazioni relative all'anno 2022, nel rispetto di quanto prescritto al punto 5. e dell'AD 178/22;
- l'AQP, con nota prot. 64886 del 07/10/2024, ha trasmesso le coordinate del punto di monitoraggio del corpo idrico recettore (40°33'22,4" N, 17°21'00,3" E);
- l'AQP, con nota prot. 67735 del 17/10/2024, ha trasmesso la documentazione e le attestazioni relative all'anno 2023, nel rispetto di quanto prescritto al punto 5.e dell'AD 178/22;
- l'AQP, con nota prot. 78908 del 12/11/2025, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del recapito finale, i rapporti di prova in autocontrollo effettuati sull'effluente e sul CIR relativi all'anno 2024;

ATTESO CHE:

- Il depuratore è stato oggetto di lavori di adeguamento (P1190) che hanno avuto l'obiettivo di incrementare la sua capacità di trattamento agli attuali 6.450 AE; l'impianto è in grado di rilasciare un effluente rispettoso dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III, nonché produrre acque affinate;
- I lavori del progetto P1190 sono stati ultimati in data 31/12/2024, come da certificato di ultimazione dei lavori del 09/01/2025;
- l'impianto, nell'attuale consistenza, è in grado di trattare una portata media di 32 mc/h (portata di punta pari a 2,5 Qm, ovvero 80 mc/h) attraverso un processo di tipo biologico a fanghi attivi con digestione aerobica dei fanghi e disidratazione meccanica degli stessi;
- l'impianto è costituito dalle seguenti linee di processo:

Linea acque

- Grigliatura media e fine;
- Dissabbiatura;
- Equalizzazione delle portate;

- Sollevamento;
- Selettore anaerobico;
- Comparto biologico di pre-denitrificazione;
- Comparto biologico di ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Disinfezione;
- Filtrazione (dischi/sabbia);
- Debatterizzazione U.V.
- Accumulo acque filtrate;

Linea fanghi

- Pre-ispessimento
- Stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- Post ispessitore;
- Disidratazione meccanica;
- il recapito finale dell'effluente depurato è il Canale Visciolo, tributario del canale d'Aiedda di competenza del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia;
- il punto di scarico ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 698.759,46 m E, 4.492.975,68 m N (17°20'52,12"E, 40°33'49,36"N– WGS 84);
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha lasciato invariato il recapito finale e i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA), con l'implementazione della previsione del riutilizzo delle acque affinate;
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a 271.938 mc/anno (743 mc/giorno ~ 31 mc/ora), con un carico organico di esercizio calcolato pari a 4.569 AE;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia si rileva quanto segue:
 - nel 2024, su 12 controlli, si sono registrati n. 2 superamenti del parametro N.tot;
 - nel 2025, su 12 controlli, è stato segnalato un superamento dell'N.tot ed uno del P.tot;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- per effetto delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013,

della LR 1/2017 e della DGR n. 1100 del 31/07/2023, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Montemesola;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Montemesola nel Canale Visciolo tributario del Mar Piccolo Secondo Seno, nel punto identificato alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 698.759,46 m E, 4.492.975,68 m N (17°20'52,12"E, 40°33'49,36"N- WGS 84);
2. **di stabilire che:**
 - a. il presente atto avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab 4 dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di **E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml**; ad ogni buon conto, poiché lo scarico interessa il bacino dell'area Sensibile "Mar Piccolo Secondo Seno", la sua qualità dovrà essere valutata anche rispetto ai criteri della tab. 2 all. V alla parte III del TUA,

ovvero come media/annuale per i parametri “N.tot” e “P.tot”, anche per le finalità connesse alle attività di reporting previste dalla Direttiva 91/271;

3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

- a. entro 30 giorni l'AQP dovrà trasmettere l'aggiornamento del piano di gestione qualora modificato a seguito del nuovo assetto potenziato con il P1190;
- b. entro 60 giorni dalla notifica del presente atto:
 - dovrà attestare la piena funzionalità degli auto-campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
 - dovrà provvedere, lì dove non ancora effettuato, alla collocazione dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017, attestandone l'avvenuta installazione;
- c. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- d. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- e. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12, di cui minimo 4 con parametri e valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)** ed i restanti **8** con i seguenti parametri e valori limite di **tab. 4: BOD5, COD, SST, N.TOT, P.TOT**; lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- f. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, COD, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- g. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
 - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e sul corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale del punto di scarico e del recapito finale, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;
- h. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle

disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**

- a. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
 - j. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia di Taranto e Comune di Montemesola) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, nonché il riutilizzo delle acque affinate; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
 - e. dovranno essere garantite le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
 - f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
6. **di impegnare Arpa Puglia:**
- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire **12** accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato, **di cui minimo 4 con parametri e valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)** ed i restanti **8** con i parametri di tab.1 e valori limite di **tab. 4, nonché con i parametri e valori limite di tab. 2 all. V alla parte III del TUA**; infatti, poiché lo scarico interessa il bacino dell'area Sensibile "Mar Piccolo Secondo Seno", la sua conformità dovrà essere valutata anche rispetto ai

- criteri della tab. 2 all. V alla parte III del TUA, ovvero come media/annuale, anche per le finalità connesse alle attività di reporting previste dalla Direttiva 91/271;
- b. qualora ricorra alla riduzione dei controlli analitici da 12 a 4 in virtù delle previsioni dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della Direttiva 91/271, i 4 controlli dovranno essere effettuati **con parametri e valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)**; anche in questo caso la conformità dovrà essere valutata rispetto ai criteri della tab. 2 all. V alla parte III del TUA, ovvero come media/annuale, anche per le finalità connesse alle attività di reporting previste dalla Direttiva 91/271
- c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.Lgs. 152/2006;
- d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre temperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
8. **di impegnare** il Comune di Montemesola, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Taranto, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
9. **di impegnare** il Comune di Montemesola:
- a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- b. ad emettere apposita ordinanza sindacale ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del RR n. 13/2017 relativamente ai divieti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per la parte di territorio di propria competenza;
10. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
11. **di impegnare** la Provincia di Taranto a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
12. **di impegnare il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** a garantire appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;
13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;

15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, alla Provincia di Taranto e al Comune di Montemesola;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e che dalla data della sua adozione cessa l'efficacia dell'AD n. 178 del 17/11/2022;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, costituito da 12 facciate, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, alla Provincia di Taranto e al Comune di Montemesola;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00120

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 aprile 2026, n. 115

Autorizzazione allo scarico nel Canale D'Aiedda dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Monteiasi (TA) - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n. 443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- la DGR n. 1100 del 31/07/2023 - "LR n. 1/2017 art. 2 comma 7 – approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia";
- la nota del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. 382 del 11/01/2024, con la quale è stata comunicata l'operatività del Consorzio unico a far data dal 01/01/2024;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 206 del 27/12/2022, ha autorizzato lo scarico del depuratore in esame nel Canale D'Aiedda, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- L'AQP, con nota prot. 6225 del 26/01/2023, ha comunicato, in adempimento alle prescrizioni dell'AD 206/2022, le coordinate del punto di immissione (40°30'27,91" N e 17°21'18,16"E) e del punto di monitoraggio di valle del CIR (40°30'15,43" N e 17° 21'7,8" E), e ha trasmesso l'attestazione di efficienza funzionale dei campionatori e misuratori di portata in ingresso e in uscita, l'attestazione della presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici e i divieti nelle fasce di rispetto ex art. 9 RR 13/2017 e la documentazione fotografica dello stato dei luoghi del CIR;
- L'AQP, con nota prot. 37788 del 01/06/2023, ha trasmesso il disciplinare di autorizzazione regolante i rapporti con il Consorzio ai sensi del RR n. 17/2013;
- L'AQP, con nota prot. 78223 del 29/11/2023, ha trasmesso la documentazione e le attestazioni relative all'anno 2022, nel rispetto di quanto prescritto al punto 5.a dell'AD 206/2022;
- la Provincia di Taranto, con DD 205 del 28/02/2024, ha rilasciato l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- L'AQP, con nota prot. 67730 del 17/10/2024, ha trasmesso la documentazione e le attestazioni relative all'anno 2023, nel rispetto di quanto prescritto al punto 5.a dell'AD 206/2022;
- L'AQP, con nota prot. 88681 del 23/12/2025, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, allegando l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del recapito finale, i rapporti di prova in autocontrollo effettuati sull'effluente e sul CIR relativi all'anno 2024;

ATTESO CHE:

- l'agglomerato di Monteiasi è costituito dai Comuni di Monteiasi e Grottaglie e dalla località di Alenia;
- il quadro conoscitivo sul depuratore e sul recapito, già valutato in occasione del rilascio del precedente titolo autorizzativo, è rimasto sostanzialmente invariato;
- il presidio depurativo, a seguito degli interventi di potenziamento, ha raggiunto una potenzialità nominale pari a 49.566 A.E. ed è stato dimensionato tenendo in debita considerazione l'esistenza di un sistema di fogna mista a servizio dell'agglomerato di riferimento; i pretrattamenti (grigliatura e dissabbiatura/dissoliazione), infatti, sono in grado di trattare una portata di progetto pari a 3.744 mc/h (>5 Qm); per mezzo di un primo scolmatore, posizionato a valle del comparto di dissabbiatura, e di una vasca di equalizzazione (posizionata a valle dei due sedimentatori primari) dotata di bypass, vengono gestite le portate influenti, in modo tale che ai trattamenti secondari possa giungere una portata massima di progetto pari a 2,5 Qm (2.065 mc/h); la presenza della vasca volano idraulicamente

collegata al predetto scolmatore, consente di gestire le extraportate, potendole rilanciare nella linea di trattamento o, in casi estremi, di convogliarle verso il recettore finale;

- l'impianto di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi, con stabilizzazione anerobica dei fanghi e disidratazione meccanica degli stessi ed è in grado di rilasciare un effluente rispettoso dei limiti allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/06;
- l'impianto è costituito dalle seguenti linee di processo:

Linea acque

- Grigliatura;
- Dissabbiatura/dissolubilizzazione;
- Scolmatore/vasca volano e rilancio delle portate accumulate;
- Sedimentazione primaria;
- Equalizzazione
- Comparto biologico con bacini anaerobici, anossici e di ossidazione/nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione finale;
- Disinfezione UV e/o ipoclorito di sodio.

Linea fanghi

- Ispessimento e miscelazione fanghi primari e secondari
- Ispessimento meccanico;
- Stabilizzazione anerobica I e II stadio;
- Disidratazione meccanica;

Linea Gas

- Centrale termica;
- Gasometro;
- Torcia emergenza;
- Cogeneratore;
- il recapito finale dell'effluente depurato è il Canale D'Aiedda, gestito dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, che sfocia nel secondo seno del Mar Piccolo;
- il punto di scarico ha le seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 699537,91 m E, 4486779,80 m N (40°30'27,91" N e 17°21'18,16"E – WGS 84);
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha lasciato invariato il recapito finale e i limiti allo scarico applicabili (tab. 4 all. V alla parte III del TUA);
- dai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, si ricava che il volume annuo di reflui trattato sia stato pari a **1.455.948 mc/anno (3.978 mc/giorno ~ 166 mc/ora)**, con un carico organico di esercizio calcolato pari a **25.724 AE**;
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia si rileva quanto segue:
 - nel 2024, su 12 controlli, si sono registrati n. 1 superamento del parametro "Cloro attivo libero", n. 1 superamento del parametro P.tot ed n. 1 superamento del parametro N.tot;
 - nel 2025, su 12 controlli, si sono registrati n. 1 superamento del parametro "E.coli", n. 1 superamento del parametro P.tot ed n. 3 superamento del parametro N.tot;
- **l'AQP dovrà porre particolare attenzione alla gestione del processo depurativo con particolare riguardo alla rimozione dell'azoto, in modo da rispettare costantemente il valore limite del parametro "N.tot";**

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avvocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- per effetto delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, della LR 1/2017 e della DGR n. 1100 del 31/07/2023, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore di Monteiasi;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a

servizio dell'agglomerato di Monteiasi nel Canale D'Aiedda tributario del Mar Piccolo Secondo Seno, nel punto identificato alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 699537,91 m E, 4486779,80 m N (40°30'27,91" N e 17°21'18,16"E – WGS 84);

2. di stabilire che:

- a. il presente atto avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della sua scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 del DLgs 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
- b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab 4 dell'allegato 5 alla Parte III del DLgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di **E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml**; ad ogni buon conto, poiché lo scarico interessa il bacino dell'area Sensibile "Mar Piccolo Secondo Seno", la sua qualità dovrà essere valutata anche rispetto ai criteri della tab. 2 all. V alla parte III del TUA, ovvero come media/annuale per i parametri "N.tot" e "P.tot", anche per le finalità connesse alle attività di reporting previste dalla Direttiva 91/271;
- c. **l'AQP dovrà porre particolare attenzione alla gestione del processo depurativo con particolare riguardo alla rimozione dell'azoto, in modo da rispettare costantemente il valore limite del parametro "N.tot";**

3. di stabilire che l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:

- a. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
- b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12, di cui minimo 8 con parametri e valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)** ed i restanti **4** con i seguenti parametri e valori limite di **tab. 4: BOD₅, COD, SST, N.TOT, P.TOT**; lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
- d. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **PH, temperatura, Azoto Totale (come N), Fosforo Totale (come P), Ossigeno disciolto %, COD, Batteri coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;
- e. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

- i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e sul corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli sull'effluente, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse;**
 - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
 - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale, con indicazione degli interventi di manutenzione effettuati;
 - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;
 - l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;
- f. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza, di gestione speciale o di gestione provvisoria, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso minimo di una settimana;**
- g. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
- h. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia di Taranto e Comuni di Montebelluna e Grottaglie) e al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
4. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
- a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
 - b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
 - c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.Lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
 - d. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo

articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, nonché il riutilizzo delle acque affinate; nei limiti sopra imposti, il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;

- e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire **12** accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato, **di cui minimo 8 con parametri e valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml)** ed i restanti **4** con i parametri di tab.1 e valori limite di **tab. 4, nonché con i parametri e valori limite di tab. 2 all. V alla parte III del TUA**; infatti, poiché lo scarico interessa il bacino dell'area Sensibile "Mar Piccolo Secondo Seno", la sua conformità dovrà essere valutata anche rispetto ai criteri della tab. 2 all. V alla parte III del TUA, ovvero come media/annuale, anche per le finalità connesse alle attività di reporting previste dalla Direttiva 91/271;
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

- 7. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
- 8. **di impegnare** il Comune di Montebiasi, il Comune di Grottaglie, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Taranto, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
- 9. **di impegnare** i Comuni di Montebiasi e Grottaglie ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- 10. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
- 11. **di impegnare** la Provincia di Taranto a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento di acque sotterranee ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
- 12. **di impegnare il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** a garantire appropriati interventi di manutenzione del tratto di canale a valle del punto di scarico;
- 13. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;

14. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
15. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
16. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
17. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
18. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
19. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Monteiasi e al Comune di Grottaglie;
20. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e che dalla data della sua adozione cessa l'efficacia dell'AD n. 206 del 27/12/2022;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento, costituito da 12 facciate, sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, alla Provincia di Taranto, al Comune di Monteiasi e al Comune di Grottaglie;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00128

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 aprile 2026, n. 116

Autorizzazione al riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate rinvenienti dall'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti (Ba) – Aggiornamento Piano di Gestione dei rischi. Reg (UE) 2020/741, D. Lgs. n. 152/2006, DL 39/2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale è stato confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'ing. Andrea Zotti e ss. ii.;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per

quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- il Regolamento (UE) 2020/741 del 25/05/2020 recante disposizioni minime per il riutilizzo delle acque reflue affinate;
- il Regolamento (UE) 2024/1765 del 11/03/2024 che integra il regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche tecniche dei principali elementi della gestione dei rischi
- il DL 14/04/2023, n. 39 e ss.mm.ii. (convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 L 13 giugno 2023, n. 68) recante disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 147 del 08/09/2023, ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti nel corpo idrico *"Torrente Baronale"* affluente di Lama Picone;
- la scrivente Sezione, con AD n. 178 del 26/07/2024, ha autorizzato il riutilizzo irriguo delle acque affinate rinvenienti dall'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti;
- l'Aqp, in qualità di gestore dell'impianto di affinamento, sentito il gestore della rete di distribuzione, con nota prot. 73619 del 23/10/2025, ha presentato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione al riutilizzo con contestuale aggiornamento del Piano di Gestione dei rischi, **nel prosieguo PdGR**;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 86562 del 18/02/26, ha avviato il procedimento ex art. 7 del DL 39/2023, indicando la conferenza di servizi decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. n. 241/1990 e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO CHE:

- in data 06/03/2026 i referenti del Comune di Acquaviva delle Fonti hanno comunicato la loro impossibilità a partecipare alla CdS, chiedendo un differimento della prima seduta; tale richiesta è stata accolta dalla CdS che ha rinviato la riunione al 23/03/2026;
- in data 23/03/2026 si è svolta la prima seduta di Cds, giusto verbale trasmesso con nota prot. 156069 del 23/03/2026, durante la quale è emerso quanto segue:
 - la Sezione Risorse Idriche ha chiesto che le valutazioni effettuate sulla vasca di accumulo delle acque affinate fossero traslate nella sezione relativa alle attività gestionali del soggetto gestore della rete di distribuzione, in quanto la stessa vasca è situata a valle del punto di conformità coincidente con il punto di consegna;
 - i rappresentanti del Comune di Acquaviva delle Fonti hanno dichiarato che erano in corso le attività di aggiornamento della convenzione tra l'amministrazione comunale e la Cooperativa

“La Molignana”, che comunque era nelle condizioni di poter operare nel corso della stagione irrigua del 2026.

- La CdS ha approvato all'unanimità il PdGR, impegnando l'AQP a trasmettere la versione definitiva dello stesso, al fine di procedere l'adozione della determinazione conclusiva ex art. 14-quater della L 241/90 e ss.mm.ii;
- l'AQP, con nota prot. 23155 del 26/03/2026, ha trasmesso la versione definitiva del Piano di Gestione dei Rischi Sanitari e Ambientali approvato nell'ultima riunione di CDS del 23/03/2026;

ATTESO CHE:

- il Reg. (UE) 2020/741 all'art. 6 stabilisce che l'autorizzazione al riutilizzo si basa sul piano di gestione dei rischi e specifica tra l'altro quanto segue:
 - *la classe o le classi di qualità delle acque affinate nonché la destinazione d'uso delle colture per il quale, in conformità dell'allegato I, le acque affinate sono permesse, il luogo di utilizzo, l'impianto o gli impianti di affinamento e il volume annuo stimato delle acque affinate da produrre;*
 - *le condizioni relative alle prescrizioni minime per la qualità e il monitoraggio dell'acqua di cui all'allegato I, sezione 2;*
 - *le condizioni relative alle prescrizioni supplementari per il gestore dell'impianto di affinamento, stabilite nel piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo dell'acqua;*
 - *ogni altra condizione necessaria per eliminare eventuali rischi inaccettabili per l'ambiente e per la salute umana e animale così da portare qualsiasi rischio a un livello accettabile;*
 - *il periodo di validità del permesso;*
 - *il punto di conformità.*
- il **PdGR** predisposto da AQP contiene: tutte le informazioni relative al sistema di riutilizzo (impianto di depurazione, affinamento, rete di distribuzione ed utilizzatori finali); il punto di conformità; i soggetti responsabili della filiera; i pericoli, gli eventi pericolosi e gli esiti della valutazione del rischio associata al riutilizzo; le misure di controllo (barriere e misure preventive); sistema di monitoraggio ambientale, protocolli operativi e di controllo, protocolli di emergenza e di comunicazione;
- il **PdGR** è parte integrante della presente autorizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- l'Arpa Puglia, ai sensi del RR n. 8/2012, è il soggetto preposto all'esecuzione dei controlli di conformità presso l'impianto di affinamento;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di assumere** all'unanimità la decisione finale favorevole della Conferenza di Servizi sulla base dei pareri acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **di autorizzare conseguentemente**, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n. 18 del 3 luglio 2012, dell'art. 7 del DL 39/2023, dell'art. 13, comma 1bis del DL 200/2025, del Reg. (UE) 2020/741, del Reg. (UE) 2024/1765 il riutilizzo irriguo delle acque reflue affinate provenienti dall'impianto di depurazione/affinamento di Acquaviva delle Fonti nel comprensorio irriguo indicato nel **PdGR**, stabilendo che:
 - a. l'AQP spa è responsabile della gestione dell'impianto di depurazione/affinamento e del rilascio dei relativi reflui affinati nel punto di conformità, ovvero al punto di consegna della rete di distribuzione irrigua;
 - b. la Società Cooperativa Agricola "La Molignana", è responsabile della gestione della rete di distribuzione, dal predetto punto di consegna sino agli utilizzatori finali che abbiano avuto l'assenso all'allaccio alla rete, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal presente atto, dal DL 39/2023 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) 2020/741 e dal Reg. (UE) 2024/1765, lungo tutta la filiera del riutilizzo;
3. **di stabilire che:**
 - il presente atto **disciplinerà il solo riutilizzo delle acque reflue affinate** e avrà **validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 6 mesi prima della scadenza, l'AQP Spa dovrà inoltrare, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo;**
 - il **PdGR** è parte integrante del presente provvedimento;
4. **di stabilire che trovano applicazione tutte le previsioni, prescrizioni di base e supplementari, le procedure operative, di emergenza e di monitoraggio indicate nel PdGR ed in particolare quanto segue:**
 - le responsabilità dei soggetti interessati sono definite al capitolo 3 del **PdGR**;
 - come indicato al capitolo 6 del **PdGR** l'impianto di depurazione/affinamento è in grado di licenziare acque affinate di **classe di qualità B** che potrà essere impiegata per l'irrigazione di colture compatibili con tale classe, **fatta salva l'adozione di ulteriori barriere di cui all'art.**

5 paragrafo 4 lettera c) del Reg UE 741/2020 e di cui al capitolo 7.2.1 del PDGR; in ragione dell'attuale assenza di un sistema di monitoraggio della "Legionella spp" e dei "nematodi intestinali", è previsto uno specifico divieto di riutilizzo delle acque affinate per i seguenti casi:

- per l'irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che nebulizzano la vena d'acqua (collegato con il rischio di diffusione aerea per la legionella spp);
- per l'irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere (collegato al rischio di infestazione di elminti);
- la descrizione del sistema di riutilizzo e del luogo di riutilizzo sono contenuti al capitolo 2 (paragrafi 2.1, 2.2, 2.3) del **PdGR**; il programma di utilizzo di cui al paragrafo 2.2.4 del **PdGR** prevede un fabbisogno irriguo annuo di 448.944 mc, soddisfatto da acque convenzionali ed acque affinate miscelate al 50%;
- le prescrizioni di base e supplementari definite per il sistema di riutilizzo, nonché i protocolli operativi, di emergenza e di monitoraggio che i soggetti responsabili sono tenuti ad applicare sono quelli indicati ai capitoli 6, 7, 8 del **PdGR**;
- i parametri ed i valori limite da accertare delle acque affinate saranno quelli di tab. 23 del **PdGR**, secondo le modalità e frequenze indicate nella tab. 29 del medesimo **PdGR** (cfr paragrafo 8.2.1.1 del **PdGR**); **il punto di conformità (coincidente con il punto di consegna dall'impianto di affinamento alla rete di distribuzione) è quello definito nel PdGR al paragrafo 2.1.4, individuato nell'autocampionatore collocato nel pozzetto finale dell'impianto depurativo alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 40°55'39"N 16°50'50"E;**
- nell'impianto di depurazione/affinamento, lo scarico di emergenza delle acque affinate coincide con quello delle acque reflue depurate ovvero nel corpo idrico "Torrente Baronale" affluente di Lama Picone;
- la rete di distribuzione delle acque reflue affinate, a valle della predetta vasca di accumulo, non presenta recapiti alternativi e/o di emergenza; qualora per il Gestore della rete nascesse la necessità di attivare punti di scarico anche per consentire gli interventi di manutenzione come da tab. 28 del PDGR, tali punti dovranno essere opportunamente individuati e comunicati ai soggetti interessati; le operazioni di spurgo, per tutta la loro durata, dovranno essere condotte con la supervisione di personale tecnico qualificato, mantenendo condizioni di deflusso controllato che evitino effetti erosivi al suolo e/o ristagni superficiali, contatti diretti tra acque affinate e parti eduli delle piante, e altri pregiudizi a proprietà terze; le acque spurgate dovranno comunque rispettare valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del TUA; in alternativa le operazioni di spurgo dovranno essere effettuate a mezzo autospurgo nel rispetto della normativa di cui alla parte IV del TUA;
- come indicato al paragrafo 8.2.2.1 del **PdGR**, anche il Gestore della rete di distribuzione dovrà effettuare autocontrolli sulla qualità delle acque distribuite agli utilizzatori finali secondo le modalità e frequenze indicate in tab. 31; il punto di monitoraggio è indicato al par. 8.2.2.4 del PDGR "*dopo la miscelazione e prima dell'immissione in rete di distribuzione irrigua per uso agricolo*"; i certificati di analisi dovranno essere accompagnati da un verbale di campionamento contenente le coordinate del punto di prelievo e le modalità di campionamento (si consiglia campionamento medio composito h 24);
- come indicato al paragrafo 8.2.2.2, il Gestore della rete dovrà effettuare il monitoraggio degli effetti delle acque reflue affinate sulla matrice suolo secondo le modalità e tempistiche ivi indicate; i punti di monitoraggio sono indicati ai paragrafi 8.2.2.4 del PDGR;
- come indicato al paragrafo 8.2.2.3, **qualora non si riesca a garantire l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli da consumare crude**, il Gestore della rete dovrà effettuare il monitoraggio degli effetti delle acque reflue affinate sulle piante o prodotti vegetali secondo le

- modalità e tempistiche ivi indicate; i punti di monitoraggio sono indicati ai paragrafi 8.2.2.4 del PDGR;
- come indicato al paragrafo 8.2.2.4, il Gestore della rete dovrà effettuare il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee, nei punti di monitoraggio indicati, secondo le modalità e tempistiche ivi indicate;
 - nell'erogazione delle acque affinate dovranno essere osservate le procedure operative/gestionali indicate al paragrafo 8.1.3 del **PdGR**;
 - il superamento delle soglie di tab. 23 del **PdGR dovrà essere gestito secondo le procedura di emergenza di cui al paragrafo 9.1.1 del PdGR**;
5. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto di depurazione/affinamento e lungo la filiera del riutilizzo al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo;
 6. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito del mancato rispetto delle prescrizioni impartite, secondo quanto riportato all'art. 22 del RR n. 8/2012;
 7. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del DLgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
 8. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
 9. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 10. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
 11. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'Aqp S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Acquaviva delle Fonti e alla Società Cooperativa Agricola La Molognana;
 12. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 10 facciate sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.a., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza

- Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, all'Asl competente, alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Acquaviva delle Fonti e alla Soc. Coop. Agr. La Molignana;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Acquaviva PdGR.pdf - f0dbac40b8dff5d8e4cb4cb771b56d619f1823c0d112f90c2354192a90642cda

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00126

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

**PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI CONNESSI AL
RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE DEL
SISTEMA DEPURAZIONE/AFFINAMENTO E
COMPENSORIO IRRIGUO DI
ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
REV. 2026**

INDICE

1.	PREMESSA.....	6
2.	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO (KRM1)	7
2.1.	PRODUZIONE DELLE ACQUE AFFINATE	8
2.1.1.	FONTI DELLE ACQUE REFLUE URBANE	8
2.1.2.	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI	9
2.1.3.	IMPIANTO DI AFFINAMENTO E QUALITÀ DELLE ACQUE RECUPERATE	11
2.1.4.	PUNTO DI CONFORMITÀ E PUNTO DI CONSEGNA	12
2.1.5.	CARATTERISTICHE EFFLUENTE AFFINATO	12
2.2.	RETE DI DISTRIBUZIONE E COMPENSORIO IRRIGUO	14
2.2.1.	FONTI DI APPROVIGGIONAMENTO CONVENZIONALI	16
2.2.2.	TIPOLOGIA E IDROESIGENZA DELLE COLTURE	18
2.2.3.	TIPOLOGIA SISTEMA DI IRRIGAZIONE	19
2.2.4.	PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO DELLA RISORSA	20
2.3.	CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	22
2.3.1.	CONTESTO CLIMATICO	22
2.3.2.	PEDOLOGIA E PROPRIETÀ IDRAULICHE DEI SUOLI	24
2.3.3.	CONTESTO GEOMORFOLOGICO E IDROGRAFICO	25
2.3.4.	CONTESTO IDROGEOLOGICO	28
2.3.5.	ULTERIORE QUADRO VINCOLISTICO DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO	29
3.	SOGGETTI RESPONSABILI (KRM2)	31
4.	PERICOLI, EVENTI PERICOLOSI, RECETTORI E VIE DI ESPOSIZIONE (KRM3 E KRM4)	32
4.1.	Pericoli	32
4.2.	Eventi pericolosi e individuazione degli ambienti e delle popolazioni a rischio e delle vie di esposizione ai pericoli potenziali individuati	34
5.	VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E SANITARIO (KRM 5)	36
6.	QUADRO PRESCRITTIVO DI BASE E SUPPLEMENTARE (KRM6)	46
7.	IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E BARRIERE (KRM 7)	48
7.1.	SISTEMA IMPIANTO DEPURAZIONE/AFFINAMENTO	48
7.2.	VASCA DI ACCUMULO ACQUE AFFINATE E SISTEMA RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI 51	
7.2.1.	IMPIEGO DI ULTERIORI BARRIERE A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ	54
8.	MISURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA E MONITORAGGIO AMBIENTALE (KRM 8-9-10-11) 57	
8.1.	PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO (KRM 8)	58
8.1.1.	PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO 58	
8.1.2.	PROTOCOLLO OPERATIVO E DI CONTROLLO RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI 58	

8.1.3.	PROCEDURE OPERATIVE/GESTIONALI	59
8.2.	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED IGIENICO SANITARIO (KRM 9)	62
8.2.1.	MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE REFLUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ.....	62
8.2.1.1.	FREQUENZA CONTROLLI ANALITICI SU ACQUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ E RELATIVE NOTE.....	63
8.2.1.2.	MONITORAGGIO DI ULTERIORI PARAMETRI PRIMA DELL'AVVIO DELLA STAGIONE IRRIGUA O AL VERIFICARSI DI ARRIVO DI REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE.	64
8.2.2.	MONITORAGGIO A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ	67
8.2.2.1.	MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE A VALLE DEL PUNTO DI CONSEGNA...	67
8.2.2.2.	MONITORAGGIO DELLA MATRICE SUOLO.....	68
8.2.2.3.	MONITORAGGIO SU PARTI EDULI DI PIANTE E PRODOTTI VEGETALI	69
8.2.2.4.	MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE.....	70
9.	PROTOCOLLI DI EMERGENZA (KRM 10).....	70
9.1.	SISTEMA DEPURATORE/AFFINAMENTO.....	70
9.1.1.	SUPERAMENTO VALORI LIMITE AL PUNTO DI CONFORMITÀ	70
9.1.2.	ARRIVO DI REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE	71
9.1.3.	CONDIZIONI DI MALFUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE/ AFFINAMENTO.....	71
9.2.	RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI	71
9.2.1.	PROBLEMATICHE LUNGO LA RETE DI DISTRIBUZIONE E UTILIZZATORI FINALI	71
9.2.2.	SUPERAMENTI DEI LIMITI DI CUI ALLA TABELLA 30 AL PUNTO DI CONFORMITÀ	72
10.	PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (KRM 11).....	73

Indice delle Figure

Figura 1: Schema a blocchi delle sezioni di affinamento	11
Figura 2: layout della rete, ubicazione dei compresori irrigui.....	16
Figura 3: Inquadramento meteo-climatico del territorio comunale.....	22
Figura 4: Diagramma bioclimatico (Zona 3) secondo Thornthwaite	23
Figura 5: Inquadramento geologico e morfologico del territorio comunale	26
Figura 6: Geomorfologia e idrografia del comprensorio irriguo	27
Figura 7: Analisi triennale della tendenza del SAR	41
Figura 8: Analisi triennale della tendenza della conducibilità.....	41
Figura 9: Analisi triennale della tendenza dei cloruri.....	42
Figura 10: Analisi triennale della tendenza del boro.....	42

Indice delle Tabelle

Tabella 1: Elenco delle sostanze che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare	8
Tabella 2: rispetto dei limiti allo scarico annualità 2021-2024	10
Tabella 3: Classi di qualità e prescrizioni di qualità delle acque reflue affinate ai fini irrigui in agricoltura (fonte allegato A DL 39/2023)	13
Tabella 4: Principali caratteristiche delle condotte della rete di distribuzione	15
Tabella 5: Ripartizione delle colture negli compresori irrigui totali e interessati dal riutilizzo di acque affinate	18
Tabella 6: idroesigenza delle colture interessate dal riuso	19
Tabella 7: Parametri operativi per l'irrigazione delle colture interessate dal riuso.....	20
Tabella 8: Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica su base mensile	20
Tabella 9: Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica su base mensile	21
Tabella 10: ID e coordinate dei pozzi idropotabili censiti nel territorio comunale.....	28
Tabella 11: Sistema di riutilizzo e Componenti definiti dal PPTR.....	29
Tabella 12: Agenti patogeni.....	33
Tabella 13:Eventi pericolosi.....	34
Tabella 14: tabella probabilità e gravità.....	36
Tabella 15: Individuazione di pericoli, eventi pericolosi e calcolo di R0 - Impianto Affinamento Acquaviva delle Fonti (BA)	37
Tabella 16: Assegnazione delle misure di controllo - Impianto Affinamento Acquaviva delle Fonti (BA) .	38
Tabella 17: Calcolo del rischio - Impianto Acquaviva delle Fonti (BA)	39
Tabella 18: media parametri triennio 2022-2024	40

Tabella 19: Sensibilità di alcune colture di interesse agrario alla salinità	43
Tabella 20: Livelli di accettabilità di salinità dell'acqua irrigua	43
Tabella 21: Classificazione delle acque irrigue in funzione del SAR, conducibilità elettrica e concentrazione alcuni ioni	44
Tabella 22: Classi di qualità delle acque affinate e tecniche di irrigazioni e utilizzi irrigui consentiti (fonte allegato A DL 39/2023)	46
Tabella 23: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura	47
Tabella 24: Misure preventive e/o barriere agenti su impianto di depurazione/affinamento.....	48
Tabella 25: Vasca di accumulo acque affinate e misure di controllo su rete di distribuzione	52
Tabella 26: Esempi di ulteriori barriere su rete di distribuzione e riduzione log agenti patogeni	55
Tabella 27: Ulteriori barriere da adottare su rete di distribuzione in funzione delle colture praticate	56
Tabella 28: Protocollo operativo e di controllo rete di distribuzione	58
Tabella 29: Parametri da monitorare e frequenze	63
Tabella 30: Parametri da monitorare prima dell'avvio della stagione irrigua.....	64
Tabella 31: Parametri da monitorare e frequenze su punti della rete di distribuzione.....	68
Tabella 32: Parametri da monitorare e frequenze	68
Tabella 33: Parametri da monitorare e frequenze su parti eduli di piante e/o prodotti vegetali	69
Tabella 34: Procedure emergenza su rete di distribuzione/utilizzatori finali	72
Tabella 35: Procedure emergenza su rete di distribuzione per mancata conformità al punto di consegna	73

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto nell'ambito di quanto attualmente prescritto all'art. 7 c. 3 del DL 39/2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 giugno 2023, n. 68, in attesa della promulgazione del DPR che costituirà la norma di riferimento in ambito nazionale in conformità al Reg UE 741/2020.

L'autorizzazione è concessa nel rispetto delle prescrizioni minime ivi contenute nonché previa predisposizione di un *"Piano di Gestione dei Rischi connessi al riutilizzo dell'acqua"* (PdGR).

Il presente documento costituisce il sopra menzionato PdGR e viene redatto secondo i contenuti di cui alla parte B dell'allegato A del DL 39/2023, tenuto anche conto di quanto meglio descritto nella Comunicazione della CE 2022/CE 298/01 *"Orientamenti a sostegno dell'applicazione del regolamento (UE) 2020/741 recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua"*.

Le finalità del PdGR sono definite all'art. 5 c.4 del Regolamento CE 2020/741, che così recita:

4. Il piano di gestione dei rischi connessi al riutilizzo dell'acqua provvede in particolare a:

- a) stabilire le prescrizioni necessarie per il gestore dell'impianto di affinamento oltre a quelle specificate nell'allegato I, in conformità dell'allegato II, punto B), per attenuare ulteriormente i rischi prima del punto di conformità;*
- b) individuare i pericoli, i rischi e le adeguate misure preventive e/o le eventuali misure correttive in conformità dell'allegato II, punto C);*
- c) individuare ulteriori barriere nel sistema di riutilizzo dell'acqua, e stabilire ulteriori prescrizioni, necessarie dopo il punto di conformità per garantire che il sistema di riutilizzo dell'acqua è sicuro, comprese le condizioni relative alla distribuzione, allo stoccaggio e all'utilizzo, se del caso, e individuare le parti responsabili del rispetto di tali prescrizioni.*

2. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO (KRM1)

Il presente Piano di Gestione del rischio (di seguito **PdGR**) si riferisce al sistema di riutilizzo dell'acqua costituito da:

- **impianto di depurazione dei reflui urbani** a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti (BA), identificato nel Piano di Tutela delle Acque vigente (PTA) con il codice 1607200101;
- **impianto di affinamento**, integrato con il preesistente impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti (BA), ubicato nell'entroterra pugliese, sulla bassa Murgia barese in direzione N-S;
- **i compresori irrigui**. La rete di distribuzione e le aree agricole da essa servite si sviluppano interamente entro i confini amministrativi del comune di Acquaviva delle Fonti, su un'area compresa tra le coordinate Nord 4534900 / 4528470 ed Est 652520 / 659170, a coprire un dislivello massima di circa 60 m, tra una quota minima di circa 235 m s.l.m. a Nord e una massima di 295 m s.l.m.

2.1. PRODUZIONE DELLE ACQUE AFFINATE

2.1.1. FONTI DELLE ACQUE REFLUE URBANE

I reflui provenienti dall'agglomerato di Acquaviva delle Fonti hanno natura prevalentemente urbana, con presenza di scarichi di acque reflue di processo opportunamente autorizzati dal gestore Aqp, in modo tale che rispettino i valori limite applicabili in ragione della capacità di abbattimento del depuratore comunale (processo prevalentemente di natura biologica) e delle caratteristiche del recettore finale (tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006 con assenza di sostanze di cui al punto 2.1 del medesimo allegato).

Pertanto, al fine di verificare che i reflui da recuperare non derivino da cicli produttivi contenenti sostanze pericolose di cui alla Tabella 3A dell'Allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/2006, il gestore Aqp ha definito le modalità di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura in apposito Protocollo sottoscritto dal Direttore Operativo acquisito in atti.

Nello specifico, si prevede che l'allaccio in fogna di nuove utenze produttive possa avvenire alle seguenti condizioni:

- devono essere sempre rispettati all'immissione i valori per lo scarico in rete fognaria, definiti in **Tabella 3** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e dal vigente Regolamento del SII, relativamente a tutte le sostanze che il depuratore è in grado di trattare;
- devono essere rispettati i valori limite prescritti, a salvaguardia del corpo recettore, della **Tabella 4** dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 per tutte le sostanze potenzialmente presenti nel ciclo produttivo e che il depuratore NON è in grado di trattare;
- è imposto il divieto di scarico in fognatura delle sostanze pericolose di cui alla **Tabella 3/A**;
- è imposto il divieto di scarico in fognatura delle sostanze elencate al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, nel caso in cui il recapito finale dell'impianto depurativo sia costituito dal suolo;
- deve essere rilasciato da tecnico abilitato atto di notorietà, ai sensi dell'art. 48 del DPR n. 445/2000, che attesti, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e l'idoneità dell'impianto di depurazione a servizio dell'insediamento al rispetto dei limiti prescritti per ognuna di esse;
- devono essere comunicate dalla ditta le modalità di allontanamento dei rifiuti prodotti nel ciclo di lavorazione e deve essere trasmessa copia del contratto di smaltimento con ditta autorizzata;
- deve essere presentata dal titolare dello scarico nuova richiesta di autorizzazione a fronte di eventuali variazioni della qualità e della quantità delle acque scaricate.

Ad integrazione di ciò, si riporta di seguito l'elenco delle sostanze, riportate nella Tabella 3 e nella Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare:

Tabella 1: Elenco delle sostanze che l'impianto di depurazione non è in grado di trattare

Parametri previsti dalla Tabella 3 per gli scarichi delle acque reflue che recapitano in acque superficiali ed in fognatura:	Parametri previsti dalla Tabella 4 per le acque urbane ed industriali che recapitano sul suolo:
Alluminio; Arsenico; Bario; Boro; Cadmio; Cromo totale; Cromo VI; Ferro; Manganese; Mercurio; Nichel; Piombo; Rame; Selenio; Stagno; Zinco; Cianuri totali (come CN); Solfuri (come H ₂ S); Solfiti (come SO ₃); Solfati (come SO ₄); Cloruri; Fluoruri; Idrocarburi totali; Fenoli; Aldeidi; Solventi organici aromatici; Solventi organici azotati; Pesticidi fosforati; Pesticidi totali (esclusi i fosforati), tra cui: aldrin, dieldrin, endrin, isodrin; Solventi clorurati.	Alluminio; Berillio; Arsenico; Bario; Boro; Cromo totale; Ferro; Manganese; Nichel; Piombo; Rame; Selenio; Stagno; Vanadio; Zinco; Solfuri (come H ₂ S); Solfuri (come SO ₃); Solfati (come SO ₄); Cloruri (come Cl); Fluoruri (F); Fenoli totali; Aldeidi totali; Solventi organici aromatici totali; Solventi organici azotati totali.

2.1.2. IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI

È caratterizzato da un *carico generato* di **31.600** A.E.T.U.

La potenzialità dell'impianto di depurazione, identificato nel PTA con il codice 1607200101A, risulta pari a 6.600 mc/die e 30.500 A.E. e corrisponde alla Capacità Organica di Progetto (COP) riscontrata in campo dal Gestore e da questi comunicata all'Autorità Idrica Pugliese il 2 nell'aprile 2014.

Dai dati di esercizio del depuratore in esame relativi all'anno 2022, si ricava un volume annuo di reflui trattato pari a 4.141 mc/die.

L'impianto di depurazione di Acquaviva delle Fonti, nella sua consistenza attuale, riferita alle stazioni che costituiscono la filiera di trattamento, presenta la seguente configurazione:

Linea acque:

- Grigliatura
- Equalizzazione
- Sollevamento iniziale
- Sedimentazione primaria;
- Ripartizione della portata al comparto biologico
- Denitrificazione
- Ossidazione – Nitrificazione
- Ricircolo miscela aerata
- Produzione aria ossidazione
- Stazione di decantazione secondaria
- Filtrazione a dischi
- Filtrazione e carboni attivi
- UV
- Disinfezione

Linea fanghi:

- Ricircolo fanghi e supero
- Digestione aerobica
- Sollevamento fanghi digeriti al post-ispessitore
- Post-ispessimento
- Sollevamento fanghi digeriti alla stazione di disidratazione meccanica dei fanghi
- Disidratazione meccanica dei fanghi
- Letti di essiccamento.

Opere complementari:

- Cabina elettrica
- Quadri elettrici
- Gruppo elettrogeno di soccorso
- Palazzina servizi
- Sistema di supervisione e comando

- Illuminazione esterna
- Viabilità interna e area a verde
- Rete di collettamento acque meteoriche del piazzale.

Si specifica che nell'impianto in oggetto non si svolge il trattamento bottini.

Con riguardo alla qualità dell'effluente depurato rispetto ai valori limiti di tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006, e un limite di E. Coli pari a 2.500 UFC/100 ml stabilito con A.D. 147/2023, si riportano nel seguito i dati del monitoraggio condotto nel 2021-2024:

Tabella 2: rispetto dei limiti allo scarico annualità 2021-2024

Limiti allo scarico	Controlli effettuati da Arpa	Numero superamenti					
		BOD ₅	COD	SST	Ntot	Ptot	Altri parametri
Tab. 4	12 controlli di cui 8 comprensivi parametri di tab. 4 ANNO 2021	-	-	-	-	-	-
Tab. 4	12 controlli di cui 8 comprensivi parametri di tab. 4 ANNO 2022	-	-	1	-	-	PH 2
Tab. 4	12 controlli di cui 8 comprensivi parametri di tab. 4 ANNO 2023	-	-	-	-	6	E. COLI 1
Tab. 4	12 controlli di cui 8 comprensivi parametri di tab. 4 ANNO 2024	-	-	-	-	2	TENSIOATTIVI 1

Ad ogni buon conto, l'effluente depurato rispetta mediamente i limiti di tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006, non rilevandosi problematiche di superamento degli altri parametri di tab. 4, ivi inclusi quelli associati ai metalli pesanti.

Come dichiarato da Aqp, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione, *risulta che **i reflui depurati sono idonei al recupero**, sulla base dei risultati delle analisi di autocontrollo.*

2.1.3. IMPIANTO DI AFFINAMENTO E QUALITÀ DELLE ACQUE RECUPERATE

L'impianto di affinamento del sistema di riutilizzo oggetto del presente Piano costituisce una sezione di trattamento terziario interna all'impianto di depurazione di Acquaviva delle Fonti, ubicato a nord dell'abitato, in località San Pietro (centroide di coordinate X = 655460 m, Y = 4532300 m nel S.R. WGS84/UTM33 (EPSG:32633)).

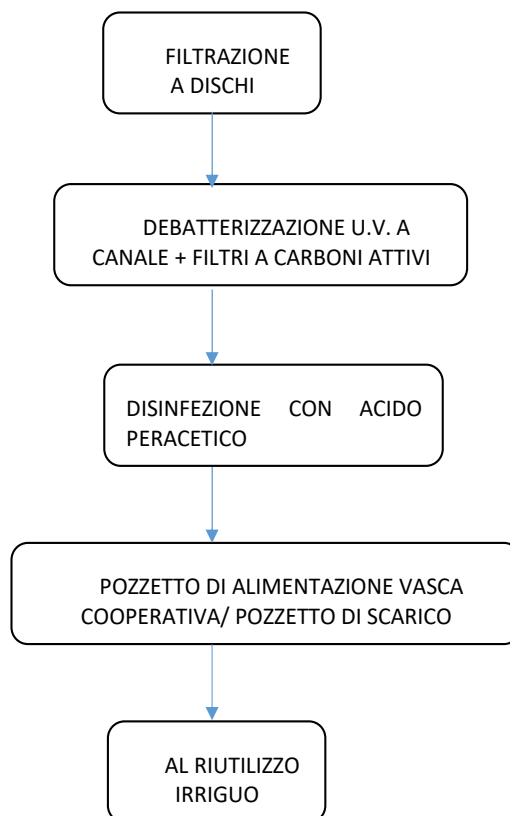
Il progetto di Riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue affinate, licenziate dal depuratore a servizio dell'abitato di Acquaviva delle Fonti, ha previsto la realizzazione e l'inserimento della nuova linea di affinamento fra il pozzetto di uscita dell'esistente comparto di chiariflocculazione, a valle della sedimentazione secondaria, e quello di ingresso del comparto di clorazione, con funzionamento interamente a gravità.

L'impianto di affinamento è composto dalla seguente filiera di trattamento (schematizzata nel diagramma a blocchi):

- Filtrazione su tela, mediante l'utilizzo di dischi multipli montati su un albero cavo
- Debatterizzazione a raggi U.V. in canale

I fanghi prodotti dall'impianto di affinamento vengono inviati per il trattamento specifico nella linea fanghi dell'impianto di depurazione reflui urbani.

Figura 1: Schema a blocchi delle sezioni di affinamento



La filtrazione di superficie è un'operazione fisico-meccanica con la quale un liquido in movimento, sotto l'azione di un gradiente di pressione, si separa dalle particelle solide in esso disperse, per effetto della loro ritenzione da parte di un mezzo filtrante poroso attraverso cui il liquido viene fatto passare; la ritenzione delle particelle nella filtrazione di superficie, detta anche filtrazione di rifiuto, avviene principalmente per un

meccanismo di setacciamento o vagliatura, in quanto le particelle vengono trattenute sulla superficie del filtro (rifiutate), avendo esse un diametro maggiore di quello dei pori del mezzo filtrante.

Questa tecnica di filtrazione consiste nell'inviare la sospensione da filtrare su un apposito supporto di filtrazione (tela), il quale lascia passare il fluido, mentre trattiene le particelle solide sospese, le quali vengono ad accumularsi sulla superficie della tela, formando così un deposito di spessore crescente (panello o torta di deposito).

Dopo la fase di avvio, in cui l'azione filtrante è esercitata dal supporto, le stesse particelle che costituiscono il deposito contribuiscono a formare il mezzo filtrante mediante il quale avviene la ritenzione dei solidi sospesi nella torbida che alimenta il filtro; la crescita del materiale di deposito e la progressiva deformazione delle particelle che si accumulano sul mezzo filtrante provocano un aumento della resistenza opposta dal pannello al passaggio del filtrato, con conseguente perdita di carico del liquido di processo e riduzione della portata del filtro.

La disinfezione dell'acqua comporta rimozione, disattivazione o uccisione dei microorganismi patogeni; può essere realizzata tramite disinfettanti fisici o chimici (rimuovendo anche gli inquinanti organici dall'acqua che servono da sostanze nutrienti o da ripari per i microorganismi).

Nello specifico la disinfezione fisica dell'acqua è attuata mediante esposizione a luce ultravioletta (UV), che induce disturbi nell'attività delle cellule dei microorganismi (corrosione e alterazione della permeabilità delle pareti cellulari, disattivazione per mutamento strutturale degli enzimi, etc.).

2.1.4. PUNTO DI CONFORMITÀ E PUNTO DI CONSEGNA

Le acque affinate vengono immesse nella vasca di accumulo della Cooperativa che provvede a seconda delle esigenze al sollevamento verso le vasche di compenso presenti nel comprensorio irriguo, dove avviene la miscelazione al 50% con acque derivanti da fonti convenzionali. La vasca di compenso è ubicata nell'area di pertinenza della Cooperativa.

Il campionamento delle acque avviene nel pozzetto finale presente nell'impianto depurativo da cui si diparte la condotta che alimenta la predetta vasca di accumulo di coordinate 40°55'39"N 16°50'50"E

2.1.5. CARATTERISTICHE EFFLUENTE AFFINATO

Obiettivo del trattamento terziario è la restituzione di un effluente *idoneo al riutilizzo*, cioè conforme ai requisiti chimico-fisici e microbiologici definiti dalla normativa vigente, tenuto conto dell'efficienza garantita a monte dal depuratore dei reflui urbani.

- Prima dell'entrata in vigore del Reg. UE 2020/741 e del successivo DL 39 del 14/04/2023, i parametri di riferimento erano quelli previsti dall'Allegato al DM 185 del 12 giugno 2003, nonché quelli previsti dal RR 8/2012 in ambito regionale.

Il Reg. UE n. 2020/741 ed il DL 39 del 14/04/2023 hanno introdotto una nuova classificazione della qualità delle acque affinate per gli utilizzi in agricoltura, nonché le prescrizioni minime relative a ciascuna classe di qualità delle acque.

Nello specifico, l'impianto di affinamento di Acquaviva delle Fonti è attualmente in grado di licenziare acque affinate di **classe di qualità B**, nel rispetto delle prescrizioni che si andranno a definire in base alla valutazione del rischio associato al riutilizzo delle acque affinate.

Tabella 3: Classi di qualità e prescrizioni di qualità delle acque reflue affinate ai fini irrigui in agricoltura (fonte allegato A DL 39/2023)

Classe di qualità (3)	Obiettivo Tecnologico indicativo(3)	Prescrizioni di qualità								Salmonella spp.	Salinità (psu)***
		E. coli § (numero/100 ml)(3)	BOD5 (mg/L O2) (3)	TSS (mg/L) (3)	Torbidità (NTU) (3)	Legionella spp. § (ufc/L) (*) (3)	Nematodi intestinali § (**) (3)	Ntot (mg/L) ‡	Ptot (mg/L) ‡		
A	Trattamento, secondario, terziario, filtrazione e Disinfezione	≤ 10	≤10	≤10	≤5	≤ 1000	≤ 1 uovo /L	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	assente	≤10
B	Trattamento secondario, terziario e disinfezione	≤ 100	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)		≤ 1000	≤ 1 uovo /L	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	assente	≤10
C	Trattamento secondario, terziario e disinfezione	≤ 1000	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)	In conformità alla direttiva 91/271/CE (allegato I, tabella 1)		≤ 1000	≤ 1 uovo /L	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	In conformità al d.lgs 152/2006 (tabella 2 ove applicabile, tabella 3, allegato 5, parte III)	assente	≤10
D	Trattamento secondario, terziario e disinfezione	≤10.000				≤ 1000	≤ 1 uovo /L			assente	≤10

* Legionella spp.: se vi è rischio di diffusione per via aerea;
** Uova di elminti: per irrigazione di pascoli o colture da foraggio;
§ I valori indicati per E. coli, Legionella spp. e nematodi intestinali sono rispettati in almeno il 90 % dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato per E. coli e Legionella spp. e il 100 % del valore indicato per i nematodi intestinali;
Per il parametro Salmonella il valore limite è da riferirsi al 100% dei campioni;
*** Valore standard da valutare a seconda del tipo di terreno e coltura nel piano di gestione dei rischi;
‡ Per lo stoccaggio in invasi e il rilascio in canali irrigui permeabili i limiti applicabili sono pari a 10 mg/l per Ntot e 1 mg/L per Ptot: valori più restrittivi possono essere definiti in funzione del piano di gestione dei rischi

2.2. RETE DI DISTRIBUZIONE E COMPENSORIO IRRIGUO

Le caratteristiche della rete di distribuzione delle acque reflue affinate e i criteri di progettazione applicati sono fornita dal Comune di Acquaviva delle Fonti in quanto Gestore della Rete.

La rete di distribuzione e le aree agricole da essa servite si sviluppano interamente entro i confini amministrativi del comune di Acquaviva delle Fonti, su un'area compresa tra le coordinate Nord 4534900 / 4528470 ed Est 652520 / 659170, a coprire un dislivello massimo di circa 60 m (tra una quota minima di circa 235 m s.l.m. a Nord e una massima di 295 m s.l.m. della particella più meridionale).

Tutte le componenti del sistema sono inquadrabili nel foglio n. 455 — Acquaviva delle Fonti della Cartografia Tecnica Regionale numerica regionale alla scala 1:5000.

Si propone una rappresentazione grafica dello sviluppo della rete di distribuzione oggetto del presente PdGR rispetto ai limiti amministrativi comunali, con indicazione della posizione dell'impianto di depurazione e dei principali elementi del sistema (pozzi, vasche e tronchi di rete indipendenti), nonché evidenziazione delle particelle catastali interessate al riuso delle acque affinate (suddivise in distinti comprensori).

La rete oggetto del presente PdGR risulta integrata in una rete più complessa e preesistente, costituita da canalizzazioni realizzate tra la fine degli anni '80 e i primi '90 attualmente gestite in parte dalla Cooperativa La Molognana e in parte dall'ARIF (Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali), in grado di distribuire l'acqua emunta da pozzi profondi ad utenze private suddivise in 11 distinti comprensori irrigui.

Come già precisato, degli undici comprensori irrigui esistenti, ad oggi, solo quattro risultano interessati al progetto di riutilizzo dell'acqua affinata proveniente dal depuratore di Acquaviva delle Fonti, per un totale di circa 162 ha su 440 ha totali.

I suddetti distinti comprensori, le cui particelle catastali sono rappresentate con differenti tratti in Figura 2, ciascuno servito da un pozzo omonimo dotato di vasca di accumulo e rilancio, e prendono il nome dal toponimo della relativa contrada:

- Compensorio n.1 (Santa Croce), servito dal pozzo 1 sito in contrada omonima (ubicato nella p.la 316 del foglio 34); consta di 54 particelle, per uno sviluppo complessivo di ca 45 ha;
- Compensorio n.2 (Molognana - Filippone), servito da pozzo 2 sito in contrada omonima (ubicato nella p.la 140 del foglio 19); consta di 76 particelle, per uno sviluppo complessivo di ca 45 ha;
- Compensorio n.3 (via Vecchia Bari), servito dal pozzo 3 sito in contrada omonima (ubicato nella p.la 466 del foglio 30); consta di 62 particelle, per uno sviluppo complessivo di ca 14 ha;
- Compensorio n.5 (Borgo), servito dal pozzo 5 sito in contrada omonima (ubicato nella p.la 205 del foglio 43); consta di 104 particelle, per uno sviluppo complessivo di ca 60 ha.

In sintesi, risultano in totale 101 proprietari e 296 particelle catastali distinte, per un'estensione complessiva del comprensorio pari a circa 162 ha.

La rete di distribuzione oggetto del presente Piano di Gestione è attualmente costituita dai seguenti principali elementi:

- **Vasca principale** di *raccolta e sollevamento* nella quale confluisce l'acqua affinata dall'impianto, ubicata in prossimità dell'impianto stesso e costituita da una vasca interrata in calcestruzzo armato di dimensioni in pianta 14.00 m x 7.20 m e livello idrico 2,00 m, con capacità di **200 m³**;
- **Stazione di pompaggio principale**, annessa alla vasca, costituita da un locale al piano terra nel quale sono alloggiati i quadri elettrici di controllo e gestione dell'impianto; ed una camera di manovra interrata, alla quale si accede attraverso scala in cls dalla camera dei quadri elettrici, nella quale sono alloggiate 5 pompe centrifughe ad asse verticale con motore a secco e girante sommersa (Caprari P8C/5/20/3D) della potenza di 18,5 kW ciascuna, per una potenza complessiva di 92,5 kW.

- **Rete di adduzione** delle acque affinate dalla vasca principale a n. 4 vasche di accumulo (di 6 inizialmente previste): costituita da 2 circuiti idraulici distinti:
 - Circuito idraulico n. 1, suddiviso nei tronchi 1, 1.1 e 1.2, collega la vasca di accumulo dei compresori Santa Croce e Filippone (e, in futuro, *Parco Chiesa*);
 - Circuito idraulico n. 2, suddiviso nei tronchi 2, 2.1 e 2.2, collega la vasca di accumulo dei compresori Via Vecchia Bari e Borgo (in futuro, anche quella del comprensorio *Annunziata*).

Lo sviluppo complessivo dei tronchi 1, 1.1, 1.2, 2, 2.1 e 2.2 è pari circa 10 km.

- **N. 4 Vasche di accumulo** dei singoli compresori/contrade (*Santa Croce, Filippone, Via vecchia Bari e Borgo*); realizzate in calcestruzzo armato, identiche, hanno dimensioni interne pari a 16,10 m. x 14,40 m. con una altezza interna di 3,80 m e fuori terra variabile, comunque maggiore di 1 m, per una capacità pari circa **800 m³/cad.**; in adiacenza alle vasche vi sono camere di manovra, di dimensioni interne 7,80 m. x 5,00 m, nelle quali sono alloggiare le pompe di spinta. Le vasche sono posizionate in prossimità degli omonimi pozzi artesiani esistenti: oltre a ricevere le acque emunte dalle opere di captazione, ricevono l'acqua affinata proveniente dalla vasca principale, consentendone l'eventuale miscelamento e l'equalizzazione prima del rilancio verso le utenze.

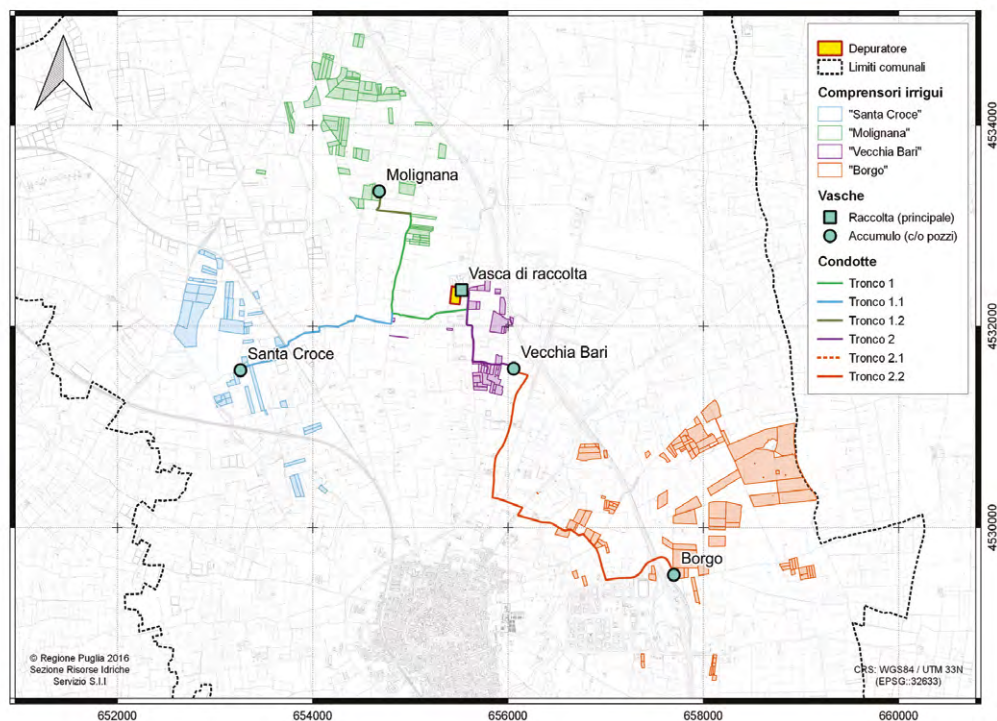
Le acque reflue affinate provenienti dalla vasca di raccolta principale, rilanciate verso le quattro vasche di accumulo prossime ai pozzi, sono soggette a miscelazione con acque convenzionali, come indicato nella relazione agronomica depositata dal Comune di Acquaviva delle Fonti per la redazione del precedente Piano di Gestione ex RR. 8/2012, identificata con l'elaborato T04.

Le condotte adduttrici dei due rami sono realizzate in polietilene ad alta densità tipo PE 100 SIGMA 80 (MRS10,0) nella classe di pressione PN 16 (SDR 11) e PN 10; nella sottostante tabella si riportano le principali caratteristiche delle tubazioni di ciascuna sottosezione della rete.

Tabella 4: Principali caratteristiche delle condotte della rete di distribuzione

• 1	• DIN • [mm]	• Lunghezza • [m]	• PN	• Comprensorio servito
1	280	2063	16	Contr. Filippone
1.1	250	1977	16	Contr. Santa Croce
1.2	180	564	16	Contr. Santa Croce
2	315	1281	10 (16)	Contr. Via Vecchia Bari
2.1	180	13	16	Contr. Via Vecchia Bari
2.2	315	4011	10 (16)	Contr. Borgo

Figura 2: layout della rete, ubicazione dei compensatori irrigui



2.2.1. FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO CONVENZIONALI

Il sistema oggetto del presente PdGR dispone di fonti di approvvigionamento convenzionali costituite da quattro opere di captazione, a servizio esclusivo dei rispettivi omonimi compensatori irrigui, di seguito descritte.

- Pozzo Via Vecchia Bari (pozzo n. 3):** sito in contrada *Via Vecchia Bari*, catastalmente è codificato al foglio 30, particella 466 (coordinate nel SR WGS84 / UTM 33N: X = 656067 m, Y = 4531584). In base alla documentazione pregressa in possesso della Cooperativa La Molignana, il pozzo è profondo **557 m** dal piano di campagna con quota del boccapozzo a **267 m s.l.m.**, presenta un diametro di 312 mm fino a 302 m di profondità, e di 220 mm fino alla fine della perforazione. Il primo tratto, fino a 302 m, risulta incamiciato con una tubazione in acciaio dello spessore di 4 mm e diametro 273 mm; la quota del **livello statico** è pari a **111 m s.l.m.** (da cui una **soggiacenza** indicativa di **156 m**), la portata di esercizio varia tra 15 e 20 l/s. risulta attrezzato con elettropompa sommersa Caprari da 125 Hp. Il pozzo è autorizzato per una portata media di 5 l/s, una portata massima di 11 l/s ed un volume annuo di acqua emunta pari a 26.940 m³ per una superficie irrigua (**compensorio n.3**) pari a 9.62.24 ha (7.68.77 ha a vigneto da tavola, 1.49.01 a vigneto da vino e 0.44.46 ha a oliveto).
- Pozzo Molignana (pozzo n. 2):** sito in contrada *Molignana-Filippone*, catastalmente è codificato al foglio 19, particella 140 (coordinate nel SR WGS84 / UTM 33N: X = 654689 m, Y = 4533349). In base alla documentazione pregressa in possesso del Gestore della Rete il pozzo è profondo **700 m** dal piano di campagna con quota del boccapozzo a **253 m s.l.m.** Il pozzo presenta un diametro di 312 mm fino a 302 m di profondità, e di 220 mm fino alla fine della perforazione. Il primo tratto, fino a 302 m, risulta incamiciato con una tubazione in acciaio dello spessore di 4 mm e diametro 273 mm; la quota del **livello statico** è pari a **52 m s.l.m.** (da cui una **soggiacenza** indicativa di **201 m**), la portata di esercizio varia tra 15 e 20 l/s. risulta attrezzato con elettropompa sommersa Caprari da 100 Hp. Il pozzo è autorizzato per una portata media di 15 l/s, una portata massima di 19 l/s ed un volume annuo di acqua emunta pari a 122.700 m³ per una superficie irrigua

(**compensorio n.2**) pari a 46.82.38 ha (di cui 40.63.72 ha a vigneto da tavola, 1.10.65 a vigneto da vino e 5.08.01 ha a oliveto).

- **Pozzo Santa Croce (pozzo n. 1)**: sito in contrada *Santa Croce*, catastalmente è codificato al foglio 34, particelle 316-317 (coordinate nel SR WGS84 / UTM 33N: X = 653268 m, Y= 4531553). In base alla documentazione pregressa in possesso del Gestore della Rete il pozzo è profondo **566 m** dal piano di campagna con quota del boccapozzo a **276 m s.l.m.** Il pozzo presenta un diametro di 312 mm fino a 302 m di profondità, e di 220 mm fino alla fine della perforazione. Il primo tratto, fino a 302 m, risulta incamiciato con una tubazione in acciaio dello spessore di 4 mm e diametro 273 mm; la quota del **livello statico** è pari a **109 m s.l.m.** (da cui una **soggiacenza** indicativa di **167 m**). Risulta attrezzato con elettropompa sommersa Atruria da 100 Hp. Il pozzo è autorizzato per una portata media di 10 l/s, una portata massima di 11 l/s ed un volume annuo di acqua emunta pari a 82.200 m³ per una superficie irrigua (**compensorio n.1**) pari a 36.54.01 ha (di cui 8.38.09 a vigneto da vino, 22.00.38 ha a frutteto e 6.15.54 ha a oliveto).
- **Pozzo Borgo (pozzo n. 5)**: sito in contrada *Borgo*, catastalmente è codificato al foglio 43, particella 205 (coordinate nel SR WGS84 / UTM 33N: X = 657694 m, Y= 4529535). In base alla documentazione pregressa in possesso del Gestore della Rete il pozzo è profondo **505 m** dal piano di campagna con quota del boccapozzo a **283 m s.l.m.** Il pozzo presenta un diametro di 312 mm fino a 302 m di profondità, e di 220 mm fino alla fine della perforazione. Il primo tratto, fino a 302 m, risulta incamiciato con una tubazione in acciaio dello spessore di 4 mm e diametro 273 mm; la quota del **livello statico** è pari a **124 m s.l.m.** (da cui una **soggiacenza** indicativa di **159 m**), la portata di esercizio dei pozzi limitrofi varia tra 8 e 20 l/s. risulta attrezzato con elettropompa sommersa Caprari da 100 Hp. Il pozzo è autorizzato per una portata media di 9 l/s, una portata massima di 9.5 l/s ed un volume annuo di acqua emunta pari a 80.880 m³ per una superficie irrigua (**compensorio n.5**) pari a 30.36.42 ha (di cui 17.70.41 ha a vigneto da tavola, 1.10.65 a vigneto da vino, 8.69.64 ha a oliveto e 2.38. ha ad altre coltivazioni).

2.2.2. TIPOLOGIA E IDROESIGENZA DELLE COLTURE

Le informazioni riportate in questa sezione sono state desunte dalla “Relazione essenziale per Piano di gestione” prodotta dal Comune di Acquaviva delle Fonti

La Cooperativa La Molignana, convenzionata con il Comune di Acquaviva delle Fonti per la gestione della rete di distribuzione, gestisce attualmente 11 (undici) distinti comprensori irrigui, per una superficie complessiva di circa 440 ha, coltivati prevalentemente a vigneto, sia da tavola sia da vino (circa il 48.5%), oliveto (28.5%) e ciliegeto (12%); la ripartizione dettagliata delle colture è riportata nella sottostante tabella.

Tabella 5: Ripartizione delle colture negli comprensori irrigui totali e interessati dal riutilizzo di acque affinate

Superfici agricole e colture servite dalla Coop "La Molignana"				Superfici agricole e colture interessate					Tipo d'irrigazione
n.	Coltura	%	Superficie in m ² 2015 (A)	n.	Coltura	%	Superficie in m ² 2015 (B)	(B/A)100 =	Goccia o zampillo
1	Vigneto tavola	30,03%	1.321.613	1	Vigneto tavola	52,29%	850.118	64,32%	Microportata
2	Oliveto	28,50%	1.254.197	2	Oliveto	22,72%	369.435	29,46%	Microportata
3	Vigneto vino	18,54%	816.115	3	Vigneto vino	11,25%	182.953	22,42%	Microportata
4	Ciliegeto	12,13%	533.737	4	Ciliegeto	12,14%	197.345	36,97%	Microportata
5	Percocheto	4,17%	183.571	5	Percocheto	0,72%	11.718	6,38%	Microportata
6	Suolo a riposo	1,63%	71.542	6	Suolo a riposo	0,20%	3.187	4,45%	Microportata
7	Mandorleto	1,57%	69.124	7	Mandorleto	0,00%	0	0,00%	Microportata
8	Albicoccheto	1,43%	63.028	8	Albicoccheto	0,40%	6.555	10,40%	Microportata
9	Meleto	1,17%	51.453	9	Meleto	0,00%	0	0,00%	Microportata
10	Ortaggi-Fiori	0,83%	36.621	10	Fiori	0,28%	4.488	12,26%	Microportata
TOTALE mq		100,00%	4.401.001	TOTALE mq		100,00%	1.625.799	36,94%	Microportata
TOTALE Ha			440.10.01	TOTALE Ha			162.57.99		Microportata

Degli undici comprensori irrigui, quattro risultano interessati dal progetto di riutilizzo dell'acqua affinata proveniente dal depuratore di Acquaviva delle Fonti, per un totale di circa 162 ha su 440; come si evince dalla Tabella 4: Principali caratteristiche delle condotte della rete di distribuzione, dei 162 ha da irrigare con acque reflue affinate:

- circa 85 ha sono coltivati a uva da tavola (52% del totale);
- circa 37 ha sono coltivati a ulivo (23% del totale);
- circa 18 ha sono coltivati a uva da vino (11% del totale);
- e circa 20 ha sono coltivati a ciliegeto (12% del totale).

Le esigenze idriche delle varie colture e fabbisogni mensili che ne derivano, calcolati sulle superfici irrigate nette, sono riportati in Tabella 6: idroesigenza delle colture interessate dal riuso

Tabella 6: idroesigenza delle colture interessate dal riuso

Superfici agricole e colture servite dalla Coop "La Mollignana"				Superfici agricole e colture interessate					Tipo d'irrigazione
n.	Coltura	%	Superficie in m ² 2015 (A)	n.	Coltura	%	Superficie in m ² 2015 (B)	(B/A)100 =	Goccia o zampillo
1	Vigneto tavola	30,03%	1.321.613	1	Vigneto tavola	52,29%	850.118	64,32%	Microportata
2	Oliveto	28,50%	1.254.197	2	Oliveto	22,72%	369.435	29,46%	Microportata
3	Vigneto vino	18,54%	816.115	3	Vigneto vino	11,25%	182.953	22,42%	Microportata
4	Ciliegeto	12,13%	533.737	4	Ciliegeto	12,14%	197.345	36,97%	Microportata
5	Percoccheto	4,17%	183.571	5	Percoccheto	0,72%	11.718	6,38%	Microportata
6	Suolo a riposo	1,63%	71.542	6	Suolo a riposo	0,20%	3.187	4,45%	Microportata
7	Mandorieto	1,57%	69.124	7	Mandorieto	0,00%	0	0,00%	Microportata
8	Albicoccheto	1,43%	63.028	8	Albicoccheto	0,40%	6.555	10,40%	Microportata
9	Meieto	1,17%	51.453	9	Meieto	0,00%	0	0,00%	Microportata
10	Ortaggi-Fiori	0,83%	36.621	10	Fiori	0,28%	4.488	12,26%	Microportata
TOTALE mq		100,00%	4.401.001	TOTALE mq		100,00%	1.625.799	36,94%	Microportata
TOTALE Ha			440.10.01	TOTALE Ha			162.57.99		Microportata

2.2.3. TIPOLOGIA SISTEMA DI IRRIGAZIONE

L'acqua irrigua viene immessa nelle canalizzazioni, interrate a circa 50 cm di profondità (realizzate tra la fine degli anni '80 e gli anni '90), ed è spinta direttamente nelle parcelle irrigue. Le canalizzazioni sono costituite da tubi in PVC PN 10 con un diametro esterno variabile da 125 mm a 110 mm; i tratti terminali possono essere costituiti da tubature in PVC PN 6 o PN 4, attraverso i quali l'acqua giunge alle ali gocciolanti ed ai gocciolatori.

La modalità con cui l'acqua viene somministrata alle colture è fondamentalmente a microportata di erogazione e le tipologie di impianti presenti sul territorio risultano di due differenti tipologie: zampillo e a goccia.

La tipologia di erogazione a zampillo è generalmente utilizzata per impianti più piccoli e prevede da due a quattro erogatori (zampilli) per pianta, con una portata compresa tra 60 l/h e 120 l/h, montati su tubi in polietilene PN 4 con un diametro tra 16 e 32 mm; si tratta di un sistema intermedio tra l'irrigazione a pioggia e quella a goccia. Lo svantaggio di questo tipo di irrigazione è che lungo l'ala erogante si assiste a una perdita di carico che è proporzionale alla lunghezza della stessa.

Il sistema a goccia è utilizzato per impianti più grandi, sull'uva da tavola e sugli ortaggi: prevede da 3 a 4 gocciolatoi per pianta, con una portata variabile tra 4 l/h e 20 l/h, montati su tubi in polietilene PN 4 con diametro da 16 mm.

Entrambe le tipologie di impianto sono caratterizzate da una pressione di esercizio molto bassa (tra 0.5 atm e 2 atm) e da un'efficienza di irrigazione molto alta, che nel caso dell'irrigazione a goccia in condizioni standard può arrivare al 95%: l'irrigazione a goccia prevede turni ravvicinati in modo da distribuire bassi volumi, minimizzando così le perdite per percolazione e quelle per evaporazione. L'apporto idrico da assicurare alle colture del comprensorio interessato dal riutilizzo varia dai 200 ai 500 mc/ha per adacquata, con turni irrigui di circa 15 giorni, come risulta in Tabella 8.

Tabella 7: Parametri operativi per l'irrigazione delle colture interessate dal riuso

Specie	Impianto di irrigazione	Sesto d'impianto	Piante/ha	Acqua distribuita x adacquata in mc/ha	Turno irriguo in gg	Numero di adacquate	mc/ha x anno
Olivo	Microportata	7x7 6x6; 5 x 5	200-400	240	10-20	5	1200
Ciliegio	Microportata	5x4 5x5	400-500	300	10-20	8	2400
Percoco	Microportata	6x3 5x4	400-550	350	10-20	10	3500
Albicocco	Microportata	5x4 5x5	400-500	300	10-20	8	2400
Vite da vino	Microportata	2,5x2,5 - 2x2	1600-2500	400	10-20	5	2000
Vite da tavola	Microportata	2,5x2,5 - 2x2	1600-2500	500	10-20	9	4500
Fiori	Microportata	0,5x2,00	10000	300	10-20	16	4800

L'irrigazione a pioggia non è prevista e non sarà consentita, in particolare per i vegetali destinati all'alimentazione umana ed animale. In condizioni di alte temperature e bassa umidità, inoltre, quando è favorita l'evapotraspirazione, è sconsigliato l'utilizzo dell'irrigazione a pioggia con acque contenenti alte concentrazioni di sodio e cloruri, al fine di non arrecare danni alle foglie.

I parametri utilizzati per la determinazione del volume di adacquamento, quali, il momento d'intervento, la stagione irrigua, il numero di adacquate, il turno irriguo, la durata dell'irrigazione e il volume d'irrigazione sono da intendersi come variabili e condizionati sia dalle condizioni ambientali sia da fattori agronomici e varietali.

Le caratteristiche della specie, della cultivar, del portainnesto e le tecniche agronomiche possono aumentare le perdite idriche, (inerbimento) o ridurle (sarchiature). Anche nell'ambito della stessa specie i volumi d'adacquamento possono variare in base alla cultivar: cultivar a maturazione precoce, ad esempio, hanno un fabbisogno irriguo più basso rispetto a cultivar a maturazione tardiva. Gli apporti idrometeorici, infine, riducono i fabbisogni irrigui, mentre le alte temperature e il forte vento afoso di scirocco possono incrementare notevolmente la traspirazione ed aumentare le esigenze idriche rispetto a quanto inizialmente previsto.

2.2.4. PROGRAMMA ANNUALE DI RIUTILIZZO DELLA RISORSA

In base alle informazioni ricavabili dalla tabella 10, si può ricavare il fabbisogno irriguo annuo relativo ai comprensori irrigui serviti, nell'ipotesi di totale assenza di precipitazioni e sulla base dell'idroesigenza delle colture praticate.

Tabella 8: Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica su base mensile

Coltura	Fabbisogno mc/anno*Ha	HA	Fabbisogno mc/anno
Olivo	1.200	36,94	44.332,20
ciliegio	2.400	19,73	47.362,80
percoco	3.500	1,17	4.101,30
albicocco	2.400	0,66	1.573,20
vite da vino	2.000	18,30	36.590,60

vite da tavola	4.500	85,01	382.553,10
fiori	4.800	0,45	2.154,24
			518.667,44

Un'ipotesi di ripartizione mensile del preclivato fabbisogno irriguo annuo è stata effettuata nel vecchio piano di gestione redatto ai sensi del RR n. 8/2012 e riportato sinteticamente nella seguente Tabella 9: Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica su base mensile (fonte Piano di gestione ex RR n. 8/2012).

Nella predetta ipotesi e come fase di avvio dell'esperienza del riutilizzo delle acque reflue affinate si riteneva utile e cautelativa l'impiego di una soluzione tecnica che prevedeva la miscelazione delle acque affinate con quelle convenzionali in proporzione uguale.

Tale soluzione iniziale dovrebbe comunque essere rivista sulla base dell'esperienza acquisita nel corso dei recenti anni, massimizzando ove possibile l'impiego di acqua reflue affinata.

Tabella 9: Programma annuale di utilizzo della risorsa idrica su base mensile

Mese	Volume di A.R. affinata		Volume di acqua grezza		V _{TOT} [m ³ / mese]
	V _{Mens} [m ³ / mese]	V _{Giorn} [m ³ / giorno]	V _{Mens} [m ³ / mese]	V _{Giorn} [m ³ / giorno]	
MAGGIO	14'997	484	14'997	484	29'994
GIUGNO	47'077	1569	47'077	1569	94'154
LUGLIO	77'572	2502	77'572	2502	155'144
AGOSTO	53'222	1717	53'222	1717	106'444
SETTEMBRE	31'604	1053	31'604	1053	63'208
TOTALE	224'472		224'472		448'944

Il volume stagionale e la portata di esercizio potranno variare in funzione dello specifico andamento meteo-climatico stagionale; posto che il programma ipotizzato è basato sull'ipotesi conservativa di assenza completa di precipitazioni piovose, i volumi indicati sono dunque da considerarsi volumi massimi; in ogni caso, nel mese più oneroso (luglio) di un'eventuale estate completamente asciutta si può ipotizzare una portata di esercizio massima inferiore a 30 l/s.

Nell'ipotesi (opposta) di estati così piovose da compensare il deficit idrico del sistema suolo- pianta, la portata di esercizio e il volume stagionale devono considerarsi pari a zero.

A titolo di esempio si riporta di seguito, in Tabella 12, la ripartizione dei volumi di acqua (da fonti tradizionali) effettivamente utilizzati nella stagione 2015 nei quattro compresori irrigui interessati dal riutilizzo, stimata sulla base dei consumi energetici per il sollevamento comunicati informalmente del Gestore della Rete.

Tabella 12: Stima volumi d'acqua da fonti tradizionali sollevati e distribuiti nella stagione

Compresorio	PORTATA SOLLEVATA				
	Mensile [m ³ / mese]				
	MAG	GIU	LUG	AGO	SET
Pozzo Borgo	2'100	15'350	37'200	27'250	11'400
Pozzo via Bari	0	12'450	30'000	6'850	4'600
Pozzo Molignana	1'650	14'100	36'700	13'900	6'650
Pozzo S. Croce	3'750	1'550	6'050	2'850	1'250
TOTALE	7'500	43'450	109'950	50'850	23'900

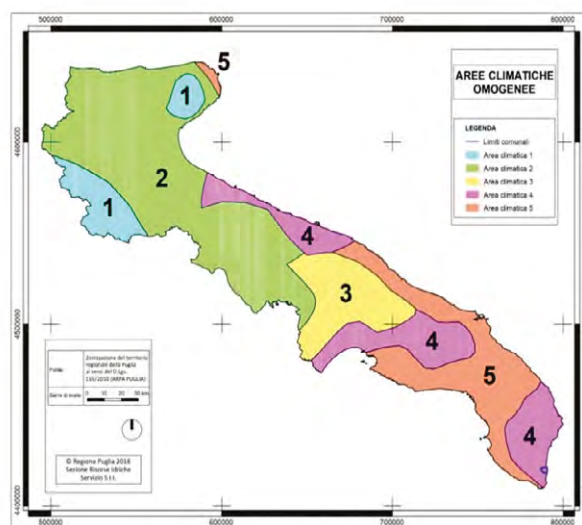
2.3. CARATTERISTICHE DEL SISTEMA AMBIENTALE DI RIFERIMENTO

2.3.1. CONTESTO CLIMATICO

Come riportato nella documentazione tecnica fornita dal Gestore della Rete e illustrato in .

Figura 3, il territorio comunale di Acquaviva delle Fonti ricade quasi interamente all'interno dell' area climatica omogenea n. 3, definita in uno dei più diffusi e autorevoli studi di zonizzazione climatica, peraltro condiviso da ARPA puglia.

Figura 3: Inquadramento meteo-climatico del territorio comunale



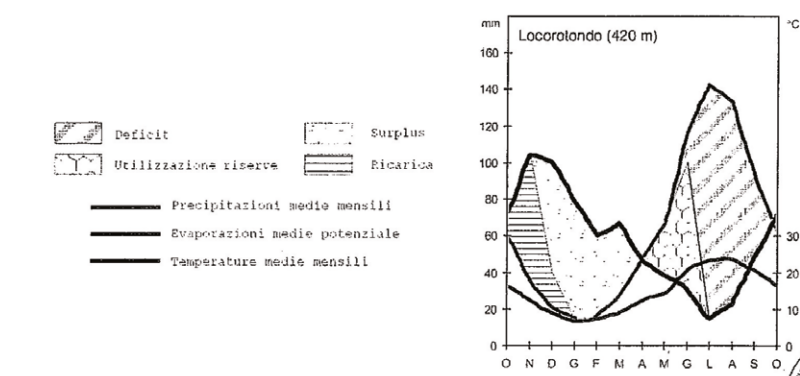
Sulla base dell'elaborazione dei dati di 52 stazioni meteo distribuite sull'intero territorio regionale, è possibile suddividere la Puglia in 5 aree climatiche omogenee, sebbene molto varie in relazione alle discontinuità topografiche e alle caratteristiche orografiche e geografiche, cui corrispondono ben definiti tipi di vegetazione:

- **Zona 1:** compresa tra le isoterme (medie di gennaio-febbraio) di 7° e 11°C, comprende i rilievi montuosi del Pre-Appennino Dauno, denominati Monti della Daunia, e l'altopiano del Promontorio Garganico, da 600 a oltre 800 m di quota;
- **Zona 2:** compresa tra le isoterme 11°-14°C, occupa un esteso territorio che dalle Murge prosegue sino al Tavoliere e si chiude a sud della fascia costiera adriatica presso Lesina;
- **Zona 3:** caratterizzata da isoterme di gennaio/febbraio comprese tra 14°C e 16 °C, individua un ben definito distretto nelle Murge di SE corrispondente ai territori dei comuni di Turi, Castellana, Locorotondo, Martina Franca, Ceglie Messapico, Mollala, Castellaneta, Santeramo in Colle e **Acquaviva delle Fonti**;
- **Zona 4:** compresa tra le isoterme invernali di 16°C e 18°C, occupa due distinti territori della Puglia: un primo, costituito dall'ampio anfiteatro di Bari, che dalla costa si apre a ventaglio nell'entroterra salendo dolcemente di quota sino ad oltre 200 m, dominato dalle isoterme 16°C e 17°C, ed un secondo nell'estremo meridionale corrispondente all'incirca ai rilievi collinari delle Serre Salentine e dominato dall'isoterma 18°C;
- **Zona 5:** definita dall'isoterma di gennaio/febbraio di 19°C, attenuata solo in corrispondenza delle Serre Salentine a sud e dalle Murge di SE a nord; in corrispondenza dei primi rilievi murgiani quest'area climatica prosegue verso NW dividendosi in due strette fasce litoranee di cui quella adriatica degrada termicamente sino a portarsi su valori di 17 °C in corrispondenza della pianura di Bari.

La **piovosità** più elevata, in media compresa tra 900 e 970 mm/anno, si riscontra nel Gargano con punte fino a 1100 mm sulla Foresta Umbra, mentre quella più bassa, intorno ai 500 mm, si registra nel Tavoliere e lungo la costa ionica in provincia di Taranto; valori dell'ordine di 800 mm si riscontrano nelle zone di Maglie ed Otranto, sui monti della Daunia e sulle zone medio basse del Gargano. Nelle rimanenti zone della regione la piovosità media varia tra 500 e 650 mm/anno, con valore medio annuo ponderato sull'intero territorio regionale di **625 mm.**, a fronte di una **evapotraspirazione** media annua di 978 mm, variabile da un minimo di 780 mm della parte più alta del Gargano e dei monti della Daunia, a circa 1100 mm della zona centrale del tavoliere foggiano e di alcune località della costa ionica tarantina e salentina. L'evapotraspirazione potenziale dall'inizio di giugno fino a tutto agosto presenta valori medi giornalieri superiori ai 4 mm, mantenendosi generalmente superiore ai 2 mm per tutto il semestre aprile-settembre, i suoi valori massimi sono raggiunti durante la terza decade di luglio, quando varia tra 5 e 6 mm/giorno.

Il **Deficit Idrico Climatico** (DIC) annuo, ricavato per sommatoria delle differenze mensili tra evapotraspirazione e piovosità e mediato sull'intera regione risulta pari a 582 mm, variabile tra minimi di 0 mm delle zone più alte del Gargano e dei monti della Daunia a valori massimi di 600 mm del tavoliere foggiano e della costa ionica tarantina; per la zona di interesse può essere considerato rappresentativo il diagramma di Thornthwaite riportato in Figura 4.

Figura 4: Diagramma bioclimatico (Zona 3) secondo Thornthwaite



I venti dominanti sono lo scirocco e la tramontana, la cui velocità media annua è dell'ordine di 4- 5 m/s (un vento sostenuto in presenza di elevate temperature accelera ulteriormente le perdite di acqua da parte della pianta per traspirazione incrementando le richieste idriche).

Nello specifico del Comune di Acquaviva delle Fonti, il mese che statisticamente risulta più piovoso è novembre, mentre le precipitazioni sono minime tra giugno e agosto: il mese più caldo è luglio, il più freddo è gennaio. Di seguito si riportano i dati climatici più significativi (**T04**):

- T media annua = **16°C:**
- T media massima = **19°C;**
- T media minima = **8.7°C:**
- Precipitazioni annue: comprese tra 600 mm e 700 mm;
- Giorni di pioggia: circa 70 giorni/anno;
- Evapotraspirazione media annua: compresa tra 950 mm e 1000 mm;
- Deficit Idrico Climatico: compreso tra 350 mm e 400 mm;
- Giorni in cui il terreno è arido: tra 95 e 105 giorni/anno.

2.3.2. PEDOLOGIA E PROPRIETÀ IDRAULICHE DEI SUOLI

Come riportato nella documentazione tecnica fornita dal Gestore della Rete, il territorio del Comune di Acquaviva delle Fonti può essere suddiviso da un punto di vista pedologico in quattro distinte zone, caratterizzate da marcate differenze di tessitura (con particolare riferimento allo scheletro) dei suoli e da differenti utilizzi.

1. **La prima zona**, costituita da un'area di compluvio tra Acquaviva e Cassano delle Murge (contrada Piano, Renzo, Monteschiavo e altre) estesa per circa 600 ha, è caratterizzata da suoli alluvionali a granulometria variabile, con prevalenza sabbiosa (50%) e buona dotazione di argilla (20%) e limo (30%), privi di scheletro, classificabili come franco sabbiosi. L'altezza stratigrafica di questi suoli è compresa tra 70 e 150 cm; di conseguenza, lo strato ove si localizza la maggior parte dell'apparato radicale delle specie vegetali non supera il metro (in quanto gli strati sottostanti sono calcarei). In questi terreni sono da sempre coltivati la cipolla rossa, il vigneto da vino allevato a tendone e gli ortaggi principalmente finalizzati al consumo familiare. In quest'area è presente una falda sospesa (cfr. Figura 5 a pag. 21) con soggiacenze massime di ca 15 m (che dà il nome alla Città). I terreni della prima zona **NON rientrano** nei comprensori irrigui interessati dal riutilizzo.

2. **La seconda zona**, costituita da un'area alluvionale in contrada Monte e nelle zone limitrofe è caratterizzata da suoli con tessitura a prevalente componente argillosa (fino al 42%), frazioni limosa e sabbiosa in percentuali equivalenti e assenza di scheletro. Si tratta di terreni sufficientemente dotati di fosforo e potassio, scarsamente dotati in azoto e sostanza organica, leggermente calcarei e con un pH sub-alcalino che determina una immobilizzazione dei fosfati, del ferro e di alcuni microelementi. Tali terreni sono coltivati a frutteto e vigneto e rientrano nel comprensorio interessato dal riutilizzo delle acque reflue affinate.

3. **La terza zona** è caratterizzata da un suolo autoctono originatosi da processi degradativi della roccia madre sottostante, povero, arido, poco profondo, eroso e con un'altezza stratigrafica massima di mezzo metro. La roccia madre, calcarea e spesso emergente, determina una sensibile riduzione della superficie agricola coltivabile, nonché notevoli problemi di natura agronomica. La bassa profondità e la presenza della roccia madre emergente limitano lo strato radicabile e l'immagazzinamento di acqua, e in estate possono favorire un deficit idrico protratto e di conseguenza l'erosione operata dal vento. L'affioramento della roccia madre aumenta all'aumentare della pendenza che espone maggiormente il suolo all'erosione del vento e dall'acqua. In estate, tali suoli danno origine a crosta superficiale con spaccature longitudinali (crepacciatura) che favoriscono la perdita di acqua per risalita capillare. Su questi terreni si coltiva prevalentemente l'olivo e il mandorlo.

4. **La quarta zona** pedologica è presente a macchia di leopardo sul territorio comunale, si è originata dalla rottura meccanica del friabile substrato roccioso ad opera dell'uomo, che ha aumentato fortemente la superficie coltivabile ottenendo suoli con un profilo coltivabile di circa 50-70 cm. Questi terreni risultano, sufficientemente dotati di fosforo e potassio, scarsamente dotati in azoto e sostanza organica; risultano leggermente calcarei con un pH sub-alcalino e conseguente immobilizzazione dei fosfati, del ferro e di alcuni microelementi. La presenza di scheletro può raggiungere anche il 50% del peso del campione: se da un lato questo offre un drenaggio naturale al terreno riducendo durante le stagioni piovose il rischio di ristagni idrici, dall'altro condiziona negativamente la capacità idrica di campo. L'analisi della tessitura di tali terreni, sui quali sono coltivati vigneti e frutteti, evidenzia una prevalenza argillosa (40% del peso), sebbene la presenza di materiale grossolano determini un comportamento simile ai terreni franco sabbiosi.

2.3.3. CONTESTO GEOMORFOLOGICO E IDROGRAFICO

Il territorio comunale di Acquaviva delle Fonti, situato su uno dei gradoni più elevati dell'altopiano carsico murgiano, nella parte meridionale della provincia di Bari, si estende prevalentemente in direzione N-S, su quote comprese tra i 210 m s.l.m. della sua porzione settentrionale e i 360 m s.l.m. di quella meridionale.

La parte meridionale alto-murgiana è separata da quella meridionale pede-murgiana da una scarpata morfo-strutturale situata circa 2 km a sud dell'abitato che, con direzione WNW-ESE, taglia in due blocchi la piattaforma carbonatica, facendo variare bruscamente le quote del piano campagna, da circa 350 m s.l.m a 320 m s.l.m.

Come si evince dalla figura, la rete di distribuzione oggetto del presente Piano di Gestione si sviluppa interamente nella porzione pede-murgiana, meno interessata da fenomeni carsici e caratterizzata da rilevanti affioramenti di depositi sabbiosi calcarenitici e argillosi di età Plio-pleistocenica ; le quote delle condotte seguono la morfologia naturale, digradante verso Nord con pendenze dell'ordine dell'1.5% , variando da un massimo di 270-280 m s.l.m. nella zona centro-orientale del territorio comunale (zona Industriale) ai 235-236 m s.l.m. della .parte settentrionale (parco Dalla Chiesa) .

I solchi erosivi di natura carsica localmente chiamati Lama costituiscono elementi morfologici di rilievo che, intaccano il substrato roccioso carbonatico, provocano repentine variazioni di pendenza normalmente ai propri assi; formati in aree dove la roccia calcarea presentava scadenti qualità fisiche (discontinuità primarie e secondarie), per infiltrazione di acque in grado di indurre fenomeni locali di dissoluzione e crollo, con formazione di avvallamenti.

Le condotte irrigue attraversano la più importante delle lame locali, denominata Lama Picone, nella porzione centro-orientale del territorio comunale, nel punto di coordinate X = 656405 m, Y= 4530050 m nel S.R. WGS84 / UTM 33N (EPSG:32633).

Un ulteriore attraversamento di una lama da parte del tracciato delle condotte è situato nella parte nord del comprensorio, ubicato alle coordinate X = 656413 m, Y = 4532020 m.

Le lame che si sviluppano nella porzione settentrionale del territorio comunale rappresentano vie preferenziali di raccolta e deflusso delle acque di precipitazione meteorica, sebbene per periodi brevissimi; il ruscellamento si verifica finché le acque non permeano nel sottosuolo attraverso l'intenso sistema di fratture e discontinuità (porosità secondaria) presenti nel substrato roccioso, con velocità di assorbimento variabile in funzione delle caratteristiche granulometriche dei materiali eluviali presenti sul fondo delle lame, derivanti dalla continua azione combinata operata dalle acque stesse (di disaggregazione meccanica e al contempo di dissoluzione chimica).

Nel complesso, nel territorio interessato dal sistema di distribuzione non si evidenziano zone di instabilità in atto e/o potenziali, né si rilevano particolari fenomeni di natura esogena che potrebbero, nel tempo, apportare modifiche sostanziali ed instabilità al territorio

Figura 5: Inquadramento geologico e morfologico del territorio comunale

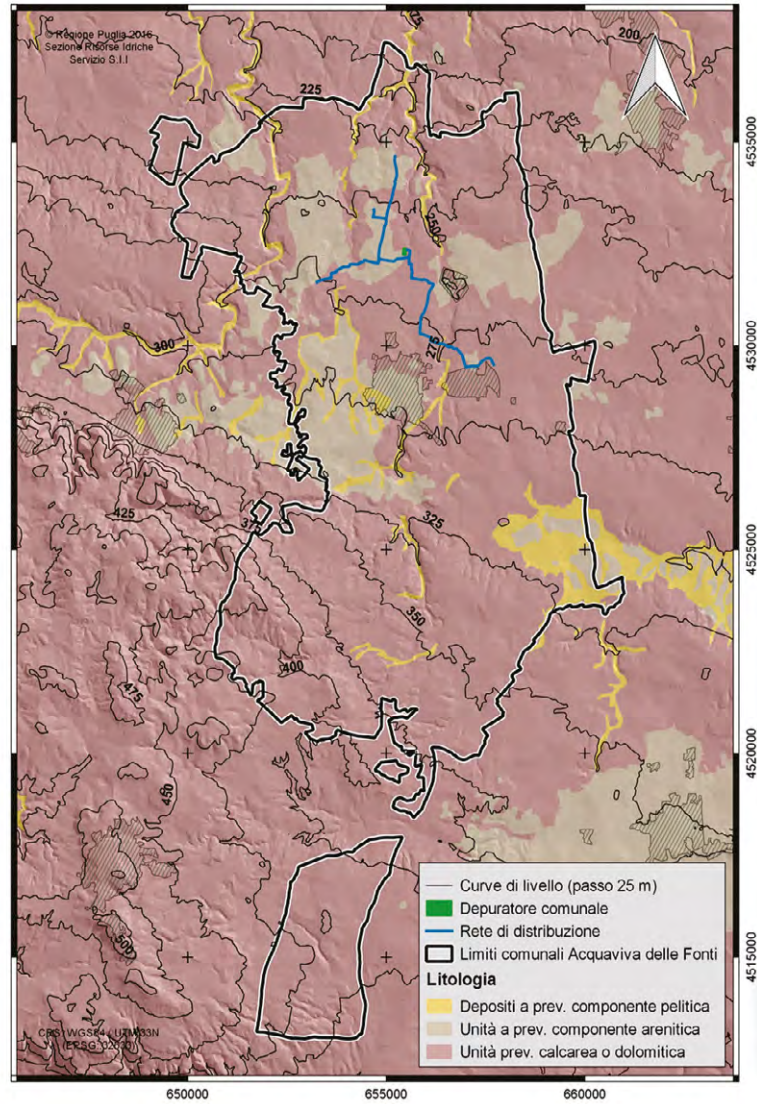
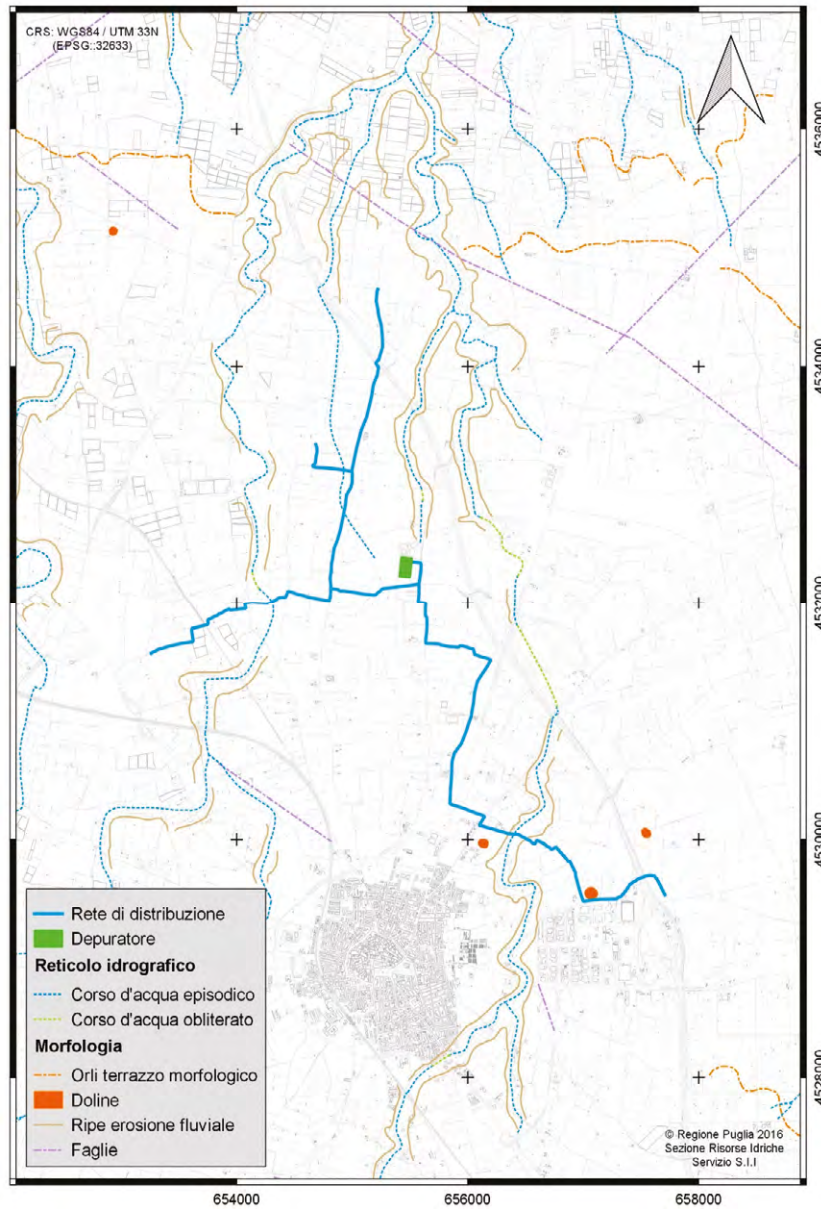


Figura 6: Geomorfologia e idrografia del comprensorio irriguo



2.3.4. CONTESTO IDROGEOLOGICO

Il paesaggio carsico predominante nel territorio di Acquaviva è caratterizzato da un reticolo idrografico effimero (cfr. paragrafo recedente), con ruscellamenti limitati ai brevi periodi delle piogge più intense e concentrati lungo i solchi erosivi (lame) che intagliano i calcari; la quota di tali acque di ruscellamento che non evapora viene rapidamente assorbita e va ad alimentare la falda profonda o superficiale.

Nel territorio comunale risultano compresenti:

- un acquifero carbonatico profondo;
- falde superficiali ospitate dai depositi sabbiosi quaternari.

La presenza e la consistenza delle falde superficiali è estremamente variabile nel territorio comunale, così come le caratteristiche geometriche e tessiturali dei depositi sabbiosi che le ospitano:

- si riscontra la presenza di acquiferi sabbiosi nel centro storico di Acquaviva, nelle zone occidentali e sud-occidentali dell'abitato e nelle campagne limitrofe (sempre a SW);
- il tracciato delle condotte irrigue non interesserà terreni sedi di falda idrica superficiale, pertanto il volume significativo di terreno non è interessato da pressioni interstiziali che possano influire sul comportamento meccanico dello stesso.

In Figura è rappresentata l'estensione areale dell'acquifero superficiale di Acquaviva.

Gli acquiferi carsici murgiani, sedi di cospicue falde idriche profonde, risultano nel territorio di Acquaviva in pressione e con soggiacenze dell'ordine di **oltre 200 m**.

Le analisi chimico-fisiche effettuate indicano una buona qualità, carica batterica praticamente trascurabile e con valori di salinità compresi tra 0.4 e 0.5 g/l, coerenti con le indicazioni desumibili dalla specifica cartografia 11 allegata al PTA; in base alla facies idrochimica, le acque sotterranee dell'acquifero carbonatico locale possono essere classificate come bicarbonato-alcalino-terrose.

Le caratteristiche idrodinamiche (trasmissività e conducibilità idraulica) dell'acquifero profondo non sono costanti lungo la successione stratigrafica, in quanto fortemente condizionate dall'alternanza, a profondità variabili, di rocce più compatte di natura dolomitica (classificabili come acquitard1) con rocce fratturate e carnificate, di natura prevalentemente calcarea (classificabili come veri e propri acquiferi); nel complesso, porosità e permeabilità decrescono con la profondità.

Come desumibile dalla specifica tavola 12 del PTA della Regione Puglia, in corrispondenza della zona di interesse la direzione di deflusso prevalente della falda profonda è presumibilmente da **SSE a NNW** (verso la costa), con carichi piezometrici superiori ai 50 m.s.l.m. e gradienti idraulici stimabili **inferiori all'1%**.

Sulla base delle suddette informazioni si può stimare, in corrispondenza dell'area interessata dal riutilizzo, una soggiacenza media non inferiore a 200 m; come riportato dal Gestore della Rete (in T03, pag. 9), elaborazioni di dati ottenuti da prove di portata su pozzi indicano dei valori (di conducibilità idraulica) dell'ordine di $10^{-4} - 10^{-5}$ m/s per la zona insatura.

All'interno del territorio comunale, nella sua porzione SW, risultano presenti **6 pozzi profondi utilizzati per scopi idropotabili**; i pozzi hanno le coordinate (nel S.R. WGS84 / UTM 33N) riportate nella seguente tabella.

Tabella 10: ID e coordinate dei pozzi idropotabili censiti nel territorio comunale

ID	CODICE P.T.A.	X [m]	Y [m]
A	01-1_00-00	652898	4524829
B	01-2_00-00	652269	4523331
C	05-13_00-00	650752	4514342
D	09-21_00-00	653999	4526132
E	09-22_00-00	653972	4526252
F	09-23_00-00	654052	4526026

Come riportato dal Gestore della Rete, i pozzi elencati non interferiscono con la distribuzione territoriale delle reti di distribuzione delle acque.

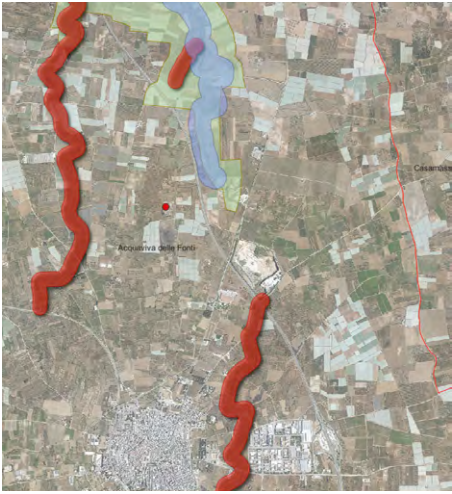
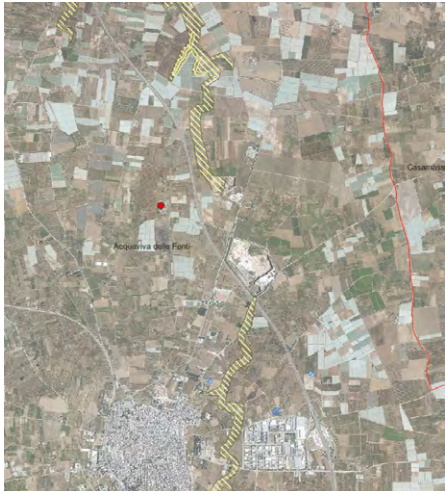
Nell'ipotesi di considerare attendibile la direzione di deflusso ipotizzabile sulla base del PTA (direzione da SSW a NNW) si rileva che **tutti i pozzi risultano ubicati almeno 4 km a monte idrogeologico del comprensorio irriguo oggetto del presente PdGR.**

2.3.5. ULTERIORE QUADRO VINCOLISTICO DEL SISTEMA DI RIUTILIZZO

L'area del sistema di riutilizzo oggetto del PdGR è stata esaminata anche dal punto di vista vincolistico, al fine di escludere l'esistenza di eventuali vincoli limitanti il riutilizzo delle acque reflue affinate.

Il sistema vincolistico considerato è stato quello del PPTR e del PTA, avendo nei paragrafi precedenti già esaminato il comprensorio rispetto alla pianificazione adottata dall'Autorità di Bacino distrettuale.

Tabella 11: Sistema di riutilizzo e Componenti definiti dal PPTR

6.1. Struttura idrogeomorfologica		
	6.1.1 Componenti idrologiche	6.1.2 Componenti geomorfologiche
6.2. Struttura ecosistemica e ambientale		

	6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali	6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Nelle interpretazioni del PPTR, l'area assume:

- valenza ecologica alta e medio-alta sulla linea di costa dell'area Parco: su di essa insiste la presenza di comunità vegetali riguardati gli ecosistemi riferiti a praterie, prati stabili non irrigui, arbusteti, macchie, boschi, ecc.;
- valenza ecologica medio-bassa sulla restante parte del territorio comunale di Acquaviva delle Fonti, in quanto sulla stessa sono presenti aree agricole estese e comunità vegetali appartenenti ad ecosistemi generici, contenenti, seminativi e seminativi arborati, compresi piccoli frutteti (40%) e oliveti (60%).

In stretto riferimento all'eventuale sovrapposizione del sistema di riutilizzo con le aree di rispetto e di salvaguardia previste dal PTA-aggiornamento 2015-21, si rileva che il sistema **NON ricade nella perimetrazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola** e che buona parte del comprensorio irriguo in esame ricade all'interno della Zona di Protezione speciale Idrogeologica (ZPSI) di tipo "B".

Sul punto si rileva che nessuna delle attività correlate alla realizzazione e gestione del sistema di riutilizzo oggetto del presente PdGR è in contrasto con i vincoli imposti dal PTA sulle aree B, come definite all'art.52 delle NTA.

Con riguardo ai vincoli del PPTR indicati in Tabella 11 e del PTA-aggiornamento 2015-21, si ritiene che l'uso delle acque affinate non determini alterazioni negative significative, per le quali adottare ulteriori prescrizioni rispetto a quelle che si andranno a definire nel capitolo 7 relativamente alla tutela delle componenti biogeocenotiche e della popolazione prese in considerazione.

3. SOGGETTI RESPONSABILI (KRM2)

Ai sensi del Reg Ue 2020/741, del DL 39 del 14/04/2023 e del R.R. n. 8/2012, si individuano i seguenti Soggetti coinvolti nel sistema di riutilizzo in esame con l'indicazione dei loro ruoli e responsabilità:

- **Regione Puglia:** è l'autorità competente a valutare il PdGR e a rilasciare l'autorizzazione allo scarico con finalità di riutilizzo; verifica, unitamente ad Arpa Puglia, all'Asl territorialmente competente e alla Sezione regionale di Vigilanza ambientale l'osservanza delle prescrizioni impartite nell'autorizzazione e quelle previste nel PdGR; assicura, infine, la trasmissione al competente Ministero dei dati conoscitivi e delle informazioni relative all'attuazione della normativa di settore vigente;
- **Autorità Idrica Pugliese (AIP):** è l'Ente di governo d'ambito regionale al quale compete l'esercizio delle funzioni in materia di gestione delle risorse idriche, erede di funzioni e compiti dell'ex Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato della Regione Puglia (ATO Puglia);
- **Acquedotto Pugliese S.p.A. (AQP):** è il soggetto gestore dell'impianto di depurazione/affinamento a servizio dell'agglomerato di Acquaviva delle Fonti ed è responsabile del suo corretto funzionamento e della qualità delle acque reflue affinate sino al punto di conformità; è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni ad esso attribuite;
- **Comune di Acquaviva delle Fonti:** è il soggetto proprietario della rete di distribuzione, affidata in gestione alla cooperativa "La Molignana" con apposita convenzione registrata in data 17/02/2014 al numero 1757 presso l'Agenzia dell'Entrate di Gioia del Colle;
- **Società Cooperativa Agricola "La Molignana":** è attualmente il soggetto gestore della rete di distribuzione irrigua, come da convenzione sopra richiamata, ed è responsabile di assicurare la qualità delle acque reflue affinate dal punto di conformità sino ai punti di consegna agli utilizzatori finali; è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni ad esso attribuite;
- **Utilizzatori finali:** sono gli utenti convenzionati con il Comune di Acquaviva delle Fonti che praticano nei propri ordinamenti culturali l'irrigazione con acque reflue affinate; essi sono tenuti a rispettare le prescrizioni impartite relative alle tecniche irrigue impiegabili, in ragione della qualità delle acque reflue affinate, del tipo di coltura praticata e della destinazione dei prodotti agricoli ottenuti;
- **Arpa Puglia:** è il soggetto preposto a valutare, congiuntamente alla Regione, il piano di gestione dei rischi per i profili prevalentemente di natura ambientale connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate; effettua i controlli analitici ad essa assegnati secondo quanto previsto nel Sistema di controllo della qualità e di monitoraggio ambientale, parte integrante del PdGR, comunicando alla Regione gli esiti degli stessi secondo le modalità e tempistiche concordate;
- **Asl:** è il soggetto preposto a valutare, congiuntamente alla Regione, il piano di gestione del rischio per i profili prevalentemente di natura igienico-sanitaria connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate; effettua le verifiche previste nel Sistema di controllo della qualità e di monitoraggio ambientale, parte integrante del PdGR, comunicando alla Regione gli esiti degli stessi secondo le modalità e tempistiche concordate;
- **Regione Puglia – Sezione di Vigilanza ambientale:** è il soggetto preposto al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite nell'atto autorizzativo e nel PdGR, comminando le sanzioni in caso di loro omessa osservanza;

4. PERICOLI, EVENTI PERICOLOSI, RECETTORI E VIE DI ESPOSIZIONE (KRM3 E KRM4)

Appare utile, preliminarmente, richiamare le definizioni di:

- Pericolo: agente biologico, chimico, fisico o radiologico che ha il potenziale di causare danni a persone, ad animali, alle colture agrarie o ad altri vegetali, ad altro biota terrestre, al biota acquatico, al suolo o all'ambiente in generale (Regolamento UE 2020/741 art. 3 p. 7);
- Evento pericoloso: evento che espone persone a un pericolo all'interno del sistema. Può trattarsi di un incidente o di una situazione che introduce o rilascia un pericolo in un ambiente in cui vivono o lavorano esseri umani; che amplifica la concentrazione di un pericolo; o che non elimina un pericolo dall'ambiente umano. (COM 2022/C 298/01)

Si procederà, quindi, alla descrizione dei **potenziali pericoli (agenti inquinanti e patogeni)** e **dei potenziali eventi pericolosi** connessi al riutilizzo delle acque reflue affinate, e all'individuazione dei **recettori sensibili** e delle relative **vie di esposizione**.

In attesa della promulgazione del DPR di cui all'art. 99 comma 1 del D.Lgs. 152/2003, come indicatori dello stato qualitativo delle acque reflue affinate saranno considerati i parametri chimico/fisici e microbiologici indicati nell'allegato A del DL 39/2023, a cui saranno aggiunti ulteriori parametri e valori limite in funzione della valutazione del rischio che sarà condotta nel prosieguo.

Saranno comunque considerati e valorizzati nell'ambito della definizione del Piano di Monitoraggio anche ulteriori parametri e valori limite già previsti nel DM 185/2003.

Tale impostazione consentirà di affinare la valutazione del rischio associato al riutilizzo delle acque reflue affinate, valorizzando i risultati degli accertamenti analitici effettuati nel corso del recente passato sui parametri chimico/fisici e microbiologici del DM 185/2003.

4.1. Pericoli

Elementi inquinanti fisico/chimici:

Gli inquinanti chimici sono solitamente presenti a basse concentrazioni negli effluenti derivanti dalle acque reflue domestiche/urbane trattate negli impianti di depurazione e richiedono generalmente un'esposizione di maggiore durata per provocare malattie o reazioni acute nell'uomo o negli animali; pertanto, in generale il rischio derivante da tali inquinanti è inferiore a quello derivante dagli agenti microbici patogeni.

A solo titolo indicativo i parametri chimico/fisici (pericoli) considerati nella bibliografia tecnico scientifica sono i seguenti: pH, SAR, Materiali grossolani, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Fosforo totale, Azoto totale, Azoto ammoniacale, Conduttività elettrica, Alluminio, Arsenico, Bario, Berillio, Boro, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco, Cianuri totali (come CN), Solfuri, Solfati, Solfati, Cloro attivo, Cloruri, Fluoruri, Grassi e oli animali/vegetali, Oli minerali, Fenoli totali, Pentaclorofenolo, Aldeidi totali, PCE, TCE (somma), Solventi clorurati totali, Trialometani (somma conc.), Solventi org. aromatici tot., Benzene, Benzo(a)pirene, Solventi organici azotati tot., Tensioattivi totali, Pesticidi clorurati (ciasc.), Pesticidi fosforati (ciasc.), Altri pesticidi totali, Litio, Molibdeno.

I predetti composti chimici, qualora presenti nelle acque reflue, in concentrazioni superiori ai limiti di tolleranza, possono essere trasportati nell'ambiente fisico (scorrimento superficiale, percolazione profonda) e possono entrare in contatto con la biocenosi di riferimento attraverso diverse modalità di esposizione (contatto, assorbimento, traslocazione ecc.).

Per tali composti e per le correlate grandezze fisiche e chimiche sono stati individuati dalle norme attualmente vigenti, in base alle attuali conoscenze scientifiche, valori limite o valori massimi raccomandati.

Pertanto, il riutilizzo delle acque reflue affinate rispettose di tali soglie (valori limite e valori raccomandati) consente di stimare come poco probabile e/o scarsamente significativo il manifestarsi di effetti negativi sulle biogeocenosi di interesse.

Anche gli agenti patogeni microbici presenti nelle acque affinate (ad esempio E. coli e altri batteri, virus, parassiti) utilizzate a fini irrigui in agricoltura, potrebbero essere responsabili di focolai di malattie trasmesse attraverso l'acqua (ad esempio gastroenterite) e di altri effetti acuti. In Tabella 12: Agenti patogeni si riportano i principali patogeni considerati.

Tabella 12: Agenti patogeni

Agente patogeno	Esempi	Malattia	Agente patogeno di riferimento (1)	Recettori	Vie di Esposizione
Batteri	Shigella	Shigellosi (dissenteria bacillare)	E. coli O157:H7 Campylobacter	Uomo, animali	Contatto, ingestione, inalazione (aerosol)
	Salmonella	Salmonellosi, gastroenterite (diarrea, vomito, febbre), artrite reattiva, febbre tifoide			
	Vibrio cholera	Colera			
	E. coli patogeno	Gastroenterite e setticemia, sindrome emolitico-uremica			
	Campylobacter	Gastroenterite, artrite reattiva, sindrome di Guillain-Barré			
Protozoi	Entamoeba	Amebiasi (dissenteria amebica)	Cryptosporidium		
	Giardia	Giardiasi (gastroenterite)			
	Cryptosporidium	Criptosporidiosi, diarrea, febbre			
Elminti	Ascaris	Ascariasi (infezione da vermi tondi)	Nematodi intestinali (uova di elminti)		
	Ancylostoma	Anchilostomiasi (infezione da vermi uncinati)			
	Necator	Necatoriasi (infezione da vermi tondi)			
	Trichuris	Tricuriasi (infezione da vermi a frusta)			
Virus	Enterovirus	Gastroenterite, anomalie cardiache, meningite, malattie respiratorie, disturbi nervosi, altro	Rotavirus		

	Adenovirus	Malattie respiratorie, infezioni oculari, gastroenterite			
	Rotavirus	Gastroenterite			

4.2. Eventi pericolosi e individuazione degli ambienti e delle popolazioni a rischio e delle vie di esposizione ai pericoli potenziali individuati

Per le finalità del presente Piano, sono presi in considerazione i seguenti eventi pericolosi:

- fallimento delle misure preventive presso l'impianto di depurazione e/o di affinamento, nei sistemi di stoccaggio e distribuzione o nel campo. Ciò può verificarsi:
 - durante il normale funzionamento del sistema di riutilizzo dell'acqua, anche a causa di infrastrutture difettose, sovraccarico del sistema, mancanza di manutenzione, comportamenti dei lavoratori che compromettono la sicurezza;
 - a causa di un malfunzionamento del sistema o di incidenti, tra cui trattamenti completamente o parzialmente inefficaci, interruzione dell'alimentazione elettrica, guasti delle apparecchiature, errori dei lavoratori;
- carichi accidentali o inappropriati (o illegali) che potrebbero determinare concentrazioni incontrollate di agenti patogeni, inquinanti o altre sostanze nel sistema fognario e negli effluenti dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane e che potrebbero incidere sulla qualità delle acque affinate;
- errori umani dovuti a una formazione o informazioni inadeguate sugli usi consentiti;
- variazioni stagionali o condizioni meteorologiche estreme (ad es. inondazioni o siccità);
- eventi sismici;
- atti vandalici o di terrorismo (compresi gli attacchi informatici alle infrastrutture).

Nella Tabella 13 sono stati elencati gli eventi pericolosi che saranno presi in considerazione nella valutazione del rischio.

Tabella 13:Eventi pericolosi

Parte del Sistema	Evento pericoloso	Recettore esposto	Via di esposizione
Impianto di depurazione/affinamento	- Eventi di forza maggiore (incendio, alluvione, black-out, sversamenti accidentali di chemicals, scoppio condutture, epidemia); - Reflui affluenti anomali accidentali o illegali; - Malfunzionamenti impiantistici (trattamenti secondari/terziari e vasca di accumulo); - Sviluppo di biomassa (eutrofizzazione) nel sistema di accumulo; - Contaminazione vasca di accumulo	- Astanti; - Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota);	- Contatto diretto; - Ingestione accidentale; - Inalazione; - scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione in acque sotterranee;
Rete di distribuzione	- Malfunzionamento sistema di sollevamento; - Contaminazione del sistema di	- Astanti; - Ambiente (acque superficiali e/o	- Contatto diretto; - Ingestione accidentale;

	- distribuzione; — Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete; — Sviluppo di biomasse nelle reti e in sistemi di accumulo terminali; — Incrostazioni ed intasamenti reti; — Errori umani dovuti all'inadeguatezza della formazione e delle informazioni sull'uso consentito; — Qualità delle acque affinate non compatibili con le colture praticate e/o con le caratteristiche dei suoli; — tempi e modalità di distribuzione delle acque affinate per irrigazione inadeguati;	- sotterranee, suolo e relativo biota); — Colture;	— Inalazione — scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione nelle acque sotterranee; — assorbimento;
utilizzatori finali	— Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate; — tempi e modalità di irrigazione inadeguati; — sovradosaggio fertilizzanti; — assenza di manutenzione della rete irrigua terminale;	— Astanti; — Colture; — Ambiente (acque superficiali e/o sotterranee, suolo e relativo biota); — consumatori finali	— Contatto diretto; — Ingestione accidentale; — Inalazione; — scorrimento superficiale, percolazione, infiltrazione nelle acque sotterranee;

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE E SANITARIO (KRM 5)

Con riferimento al Reg UE 2020/741 ed al DL 14 aprile 2023, n.39 in materia di “Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche”, la valutazione del rischio viene effettuata tenendo conto dei pericoli ed eventi pericolosi precedentemente identificati attraverso un metodo semi quantitativo.

Tale approccio consiste nel prodotto dei punteggi assegnati alle grandezze “Probabilità” e “Gravità” in una matrice che fornisce, come risultato finale, un punteggio univocamente associato all’entità del rischio considerato. Si tratta di una matrice 5x5 tenendo in considerazione le misure di controllo più significative che possono avere impatto sul profilo di rischio.

La “Probabilità” è quantificata con un numero intero discreto scelto nell’intervallo 1 – 5, in base a frequenza di accadimento dell’evento riscontrata in passato o alla sua plausibilità. La “Gravità” è quantificata con un numero intero e discreto scelto nell’intervallo compreso tra 1 e 5 ed è stabilito considerando l’aspetto di potenziale impatto avverso sulla salute umana e animale e sull’ambiente.

Individuati i valori da assegnare alla probabilità ed alla gravità, questi vengono moltiplicati fra loro, fornendo come risultato un valore numerico associato al rischio risultante, compreso in una scala da 1 a 25.

Tabella 14: tabella probabilità e gravità

		GRAVITÀ				
		1 (non significativo)	2 (bassa)	3 (moderata)	4 (elevata)	5 (molto elevata)
PROBABILITÀ	1 (raro)	1	2	3	4	5
	2 (poco probabile)	2	4	6	8	10
	3 (moderatamente probabile)	3	6	9	12	15
	4 (probabile)	4	8	12	16	20
	5 (quasi certo)	5	10	15	20	25
grado di rischio		< 6	6 - 9	10 - 15	>15	
classificazione del rischio		basso	medio	significativo	molto alto	

Considerando, quindi, tale approccio e tenendo conto dei pericoli ed eventi pericolosi precedentemente descritti, è stata sviluppata la valutazione del rischio così come di seguito rappresentata, considerando la gravità in funzione nelle sue due componenti di pericolosità microbiologica e chimica, definendo quindi il valore della “Gravità assoluta” come il maggiore tra il valore delle due componenti.

Dal punto di vista metodologico si è effettuata una prima valutazione dei rischi (R_0), considerando le condizioni di peggior scenario rappresentate dall’assenza di misure di controllo (misure preventive e/o barriere).

Tabella 15: Individuazione di pericoli, eventi pericolosi e calcolo di R0 - Impianto Affinamento Acquaviva delle Fonti (BA)

Parte del sistema	Evento pericoloso	Pericolo	MICROBIOLOGICO	CHIMICO	QUANTITATIVO	P0	R0	livello del rischio
Generale	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI)	Contaminazione per inondazione impianto	●	●	●	5	25	molto alto
		Fermo impianto per inondazione	●	●	●	5	15	significativo
	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI)	Contaminazione per frana	●	●	●	5	25	molto alto
		Fermo impianto per frana	●	●	●	5	15	significativo
	Rischio sismico	Fermo impianto per sisma	●	●	●	5	15	significativo
	Rischio Incendio	Fermo impianto	●	●	●	5	15	significativo
Affluente	Zone di vulnerabilità da nitrati	Non conformità agli standard di qualità richiesti	●	●	●	5	20	molto alto
	Eccessiva portata di arrivo all'impianto	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	●	●	●	5	25	molto alto
	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali)	Contaminazione per affluente non trattabile	●	●	●	5	20	molto alto
Trattamenti primari	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari	●	●	●	5	20	molto alto
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe	●	●	●	5	15	significativo
	Blackout elettrico	Fermo impianto per Blackout elettrico	●	●	●	5	15	significativo
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Alterazione chimica	●	●	●	5	20	molto alto
		Alterazione batteriologica	●	●	●	5	25	molto alto
Affinamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento	●	●	●	5	20	molto alto
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento	●	●	●	5	20	molto alto
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto di affinamento	●	●	●	5	25	molto alto
	Blackout elettrico	Fermo impianto di affinamento	●	●	●	5	15	significativo
	Errato dosaggio Acido peracetico	Mancata disinfezione	●	●	●	5	25	molto alto
	Alterazione del titolo di Acido Peracetico	Mancata disinfezione	●	●	●	5	25	molto alto
	Alterazione del titolo di Cloro	Mancata disinfezione	●	●	●	5	25	molto alto
	Malfunzionamento pompe dosatrici cloro	Mancata disinfezione	●	●	●	5	25	molto alto
	Errato dosaggio Cloro	Mancata disinfezione	●	●	●	5	25	molto alto
Accumulo	Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV	Malfunzionamento lampade	●	●	●	5	25	molto alto
	Esposizione accidentale vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	●	●	●	5	25	molto alto
	Errore umano su vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	●	●	●	5	25	molto alto
	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	●	●	●	5	25	molto alto
	Eutrofizzazione vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	●	●	●	5	25	molto alto

Si è passati alla valutazione del rischio effettivo, introducendo le misure di controllo esistenti (e da implementare) che, agendo sulla riduzione della probabilità di accadimento, consentono di conseguenza la riduzione del rischio stesso.

Ad ogni misura di controllo è stato associato un coefficiente di riduzione, con il quale è poi stato possibile anche identificare la percentuale di abbattimento del rischio.

Tabella 16: Assegnazione delle misure di controllo - Impianto Affinamento Acquaviva delle Fonti (BA)

Parte del sistema	Evento pericoloso	Pericolo	Presenza di barriere idrauliche	Perimetrazione Pericolosità idraulica (PAI - nessun rischio)	Perimetrazione Pericolosità geomorfologica (PAI - nessun rischio)	Dispositivi antincendio revisionati	Formazione del personale per antincendio	Monitoraggio in continuo di parametri fisici	Treatmento di disinfezione	Presenza di equalizzazione della portata in ingresso	Assenza eventi storici di extra Q	trasmissione autocontrolli da scarichi autorizzati	monitoraggio scarichi su rete urbana	agglomerati autorizzati	Manutenzione ordinaria e straordinaria	Controllo in situ e da remoto	sistema dosaggio (PAC o/o Fc13) in manuale o/o automatico	Presenza di doppia vasca di chiarificazione	Presenza di filtri a batteria	sistema di impermeabilizzazione	controllo degli accessi	formazione del personale addetto	presenza di pompe sostitutive	alimentazione alternativa	pulizia periodica filtri	Stoccaggio del disinfettante in ambiente protetto	Dosaggio Automatico di disinfettante	Presenza di pompa di riserva per disinfettante	Controllo delle forniture di disinfettante	Pulizia periodica lampade UV	Presenza di copertura vasca di accumulo	Rischio sismico (zona 4)	Collaudo sismico della struttura	sistema di trattamento per abbattimento di N e P	Monitoraggio dei parametri chimico fisici	
Generale	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI)	Contaminazione per inondazione impianto																																		
	Fraia dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI)	Fermo impianto per inondazione																																		
		Contaminazione per rana																																		
		Fermo impianto per rana																																		
Affluente	Rischio sismico	Fermo impianto																																		
	Rischio Inerndio	Non conformità agli standard di qualità richiesti																																		
	Zone di vulnerabilità da nitrati	Contaminazione per malfunzionamento impianto																																		
	Eccessiva portata di arrivo all'impianto	Contaminazione per affluente non trattabile																																		
Trattamenti primari	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali)	Contaminazione per affluente non trattabile																																		
	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari																																		
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe																																		
	Blackout elettrico	Fermo impianto per Blackout elettrico																																		
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Alterazione chimica																																		
	Affinamento - Malfunzionamento Chiarificazione	Alterazione batteriologica																																		
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento																																		
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto di affinamento																																		
Affinamento	Blackout elettrico	Fermo impianto di affinamento																																		
	Erato dosaggio Acido peracetico	Mancata disinfezione																																		
	Alterazione del titolo di Acido Peracetico	Mancata disinfezione																																		
	Malfunzionamento pompe dosatrici cloro	Mancata disinfezione																																		
Accumulo	Errato dosaggio Cloro	Mancata disinfezione																																		
	Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV	Mancata disinfezione																																		
	Esposizione accidentale vasca di accumulo	Malfunzionamento lampade																																		
	Errore umano su vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo																																		
Accumulo	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo																																		
	Eutrofizzazione vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo																																		

Esclusivamente per gli eventi pericolosi che possono essere associabili a parametri chimico/microbiologici, i coefficienti utili a definire la probabilità di accadimento sono stati calibrati con i dati storici di misura (RdP con arco temporale da aprile 2022 a ottobre 2024). Sostanzialmente, per ogni parametro, è stato individuato il numero di misure effettuate, il limite di legge e il numero di superamento dello stesso. Quindi, calcolata la percentuale di superamento, sono state considerate quattro fasce di rischio: basso (0%), medio (tra 0% e 20%), significativo (tra 20% e 40%) e molto alto (> 40%).

Tabella 17: Calcolo del rischio - Impianto Acquaviva delle Fonti (BA)

Parte del sistema	Evento pericoloso	Pericolo	P1	R1	livello del rischio	efficienza abbattimento rischio	n° parametri associati	rischio basso	rischio medio	rischio significativo	rischio molto alto	livello del rischio MISURATO
Generale	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI)	Contaminazione per inondazione impianto	1	5	basso	96%						
		Fermo impianto per inondazione	1	3	basso	96%						
	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI)	Contaminazione per frana	1	5	basso	90%						
		Fermo impianto per frana	1	3	basso	90%						
	Rischio sismico	Fermo impianto per sisma	1	3	basso	95%						
	Rischio Incendio	Fermo impianto	1	3	basso	91%						
Affluente	Zone di vulnerabilità da nitrati	Non conformità agli standard di qualità richiesti	1	4	basso	84%	2	2	0	0	0	BASSO
	Eccessiva portata di arrivo all'impianto	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	1	5	basso	84%						
	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali)	Contaminazione per effluente non trattabile	1	4	basso	84%	36	36	0	0	0	BASSO
Trattamenti primari	Malfunzionamento trattamenti primari	Abbassamento efficienza trattamenti secondari	1	4	basso	85%						
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe	1	3	basso	85%						
	Blackout elettrico	Fermo impianto per Blackout elettrico	2	6	medio	60%						
Trattamenti secondari	Malfunzionamento trattamenti secondari	Alterazione chimica	2	8	medio	79%	42	38	4	0	0	MEDIO
		Alterazione batteriologica	1	5	basso	99%						
Affinamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione	Mancato trattamento	2	8	medio	79%	24	22	2	0	0	MEDIO
	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione	Mancato trattamento	2	8	medio	76%	3	1	2	0	0	MEDIO
	Malfunzionamento elettropompe	Fermo impianto di affinamento	1	5	basso	96%						
	Blackout elettrico	Fermo impianto di affinamento	2	6	medio	60%						
	Errato dosaggio Acido peracetico	Mancata disinfezione	1	5	basso	92%	2	1	1	0	0	MEDIO
	Alterazione del titolo di Acido Peracetico	Mancata disinfezione	1	5	basso	88%	2	1	1	0	0	MEDIO
	Alterazione del titolo di Cloro	Mancata disinfezione	1	5	basso	88%	2	1	1	0	0	MEDIO
	Malfunzionamento pompe dosatrici cloro	Mancata disinfezione	1	5	basso	80%	2	1	1	0	0	MEDIO
	Errato dosaggio Cloro	Mancata disinfezione	1	5	basso	92%	2	1	1	0	0	MEDIO
	Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV	Malfunzionamento lampade	1	5	basso	80%	2	1	1	0	0	MEDIO
Accumulo	Esposizione accidentale vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	1	5	basso	95%						
	Errore umano su vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	1	5	basso	88%						
	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	1	5	basso	98%						
	Eutrofizzazione vasca di accumulo	Contaminazione vasca di accumulo	1	5	basso	88%						

In relazione alla parte quantitativa della valutazione del rischio, si riportano di seguito la descrizione dei pericoli associati (parametri) agli specifici eventi pericolosi che possono manifestarsi.

- Evento pericoloso: Scarichi accidentali, inappropriati o illegali
 - Pericolo: Contaminazione da effluente non trattabile

I metalli pesanti e i metalli pesanti presentano tossicità acuta e cronica anche a basse concentrazioni, potendo bioaccumularsi e alterare gli equilibri ecologici. I composti organici persistenti come i pesticidi e gli insetticidi hanno carattere mutageno, cancerogeno o interferente endocrino, e sono difficilmente trattabili con i normali processi depurativi. Parametri come fluoruri, cloruri, solfati, cloro libero attivo e conducibilità indicano la presenza di contaminanti inorganici e salinità che, se in eccesso, possono compromettere la qualità dell'acqua destinata al riutilizzo o l'efficienza dei sistemi biologici di trattamento. Il rilascio incontrollato di tali sostanze può quindi rendere non idonea o non efficace la depurazione convenzionale, con rischio elevato di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee.

- Evento pericoloso: Malfunzionamento dei trattamenti secondari
 - Pericolo: Alterazione chimica dell'effluente finale

Il malfunzionamento dei trattamenti secondari può causare il rilascio di effluenti con carichi elevati di sostanze organiche (COD, BOD5, grassi, solidi sospesi), nutrienti (azoto, fosforo) e contaminanti (metalli, pesticidi, tensioattivi). Queste alterazioni compromettono la qualità delle acque riceventi, favoriscono l'eutrofizzazione, riducono l'ossigeno disciolto e possono comportare effetti tossici per gli organismi acquatici.

Parametri come pH e batteri patogeni (Escherichia coli, Salmonella) indicano il rischio di squilibri chimici e microbiologici, segnalando un trattamento inefficace e un potenziale rischio per la salute pubblica.

- Evento pericoloso: Affinamento – Malfunzionamento chiariflocculazione/filtrazione
 - Pericolo: Mancato trattamento

Il malfunzionamento delle fasi di chiariflocculazione e filtrazione può comportare un insufficiente rimozione dei solidi sospesi e della sostanza organica residua (BOD5, COD). Questo determina un mancato affinamento dell'effluente, con possibile superamento dei limiti allo scarico, riduzione dell'efficacia dei trattamenti a valle e impatti negativi sull'ambiente recettore.

- Evento pericoloso: Mancata disinfezione (es. errato dosaggio o malfunzionamento di acido peracetico, cloro, UV)
 - Pericolo: Presenza di carica batterica patogena nell'effluente

Il malfunzionamento o dosaggio errato dei sistemi di disinfezione (acido peracetico, cloro, UV) può causare una inefficace inattivazione microbiologica, con persistenza di Escherichia coli e Salmonella sp. nell'effluente finale. Questo rappresenta un rischio diretto per la salute pubblica e può comportare il superamento dei limiti normativi per il riuso.

La valutazione del rischio deve essere estesa anche al sistema a valle del punto di conformità/consegna, considerando i possibili effetti connessi all'impiego di acque reflue affinate sul complesso suolo-pianta (rischi agronomici), sulla rete di distribuzione (rischio tecnologico), sull'ambiente (rischio ambientale) e sugli utilizzatori e consumatori finali (rischi igienico-sanitari).

Un parametro che può sensibilmente condizionare la qualità delle acque per gli usi irrigui è certamente la "Salinità" che nell'allegato A al DL 39/2023 e nel Reg UE 741/2020 è valutata in termini di PSU (practical salinity units), prevedendo un valore ≤ 10 .

A tal proposito, però, le note alle tabelle del DL 39/2023 e del Reg. UE 741/2020 indicano che il valore massimo da adottare per la "salinità" deve tenere in debita considerazione il tipo di terreno e le colture praticate.

È opportuno evidenziare che gli aspetti legati alla salinità delle acque reflue affinate per gli usi irrigui sono stati da sempre contemplati nel DM 185/2003 attraverso la misurazione dei parametri di conducibilità elettrica espressi in termini di Siemens per metro (S/m) (o suoi sottomultipli dS/m, mS/cm, μ S/cm) e SAR (Sodium Adsorption Ratio).

Nel DM 185/2003, inoltre, è sempre stato contemplato anche il parametro "cloruri" che, unitamente al "sodio" e al "boro", possono determinare effetti fitotossici al raggiungimento di determinate concentrazioni in rapporto alla sensibilità delle colture e ai metodi di irrigazione adottati.

Dalla disamina degli autocontrolli effettuati nel biennio 2022-2024, per ognuno dei tre parametri indicati nella tabella seguente, sono stati presi in considerazione la media e la tendenza dei valori stessi.

Tabella 18: media parametri triennio 2022-2024

	media	n° superamenti media	misure totali
SAR calcolato	2,74	9	23
Cloruri	115,52	12	23
Conducibilità	1008,74	22	38
Boro	0,03	2	4

Figura 7: Analisi triennale della tendenza del SAR

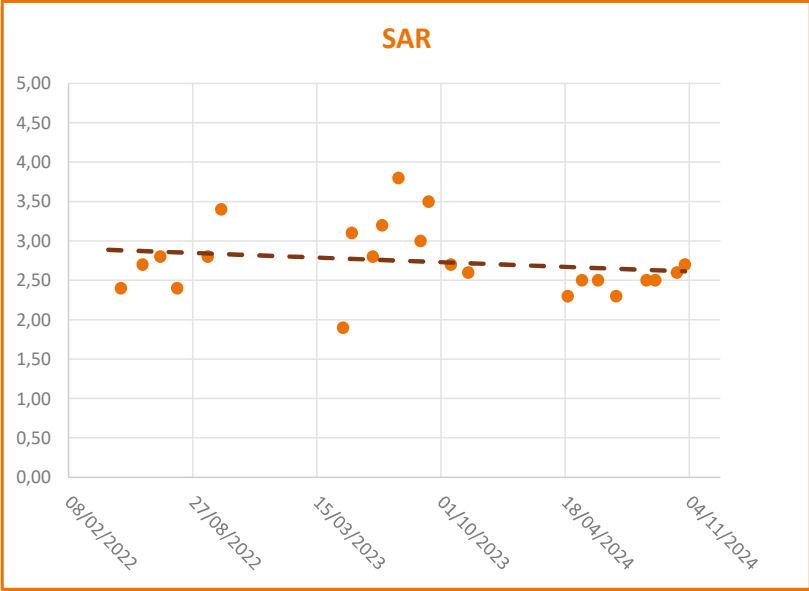


Figura 8: Analisi triennale della tendenza della conducibilità

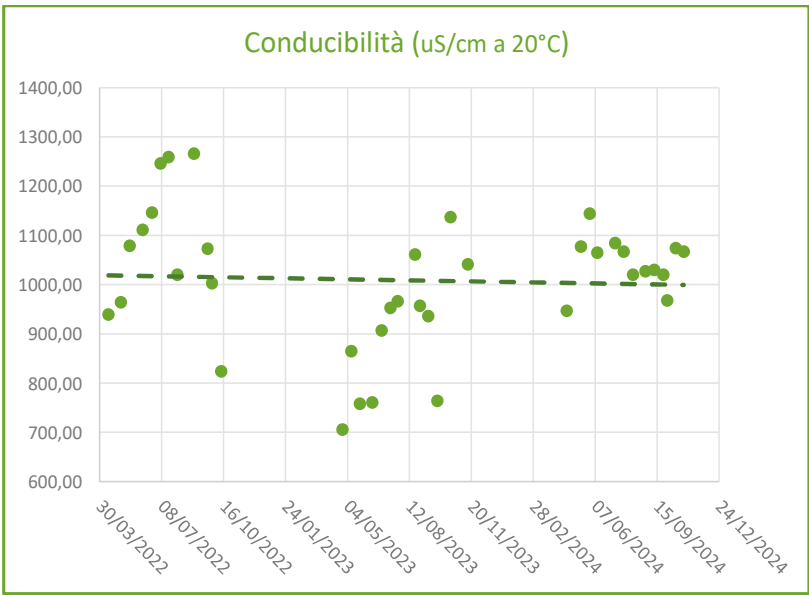


Figura 9: Analisi triennale della tendenza dei cloruri.

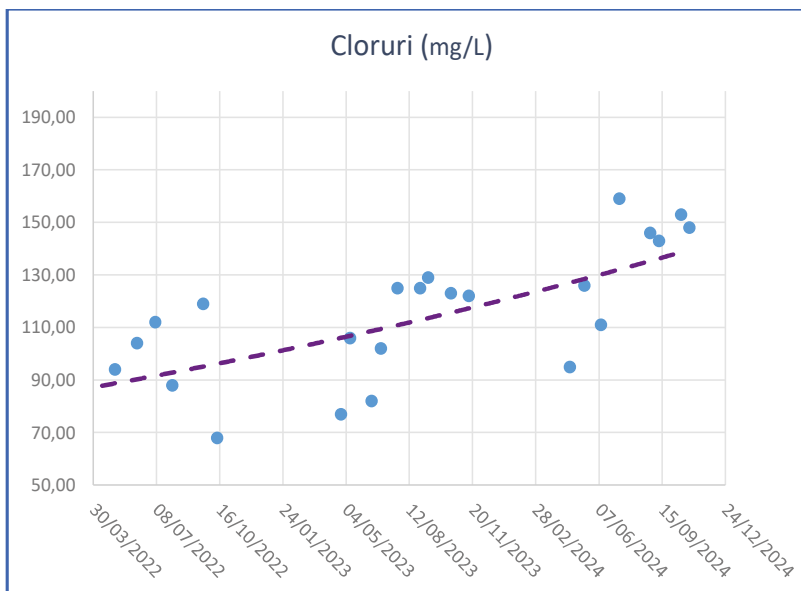
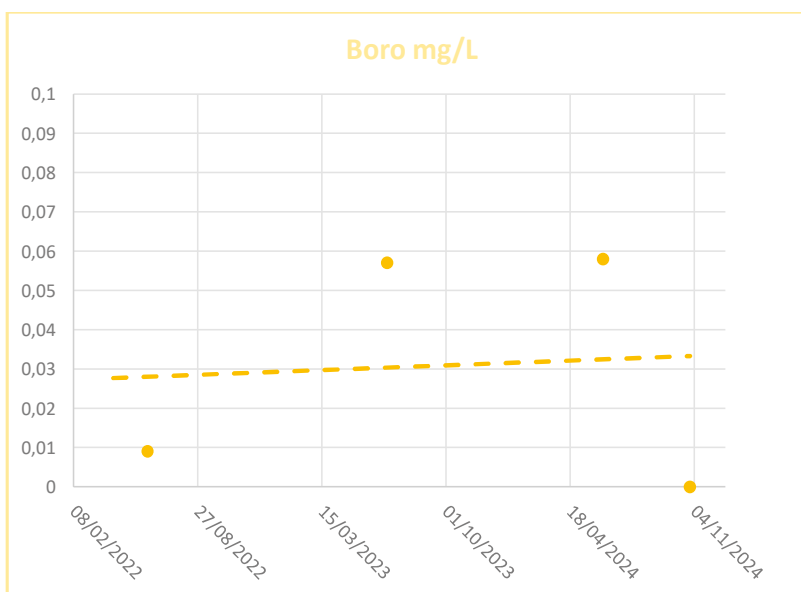


Figura 10: Analisi triennale della tendenza del boro.



Si riscontra una significativa variabilità nei valori del SAR, dei cloruri e della conducibilità elettrica rispetto al valore medio, con le linee di tendenza calcolate per i tre parametri che evidenziano una tendenza generale all'aumento, più marcata per i cloruri e meno evidente per il SAR.

Ad ogni buon conto, il parametro SAR e conducibilità elettrica, seppur tendenzialmente in aumento, assumono (anche per i risultati analitici superiori alla media) ancora valori accettabili dal punto di vista agronomico, in ragione delle colture praticate e della composizione media del suolo.

Anche il parametro Boro ha sempre assunto un valore molto al disotto di quello limite tanto da potergli associare un valore di rischio basso al pari degli altri metalli pesanti.

Ben diverse, invece, sono le considerazioni per il parametro cloruri che assume valori medi e massimi ben al di sopra dei valori consigliati riportati in letteratura scientifica.

È bene precisare che, in condizioni ordinarie, la risorsa idrica emunta dalle falde acquifere (risorsa convenzionale) possiede, sovente, valori di salinità più bassi o simili a quelli misurati sulle acque reflue affinate.

Nel caso di specie, purtroppo, a causa del noto fenomeno di intrusione salina, le acque di falda emunte dai pozzi ubicati in vicinanza delle aree costiere possono assumere valori di conducibilità, SAR e cloruri superiori rispetto a quelli misurabili sulle acque reflue affinate.

In Tabella 19 si riporta l'elenco di colture agrarie tipicamente coltivate nel contesto regionale ed il grado di sensibilità delle stesse rispetto alla salinità del suolo e dell'acqua irrigua sulla base dei dati ricavati dalla letteratura tecnico-scientifica.

Nelle colonne sono riportate le soglie della conducibilità elettrica dell'estratto di pasta satura del terreno (CEe) e quelle dell'acqua irrigua (CEw), entro le quali non si verificano significativi effetti di riduzione della produttività delle colture, ed i valori di CEe e di CEw per i quali si ha una riduzione totale della produzione.

Tabella 19: Sensibilità di alcune colture di interesse agrario alla salinità

Colture indicate dal Consorzio	Estratto saturo del terreno		Acqua irrigua		Grado di tolleranza (*)
	Soglia (CEe) (dS*m ⁻¹)	valori per produzione 0% (dS*m ⁻¹)	Soglia (CEw) (dS*m ⁻¹)	valori per produzione 0% (dS*m ⁻¹)	
olivo	2,7	14,0	1,8	8,0	MT
albicocco	1,6	5,8	1,1	3,8	MS
Arancio e limone	1,7	8,0	1,1	5,3	MS
Mandorlo	1,5	6,8	1,0	4,5	MS
Noce	1,7	8,0	1,0	5,5	MS
Pesco	1,7	6,5	1,1	4,3	MS
Vite	1,5	12,0	1,0	7,9	MS
(*) S = sensibile; MS = moderatamente sensibile; MT = moderatamente tollerante; T = tollerante					

In Tabella 20: Livelli di accettabilità di salinità dell'acqua irrigua si riportano i livelli di accettabilità della conducibilità elettrica delle acque irrigue rispetto alla tessitura del terreno, della sensibilità delle colture praticate e della piovosità media annua.

Dai dati in nostro possesso in ordine alla classe di tessitura caratteristica del suolo del comprensorio irriguo di riferimento (prevalentemente argilloso fino al 42% – cfr. paragrafo 2.4.2), alla piovosità media annua registrata in regione Puglia (550-600 mm/annui), si ricava che i limiti massimi di accettabilità della conducibilità elettrica dell'acqua irrigua variano tra i 1,5 dS*m⁻¹ per colture sensibili a 4,5 dS*m⁻¹ per colture semi-tolleranti.

Tabella 20: Livelli di accettabilità di salinità dell'acqua irrigua¹

Tessitura	limiti massimi di CEw (dS*m ⁻¹)

¹ Rao, D.L.N., SINGH (etc) (1994) Salinity management for sustainable agriculture – Central Soil Salinity Research Institute, Kamal, India;

	tolleranza delle colture	P<350 mm	350<P<500 mm	P>550 mm
Argillosa (> 30% argilla)	Sensibilil	1,0	1,0	1,5
	semi -tolleranti	1,5	2,0	3,0
	tolleranti	2,0	3,0	4,5
Medio impasto argillosa (20- 30% argilla)	Sensibilil	1,5	2,0	2,5
	semi -tolleranti	2,0	3,0	4,5
	tolleranti	4,0	6,0	8,0
Medio impasto sabbiosa (10- 20% argilla)	Sensibilil	2,0	2,5	3,0
	semi -tolleranti	4,0	6,0	8,0
	tolleranti	6,0	8,0	10,0
Sabbiosa (<10% argilla)	Sensibilil	-	3,0	3,0
	semi -tolleranti	6,0	7,5	9,0
	tolleranti	8,0	10,0	12,0
P = pioggia totale annua				

Al fine di completare la valutazione della qualità agronomica delle acque reflue affinate licenziabili dal sistema depurazione/impianto di affinamento, si riportano i dati contenuti Tabella 21: Classificazione delle acque irrigue in funzione del SAR, conducibilità elettrica e concentrazione alcuni ioni, ove vengono messi in relazione il parametro SAR e la conducibilità elettrica delle acque irrigue.

Dai dati forniti da Aqp, le acque reflue affinate possiedono un SAR che si attesta mediamente su un valore di 2,87 e una conducibilità elettrica che assume un valore medio di circa 0,98 dS*m⁻¹.

Tabella 21: Classificazione delle acque irrigue in funzione del SAR, conducibilità elettrica e concentrazione alcuni ioni²

Caratteristica		Limitazioni d'uso		
		Nessuna	Da leggere a moderate	Elevate
Salinità (influisce sull'acqua disponibile per la pianta)				
CEw	dS*m ⁻¹	<0,7	0,7-3,0	>3,0
TDS	mg*l ⁻¹	<450	450-2000	>2000
Infiltrabilità (influisce sulla velocità d'infiltrazione dell'acqua) (+)				
SAR		CEw	CEw	CEw
0-3		>0,7	0,7-0,2	<0,2
3-6		> 1,2	1,2-0,3	<0,3
6-12		>1,9	1,9-0,5	<0,5
12-20		>2,9	2,9-1,3	<1,3
20-40		>5	5-2,9	<2,9
Tossicità di certi ioni (influenza le colture sensibili)				
Sodio (++)	mg*l ⁻¹			
Metodi irrigui che non bagnano le foglie		<70	70-210	>210
Metodi irrigui che bagnano le foglie		<70	>70	
Cloro (++)	mg*l ⁻¹			
Metodi irrigui che non bagnano le foghe		<140	140-350	>350
Metodi irrigui che bagnano le foglie		<100	>100	
Boro	mg*l ⁻¹	<0,7	0,7-3,0	>3
Effetti diversi (influenzano le colture sensibili)				
Azoto nitrico	mg*l ⁻¹	<5	5-30	>30

² Ayers, R.S., Westcot, D.W. (1988) – Water quality for agriculture, FAO Irrigation and drainage Paper 29 Rev 1 (modificata);

Caratteristica		Limitazioni d'uso		
		Nessuna	Da leggere a moderate	Elevate
Bicarbonati (solo per i metodi irrigui che bagnano le foglie)	mg*l ⁻¹	<90	90-520	>520
Ph		Valori normali compresi tra 6,5 e 8,4		
(+) Per un dato SAR i danni sono minori al crescere del contenuto di sali totali; (++) In condizioni di bassa umidità dell'aria (<30%) sodio e cloro vengono assorbiti, da piante sensibili, direttamente dalle foglie;				

Sulla base delle caratteristiche fisico-chimiche medie dei terreni analizzati, le acque reflue affinate possono essere utilizzate per l'irrigazione delle colture praticate nel comprensorio irriguo di cui trattasi, adottando, soprattutto per le colture più sensibili, gli accorgimenti agronomici che minimizzino gli effetti connessi alla salinità e ai livelli di concentrazione raggiunti da alcune specie ioniche come i cloruri.

Tra questi vi è certamente la scelta del metodo irriguo, privilegiando la microirrigazione con impianti a goccia che evitano il contatto diretto con la pianta o con le parti erbacee più sensibili della pianta; ciò, oltre a ridurre il rischio microbiologico connesso all'uso di acque reflue affinate, determina anche la riduzione del rischio di fitotossicità legato all'alta concentrazione dei cloruri o del sodio delle acque impiegate.

La microirrigazione è particolarmente idonea all'uso di acque con grado di salinità medio/elevato, dato che consente di mantenere costantemente elevata l'umidità del terreno in prossimità dell'apparato radicale, evitando che i sali si concentrino nella soluzione circolante.

Nella pratica irrigua, in aggiunta, sarà necessario contemplare, nella definizione del volume di adacquamento (e più in generale del fabbisogno di irrigazione), il fabbisogno di lisciviazione (quantità di acque necessaria a dilavare i sali nella zona radicale), agendo anche su una riduzione dei turni irrigui, in modo tale da assicurare la presenza di acqua disponibile per l'assorbimento delle piante.

Tali accorgimenti agronomici assumeranno un peso maggiore nella gestione delle colture a ciclo primaverile-estivo, minore in quelle autunno-vernine, per le quali è più facilmente disponibile l'acqua piovana che, oltre a soddisfare il fabbisogno irriguo delle colture praticate, determina anche un effetto di dilavamento dei sali apportati con l'uso irriguo delle acque reflue affinate.

Nel capitolo successivo (KRM6) si andranno a descrivere le misure di controllo (prescrizioni e/o barriere preventive) che consentono di prevenire il rischio a valle del punto di conformità al fine di ritenerlo accettabile.

A tal fine sulla rete di distribuzione sarà individuato un punto di controllo in cui effettuare gli accertamenti analitici sulla qualità delle acque affinate.

Le modalità e le frequenze di campionamento saranno successivamente descritte nel capitolo "Piano di Monitoraggio" unitamente alle ulteriori analisi da effettuare sul sistema suolo/pianta per verificare l'effetto della pratica del riutilizzo di acque affinate nel corso del tempo.

6. QUADRO PRESCRITTIVO DI BASE E SUPPLEMENTARE (KRM6)

L'impianto di affinamento in esame è stato dimensionato nel recente passato per licenziare un refluo rispettoso dei valori limite del DM 185/2003 ed era già in esercizio alla data in cui è divenuto efficace il Reg UE 2020/741 (anno 2023) ed è entrato in vigore il DL 39/2023.

Confrontando i valori limite dei parametri contenuti nella tabella 2 allegato A al DL 39/2023 con quelli indicati nel DM 185/2003, emerge che le acque reflue affinate, attualmente erogabili dall'impianto, non possano rientrare nella classe di qualità A per il solo parametro BOD₅.

Pertanto, per le finalità connesse al presente Piano, le acque affinate in uscita dall'impianto di affinamento (punto di conformità) avranno classe di qualità B, come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 22: Classi di qualità delle acque affinate e tecniche di irrigazioni e utilizzi irrigui consentiti (fonte allegato A DL 39/2023)

Classe di qualità delle acque affinate	Categoria di coltura (*)	Tecniche di irrigazione
A	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è a diretto contatto con le acque affinate e le piante da radice da consumare crude.	Tutte.
B	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture per alimentazione animale (pascolo e colture da foraggio); colture non alimentari.	Tutte
C	Colture alimentari da consumare crude la cui parte commestibile è prodotta al di sopra del livello del terreno e non è a diretto contatto con le acque affinate; colture alimentari trasformate; colture alimentari non trasformate, comprese le colture utilizzate per l'alimentazione di animali da latte o da carne.	Irrigazione a goccia (**) o altra tecnica di irrigazione che eviti il contatto diretto con la parte commestibile della coltura
D	Colture industriali, da energia e da sementi	Tutte le tecniche di irrigazione (***)

È bene precisare che, per colture le cui parti eduli sono consumate crude, deve essere garantita l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli e/o l'adozione di ulteriori barriere ai sensi della lettera c del comma 4 dell'art. 5 del Reg UE 2020/741.

In ragione della valutazione del rischio condotta con metodo semi quantitativo, sono stati individuati in tabella 23 il set di parametri ed i relativi valori limite che le acque affinate di classe di qualità B dovranno rispettare al punto di conformità.

A tal proposito è necessario specificare quanto segue:

La salinità dell'acqua affinata sarà valutata attraverso la misura dei parametri SAR e conducibilità elettrica (espressa in $\mu\text{S}/\text{cm}$), sul presupposto che esiste la seguente correlazione empirica tra PSU e conducibilità elettrica, espressa in termini di dS/m misurata a 25°C: $\text{PSU} = \text{CE} * \approx 0,64$.

L'aggiunta del parametro SAR, come peraltro già previsto dal DM 185/2003, consentirà anche di valutare l'effetto dell'impiego delle acque affinate sul suolo.

In tabella 23, oltre al SAR ed in aggiunta ai parametri costituenti le prescrizioni minime previste tanto dal Reg UE 2020/741 quanto dall'allegato A al DL 39/2023, sono stati considerati anche i seguenti parametri aggiuntivi: COD, Cloruri, Sodio e Boro.

La tabella 23, per ogni parametro considerato, riporta il relativo valore limite definito o in funzione di una disposizione normativa (in tal caso tra diverse disposizioni normative si è considerata quella con valore limite più restrittivo) o in funzione della valutazione del rischio.

Le norme di settore attualmente vigenti, infatti, sulla base delle attuali conoscenze scientifiche, hanno già definito per alcuni parametri e per le correlate grandezze fisiche e chimiche i valori limite (VL), o valori soglia raccomandati, al disotto dei quali non sono prevedibili effetti negativi sulla biogeocenosi di interesse.

Il controllo di un più ampio set di parametri consentirà di aumentare il quadro informativo sulla qualità dell'acqua affinata riutilizzata ai fini irrigui ed il rispetto dei valori limite di riferimento confermerà il grado di accettabilità del rischio associato all'uso di tali acque.

La tabella 23 non contiene i parametri "Legionella spp." e "Nematodi intestinali", previsti dall'allegato A al DL 39/2023 e dalla tab.2 allegato 1 del Reg. UE 2020/741 in caso di rischio di diffusione per via aerea (Legionella spp.) ed in caso di irrigazione di pascoli o colture da foraggio (Nematodi intestinali).

Il mancato inserimento di tali due parametri è connesso alla necessità di implementare un sistema di monitoraggio della "Legionella spp" e dei "nematodi intestinali", attualmente assente.

Pertanto a valle del punto di consegna dovranno essere rispettate le seguenti 2 misure preventive di carattere generale:

- Le acque reflue affinate non potranno essere impiegate per l'irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che nebulizzano la vena d'acqua, in modo tale da non considerare il rischio di diffusione aerea della legionella spp;
- Le acque reflue affinate non potranno essere destinate per l'irrigazione di aree destinate al pascolo o di colture foraggere al fine di non considerare il rischio di infestazione di elminti.

Tabella 23: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura

	Parametro	Unità di misura	VL	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
1	Solidi sospesi totali (nota 1)	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
2	BOD ₅ (nota 1)	mg/L O ₂	20	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
3	COD (nota 1)	mg/L O ₂	100	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
4	Fosforo totale (nota 1)	mg P/L	2	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012	
5	Azoto totale (nota 1)	mg N/L	15	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012	
6	SAR (nota 2)		7	Limite in funzione di valutazione del rischio	
7	Conducibilità elettrica (nota 2)	µS/cm	3.000	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012	
8	Cloruri (nota 2)	mgCl/L	250	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
9	Escherichia coli (nota 3)	UFC/100 mL	100	Tabella 2 allegato a) al DL 39/2023	
10	Salmonella (nota 3)		Assente	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

Note alla 23

Le acque affinate sono considerate **conformi** alle prescrizioni della tabella 23 secondo quanto di seguito indicato:

1. i valori indicati per i parametri **BOD5, COD, SST, fosforo totale e azoto totale**, sono rispettati in almeno il 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile del 100% del valore indicato.
2. i valori indicati per i parametri **Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR** sono rispettati nel 90% dei campioni;
3. Il valore limite di E. coli è rispettato in almeno il 90 % dei campioni; **nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato**; invece per il **parametro Salmonella, il valore limite (Assente) è da riferirsi al 100% dei campioni** (prescrizione di cui al Reg UE 2020/741 e DL 39/2023);
4. i Campioni raccolti devono essere medio-compositi nell'arco delle 24 ore.

7. IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E BARRIERE (KRM 7)

7.1. SISTEMA IMPIANTO DEPURAZIONE/AFFINAMENTO

Le misure di controllo previste e analizzate vengono di seguito brevemente descritte e associate agli eventi pericolosi per i quali ne determinano una riduzione della probabilità di accadimento:

Tabella 24: Misure preventive e/o barriere agenti su impianto di depurazione/affinamento

Misura di Controllo	Descrizione sintetica	Pericolo associato	Evento pericoloso associato
Assenza eventi storici di extra Q	Controllo operativo o di sicurezza	Contaminazione per malfunzionamento Impianto	Eccessiva portata di arrivo all'impianto (Affluente)
Collaudo sismico delle strutture	Verifica strutturale in zona sismica	Fermo impianto per sisma	Rischio sismico (Generale)
Controllo delle forniture di disinfettante	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione batteriologica; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Controllo in situ e da remoto	Controllo operativo o di sicurezza	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento); Malfunzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malfunzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari)
Dispositivi antincendio revisionati	Prevenzione e protezione antincendio	Fermo impianto	Rischio Incendio (Generale)
Dosaggio Automatico di disinfettante	Sistema di erogazione automatica del reagente	Alterazione batteriologica; Fermo impianto di affinamento; Malfunzionamento lampade; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento);

			Malf funzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Formazione del personale per antincendio	Addestramento del personale per emergenze o gestione impianto	Fermo impianto	Rischio Incendio (Generale)
Manutenzione ordinaria e straordinaria	Intervento tecnico periodico su impianti	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Fermo impianto di affinamento; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malf funzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malf funzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Malf funzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malf funzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari)
Monitoraggio in continuo di parametri fisici	Controllo continuo dei parametri operativi	Alterazione chimica; Mancato trattamento	Affinamento - Malf funzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Malf funzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Perimetrazione Pericolosità idraulica (PAI - nessun rischio)	Delimitazione delle aree a rischio	Contaminazione per frana; Contaminazione per inondazione impianto; Fermo impianto per frana; Fermo impianto per inondazione	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI) (Generale); Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI) (Generale)
Perimetrazione pericolosità geomorfologica (PAI - nessun rischio)	Delimitazione delle aree a rischio	Contaminazione per frana; Fermo impianto per frana	Frana dovuta a pericolosità geomorfologica (PAI) (Generale)
Presenza di barriere idrauliche	Struttura di protezione da inondazioni	Contaminazione per inondazione impianto; Fermo impianto per inondazione	Inondazione impianto dovuta a pericolosità idraulica (PAI) (Generale)
Presenza di doppia vasca di chiariflocculazione	Controllo operativo o di sicurezza	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Alterazione chimica; Contaminazione per affluente non trattabile; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malf funzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malf funzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Malf funzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malf funzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari); Malf funzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari); Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Presenza di equalizzazione della portata in ingresso	Regolazione e stabilizzazione del flusso in ingresso	Contaminazione per malf funzionamento Impianto	Eccessiva portata di arrivo all'impianto (Affluente)
Presenza di filtri a batteria	Sistema filtrante multiplo per sicurezza	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Contaminazione per affluente non trattabile; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malf funzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malf funzionamento Filtrazione (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Malf funzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malf funzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari); Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Presenza di pompa di riserva per disinfettante	Dispositivo alternativo per continuità operativa	Fermo impianto di affinamento; Malf funzionamento lampade; Mancata disinfezione	Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Malf funzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malf funzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento)
Pulizia periodica lampade UV	Interventi regolari di pulizia	Alterazione batteriologica; Fermo impianto di affinamento; Malf funzionamento lampade; Mancata disinfezione; Mancato trattamento	Affinamento - Malf funzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Affinamento - Malf funzionamento Filtrazione (Affinamento); Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento);

			Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Rischio sismico (zona 4)	Controllo operativo o di sicurezza	Fermo impianto per sisma	Rischio sismico (Generale)
Stoccaggio del disinfettante in ambiente protetto	Conservazione sicura del disinfettante	Alterazione batteriologica; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Trattamento di disinfezione	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione batteriologica	Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Agglomerati autorizzati	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione chimica; Contaminazione per affluente non trattabile	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Alimentazione alternativa	Fonte di energia di riserva	Fermo impianto di affinamento; Fermo impianto per Blackout elettrico	
Formazione del personale addetto	Addestramento del personale per emergenze o gestione impianto	Abbassamento efficienza trattamenti secondari; Fermo impianto di affinamento; Fermo impianto per Blackout elettrico; Fermo impianto per malfunzionamento elettropompe; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento); Blackout elettrico (Trattamenti primari); Malfunzionamento elettropompe (Trattamenti primari); Malfunzionamento trattamenti primari (Trattamenti primari)
Monitoraggio scarichi su rete urbana	Controllo continuo dei parametri operativi	Alterazione chimica; Contaminazione per affluente non trattabile	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Presenza di pompe sostitutive	Controllo operativo o di sicurezza	Fermo impianto di affinamento; Malfunzionamento lampade; Mancata disinfezione	Alterazione del titolo di Cloro (Affinamento); Alterazione del titolo di Acido Peracetico (Affinamento); Blackout elettrico (Affinamento); Errato dosaggio Acido peracetico (Affinamento); Errato dosaggio Cloro (Affinamento); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento); Malfunzionamento lampade di Disinfezione con raggi UV (Affinamento); Malfunzionamento pompe dosatrici cloro (Affinamento)
Pulizia periodica filtri	Interventi regolari di pulizia	Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Filtrazione (Affinamento)
Sistema dosaggio (PAC e/o FeCl3) in manuale e/o automatico	Controllo operativo o di sicurezza	Alterazione chimica; Mancato trattamento	Affinamento - Malfunzionamento Chiariflocculazione (Affinamento); Malfunzionamento trattamenti secondari (Trattamenti secondari)
Trasmissione autocontrolli da scarichi autorizzati	Verifica della conformità degli scarichi	Contaminazione per affluente non trattabile	Scarichi accidentali o inappropriati (o illegali) (Affluente)
Ottimizzazione dei sistemi di trattamento per abbattimento di N e P	Controllo operativo o di sicurezza	Non conformità agli standard di qualità richiesti	Zone di vulnerabilità da nitrati (Generale)

Monitoraggio dei parametri chimico fisici	Verifica della conformità degli scarichi	Non conformità agli standard di qualità richiesti	Zone di vulnerabilità da nitrati (Generale)

In caso di black-out elettrico, si avrà il fermo dell'impianto di affinamento in quanto sprovvisto di sistema alternativo di alimentazione, con il conseguente arresto dell'erogazione di acque affinate.

I fenomeni di black-out sono solitamente temporanei e della durata di qualche ora; in tal caso il rischio associato alla mancata erogazione di acque affinate (rischio quantitativo in funzione del fabbisogno irriguo) risulta poco significativo se resta confinato a poche ore; ad ogni buon conto, il black-out potrebbe comportare un'alterazione della qualità delle acque affinate al punto di conformità.

In tal caso, l'Aqp dovrà comunque porre in essere le misure gestionali e di controllo in condizioni di emergenza di cui al **capitolo 9.1.3.**

Qualora, invece, si dovessero verificare prolungate interruzioni di alimentazione elettrica, l'impianto di affinamento interromperà l'erogazione, effettuando le opportune comunicazioni ai soggetti interessati.

Dall'analisi dei rapporti di prova relativi all'ultimo triennio è emerso che i principali rischi sono riconducibili ai trattamenti secondari, con particolare riferimento ai parametri BOD, SST, azoto ammoniacale (del 2023) ed Escherichiacoli (2024). In quest'ottica, al fine di individuare misure preventive e/o barriere efficaci applicabili a questa fase del processo, si propone di valutare la presenza e l'efficacia di strumenti e azioni mirate alla mitigazione del rischio.

Per garantire il rispetto dei limiti stabiliti dal DM 185/2003, si procederà a mantenere concentrazioni più elevate di ossigeno all'interno della vasca, con l'obiettivo di ridurre i livelli di azoto ammoniacale. Inoltre, verrà effettuato un intervento settimanale di pulizia generale delle parti di impianto terziario, con particolare attenzione alla sezione di disinfezione.

Infine, l'analisi dell'andamento registrato nell'ultimo anno (2024) evidenzia come i valori di SST e azoto ammoniacale si siano costantemente mantenuti all'interno dei range previsti dai rispettivi limiti di riferimento.

7.2. VASCA DI ACCUMULO ACQUE AFFINATE E SISTEMA RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Come indicato al capito 6 (KRM6) le acque affinate di qualità B licenziate dall'impianto di Acquaviva delle Fonti non potranno essere impiegate:

- Per l'irrigazione di colture in ambienti confinati (es serre) e/o con l'utilizzo di sistemi di erogazione che **nebulizzano** la vena d'acqua in modo tale da non considerare il rischio di diffusione aerea della legionella spp;
- Per l'irrigazione di aree **destinate al pascolo o di colture foraggere** al fine di non considerare il rischio di infestazione di elminti.

Le misure di controllo da applicare sulla rete di distribuzione e utilizzatori finali sono sinteticamente indicate in Tabella 25.

Tabella 25: Vasca di accumulo acque affinate e misure di controllo su rete di distribuzione

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
RETE DI DISTRIBUZIONE	Malfunzionamento sistema di sollevamento;	Manutenzione programmata; Presenza di pompe sostitutive; Alimentazione alternativa;
	Contaminazione del sistema di distribuzione;	Manutenzione programmata della rete; Lavaggi stagionali pre e post utilizzo;
	Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete;	Controllo periodico della presenza di perdite; Interventi programmati in funzione della vetustà della rete;
	Sviluppo di biomasse nelle reti e in sistemi di accumulo terminali;	Lavaggi stagionali pre e post utilizzo; Svotamento/utilizzo delle acque affinate entro le successive 48 h soprattutto in presenza di sistemi di accumulo privato o controllo dello sviluppo microbico/biomassa con disinfezione supplementare; Adeguate e continua formazione degli utilizzatori;
	Incrostazioni ed intasamenti reti	Manutenzione programmata della rete; Lavaggi stagionali pre e post utilizzo;
	Errori umani dovuti all'inadeguatezza della formazione e delle informazioni sull'uso consentito;	Adeguate e continua formazione degli utilizzatori; Adeguate comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza;
	Tempi e modalità di distribuzione delle acque affinate per irrigazione inadeguati;	Adeguate e continua formazione degli utilizzatori;

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
UTILIZZATORI FINALI	Contatto diretto ed accidentale con acque reflue affinate;	Adeguata e continua formazione degli utilizzatori Utilizzo dei DPI; Definizione di distanze minime di sicurezza per ridurre l'esposizione umana ed ambientale; Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza; Uso di segnaletica che indichi che l'acqua non è potabile;
	Tempi e modalità di irrigazione inadeguati;	Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; controllo della giacitura del suolo e della saturazione idrica del terreno; impostazione di corretti turni irrigui e volumi di adacquamento in funzione delle caratteristiche del terreno e delle esigenze idriche delle colture praticate;
	Sovradosaggio fertilizzanti;	Adeguata e continua formazione degli utilizzatori Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza
	Assenza di manutenzione della rete irrigua terminale;	Adeguata e continua formazione degli utilizzatori; Adeguata comunicazione e sensibilizzazione dell'utenza; Controllo dell'ostruzione dei gocciolatori nei sistemi di irrigazione a goccia;

PARTE DEL SISTEMA	EVENTO PERICOLOSO	MISURE DI CONTROLLO
VASCA DI ACCUMULO	Eutrofizzazione vasca di accumulo (Accumulo); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento);	Manutenzione ordinaria e straordinaria
	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo);	Perimetrazione Pericolosità idraulica (PAI - nessun rischio
	Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo);	Presenza di barriere idrauliche
	Errore umano su vasca di accumulo (Accumulo); Esposizione accidentale vasca di accumulo (Accumulo); Eutrofizzazione vasca di accumulo (Accumulo); Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo)	Presenza di copertura vasca di accumulo
	Esposizione accidentale vasca di accumulo (Accumulo)	Controllo degli accessi
	Errore umano su vasca di accumulo (Accumulo); Esposizione accidentale vasca di accumulo (Accumulo); Eutrofizzazione vasca di accumulo (Accumulo); Eventi di forza maggiore su vasca di accumulo (Accumulo); Malfunzionamento elettropompe (Affinamento);	Formazione del personale addetto
	Esposizione accidentale vasca di accumulo (Accumulo)	Sistema di impermeabilizzazione

7.2.1. IMPIEGO DI ULTERIORI BARRIERE A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ

In ragione della classe di qualità delle acque affinate licenziabili attualmente dall'impianto (classe B) e degli esiti della valutazione del rischio, **qualora non si riesca a garantire l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli da consumare crude**, dovranno essere adottate, sul sistema di distribuzione delle acque affinate del comprensorio irriguo di riferimento, **ulteriori barriere fisiche (cfr. art. 5 comma 4 lettera c del Reg UE 2020/741)**.

Nella seguente Tabella 26 (adattata dalla tabella 2 della norma ISO 16075:2020 cfr. documento di orientamento a sostegno del regolamento UE 2020/741) sono indicati alcuni esempi di barriere supplementari da implementare sulla rete di distribuzione delle acque affinate, correlate alla previsione di riduzione logaritmica attesa degli agenti patogeni:

Tabella 26: Esempi di ulteriori barriere su rete di distribuzione e riduzione log agenti patogeni

Tipo di Barriera	Applicazione	Riduzione log agenti patogeni	Numero di Barriere
Irrigazione a goccia	Irrigazione a goccia di colture a basso fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 25 cm dal suolo	2	1
	Irrigazione a goccia di colture ad alto fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo	4	2
	Subirrigazione a goccia in cui l'acqua non risale per capillarità verso la superficie del terreno	6	3
Irrigazione a pioggia e a Spruzzo	Irrigazione di colture a basso fusto situate ad almeno 25 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	2	1
	Irrigazione di alberi da frutto situati ad almeno 50 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	4	2
Copertura resistente ai raggi solari	Nell'irrigazione a goccia, dove il foglio pacciamento separa la zona irrigata dalla parte aerea degli ortaggi	Da 2 a 4	1
Disinfezione supplementare sul campo	Disinfezione di basso livello (< 1 mg/l di cloro totale dopo 30 minuti di clorazione)	2	1
	Disinfezione di alto livello (≥ 1 mg/l di cloro totale dopo 30 minuti di clorazione)	4	2
Soppressione degli agenti patogeni	Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione	Da 1 a 2
Lavaggio dei prodotti prima della vendita	Lavaggio degli ortaggi da insalata, delle verdure e della frutta con acqua potabile	1	1
Disinfezione dei prodotti prima della vendita	Lavaggio degli ortaggi da insalata, delle verdure e della frutta con debole soluzione disinfettante e risciacquo con acqua potabile	1	1

Pertanto, nel caso della filiera di riuso esaminata, potranno essere applicate le ulteriori barriere indicate in tabella 26, o ulteriori barriere accreditate non indicate nella succitata tabella, ma aventi una equivalente capacità di riduzione logaritmica degli agenti patogeni.

Tabella 27: Ulteriori barriere da adottare su rete di distribuzione in funzione delle colture praticate

Tipologia di colture	Metodo irriguo	barriere accreditate	Numero di barriere
Ortaggi da foglia coltivati sulla superficie del terreno da consumare crudi (ad esempio lattuga, spinaci, cavolo, cavolo cinese, sedano). Colture alimentari da consumare crude, che crescono al di sopra del livello del terreno con la parte commestibile a meno di 25 cm dal suolo (ad esempio peperone, pomodoro, cetriolo, zucchina, fave)	Irrigazione a goccia	Subirrigazione a goccia in cui l'acqua non risale per capillarità verso la superficie del terreno	3
		Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Disinfezione supplementare di basso livello	1
		Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione
Colture alimentari che possono essere consumate crude e che crescono all'interno del terreno (ad esempio carota, ravanella, cipolla)	Irrigazione a goccia o Irrigazione per aspersione solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri	Disinfezione supplementare di basso livello	1
		Sostegno alla soppressione degli agenti patogeni mediante sospensione o interruzione dell'irrigazione prima della raccolta	Da 0,5 a 2 al giorno di sospensione
Colture alimentari da consumare crude, che crescono al di sopra del livello del terreno con la parte commestibile a più di 25 cm dal suolo	Irrigazione a goccia	Pacciamatura per separazione fisica tra parti commestibili e acque impiegate	1
		Disinfezione supplementare di basso livello	1
Colture alimentari che crescono al di sopra del livello del terreno la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo, con buccia commestibile (alberi di frutti con	Irrigazione a goccia	Irrigazione a goccia di colture ad alto fusto la cui parte commestibile si trova ad almeno 50 cm dal suolo	1

Tipologia di colture	Metodo irriguo	barriere accreditate	Numero di barriere
buccia commestibile: mela, prugna, pera, pesca, albicocca, kaki, ciliegia, agrumi); o alberi di frutti da consumare previa sbucciatura (kiwi, melograno). Alberi di frutti da consumare previa trasformazione (ad esempio olive)	Irrigazione per aspersione solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri	Irrigazione di alberi da frutto situati ad almeno 50 cm dal getto dell'irrigatore o del microspruzzatore	1
colture alimentari trasformate;	Irrigazione a goccia; irrigazione per aspersione o altri metodi irrigui solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri		
Prato erboso e piante ornamentali	Irrigazione a goccia		
	irrigazione a pioggia o altri metodi irrigui solo su piante tolleranti alla salinità e ai Cloruri	I sistemi irrigui devono evitare la diffusione di aerosol (effetto di nebulizzazione); l'irrigazione per aspersione delle aree a verde deve avvenire in ore notturne o in aree interdette alla fruizione durante l'irrigazione; scelta di essenze vegetali tolleranti alla salinità e all'alta concentrazione dei cloruri	1

8. MISURE DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SISTEMA E MONITORAGGIO AMBIENTALE (KRM 8-9-10-11)

Vengono individuate procedure e protocolli per il controllo della qualità del sistema e per il sistema di monitoraggio ambientale.

I programmi di monitoraggio operativo e ambientale garantiscono un'adeguata efficienza del sistema. Essi devono comprendere protocolli, programmi (ad esempio ubicazione, parametri, frequenza) e procedure riguardanti almeno le prescrizioni relative alle attività ordinarie di monitoraggio e gli eventuali parametri e limiti aggiuntivi individuati come prescrizioni supplementari nella valutazione del rischio (KRM6).

8.1. PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO (KRM 8)

8.1.1. PROTOCOLLI OPERATIVI E DI CONTROLLO IMPIANTO DI DEPURAZIONE/AFFINAMENTO

Con riferimento all'impianto di depurazione comprensivo delle stazioni di affinamento si farà riferimento ai documenti costituenti il Piano di gestione di cui al RR n. 13/2017: disciplinare di gestione ordinaria, programma di manutenzione e relative procedure operative.

8.1.2. PROTOCOLLO OPERATIVO E DI CONTROLLO RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

Con riferimento alla rete di distribuzione irrigua e sulla base delle misure di controllo di cui al capitolo 7 (KRM 7) sub. 7.2, si riporta sotto forma tabellare il seguente protocollo operativo e di controllo redatto sulla base delle conoscenze attualmente disponibili:

Tabella 28: Protocollo operativo e di controllo rete di distribuzione

COMPONENTE DEL SISTEMA	ATTIVITÀ	FREQUENZA
Impianto di sollevamento	Manutenzione programmata; Verifica della presenza di pompe sostitutive e della presenza/funzionamento del sistema di alimentazione alternativa;	secondo piano di manutenzione e/o secondo capitolato speciale d'appalto
Rete di distribuzione	Controllo periodico della presenza di perdite e interventi di manutenzione programmata della rete in funzione della vetustà della stessa; Operazioni di spurgo/lavaggio della rete pre e post utilizzo per evitare l'incremento della carica microbica, incrostazioni ed intasamenti per sviluppo biomassa e/o dosaggio continuo di prodotto sanificante per azione batteriostatica; Svotamento/utilizzo delle acque affinate entro le successive 48 h o implementazione della disinfezione supplementare per controllo dello sviluppo microbico/biomassa;	giornaliero e/o secondo capitolato speciale d'appalto secondo necessità.
Sistemi di irrigazione degli utilizzatori finali	Implementazione di un sistema di gestione della distribuzione irrigua delle acque affinate che tenga conto dei fabbisogni irrigui delle colture praticate, delle caratteristiche morfologiche (pendenze, giaciture) e pedologiche dei campi da irrigare, per stabilire corretti turni irrigui e volumi di adacquamento,	giornaliera e/o secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto

COMPONENTE DEL SISTEMA	ATTIVITÀ	FREQUENZA
	evitando fenomeni indesiderati (ristagni idrici, ruscellamento superficiale, danni su colture); Aggiornamento costante dei dati relativi agli ordinamenti colturali praticati dagli utenti finali; Implementazione di canali di comunicazione con gli utilizzatori finali adeguati a criteri di rapidità di attivazione delle misure gestionali, soprattutto di quelle emergenziali; rispetto prescrizioni di cui alla tabella 27 (ulteriori barriere); Controllo dell'ostruzione dei gocciolatoi nei sistemi di irrigazione a goccia; Lavaggi e/o spurghi stagionali pre e post utilizzo; Definizione di distanze minime di sicurezza per ridurre l'esposizione umana ed ambientale; Uso di segnaletica che indichi che l'acqua non è potabile; Utilizzo dei DPI; Adeguata e continua formazione degli utilizzatori;	

8.1.3. PROCEDURE OPERATIVE/GESTIONALI

Si elencano le ulteriori prassi operative/gestionali che dovranno essere implementate lungo tutta la filiera al fine di garantire il rispetto del quadro prescrittivo di cui al capito 5 (KRM6):

1. L'Aqp dovrà programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo tale da salvaguardare la stagione irrigua, secondo il programma annuale di riutilizzo stabilito dal Gestore della rete di distribuzione;
2. Il gestore della rete di distribuzione potrà comunicare un'eventuale variazione del "programma di riutilizzo annuale" applicato nell'anno precedente entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di inizio della stagione irrigua, al fine di consentire ad Aqp la programmazione delle proprie attività;
3. Il gestore della rete, anche qualora non intervengano modifiche al programma di riutilizzo, è comunque obbligato a comunicare annualmente ad AQP la data effettiva dell'inizio della stagione irrigua, in ragione delle necessità delle utenze da servire, onde massimizzare l'impiego dell'acqua affinata; per le medesime ragioni, il gestore della rete di distribuzione dovrà annualmente comunicare la data effettiva della chiusura della stagione irrigua;
4. prima dell'inizio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) e quello della rete di distribuzione, comunicheranno i nomi dei referenti e i relativi contatti (recapiti telefonici e/o indirizzi e-mail), anche al fine di assicurare un tempestivo ed efficace trasferimento di informazioni connesse al verificarsi di situazioni imprevedibili; l'eventuale modifica di tali riferimenti durante la stagione irrigua dovrà essere tempestivamente comunicata;

5. durante la stagione irrigua, l'AQP dovrà trattare nell'impianto di affinamento le acque reflue depurate, in funzione del fabbisogno irriguo e sino alla concorrenza massima strutturale impiantistica, e consegnarle al Gestore della rete di distribuzione che si impegna a prelevarle integralmente ed a provvedere alla successiva distribuzione nel comprensorio irriguo indicato nella documentazione trasmessa per la redazione del Piano di Gestione; ad ogni buon conto, nel caso in cui la portata trattata dall'impianto di depurazione risulti superiore a quella richiesta per il riutilizzo irriguo, i volumi idrici eccedenti (di reflui) non dovranno essere affinati, ma scaricati nel recettore finale associato all'impianto di depurazione, nel rispetto dei valori limiti *ex lege* applicabili;
6. L'Aqp, in qualità di gestore dell'impianto di depurazione/affinamento dovrà rispettare quanto segue:
 - a. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione la necessità di garantire la qualità delle acque reflue affinate per il riutilizzo, applicando il protocollo di accettazione per il rilascio dell'autorizzazione all'allaccio di nuove utenze; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
 - b. dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico, il riutilizzo delle acque reflue affinate e dei fanghi di depurazione, nonché la qualità del corpo recettore; il gestore dovrà trasmettere la comunicazione preventiva completa delle informazioni indicate al comma 5 dell'art. 110 del TUA;
 - c. durante la stagione irrigua, potrà sospendere la fornitura delle acque affinate per le motivazioni e con le modalità che seguono:
 - I. previa comunicazione trasmessa, con congruo anticipo, al gestore della rete di distribuzione, e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capito 2, in caso di esecuzione di interventi manutentivi che possano incidere sulla qualità e quantità dell'effluente affinato; in tale caso nella comunicazione dovranno essere specificate la natura, tempi, durata dei suddetti interventi manutentivi e le motivazioni che non hanno consentito di programmarli al di fuori della stagione irrigua;
 - II. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, il Gestore della rete di distribuzione, per proprie ragioni di opportunità, decida di non utilizzare in parte o in tutto la risorsa e comunichi formalmente tale intendimento;
 - III. previa comunicazione ai succitati soggetti, qualora durante la stagione irrigua, anche in mancanza di comunicazione formale da parte del gestore della rete di irrigazione, si dovesse verificare che la risorsa affinata non venga prelevata, in parte o in tutto, per un tempo superiore a 48 ore, in difformità a quanto previsto nel programma annuale di utilizzo della risorsa irrigua;
 - IV. qualora si verificassero i precedenti casi di sospensione, l'AQP dovrà restituire all'ambiente (nel corpo recettore) un refluo (sia che si tratti di scarico diretto del depuratore che di scarico alternativo dalla vasca di compenso) rispettoso quantomeno dei valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;
7. Il Gestore della rete di distribuzione dovrà rispettare quanto segue:
 - a. qualora si verificassero le circostanze del precedente sub 6c) punti III e IV, dovrà comunicare ad AQP e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capitolo 3, i tempi di non utilizzazione della risorsa affinata e le opportune motivazioni, onde evitare inutili sprechi di risorse;
 - b. potrà attivare lo scarico alternativo per le finalità prefissate dal protocollo operativo (tabella 28) e per evitare gli eventi pericolosi di cui alla Tabella 25; le acque rilasciate mediante lo scarico alternativo/emergenza dovranno comunque rispettare i valori limite di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del TUA;

- c. dovrà informare e formare gli utilizzatori finali delle pratiche gestionali indicate nel presente documento (Tabella 25), tabella 27, tabella 28;
- d. dovrà prevedere, anche attraverso l'aggiornamento dei contratti in essere, l'attivazione di forme obbligatorie di comunicazione da parte degli utenti finali degli ordinamenti colturali praticati e/o di eventuali modifiche intervenute in corso d'opera, al fine di consentire l'implementazione del sistema di gestione e di comunicazione indicato nella tabella 28.

8.2. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE ED IGIENICO SANITARIO (KRM 9)

Il presente piano di monitoraggio stabilisce il numero minimo di controlli di conformità e di autocontrolli da effettuare durante l'impiego delle acque reflue affinate (stagione irrigua definita nel programma di riutilizzo annuale) lungo tutta la filiera del riutilizzo, al fine di:

1. verificare la conformità delle acque affinate rilasciate dal gestore dell'impianto di affinamento al punto di conformità, secondo il set di parametri, i valori limite e le note di cui alla tabella 23;
2. monitorare la qualità delle acque affinate a valle del punto di conformità e fino agli utilizzatori finali;
3. monitorare eventuali effetti del riutilizzo delle acque affinate sulle matrici ambientali coinvolte (suolo, acque superficiali, acque sotterranee), nonché sui prodotti agricoli ottenuti da piante irrigate con le acque affinate;
4. attivare protocolli di monitoraggio in condizioni emergenziali o a seguito della mancata conformità delle acque affinate rispetto al set di parametri, ai valori limite e alle note di cui alla tabella 23.

8.2.1. MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE REFLUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ

Il Gestore dell'impianto di affinamento ed Arpa Puglia stabiliscono un sistema di rilevamento e di trasmissione dati, ritenuto da quest'ultima idoneo, al fine di poter assimilare gli autocontrolli del Gestore ai controlli di conformità effettuati da Arpa Puglia.

I parametri ed i valori limite da accertare saranno quelli indicati Tabella 23: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura che qui si ripropone integralmente:

Tabella 23: prescrizioni di qualità delle acque affinate di tipo B ai fini irrigui in agricoltura

	Parametro	Unità di misura	VL	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
1	Solidi sospesi totali (nota 1)	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
2	BOD ₅ (nota 1)	mg/L O ₂	20	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
3	COD (nota 1)	mg/L O ₂	100	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
4	Fosforo totale (nota 1)	mg P/L	2	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012	
5	Azoto totale (nota 1)	mg N/L	15	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012	
6	SAR (nota 2)		7	Limite in funzione di valutazione del rischio	
7	Conducibilità elettrica (nota 2)	μS/cm	3.000	Limiti max DM 185/03 RR 8/2012	
8	Cloruri (nota 2)	mgCl/L	250	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
9	Escherichia coli (nota 3)	UFC/100 mL	100	Tabella 2 allegato a) al DL 39/2023	
10	Salmonella (nota 3)		Assente	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

Note Tabella 23

Le acque affinate sono considerate **conformi** alle prescrizioni della tabella 23 secondo quanto di seguito indicato:

1. i valori indicati per i parametri **BOD₅, COD, SST, fosforo totale e azoto totale**, sono rispettati in almeno il 90% dei campioni; nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile del 100% del valore indicato.
2. i valori indicati per i parametri **Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR** sono rispettati nel 90% dei campioni;
3. Il valore limite di E. coli è rispettato in almeno il 90 % dei campioni; **nessuno dei valori dei campioni eccede la deviazione massima ammissibile di 1 unità logaritmica rispetto al valore indicato**; invece per il **parametro Salmonella, il valore limite (Assente) è da riferirsi al 100% dei campioni** (prescrizione di cui al Reg UE 2020/741 e DL 39/2023);
4. i Campioni raccolti devono essere medio-compositi nell'arco delle 24 ore.

8.2.1.1. FREQUENZA CONTROLLI ANALITICI SU ACQUE AFFINATE AL PUNTO DI CONFORMITÀ E RELATIVE NOTE

Con riguardo ai parametri di cui alla tabella 23, dovrà essere rispettata la seguente frequenza di controlli da parte dei soggetti preposti:

Tabella 29: Parametri da monitorare e frequenze

Soggetto preposto	Parametri da monitorare	Tipologia di controllo	Frequenza	Punto di campionamento
AQP	SST, COD*, E.COLI	Autocontrollo assimilato a controllo di conformità	Settimanale	Punto di conformità
AQP	BOD ₅ , N.tot, P.tot, SALMONELLA SPP, CLORURI, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA, SAR	Autocontrollo assimilato a controllo di conformità	Quindicinale	Punto di conformità
ARPA PUGLIA	SST, COD*, E.COLI, N.tot, P.tot, BOD ₅ , SALMONELLA SPP, CLORURI, CONDUCIBILITÀ ELETTRICA, SAR.	Controllo di conformità	Una volta al mese	Punto di conformità
* In ragione della stabilità nel tempo del rapporto COD/BOD ₅ registrabile per le acque reflue dell'impianto di Acquaviva delle Fonti, si sceglie di misurare il solo COD nei controlli analitici con frequenza settimanale				

NOTE:

1. L'Aqp dovrà trasmettere, con un preavviso di un mese, il calendario dei controlli analitici di propria competenza, al fine di poter consentire ad Arpa Puglia ed al gestore della rete di distribuzione di effettuare controlli in contraddittorio, qualora ritenuti necessari; in tal caso il gestore della rete di distribuzione dovrà comunque effettuare gli accertamenti analitici secondo le metodiche indicate in tabella 23;

2. L'accertamento di eventuali fuori limite dovrà essere tempestivamente comunicato al fine di adottare le misure gestionali correttive consequenziali; i valori oltre le soglie di tabella 23 dei parametri microbiologici (E. Coli e Salmonella) dovranno essere comunicati "ad horas" al gestore dell'impianto di affinamento attraverso gli opportuni canali comunicativi in modo da adottare le specifiche misure gestionali;
3. Nel calcolo delle % di tolleranza indicate nelle note alla tabella 23, dovranno essere considerati gli accertamenti analitici condotti sia dal gestore dell'impianto di affinamento che da Arpa Puglia; qualora vi siano accertamenti in contraddittorio varranno le seguenti indicazioni:
 - a. Qualora le analisi in contraddittorio abbiano fornito risultati comparabili, saranno conteggiate come unico accertamento analitico;
 - b. Qualora invece le analisi in contraddittorio presentassero, per uno o più parametri, risultati contrastanti, ovvero sia uno o più valori anomali e/o non conformi in uno dei due rapporti di prova, ma non confermato nell'altro, si adotteranno i seguenti indirizzi:
 - i. In caso di prove accreditate in entrambi i laboratori secondo la norma UNI EN ISO 17025, i risultati contrastanti non verranno conteggiati nel calcolo delle % di tolleranza indicate nella tabella 23; tale indirizzo varrà anche nel caso in cui le prove non siano accreditate in entrambi i laboratori ai sensi della predetta norma UNI;
 - ii. In caso di prove accreditate secondo la norma UNI EN ISO 17025 solo in uno dei due laboratori a confronto, verranno presi in considerazione soltanto i risultati delle prove accreditate per il calcolo delle % di tolleranza indicate nella tabella 23.

8.2.1.2. MONITORAGGIO DI ULTERIORI PARAMETRI PRIMA DELL'AVVIO DELLA STAGIONE IRRIGUA O AL VERIFICARSI DI ARRIVO DI REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE.

In ragione degli esiti della valutazione del rischio effettuata anche in funzione della serie storica dei monitoraggi analitici condotti sull'effluente depurato ai sensi della Direttiva 91/271 CEE e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (tabb. 1-3 all. V alla parte III), non sono emersi significativi superamenti di ulteriori parametri rispetto a quelli indicati in tabella 23, tanto da attribuirgli un valore di rischio basso.

È bene precisare, infatti, che il depuratore in esame è sottoposto al costante monitoraggio della qualità dei reflui in uscita che contempla anche l'analisi dei parametri previsti dalla tab. 3 all. V alla parte III del TUA, ivi inclusi il set dei metalli pesanti.

Ad ogni buon conto, anche in ragione del verificarsi di eventuali scarichi anomali e dell'andamento del monitoraggio già condotto sulla qualità dell'effluente, prima dell'avvio della stagione irrigua il gestore dell'impianto di affinamento dovrà effettuare, **al punto di conformità**, un accertamento analitico dei parametri di cui alla seguente tabella 30, che sono aggiuntivi a quelli della tabella 23.

Ciò al fine di sottoporre a **monitoraggio ambientale** quei parametri che potrebbero esplicare un effetto sulle matrici ambientali coinvolte dalla pratica del riutilizzo delle acque affinate, qualora presenti in concentrazioni superiori ai limiti consentiti.

Come sarà indicato nelle procedure gestionali di emergenza, l'analisi dei parametri di tabella 30 dovrà essere effettuata, **al punto di conformità**, anche ogni qualvolta si verifichi l'arrivo all'impianto di depurazione di reflui qualitativamente anomali durante la stagione irrigua.

Tabella 30: Parametri da monitorare prima dell'avvio della stagione irrigua

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
pH		6 - 9,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
Materiali grossolani		Assenti	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Alluminio	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Arsenico	mg/L	0,02	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Bario	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Berillio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Boro	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cadmio	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cobalto	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cromo totale	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cromo VI	mg/L	0,005	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Ferro	mg/L	2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Litio	mg/L	2,5	RR 8/2012	
Manganese	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Mercurio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Molibdeno	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Nichel	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Piombo	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Rame	mg/L	1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Selenio	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Stagno	mg/L	3	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Tallio	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Vanadio	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Zinco	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cianuri totali (come CN)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solfuri	mgH ₂ S/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

Parametro	Unità di misura	VLE	Norma di riferimento con valore più restrittivo	Protocolli analitici
Solfiti	mgSO ₃ /L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solfati	mgSO ₄ /L	500	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Cloro attivo	mg/L	0,2	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Fluoruri	mgF/L	1,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	10	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Oli minerali (nota 1)	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Fenoli totali	mg/L	0,1	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Pentaclorofenolo	mg/L	0,003	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Aldeidi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
PCE, TCE (somma)	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solventi clorurati totali	mg/L	0,04	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Triometani (somma conc.)	mg/L	0,03	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solventi org. aromatici tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Benzene	mg/L	0,001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Benzo(a)pirene	mg/L	0,00001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Solventi organici azotati tot.	mg/L	0,01	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Tensioattivi totali	mg/L	0,5	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Pesticidi clorurati (ciasc.) (nota 2)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Pesticidi fosforati (ciasc.)	mg/L	0,0001	Limite DM 185/03 RR 8/2012	
Altri pesticidi totali	mg/L	0,05	Limite DM 185/03 RR 8/2012	

NOTE:

1. Tale sostanza deve essere assente dalle acque reflue recuperate destinate al riutilizzo, secondo quanto previsto al paragrafo 2.1 dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06 per gli scarichi sul suolo. Tale prescrizione si intende rispettata quando la sostanza è presente in concentrazioni non superiori ai limiti di rilevabilità dei metodi analitici di riferimento, definiti e aggiornati con apposito decreto ministeriale, ai sensi del paragrafo 4 dell'Allegato 5 Parte III del D.Lgs. 152/06. Nelle more di tale definizione, si applicano i limiti di rilevabilità riportati in tabella;

2. Il valore di parametro si riferisce ad ogni singolo pesticida. Nel caso di Aldrina, Dieldrina, Eptacloro ed Eptacloro epossido, il valore parametrico è pari a 0,030 g/l;
3. In caso di accertamento analitico effettuato prima dell'avvio dell'erogazione di acque affinate, se il valore puntuale di uno o più parametri indicati in tabella 30 risulterà superiore ai limiti ivi indicati, allora nelle 48 h lavorative successive verrà eseguito un ulteriore controllo con i possibili seguenti scenari:
 - a. I valori limite sono rispettati e fermo restando anche l'accertamento del rispetto dei limiti dei parametri di cui alla tabella 23 l'acqua affinata può essere erogata;
 - b. nel caso in cui il problema dovesse persistere ma i superamenti si mantenessero entro la tolleranza del 100 % dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; il servizio di erogazione dell'acqua affinata potrà provvisoriamente essere attivato, aggiungendo ai controlli quindicinali di cui alla Tabella 29 anche i parametri che hanno presentato i fuori limite di tabella 30, al fine di verificarne l'andamento; qualora i superamenti dovessero persistere, anche in ragione delle specie chimiche coinvolte e dei valori assunti, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà interrompere l'erogazione di acque affinate, sentita l'Autorità competente, l'Arpa Puglia e l'Asl competente;
 - c. nel caso in cui il problema dovesse persistere con superamenti oltre la tolleranza del 100% dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; l'avvio dell'erogazione delle acque affinate potrà avvenire solo dopo il rispetto dei valori limite;
4. i Campioni raccolti devono essere medio-compositi nell'arco delle 24 ore.

8.2.2. MONITORAGGIO A VALLE DEL PUNTO DI CONFORMITÀ

Nel confermare gli esiti della valutazione del rischio e l'individuazione dei parametri di tabella 23, per valutare la conformità delle acque affinate alla **classe di qualità di tipo B**, la finalità degli ulteriori protocolli di monitoraggio che seguiranno è quella di valutare, nel medio e lungo termine, gli eventuali effetti sulle matrici ambientali dell'applicazione di reflui urbani affinati e rispettosi dei parametri e valori limite in precedenza identificati.

In generale, il riuso irriguo di acque affinate presenta benefici per la fertilità del suolo e la produzione agraria che si avvantaggia, oltre che dell'acqua, anche degli elementi nutritivi, soprattutto azoto e fosforo.

Inoltre, il rispetto dei valori limite allo scarico anche degli altri elementi inorganici ed organici trasportati con le acque reflue affinate non lascia prefigurare rischi di inquinamento per il sistema suolo – acque superficiali e profonde e/o di tossicità per le colture.

Ciò nonostante, sono in ogni caso necessari controlli analitici, qualitativi e quantitativi, sulla matrice suolo e piante coltivate al fine di valutare l'instaurarsi di effetti imprevisti e potenzialmente negativi connessi all'uso di acque reflue affinate.

Il monitoraggio dovrà essere effettuato dal **Gestore della rete di distribuzione** secondo le modalità e le frequenze nel seguito riportate.

8.2.2.1. MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE A VALLE DEL PUNTO DI CONSEGNA

Il soggetto gestore della rete di distribuzione, indipendentemente dai controlli in contraddittorio che vorrà effettuare al punto di conformità (vedi nota 1 tabella 23, dovrà effettuare i controlli sulla rete come da seguente tabella.

Tabella 31: Parametri da monitorare e frequenze su punti della rete di distribuzione

Soggetto preposto	Parametri da monitorare	Tipologia di controllo	Frequenza	Punto di campionamento
GESTORE RETE DISTRIBUZIONE	SST, BOD5, E.COLI, SALMONELLA SPP,	Autocontrollo	Una volta al mese	Uno a più punti rappresentativi individuati dal gestore della rete di distribuzione
I protocolli analitici sono quelli indicati in tabella 23				

8.2.2.2. MONITORAGGIO DELLA MATRICE SUOLO

Il **Gestore della rete di distribuzione** effettua gli accertamenti analitici sulla matrice suolo, secondo le indicazioni della successiva Tabella 32, per valutare eventuali fenomeni di modifica della struttura chimico-fisica del terreno, con particolare attenzione al possibile accumulo di metalli ed eventuale incremento di salinità nella soluzione circolante nel suolo.

I campioni di terreno dovranno essere prelevati da 1 parcella regolarmente irrigata con l'acqua affinata e da un'ulteriore postazione prossima o interna alle aree interessate, affine per pedologia e utilizzo, ma NON interessata dall'irrigazione con acque affinate (postazione di bianco).

Il criterio di scelta delle postazioni di campionamento, lo stato dei luoghi e le modalità di campionamento del terreno dovranno essere documentati; l'ubicazione delle postazioni dovrà essere riportata su apposito elaborato cartografico, congiuntamente ai riferimenti catastali delle relative particelle.

Le parcelle individuate dovranno essere gestite evitando l'azione di altri fattori esogeni in grado di alterare le caratteristiche della matrice suolo, al fine di non compromettere la significatività del monitoraggio effettuato.

L'accadimento di eventi accidentali o involontari, oppure l'adozione di pratiche agronomiche che possano rendere non correlabili le eventuali alterazioni del suolo con l'uso delle acque affinate (es. utilizzo anche di acque convenzionali di qualità ignota) dovrà essere annotato e comunicato; ciò potrà comportare l'interruzione del monitoraggio e la ricerca di altre parcelle rappresentative.

La suddetta documentazione unitamente agli esiti degli accertamenti analitici dovrà essere trasmessa con le modalità previste nei protocolli di comunicazione (KRM11).

Gli accertamenti analitici minimi richiesti saranno i seguenti:

Tabella 32: Parametri da monitorare e frequenze

Parametri da monitorare	Frequenza	Numero campioni
pH; tessitura; sostanza organica (%); carbonio (%); azoto totale (%); fosforo assimilabile (ppm P_2O_5); potassio assimilabile (mEq/100 g K_2O); Boro solubile; percentuale di sodio scambiabile (ESP); conducibilità elettrica dell'estratto in pasta satura; capacità di scambio cationico (CSC)	1 per anno a fine stagione irrigua	Campioni raccolti da 1 parcella irrigata con acque affinate + 1 parcella di bianco non irrigata con acque affinate (nota 1);

Parametri da monitorare	Frequenza	Numero campioni
coliformi totali (UFC/100 ml); coliformi fecali (UFC/100 ml); streptococchi fecali (UFC/100 ml).		
Nota 1: il campionamento e le analisi del suolo devono essere condotti secondo le modalità indicate nel Decreto dell'ex Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 13 settembre 1999 <i>“metodi ufficiali di analisi chimica del suolo”</i> .		

8.2.2.3. MONITORAGGIO SU PARTI EDULI DI PIANTE E PRODOTTI VEGETALI

In ragione della classe di qualità delle acque affinate licenziabili attualmente dall'impianto (**classe B**) e degli esiti della valutazione del rischio, **qualora non si riesca a garantire l'assenza di contatto diretto tra acque affinate e le parti eduli da consumare crude**, e vengano quindi adottate, sul sistema di distribuzione delle acque affinate del comprensorio irriguo di riferimento, **ulteriori barriere fisiche** (cfr. tabella 27 paragrafo 7.2.1), si dovrà attivare il **MONITORAGGIO SU PIANTE E PRODOTTI VEGETALI**, secondo la seguente tabella.

Tabella 33: Parametri da monitorare e frequenze su parti eduli di piante e/o prodotti vegetali

Parametri da monitorare	Frequenza	Numero campioni
coliformi totali e fecali (UFC/100 cm ²); streptococchi fecali (UFC/100 cm ²); presenza di Salmonella, Vibrioni, uova di elminti.	prima della raccolta	1 campione

Gli effetti sul suolo e sulle piante determinati dall'applicazione di reflui urbani affinati dipendono dalle caratteristiche del refluo, dalle condizioni pedoclimatiche e dalle caratteristiche delle specie vegetali coltivate.

In generale, il riuso irriguo di acque affinate presenta benefici per la fertilità del suolo e la produzione agraria che si avvantaggia, oltre che dell'acqua, anche degli elementi nutritivi, soprattutto azoto e fosforo.

Inoltre, il rispetto dei valori limite allo scarico anche degli altri elementi inorganici ed organici trasportati con le acque reflue affinate non lascia prefigurare rischi di inquinamento per il sistema suolo – acque superficiali e profonde e/o di tossicità per le colture.

Ciò nonostante, sono in ogni caso necessari controlli analitici, qualitativi e quantitativi, sulla matrice suolo e piante coltivate al fine di valutare l'instaurarsi di effetti imprevisti e negativi connessi all'uso di acque reflue affinate.

Il monitoraggio degli effetti su suolo e piante coltivate dovrà essere effettuato dal **Gestore della rete di distribuzione** secondo le modalità e le frequenze nel seguito riportate.

8.2.2.4. MONITORAGGIO QUALITÀ ACQUE SOTTERRANEE

Con cadenza annuale, si campioneranno i parametri: pH, Conducibilità, Temperatura, Ossigeno, Potenziale RedOx, TDS, Nitriti, Nitrati, Ammoniaci, Escherichia Coli.

Il monitoraggio delle acque sotterranee sarà effettuato presso:

- Pozzo c.da Borgo — riportato in catasto al fg. 43 p.la 205;
- Pozzo c.da Santa Croce — riportato in catasto al fg. 34 p.la 316;
- Pozzo c.da Via Bari — riportato in catasto al fg. 30 p.la 466;
- Pozzo c.da Molignana/Filippone — riportato in catasto al fg. 19 p.la 140.

Dopo la miscelazione e prima dell'immissione in rete di distribuzione irrigua per uso agricolo è previsto un controllo igienico sanitario.

La superficie irrigua è caratterizzata da colture promiscue — vigneto (Uva da tavola/vino) — oliveto — frutteto. Per la matrice suolo con eduli vegetali il monitoraggio avverrà sulla p.la 258 del foglio 42 coltivata ad uliveto.

9. PROTOCOLLI DI EMERGENZA (KRM 10)

9.1. SISTEMA DEPURATORE/AFFINAMENTO

Con riferimento all'impianto di depurazione comprensivo delle stazioni di affinamento si farà riferimento ai documenti costituenti il Piano di gestione di cui al RR n. 13/2017: disciplinare di gestione speciale e di emergenza e relative procedure operative.

9.1.1. SUPERAMENTO VALORI LIMITE AL PUNTO DI CONFORMITÀ

In caso di superamento dei valori limite di cui alla tabella 23 negli accertamenti analitici condotti secondo le indicazioni di Tabella 29 (cfr paragrafi 8.2.1 e 8.2.1.1) dovranno essere adottate le seguenti procedure:

1. Qualora durante i controlli (sia autocontrolli AQP che controlli Arpa) il valore puntuale del parametro E. coli risulti superiore a 100 UFC/100ml ma inferiore a 200 UFC/100ml (100% del valore di riferimento) verrà tempestivamente incrementata l'azione di disinfezione. Nelle 24 ore successive l'Aqp eseguirà un ulteriore controllo: nel caso in cui il problema dovesse persistere, si procederà alla sospensione dell'erogazione. Nel caso di superamento del valore di 200 UFC/100ml, verrà sospesa l'erogazione;
2. La rilevazione del parametro Salmonella comporterà l'immediata sospensione di erogazione di acque affinate;
3. il riutilizzo deve essere immediatamente sospeso anche qualora, nel corso dei controlli, il valore puntuale degli ulteriori parametri indicati tabella 23 risulti superiore al 100% del valore limite;
4. Qualora si verificano i superamenti che comportino le sospensioni di erogazione di cui ai precedenti punti, il riutilizzo potrà essere riattivato solo dopo che il valore puntuale del parametro o dei parametri per cui è stato sospeso sia rientrato al di sotto del valore limite in almeno **2 controlli successivi e consecutivi** da effettuare al punto di conformità;
5. qualora, nel corso dei controlli stabiliti in 23 e tabella 29, risultino verificarsi le condizioni sospensive di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) dovrà darne tempestiva comunicazione al gestore della rete di distribuzione irrigua e agli ulteriori soggetti responsabili di cui al capito 2; del pari, il gestore dell'impianto di affinamento (AQP) dovrà dare comunicazione della riattivazione del servizio di erogazione dell'acqua affinata dopo aver svolto con esito positivo gli accertamenti analitici di cui al punto 5;

9.1.2. ARRIVO DI REFLUI ANOMALI AL DEPURATORE

In caso di arrivo all'impianto di depurazione di scarichi anomali, il gestore dell'impianto di depurazione dovrà adottare le seguenti procedure:

1. Dovrà effettuare un accertamento analitico degli ulteriori parametri di cui alla tabella 30
2. In presenza di superamenti entro la tolleranza del 100 % dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; il servizio di erogazione dell'acqua affinata potrà provvisoriamente continuare, aggiungendo ai controlli quindicinali di cui alla Tabella 29 anche i parametri che hanno presentato i fuori limite di tabella 30, al fine di verificarne l'andamento; qualora i superamenti dovessero persistere, anche in ragione delle specie chimiche coinvolte e dei valori assunti, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà interrompere l'erogazione di acque affinate, sentita l'Autorità competente, l'Arpa Puglia e l'Asl competente;
3. Nel caso in cui il problema dovesse persistere con superamenti oltre la tolleranza del 100% dei valori limite, il gestore dell'impianto di affinamento dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali; l'erogazione delle acque affinate potrà avvenire solo dopo il rispetto dei valori limite;
4. Fermo restando le indicazioni contenute nella tabella 23 e Tabella 29 in merito ai parametri **Cloruri, Conducibilità elettrica e SAR**, l'Aqp dovrà attivare una campagna di monitoraggio sulla rete fognaria finalizzata ad individuare eventuali immissioni abusive di reflui qualitativamente anomali, qualora la linea di tendenza di tali parametri assuma pendenze significative in aumento;

9.1.3. CONDIZIONI DI MALFUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE/ AFFINAMENTO

1. **improvviso malfunzionamento dell'impianto di depurazione e/o di affinamento:**
 - a. qualora per cause impreviste ed imprevedibili non riconducibili alla volontà del gestore Aqp si dovessero verificare improvvisi malfunzionamenti dell'impianto o blackout totali o parziali dell'impianto, il gestore **potrà provvedere a sospendere l'erogazione delle acque affinate senza alcuna comunicazione preventiva per fini precauzionali**; tuttavia, tale circostanza dovrà essere successivamente documentata e giustificata dal responsabile della conduzione dell'impianto di depurazione e di affinamento;
 - b. in tali circostanze, l'AQP prima di riprendere l'erogazione delle acque affinate dovrà effettuare almeno un accertamento analitico dei parametri di tabella 23.

9.2. RETE DI DISTRIBUZIONE/UTILIZZATORI FINALI

9.2.1. PROBLEMATICHE LUNGO LA RETE DI DISTRIBUZIONE E UTILIZZATORI FINALI

Con riferimento alla rete di distribuzione irrigua e sulla base delle misure di controllo di cui al capitolo 7 (KRM 7) si riportano sotto forma tabellare il seguente protocollo di emergenza redatto sulla base delle conoscenze attualmente disponibili.

Tabella 34: Procedure emergenza su rete di distribuzione/utilizzatori finali

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
Malfunzionamento sistema di sollevamento	- Intervento di manutenzione a guasto; - Comunicazione di arresto dell'erogazione di acqua affinata agli utilizzatori finali ed al gestore dell'impianto di affinamento con indicazione delle tempistiche di intervento per ripristino erogazione
Esposizione accidentale alle acque affinate a causa di problemi di progettazione e/o incidenti operativi: scoppio di condutture o perdite lungo la rete	- Comunicazione ai soggetti competenti di cui al capitolo 2 con individuazione dei punti di rottura/perdita della rete; - Isolamento del settore di rete compromesso; - Intervento di manutenzione a guasto e messa in sicurezza delle aree di sversamento delle acque affinate per evitare contatti diretti con le stesse;
Contatto diretto ed accidentale delle acque reflue affinate con gli Astanti	lavaggio in loco con acqua potabile delle parti del corpo venute a contatto con acque affinate;
Contatto diretto ed accidentale delle acque reflue affinate con le parti eduli delle colture senza l'applicazione delle ulteriori barriere di cui alla Tabella 27	- sospensione o interruzione dell'irrigazione con acque affinate prima della raccolta (almeno 2 giorni prima) e/o lavaggio con acqua potabile delle parti eduli venuti in contatto accidentale con i reflui affinati. - Attivazione monitoraggio su piante e prodotti vegetali secondo indicazioni e set di parametri di cui alla Tabella 33
Superamento dei valori limite a valle del punto di conformità (cfr Tabella 31)	- Comunicazioni al gestore dell'impianto di affinamento, al fine della verifica della conformità al punto di consegna, e alle autorità competenti; - Comunicazione agli utilizzatori finali; - Operazioni di spurgo/lavaggio della rete e/o settore della stessa; dosaggio continuo di prodotto sanificante per azione batteriostatica; - Ripetizione dell'accertamento analitico per verifica del rispetto dei valori limite allo scarico.

9.2.2. SUPERAMENTI DEI LIMITI DI CUI ALLA TABELLA 30 AL PUNTO DI CONFORMITÀ

Agli eventi e alle procedure di emergenza indicate in tabella 34 si associano le seguenti ed ulteriori procedure da attivarsi in caso di ripetuti superamenti dei parametri di tabella 30 al punto di conformità:

Tabella 35: Procedure emergenza su rete di distribuzione per mancata conformità al punto di consegna

EVENTO PERICOLOSO	PROCEDURA DI EMERGENZA
Ripetuti superamenti dei valori limite di cui agli ulteriori parametri di tabella 30 (arrivo di scarichi anomali all'impianto)	Attivazione del monitoraggio su suolo di cui al paragrafo 8.2.2.2 con set di parametri e valori limite di cui Tabella 1 all'Allegato 5 della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 - Parametri da 1 a 18 (Nota 1);
Nota 1: In funzione della tipologia di eventi emergenziali potranno essere oggetto di integrazione i parametri indicatori in funzione del tipo di superamento accertato al punto di conformità.	

10. PROTOCOLLI DI COMUNICAZIONE (KRM 11)

1. Il gestore dell'impianto di affinamento ed il gestore della rete di distribuzione dovranno adottare **protocolli di comunicazione** tra di loro che assicurino la tempestività dello scambio di informazione nel rispetto delle indicazioni fornite nelle procedure ordinarie e di emergenza e nelle note delle relative tabelle; il gestore della rete di distribuzione deve adottare opportuni canali di comunicazione (formazione ed informazione) con gli utilizzatori finali nel rispetto di quanto indicato in tabella 28.
2. Il gestore dell'impianto di affinamento e quello della rete di distribuzione dovranno tempestivamente trasmettere alla Regione, ad Arpa Puglia ed AIP ogni informazione relativa all'avvio, sospensione, modifiche e fine erogazione delle acque affinate;
3. Il gestore dell'impianto di affinamento, quello della rete di distribuzione e Arpa Puglia dovranno inviare alla Regione gli esiti degli accertamenti analitici per consentire la verifica della conformità rispetto alle condizioni indicate nell'autorizzazione e consentire l'adozione delle opportune misure correttive e sanzionatorie in caso di mancata ottemperanza;
4. Tutti i risultati degli autocontrolli e controlli di conformità effettuati dai soggetti competenti dovranno essere registrati, archiviati su supporto informatico e conservati per essere messi a disposizione dell'autorità di controllo, ivi incluse le comunicazioni per adempiere alle prescrizioni indicate nelle procedure ordinarie e di emergenza;
5. Il Gestore dell'impianto di depurazione/affinamento e quello della rete di distribuzione trasmetteranno con cadenza annuale una relazione contenente valutazioni sui risultati di gestione, indicando ognuno i quantitativi di acque affinate erogate ed utilizzate; l'Aqp dovrà calcolare ed indicare i costi relativi all'affinamento delle acque reflue; il gestore della rete di distribuzione dovrà indicare il costo €/mc di acqua affinata praticato agli operatori finali, fornendo giustificazioni in merito alla sua determinazione.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 8 aprile 2026, n. 117

Autorizzazione allo scarico sul suolo, mediante trincee disperdenti, dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Cisternino (Br) - art. 124 del D.Lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti e ss.ii.;
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20/07/2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii., LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 351 del 27/11/2020, ha rilasciato in favore di AQP l'autorizzazione allo scarico del depuratore in esame, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- la Provincia di Brindisi, con nota prot. 32078 del 12/10/2022, ha ritenuto non sostanziali le modifiche previste nella progettazione definitiva ed esecutiva del sistema di trattamento delle emissioni odorigene, limitandosi ad integrarle nel provvedimento autorizzativo rilasciato con DD n. 65/2017;
- l'AQP, in riferimento alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico, con nota prot. 22240 del 06/04/2022, ha trasmesso: l'attestazione di avvenuta installazione e funzionalità dei campionatori e dei misuratori di portata in ingresso e in uscita dall'impianto; la cartografia e l'attestazione dell'avvenuta collocazione dei cartelli di segnalazione ex art. 9 del RR 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 32931 del 24/05/2022, ha trasmesso il Programma di Manutenzione di cui al RR 13/2017;
- l'AQP, con nota prot. 36773 del 09/06/2022, ha trasmesso gli autocontrolli effettuati nel periodo gennaio 2021-maggio 2022, le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili dell'anno 2021, le attestazioni di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del recapito finale relative al 2021, ivi incluso l'elenco delle operazioni di manutenzione effettuate;
- l'AQP, con nota prot. 76546 del 22/11/23, ha richiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allegando: la documentazione di rito;
- L'AQP, con nota prot. 1634 del 10/01/2025, ha trasmesso gli autocontrolli, le attestazioni di efficienza funzionale del depuratore, emissario e recapito finale, nonché le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili relativi all'annualità 2023;

ATTESO CHE:

- L'agglomerato di Cisternino è costituito dall'omonimo abitato e dalle località di Barbagiulo I, Caranna, Carperi, Carperi-Tanzarella, Casalini, Giaconecchia, Panza, Tanzarella;
- la configurazione impiantistica del depuratore e del relativo recapito finale non hanno subito variazioni significative rispetto al quadro informativo-istruttorio cristallizzatosi con il rilascio dell'AD n. 351 del 27/11/2020, a meno dell'intervento *"P1209. Lavori di adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza, emissioni in atmosfera e disciplina acque meteoriche di dilavamento dell'impianto di depurazione di Cisternino (BR)"*, i cui lavori sono stati conclusi il 27/12/2023, con certificato di regolare esecuzione rilasciato il 11/02/2025;
- il depuratore è del tipo biologico a fanghi attivi con digestione aerobica dei fanghi;
- dalla scheda tecnica di impianto trasmessa da AQP, il depuratore ha una potenzialità attuale pari a **12.203 AE** ed è in grado di trattare una portata media pari a **101 mc/h (≈2.424 mc/giorno)**, licenziando un reflujo conforme ai valori limite di tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- grigliatura grossolana e fine;

- pre-denitrificazione;
- equalizzazione di emergenza;
- ossidazione-nitrificazione;
- sedimentazione secondaria;
- filtrazione;
- disinfezione con UV e ipoclorito di sodio.

Linea fanghi

- digestione aerobica;
 - disidratazione meccanica dei fanghi;
 - letti di essiccamento di emergenza.
- le acque reflue depurate in uscita dall'impianto sono convogliate, tramite un collettore emissario lungo circa 2 Km, al recapito finale costituito da **34 trincee drenanti del tipo chiuso**, aventi una superficie utile disperdente pari a **1.548 mq**; il centroide del recapito finale è individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS 84 33N: 706403 m E; 4510850 m N;
 - l'aggiornamento del PTA 2015-2021 ha previsto per l'agglomerato di Cisternino un carico generato di 16.000 AE, una potenzialità nominale dell'impianto di depurazione di 16.000 AE (potenzialità massima pari a 19.200 AE), il rispetto dei valori limiti di tab.4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e l'implementazione dell'erogazione di acque affinate da riutilizzare;
 - in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2024, emerge che gli AE serviti siano pari a 3.478 e che il volume annuo trattato sia stato pari a 302.220 mc/anno (828 mc/giorno ~ 35 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
 - dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia, si evince un pressoché costante rispetto dei limiti nel quinquennio 2021-2025;

VISTO CHE:

- per effetto dell'art. 22 della LR n. 18/2012, delle LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., 37/2015 e ss. mm. ii. e 9/2016, del RR n. 21 del 2019, della LR n. 17/2000, così come da ultimo modificata dall'art. 43 della LR n. 7/2025, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, ha la competenza all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi, limitatamente agli scarichi di cui sopra;
- l'Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n.
679/2016**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in

tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal D.Lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Atto sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere di cui alla D.G.R. del
26/09/2024 n. 1295**

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Cisternino sul suolo, mediante trincee drenanti chiuse, il cui centroide è individuabile alle seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N: 706403 m E, 4510850 m N;
2. **di stabilire che:**
 - a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
 - b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla **Tab. 4** dell'allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di **E. Coli** pari a **2.500 UFC/100 ml**;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
 - a. entro 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017; il Piano di Monitoraggio dovrà contemplare anche il monitoraggio delle acque sotterranee attualmente svolto da AQP;
 - b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2c**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
 - c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente

depurato almeno pari a **12** sui parametri di tab. 4 all. V alla parte III del TUA (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;

- d. **in attesa della redazione e validazione del Piano di Monitoraggio**, dovrà effettuare il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee attraverso i pozzi spia impiegati in vigenza del titolo autorizzativo della Provincia, trasmettendo gli esiti ad Arpa Puglia per ogni valutazione del caso; il monitoraggio potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:

a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:

- i dati del monitoraggio sull'affluente ed effluente; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
- l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
- l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale (capacità di dispersione compatibile con le portate influenti), **indicando le operazioni di manutenzione effettuate sulle trincee drenanti**;
- le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria;
- l'elenco aggiornato delle utenze idriche allacciate in fogna che scaricano reflui di processo, con l'indicazione della specifica attività produttiva svolta;

- b. qualora il Gestore ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione provvisoria o speciale, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione; **con particolare riguardo alla gestione speciale, il Gestore dovrà comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione programmata con un preavviso di almeno 7 giorni**;

- c. il Gestore dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

- d. il Gestore dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;

5. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni:

- a. effettui le **registrazioni e la conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**;

- b. attivi e renda pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;

- c. adotti le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal

malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;

- d. smaltisca o riutilizzi i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
- e. impieghi l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (**lettera c**) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
- f. garantisca le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
- g. assicuri che lo scarico dell'impianto di depurazione avvenga nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

6. di impegnare Arpa Puglia:

- a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con limiti di tab.4); di questi, minimo 8 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml);
- b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
- c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;

7. di impegnare l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

8. di stabilire che intorno ai punti di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;

9. di impegnare il Comune di Cisternino, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia di Brindisi, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;

10. di impegnare specificatamente il Comune di Cisternino:

- a. ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n.36 del 20/07/94, DGR n.3819 del 06/10/84) e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
- b. a monitorare con la propria polizia municipale il rispetto dei divieti di cui al punto 9) soprattutto per i connessi aspetti igienico-sanitari;

11. di impegnare la Provincia di Brindisi a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dai punti di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;

12. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
13. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notificare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
14. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
15. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
16. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
17. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
18. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Cisternino;
19. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, costituito da 11 facciate sarà:

- a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
- c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
- d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Cisternino;
- e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
- f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 075/DIR/2026/00127

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Maria Anna Nico
- EQ Controllo delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 3 aprile 2026, n. 20

Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Intervento SRD15 “Investimenti produttivi forestali” Azione SRD15.2 “Ammodernamenti e miglioramenti”. AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n. 153 del 02/10/2009.

VISTO l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l’articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii. VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 “Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”.

VISTA la DGR n. 1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al Prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 1697 del 16/12/2025 ferma restando l’applicazione

dell'art. 23, comma 2, dell'atto di alta organizzazione "MAIA 2.0", adottato con il DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 in caso di proclamazione del Presidente eletto così come modificata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 178 del 01/04/2026.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale del CSR è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante "*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n. 246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. agr. Vito Filippo Ripa;
- Responsabile Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 23-27 n. 2 del 30 gennaio 2025 recante "*Regolamento (UE) n. 2021/2115. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del (PSP) Piano Strategico della PAC 2023-2027 per la Regione Puglia (CSR 2023-2027). Approvazione Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche interventi SRD01, SRD02 ed SRD06*"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 "*Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura al Dott. Pasquale Solazzo

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il **REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021** recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il **REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021** sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenute, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n. 1783 del 22/12/2025, pubblicata nel BURP n. 1 del 05/01/2026, con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8022 del 27/11/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

PREMESSO che:

Il Capitolo 4.7.3 del PSPAC 2023-2027 definisce la filiera produttiva forestale comprendente tre macro-entità connesse tra loro: produzione forestale, prima trasformazione e trasformazione industriale.

L'intervento SRD15 ricade negli investimenti produttivi in foresta, comprendendo investimenti materiali e immateriali per il settore forestale in grado di generare, anche nel breve periodo, un aumento del valore economico delle foreste o della redditività dell'azienda/impresa agricola o forestale. Gli investimenti sono funzionali a garantire inoltre un'efficace tutela, gestione e valorizzazione ambientale e paesaggistica del patrimonio forestale

Il presente Avviso Pubblico interviene a supporto della produzione forestale e della prima trasformazione, ad esclusione della trasformazione industriale.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc). Nella sua complessità di attuazione l'intervento persegue gli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, persegue, inoltre, le seguenti finalità di interesse nazionale:

- a. promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;
- b. migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;
- c. promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;
- d. migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);
- e. migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
- f. migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- g. valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;
- h. incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

Con il presente Avviso Pubblico si vogliono sostenere alcune fattispecie di investimenti strettamente connesse all'Azione 2, concorrenti alle succitate finalità c) e d). Ciò in coerenza con le priorità strategiche del CSR Puglia 2023-2027, che vuole promuovere interventi con finalità mirate e di semplice attuazione, volti alla sostenibilità

e competitività dei processi produttivi, nonché all'attrattività delle aree rurali.

VISTA la scheda dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi forestali" del CSR 2023/2027 della Puglia.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRD15 a seguito della chiusura della procedura scritta che si è conclusa il 04/09/2025.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto innanzi si propone l'adozione delle disposizioni di seguito specificate.

- a. Approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- b. Fare riferimento, in relazione alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, alla *"Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027* - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.
- c. Stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale e delle disposizioni dell'OP Agea.

Stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

**VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003,
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo

3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla EQ Responsabile degli Interventi SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali", confermata dalla EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- a. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
- b. Di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) a valere sull'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali" Azione SRD15.2 "Ammodernamenti e miglioramenti", come riportato nell'ALLEGATO A che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- c. Di fare riferimento, in relazione alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, alla *"Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027* - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.
- d. Di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale e delle disposizioni dell'OP Agea.
- e. Di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente;
- sarà pubblicato nel sito istituzionale (<https://csr.regione.puglia.it/>) del CSR 2023/2027 e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

ALLEGATO A

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà

essere presentato ricorso giurisdizionale all'Autorità Giudiziaria competente ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A.pdf - 288c4a6e88f9f9d243e22cb2a6a39f57ed3b62a28770f2715dc5756c454d3a99

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2026/00027

Sottoscrittori Proposta:

- Resp. SRA28 "Mantenimento forestazione" - SRD05 "Impianti" - SRD15 "Invest. forestali" CSR 23/27

Pierfrancesco Semerari

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027

Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

ALLEGATO A

**REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale**

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)		
AVVISO PUBBLICO		
Codice e descrizione intervento	SRD15	Investimenti produttivi forestali
Codice azione	SRD15.2)	Ammodernamenti e miglioramenti
Modalità presentazione domanda di sostegno		Dematerializzata

Responsabile dell'Intervento
Dott. Agr. Pierfrancesco Semerari

Responsabile di Raccordo
Dott. Agr. Vito Ripa

L'AUTORITÀ DI GESTIONE REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023 - 2027

Prof. Gianluca Nardone

Sommario

1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO	4
3. INDICATORI DI RISULTATO	5
4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
5. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	9
6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	14
7. AMBITO TERRITORIALE	29
8. FORMA DI SOSTEGNO	30
9. IMPEGNI E OBBLIGHI	31
10. RIDUZIONI E SANZIONI	33
11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	35
12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO	35
13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	35
14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	36
15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	39
16. CRITERI DI SELEZIONE	40
17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI	44
18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento e fasi preliminari)	45
19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO	51
20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI	51
21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO	51
22. INFORMATIVE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	51
23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO	52
24. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	52
25. PRINCIPALI DEFINIZIONI	53
26. ELENCO ALLEGATI	55

1. PREMessa

L'intervento SRD15 ricade negli **investimenti produttivi in foresta**, comprendendo investimenti materiali e immateriali per il settore forestale in grado di generare, anche nel breve periodo, un aumento del valore economico delle foreste o della redditività dell'azienda/impresa agricola o forestale. Gli investimenti sono funzionali a garantire inoltre un'efficace tutela, gestione e valorizzazione ambientale e paesaggistica del patrimonio forestale.

Il Capitolo 4.7.3 del PSPAC 2023-2027 definisce la filiera produttiva forestale comprendente tre macro-entità connesse tra loro: produzione forestale, prima trasformazione e trasformazione industriale.

Il presente Avviso Pubblico interviene a supporto della produzione forestale e della prima trasformazione, ad esclusione della trasformazione industriale.

Il sostegno contribuisce inoltre, al perseguimento degli impegni europei e internazionali sottoscritti dal Governo in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e degli obiettivi dell'Unione fissati nel Green Deal e dalle Strategie Forestale europea (COM/2021/572 final), coerentemente con gli obiettivi della Strategia europea per la Biodiversità (COM(2020) 380 final), recepiti e attuati dagli strumenti strategici adottati a livello nazionale e regionale (Strategia Forestale Nazionale, Strategia nazionale per la biodiversità, Programmi forestali regionali, ecc).

Nella sua complessità di attuazione l'intervento persegue gli Obiettivi specifici 2, 4 e 5, persegue, inoltre, le seguenti finalità di interesse nazionale:

- a) promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;
- b) migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;
- c) promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;
- d) migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);
- e) migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
- f) migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- g) valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;

- h) incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

L'intervento SRD15 "*Investimenti produttivi forestali*", si articola nelle seguenti Azioni:

- Azione SRD15.1 "*Interventi selvicolturali*";
- Azione SRD15.2 "*Ammodernamenti e miglioramenti*".

2. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Con il presente Avviso Pubblico si vogliono sostenere alcune fattispecie di investimenti strettamente connesse all'Azione 2, concorrenti alle succitate finalità c) e d). Ciò in coerenza con le priorità strategiche del CSR Puglia 2023-2027, che vuole promuovere interventi con finalità mirate e di semplice attuazione, volti alla sostenibilità e competitività dei processi produttivi, nonché all'attrattività delle aree rurali.

Le ulteriori finalità dell'intervento, corrispondenti alle restanti tipologie di investimenti, saranno attuate con successivi Avvisi Pubblici anche in relazione all'aggiornamento regolamentare in attuazione della Legge regionale 21 marzo 2023 n. 1.

Il presente Avviso sostiene l'introduzione di innovazioni tecniche e gestionali, il miglioramento delle infrastrutture e la valorizzazione del capitale aziendale, con la prospettiva di potenziare l'efficienza dei processi produttivi, valorizzare e diversificare le produzioni forestali, promuovere la competitività delle imprese forestali e rafforzare il ruolo multifunzionale delle foreste.

Gli Obiettivi specifici cui mira l'intervento attivato, oggetto del presente provvedimento, vengono riepilogati nella sottostante Tabella 1, come da testo vigente del PSPAC 2023-2027.

Tabella 1 - Obiettivi degli Interventi SRD15

CODICE	DESCRIZIONE OBIETTIVO
SO2	Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.
SO4	Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile.
SO5	Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica.

I suddetti obiettivi rispondono alle esigenze individuate all'interno del PSPAC 2023-2027 come rappresentato nella seguente Tabella 2, come da testo vigente del PSPAC 2023-2027.

Tabella 2 - Esigenze affrontate mediante gli Interventi SRD15

CODICE	DESCRIZIONE ESIGENZA
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza

3. INDICATORI DI RISULTATO

Le Azioni di cui all'Intervento SRD15 forniscono un contributo diretto e significativo al raggiungimento dei risultati di cui agli indicatori R. 18 e R.39 e, pertanto, concorrono alla loro valorizzazione. Di seguito si riporta il dettaglio dei citati indicatori:

Tabella 3 - Indicatore/i di risultato

CODICE	DESCRIZIONE INDICATORE
R.18	Investimento totale finalizzato al miglioramento delle prestazioni del settore forestale
R.39	Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC

4. BENEFICIARI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti beneficiari sono definiti nella relativa scheda di Intervento del PS PAC 2023-2027 nonché del CSR 2023-2027 della Regione Puglia e vengono riportati nella seguente Tabella 4.

Tabella 4 - Requisiti di ammissibilità del beneficiario

CODICE	REQUISITO DEL BENEFICIARIO
C01	Nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili

	ai Proprietari, Possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della conduzione di superfici forestali.
C02	Sono ammissibili anche le PMI, singole o associate, iscritte alla Camera di commercio, che operano nei settori della selvicoltura, delle utilizzazioni forestali, della gestione e tutela del territorio, della prima trasformazione* e commercializzazione non industriale dei prodotti forestali, nonché nella fornitura di servizi forestali, ambientali ed energetici, nel rispetto della normativa vigente.
C03	Le grandi imprese sono ammissibili solo quando rientrano tra i beneficiari di cui al precedente punto C01, quindi l'attività economica deve essere esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.
C04	I beneficiari devono possedere gli atti pertinenti al riconoscimento dei criteri richiesti.
C05	I beneficiari di cui al punto C02 possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato nel <i>"Piano degli investimenti"</i> .
C06	Per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) delle imprese è richiesta l'iscrizione all'Albo di riferimento, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 31/07/2023 e ss.mm.ii., che istituisce l'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia.
C07	I beneficiari, di cui alle fattispecie CR01, CR02 e CR03, conduttori di superfici forestali, devono dimostrare la proprietà, il titolo di possesso o di conduzione delle superfici interessate dall'intervento.
C08	Non essere individuato come soggetto per il quale, nei cinque anni precedenti la presentazione della Domanda di Sostegno (DdS), sia stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi.
C09	Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di contrasto al lavoro nero, anche ai sensi di analoghe norme regionali.
C10	Non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per reati che non consentono di partecipare all'Avviso come di seguito specificati.
C11	Non essere sottoposto a liquidazione giudiziale o non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale.
C12	Essere nelle condizioni di regolarità contributiva (DURC).

I requisiti di ammissibilità **C01**, **C02**, **C03**, **C04**, **C05** e **C06** sono previsti specificamente dalla scheda intervento del PSPAC 2023 – 2027, comprensivo delle specificità regionali riguardanti la Puglia. I restanti requisiti dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale.

Per quanto riguarda il requisito **C01** il/la possesso/conduzione delle superfici forestali deve risultare attraverso il Fascicolo Aziendale aggiornato precedentemente alla data di rilascio della DdS. La natura/tipologia di beneficiario (pubblici, privati, associazioni, altri soggetti ed enti di diritto) deve risultare altresì dall'anagrafica del medesimo Fascicolo Aziendale, che viene aggiornata attraverso il collegamento con le banche dati dell'Anagrafe Tributaria. Il CSR della Regione Puglia prevede, altresì, tra i beneficiari ammissibili gli Enti Pubblici gestori di foreste demaniali.

Il requisito **C01** è d'applicazione anche per le grandi imprese quando l'attività economica viene esercitata su superfici in proprietà o possesso del richiedente, in attuazione del C03.

Per quanto riguarda C02(PMI) e C03 (Grandi imprese), la verifica della dimensione di impresa del richiedente è effettuata con riferimento alle soglie finanziarie (fatturato e totale di bilancio annui) e numero dipendenti effettivi (unità lavorative/anno), considerando anche le imprese collegate e/o

associate al richiedente, ai sensi della Raccomandazione ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003. La verifica, effettuata nel corso dei controlli di ammissibilità della DdS, si basa sui dati e sulle informazioni acquisite tramite l'E.I.P. e sulla consultazione delle banche dati disponibili.

Per il **C02**, la "**prima trasformazione**" comprende tutte le lavorazioni precedenti le trasformazioni industriali per la produzione di mobili non artigianali, nonché alle attività delle cartiere e delle industrie di produzione di pannelli e compensati. Tali lavorazioni, ai fini del requisito di "**prima trasformazione**" devono risultare eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi esclusivamente all'utilizzo del legno come materia prima o come fonte di energia (compresa la produzione di semilavorati non finiti o grezzi, nonché di cippato e pellet).

Per quanto riguarda il requisito **C04** gli atti e la documentazione richiesta, per i casi di pertinenza, sono specificati al successivo Paragrafo 15 e sono ulteriormente acquisiti per il tramite dell'EIP e delle banche dati collegate (Fascicolo Aziendale e Albo delle Imprese Forestali).

Per quanto riguarda il requisito **C05** si farà riferimento all'interno del Piano degli Investimenti dettagliato attraverso l'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) disponibile sul portale regionale.

Per quanto riguarda il requisito **C06**, previsto quale specificità regionale del CSR Puglia, esso si applica per gli investimenti finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale (macchine e attrezzature) e presuppone la presenza dell'impresa candidata, alla data di rilascio della DdS e secondo le classi di riferimento, all'interno dell'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 31/07/2023, così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13.

Tale criterio intende declinare e specificare il C02 e il C05 per le fasi di utilizzazione forestale quali taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto, concentramento ed esbosco, movimentazione/trasporti, altri lavori forestali vari, richiamate alla successiva Tabella 10. Esso è inoltre richiesto per le lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione, richiamate alla successiva Tabella 10, e previste alle Categorie III e IV del Regolamento Regionale n. 9 del 31/07/2023, così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13.

Per quanto riguarda il requisito **C07** gli atti e la documentazione richiesta, per i casi di pertinenza, sono specificati al successivo paragrafo 4 - CR15 e al paragrafo 15 - DOC01. Per la tipologia di beneficiari C01, C02 e C03, la conduzione delle superfici forestali è dimostrabile attraverso la consistenza territoriale dichiarata nel Fascicolo Aziendale del richiedente.

Per i beneficiari appartenenti alla categoria **C01** che, alla data di presentazione della DdS, non risultino iscritti all'Albo Regionale istituito con Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13, l'iscrizione potrà essere effettuata successivamente alla presentazione della DdS. Il requisito di iscrizione all'Albo Regionale, tuttavia, dovrà essere assolto entro la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo, pena l'irricevibilità della stessa. Ai fini del rispetto del criterio in esame si richiama quanto stabilito dall'art. 34 della L.r. n. 1/2023.

Per quanto riguarda il requisito **C08** fanno eccezione i casi in cui la procedura di revoca non sia ancora definitiva o sia pendente un contenzioso.

Nello specifico, con riferimento al requisito **C09**, questo risulta verificato qualora il richiedente non si trovi in stato di sospensione dell'attività imprenditoriale a seguito di provvedimento adottato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro per violazioni in materia di contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Per tutto il periodo di sospensione è fatto divieto all'impresa di contrarre con la pubblica amministrazione.

Il requisito **C10** risulta verificato qualora si accerti che il beneficiario non abbia riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, relativamente ai seguenti reati:

- articoli 416, 416-bis del Codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- art. 316 bis c.p. *"Malversazione a danno dello Stato"*;
- art. 316-ter c.p. *"Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato"*;
- art. 640-bis c.p. *"Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche"*;
- art 2 legge 23 dicembre 1986, n. 898 *"Frodi ai danni del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo per lo sviluppo rurale"* e ss.mm.ii.;

Sono, altresì, considerati non ammissibili gli operatori ai quali sia stata comminata la pena accessoria del divieto a contrarre con la pubblica amministrazione. Il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del D. Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A. compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/08 è una clausola di esclusione automatica, operante anche nel caso di sentenza non definitiva, incidendo sulla moralità e affidabilità dell'operatore economico.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato). In ogni modo, l'operatore economico potrà partecipare all'Avviso pubblico anche nel caso in cui non sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato dopo la condanna o in mancanza di revoca della condanna medesima o non sia intervenuta la depenalizzazione, purché sia trascorso un lasso temporale di sette anni tra la intervenuta condanna irrevocabile e la pubblicazione del bando.

Con riferimento al **C11**, l'impresa candidata non deve risultare sottoposta a liquidazione giudiziale, né trovarsi in stato di liquidazione coatta amministrativa o di concordato preventivo; è tuttavia ammissibile la partecipazione delle imprese che abbiano presentato domanda di concordato con continuità aziendale.

Con riferimento al **C12**, prima dell'emissione del Provvedimento di concessione, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente, ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013, attraverso l'acquisizione del DURC. Nel caso di irregolarità contributive riscontrate, verrà inviata specifica comunicazione al richiedente che avrà la possibilità di regolarizzare la propria posizione. La mancata regolarizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla comunicazione ricevuta, comprovata da nuova acquisizione di DURC, determinerà l'esclusione dal finanziamento.

In fase di istruttoria delle DdP, eventuali verifiche negative del DURC non determinano alcuna esclusione o sospensione della liquidazione del beneficio spettante per qualsiasi tipologia di pagamento da disporre (anticipo/acconto/saldo), stante l'obbligo dell'Organismo pagatore di operare eventualmente le dovute compensazioni con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario (Tabella 4) determina l'inammissibilità della domanda di sostegno, tenuto conto di quanto specificato in riferimento a CR12 per la regolarità contributiva.

5. INVESTIMENTI: TIPOLOGIA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con quanto previsto dalle schede di intervento del PS PAC 2023-2027 l'intervento SRD15 prevede tipologie ammissibili e requisiti di ammissibilità di cui alla seguente Tabella 5.

Tabella 5 - Requisiti di ammissibilità degli investimenti

CODICE	REQUISITO
CR01	Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un <i>"Piano di investimento"</i> .
CR02	Le Azioni interessano ove pertinente, le superfici forestali e ad esse assimilate di tutto il territorio nazionale, così come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 3, e articolo 4, del D. Lgs. n. 34/2018, fatto salvo quanto diversamente definito dalle Regioni e Province Autonome con propria normativa.
CR03	Ai fini dell'ammissibilità l'investimento può interessare anche aree non boscate e/o aree aperte di pertinenza del bosco, quando riguarda piantagioni legnose produttive e/o le strutture a sviluppo lineare o puntuale a servizio del bosco e delle operazioni di gestione (ad esempio viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale, strutture piazzole di logistica, ecc.).
CR04	Il sostegno ove pertinente (azione SRD15.1), è subordinato al rispetto dei criteri di GFS, definiti con la seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa, tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993, recepiti a livello nazionale dal D.Lgs. n.34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) e dalle prescrizioni normative e regolamentari disposte dalle Regioni e P.A.
CR05	Sono ammissibili per l'azione SRD15.2, gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale , cioè precedenti le trasformazioni industriali per la produzione di mobili non artigianali, nonché alle attività delle cartiere e delle industrie di produzione di pannelli e compensati.
CR06	Per interventi di prima trasformazione si intendono gli investimenti eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, che rispondono ad almeno uno dei seguenti parametri sulla base delle esigenze locali definite dalle AdG competenti: a) investimenti in macchinari per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, senza nessuna limitazione nell'importo massimo, salvo quanto diversamente stabilito e debitamente giustificato dall'AdG competente nella procedura di attivazione;

	b) investimenti in macchinari pari o inferiori a €1.400.000 per la produzione di tondame, legna da ardere, cippato, pellets, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi; c) investimenti funzionali ad ottenere paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semi refilati, semilavorati), travi, legna da ardere e cippato. Gli investimenti per ottenere pellets o bricchette sono ammissibili solo per valorizzare la segatura derivante dalla prima lavorazione dei prodotti di cui sopra; d) microimprese che lavorano il legno e altri prodotti artigianali collegati alla filiera foresta-legno. Nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, la capacità lavorativa non può superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (UE) n. 995/2010.
CR07	Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, per le Azioni del presente intervento, non sono eleggibili al sostegno operazioni di investimento per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia inferiore a 10.000,00 euro.
CR08	Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori.
CR09	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte.
CR10	Gli interventi devono essere consentiti dalla vigente normativa in materia di vincolistica ambientale, paesaggistica e idrogeomorfologica.
CR11	Limite di aiuto in applicazione del regime de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831.
CR12	Tutti gli investimenti devono rispettare, pena l'inammissibilità al sostegno, le specifiche disposizioni dettagliate nella sezione " <i>Tipologie di investimenti ammissibili</i> ".
CR13	Deve essere garantito il raggiungimento del punteggio minimo in applicazione dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso.
CR14	In caso di soggetto collettivo, l'investimento oggetto della DdS deve essere approvato dal competente organo decisionale con relativa delega al legale rappresentante per la presentazione della domanda di sostegno e della documentazione richiesta. Il progetto deve essere obbligatoriamente corredato da atto ufficiale di approvazione del medesimo, pena la non ammissibilità dello stesso. Il soggetto collettivo deve essere composto da non meno di n. 5 soggetti e i Requisiti di ammissibilità del beneficiario, i Requisiti di ammissibilità degli investimenti dovranno essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decadenza dell'intero progetto. Inoltre, anche i requisiti per l'attribuzione dei criteri di selezione devono essere rispettati da ogni singolo partecipante al progetto, pena la decurtazione dei punteggi non spettanti.
CR15	Le superfici oggetto di intervento devono essere condotte in proprietà, comproprietà e/o con contratto di conduzione regolarmente registrato di durata almeno pari a quella degli impegni. Nel caso di conduzione di terreni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata è valido quale titolo di possesso l'assegnazione a titolo gratuito (comodato) da parte del soggetto preposto in base a quanto disposto dalla Legge 109 del 07 marzo 1996 (Agenzia Nazionale - ANBSC). Per tutti i casi in cui la Legge lo richiede il richiedente ha l'obbligo di dimostrare l'autorizzazione da parte dell'Ente assegnatario/comproprietario/proprietario ad eseguire gli interventi proposti nonché a presentare la DdS e a percepire i relativi aiuti (DOC01).

Per quanto riguarda la verifica dei singoli requisiti si farà riferimento alle istruzioni di dettaglio di seguito riportate.

Per il **CR01** il "*Piano degli investimenti*" deve essere redatto, ove pertinente, in coerenza con le Linee guida europee per "*Afforestation and Reforestation*" e secondo i dettagli definiti dall'AdG regionale nelle procedure di attuazione, volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni di interesse nazionale previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente. Ai fini del presente Avviso Pubblico, per i contenuti del Piano di investimento, si rimanda all'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) che implementerà i requisiti di ammissibilità degli investimenti sulla base di una serie di dati dichiarativi e di banche dati disponibili, quali ad esempio il Fascicolo Aziendale e l'Albo Regionale delle Imprese Forestali.

I requisiti **CR02**, **CR03** e **CR04** non sono applicabili per l'Azione SRD15.2 attivata con il presente Avviso Pubblico.

Per il **CR05** e **CR06**, relativi agli investimenti ammissibili per l'azione SRD15.2 e alle relative limitazioni (prima trasformazione), si rimanda all'EIP che implementerà le tipologie specifiche di investimenti ammissibili, e relative voci di spesa, sulla base della documentazione acquisita e delle banche dati disponibili, quali ad esempio il Fascicolo Aziendale e l'Albo Regionale delle Imprese Forestali. Ulteriori dettagli in merito alle specificità di tali requisiti si rimanda alle successive tabelle 5, 6 e 7 e corrispondenti specifiche tecniche, che saranno anch'esse implementate attraverso l'EIP.

Per quanto attiene ai limiti dimensionali degli investimenti, indipendentemente dai criteri fissati dalla scheda intervento del PSAPC per il CR06, si richiama il successivo CR11.

Per il **CR07**, relativo all'importo minimo di spesa ammissibile ad azione, esso sarà determinato attraverso le funzionalità dell'EIP che riporta l'entità dell'investimento proposto e verifica informaticamente il rispetto del limite stabilito. Qualora a seguito di istruttoria di ammissibilità il progetto dovesse essere ridimensionato al sotto di tale limite la relativa DdS sarà ritenuta non ammissibile.

Per il **CR08**, riguardante i nuovi requisiti obbligatori per il settore forestale, ove pertinenti, saranno giustificati attraverso la relazione tecnica progettuale che dovrà indicare il dettaglio degli investimenti necessari e le corrispondenti norme che ne impongono l'obbligatorietà, ove pertinenti.

Per il **CR09**, relativo all'effetto incentivante, si farà riferimento alla documentazione progettuale acquisita per il tramite dell'EIP, nonché attraverso le eventuali banche dati disponibili.

Per il **CR10**, ai fini della legittimità degli investimenti, preventivamente all'avvio degli stessi, ove pertinente, è richiesta l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari in relazione alla tipologia di investimento, ai vincoli presenti sul sito di intervento e alle norme di tutela vigenti.

Ai fini di tale requisito, nella fase di candidatura, ove pertinente in relazione alla tipologia di investimento proposto, dovrà essere presentata - attraverso la relazione progettuale (**DOC03**) - una **dichiarazione asseverata a cura del tecnico progettista**, attestante:

- **la vincolistica vigente** sull'area relativamente agli investimenti proposti;
- **l'iter autorizzativo di riferimento** sulla base delle vigenti NTA dei Piani correlati agli eventuali vincoli insistenti sull'area di intervento;

- gli **Enti competenti** al rilascio dei necessari titoli abilitativi.

La relazione dovrà inoltre specificare se gli **iter autorizzativi**:

- siano già stati **avviati** mediante la presentazione delle relative istanze agli Enti competenti; oppure
- se siano già stati conclusi, in tutto o in parte, i titoli abilitativi necessari; oppure
- **non necessitano di essere avviati** per la tipologia degli investimenti o per l'assenza di specifici vincoli insistenti sull'area di intervento, e conseguentemente non necessita l'acquisizione di titoli abilitativi.

Per i primi due casi la relazione dovrà, inoltre, attestare che il progetto candidato al presente Avviso Pubblico sia corrispondente a quanto inoltrato ai singoli Enti.

Qualora non siano stati acquisiti titoli abilitativi né siano state presentate le relative istanze, il soggetto candidato **dovrà fornire evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi entro al massimo 30 giorni dalla Determinazione Dirigenziale di ammissione ad istruttoria tecnico-amministrativa**, attraverso la presentazione delle istanze inoltrate agli Enti competenti, in coerenza con quanto già indicato nella predetta relazione progettuale.

La mancata evidenza dell'avvio degli iter autorizzativi nei suddetti termini determina l'improcedibilità della DdS interessata alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa qualora tutti gli investimenti proposti necessitino di titoli abilitativi. Analogamente si determina l'improcedibilità della DdS qualora ci sia una stretta connessione con gli investimenti che necessitano di titoli abilitativi ed i restanti investimenti, come ad esempio la realizzazione di investimenti di cui alla tipologia a) della Tabella 7 per immobili aziendali funzionali ai processi produttivi collegati ad investimenti di cui alla tipologia b) per macchine/impianti connessi ai processi produttivi da svolgersi nei medesimi immobili.

Qualora, al contrario, solo una parte degli investimenti proposti richieda il conseguimento di titoli abilitativi e tali interventi non risultino strettamente connessi con gli altri investimenti per i quali non è necessaria l'acquisizione di specifici titoli abilitativi, si procederà con l'istruttoria di ammissibilità limitatamente a questi ultimi, secondo una logica di lotto funzionale, purché siano garantiti i requisiti di ammissibilità e il punteggio nei limiti di ammissibilità della graduatoria vigente.

Ai fini dell'accertamento del requisito di cantierabilità degli interventi e del conseguimento dei titoli abilitativi per i progetti ammissibili, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale potrà valutare, nel corso delle verifiche di ammissibilità, l'attivazione dello strumento della Conferenza di Servizi, disciplinata dagli articoli 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, come modificata dal Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016, operando quale Amministrazione Procedente e previa consultazione con gli altri Enti/Amministrazioni coinvolti nei procedimenti autorizzativi.

Qualora siano ravvisate le condizioni per l'attivazione della Conferenza di Servizi, l'intera procedura sarà definita con apposito provvedimento dirigenziale.

Ulteriori dettagli procedurali potranno essere specificati nel provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, anche sulla base degli esiti dell'interlocuzione con gli altri Enti/Amministrazioni competenti.

Per il **CR11**, relativo al limite di aiuto in regime de minimis, esso sarà determinato attraverso la dichiarazione di cui al **DOC10**, nonché attraverso le banche dati disponibili (SIAN e RNA).

Ai sensi dell'articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 uno Stato membro non può concedere più di 300.000 euro nell'arco di tre anni a una medesima impresa, intesa anche come «impresa unica».

Pertanto, per tale requisito, il contributo pubblico a favore del beneficiario, inteso come impresa unica, non può superare il limite di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis», **prendendo in considerazione l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nei tre anni precedenti al provvedimento di concessione dell'intervento in esame.**

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.

A titolo esemplificativo, nel caso di un provvedimento di concessione da emettersi in data 10/10/2026, il calcolo dell'importo concedibile viene determinato sulla base degli aiuti concessi all'impresa unica dal 10/10/2023 al 10/10/2026.

Pertanto, a conclusione dell'istruttoria della singola DdS, nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici, si terrà conto del limite di 300.000,00 euro, considerando altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti in regime de minimis. Il suddetto limite è da considerarsi includendo le spese generali e l'IVA ove ammissibile.

Al fine di eseguire le verifiche pertinenti l'ufficio istruttore procede attraverso l'estrapolazione della «visura de minimis» dal Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Per il **CR12**, relativo alla *“Tipologia di investimenti ammissibili”*, esso sarà determinato attraverso le funzionalità dell'EIP che implementerà le tipologie specifiche di investimenti ammissibili, e relative voci di spesa, sulla base di una serie di dati dichiarativi e di banche dati disponibili, quali ad esempio il Fascicolo Aziendale e l'Albo Regionale delle Imprese Forestali. Ulteriori dettagli in merito a tali requisiti si rimanda alle successive tabelle 5, 6 e 8 e corrispondenti specifiche tecniche.

Per il **CR13**, relativo al raggiungimento del punteggio minimo, esso sarà determinato attraverso le funzionalità dell'EIP sia per effetto delle implementazioni da parte dell'utente e sia attraverso il collegamento dell'EIP stesso con le banche dati associate, quali ad esempio il Fascicolo Aziendale e l'Albo Regionale delle Imprese Forestali. Qualora a seguito di istruttoria di ammissibilità il punteggio dovesse essere ridotto al sotto di tale limite la relativa DdS sarà ritenuta non ammissibile.

Per il **CR14**, relativo alla partecipazione di soggetti collettivi, si farà riferimento alla documentazione richiesta per tale forma di candidatura all'Avviso Pubblico, come specificato al successivo Paragrafo 14 - DOC02.

Per il **CR15**, relativo alla conduzione di superfici forestali, si farà riferimento alla consistenza territoriale dichiarata nel Fascicolo Aziendale, ove pertinente per i requisiti dei beneficiari C01, C02 e C03.

Per le fattispecie di conduzione differenti dalla proprietà, qualora il titolo di conduzione non sia coerente con la durata degli impegni, di cui agli IM02/03/04, la presentazione della DdS potrà avvenire con il titolo di conduzione registrato nel Fascicolo Aziendale del richiedente, purché sia acquisita, in fase di candidatura all'Avviso Pubblico, la dichiarazione di impegno da parte del proprietario al rinnovo e/o prosecuzione del titolo di conduzione fino a copertura del predetto impegno.

Analoghe condizioni di possesso, attraverso il Fascicolo Aziendale del richiedente, e corrispondente documentazione probante, devono essere garantite anche per gli investimenti di cui alla tipologia a) Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi della Tabella 7.

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità elencati (Tabella 5), determina l'inammissibilità parziale o totale dell'investimento non conforme ai requisiti stabiliti.

6. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

In coerenza con quanto previsto dalla scheda di intervento del PSP Puglia 2023-2027, il presente avviso rende ammissibili a sostegno le tipologie di investimento di seguito indicate e le spese ad esse riconducibili.

Tabella 6 - Requisiti di ammissibilità dell'investimento e delle spese

CODICE	REQUISITI DEGLI INVESTIMENTI E DELLA SPESA
CR16	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti per le tipologie di attività specificate nella Tabella 7
CR17	Le categorie di spesa ammissibili, per la realizzazione delle tipologie di investimento (di cui al criterio CR22), sono quelle indicate nella successiva Tabella 9
CR18	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno
CR19	Le spese sono ammissibili se risultano innovative, imputabili, pertinenti, legittime, congrue e ragionevoli
CR20	Non rientrare tra le spese non ammissibili

Nello specifico, il **CR19** si riferisce ai controlli amministrativi delle domande di sostegno verificano l'ammissibilità delle singole voci di costo valutandone, la legittimità, l'imputabilità, la pertinenza, la congruità, la ragionevolezza e l'innovatività.

In termini di **legittimità** della voce di costo, in sede di istruttoria si verifica la legittimità delle spese proposte sulla base dei criteri riportati nella precedente Tabella 5 (Paragrafo 5).

Una tipologia di costo deve essere **imputabile** ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra gli obiettivi dell'intervento SRD15, i requisiti specifici delle operazioni proposte e le corrispondenti voci di spesa.

L'imputabilità delle voci di spesa per il progetto candidato viene valutata sulla base delle specificità delle singole azioni e delle operazioni previste, con la distinzione riportata al sottoparagrafo 6.1 "*Ragionevolezza della spesa*", e le relative implementazioni attraverso l'EIP.

Ai fini del giudizio di **pertinenza**, ogni singola tipologia di costo deve essere attinente alla specifica attività proposta dal richiedente e al piano degli investimenti proposto. Inoltre, deve essere coerente con le tipologie di costo ammissibili indicate nel Paragrafo 5 e non rientrare nelle voci di costo non ammissibili di cui al precedente Paragrafo 6.

In termini di **congruità**, ogni singola tipologia di costo deve essere adeguatamente dimensionata in base ai parametri di riferimento di cui alle Tabelle 10 e 11.

Inoltre, gli investimenti proposti devono essere commisurati alle reali esigenze dell'azienda in rapporto a uno o più dei seguenti elementi:

- superficie boscata aziendale totale per la categoria dei beneficiari C01 e C03;
- categoria di impresa forestale iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Forestali;
- entità e tipologia della produzione potenziale in merito ai prodotti legnosi o ai prodotti secondari del bosco spontanei (sempre entro i limiti della prima trasformazione) di propria produzione o acquistati, trasformati o commercializzati;
- finalità specifiche dell'investimento come dettagliate al precedente Paragrafo 1.

In termini di **ragionevolezza**, i costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza, come meglio specificato al successivo sottoparagrafo 6.1 "*Ragionevolezza della spesa*".

Ai fini del giudizio di **innovatività**, per ogni singola spesa va dimostrato il grado di innovatività dello specifico progetto in relazione alla sua conformità alle specifiche di natura tecnica riportate al precedente paragrafo 6 per ciascuna categoria di investimento di cui alle lettere a)-b)-c)-d)-g)-h)-i).

I suddetti requisiti saranno applicati in sede di progettazione e di candidatura attraverso l'applicativo EIP, e la documentazione progettuale a corredo, e saranno verificati nel corso dei controlli di ammissibilità della DdS.

6.1 Ragionevolezza della spesa

6.1.1 Ragionevolezza spese materiali

Ai fini della ragionevolezza dei costi riferiti agli investimenti materiali, si farà riferimento al metodo comparativo attraverso l'acquisizione di tre preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

I preventivi non potranno raggruppare macro-voci riportanti l'importo di costo a corpo, ma devono riportare l'elenco analitico dei diversi componenti della macro-voce, indicando le relative quantità, unità di misura e prezzi unitari.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del tecnico incaricato e del richiedente. Tale relazione non è necessaria nel caso di scelta del preventivo con l'importo minore.

I preventivi relativi a macchine, impianti e attrezzature rientranti tra le tipologie di investimento specifico ammissibili per l'azione SRD15.2, così come dettagliate nel presente paragrafo, devono riportare in modo esplicito la descrizione della fornitura oggetto di richiesta, comprensiva delle principali informazioni tecniche e della descrizione delle caratteristiche specifiche corrispondenti a quelle elencate e dettagliate a margine della Tabella 11.

In alternativa, le caratteristiche tecniche possono essere documentate mediante schede tecniche o cataloghi allegati ai preventivi presentati, ovvero tramite link ipertestuale, da indicarsi nei medesimi preventivi, che consentano il download dei medesimi documenti dal sito web del fornitore o del fabbricante.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per macchine/impianti/attrezzature relativi a processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili, è sufficiente acquisire un solo preventivo. In tal caso, è tuttavia necessario presentare, a firma del tecnico incaricato, una relazione illustrativa della scelta del bene e dei motivi che giustificano l'unicità del preventivo proposto, come indicato al successivo **DOC09** della Tabella 14.

6.1.2 Ragionevolezza spese generali

Anche per le spese generali, riguardanti la selezione del/i professionista/i affidatario/i dei servizi di progettazione e direzione lavori è necessario applicare la procedura di valutazione tramite preventivo.

In relazione alla determinazione della spesa ammissibile delle spese generali, si farà riferimento alla *"Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027* - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.

Il documento di riferimento e i file in formato Excel per elaborare i costi secondo la metodologia di riferimento saranno resi disponibili sul sito csr.regione.puglia.it.

Tabella 7 - Dettaglio della modalità per il criterio di ragionevolezza della spesa

Tipologia Investimento	Applicabilità Preziario	Preventivi
a)	SI	comparazione n.3 preventivi
b)	NO	comparazione n.3 preventivi
c)	SI	comparazione n.3 preventivi
d)	NO	comparazione n.3 preventivi
g)	SI	comparazione n.3 preventivi
h)	SI	comparazione n.3 preventivi
i)	NO	comparazione n.3 preventivi
Spese generali	NO	n.1 preventivo in comparazione ai limiti definiti dalla "Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027" - Aggiornamento Novembre 2025

6.2 Modalità di acquisizione e presentazione dei preventivi:

Al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo, la tracciabilità dei fornitori e dei relativi preventivi, l'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per Domanda di sostegno". Tale procedura si dovrà avviare prima della presentazione della DdS. Le spese richieste a preventivo non gestite con la modalità dematerializzata sul portale SIAN saranno considerate inammissibili.

Per la specifica funzionalità sul portale SIAN si rimanda al seguente link: <https://www.sian.it/rifo2327gestprev/ricerca.get?set=ASTA2001&idUffiOrpa=11&op=0&referer=https%3A%2F%2Fwww.sian.it%2Fportale-sian%2Fsottosezione.jsp%3Fpid%3D5>. In alternativa si può seguire il seguente percorso: www.sian.it – Login - Servizi – Gestione – Gestione Aiuti – SVILUPPO RURALE 2023-2027 Interventi NO SIGC - "Gestione preventivi per domande di Sostegno NO SIGC". Per la gestione delle varie fasi si potrà scaricare il manuale utente specifico al seguente link: <https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=621414>.

L'EIP, per le categorie di beneficiario C01 e C03, importa automaticamente dal Fascicolo Aziendale del proponente le superfici oggetto di intervento, con la relativa individuazione delle specificità di uso del suolo e dell'estensione della superficie. Su tali dati, la piattaforma consente l'attivazione delle voci di spesa previste nella Tabella 11, implementando automaticamente una serie di controlli relativi alla coerenza e compatibilità delle voci selezionabili in base all'intervento/azione e ad eventuali specificità progettuali.

Per le altre categorie di beneficiario, l'EIP importa invece i dati disponibili da altre banche dati istituzionali, quali, ad esempio, l'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia, acquisendo le informazioni rilevanti per l'applicazione delle regole e delle limitazioni previste dalle Tabelle 10 e 11. Anche in questo caso, il

sistema implementa automaticamente una serie di controlli per la verifica delle voci consentite e compatibili in base all'intervento/azione e ad ulteriori specificità progettuali.

In fase istruttoria per le verifiche di ammissibilità, in funzione della valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita anche a completamento del procedimento amministrativo, l'EIP consente di confermare o rettificare i dati implementati dall'utente al fine di determinare complessivamente le operazioni ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di costo, la spesa complessiva ammessa e l'aiuto concedibile.

Ulteriori dettagli di natura tecnica relativi alla progettazione e realizzazione degli impianti potranno essere specificati attraverso successivi provvedimenti amministrativi.

Per quanto riguarda il **CR20**, non sono in generale ammissibili le spese che non rientrano nelle specifiche categorie previste dalla Tabella 8, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS in conformità con il **CR09** e le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammissibili, nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le ulteriori tipologie, seppur previste dalla scheda intervento del PSPAC 2023-2027, rispondenti alle seguenti categorie di spesa:

- interventi volti alla costituzione, realizzazione, ripristino e manutenzione straordinaria delle infrastrutture logistiche e della viabilità forestale e silvo-pastorale aziendale di ogni ordine e grado (strade e piste) a servizio della gestione forestale;
- l'elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti per superfici singole e/o associate, nonché la revisione dei Piani di gestione e strumenti equivalenti in scadenza o scaduti, secondo quanto disposto dalla normativa regionale vigente;
- tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al piano degli investimenti e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

Inoltre, non sono ammissibili al sostegno:

- Spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;
- Spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- Spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione basati sul mercato.
- interessi passivi;
- imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- l'IVA recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- commissioni bancarie;
- spese per investimenti finalizzati al mero adeguamento alla normativa vigente, fatte salve le specificità previste nell'ambito delle singole schede di intervento contenute nel CSR e le eventuali

spese per l'adeguamento ai requisiti di nuova introduzione da parte dell'UE (entro i 24 mesi dalla loro introduzione);

- spese connesse all'assistenza post-vendita dei beni di investimento;
- alcuni tipi di spesa connessi ai contratti di leasing, quali margini del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali e oneri assicurativi;
- spese non documentate con idonea documentazione giustificativa.

6.3 Tipologie di investimenti ammissibili

- 6.3.1 Spese materiali

Gli investimenti ammissibili, nell'ambito dell'azione SRD15.2 - Ammodernamenti e miglioramenti, riguardano l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale rispondenti alle seguenti tipologie di investimenti, individuate dalla scheda intervento del PSPAC 2023-2027 e come riportato nella sottostante Tabella 8.

All'interno della Tabella 8 (in riferimento al **CR16**) è riportata, inoltre, una sintesi delle combinazioni possibili o obbligatorie tra le diverse tipologie di investimento, rinviando ai successivi paragrafi descrittivi il dettaglio specifico delle singole tipologie contemplate.

Tabella 8 - Tipologie di investimenti specifici ed ammissibili per SRD15.2

CODICE (1)	DESCRIZIONE	COMBINAZIONI
a)	Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi.	Ammissibile in associazione con investimenti di cui alla lettera b).
b)	Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura.	Ammissibile singolarmente e in combinazione con le restanti tipologie.
c)	Introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi.	Ammissibili in associazione con investimenti di cui alle lettere a) - b).
d)	Costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.	

¹ Il codice riportato fa riferimento alla classificazione degli investimenti della scheda intervento del PSPAC con esclusione della lettera e) *Infrastrutture logistiche e viabilità forestale* e della lettera f) *Elaborazione di Piani di gestione forestale o strumenti equivalenti*, che non vengono attivati con il presente Avviso.

g)	Investimenti volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione.	
h)	Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita.	
i)	Adeguamento a sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225.	Ammissibile in associazione con investimenti di cui alla lettera b)

In relazione a **CR17**, nel rispetto di quanto stabilito al Paragrafo 7.1.3 *“Principi in merito all’ammissibilità delle spese per operazioni di investimento (articoli 73 e 74 del Reg. UE 2115/2021)”* delle *“Disposizioni attuative”*, per l’Azione SRD15.2 sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

Tabella 9 - Tipologie di spesa ammissibili

Categorie di spese ammissibili	
I.	Spese di acquisto, incluso il leasing, di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene per la gestione del bosco, utilizzazioni ed esbosco forestale (taglio e/o allestimento concentramento, esbosco), raccolta, mobilitazione e trasporto di legname e biomasse legnose. Spese di acquisto, incluso il leasing, di nuovi macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione, commercializzazione di assortimenti e prodotti legnosi, nonché alla produzione di energia.
II.	Spese di realizzazione e/o acquisizione, incluso il leasing, delle strutture ed infrastrutture destinata alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi in relazione al ciclo produttivo.
III.	Spese di acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
IV.	Spese per interventi volti all'adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).
V.	Spese generali collegate alle precedenti tipologie.

In relazione alle categorie di investimenti elencate in Tabella 8 ai fini della loro ammissibilità vengono di seguito elencate ulteriori specifiche di natura tecnica.

a) Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti in immobili e infrastrutture aziendali di supporto alle attività ammissibili, riferite a **CR05** e **CR06**, e pertinenti con le attività svolte dal richiedente:

a.1) Realizzazione, miglioramento, adeguamento di piazzali e tettoie permanenti per lo stoccaggio, movimentazione, lavorazione, stagionatura o commercializzazione del legname e del cippato, comprendenti lavori/opere edili, forniture e pose in opera di impianti ed attrezzature, nonché opere accessorie connesse (realizzazione di impiantistica elettrica, idraulica, e anti-incendio).

a.2) Realizzazione, miglioramento, adeguamento di piccoli locali a servizio della precedente tipologia di investimento, quali bagni e uffici, comprendenti lavori/opere edili, forniture e pose in opera di impianti accessori (impiantistica elettrica, idraulica, termo-sanitaria e anti-incendio). Questi ultimi sono ammissibili nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo riferito alla categoria a).

Tale categoria di investimenti è ammissibile solo se associata ad investimenti della successiva categoria b) per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura.

b) Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura

Sono ammissibili a contributo gli acquisti di macchine e attrezzature appartenenti alle tipologie elencate nella successiva Tabella 11, finalizzate all'esecuzione delle operazioni in essa indicate.

Nel caso di beneficiari conduttori/gestori di superfici forestali, di cui ai requisiti C01 e C03, gli acquisti delle macchine ed attrezzature, secondo quanto definito nella successiva Tabella 11, sono ammissibili a contributo in funzione esclusivamente delle superfici a bosco complessivamente condotte sul territorio regionale e risultanti dal Fascicolo Aziendale alla data di presentazione della DdS.

Nel caso di beneficiari, di cui ai requisiti C05 e C06, si farà riferimento alla categoria di iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, risultante alla data di presentazione della DdS.

Nel caso di soggetti titolari di superfici forestali (requisito C01), che siano anche in possesso del requisito di iscrizione all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia, si farà riferimento esclusivamente alla categoria di impresa forestale.

I criteri di riferimento per le superfici forestali (C01 e C03) e per le classi di imprese boschive (C05 e C06) sono riepilogate all'interno della successiva Tabella 10.

Tabella 10 - Limitazioni adeguamenti delle dotazioni tecniche di macchinari e attrezzature

Classe impresa forestale/ Superficie forestale (ha)	Macchine/Attrezzature per coltivazione, taglio allestimento ed esbosco (max €)	Macchine/Attrezzature/Impianti per trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura (max €)	Macchine/Attrezzature/ Impianti per produzioni NON legnose (max €)
Impresa boschiva - Classe D	100.000	50.000	NON PREVISTE
Titolari di superfici forestali (C01) > 0,2 ha e fino a 25 ha	100.000	50.000	SI - max 50.000,00

Impresa boschiva - Classe C	200.000	100.000	NON PREVISTE
Titolari di superfici forestali (C01) > 25 ha < 100 ha	200.000	100.000	SI - max 100.000,00
Impresa boschiva Classe A e B	300.000	200.000	NON PREVISTE
Titolari di superfici forestali (C01) > 100 ha	300.000	200.000	SI - max 200.000,00
PMI con attività di prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi (assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia, compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets)	NON PREVISTE	400.000	NON PREVISTE

Tabella 11 - Tipologia di macchine ed attrezzature ammissibili in relazione alle superfici forestali condotte/gestite e alle categorie di imprese forestali²

FASI DI LAVORO	Attrezzature/macchine di dimensioni medio - piccole	Attrezzature/macchine di dimensioni medio-grandi e grandi	
	Classe D Superficie boscata* da 0,2 fino a 25 ha Motoseghe; Decespugliatori, anche a spalla o spalleggiati; Decespugliatori portati; Aste potatrici; Giratronchi; Slittini; Tirfor; Soffiatori; Altre attrezzature minute.	Classe C Superficie boscata > 25 ha fino a 50 ha Come Classe D ed intervallo precedente di superficie boscata	Classe A e B Superficie boscata > 50 ha Processor (allestitrice); Harvester (abbattitrice/allestitrice); Feller (abbattitrice; abbattitrice/esboscatrice); Teste abbattitrici; Teste processor; Teste harvester.
A) Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto	Verricelli; Canalette; Rimorchi trazionati; Mulo meccanico; Motocarriola; Gabbie affastellatrici; pese calibrate.	Trattore con gabbie; Teleferiche con stazione motrice mobile ma senza motore indipendente o mini-gru a cavo anche di tipo tradizionale, con lunghezza della fune portante non superiore a 500 m	Skidder (macchina forestale per trasportare tronchi di alberi dall'area di taglio fino a un punto di raccolta, per operare su pendii e superfici fangose o irregolari, equipaggiate con verricelli, pinze idrauliche ed accessori); Teleferiche con stazione motrice mobile e con motore indipendente o impianti tradizionali di caratteristiche medio grandi; Forwarder (trattore articolato portante).
B) Concentramento ed esbosco	Forche o pinze carica tronchi; Gru caricatori forestali; Semoventi idonei ai lavori forestali con potenza fino a 20 KW (Motoagricole); Attrezzature per trasporto legna con muli da soma (Baso, finimenti, ecc...).	Trasporter (trattore con cassone); Trattori forestali gommati da 35 a 125 kW; Escavatori retroportati; Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 11 e 30 kW; Mezzi promiscui (tipo Pick up) a trazione integrale, max 3-5 posti a sedere, con cassone attrezzato per il trasporto della minuteria.	Carrelli per il trasporto di macchine operatrici; Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali da 31 a 50 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali da 51 a 75 kW; Escavatori tipo ragno di potenza fino a 100 kW; Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 100 kW; Autocarri e mezzi promiscui forestali a trazione integrale per trasporto su piste e strade forestali del legname e del personale; Attrezzature per la classificazione del legname.
C) Movimentazione/ Trasporti			

² Le imprese forestali e le aziende forestali delle categorie superiori possono richiedere in progetto macchine e attrezzature previste per le imprese forestali e le aziende forestali delle categorie inferiori. A titolo esemplificativo le imprese forestali delle Classi A e B e le aziende forestali con superficie boscate > 100 ha possono richiedere in progetto macchine ed attrezzature previste per le imprese forestali delle Classi C e D ed imprese forestali con superficie boscate < 100 ha.

FASI DI LAVORO	Attrezzature e macchine di dimensioni medio – piccole		Attrezzature e macchine di dimensioni medie		Attrezzature e macchine di dimensioni grandi e grandi	
	Classe D Superficie boscata* da 0,2 fino a 25 ha		Classe C Superficie boscata > 25 ha fino a 50 ha		Classe A e B Superficie boscata > 50 ha	
D) Lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione (ammissibile in associazione con lettera a) Tabella 7 oppure in presenza di struttura aziendale pre-esistente adibita a tali scopi)	Sega o sega spacca; Spaccalegna; Scortecciati; Sramatrici; Segherie mobili; Puntapali; Imballatrici; piattaforme di pesa; Cippatrici piccole (con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 50 kW), vagli, pellettatrici, macchine ed impianti per il confezionamento.		Sega o sega spacca; Spaccalegna; Scortecciati; Sramatrici; Cesoie forestali adattabili da associare a tutti i tipi di escavatore, modulabili come pinze da carico rimuovendo le lame; Segherie mobili; Puntapali; Imballatrici; piattaforme di pesa; Cippatrici medie (con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime fino a 100 kW), vagli, pellettatrici, macchine ed impianti per il confezionamento.		Cippatrici medio- grandi, con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime comprese tra i 101 - 130 kW; Cippatrici grandi (con motore proprio o azionate da trattore o motrice, che per lavorare necessitano di potenze massime superiori ai 130 kW), vagli, pellettatrici, macchine ed impianti per il confezionamento. Macchine e attrezzature per la pellettizzazione; Linee di profilatura; Refilatrici; Bricchettrici; Strumenti per la misurazione del contenuto idrico della legna e del cippato; Nastri trasportatori.	
E) Altri lavori forestali vari	Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 5 e 10 kW.		Trattori forestali gommati e trattori agricoli gommate adatte ai lavori forestali da 35 a 125 kW; Trattori cingolate da 35 a 125 kW; Escavatori retroportati; Semoventi idonei ai lavori forestali da 11 e 30 kW; Robot con testa tranciante; Veicoli cingolati compatti radiocomandati, equipaggiabili con trince forestali, trince a martelli mobili, fresaceppi.		Trattori forestali gommati di potenza superiore ai 125 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 31 e 50 kW; Escavatori tipo ragno di potenza fino a 100 kW; Semoventi idonei ai lavori forestali, con potenza compresa tra 51 e 75 kW; Escavatori tipo ragno di potenza superiore ai 100 kW.	

Ulteriori specifiche per particolari tipologie di macchine ed attrezzature elencate nella Tabella 11:

Le trattrici gommate agricole, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, devono essere idonee ai lavori forestali assicurando i seguenti requisiti tecnici minimi:

- essere a doppia trazione;
- essere dotate di cabina o di telaio di sicurezza;
- avere opportune protezioni del posto di guida (ad esempio: retinature anteriori e posteriori), del motore, della trasmissione, degli organi meccanici, della calandra, del serbatoio;
- avere pneumatici forestali con valvole di gonfiaggio adeguatamente protette.

Le trattrici gommate agricole di cui sopra, nel caso in cui siano destinate al concentramento e/o all'esbosco a strascico con verricello di materiale legnoso, devono essere dotate anche di zavorra anteriore completa.

Al fini della maggiorazione dell'aliquota di aiuto all'80%, come specificato al Paragrafo 8, le trattrici devono rispondere ai requisiti di basse emissioni alimentate con motore diesel Stage V o con motore ibrido, motore elettrico o alimentato da biocarburanti o biometano.

Per le stesse, inoltre, deve sussistere almeno uno dei seguenti requisiti, rispondenti anch'essi al criterio di basse emissioni/ridotto impatto:

- trattamento gas di scarico: SCR + AdBlue, DPF (filtro antiparticolato), catalizzatori avanzati.
- trasmissione: CVT (a variazione continua), gestione elettronica intelligente.
- impatto suolo: Pneumatici a bassa pressione / cingoli in gomma, minor pressione al suolo.
- tecnologie di precisione : GPS, telemetria, sensori, agricoltura/gestione forestale di precisione.
- rumore: Cabina insonorizzata, motore elettrico/ibrido silenzioso.

Le suddette caratteristiche devono evincersi dai preventivi riportanti la descrizione dettagliata delle macchine/attrezzature, nonché le principali informazioni tecniche riferite alle suddette caratteristiche.

In alternativa le caratteristiche dettagliate possono essere fornite attraverso schede tecniche o cataloghi allegati ai preventivi esibiti ovvero attraverso link che ne consentono il download dal sito web del fornitore o del fabbricante.

Nel caso si preveda l'acquisto unicamente di attrezzature accoppiate, senza macchine motrici connesse, occorre dimostrare di possedere una macchina principale idonea (per tipologia e potenza) all'utilizzo di quanto richiesto.

Ulteriori specifiche per investimenti inerenti alla trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura:

È ammessa la fornitura e posa in opera di impianti completi, nonché l'acquisto di macchine ed attrezzature destinati alle operazioni di classificazione, stoccaggio e primo trattamento dei prodotti legnosi, anche finalizzati alla predisposizione di assortimenti per utilizzi artigianali e/o energetici.

Tali investimenti in impianti, macchine e attrezzature devono essere **obbligatoriamente** previsti nel piano degli investimenti qualora quest'ultimo includa interventi riconducibili alla **categoria a) – Opere di**

ammodernamento, riconversione, acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi.

Gli stessi investimenti sono **ammissibili anche in assenza** di interventi di cui alla categoria a), **purché l'impresa richiedente dimostri il possesso di una struttura aziendale preesistente** adibita alle operazioni di classificazione, stoccaggio e primo trattamento dei prodotti legnosi.

c) Introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi

Ai fini dell'ammissibilità degli investimenti, il requisito di *innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi* è riconosciuto a progetti che prevedono congiuntamente:

- i) opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi [lettera a) Tabella 8];
- ii) investimenti per lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione (FASE D) associati ad investimenti riferiti ad almeno una delle seguenti fasi di lavoro (Tabella 10): A) Taglio, allestimento, decespugliamento, potature e lavori manuali di supporto e/o B) Concentramento ed esbosco (oppure E) Altri lavori forestali vari] e/o C) Movimentazione/Trasporti (oppure E) Altri lavori forestali vari].

In alternativa, tale fattispecie è riconosciuta a progetti che presentano unicamente investimenti della precedente tipologia ii), ma riguardanti beneficiari già in possesso di una struttura aziendale preesistente destinata alle fasi di Lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione.

d) Costituzione, realizzazione e gestione di piattaforme logistiche web di mercato per la commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi

Gli interventi sono destinati alle aziende che svolgono attività di lavorazione preindustriale e/o di prima trasformazione dei prodotti forestali, anche a seguito degli investimenti realizzati nell'ambito della DdS, e sono finalizzati a diversificare i canali commerciali e a migliorare la visibilità dell'impresa sui mercati di riferimento, anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme di e-commerce.

Gli investimenti ammissibili comprendono:

- la realizzazione di siti web aziendali con funzionalità di e-commerce per la vendita di prodotti legnosi e non legnosi;
- l'acquisto e l'installazione di strumentazione informatica (hardware) e di software strettamente connessi alle predette finalità.

Possono accedere al sostegno esclusivamente le aziende che, alla data di presentazione della DdS, non siano già dotate di un sito web specificamente dedicato alla commercializzazione degli assortimenti legnosi e non legnosi di propria produzione.

g) Investimenti volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione

Ai fini dell'ammissibilità degli investimenti, il requisito di *investimenti volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione* è riconosciuto a progetti che prevedono congiuntamente:

- i) opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi [lettera a) Tabella 8];
- ii) ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura [lettera b) Tabella 8].

Gli investimenti elencati alle precedenti fattispecie a) e b), come già precedentemente dettagliati, in virtù delle specifiche tecniche e delle limitazioni riportate, sono rispondenti alla categoria di *Interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi e non legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato*.

Inoltre, gli investimenti elencati alla precedente fattispecie b) *Ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura*, come classificati in Tabella 11, e riferiti a cippatrici, vagli, pellettatrici e le macchine/impianti per il confezionamento sono rispondenti alle finalità di *valorizzazione energetica dei residui di lavorazione e produzione*.

In alternativa, tale fattispecie di investimenti (*valorizzazione energetica dei residui di lavorazione e produzione*) è riconoscibile in presenza di investimenti relativi a *macchine ed attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura* [lettera b) Tabella 8] riguardanti beneficiari già in possesso di una struttura aziendale preesistente destinata alle fasi di Lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione.

h) Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita

Per tale fattispecie di investimenti sono ammissibili le spese per la realizzazione di impianti destinati alla produzione di energia rinnovabile alimentati da biomasse forestale:

- per la produzione di calore da impiegare nei processi di lavorazione aziendali (per esempio nelle fasi di essiccazione dei semi-lavorati o dei prodotti finiti);
- per la produzione di calore ed energia elettrica da cogenerazione, da impiegare nei processi di lavorazione aziendali.

Tali impianti devono essere dimensionati unicamente per i fabbisogni delle strutture, dei processi e delle lavorazioni aziendali, con esclusione della vendita o altre forme di cessione. Sono esclusi i fabbisogni dell'eventuale abitazione della famiglia dell'imprenditore o del custode dell'impianto.

Sono, inoltre, ammissibili le opere accessorie degli impianti per la prevenzione anti-incendio e la sicurezza, compresi i sistemi di controllo da remoto.

Gli impianti, inoltre, devono assicurare i seguenti requisiti di approvvigionamento:

- non utilizzare biomasse derivanti da colture dedicate esclusivamente alla produzione di biomassa a scopi energetici (quali gli impianti di Short rotation forestry);

utilizzare solo biomasse legnose di origine forestale, ad esclusione del pellet, così come definite alle lettere c) e d) dell'Allegato X alla Parte V, Parte II sez. 4 del D.Lgs. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. *"Norme in materia ambientale"*.

Ai fini dell'ammissibilità degli investimenti, il requisito di *ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita* è riconosciuto a progetti che prevedono congiuntamente:

- i) opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi [lettera a) Tabella 8];
- ii) ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura [lettera b) Tabella 8], associati ai suddetti impianti per la produzione di energia da biomasse legnose.

In alternativa, tale fattispecie di investimenti, è riconoscibile ai beneficiari già in possesso di una struttura aziendale pre-esistente destinata alle fasi di Lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione.

I progetti comprendenti investimenti di cui alla presente tipologia beneficiano della maggiorazione dell'aliquota di aiuto all'80%, come specificato al Paragrafo 8.

i) Adeguatezza ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225

Tale fattispecie di investimenti è ammissibile:

- facoltativamente insieme alle opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi [lettera a) Tabella 8];
- obbligatoriamente insieme all'ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione (Tabella 11 - fasi di lavoro: Lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione) dei prodotti della selvicoltura [lettera b) Tabella 8].

L'*adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225* è riconoscibile, inoltre, ai beneficiari già in possesso di una struttura aziendale pre-esistente destinata alle fasi di lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione, purché in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature.

Essi sono finalizzati alla produzione di materiali da combustione più sicuri e meno inquinanti, oltre che coperti da uno specifico sistema di tracciabilità, e comprendono la fornitura e posa in opera di apparecchi e strumentazioni che, all'interno del processo produttivo aziendale, assicurano il monitoraggio costante di parametri fondamentali quali le dimensioni dei materiali e la loro umidità, nonché la loro tracciabilità. Possono accedervi unicamente aziende che non siano già certificate ai sensi della norma ISO 17225.

Sono escluse le spese di consulenza e progettazione per l'implementazione del sistema di certificazione, comunque ammissibili come spese generali, oltre i limiti del massimale fissato ai sensi della DAdG n. 2/2025.

Sono, altresì, del tutto escluse le spese di certificazione per l'ottenimento del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 17025 e per il mantenimento dello standard.

- 6.3.2 Spese generali

Oltre agli investimenti su indicati, per l'Azione SRD15.2 attivata mediante il presente Avviso, sono ammissibili anche le spese generali come di seguito specificato.

Nel disciplinare quanto indicato al **CR09**, l'AdG definisce ammissibili le spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 del Regolamento UE 2021/2115) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità – come onorari di architetti, ingegneri, agronomi e/o forestali e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità – sono ammissibili entro limiti specifici, individuabili attraverso la compilazione di apposita modulistica che è disponibile, con le relative procedure operative, sul portale www.pma.regione.puglia.it.

Le spese generali sono ammissibili se direttamente collegate alle succitate spese ammissibili nell'ambito del presente Avviso.

Le prestazioni professionali dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini o ai Collegi professionali di specifica competenza.

In conformità a quanto previsto dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006, sono ammissibili a finanziamento anche i servizi professionali di tipo interdisciplinare forniti da società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, preventivamente individuati e sotto la loro personale responsabilità.

Nel rispetto dei massimali indicati al sottoparagrafo 6.1 *“Ragionevolezza della spesa”*, sono ammissibili anche le spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese per la tenuta del conto corrente dedicato, nonché le spese previste per le azioni informative e pubblicitarie, come previste dalle disposizioni comuni. Sono, inoltre, ammissibili le spese per garanzie fidejussorie, di cui all' art. 64 del Regolamento (UE) 2021/2116 e all'art. 52 del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/128.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda al sottoparagrafo 6.1 *“Ragionevolezza della spesa”*.

7. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi previsti sono applicabili esclusivamente alle superfici ricadenti nel territorio regionale pugliese e alle Imprese forestali, che, ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento Regionale n. 9/2023, così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13, appartengono alla sezione A: imprese forestali con sede legale in Puglia.

Non sono finanziabili investimenti al di fuori del territorio regionale.

Ulteriori dettagli di natura tecnica relativi alla progettazione e realizzazione degli impianti potranno essere specificati attraverso successivi provvedimenti amministrativi.

8. FORMA DI SOSTEGNO

La forma di sostegno applicata dal CSR della Regione Puglia per l'intervento SRD15 è la sovvenzione in conto capitale, con aliquota fino al 65% e nei limiti dei massimali stabiliti dal CR11.

L'aliquota del sostegno viene aumentata fino all'80% per gli investimenti connessi a uno o più degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, Paragrafo 1 e nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 73, Paragrafo 5, come specificato nei documenti regionali e delle Province autonome:

- lettera d) - art.6 Reg (UE) 2021/2115, contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, anche riducendo le emissioni di gas a effetto serra e migliorando il sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- lettera e) - art.6 Reg (UE) 2021/2115, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;
- lettera f) - art.6 Reg (UE) 2021/2115, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- comma ii) - lettera a) - art. 73 Reg. (UE) 2021/2115, investimenti da parte di giovani agricoltori che soddisfano le condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC in conformità dell'articolo 4, Paragrafo 6.

L'aliquota di aiuto, pertanto, sarà elevata all'80% nei seguenti casi:

- progetti di investimento proposti da Giovani Agricoltori, come definiti al Paragrafo 4.1.5 del Piano Strategico della PAC 2023-2027.
- progetti con investimenti di cui alla tipologia *b) ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura* riguardanti trattrici alimentate con motore diesel Stage V o con motore ibrido, motore elettrico o alimentato da biocarburanti o biometano e con uno dei requisiti aggiuntivi rispondenti al criterio di basse emissioni, come richiamati al precedente Paragrafo 6 a margine della Tabella 11.
- progetti con investimenti di cui alla tipologia *h) volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita.*

Ai fini della determinazione e liquidazione del sostegno, per gli investimenti previsti dal presente Avviso Pubblico, saranno utilizzati i cosiddetti *costi reali*. Pertanto, ai sensi dell'articolo 83, comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115, saranno rimborsati i costi ammissibili effettivamente sostenuti dai beneficiari, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente e in congruità con i valori dei prezzi regionali vigenti.

9. IMPEGNI E OBBLIGHI

Con riferimento agli impegni e obblighi dell'intervento SRD15, i beneficiari si impegnano a:

Tabella 12 - Impegni/Obblighi

CODICE BANDO	IMPEGNO – OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ossia realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. <u>In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazioni/titoli abilitativi o con titoli abilitativi già acquisiti.</u> Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Stabilità dell'operazione finanziata: Non modificare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.
IM03	Stabilità dell'operazione finanziata: Non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente.
IM04	Stabilità dell'operazione finanziata: La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04. Fanno eccezione le casistiche di variante per cambio di beneficiario autorizzate secondo le procedure vigenti.
IM05	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM06	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente <u>dedicato, anche non in via esclusiva</u> , intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM07	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN, ad eccezione delle spese generali.
IM08	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM09	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che:

	1. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; 2. i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento. Qualora siano state fatturate spese precedentemente all'assegnazione del C.U.P. e riferibili ad attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le fatture mediante procedura di integrazione elettronica delle stesse secondo quanto già disciplinato dalla circolare Agenzia delle Entrate 14/E/2019 e recepito con DAdG n.54/2021, DAdG n. 171/2021 e DAdG n. 83/2022.
IM10	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al Paragrafo "Criteri di Selezione".
IM11	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM12	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM13	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 129/2022.
IM14	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella, qualora pertinenti: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D.Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM15	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM16	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM17	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.
OB02	Assicurare la coerenza con il quadro normativo di riferimento in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Gli impegni **IM01**, **IM02** e **IM03** sono elencati nel PS PAC 2023–2027 applicabili al presente Avviso. I restanti impegni dell'Avviso sono aggiuntivi e rispondono a normativa di carattere nazionale e/o regionale o ad esigenze specifiche dell'Avviso.

Gli impegni **IM02**, **IM03**, **IM04** e **IM08** saranno verificati nel corso dei controlli ex-post, nei 5 anni successivi all'erogazione del saldo.

Gli impegni **IM02**, **IM03** e **IM04** rientrano nell'ampia categoria dell'obbligo alla stabilità delle operazioni o mantenimento dell'investimento per gli utilizzi e le finalità che ne hanno consentito la finanziabilità. Essi vanno circostanziati alla tipologia dell'investimento. L'IM02 riguarda gli investimenti in macchine/impianti ed attrezzature e le eventuali superfici/immobili interessati dagli investimenti. L'IM03 riguarda gli investimenti in macchine/impianti ed attrezzature. L'IM04 riguarda le eventuali superfici/immobili interessati dagli investimenti per i beneficiari di cui alla categoria C01. L'IM08 riguarda tutte le tipologie di investimento e di beneficiari. Gli IM02, IM03 e IM04 ricadono nella categoria più ampia dell'impegno alla stabilità delle operazioni finanziate prevista dalla scheda di intervento del PSPAC.

Al fini dell'**IM05**, per le singole domande di pagamento devono essere assicurati i requisiti di ammissibilità pertinenti riportati alla Tabella 4 del paragrafo 4, per quanto riguarda i beneficiari, nonché i requisiti di ammissibilità pertinenti riportati alla Tabella 5 del paragrafo 5, per quanto riguarda gli investimenti.

Inoltre, ai fini dell'**IM05**, per i beneficiari di cui alla categoria C01 che non siano iscritti all'Albo Regionale di cui al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9, e che quindi non esercitano l'attività di Imprese Forestali, si richiama l'obbligo di richiederne l'iscrizione a seguito della realizzazione degli investimenti finanziati con il presente Avviso.

Tale obbligo, ai sensi dell'art. 34 della L.r. n. 1/2023, dovrà essere assolto entro la presentazione della domanda di pagamento del saldo, pena l'irricevibilità della medesima domanda di saldo.

Relativamente all'**IM06** il conto corrente dedicato dovrà registrato nel Fascicolo Aziendale del beneficiario ed opportunamente indicato all'interno di ciascuna domanda di pagamento rilasciata sul portale SIAN, in modo che l'OP Agea possa accreditare le somme determinate ammissibili in esito all'istruttoria di ammissibilità.

Per l'**IM07** le spese sostenute e rendicontate con le DdP Acconto e Saldo devono risultare sostenute successivamente al rilascio della DdS. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. fatture di acquisto/documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.).

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS, afferenti alla categoria delle spese generali (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), possono prendersi in considerazione le spese effettuate sino a 24 mesi prima del rilascio della stessa DdS.

10. RIDUZIONI E SANZIONI

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica degli impegni di cui al Paragrafo precedente nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle domande di pagamento, come previsto dal D.M. 0410727 del 04 agosto 2023.

In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso, oltre all'eventuale recupero degli importi già erogati qualora ne ricorrano le condizioni.

Il dettaglio del regime che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo in attuazione della DGR n.1427/2025 di approvazione degli indirizzi per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell'ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027.

Di seguito si offre un sintetico inquadramento del regime sanzionatorio correlato alle inadempienze rimandando per tutto quanto non espressamente indicato al D.Lgs n. 42/2023 e ss.mm.ii. e al DM MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024 e, ovviamente, al successivo provvedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del citato D.Lgs. n. 42/2023 (per come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 188/2023) e in attuazione del Decreto Ministeriale MASAF n. 93348 del 26 febbraio 2024, se non sono rispettati gli

impegni e gli altri obblighi dell'operazione si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare.

Nella seguente Tabella 13 sono riportati per ciascun impegno/obbligo violato, il tipo di sanzione applicabile.

Tabella 13 - Riepilogo impegni/obblighi e tipo di sanzione

IMPEGNO – OBBLIGO	TIPO DI SANZIONE
IM01 Corretta attuazione del piano aziendale approvato (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero totale o parziale
IM02 e IM03 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate: Mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e delle superfici oggetto di intervento (controllo ex-post)	Recupero parziale o totale
IM04 Rispetto del vincolo della stabilità delle operazioni finanziate: Mantenimento della conduzione delle superfici oggetto di investimento (controllo ex-post)	Recupero parziale o totale
IM05 Mantenimento i requisiti di ammissibilità (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Recupero parziale o totale
IM06 Attivazione di un conto corrente dedicato (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM07 Rispetto dei termini per l'eleggibilità delle spese (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM08 Custodia della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (controllo ex-post)	Recupero parziale o totale
IM09 Rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM10 Mantenimento del punteggio minimo (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero totale
IM11 Rispetto del divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM12 Consentire all'accesso ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti (controllo amministrativo DdP Saldo, controllo ex-post) per lo svolgimento dei controlli assicurando la disponibilità della documentazione necessaria.	Rifiuto/Recupero totale
IM13 Rispetto obblighi di informazione e pubblicità (controllo amministrativo DdP Saldo, controllo ex-post)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM14 Rispetto delle norme obbligatorie di contrasto alla <i>Xylella</i> (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero totale
IM15 Mancata comunicazione di variazioni rispetto a DdS (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM16 Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della DdP di saldo (controllo amministrativo DdP Saldo)	Rifiuto/Recupero parziale o totale
IM17 Restituzione degli aiuti erogati in caso di mancata osservanza di obblighi e impegni assunti (controllo amministrativo DdP Acconto e Saldo)	Recupero parziale o totale
OB02 Assicurare la coerenza con il quadro normativo di riferimento in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.	Rifiuto/Recupero parziale o totale

Il dettaglio della tipologia di sanzione e/o riduzione graduale applicabile al mancato rispetto degli impegni su indicati sarà fissato con provvedimenti successivi, anche in considerazione delle necessarie e preliminari implementazioni sul portale Ve.C.I. (Verificabilità e Controllabilità Interventi) dell'OP AGEA.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 42/2023, come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 188/2023, i beneficiari, che richiedono nella Domanda di Pagamento un importo che risulti maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, sono soggetti ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La riduzione o l'esclusione si applica anche alle spese che sono risultate non ammissibili in seguito ai controlli in loco o in occasione di successive verifiche.

11. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

Le risorse attribuite nel presente Avviso ammontano a € 3.000.000,00 e potranno variare in relazione al Piano Finanziario del CSR Puglia vigente.

12. IMPORTI E ALIQUOTA DI SOSTEGNO

Per quanto riguarda gli importi dell'investimento si richiama, per l'importo minimo il CR07, e per l'importo massimo il CR11.

L'aliquota di sostegno applicata dal CSR della Regione Puglia per l'intervento SRD15 è pari al 65% elevabile all'80% secondo le casistiche regolamentari illustrate al precedente paragrafo 8.

13. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni procedurali ed informatiche.

OPERAZIONE 1: aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP).

OPERAZIONE 2: autorizzare gli utenti al portale www.sian.it (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 2) e accreditare gli utenti al portale regionale www.pma.regione.puglia.it (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

OPERAZIONE 3: inserire la delega per tecnico incaricato alla redazione EIP sul portale regionale e la richiesta di abilitazione alla compilazione, stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato 1).

Il tecnico incaricato SIAN potrà essere il medesimo professionista incaricato per la compilazione dell'EIP, oppure un soggetto diverso. La domanda SIAN potrà essere presentata anche dal CAA detentore del Fascicolo Aziendale senza necessità di specifica delega per l'Avviso Pubblico interessato.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto candidato riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

OPERAZIONE 4: redigere, esclusivamente per via telematica e tramite *tecnico abilitato*, l'EIP secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

OPERAZIONE 5: compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRD15, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

OPERAZIONE 6: caricare la documentazione finale dell'EIP.

OPERAZIONE 7: caricare e trasmettere l'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

Le scadenze e il dettaglio operativo delle suddette operazioni saranno definiti con apposito provvedimento, successivamente alla piena operatività del portale regionale EIP e alla profilatura delle DdS sul portale SIAN.

Considerata la complessità e la sequenza delle operazioni, nonché le tempistiche tecniche che ciascuna di esse comporta, si raccomanda la massima cura e tempestività nell'esecuzione delle stesse, in relazione alle scadenze che verranno fissate.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

14. DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La seguente documentazione, elencata in Tabella 14, dovrà essere caricata sul portale regionale EIP entro i termini stabiliti per l'esecuzione dell'Operazione 6 di cui al precedente Paragrafo.

Tabella 14 - Elenco documentazione tecnico amministrativa

CODICE	DOCUMENTO
DOC01	Autorizzazione alla realizzazione degli investimenti previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (anche del coniuge), o dal proprietario, per le altre forme di conduzione, o dall'Agenzia Nazionale – ANBSC, e contestuale garanzia a consentire il rinnovo del titolo di possesso/conduzione per la copertura dell'intero periodo di impegno assunto dal beneficiario, comunque non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo dell'aiuto.
DOC02	(ove necessario per i soggetti collettivi) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS ai sensi del presente Avviso, a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria.
DOC03	Relazione tecnica, firmata e timbrata dal tecnico abilitato incaricato, che illustri gli aspetti fondamentali

	degli interventi proposti e che descriva e giustifichi i dati implementati nell'EIP.
DOC04	Ove pertinenti elaborati grafici, firmati e timbrati dal tecnico abilitato incaricato, consistenti in: planimetrie recanti l'ubicazione degli interventi, la loro dimensione ed il dettaglio progettuale degli stessi; layout degli impianti.
DOC05	Quadro economico, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
DOC06	Preventivo/i di spesa del/i consulente/i tecnico/i incaricato/i, elaborato in forma analitica, indicante i riferimenti dell'assicurazione professionale in corso di validità e riportante tutte le specifiche delle attività proposte e da svolgere in base alla <i>Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027"</i> - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.
DOC07	Computo/i metrico/i in caso di realizzazione di opere, redatte sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche, timbrato e firmato da tecnico abilitato, ove pertinente.
DOC08	Preventivo/i di spesa delle opere non a computo metrico, elaborato/i in forma analitica, riportante/i tutte le specifiche relative agli investimenti proposti, ove pertinente. Nel caso la scelta non ricada sul preventivo con l'importo più basso ai preventivi deve essere allegata una relazione giustificativa della scelta operata a firma del tecnico e del richiedente.
DOC09	Relazione giustificativa, a firma del tecnico incaricato riguardante l'unicità del preventivo proposto, nei casi di macchine/impianti/attrezzature relativi a processi innovativi per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili.
DOC10	Allegato 4 - Autodichiarazione del richiedente relativa al regime de minimis.
DOC11	Allegato 2 - Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
DOC12	Allegato 3 - DSAN su divieto di pantouflage.

I documenti identificati con il codice **DOC03** e **DOC05** devono essere obbligatoriamente allegati all'EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS).

I documenti identificati con il codice **DOC04** devono essere obbligatoriamente allegati all'EIP pena la irricevibilità della proposta progettuale (della stessa DdS) per i casi di pertinenza: investimenti di cui alla tipologia *a) Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi*, ed eventualmente alla tipologia *h) Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita*.

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità degli investimenti di cui alle tipologie c)-g)-i) di cui alla precedente Tabella 8, gli elaborati grafici devono essere prodotti in presenza di strutture aziendali pre-esistenti e destinate alle attività di lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione.

I documenti di cui alla tipologia **DOC01** riguardano unicamente i beneficiari di cui alla categoria C01, relativamente alle superfici boscate che concorrono agli intervalli rappresentati all'interno della Tabella 11.

Relativamente al **DOC03**, al fine di agevolare gli utenti e uniformare la documentazione, sarà reso disponibile sul sito del CSR Puglia un modello di relazione tecnica contenente l'indicazione dei contenuti minimi obbligatori.

La relazione dovrà includere, in particolare:

- le informazioni necessarie alla verifica della conformità del progetto ai pertinenti requisiti di ammissibilità;
- le informazioni ed evidenze necessarie per le eventuali macchine/attrezzature/impianti già in dotazione all'azienda beneficiaria;
- le informazioni ed evidenze necessarie per i casi di beneficiari che propongono investimenti per ammodernamento, riconversione, acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi (e relativi riferimenti e collegamenti al DOC04);
- le informazioni ed evidenze necessarie per i casi di beneficiari già in possesso di una struttura aziendale preesistente destinata alle fasi di lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione e relativi elaborati grafici (e relativi riferimenti e collegamenti al DOC04);
- gli elementi utili a valutare la cantierabilità del progetto proposto, ove pertinente;
- la valutazione e giustificazione dei requisiti utili all'eventuale maggiorazione dell'aliquota di sostegno;
- ogni ulteriore dato o informazione utile ai fini dei procedimenti amministrativi connessi alla presentazione della DdS.

La relazione tecnica dovrà essere redatta in forma asseverata e sottoscritta da un professionista abilitato, iscritto al relativo Albo professionale di competenza per la tipologia di interventi proposti.

I documenti identificati con il codice **DOC06** afferiscono alla determinazione delle spese generali per l'attività di consulenza, progettazione e direzione lavori (ove pertinenti). Qualora si aderisca all'investimento di cui alla tipologia i) *Adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225*, i medesimi preventivi devono riportare l'indicazione dell'attività di consulenza e progettazione per l'implementazione del sistema di certificazione.

I documenti identificati con il codice **DOC07** riguardano unicamente gli investimenti di cui alla tipologia a) *Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi*, ed eventualmente alla tipologia h) *Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita*.

I documenti identificati con il codice **DOC08** e **DOC09** riguardano unicamente gli investimenti non riconducibili alle voci da prezziario comprendenti la fornitura e posa in opera (ove pertinenti) alle tipologie b), c), d), g), h) riportate in Tabella 8.

In riferimento al **DOC08**, qualora le attività di consulenza (progettazione esecutiva, gestione procedurale e amministrativa, piano aziendale, ecc.) ricadano tutte in carico al singolo professionista, è sufficiente formulare un unico preventivo indicando tutte le attività previste. Analogamente, qualora si preveda di affidare a più professionisti le singole attività di consulenza, ciascuno di essi dovrà formulare singoli preventivi per le attività di rispettiva competenza. In ogni caso, il massimale sarà determinato secondo la *"Metodologia per l'individuazione di costi semplificati per le spese di progettazione - interventi SRD Investimenti" del PSP 2023-2027* - Aggiornamento Novembre 2025, elaborato a cura della Rete PAC 2025-2027.

Il documento **DOC10** si riferisce al limite di aiuto in de minimis e deve essere redatto secondo il modello Allegato 4. Tale documento deve riferirsi alla data di rilascio della DdS, e deve essere presentato, con dati confermati o rettificati, per ciascuna domanda di pagamento dell'acconto e del saldo conseguente alla concessione degli aiuti.

La documentazione acquisita sarà verificata nel corso dei controlli di ammissibilità. In caso di esito negativo dell'attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della Legge n. 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

L'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni, con l'indicazione delle relative motivazioni, sarà formalmente comunicato agli interessati.

Per ulteriori dettagli in merito al procedimento amministrativo connesso alla partecipazione all'Avviso Pubblico si rimanda a quanto stabilito dalla DAdG n. 38 del 04/06/2025 di Approvazione delle disposizioni attuative e procedurali comuni (Interventi NO SIGC) del CSR Puglia 2023/2027, e ss.mm.ii.

15. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

L'istruttoria e la valutazione delle domande di sostegno è effettuata nel rispetto del procedimento descritto al Paragrafo 9 *"Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno"* delle *"Disposizioni attuative"* a cui si rinvia.

Nello specifico, sulla base del punteggio totale attribuito in autovalutazione da parte del richiedente il sostegno, è elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

Il provvedimento di pubblicazione di tale graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno della relativa posizione assunta, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

I soggetti ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa sono individuati in base alla posizione assunta in graduatoria fino a concorrenza delle risorse finanziarie attribuite a entrambi gli interventi. Nel corso delle verifiche di ammissibilità, in relazione alla valutazione complessiva del progetto e della documentazione acquisita, l'istruttore può confermare o rettificare i dati inseriti dall'utente per definire in modo puntuale le operazioni di investimento ammissibili, la loro entità, le specifiche voci di spesa, la spesa complessiva ammessa e il sostegno concedibile.

In detta fase è previsto il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio tenuto conto di quanto stabilito al Paragrafo 9.5 *"Soccorso istruttorio"* delle *"Disposizioni Attuative"*.

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, è inviata, al richiedente il sostegno, comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni. Le osservazioni e/o l'eventuale integrazione documentale non potranno riguardare in nessun caso documenti o inadempimenti procedurali richiesti, a pena di esclusione, dal presente Avviso.

Il mancato accoglimento delle osservazioni e le relative motivazioni sono comunicati agli interessati.

16. CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento (UE) 2021/2115, l'AdGR definisce, previa consultazione del comitato di monitoraggio regionale, i criteri di selezione per gli interventi previsti dal CSR. Tali criteri servono a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie ed il raggiungimento delle finalità degli interventi. Essi devono risultare coerenti con i principi di selezione indicati nel PSP 2023 – 2027 ed orientare il sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla Regione.

Per l'intervento SRD15 i Criteri di Selezione sono stati approvati a seguito di procedura scritta di consultazione del Comitato di Monitoraggio, avviata in data 21 luglio 2025 e conclusa in data 04/09/2025 con nota protocollo n. 047660/2025, come di seguito riportati in Tabella 15.

Tabella 15- Principi e Criteri di selezione

PRINCIPI E CRITERI		Punti
Principio 01 <i>Finalità specifiche dell'intervento, assegna un punteggio in considerazione dell'azione interessata e a specificità tecniche progettuali</i>		Max 40
SRD15.2) Ammodernamenti e miglioramenti riguardanti:		
1.1 - progetti:	<u>1.1.1 – con esclusiva finalità</u> di ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura. Si comprendono le spese afferenti esclusivamente alla lettera b) di cui alla precedente Tabella 8, secondo le ulteriori specifiche di cui alle tabelle 6 e 8.	30
	<u>1.1.2 con obiettivo, non esclusivo</u> , di ammodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura. Si comprendono le spese afferenti alla lettera b) dell'intervento SRD15 azione 2 insieme a una o più tipologie previste alle lettere a)-d)-g)-h)-i) di cui alla precedente Tabella 8.	20
1.2 - l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi. Si comprendono le spese afferenti esclusivamente alla lettera c) di cui alla precedente Tabella 8.		10

Principio 02 <i>Caratteristiche territoriali, si assegna un punteggio alla localizzazione degli interventi in relazione all'indice di boscosità individuato a livello comunale.</i>		Max 5
2.1 - Comuni con indice di boscosità > 7		5
2.2 - Comuni con indice di boscosità > 4 e ≤ 7		3

Principio 03	Max
<i>Caratteristiche del soggetto richiedente</i>	30
3.1 - Imprese Forestali di nuova costituzione	5
3.2 - Imprese Forestali con titolare/legale rappresentante giovane (sotto i 40 anni) o donna	5
3.3 - Imprese Forestali di cui alla categoria II* individuata all'art. 2 del Reg. 31 luglio 2023, n. 9 "Regolamento delle Imprese forestali, degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia" e ss.mm.ii.	10
3.4 - Impresa Forestale conduttrice di una superficie boscata minima di 10 ettari	10
3.5 - Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	5

Principio 04				
<i>Dimensione economica dell'intervento</i>				
Classi di investimento del Piano Aziendale	Dimensione economica impresa forestale			
	Classe A: per lavori forestali > di € 300.00,00	Classe B: per lavori forestali ≤ di € 300.000	Classe C: per lavori forestali ≤ di € 150.000	Classe D: per lavori forestali ≤ di € 40.000
fino a € 50.000,00	15	15	15	15
da € 50.000,01 e fino a € 100.000,00	15	15	15	12
da € 100.000,01 e fino a € 150.000,00	15	15	15	9
da € 150.000,01 e fino a € 200.000,00	15	15	12	6
da € 200.000,01 e fino a € 250.000,00	15	15	9	3
da € 250.000,01 e fino a € 300.000,00	15	12	6	0
da € 300.000,01 e fino a € 350.000,00	12	9	3	0
da € 350.000,01 e fino a € 400.000,00	9	6	0	0
Oltre € 400.000,00	6	3	0	0
Massimale PO4				15

Principio 05	Max
<i>Collegamento ad altri interventi del Piano e/o Partecipazione a progetti integrati</i>	5
5.1 - Il richiedente ha aderito ad altri interventi del CSR Puglia 2023-2027	5

Principio 06	Max
<i>Localizzazione delle aziende beneficiarie</i>	5
6.1 - Investimenti localizzati in zone Natura 2000 e Aree Protette	3
6.2 - Investimenti localizzati in Zone Montane e Svantaggiate	2

In merito ai criteri di valutazione, si specifica quanto segue:

- **Principio 01**

Criterio 1.1.1 è applicabile ai progetti che prevedono unicamente investimenti di cui alla lettera b) della Tabella 7, oltre alle spese generali, con la relativa attribuzione del punteggio pieno pari a 30 punti.

Criterio 1.1.2 è applicabile ai progetti che prevedono la combinazione di almeno due investimenti afferenti alle tipologie contemplate dalla Tabella 8, oltre alle spese generali. In tal caso si procede con l'attribuzione di 20 punti. Non è cumulabile con il criterio 1.1.1.

Criterio 1.2 è applicabile ai progetti rispondenti al requisito di *innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi*, di cui alla lettera c) della Tabella 8 e alle successive specificazioni riportate al Paragrafo 6.

Esso è cumulabile con il criterio 1.1.1 qualora gli investimenti relativi a *macchine ed attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura* [lettera b) Tabella 8] riguardino beneficiari già in possesso di una struttura aziendale preesistente destinata alle fasi di lavorazioni preindustriali e/o prima trasformazione. In tal caso si procede all'attribuzione del punteggio massimo, per il Principio in esame, pari a 40 punti.

Lo stesso può essere cumulabile, altresì, con il criterio 1.1.2 in caso di combinazione degli investimenti afferenti alle tipologie a) e b) della Tabella 8, consentendo l'attribuzione del punteggio totale pari a 30 punti, per il Principio in esame.

A titolo esemplificativo si ipotizzano le seguenti tipologie progettuali e l'attribuzione dei punteggi per il Principio in esame:

Progetto	Investimenti proposti	Criterio 1.1.1	Criterio 1.1.2	Criterio 1.2	Punteggio Principio 1
X	Investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alle fasi di lavoro A, B, C della Tabella 11	SI	NO	NO	30
XX	Investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alle fasi di lavoro A, B, C, D della Tabella 11	SI	NO	SI	40
Y	Investimenti di cui alla lettera a) Tabella 8 in associazione con investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alla fase di lavoro D della Tabella 11	NO	SI	NO	20
XY	Investimenti di cui alla lettera a) Tabella 8 in associazione con investimenti di cui alla lettera b) Tabella 8 riferite alle fasi di lavoro A, B, C, D della Tabella 11	NO	SI	SI	30

- **Principio 02 - Criterio 2.1** Comuni con indice di boscosità > 7 e **Criterio 2.2** Comuni con indice di boscosità > 4 e ≤ 7. Il punteggio è attribuibile ai candidati con superfici boscate condotte (tipologia beneficiario C01) all'interno dei comuni con indice di boscosità così come riportato nell'Allegato 6. L'indice di boscosità è stato calcolato rapportando la superficie forestale desunta dal file vettoriale

“CF_Tipi_Puglia_rev03_FRA2000” allegato alla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia adottata con D.G.R. 19 settembre 2022, n. 1279 con i dati ISTAT relativi alle superfici comunali.

- **Principio 03 – Criterio 3.1** *Imprese Forestali di nuova costituzione* si intendono le imprese forestali che abbiano ottenuto l’iscrizione all’Albo Regionale nell’anno solare di presentazione della DdS (2026) e nell’anno solare precedente (2025), in attuazione del Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9 e ss.mm.ii.
- **Principio 03 – Criterio 3.2** *Imprese Forestali con titolare/legale rappresentante giovane (età inferiore a 41 anni non compiuti) o donna.*
- **Principio 03 – Criterio 3.3** *Imprese Forestali di cui alla categoria II* individuata all’art. 2 del Reg. 31 luglio 2023, n. 9 “Regolamento delle Imprese Forestali, degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”,* così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13, ossia si intendono le imprese agricole come definite all’articolo 2135 del Codice civile, compresi i soggetti di cui all’articolo 10 comma 6 del D.Lgs. n. 34 del 3 aprile 2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali) sulla base del codice ATECO riportato nel Fascicolo Aziendale.
- **Principio 03 – Criterio 3.4** *Impresa Forestale conduttrice di una superficie boscata minima di 10 ettari,* relativamente ai beneficiari di cui alla tipologia C01.
- **Principio 03 – Criterio 3.5** *Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS).* Ai fini dell’attribuzione del punteggio l’azienda richiedente, alla data di rilascio della DdS, deve aver presentato la domanda online attraverso il servizio dedicato sul portale INPS. In fase di ammissibilità al sostegno, per poter confermare il punteggio, il richiedente deve essere in possesso del provvedimento di accoglimento dell’istanza presentata.
- **Principio 04 – Dimensione economica dell’intervento.** Per tale principio vengono combinate le classi di investimento del Piano Aziendale con la Classe dell’Impresa Forestale candidata all’Avviso. Tale punteggio è assegnato sulla base della categoria di iscrizione all’Albo Regionale delle Imprese Forestali.
- **Principio 05 – Criterio 5.1** *Il richiedente ha aderito ad altri interventi del CSR Puglia 2023-2027.* Il punteggio è attribuibile se si è titolare di una domanda per un altro intervento del CSR rilasciata antecedentemente al rilascio della domanda SRD15. Il punteggio potrà essere esteso anche ad eventuale soggetto subentrato a precedenti beneficiari, su richiesta dello stesso e previa verifica dei requisiti.
- **Principio 6** - I punteggi per il principio in esame vengono attribuiti esclusivamente in presenza di investimenti fissi con una *specificata localizzazione geografica*, afferenti alle tipologie di cui alla lettera a) e alle lettere c), g), h), i) della Tabella 8 e secondo quanto specificato nei dettagli dei singoli investimenti.

Con riferimento ai punteggi relativi a ciascun criterio di selezione stabilito nell’Avviso sarà rilevato il punteggio totale attribuito in autovalutazione, sulla base delle implementazioni EIP, per la rispettiva DdS presentata e conseguentemente sarà elaborata una graduatoria delle istanze pervenute (graduatoria di autovalutazione).

A parità di punteggio, sarà data priorità ai richiedenti con età anagrafica minore. In caso di ulteriore parità, avrà priorità la domanda che prevede il minore contributo richiesto.

Il provvedimento di pubblicazione della graduatoria sul BURP assume valore di comunicazione ufficiale ai richiedenti in merito alla posizione assunta e agli eventuali adempimenti a loro carico.

Sulla base della posizione in graduatoria e delle risorse finanziarie attribuite ai singoli Avvisi, vengono individuati i soggetti ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Nel corso dei controlli di ammissibilità, sarà effettuata la verifica dei requisiti alla base dell'attribuzione dei punteggi, confermando o rettificando, attraverso le funzionalità dell'EIP, il punteggio effettivamente spettante.

Qualora, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, il punteggio totale verificato per una singola Domanda di Sostegno risulti diverso da quello dichiarato in sede di autovalutazione, la stessa sarà ricollocata in graduatoria con il nuovo punteggio e potrà essere finanziata esclusivamente qualora permanga in posizione utile ai fini dell'ammissibilità.

Risulta condizione di ammissibilità della domanda di sostegno il raggiungimento del **punteggio minimo di 30 punti** in applicazione dei criteri di selezione sopra riportati.

Qualora in fase di istruttoria delle DdP si riscontri il mancato mantenimento del punteggio minimo, la DdS decade per assenza del **CR13**.

17. TERMINI DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione del progetto è pari a 24 (ventiquattro) mesi dalla data di ammissione a finanziamento dello stesso. Ulteriori termini temporali e specifiche su modalità di esecuzione del progetto, saranno dettagliati nello stesso provvedimento di concessione degli aiuti.

Fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati di avviare gli investimenti anche nelle more del completamento dell'istruttoria della DdS interessata. Nel caso di esito negativo dell'istruttoria le spese sostenute rimarranno a totale carico dell'interessato.

In tale fattispecie, il richiedente, non essendo in possesso del CUP, è tenuto a riportare sui documenti contabili la seguente dicitura "Domanda di Sostegno n. _____ a valere su risorse finanziate dal CSR Puglia 2023 - 2027 - Avviso _____" ed a realizzare il piano di sviluppo secondo le regole di tracciabilità dei flussi finanziari.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

Il provvedimento di concessione degli aiuti stabilirà un cronoprogramma di attuazione degli interventi ed un piano di monitoraggio al fine di assicurare il completamento del progetto ammesso nel termine di 24 mesi. Lo stesso provvedimento potrà stabilire termini intermedi riferiti ad una serie di fasi procedurali quali: la prenotazione delle macchine/attrezzature/impianti finanziati, la comunicazione di avvio degli investimenti (apertura del cantiere), la tempistica per la presentazione delle domande di anticipazione, acconto e saldo.

18. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO (Domande di Pagamento e fasi preliminari)**18.1 Comunicazione di avvio degli investimenti [investimenti di cui alle lettere a) – h) Tabella 7]**

Per i progetti che prevedono investimenti di cui alle tipologie:

- a) Opere di ammodernamento, riconversione acquisizione e realizzazione di immobili e infrastrutture aziendali funzionali ai processi produttivi;
- h) Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita;

in seguito al conseguimento dei pertinenti titoli abilitativi, e ove pertinente per gli Enti Pubblici, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, il beneficiario dovrà presentare la comunicazione di avvio degli investimenti al Responsabile dell'Intervento a mezzo PEC.

Il termine per la presentazione della suddetta comunicazione è fissato entro i successivi 30 giorni dall'affidamento all'impresa aggiudicataria per i beneficiari Enti Pubblici.

Per le restanti tipologie di beneficiari il termine per la presentazione della suddetta comunicazione è fissato entro i successivi 30 giorni dall'acquisizione dei pertinenti titoli abilitativi.

La comunicazione di avvio degli investimenti, relativamente alle suddette tipologie di investimenti, dovrà riportare gli estremi dell'impresa esecutrice, nonché i dati relativi al Direttore dei Lavori. Alla comunicazione dovranno essere allegati il computo metrico estimativo analitico esecutivo e gli elaborati grafici aggiornati, qualora modificati, in coerenza con i titoli abilitativi conseguiti e, ove applicabile, con l'esito delle procedure di gara.

Per i soggetti candidati che, alla data di presentazione della DdS, non risultavano iscritti all'Albo regionale delle Imprese forestali, o risultavano sospesi, in questa fase sarà verificato l'avvio dell'iter di iscrizione al suddetto Albo secondo la tempistica prevista dall'art. 8 comma 2 e dall'art. 10 comma 1 del Regolamento n. 9/2023, così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13.

Si evidenzia che la comunicazione di inizio lavori, dovrà essere coerente, ove pertinente, ad analoghe comunicazioni per gli adempimenti relativi ad altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento; norme/adempimenti di natura fiscale e previdenziale; norme/adempimenti per gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili), nonché con la documentazione contabile e amministrativa di riferimento (fatture e documenti equipollenti, ricevute di pagamento, ecc.).

Per i progetti che prevedono investimenti delle restanti tipologie [b)-c)-d)-g)-i)] della Tabella 8, non è necessario presentare la suddetta comunicazione di inizio lavori.

18.2 Domande di pagamento e adempimenti intermedi

Le modalità di presentazione delle varie Domande di Pagamento (DdP) del contributo concesso sono dettagliate nella DAdG n. 38 del 04/06/2025 *"Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 23/27 (CSR 23/27) del Piano Strategico della Pac (PSP) della Regione Puglia. Approvazione delle DISPOSIZIONI*

ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC) - Versione 1.0.0".

Nello specifico, in seguito alla concessione del sostegno il beneficiario potrà compilare e rilasciare sul portale SIAN le domande di pagamento necessarie all'erogazione dello stesso nelle forme consentite.

Per il presente Avviso possono essere presentate DdP dell'anticipazione, di acconto per Stato Avanzamento Lavori (SAL) e del saldo.

- DdP di ANTICIPO

È possibile richiedere il pagamento di un anticipo, pari al massimo al 50% del contributo concesso, attraverso la presentazione di apposita domanda di pagamento dell'anticipazione.

L'erogazione dell'anticipo a beneficiari privati è subordinata alla presentazione, da parte degli stessi, di una idonea garanzia fideiussoria a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati.

Nel caso di beneficiari pubblici, invece, l'erogazione è subordinata alla presentazione, da parte degli stessi, di una dichiarazione di tesoreria a garanzia del 100% del valore dell'anticipo, con la quale le autorità si impegnano a versare l'importo coperto dalla garanzia laddove il diritto all'anticipo non sia riconosciuto.

La DdP di anticipazione deve necessariamente essere corredata dalla seguente documentazione:

1. garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), o dichiarazione di impegno per gli Enti Pubblici, pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto, generata attraverso il portale SIAN;
2. ove pertinenti, dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione.

- Gestione varianti

Le eventuali richieste di variante devono essere gestite secondo quanto disciplinato al Paragrafo 12 della DAdG n.38/2025.

- DdP di ACCONTO per Stato Avanzamento Lavori (SAL)

La DdP di ACCONTO su SAL deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. in caso di variante, titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti, se non già precedentemente acquisiti;
2. ove pertinenti, dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3. nel caso la durata del contratto di conduzione sulle superfici e/o immobili oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti

fissi o, in alternativa, una dichiarazione di impegno del/dei proprietario/i a estendere la durata del contratto per l'intero periodo di impegno residuo;

4. relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati a SAL e la rispondenza con il progetto approvato (salvo varianti opportunamente autorizzate), comprendente dichiarazione asseverata, da parte del tecnico progettista, che attesti la conformità degli investimenti realizzati con i titoli abilitativi acquisiti, ove pertinente;
5. elaborati grafici consistenti in planimetria recante l'ubicazione degli interventi a SAL con indicazione puntuale di tutti gli investimenti proposti (unicamente per investimenti fissi o impianti per i quali occorre presentare il relativo layout);
6. computo metrico analitico e quadro economico riepilogativo per gli interventi realizzati a SAL, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, con quadro di raffronto rispetto al computo metrico e quadro economico riepilogativo approvato con la concessione degli aiuti;
7. documentazione contabile e giustificativi di pagamento a SAL: fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
8. documentazione fotografica degli investimenti realizzati a SAL.

- DdP di SALDO

La DdP di SALDO deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti, se non già precedentemente acquisiti;
2. ove pertinenti, dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ottenere la certificazione ai sensi del Codice antimafia – D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii secondo format che sarà reso disponibile in sede di concessione;
3. nel caso la durata del contratto di conduzione sulle superfici e/o immobili oggetto di investimento non garantisca l'intero periodo di impegno, produrre documentazione probante l'estensione di tale contratto, esclusivamente per gli immobili sui quali è prevista la realizzazione di investimenti fissi o, in alternativa, una dichiarazione di impegno del/dei proprietario/i a estendere la durata del contratto per l'intero periodo di impegno residuo;
4. relazione tecnica che illustri gli interventi realizzati a Saldo e la rispondenza con il progetto approvato (salvo varianti opportunamente autorizzate), comprendente dichiarazione asseverata, da parte del tecnico progettista, che attesti la conformità degli investimenti realizzati con i titoli abilitativi acquisiti, ove pertinente;
5. elaborati grafici consistenti in: planimetria recante l'ubicazione degli interventi a Saldo con indicazione puntuale di tutti gli investimenti proposti (unicamente per investimenti fissi o impianti per i quali occorre presentare il relativo layout);
6. computo metrico analitico e quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati a Saldo, firmato e timbrato dal tecnico abilitato incaricato, con quadro di raffronto rispetto al computo metrico e quadro economico riepilogativo approvato con la concessione degli aiuti;

7. documentazione contabile e giustificativi di pagamento a Saldo: fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, ricevute di pagamento e dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
8. documentazione tecnica (schede tecniche) e di possesso per le macchine, attrezzature ed impianti, compresa la dichiarazione di conformità UE, ove pertinente, ed aggiornamento della posizione UMA del beneficiario con le macchine ed attrezzature interessate;
9. documentazione attestante la legittima funzionalità ed esercizio, sulla base delle vigenti normative, per gli impianti di produzione energetica da biomasse forestali di cui alla lettera h) della Tabella 8;
10. documentazione fotografica degli investimenti realizzati a Saldo.

In fase di presentazione delle Domande di Pagamento, al di là del rispetto delle condizioni di ammissibilità, dei criteri di selezione e degli impegni determinati dal presente Avviso e dal provvedimento di concessione, verrà verificata anche l'assenza di situazioni ostative antimafia per finanziamenti superiori a € 25.000,00 per beneficiari che detengono terreni agricoli e sempre nell'ipotesi di concessioni su terreni agricoli demaniali.

All'interno della successiva Tabella 16 viene riepilogata schematicamente la documentazione da allegare alla singola tipologia di DdP.

Tabella 16- Elenco documentazione da allegare alle DdP

N.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP01	Dichiarazione ai fini del rilascio dell'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (ove pertinente)	x	x	x
DOCP02	Garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto	x		
DOCP03	Documentazione attestante l'insediamento della attività: Per le imprese forestali esistenti, modello di variazione Iva da cui si evince il codice Ateco relativo alla nuova attività da avviare. Per le imprese forestali di nuova costituzione, iscrizione nel Registro delle imprese da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come non attiva		x	
DOCP04	Documentazione attestante l'avvio delle attività: titoli abilitativi (SCIA, CILA, Permesso a costruire, ecc.) in caso di opere edili; primo ordine di acquisto dei beni mobili (attrezzature, macchinari) in assenza di opere edili		x	x
DOCP05	Relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto, sottoscritta dal richiedente e dai tecnici professionisti incaricati che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e la quota di SAL richiesto		x	
DOCP06	Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato da tecnico abilitato		x	x

N.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP07	Elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato, relativi alle opere realizzate: a. contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale); b. elaborati grafici che descrivano l'opera come effettivamente realizzata in caso di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione); c. documentazione fotografica attestante le opere realizzate		x	x
DOCP08	Documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute: fatture in formato elettronico (xml.p7m) e/o giustificativi di spesa equipollenti e copia dei Documenti di trasporto (Ddt) ove espressamente indicati in fattura. Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e il CUP; le fatture ricevute dal richiedente prima della concessione devono recare la dicitura indicata al precedente Paragrafo 15 "Istruttoria e valutazione delle Domande di Sostegno"		x	x
DOCP09	Titoli di pagamento delle fatture allegate alla DdP: distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito (nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il richiedente è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento); copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi esclusivamente con la dicitura "non trasferibile"		x	x
DOCP10	Dichiarazioni di quietanza liberatoria sottoscritte e timbrate delle ditte fornitrici, su carta intestata		x	x
DOCP11	Estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati concernenti la DdP presentata		x	x
DOCP12	Copia del registro acquisti, beni strumentali su cui sono stati riportate le voci degli investimenti		x	x
DOCP13	Copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) se pertinenti e/o in caso di varianti		x	x
DOCP14	Copia della comunicazione di fine lavori presentata al SUE competente indicante gli estremi del protocollo			x
DOCP15	Relazione tecnica finale a saldo delle attività di progetto realizzate, sottoscritta dal beneficiario e dai tecnici professionisti incaricati della progettazione e/o direzione lavori, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate rispetto al progetto approvato e alle precedenti domande di Stato Avanzamento Lavori			x

N.	DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE	DOMANDA DI		
		ANTICIPO	SAL	SALDO
DOCP16	Documentazione fotografica degli investimenti a lavori conclusi (se non compreso in DOCP07)			x
DOCP17	Certificazione di regolare esecuzione degli interventi, a firma del tecnico abilitato, in cui si attesta che gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto del provvedimento di concessione degli aiuti e degli atti amministrativi connessi, compresi i titoli abilitativi conseguiti e le eventuali varianti approvate			x
DOCP18	Copia della segnalazione certificata di agibilità, con ricevuta di consegna al SUE recante gli estremi di protocollo, ove pertinente			x
DOCP19	Autodichiarazione relativa al rispetto della normativa sul doppio finanziamento e sul cumulo, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Allegato 4)		x	x

Con riferimento al DOCP2, si precisa che la garanzia fideiussoria - in originale, sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa - deve essere pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della Legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it. La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente, in formato PDF, lo schema di garanzia personalizzato. Il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione, dopo la conclusione degli interventi finanziati.

Per i beneficiari sono verificati i requisiti di regolarità antimafia, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, e dalle circolari AGEA coordinamento n. 12575 del 17/02/2020 e n. 13057 del 18/02/2020 e successive istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 14544 del 24/02/2020, come riportato al par. 5.1 "Regolarità della documentazione antimafia" delle "Disposizioni attuative".

Le domande di pagamento sono sottoposte a controllo secondo le modalità previste al Paragrafo 13.2 "Controlli delle domande di pagamento" delle Disposizioni attuative.

Le spese, per essere considerate ammesse a contributo, oltre a essere state eseguite nel rispetto della normativa europea e nazionale e in ossequio alle prescrizioni contenute nel presente avviso, devono essere effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Pertanto, in ossequio ai principi della corretta rendicontazione, alle domande di pagamento deve essere allegata la documentazione indicata nella Tabella 15 Elenco documentazione da allegare alle DdP.

19. INQUADRAMENTO AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Per la Regione Puglia il sostegno previsto per l'intervento SRD15 è concesso in regime "de minimis" in conformità a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2023/2831.

Ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria - in particolare per quanto riguarda il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti "de minimis", il rispetto del massimale concedibile, è istituito, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 115/2014, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA), nel quale **devono essere registrate tutte le concessioni ed erogazioni a valere sul presente Avviso.**

A tal fine, in fase di concessione ed erogazione degli aiuti, gli istruttori sono tenuti a svolgere gli adempimenti previsti al paragrafo 4.3 delle "Disposizioni attuative", come dettagliato nell'Allegato 1 – *Linee guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli aiuti di Stato* – alla Determinazione n. 00024 del 23 maggio 2024 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

20. MODALITÀ DI RIESAME E RICORSI

Il riesame e i ricorsi sono disciplinati al Par. 20 "Ricorsi" delle "Disposizioni attuative".

21. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Per quanto concerne la gestione del procedimento amministrativo, si rinvia al documento "*Disposizioni attuative e procedurali comuni - Interventi non connessi a superfici o animali - (NON IACS)*" che sarà reso disponibile sul sito regionale.

22. INFORMATIVE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai richiedenti gli aiuti nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 (G.D.P.R.). I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e dei principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti. Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33. Il Designato del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura (pec: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it). Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi. È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) o, in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati, ai punti di contatto come innanzi indicati. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

23. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Intervento – RUP	Dott. For. Pierfrancesco Semerari	p.semerari@regione.puglia.it	0805404367
Responsabile regionale Utenze portale SIAN	Ing. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	080.5406860

La casella PEC dell'OP Agea è la seguente:	protocollo@pec.agea.gov.it
La casella PEC degli uffici istruttori regionali è la seguente:	srd15.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

24. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

In aggiunta a "PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI" di cui all'Allegato 1 - "Normativa" di cui alla Determina N. 00038 del 04/06/2025 si riportano ulteriori riferimenti normativi specifici del presente Avviso.

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale", definisce le tipologie di biomasse da combustione.

Regolamento (UE) n. 995/2010, stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e

prodotti da esso derivati.

D.Lgs. n. 34 del 3/04/2018 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali - TUFF”. (18G00060) (GU Serie Generale n.92 del 20-04-2018).

Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 “Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse”.

Regolamento Regionale n. 9 del 31/07/2023 “Regolamento delle Imprese Forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”, che istituisce l’Albo delle Imprese Forestali della Regione Puglia.

Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13 “Modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2023, n. 9 “Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”.

Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis.

DAdG n. 2 del 30/01/2025 approva le “Linee guida per la ragionevolezza delle spese generali”.

DAdG n. 38 del 04/06/2025 Approvazione delle DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI COMUNI Misure non connesse a superficie o animali (NO SIGC).

Articolo 107 del “Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea” (TFUE), stabilisce quali misure costituiscono aiuti di Stato.

D.G.R. n. 1427 del 07/10/2025 - Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027. Approvazione degli indirizzi per l’applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell’ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027.

25. PRINCIPALI DEFINIZIONI

In aggiunta alle “PRINCIPALI DEFINIZIONI” di cui all’Allegato 2 - “Glossario” di cui alla Determina N. 00038 del 04/06/2025 si riportano le ulteriori definizioni specifiche per il presente Avviso.

Bosco o foresta: secondo quanto riportato dall’art. 3 comma 3 del D.Lgs. 34/2018, sono definite bosco le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento. L’art. 4 del D.Lgs. 34/2018 definisce altresì le aree assimilabili al bosco.

Cantierabilità: si riferisce all’acquisizione dei titoli abilitativi (provvedimenti autorizzativi, ossia autorizzazioni, permessi, concessioni, pareri, ecc.) che attestano la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell’ambito di intervento (quali la Valutazione di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, ove di pertinenza; la Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 per interventi ricadenti nell’ambito di applicazione della tipologia dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, Punto 1, lettera b: forestazione e deforestazione, eventuali altri procedimenti autorizzativi, ove di pertinenza). In

considerazione degli investimenti di cui alla tipologia h) Tabella 7 (Investimenti volti a ottimizzare e/o ridurre le emissioni e i consumi energetici aziendali, anche attraverso l'acquisto di impianti e realizzazione di attività per la produzione di energia da biomassa forestale finalizzate anche alla vendita) la cantierabilità comprende, per tali impianti, le necessarie autorizzazioni o adempimenti/comunicazioni previsti dalle norme di riferimento ai fini della loro conformità tecnica di installazione nonché per la loro conformità amministrativa.

Il requisito della cantierabilità degli interventi rappresenta una condizione di ammissibilità prevista dall'Avviso Pubblico ai fini della concessione del sostegno dell'intervento SRD15.

Imprese forestali (come definite nel PSPAC al Capitolo 4.7.3 Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale): impresa, singola o associata, iscritta nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercita un'attività economica nel settore forestale della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale e ambientale, indipendentemente dalla sua forma giuridica (raccomandazione 2003/361/CE della Commissione) nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Per la Regione Puglia il riconoscimento delle Imprese Forestali è disciplinato dal Regolamento Regionale n. 9 del 31/07/2023, così come modificato con il Regolamento 29 dicembre 2025 n. 13, che prevede le seguenti Classi di riferimento:

- Classe A per lavori forestali di importo superiore a trecentomila euro (da € 300.001);
- Classe B per lavori forestali di importo sino a trecentomila euro (€ 300.000);
- Classe C per lavori forestali di importo sino a centocinquantomila euro (€ 150.000);
- Classe D per lavori forestali di importo sino a quarantamila euro (€ 40.000).

Investimenti produttivi in foresta: Investimenti materiali e immateriali per il settore forestale in grado di generare, anche nel breve periodo, un aumento del valore economico delle foreste o della redditività dell'azienda/impresa agricola o forestale. Gli investimenti sono funzionali a garantire inoltre un'efficace tutela, gestione e valorizzazione ambientale e paesaggistica del patrimonio forestale.

Filiera forestale: Filiera produttiva che coinvolge processi e competenze professionali fortemente differenziate, dall'approvvigionamento alla lavorazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e prodotti non legnosi (castagne, nocciole, ghiande, funghi, pinoli, tartufi, frutti di bosco, ecc.), in cui differenti operatori economici si impegnano a promuovere la cooperazione tra utilizzatori, produttori, trasformatori e consumatori.

La sua struttura viene tradizionalmente suddivisa in tre macro-entità strettamente connesse fra di loro:

- **produzione forestale**, comprende tutte le attività selvicolturali inerenti alle fasi di gestione, raccolta e approvvigionamento; prima trasformazione: comprende tutte le lavorazioni eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale, singole o associate, da aziende di trasformazione che producono assortimenti o prodotti semilavorati non finiti o grezzi;

- **trasformazione industriale**, comprende tutte le lavorazioni successive alla produzione e prima trasformazione.

Le componenti risultano legate fra loro da scambi intersettoriali e coinvolgono trasversalmente tutte le fasi della Filiera, presentando frequenti collegamenti e competizioni nell'approvvigionamento delle materie prime.

Prezzario Regionale: Aggiornamento del Prezzario regionale delle Opere Pubbliche approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1022 del 22/07/2025.

26. ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Abilitazione/Autorizzazione SIAN;
- Allegato 2 – Autodichiarazione del richiedente relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi;
- Allegato 3 – DSAN su divieto pantouflage;
- Allegato 4 – Autodichiarazione del richiedente relativa al regime de minimis;
- Allegato 5 – Cronoprogramma procedurale dell'Avviso Pubblico;
- Allegato 6 - Elenco dei comuni con relativo indice di boscosità.

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 – 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)

Allegato 1

Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	SRD15	Investimenti produttivi forestali
Codice Azione e descrizione	SRD15.2)	Ammodernamenti e miglioramenti
PEC		⁽¹⁾ ⁽²⁾

Il sottoscritto _____

Nato a _____

il _____

Residente in _____

Alla via/piazza _____

n. _____

Codice fiscale _____

Telefono _____

Mail _____

PEC _____

CHIEDE

- ☐ **L' AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- ☐ **L' ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

(firma e timbro professionale del tecnico)

⁽¹⁾ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

⁽²⁾ I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRD15, al Responsabile dell'Intervento: srd15.csr.regione@pec.rupar.puglia.it

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRD15 Investimenti produttivi forestali

Ditte richiedenti		
Progr.	Cognome e Nome/Ragione Sociale	CUAA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

DELEGA AL TECNICO INCARICATO

Al/Alla	Sig./Sig.ra

(tecnico incaricato)

Via _____ n.

CAP: _____ Città: _____

Oggetto: CSR PUGLIA 2023-2027 – SRD05 Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agro-forestali su terreni agricoli

Il/la sottoscritto/a Codice Fiscale,
 nato il a, residente in,
 alla – telefono, in qualità di **Titolare/Legale
 rappresentante della ditta/società/Ente richiedente**..... con CUAA
 e sede in, **con domicilio digitale/PEC**.....

DELEGA

Il/la Sig./Sig.ra Codice Fiscale, Partita IVA....., in
 qualità di tecnico incaricato, iscritto al numero dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei
 della Provincia di, telefono....., **con
 domicilio digitale/PEC**.....

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a
 valere sull'Intervento SRD05 – Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli e delle
 relative Domande di Pagamento.

_____, li _____

Firma _____

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli
 Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di
 quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal
 Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma _____

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 – 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)		
Allegato 2: DSAN relativa al rispetto degli Impegni e Obblighi		
Codice e descrizione intervento	SRD15	Investimenti produttivi forestali
Codice Azione e descrizione	SRD15.2)	Ammodernamenti e miglioramenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ Residente in _____

Alla via/piazza _____ n. _____

in qualità di ☐ _legale rappresentante ☐ _procuratore speciale ☐ _titolare

Dell'impresa _____ con sede in _____

Alla via _____ Num. _____

CUAA/P. IVA _____ PEC _____

DICHIARA

di impegnarsi al rispetto degli obblighi/impegni come di seguiti indicati e di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli stessi, comporta l'applicazione di sanzioni che possono prevedere una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso.

Codice bando	IMPEGNO – OBBLIGO
IM01	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa. In particolare, i beneficiari dovranno rispettare la corretta attuazione del Piano Aziendale ammesso a finanziamento ossia realizzare gli interventi come previsto dal progetto approvato e dai relativi atti autorizzativi. In caso di variante, gli investimenti devono essere stati autorizzati o devono essere interventi che non necessitano di autorizzazione. Tale impegno sarà verificato, sulla scorta della documentazione tecnica consuntiva e delle verifiche in loco.
IM02	Non modificare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.
IM03	Non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG competente.
IM04	La conduzione delle superfici di investimento deve essere mantenuta, dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al termine del periodo di permanenza dell'operazione previsto per l'investimento realizzato, secondo quanto previsto ai precedenti punti IM03 e IM04. Fanno eccezione le casistiche di variante per cambio di beneficiario autorizzate secondo le procedure vigenti. Tale impegno è applicabile unicamente ai beneficiari di cui alla categoria C01.
IM05	Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi.
IM06	Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al soggetto beneficiario, sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in

	conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario).
IM07	Eleggibilità delle spese sostenute per gli interventi: fatto salvo quanto ulteriormente precisato nei precedenti paragrafi, la data in cui sono state sostenute le spese per l'esecuzione degli interventi deve essere successiva alla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa sul SIAN. Ciò deve potersi verificare dalla consultazione di un qualsiasi documento probante l'avvio delle opere, (es. documenti di trasporto per acquisto beni e materiali, giustificativi di spesa, ecc.). Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) la data può essere anche antecedente a quella di presentazione della DdS.
IM08	Impegno a custodire in sicurezza tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento per un periodo minimo di tempo pari a 5 anni dalla data di erogazione del saldo.
IM09	Impegno a rispettare le regole di tracciabilità dei flussi finanziari. Nello specifico si precisa che: al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti effettuati, questi devono avvenire esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), assegno circolare "non trasferibile", Mod. F24, bollettini di c/c postale attraverso l'uso del conto corrente dedicato; i documenti giustificativi di spesa devono riportare il C.U.P. assegnato in sede di ammissione a finanziamento. Qualora siano state fatturate spese precedentemente all'assegnazione del C.U.P. e riferibili ad attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, il beneficiario deve regolarizzare le fatture mediante procedura di integrazione elettronica delle stesse secondo quanto già disciplinato dalla circolare Agenzia delle Entrate 14/E/2019 e recepito con DadG n. 54/2021, DadG n. 171/2021 e DadG n. 83/2022.
IM10	Mantenimento del punteggio minimo ottenuto in base ai criteri di selezione come dettagliato al Paragrafo "Criteri di Selezione".
IM11	Divieto doppio finanziamento e rispetto delle norme sul cumulo, come previsto alla sezione 4.7.3 del vigente Piano Strategico della PAC.
IM12	Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche.
IM13	Rispettare tutte le azioni di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR in applicazione del Reg. (UE) n. 2022/129.
IM14	Rispettare le norme obbligatorie di contrasto alla Xylella, qualora pertinenti: tale impegno si intende non rispettato dai soggetti per i quali l'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia abbia disposto l'abbattimento forzoso ai sensi del D.Lgs. 19 del 02 febbraio 2021.
IM15	Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.
IM16	Rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione e presentazione della Domanda di Pagamento per saldo indicati nell'atto di concessione e nelle disposizioni attuative e procedurali comuni.
IM17	Restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno.
OB02	Assicurare la coerenza con il quadro normativo di riferimento in materia di appalti e di sicurezza sul lavoro.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 – 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)		
Allegato 3: DSAN su divieto pantouflage		
Codice e descrizione intervento	SRD15	Investimenti produttivi forestali
Codice Azione e descrizione	SRD15.2)	Ammodernamenti e miglioramenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ Residente in _____

Alla via/piazza _____ n. _____

in qualità di ☐ _legale rappresentante ☐ _procuratore speciale ☐ _titolare

Dell'impresa _____ con sede in _____

Alla via _____ Num. _____

CUAA/P. IVA _____ PEC _____

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), questa Ditta/Società/o altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflage fino alla liquidazione del saldo del contributo spettante, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, _____

 Timbro e firma

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027		
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 – 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)		
Allegato 4: Autodichiarazione del richiedente relativa al regime de minimis		
Codice e descrizione intervento	SRD15	Investimenti produttivi forestali
Codice Azione e descrizione	SRD15.2)	Ammodernamenti e miglioramenti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____ Residente in _____
 Alla via/piazza _____ n. _____

in qualità di ☐ _legale rappresentante ☐ _procuratore speciale ☐ _titolare

Dell'impresa _____ con sede in _____
 Alla via _____ Num. _____
 CUAA/P. IVA _____ PEC _____

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con proprio Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 ha stabilito:

- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi da uno Stato membro nell'arco di tre anni ad una medesima impresa, anche intesa come «impresa unica» secondo la definizione di cui al suddetto Regolamento (UE) 2831/2023, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a euro 300.000,00 (ex articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- che ai fini delle determinazioni dell'ammontare massimo di euro 300.000,00 devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dal settore di riferimento dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa;
- che in caso di superamento della suddetta soglia di euro 300.000,00 l'aiuto non può essere concesso ai sensi del citato Regolamento;
- che nel caso l'impresa, anche intesa come «impresa unica», dovesse risultare destinataria di «Aiuti di Stato» nel triennio per un importo superiore a euro 300.000,00 e l'aiuto dovesse essere dichiarato incompatibile alle norme del Trattato UE dalla Commissione UE, sarà obbligata a restituire le somme eccedenti maggiorate degli interessi;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3, par. 8, del Regolamento (UE) 2831/2023) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati;
- che nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3, par. 9, del Regolamento (UE) 2831/2023) di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito;

- che gli aiuti individuali non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione (cd. Aiuti automatici) o di autorizzazione alla fruizione (cd. Aiuti semi-automatici), comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario e che, pertanto, è necessario che le imprese tengano conto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma che non sono ancora registrati in RNA;
- che la concessione dell'aiuto in regime «de minimis» a valere sulla domanda di sostegno a cui la presente dichiarazione si riferisce è **subordinata alla verifica**, da parte dell'istruttore, del massimale «de minimis» ex articolo 3 par. 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativamente al triennio precedente alla concessione.

Tanto preso atto, al fine di ottenere gli aiuti «de minimis» nell'ambito del quadro normativo di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 (de minimis generale) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

- consapevole delle **responsabilità anche penali** assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

Sezione A–Natura dell'impresa

☐ che l'impresa è autonoma, ovvero non presenta relazioni con altri soggetti, tali da configurare l'appartenenza a una medesima «**Impresa unica**» ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;

oppure

☐ che l'impresa presenta le seguenti relazioni tali da configurare l'appartenenza ad un'impresa unica ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831: (indicare se l'impresa è, anche indirettamente, controllante, controllata o collegata di altra impresa):

Tabella 1 – Natura impresa (da compilare in caso di impresa unica)

Denominazione/ Ragione sociale	Forma giuridica	Codice fiscale	Partita iva	Tipo di relazione (controllante – controllata – collegata)

Sezione B – Rispetto del massimale

☐ che l'impresa autonoma, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva, ha ricevuto i seguenti aiuti de minimis:

Tabella 2 – Aiuti de minimis dell'impresa autonoma

Regolamento UE de minimis	Codice CAR Identificativo dell'aiuto	Data concessione	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa richiedente (Euro)

oppure

☐ che l'impresa unica, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva, ha ricevuto i seguenti aiuti de minimis:

Tabella 3 – Aiuti de minimis dell'impresa unica (compreso l'impresa beneficiaria)

Regolamento UE de minimis	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice CAR identificativo dell'aiuto	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata (euro)	Tipo di relazione (controllante – controllata – collegata)

Inoltre

☐ che l'impresa autonoma o l'impresa unica, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva:

☐ non è stata interessata da operazioni di fusione, acquisizione e/o scissione

☐ è stata interessata da operazioni di fusione, acquisizione e/o scissione e che gli eventuali aiuti concessi in regime «de minimis», ricevuti dalle imprese coinvolte nelle suddette operazioni nel medesimo periodo e divenuti riferibili all'impresa richiedente a seguito di tali operazioni, sono riportati nella Tabella sottostante:

Tabella 4 – Operazioni straordinarie

Regolamento UE de minimis	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR identificativo dell'aiuto	Operazione straordinaria in cui è incorsa	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa richiedente (euro)	Importo dell'aiuto da non imputare all'impresa richiedente (euro)

Inoltre

☐ che l'Impresa autonoma o l'impresa unica, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della presente dichiarazione sostitutiva, ha fruito e/o ha dichiarato -ai fini fiscali- i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 in regime «de minimis», non ancora registrati in BDA, computabili ai fini della determinazione del massimale disponibile:

Tabella 5 – Aiuti de minimis non registrati

Regolamento UE de minimis	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Anno fruizione	Strumento giuridico di assegnazione dell'aiuto concesso	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa richiedente (euro)

DICHIARA, ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 "GDPR" che i dati personali identificativi raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali della Regione Puglia cui la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante/procuratore speciale/titolare

SI IMPEGNA

A comunicare tempestivamente per iscritto alla Regione Puglia al seguente indirizzo PEC srd15.csr.regione@pec.rupar.puglia.it ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Luogo e data _____

Il Legale rappresentante/procuratore speciale/titolare

Allegato 5 – Cronoprogramma previsionale e procedurale Avviso Pubblico SRD05 CSR Puglia 2023-2027

Fasi
1. Apertura portali (Portale SIAN, Portale Regionale e relative tempistiche specifiche)
2. Gestione delle deleghe per i Liberi Professionisti e relativo termine
3. Compilazione Domande di Sostegno e piano aziendale sul portale regionale
4. Chiusura portali (Portale SIAN, Portale Regionale e relative tempistiche specifiche)
5. Gestione liste di perfezionamento
6. Tempistica domande di modifica/rettifica (ove consentito)
7. Pubblicazione elenco Domande di Sostegno rilasciate/acquisite tramite gli applicativi resi disponibili, con relativo punteggio dichiarato. Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio, ai sensi dell'art.8 della Legge n.241/1990.
8. Assegnazione delle istruttorie per i controlli di ammissibilità delle Domande di Sostegno agli uffici delegati
9. Attività istruttorie per i controlli di ammissibilità delle Domande di Sostegno fino alla conclusione del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990
10. Pubblicazione graduatoria di ammissibilità
11. Istanze di riesame, Ricorsi gerarchici in bollo
12. Esame riesami
13. Esame ricorsi
14. Eventuale aggiornamento della graduatoria in esito all'esame dei riesami e dei ricorsi (qualora necessario)
15. Provvedimenti di concessione degli aiuti e modalità di esecuzione degli interventi e rendicontazione della spesa, assegnazione CUP
16. Accettazione provvedimenti di concessione
17. Acquisizione dei titoli abilitativi (ove previsti, ove non già acquisiti con la Domanda di Sostegno)
18. Adempimenti procedure di appalto per gli Enti Pubblici e presentazione varianti per ribasso di gara
19. Presentazione delle DdP dell'anticipazione
20. Assegnazione istruttorie domande di anticipazione
21. Istruttorie domande di anticipazione ed elaborazione elenco di liquidazione regionale
22. Liquidazione degli aiuti da parte dell'Organismo Pagatore
23. Comunicazione di avvio degli investimenti/inizio lavori
24. Richieste di varianti
25. Assegnazione istruttorie varianti
26. Istruttoria varianti
27. Presentazione DdP acconto per Stato Avanzamento Lavori (SAL)
28. Assegnazione Istruttorie domande di acconto (SAL)
29. Istruttorie domande di acconto (SAL), eventuale controllo in loco ed elaborazione elenco di liquidazione regionale
30. Conclusione dei lavori
31. Presentazione DdP saldo
32. Assegnazione Istruttorie domande di saldo
33. Istruttorie domande saldo, controllo in situ, eventuale controllo in loco ed elaborazione elenco di liquidazione regionale
34. Eventuali procedure di recupero debiti per pagamenti percepiti in eccesso a seguito dell'istruttoria delle domande di saldo
35. Liquidazione degli aiuti da parte dell'Organismo Pagatore
36. Svincolo polizze
37. Controlli ex-post (a campione)

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027

Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 – 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 – 2027)

Allegato 6: Elenco dei comuni con relativo indice di boscosità

L'indice di boscosità è stato calcolato rapportando la superficie forestale desunta dal file vettoriale "CF_Tipi_Puglia_rev03_FRA2000" allegato alla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia adottata con D.G.R. 19 settembre 2022, n. 1279 con i dati ISTAT relativi alle superfici comunali.

Codice e descrizione intervento	SRD15	Investimenti produttivi forestali
Codice Azione e descrizione	SRD15.2)	Ammodernamenti e miglioramenti
PEC ⁽¹⁾ ⁽²⁾		

Comuni e relativo indice di boscosità		
1	Accadia	32,28%
2	Acquarica del Capo	0,96%
3	Acquaviva delle Fonti	2,39%
4	Adelfia	0,24%
5	Alberobello	16,51%
6	Alberona	23,96%
7	Alessano	2,30%
8	Alezio	0,15%
9	Alliste	1,17%
10	Altamura	5,17%
11	Andrano	0,74%
12	Andria	5,45%
13	Anzano di Puglia	29,32%
14	Apricena	19,59%
15	Aradeo	0,00%
16	Arnesano	0,54%
17	Ascoli Satriano	1,51%
18	Avetrana	4,89%
19	Bagnolo del Salento	1,94%
20	Bari	0,43%
21	Barletta	0,59%
22	Biccari	9,58%
23	Binetto	0,35%
24	Bisceglie	0,23%
25	Bitetto	0,02%
26	Bitonto	2,64%
27	Bitritto	0,07%

Comuni e relativo indice di boscosità		
28	Botrugno	0,20%
29	Bovino	21,58%
30	Brindisi	0,70%
31	Cagnano Varano	39,71%
32	Calimera	2,82%
33	Cannole	10,66%
34	Canosa di Puglia	1,17%
35	Caprarica di Lecce	0,15%
36	Capurso	0,33%
37	Carapelle	0,00%
38	Carlantino	35,83%
39	Carmiano	0,00%
40	Carosino	0,12%
41	Carovigno	1,61%
42	Carpignano Salentino	2,76%
43	Carpino	44,68%
44	Casalnuovo Monterotaro	15,26%
45	Casalvecchio di Puglia	6,56%
46	Casamassima	1,30%
47	Casarano	1,09%
48	Cassano delle Murge	20,39%
49	Castellana Grotte	3,11%
50	Castellaneta	13,22%
51	Castelluccio dei Sauri	2,20%
52	Castelluccio Valmaggiore	21,83%
53	Castelnuovo della Daunia	3,80%
54	Castri di Lecce	0,46%

Comuni e relativo indice di boscosità		
55	Castrignano de' Greci	0,30%
56	Castrignano del Capo	5,01%
57	Castro	7,64%
58	Cavallino	0,74%
59	Campi Salentina	0,25%
60	Candela	1,47%
61	Ceglie Messapica	7,63%
62	Celenza Valfortore	36,62%
63	Cellamare	0,00%
64	Celle di San Vito	40,32%
65	Cellino San Marco	1,66%
66	Cerignola	0,43%
67	Chieuti	12,83%
68	Cisternino	12,37%
69	Collepasseo	0,12%
70	Conversano	0,60%
71	Copertino	0,09%
72	Corato	4,37%
73	Corigliano d'Otranto	0,97%
74	Corsano	7,04%
75	Crispiano	27,91%
76	Cursi	0,09%
77	Cutrofiano	0,65%
78	Deliceto	13,09%
79	Diso	1,54%
80	Erchie	1,13%
81	Faeto	28,74%
82	Faggiano	2,41%
83	Fasano	3,66%
84	Foggia	0,75%
85	Fragagnano	0,52%
86	Francavilla Fontana	1,79%
87	Gagliano del Capo	6,09%
88	Galatina	0,33%
89	Galatone	0,56%
90	Gallipoli	12,02%
91	Ginosa	9,57%
92	Gioia del Colle	11,29%
93	Giovinazzo	0,00%
94	Giuggianello	2,76%
95	Giurdignano	0,36%

Comuni e relativo indice di boscosità		
96	Gravina in Puglia	10,11%
97	Grottaglie	5,49%
98	Grumo Appula	6,76%
99	Guagnano	0,03%
100	Ischitella	29,15%
101	Isole Tremiti	25,35%
102	Laterza	21,24%
103	Latiano	0,77%
104	Lecce	6,82%
105	Leporano	2,32%
106	Lequile	0,80%
107	Lesina	6,63%
108	Leverano	0,15%
109	Lizzanello	1,30%
110	Lizzano	1,55%
111	Locorotondo	8,90%
112	Lucera	0,58%
113	Maglie	6,86%
114	Manduria	5,63%
115	Manfredonia	2,54%
116	Margherita di Savoia	0,01%
117	Martano	0,09%
118	Martignano	0,52%
119	Martina Franca	31,06%
120	Maruggio	8,61%
121	Massafra	28,09%
122	Matino	0,15%
123	Mattinata	57,26%
124	Melendugno	4,07%
125	Melissano	0,83%
126	Melpignano	1,56%
127	Mesagne	0,08%
128	Miggiano	0,07%
129	Minervino di Lecce	0,17%
130	Minervino Murge	8,04%
131	Modugno	0,62%
132	Mola di Bari	0,60%
133	Molfetta	0,00%
134	Monopoli	7,23%
135	Monte Sant'Angelo	62,94%
136	Monteiasi	0,01%

Comuni e relativo indice di boscosità		
137	Monteleone di Puglia	16,71%
138	Montemesola	9,48%
139	Monteparano	0,00%
140	Monteroni di Lecce	0,21%
141	Montesano Salentino	0,00%
142	Morciano di Leuca	2,56%
143	Motta Montecorvino	27,01%
144	Mottola	31,67%
145	Muro Leccese	2,15%
146	Nardò	6,22%
147	Neviano	1,54%
148	Noci	21,75%
149	Nociglia	0,10%
150	Noicattaro	1,06%
151	Novoli	0,56%
152	Ordonà	0,08%
153	Oria	1,32%
154	Orsara di Puglia	29,27%
155	Orta Nova	0,03%
156	Ortelle	1,66%
157	Ostuni	7,00%
158	Otranto	10,77%
159	Palagianello	7,73%
160	Palagiano	11,10%
161	Palmariggi	2,82%
162	Palo del Colle	0,24%
163	Panni	43,20%
164	Parabita	0,69%
165	Patù	2,88%
166	Peschici	69,28%
167	Pietramontecorvino	21,58%
168	Poggiardo	2,13%
169	Poggio Imperiale	0,41%
170	Poggiorsini	0,60%
171	Polignano a Mare	1,89%
172	Porto Cesareo	15,39%
173	Presicce	6,29%
174	Pulsano	2,25%
175	Putignano	9,44%
176	Racale	0,48%
177	Rignano Garganico	24,80%

Comuni e relativo indice di boscosità		
178	Roccaforzata	26,15%
179	Rocchetta Sant'Antonio	13,42%
180	Rodi Garganico	13,37%
181	Roseto Valfortore	37,99%
182	Ruffano	2,43%
183	Rutigliano	1,25%
184	Ruvo di Puglia	8,11%
185	Salice Salentino	0,70%
186	Salve	7,53%
187	Sammichele di Bari	2,66%
188	San Cassiano	1,29%
189	San Cesario di Lecce	0,00%
190	San Donaci	0,57%
191	San Donato di Lecce	0,26%
192	San Ferdinando di Puglia	0,58%
193	San Giorgio Ionico	1,38%
194	San Giovanni Rotondo	20,52%
195	San Marco in Lamis	45,64%
196	San Marco la Catola	41,80%
197	San Marzano di San Giuseppe	0,43%
198	San Michele Salentino	0,07%
199	San Nicandro Garganico	55,67%
200	San Pancrazio Salentino	2,08%
201	San Paolo di Civitate	4,33%
202	San Pietro in Lama	0,09%
203	San Pietro Vernotico	1,54%
204	San Severo	0,01%
205	San Vito dei Normanni	0,33%
206	Sanarica	0,62%
207	Sannicandro di Bari	0,15%
208	Sannicola	2,89%
209	Santa Cesarea Terme	4,55%
210	Sant'Agata di Puglia	12,73%
211	Santeramo in Colle	6,22%
212	Sava	1,54%
213	Scorrano	2,49%
214	Seclì	0,27%
215	Serracapriola	6,21%
216	Sogliano Cavour	4,87%
217	Soletto	0,42%
218	Specchia	4,26%

Comuni e relativo indice di boscosità		
219	Spinazzola	8,42%
220	Spongano	0,60%
221	Squinzano	0,08%
222	Statte	0,00%
223	Sternatia	0,12%
224	Stornara	0,00%
225	Stornarella	0,01%
226	Supersano	2,88%
227	Surano	1,16%
228	Surbo	0,48%
229	Taranto	12,21%
230	Taurisano	0,66%
231	Taviano	1,11%
232	Terlizzi	0,09%
233	Tiggiano	1,76%
234	Torchiarolo	0,16%
235	Toritto	11,96%
236	Torre Santa Susanna	0,10%
237	Torremaggiore	0,74%
238	Torricella	5,08%
239	Trani	0,09%
240	Trepuzzi	0,13%
241	Tricase	2,78%
242	Triggiano	0,20%
243	Trinitapoli	0,27%
244	Troia	0,87%
245	Tuglie	0,79%
246	Turi	1,16%
247	Ugento	5,86%
248	Uggiano la Chiesa	2,43%
249	Valenzano	0,07%
250	Veglie	0,63%
251	Vernole	7,23%
252	Vico del Gargano	72,22%
253	Vieste	67,17%
254	Villa Castelli	2,65%
255	Volturara Appula	34,73%
256	Volturino	14,57%
257	Zapponeta	0,04%
258	Zollino	0,13%

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI BARI

Estratto Decreto 9 aprile 2026, n. 13

Decreto di avvio della procedura di liquidazione delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento denominato "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente". Lotto n. 5 - Parco Reticolare – particelle frazionate – terzo stralcio. Decreto di esproprio rep n. 471/2025 (Rif. Prat.: CP.105L5.22)

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

omissis

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

- 1. l'avvio della procedura di liquidazione** delle sotto elencate indennità d'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto "Bari Costasud, Parco Costiero della cultura, del turismo, dell'ambiente", - Lotto n. 5 "PARCO RETICOLARE" – particelle frazionate – terzo stralcio, in favore delle ditte catastali accettanti l'importo offerto con il Decreto numero di Repertorio dal n. 471 del 05/11/2025, così come di seguito meglio descritte:

Comune Censuario: Bari - Catasto Terreni – sez: A (Bari) fg 44

Pos.	Ditta Catastale	Accettazione indennità di espropriazione	p.lla	diritto	indennità	Maggiorazione ai sensi di legge	importo totale
18	MILELLA Vito	Prot. n. 50731 del 10.02.26	1924	Proprietà per 1/21	€ 275,58	€ 27,56	€ 303,14
18	MILELLA Michele	Prot. n. 50722 del 10.02.26	1924	Proprietà per 1/21	€ 275,58	€ 27,56	€ 303,14
18	MILELLA Angela	Prot. n. 50711 del 10.02.26	1924	Proprietà per 1/21	€ 275,58	€ 27,56	€ 303,14
18	ARMENISE Maria	prot. n. 60967 del 17.02.26 e integrazione prot.n. 100018 del 16.03.26	1924	Proprietà per 1/21	€ 275,58	€ 27,56	€ 303,14
18	ZONNO Anna	prot. n. 60954 del 17.02.26 e integrazione prot. n. 100018 del 16.03.26	1924	Proprietà per 1/21	€ 275,58	€ 27,56	€ 303,14
18	ZONNO Vito	prot. n. 60942 del 17.02.26 e integrazione prot. n. 100018 del 16.03.26	1924	Proprietà per 1/21	€ 275,58	€ 27,56	€ 303,14

19	FIORE Onofrio	prot. n. 93788 dell' 11.03.26 e integrazione prot. n. 112640 del 25.03.26	2078 2082 2125	Proprietà per 3/6	€ 5.353,76	€ 535,37	€ 5.889,13
19	NITTI Domenico	prot. n. 93788 dell' 11.03.26 e integrazione prot. n. 112640 del 25.03.26	2078 2082 2125	Proprietà per 1/6	€ 1.784,58	€ 178,46	€ 1.963,04
19	NITTI Gianfranco	prot. n. 93788 dell' 11.03.26 e integrazione prot. n. 112640 del 25.03.26	2078 2082 2125	Proprietà per 1/6	€ 1.784,58	€ 178,46	€ 1.963,04
19	NITTI Maria Laura	prot. n. 93788 dell' 11.03.26 e integrazione prot. n. 112640 del 25.03.26	2078 2082 2125	Proprietà per 1/6	€ 1.784,58	€ 178,46	€ 1.963,04
20	MULAS Silvana	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà per 1/12	€ 2.402,23	€ 240,22	€ 2.642,45
20	SBISA' Agata Simona	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà per 1/12	€ 2.402,23	€ 240,22	€ 2.642,45
20	SBISA' Claudio	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà per 3/12	€ 7.206,68	€ 720,67	€ 7.927,35
20	SBISA' Fausta Francesca	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà per 1/12	€ 2.402,23	€ 240,22	€ 2.642,45
20	SBISA' Andrea	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà 3/24	€ 3.603,34	€ 360,33	€ 3.963,67
20	SBISA' Fausta	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà 3/24	€ 3.603,34	€ 360,33	€ 3.963,67
20	SBISA' Piergiacomo	prot. n. 66031 del 20.02.26 e integrazione prot. n. 97751 del 13.03.26	2126 2129	Proprietà per 3/12	€ 7.206,68	€ 720,67	€ 7.927,35

22	FERRARA Giampaolo	Prot. n. 68051 del 23.02.26 e prot. n. 130738 del 09.04.26	2096	Proprietà per 1/1	€ 2.507,01	€ 250,70	€ 2.757,71
56	APRILE Luigi	Prot. n. 64189 del 19.02.26 e prot. n. 130736 del 09.04.26	1920	Proprietà per 1/1	€ 398,31	€ 39,83	€ 438,14
58	NITTI Francesco	Prot. 95927 del 12/03/2026	2057	Proprietà per 1/1	€ 2.249,28	Non dovuta	€ 2.249,28
63	LADISA Anna	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 2/63	€ 235,54	23,55	€ 259,09
63	LADISA Giacoma	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 2/63	€ 235,54	23,55	€ 259,09
63	LADISA Giuseppe	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 2/63	€ 235,54	23,55	€ 259,09
63	SAGGESE Maddalena	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 3/63	€ 353,31	35,33	€ 388,64
63	DI LEO Mariana	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 3/63	€ 353,31	35,33	€ 388,64
63	LADISA Alessandra	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 2/63	€ 235,54	23,55	€ 259,09
63	LADISA Elena	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 2/63	€ 235,54	23,55	€ 259,09
63	LADISA Giacoma Florinda	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 2/63	€ 235,54	23,55	€ 259,09
63	LADISA Domenica	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 1/7	€ 1.059,93	105,98	€ 1.165,91
63	LADISA Loredana	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 1/7	€ 1.059,93	105,98	€ 1.165,91

63	LADISA Mariella	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 1/7	€ 1.059,93	105,98	€ 1.165,91
63	LADISA Pasqua	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 1/7	€ 1.059,93	105,99	€ 1.165,92
63	LADISA Vincenzo	Prot. n. 49973 del 10.02.26 e prot. n. 126999 del 07.04.26	1936	Proprietà per 1/7	€ 1.059,93	105,99	€ 1.165,92
76	ARMENISE Maria	prot. n. 60923 del 17.02.26 e integrazione prot. n. 100018 del 16.03.26	1935	Proprietà per 1/3	€ 291,57	29,16	€ 320,73
76	ZONNO Anna	prot. n. 60903 del 17.02.26 e integrazione prot. n. 100018 del 16.03.26	1935	Proprietà per 1/3	€ 291,57	29,16	€ 320,73
76	ZONNO Vito	prot. n. 60880 del 17.02.26 e integrazione prot. n. 100018 del 16.03.26	1935	Proprietà per 1/3	€ 291,57	29,16	€ 320,73
87	LOSITO Angela Leonia	Prot. 64193 del 19/02/2026 e integrazione prot. n. 112641 del 25.03.26	1899	Proprietà per 1/1	€ 2.327,38	€ 232,74	€ 2.560,12
93	PETRUZZELLI Caterina	Prot. 70200 del 24/02/2026 e prot. n. 99756 del 16.03.36	2050 2052	Proprietà per 1/24	€ 185,49	€ 18,55	€ 204,04
115	POMPILIO Vincenzo	Prot. 64197 del 19/02/2026 e prot. n. 112639 del 25.03.26	835 2122 2123 2120 2118	Proprietà per 1/1	€ 6.146,47	€ 614,65	€ 6.761,12
117	POMPILIO Vito	Prot. 70070 del 24/02/2026 e iprot. n. 112637 del 25.05.26	2105 2114 2110 2112 2100	Proprietà per 1/1	€ 10.215,48	€ 1.021,55	€ 11.237,03

118	POMPILIO Giovanni	Prot. 64187 del 19/02/2026 e prot. n. 112635 del 25.03.26	2107	Proprietà per 1/1	€ 3.905,00	€ 390,50	€ 4.295,50
TOTALE							€ 84.933,00

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul B.U.R. Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi quindici (15) giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, giusta il combinato disposto degli articoli n.26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e n. 14, co. 6, del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n. 41/2023 ;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
 - che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, gli importi in liquidazione non saranno oggetto di ritenuta fiscale poiché tutte le particelle oggetto di esproprio nell'ambito della presente procedura ricadono in zone "assimilabili alla zona omogenea F ex art. 2 del D.M. n. 1444 del 02/04/1968";
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. - Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione; in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
 - per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- Avv.to Anna Greco -

(Firmato il 09/04/2026)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005. La firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Il presente documento è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005.

AZIENDA AGRICOLA AGRIMIA DI ALBANESE MICHELE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaico da denominare 'Agrimia Solar' di potenza in immissione a: 700 KW e potenza nominale 800 Kw sito in agro di Massafra sulla Strada Provinciale (SP) 35 Chiatona-Massafra''.

1) Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del Decreto Legislativo n. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto si è perfezionato nei termini prescritti dalle norme vigenti;

2) Validazione positiva del Progetto Definitivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI da realizzarsi in SP35, Comune di Massafra, relativamente alla pratica cod. rintracciabilità 421986295.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 22/07/2024
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ex art. 6, D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e art. 6, L. R. n. 25 del 24/09/2012) – REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0188070 del 22/07/2024 e successiva integrazione REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0200514 del 02/08/2024; che in data 11/08/2024 Protocollo N. 0037613 è pervenuta al Comune di Massafra comunicazione del Parere PAI per "Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da denominare 'Agrimia Solar' di potenza in immissione a: 700 KW e potenza nominale 800 Kw sito in agro di Massafra sulla Strada Provinciale (SP) 35 Chiatona-Massafra"
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** dalla data 11/08/2024, data di acquisizione Parere PAI ,non è pervenuta più alcuna comunicazione , da parte del Comune di Massafra, relativa alla PAS REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0188070 del 22/07/2024, segue che il titolo abilitativo si ritiene assentito.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** SP 35 40°32'05.6"N 17°03'50.4"E
- Il presente avviso viene pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, conformemente alla normativa vigente.

Si precisa che eventuali **dati personali eccedenti** (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 -GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Massafra, 26/03/2026

Il Proponente
Il legale rappresentante
Albanese Michele
(firmato il 14/04/2026)

AZIENDA AGRICOLA ARBOREA FELICE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione e l'esercizio di un generatore fotovoltaico della potenza di 900 kW , a servizio di una Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.) e relative opere di connessione di cui al P.T.O. redatto da E Distribuzione in data 09/12/2025 P8390974 avente codice di rintracciabilità 499311899 , in agro di Rutigliano (BA) , S.P. 84 per Adelfia.

AVVISO DI AVVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

In conformità al disposto del D. Lgs. 190/2024 si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento in oggetto specificato si è perfezionato per effetto del silenzio assenso.

Dati dell'intervento :

- **Data di presentazione del progetto** : 18/02/2026 .
- **Data di perfezionamento del titolo** : 20/03/2026 .
- **Tipologia dell'intervento** : Costruzione ed esercizio di un generatore fotovoltaico , con moduli collocati a terra , della potenza di 900 kW , a servizio di una C.E.R. e relative opere di connessione di cui al P.T.O. avente Codice di Rintracciabilità 499311899 .
- **Produttore** : Azienda Agricola ARBOREA Felice , p.i. 08808880721 e c.f. omissis, Via Dell'Uva 21; 70018 Rutigliano (BA).
- **Localizzazione dell'intervento** : Agro di Rutigliano (BA) , foglio di mappa n. 7 p.lle 88, 1728, 1758.
- **Progettista** : Ing. Filippo INTRECCIO.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) , in conformità alla normativa vigente.

Rutigliano 01/04/2026

IL PRODUTTORE
Azienda Agricola Arborea Felice

CALLIGRAMMES MARCO AURELIO SPV S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 900,00 kW in A.C. e 998,64 kWp in D.C. e relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da ubicare in agro del Comune di San Donato di Lecce (LE), Loc. "Madonna della Neve", Strada Capodivacca s.n.c.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8 comma 9 del D. Lgs. 190/2024 e s.m.i., si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto dell'Attestazione PAS rilasciata dal Comune di San Donato di Lecce (LE). Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 17/07/2025 (Codice Pratica: n° 0108220250000000093 - pratica SUE n. 69/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 03/04/2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 190/2024 e s.m.i per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 900,00 kW in A.C. e 998,64 kWp in D.C. e relative opere connesse ed infrastrutture necessarie, da ubicare in agro del Comune di San Donato di Lecce (LE), Loc. "Madonna della Neve", Strada Capodivacca s.n.c.
- **Proponente:** Calligrammes Marco Aurelio SPV srl, sede legale Via Santa Teresa 23, 10121, Torino (TO), P.IVA: 12817340016 - Rappresentante Legale Hugues Antoine Guinoiseau.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di San Donato di Lecce (LE), Loc. "Madonna della Neve", Strada Capodivacca s.n.c., su terreni censiti al Foglio 20, Particelle 55 N.C.T.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
CALLIGRAMMES MARCO AURELIO SPV srl
Legale Rappresentante
(firmato il 16/04/2026)

ENERGAS S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 186,94 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare nel Comune di Palo del Colle (BA), strada SS 96 km 112 snc.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024 e s.m.i., si rende noto che si è perfezionato il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 17/12/25
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 16/01/2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 186,94 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare nel Comune di Palo del Colle (BA, strada SS 96 km 112 snc, su parte delle strutture censite al N.C.E.U. Foglio 13 P.IIa 4.
- **Proponente:** Energas s.p.a. con sede in Via D. Morelli, 75 – Napoli (NA) - P.IVA: 00309310605 - Rappresentante Legale Sig. Diamante Menale.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Palo del Colle (BA), strada SS 96 km 112 snc, su parte delle strutture censite al N.C.E.U. Foglio 13 P.IIa 4.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Energas s.p.a.
Diamante Menale
(firmato il 15/04/2026)

GIRA SOLE S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CASEARSE 4,2" di potenza nominale lato DC pari a 4200 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 4000 kWp da realizzare nel territorio comunale di Nardò (LE).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: Gira Sole srl

P. IVA: 04152870756

Sede legale: via Cesare Battisti, 40 73045 Leverano (LE)

PEC: girasole@arubapec.it

in qualità di **soggetto proponente**,

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 13-04-2025 (Protocollo: **REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0075523/13-4-2025**);
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29/10/2025;
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "CASEARSE 4,2" di potenza nominale lato DC pari a 4200 kWp e potenza impianto lato AC in immissione 4000 kWp da realizzare nel territorio comunale di Nardò (LE) e delle relative opere di connessione.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
Comune **Nardò**, Provincia **Lecce**
Località / indirizzo **via Feudo di Lucugnano, 14**
Dati catastali: **Foglio 9 particella 390**

- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il proponente
Gira Sole srl
Cosimo Damiano Guerricchio
legale rappresentante
(firmato digitalmente il 15/04/2026)

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.)

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di n. 2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, ciascuno con potenza di picco pari a 99,54 kWp, per una potenza complessiva pari a 199,08 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica. Impianti fotovoltaici "San Severo Lotti" – Comune di San Severo (FG).

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per decorso dei termini previsti dalla normativa vigente.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Identificativo SUAP** : 9283- SUAP Comune di San Severo (in delega alla CCIAA di Foggia)
- **Data presentazione del progetto**: 30/01/2026
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo**: 01/03/2026 *(calcolata per decorso dei 30 giorni, ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego)*

Tipologia di intervento:

Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs. 190/2024, per la costruzione ed esercizio di n. 2 impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, ciascuno con potenza di picco pari a 99,54 kWp, per una potenza complessiva pari a 199,08 kWp, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Gli impianti saranno installati su strutture di supporto ancorate al terreno e comprendono, oltre ai moduli fotovoltaici, le opere accessorie quali connessione alla rete elettrica, illuminazione, videosorveglianza e recinzione dell'area.

Proponente:

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. (INWIT S.P.A.) (P.IVA 08936640963), con sede legale in Milano, Corso Donegani n. 2.

Localizzazione esatta dell'intervento:

Comune di San Severo (FG), Via Tanaro snc – Foglio 32 particella 1234.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la Società proponente e presso il Comune di San Severo (FG).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il rappresentante sociale
Da Dalt Alessandro
(firmato il 14/04/2026)

MAZZARRINO GIOVANNI

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione dell'opera di manutenzione straordinaria con sostituzione della copertura in amianto con lamiera grecata coibentata, installazione di impianto fotovoltaico da 12.60 kW ad ampliamento dell'impianto esistente e installazione di n. 1 dispositivo di ricarica per i veicoli a trazione elettrica o ibrida, da realizzare nel territorio comunale di Palagianello (TA).

La sottoscritta Ing. Angela Iasiuolo, con studio tecnico in Via Antonio Punzi, 57 Gravina in Puglia (BA), in qualità di tecnico incaricato dalla Ditta/Sig. MAZZARRINO GIOVANNI omissis, P.IVA 02563570734 ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento della P.A.S. relativa alla: **"Opera di manutenzione straordinaria con sostituzione della copertura in amianto con lamiera grecata coibentata e installazione di impianto fotovoltaico da 12.60 kW ad ampliamento dell'impianto esistente su altra falda e installazione di n. 1 dispositivo di ricarica per i veicoli a trazione elettrica o ibrida"**

D I C H I A R A

- che la data di presentazione del progetto è il **05 marzo 2026**, trasmessa al SUAP del Comune di Palagianello con Protocollo0064095;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il **6 aprile 2026**;
- Che la sua esatta collocazione è **identificata catastalmente al foglio 1, particelle 219, Sub 2 nel Comune di Palagianello (TA)**

Gravina in Puglia (BA), lì 11/04/2026

IL Tecnico
Ing. Angela Iasiuolo

NOVAENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie conformi a quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n.199/2021, denominato "RUTIGLIANO" - pot. di picco 986,40 kWp, sito in Z.I. Rutigliano, s.n.c. - Rutigliano (BA).

**AVVISO
DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto del decorso dei termini e per mancata comunicazione di diniego da parte del Comune di Rutigliano nei termini di legge.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 12.12.2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29.03.2026
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie conformi a quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n.199/2021, denominato "RUTIGLIANO" - pot. di picco 986,40 kWp, sito in Z.I. Rutigliano, s.n.c. - Rutigliano (BA) - Identificato al N.C.T. al fg. 18 p.lle 348, 349 ; PAS identificata dal Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) con protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0341993 del 12/12/2025.
- **Proponente:** NOVAENERGY SRL, C.F. e P.IVA 06749230725, con sede legale in Polignano a Mare (BA), S.P. 120 Polignano – Castellana KM. 6+550, Cap 70044.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Rutigliano (BA), fg. 18 p.lle 348, 349.

Il Proponente
NOVAENERGY S.R.L.
Felice Di Palma
(firmato il 10/04/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT

Avviso Manifestazioni Sportive Puglia 2026.



**REGIONE
PUGLIA**
ASSESSORATO AL
WELFARE E ALLO SPORT



AVVISO MANIFESTAZIONI SPORTIVE PUGLIA2026

*approvato con determinazione dirigenziale n. 356 del 16/04/2026
della Sezione Bilancio della sanità e dello sport*

ALLEGATO A**AVVISO MANIFESTAZIONI SPORTIVE PUGLIA2026****Premessa**

La Regione Puglia, al fine di consolidare la propria identità di territorio a vocazione sportiva, promuove la pratica motoria amatoriale e agonistica attraverso l'Avviso Manifestazioni Sportive Puglia2026. L'iniziativa, disciplinata ai sensi della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., prevede la concessione di **patrocini a titolo oneroso** tramite **procedura a sportello** per eventi realizzati/da realizzarsi nel corso dell'anno 2026, finalizzati ad accrescere la visibilità e l'attrattività del territorio.

I soggetti ammessi al beneficio hanno l'obbligo di:

1. Eseguire la manifestazione rispettando tempi, modalità e contenuti dichiarati in sede di istanza.
2. Trasmettere un **set fotografico** comprovante l'effettiva realizzazione della manifestazione sportiva.
3. Produrre un **video promozionale** dell'evento (dalle fasi inaugurali alle premiazioni) destinato alle celebrazioni di "Puglia Regione Europea dello Sport 2026", a pena di decadenza del contributo.
4. Assicurare l'apposizione dei **loghi** di Regione Puglia e Regione Europea dello Sport (art. 9, comma 3, lettera c), a pena di decadenza del contributo concesso.

Nota: Gli obblighi di cui ai punti 3 e 4 attengono alle manifestazioni realizzate a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP; sono escluse le sole manifestazioni svoltesi antecedentemente a tale data.

Art. 1 - Obiettivi

1. La Regione Puglia, con il presente Avviso, intende sostenere le manifestazioni sportive, realizzate o da realizzarsi sul territorio regionale, attraverso un patrocinio a titolo oneroso al fine di sostenere l'attività fisico motoria, considerata oggi non più un semplice "extra" o un'attività ricreativa, ma un vero e proprio pilastro delle strategie di prevenzione e dell'inclusione, che al contempo aumenta la visibilità e l'attrattiva del territorio pugliese.
2. Il presente Avviso condivide i principi del memorandum of Understanding "No Woman No panel (NWNP) - Senza Donne Non Se Ne Parla" garantendo che nelle attività di comunicazione istituzionale connesse al presente Avviso entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più paritaria.

Art. 2 - Soggetti Ammissibili

1. Possono presentare domanda di contributo, ai sensi del presente Avviso, i seguenti soggetti che abbiano sede legale e operativa in Puglia:
 - a. **Enti Locali** (Comuni).
 - b. **Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (SSD/ASD)**, come definite dall'articolo 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e dai Decreti Legislativi n. 36/2021, n. 37/2021, n. 38/2021 e n. 39/2021.
 - c. **Enti di Promozione Sportiva (EPS)** riconosciuti dal CONI o dal CIP.
 - d. **Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP)**, attraverso le loro strutture territoriali presenti a livello regionale e con sedi operative in Puglia.
 - e. **Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale (ASD APS)**, in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti, iscritte contestualmente al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) e al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Le ASD APS, caratterizzate da una duplice natura, sono tenute al rispetto cumulativo delle normative civilistiche e fiscali specifiche per entrambe le tipologie associative:

ALLEGATO A***Per la componente di promozione sociale (APS):***

- Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017)

Per la componente sportiva dilettantistica (ASD):

- Articolo 90 della Legge n. 289/2002.
- D.lgs. n. 39/2021 (con effetto dal 31 agosto 2022).
- D. lgs n. 36/2021, D. lgs n. 37/2021 e D. lgs n. 38/2021 (con effetto dal 01/01/2023).

Art.3 - Soggetti Esclusi

1. Sono esclusi dal presente Avviso i soggetti che, in sede di istruttoria, non risultino iscritti ai rispettivi registri sopra riportati (per quegli enti tenuti all'obbligo) ed in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa in vigore.
2. Sono, altresì, esclusi dal presente Avviso i soggetti rientranti nell'Avviso Correre Puglia2026, ovvero Gare inserite nel calendario del Campionato Corripuglia 2026 e Gare inserite nel calendario FIDAL Puglia.

Art. 4 - Interventi ammissibili e non ammissibili a finanziamento

1. Sono ammissibili al presente Avviso le manifestazioni sportive senza fini di lucro.
2. Il periodo di realizzazione delle Manifestazioni sportive, realizzate/da realizzarsi sul territorio pugliese, è compreso tra il **1° Gennaio 2026 e il 31 Dicembre 2026**.
3. Rientrano tra le Manifestazioni, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti eventi: gare, tornei e competizioni, eventi multisportivi, eventi sportivi inclusivi e paralimpici, manifestazioni sportive amatoriali e non competitive, feste dello sport, open day e iniziative promozionali, campionati territoriali, regionali, nazionali o internazionali;
4. Non sono ammissibili, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti eventi, in quanto non configurabili come manifestazioni sportive agonistiche e non: raduni, seminari, corsi di formazione e/o aggiornamento, meeting, summer school, campi estivi, stage, rappresentazioni teatrali, escursioni, attività che non si svolgono su territorio pugliese, attività culturali e/o sociali anche se a tema sportivo;
5. Gli elenchi delle manifestazioni ammesse o non ammesse, sopra riportati, hanno natura esclusivamente esemplificativa e non possono intendersi come tassativi, in considerazione della notevole varietà delle manifestazioni sportive.
6. Non saranno ammesse istanze di contributo inoltrate da soggetti diversi per una stessa manifestazione. Il verificarsi della suddetta circostanza determinerà l'esclusione di entrambe le istanze.
7. Si precisa che la medesima manifestazione sportiva non potrà beneficiare di ulteriori contributi o finanziamenti da parte della Regione Puglia, pena la decadenza dal beneficio prevista dal presente Avviso.

Art. 5 - Dotazione finanziaria

1. Il contributo concedibile a titolo di patrocinio oneroso, per i soggetti che realizzano la manifestazione a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP, è di **€ 2.500,00 a cui si somma l'importo massimo di € 200,00 (IVA inclusa) per i costi di realizzazione del video promozionale;**
2. Il video promozionale dell'evento (dalle fasi inaugurali alle premiazioni), unitamente a un set

ALLEGATO A

fotografico comprovante l'affluenza di pubblico e la corretta esposizione dei loghi istituzionali, è obbligatorio per le manifestazioni a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP;

3. Per i soggetti non obbligati alla consegna del video (manifestazioni realizzate in data antecedente al decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP), possono comunque richiedere il rimborso delle spese di produzione. In tal caso, oltre al patrocinio di € 2.500,00, verrà concesso un contributo massimo di € 200,00 (IVA inclusa), a fronte della presentazione di idonea documentazione fiscale ai sensi dell'art. 8.
4. Le risorse finanziarie destinate al presente Avviso per l'esercizio 2026 ammontano complessivamente a **€ 450.000,00**, allocate sui capitoli del Bilancio Regionale U0862010, U0862012 e U0862013.
5. La dotazione complessiva è ripartita in due distinti fondi, che daranno luogo a elenchi separati in base alla natura giuridica del soggetto richiedente:
 - a) **Quota Enti Locali: € 100.000,00** riservati ai Comuni del territorio regionale.
 - b) **Quota Altri Soggetti: € 350.000,00** riservati a:
 - Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) e Società Sportive Dilettantistiche (SSD);
 - Enti di Promozione Sportiva (EPS);
 - Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) attraverso le rispettive articolazioni territoriali;
 - ASD costituite anche come Associazioni di Promozione Sociale (ASD APS).

Art. 6 - Termini e modalità per la presentazione delle istanze

1. L'istanza di ammissione deve essere inoltrata **esclusivamente in via telematica**, pena l'irricevibilità, tramite la piattaforma regionale disponibile all'indirizzo: <https://moduli.regione.puglia.it/> (Sezione "SPORT"). La sezione è raggiungibile anche dal portale tematico "PugliaSportiva" attraverso il sito istituzionale www.regione.puglia.it.
2. L'accesso alla piattaforma richiede l'autenticazione tramite credenziali **SPID, CIE o CNS** del legale rappresentante del soggetto proponente o di un suo delegato formalmente incaricato.
3. Le domande possono essere inviate a partire dalle ore **12:00 del 28/04/2026** ed entro e non oltre le ore **11:59:59 del 28/05/2026**. Il sistema informatico certificherà la data e l'ora di ricezione, inibendo qualsiasi invio oltre il termine perentorio stabilito.
4. Ciascun soggetto può presentare **una sola istanza**. In caso di invii multipli, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda regolarmente trasmessa entro i termini; le precedenti verranno automaticamente annullate.
5. Per la corretta presentazione della domanda, è necessario:
 - a) Compilare la procedura on line, collegandosi alla piattaforma regionale <https://moduli.regione.puglia.it/> (sezione "SPORT"), accessibile anche tramite il sito istituzionale della Regione Puglia ("Portali tematici" > "Salute, Sport e Buona Vita - PugliaSportiva");
 - b) Accedere e autenticarsi alla suddetta piattaforma telematica con le proprie credenziali SPID/CIE/CNS (del legale rappresentante o di un suo delegato);
 - c) Compilare e inoltrare, seguendo la procedura guidata, l'apposito modulo di domanda online;
 - d) Descrivere dettagliatamente la manifestazione (tipologia, rilevanza, visibilità e modalità di partecipazione). Tali contenuti saranno oggetto di verifica in sede di liquidazione;
 - e) Allegare la documentazione richiesta:

ALLEGATO A

- **Atto di delega**, qualora l'istanza non sia presentata dal legale rappresentante, (Allegato 1);
 - **Attestazione rilasciata dall'istituto bancario/postale**, aggiornata, riportante i dati identificativi del conto corrente intestato al soggetto richiedente.
- f) Verificare l'anteprima generata dalla piattaforma per controllare la correttezza dei dati inseriti, quindi cliccare sul pulsante *"Conferma dati e prosegui"*.
- g) Per quesiti relativi alla procedura informatica, è possibile inviare una richiesta di supporto direttamente tramite la funzione dedicata sulla piattaforma telematica.
- h) Il contributo è concesso secondo l'ordine cronologico di ricezione delle istanze (procedura a sportello), nei limiti della disponibilità finanziaria delle rispettive quote (Enti Locali/Altri Soggetti).
- i) L'istruttoria formale è in capo alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Sport per Tutti.
- j) L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni sulla documentazione prodotta.

Art. 7 - Valutazione delle istanze e formulazione degli elenchi

1. La verifica di ammissibilità e la valutazione delle istanze sono in capo alla *Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti*.
2. L'attività si basa sulla verifica del possesso dei requisiti per partecipare all'Avviso e sulla relazione presentata, finalizzata a dimostrare la qualità, la tipologia e la rilevanza dell'evento.
3. Le istanze ammissibili saranno inserite in due distinti elenchi, definiti in base alla natura giuridica del soggetto proponente:
 - a) Enti Locali (Comuni);
 - b) Altri Soggetti.
4. Gli elenchi saranno formulati secondo **l'ordine cronologico di ricezione delle istanze**, fino a esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna categoria.
5. Il Dirigente del Servizio Sport, acquisiti gli esiti dell'istruttoria, approva con proprio atto:
 - c) Gli elenchi dei soggetti ammessi con l'indicazione del contributo riconosciuto;
 - d) L'elenco delle istanze non ammesse o non finanziabili.
6. In caso di non ammissibilità o non finanziabilità della proposta, la Struttura competente invierà apposita comunicazione al soggetto proponente, indicando le motivazioni del diniego e assegnando i termini di legge per la presentazione di eventuali osservazioni o deduzioni.
7. Gli elenchi definitivi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e resi disponibili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home>.

Art. 8 - Istanza di liquidazione ed erogazione del contributo

1. I soggetti ammessi al beneficio devono inoltrare la richiesta di liquidazione esclusivamente in via telematica, seguendo le medesime modalità di accesso previste per la presentazione della domanda (Art. 6).

ALLEGATO A

2. Per l'erogazione del contributo, il beneficiario deve trasmettere sulla piattaforma:
 - **Richiesta di liquidazione** compilata mediante procedura online;
 - **Video promozionale dell'evento**, se dovuto, atto a documentare l'intera manifestazione dalle fasi iniziali alle premiazioni, per le finalità istituzionali di "Puglia Regione Europea dello Sport 2026";
 - **Set fotografico** comprovante l'affluenza di pubblico e la corretta esposizione dei loghi istituzionali (Regione Puglia e Regione Europea dello Sport 2026);
 - **Fattura elettronica** se dovuta (in formato PDF) relativa alle spese di produzione del video promozionale, per un importo massimo riconosciuto di € 200,00 (IVA inclusa);
 - **Rassegna stampa** della manifestazione (articoli su testate locali, online e/o estratti dai canali social).
3. La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.
4. Qualsiasi modifica rispetto a quanto dichiarato in sede di istanza (sede, data, modalità organizzative) deve essere preventivamente autorizzata. Il beneficiario è tenuto a inviare richiesta formale all'indirizzo PEC avvisisport.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it in data antecedente allo svolgimento dell'evento, pena la decadenza dal contributo.
5. Il diritto al contributo **decade** nei seguenti casi:
 - a) Rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000);
 - b) Mancato svolgimento della manifestazione ammessa al beneficio;
 - c) Mancata trasmissione del materiale fotografico attestante l'effettiva realizzazione della manifestazione;
 - d) Mancata trasmissione del materiale video promozionale richiesto;
 - e) Omesso utilizzo dei loghi istituzionali (Regione Puglia e Regione Europea dello Sport 2026) durante le premiazioni, conferenze stampa o su ogni materiale di comunicazione (fisico o digitale).

Nota: La causa di decadenza di cui alle lettere d) ed e) si applica esclusivamente alle manifestazioni svolte successivamente al decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP.

Art. 9 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Il beneficiario è tenuto a realizzare l'evento nel pieno rispetto dei tempi, delle modalità organizzative e dei contenuti dichiarati in sede di istanza di partecipazione.
2. Ogni modifica sostanziale relativa all'evento (sede e/o data) o alle coordinate bancarie/postali per l'accredito, nonché l'eventuale rinuncia al contributo, devono essere comunicate tempestivamente e in forma ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo: avvisisport.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it
3. Per le manifestazioni **svolte successivamente al decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP** è fatto obbligo:
 - a) Produrre un **video promozionale** che documenti le fasi salienti dell'evento (dall'inaugurazione alle premiazioni).
 - b) Fornire un **set fotografico** rappresentativo che attesti l'effettivo svolgimento e la partecipazione di pubblico.
 - c) **inserire ed esporre i loghi "Regione Puglia" e "Regione Europea dello Sport 2026"** (scaricabili dal portale PugliaSportiva) sui materiali di comunicazione (locandine, banner, roll-up, cartelle stampa, strumenti digitali e social) e durante le premiazioni, le conferenze stampa e ogni momento di divulgazione pubblica dell'iniziativa.

ALLEGATO A

- d) Inoltrare tutta la documentazione indicata all'Art. 8 - Istanza di liquidazione ed erogazione del contributo dell'Avviso.
4. Per le manifestazioni **svolte in data antecedente a quanto indicato al punto precedente (punto 3)** è fatto obbligo:
- a) **Fornire un set fotografico** rappresentativo che attesti l'effettivo svolgimento e la partecipazione di pubblico.
- b) Inoltrare tutta la documentazione indicata all'Art. 8 - Istanza di liquidazione ed erogazione del contributo dell'Avviso
5. Si richiama integralmente la **Determinazione Dirigenziale n. 786 del 16/10/2025** recante *"Indicazioni in materia di partecipazione ai bandi e agli avvisi in materia di sport dell'Assessorato allo Sport della Regione Puglia* con la quale è stata introdotta l'esclusione dal bandi ed Avvisi in materia di sport per tre annualità successive alla verifica da cui emerga la presentazione di dichiarazioni o documentazione falsa e non veritiera (es. foto modificate per l'apposizione di loghi o altro).
6. La sottoscrizione dell'istanza comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutti i termini, gli obblighi e le prescrizioni contenuti nel presente Avviso.

Art. 10 - Attività di Controllo e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulla regolarità delle attività svolte e sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari in sede di istanza e di liquidazione. Tali verifiche potranno essere effettuate sia mediante l'esame della documentazione prodotta, sia attraverso ispezioni e sopralluoghi diretti, finalizzati ad accertare l'effettiva sussistenza dei requisiti e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso.
2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (introdotto dalla L. n. 190/2012), il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, né di aver attribuito incarichi professionali a ex dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei confronti del medesimo soggetto nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro.
3. Il mancato rispetto del requisito di cui al comma precedente, o l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, comporta l'esclusione immediata dalla procedura di finanziamento, la decadenza dal beneficio eventualmente concesso e l'obbligo di restituzione delle somme già erogate, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali.

Art. 11 - Trattamento dei Dati Personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei diritti e della riservatezza degli interessati. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso e degli adempimenti conseguenti. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Sabrina Campana - Servizio Sport per Tutti - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Regione Puglia, Via Gentile n. 52 - 70121 Bari.

ALLEGATO A

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT
Dott. BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO**



BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
17.04.2026
12:18:12
GMT+02:00

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679**TITOLARE DEL TRATTAMENTO:**

Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - con sede in Via Gentile, n. 52 - 70126 Bari, indirizzo PEC afc.sanita.regione@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO:

I dati personali sono trattati dal personale della Regione Puglia, deputato a svolgere la necessaria attività amministrativa relativa all'Avviso.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della trasmissione della domanda di ammissione al contributo regionale, dell'istanza di liquidazione, della relativa attività istruttoria da parte dei competenti uffici regionali e della corretta gestione dell'intero procedimento amministrativo dell'Avviso. Pertanto, il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali potrà avvenire con strumenti informatici e non informatici, garantendo un'adeguata riservatezza. A fini di controllo, i dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche e/o alle competenti autorità giudiziarie e/o alla Guardia di Finanza. A fini statistici, i dati personali potranno essere eventualmente diffusi solo in forma aggregata.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti sono conservati presso la Regione Puglia - compatibilmente con il rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. - per il tempo minimo di conservazione dei documenti previsti dalle disposizioni regionali in materia di titolarità di classificazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha il diritto di esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679: l'accesso ai dati personali, la rettifica dei dati personali inesatti, l'integrazione dei dati personali incompleti e, ricorrendo agli estremi, la cancellazione dei dati personali, la limitazione e l'opposizione al loro trattamento.



ALLEGATO 1

*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Sport per Tutti*

**MODULO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZE PER
"Avviso Manifestazioni Sportive Puglia 2026"**

La/Il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ il _____ residente
in via/piazza/strada _____ n. _____ Città _____ () CAP _____

in qualità di Legale Rappresentante della ASD/SSD/Ente Locale

Partita IVA _____ Codice fiscale _____
Con sede legale a _____ () in via/piazza/strada _____ n. _____

DELEGA

La/Il sig./sig.ra _____ nata/o a _____
il _____ residente in via/piazza/strada _____ n. _____
Città _____ () CAP _____

a presentare per mio conto l'istanza di cui all'Avviso Manifestazioni Sportive Puglia 2026.

Data e luogo _____

Il delegante

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT

Avviso “Correre Puglia 2026”



REGIONE PUGLIA

AVVISO “CORRERE PUGLIA2026”

*approvato con determinazione dirigenziale n. 355 del 16/04/2026
della Sezione Bilancio della sanità e dello sport*

AVVISO CORRERE PUGLIA2026

Art. 1 – Premesse e dotazione finanziaria

1. In attuazione dell'art. 164 della L.R. n. 42/2024, il presente Avviso disciplina la concessione di contributi per l'organizzazione di eventi sportivi di **corsa dilettantistica**.
2. Sono ammissibili le istanze relative a gare svolte/da svolgere nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2026** e il **31 dicembre 2026**, riconducibili alle seguenti categorie:
 - A. **Gare inserite nel calendario ufficiale della 39^ edizione del Campionato Corripuglia 2026.**
 - B. **Gare inserite nel calendario FIDAL Puglia 2026** (escluse le gare già appartenenti al circuito Corripuglia 2026).
3. L'erogazione dei contributi avverrà tramite **procedura a sportello** (fino a esaurimento fondi).
4. L'Avviso integrale e la relativa modulistica sono disponibili per il download sul portale tematico della Regione Puglia – Puglia Sportiva, al seguente indirizzo: <https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home>.
5. La dotazione finanziaria complessiva è pari a **€ 120.000,00**. Tali risorse sono allocate sulla Missione 6, Programma 1, Capitolo U0601026 del Bilancio Regionale 2026 (*Sostegno all'organizzazione di Eventi Sportivi di corsa dilettantistica*). Il contributo è concesso nella forma di **patrocinio a titolo oneroso**, ai sensi dell'art. 11, comma 3-bis, della L.R. n. 33/2006.
6. Il contributo previsto dal presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti erogati o gestiti dalla Regione Puglia per la medesima annualità e iniziativa.
7. Il presente Avviso aderisce ai principi del Protocollo d'Intesa "No Woman No Panel (NWNP) – Senza Donne Non Se Ne Parla". La Regione garantisce che in tutte le attività di comunicazione istituzionale correlate all'iniziativa sia assicurata una rappresentanza paritaria di entrambi i sessi.

Art. 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare istanza di contributo i soggetti legalmente costituiti alla data di presentazione della domanda, con sede legale e operativa nel territorio della Regione Puglia (fatta eccezione per le Federazioni Sportive con sede legale sul territorio nazionale). Nello specifico, l'Avviso si rivolge a:
 - **Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche** (ASD/SSD), regolarmente costituite ai sensi dell'art. 90, comma 17, della Legge n. 289/2002 e dei D.Lgs. n. 36, 37, 38 e 39 del

2021;

- **Federazioni Sportive Nazionali e Paralimpiche**, presenti a livello regionale con sedi operative in Puglia;
 - **Associazioni di Promozione Sociale (APS)**, in possesso dei requisiti di legge e regolarmente iscritte sia al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD) che al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
2. Ai sensi dell'art. 164 della L.R. n. 42/2024, sono ammissibili i seguenti eventi sportivi, con i relativi massimali di contributo erogabile:
- Gare inserite nel calendario della 39^a edizione del Campionato Corripuglia 2026: contributo massimo di € 2.000,00;
 - Gare inserite nel calendario FIDAL Puglia 2026 (escluse quelle già appartenenti al circuito Corripuglia 2026): contributo massimo di € 1.000,00.
3. Sono esclusi dal contributo gli eventi che presentino una delle seguenti condizioni:
- Soggetti che abbiano già richiesto o beneficiato di altri contributi regionali per il medesimo evento nell'annualità 2026;
 - Eventi non riconducibili alle categorie indicate al precedente comma 2;
 - Eventi che si svolgano al di fuori del territorio della Regione Puglia.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione delle istanze

1. Le istanze possono essere trasmesse a partire dalle ore 12:00 del 28 aprile 2026 fino al termine perentorio delle ore 11:59:59 del 30 settembre 2026. Il termine è perentorio. Decorso tale orario, il sistema inibirà l'accesso alla procedura e l'invio dei moduli.
2. L'istanza deve essere inoltrata esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma regionale: <https://moduli.regione.puglia.it/> (sezione "SPORT"). Non sono ammesse altre forme di invio (PEC, raccomandata o consegna a mano), pena l'irricevibilità della domanda.
3. L'accesso è consentito unicamente tramite identità digitale (SPID, CIE o CNS) del legale rappresentante del soggetto proponente o di un suo delegato formalmente autorizzato.
4. Ciascun soggetto può presentare una sola istanza. Trattasi di **procedura "a sportello"**, pertanto le domande saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base della completezza e dell'ammissibilità delle stesse.
5. Per la corretta presentazione della domanda, è necessario:
 - a) Compilare tutti gli allegati richiesti dal presente Avviso, i quali dovranno essere

debitamente sottoscritti dal legale rappresentante con firma digitale o autografa (in quest'ultimo caso, allegando copia del documento d'identità).

- b) Collegarsi alla piattaforma regionale <https://moduli.regione.puglia.it/> (sezione "SPORT"), accessibile anche tramite il sito istituzionale della Regione Puglia ("Portali tematici" > "Salute, Sport e Buona Vita - PugliaSportiva").
 - c) Autenticarsi tramite SPID, CIE o CNS (del legale rappresentante o di un suo delegato).
 - d) Compilare e inoltrare, seguendo la procedura guidata, l'apposito modulo di domanda online.
 - e) Allegare la documentazione richiesta, compilata e sottoscritta, nell'apposita sezione del portale. Nello specifico:
 - Eventuale atto di delega alla presentazione della domanda (se non presentata dal legale rappresentante);
 - Attestazione bancaria/postale, aggiornata e rilasciata dall'istituto bancario/postale, che riporti i principali dati identificativi del conto intestato alla ASD/SSD/APS/Federazione;
6. L'istruttoria è curata dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti.
7. In considerazione della procedura a sportello dell'avviso, finalizzata a garantire celerità e parità di trattamento, le domande incomplete, errate o prive della documentazione essenziale saranno considerate nulle. Non è ammessa la regolarizzazione postuma di vizi che pregiudichino l'ordine cronologico o la completezza dell'istanza.
8. Il contributo è concesso secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande risultate ammissibili, fino a esaurimento delle risorse disponibili. La ricevuta telematica rilasciata dal sistema certifica ufficialmente la data e l'ora di ricezione.
9. Il Responsabile del Procedimento comunica a ciascun richiedente l'esito della valutazione (ammissibilità o non ammissibilità) entro **30 giorni** dalla data di ricezione dell'istanza sul portale dedicato.
10. Eventuali quesiti tecnici o richieste di chiarimento possono essere inoltrati esclusivamente tramite l'apposita funzione di supporto presente sulla piattaforma telematica.

Art. 4 – Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Ai fini della concessione e della successiva erogazione del contributo, il soggetto beneficiario si impegna a:
- a) Realizzare l'evento nel pieno rispetto dei tempi, delle modalità organizzative e dei

contenuti dichiarati nell'istanza di ammissione.

b) Assicurare la massima visibilità al sostegno regionale attraverso:

- L'esposizione dei loghi ufficiali della **Regione Puglia** e di **Regione Europea dello Sport 2026** durante le cerimonie di premiazione, le conferenze stampa e ogni momento di divulgazione pubblica.
- L'inserimento dei medesimi loghi su tutto il materiale promozionale, sia fisico che digitale (a titolo esemplificativo: locandine, banner, roll-up, cartelle stampa, video e contenuti social).
- Inserire su tutti i materiali di comunicazione la seguente dicitura ufficiale:

"Iniziativa realizzata con il patrocinio e il sostegno economico della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 42/2024, art. 164."

I loghi ufficiali sono disponibili per il download nella sezione dedicata del portale tematico:

<https://regione.puglia.it/web/puglia-sportiva/home>.



Art. 5 – Istanza di liquidazione ed erogazione del contributo

1. I soggetti beneficiari devono trasmettere l'istanza di liquidazione del contributo esclusivamente in modalità telematica, seguendo la medesima modalità di accesso prevista per la presentazione della domanda di cui all'**Art. 3** del presente Avviso.
2. Ai fini dell'erogazione, il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:
 - a) Attestazione ufficiale rilasciata dall'istituto bancario o postale (documento originale o certificato bancario) che riporti i dati identificativi del conto corrente, il quale deve essere necessariamente intestato al soggetto beneficiario (ASD/SSD/APS/Federazione).
 - b) Documentazione fotografica esaustiva dell'evento (minimo 5 scatti) che fornisca prova inconfutabile dell'avvenuta promozione istituzionale. Le immagini devono mostrare chiaramente:
 - L'esposizione del logo Regione Puglia e del logo Regione Europea dello Sport 2026 (es. su banner, premiazioni, pettorali o materiali promozionali).
 - Il corretto posizionamento della dicitura obbligatoria di cui all'Art. 4.
 - Un breve report sull'andamento della manifestazione e sul numero di partecipanti.
3. La Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali durante

la fase istruttoria. Tali richieste saranno trasmesse tramite la piattaforma telematica o all'indirizzo PEC indicato in fase di domanda; il soggetto interessato dovrà fornire riscontro entro i termini che verranno assegnati.

Art. 6 – Decadenza dal beneficio

1. Il diritto al contributo regionale decade integralmente qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:
 - a) Rilascio di dichiarazioni non veritiere o produzione di documentazione falsa (ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000);
 - b) Annullamento o mancata effettuazione della corsa ammessa al finanziamento;
 - c) Mancata, irregolare o incompleta presentazione dell'istanza di liquidazione e della relativa documentazione entro i termini perentori stabiliti;
 - d) La mancata esposizione dei loghi ufficiali (**Regione Puglia e Regione Europea dello Sport 2026**) o l'assenza di documentazione fotografica che ne attesti l'effettiva visibilità comporta la non ammissibilità alla liquidazione e la revoca del contributo.

Art. 7 - Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla *Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport – Servizio Sport per Tutti*, tramite la piattaforma telematica o PEC all'indirizzo: avvisisport.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it, ogni variazione relativa alle coordinate bancarie/postali (IBAN) o ai dati del legale rappresentante intervenuta dopo la presentazione della domanda.
2. Qualora il soggetto beneficiario sia impossibilitato a realizzare l'evento o intenda rinunciare al beneficio per qualsiasi ragione, ne deve dare immediata comunicazione formale agli uffici regionali competenti, al fine di consentire lo scorrimento dello sportello e il riutilizzo delle risorse.
3. La presentazione della domanda di contributo implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme, prescrizioni e clausole contenute nel presente Avviso, nonché l'impegno al rispetto della normativa regionale e nazionale vigente in materia di sport e trasparenza.
4. Resta fermo l'obbligo di garantire la massima visibilità istituzionale attraverso l'esposizione dei loghi **Regione Puglia e Regione Europea dello Sport 2026** su tutti i supporti comunicativi (cartacei, digitali e audiovisivi), come dettagliato nel precedente Articolo 4.

Art. 8 – Attività di controllo e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'effettivo svolgimento delle attività finanziate. Tali verifiche potranno avvenire mediante l'esame della documentazione prodotta o attraverso ispezioni e sopralluoghi diretti presso le sedi degli eventi.
2. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, il soggetto beneficiario è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver concluso contratti di lavoro (subordinato o autonomo) né di aver conferito incarichi professionali a ex dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo soggetto negli ultimi tre anni di servizio.
3. Il mancato rispetto di tale requisito, o la mancata dichiarazione dello stesso, comporta l'esclusione immediata dalla procedura di finanziamento e l'eventuale revoca del contributo già concesso.
4. Qualora dai controlli emergano difformità rispetto a quanto dichiarato o inadempienze agli obblighi previsti dal presente Avviso, la Regione procederà alla revoca del contributo e, ove ne ricorrano i presupposti, alla segnalazione alle autorità competenti.

Art. 9 - Trattamento dei Dati Personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, a tutela dei diritti e della riservatezza degli interessati. I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso e degli adempimenti conseguenti. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è l'Ing. Rosa Pecorelli, funzionario del Servizio Sport per Tutti – Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Regione Puglia, Via Gentile n. 52 - 70121 Bari. PEC: avvisisport.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BILANCIO DELLA SANITÀ E DELLO SPORT
Dott. BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO**

BENEDETTO
GIOVANNI
PACIFICO
17.04.2026
12:19:47
GMT+02:00



**INFORMATIVA GDPR “Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 del Regolamento
(UE) 2016/679”**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO – REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE - SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA’ E DELLO SPORT con sede legale in Via Gentile, 52 – 70126 Bari, tel. 080-5403495 PEC servizio.sportpertutti@pec.rupar.puglia.it in qualità di **Titolare del trattamento**, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali ed occasionalmente particolari da Lei direttamente forniti.

1.1 RESPONSABILE PROTEZIONE DATI

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disagi inerenti i dati personali trattati. L’RPD nominato è contattabile mediante l’invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati – REGIONE PUGLIA – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpdp@regione.puglia.it.

1.2 FINALITA’ DEL TRATTAMENTO E NATURA DEI DATI

Il trattamento dei dati personali (ivi incluse le foto presenti nei documenti di identità acquisiti per le eventuali deleghe e il materiale video/fotografico, privo di segni identificativi, o altro attestante l’effettiva realizzazione del progetto allegata alla domanda, sarà utilizzato esclusivamente per la corretta gestione delle attività amministrative riguardanti il presente Avviso alla quale la società/ditta intende di partecipare. I dati personali raccolti per le sopracitate finalità verranno trattati dal personale autorizzato e coinvolto nel procedimento mettendo in atto adeguate misure tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza e riservatezza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.

I dati personali del legale rappresentante, del delegato e/o dei dipendenti/collaboratori eventualmente acquisiti durante le successive fasi di gestione dei servizi utilizzati direttamente e/o indirettamente da Regione Puglia - quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, residenza, riferimenti telefonici e indirizzo e-mail - potrebbero essere utilizzati per altre operazioni di trattamento compatibili con le finalità istituzionali, come ad esempio l’invio, mediante posta elettronica, di comunicazioni inerenti le attività in corso, ed eccezionalmente di pubblica utilità, di carattere sanitario, di Protezione Civile o, semplicemente, per informare l’Interessato sul regolare svolgimento del servizio o erogazione dello stesso. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

1.3 BASI GIURIDICHE

Il trattamento dei Dati Personali è autorizzato da una norma di legge o di regolamento.

Il trattamento dei dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative, relative ai servizi previsti nel contratto, è necessario per adempiere agli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell’interessato.

I Dati Personali acquisiti durante la procedura per la richiesta di adesione al presente Avviso, saranno trattati senza il Suo consenso ai sensi dell’articolo 6, lettere B, C, E del GDPR .

In particolare, i Dati Personali acquisiti durante la procedura saranno trattati in caso di:

- a) inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici regionali;
- b) gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- c) gestione degli oneri e delle relative comunicazioni derivanti dalla stipula del contratto;
- d) rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Regione Puglia;
- e) risposta a specifiche richieste, anche d’accesso, dell’interessato;
 - esecuzione di obbligazioni derivanti da un contratto di cui l’Interessato è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali inerenti lo stesso;
 - verifica o accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti;
 - esercizio del diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nei limiti di quanto previsto dalle leggi o dai regolamenti in materia;
 - tutela e/o difesa dei diritti del Titolare o di terzi in sede giudiziaria o presso altre autorità competenti;
 - protocollazione e/o organizzazione e/o conservazione e/o comunicazione dei dati inerenti le attività

- di cui ai punti che precedono, a mezzo sistemi cartacei e/o informatici;
- in ogni caso, adempimento di obblighi previsti da ogni altra legge e/o regolamento vigente e/o applicabile in materia.

1.4 MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici adottando adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

1.5 AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri società/enti che facciano richiesta di accesso ai documenti per l'adesione all'iniziativa nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito istituzionale.

Si precisa che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi direttamente e/o indirettamente estranei alle categorie di cui sopra.

1.6 PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati raccolti per l'espletamento delle procedure amministrative nonché per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del contratto verranno conservati presso gli uffici competenti per la gestione dello specifico atto amministrativo nel rispetto dei tempi di conservazione previsti dalle specifiche normative vigenti e comunque non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

1.7 PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

1.8 DIRITTI DEL CONCORRENTE/INTERESSATO

Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

- a. accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
- b. rettifica: correggere i dati personali inesatti, ove applicabile
- c. cancellazione (diritto all'oblio) - inapplicabile per i dati e documenti contabili e amministrativi la cui conservazione rappresenta un obbligo legale
- d. limitazione del trattamento: attuabile solo per alcune specifiche situazioni
- e. ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
- f. diritto alla portabilità dei dati: sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del GDPR
- g. diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento per finalità ulteriori a quelle direttamente o indirettamente connesse all'espletamento della procedura di gara, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà fondamentali dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria
- h. diritto di revoca del consenso: non applicabile in quanto il trattamento è effettuato sulla base

dell'esecuzione di un contratto per il quale non è espresso uno specifico consenso, bensì l'esplicita partecipazione rappresenta una specifica manifestazione di volontà.

- i. diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

1.9 CONSEQUENZE IN CASO DI RIFIUTO AL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento ed il trattamento dei dati è necessario per aderire all'iniziativa e pertanto, l'eventuale rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità di proseguire con la procedura.

1.10 DA DOVE HANNO ORIGINE I SUOI DATI?

I dati personali raccolti per la corretta gestione delle attività amministrative sono forniti direttamente, in sede di invio della documentazione da parte del partecipante.

1.11 A CHI RIVOLGERSI E COME ESERCITARE I SUOI DIRITTI?

Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III del Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 1.7) può rivolgersi al **Responsabile della protezione dei dati personali REGIONE PUGLIA** – Lungomare Nazario Sauro 33 - 70121 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica rpdp@regione.puglia.it.

A tal fine si allega il modello relativo all'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali.



PUGLIA 2026
EUROPEAN REGION OF SPORT
Sport for everyone, together, everywhere

ALLEGATO 1

*Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale
Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Sport per Tutti*

**MODULO DELEGA PRESENTAZIONE ISTANZE PER
"Avviso Correre Puglia 2026"**

La/Il sottoscritto/a _____
nata/o a _____ il _____ residente
in via/piazza/strada _____ n. _____ Città _____ () CAP _____

in qualità di Legale Rappresentante della ASD/SSD/Federazione/APS

Partita IVA _____ Codice fiscale _____
Con sede legale a _____ () in via/piazza/strada _____ n. _____

DELEGA

La/Il sig./sig.ra _____ nata/o a _____
il _____ residente in via/piazza/strada _____ n. _____
Città _____ () CAP _____

a presentare per mio conto l'**istanza** di cui all'*Avviso Correre Puglia 2026*.

Data e luogo _____

Il delegante

PUGLIA SVILUPPO S.P.A.

Avviso Nuove Iniziative d'Impresa Just Transition Fund Taranto.

PN JTF ITALIA 2021-2027 Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n.1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 1742 del 13/11/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 e s.m.i..



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO



pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Avviso

NUOVE INIZIATIVE D'IMPRESA

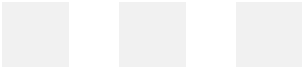
JUST TRANSITION FUND TARANTO

PN JTF ITALIA 2021-2027 Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 1742 del 13/11/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 e s.m.i..











Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Nuove Iniziative d'Impresa JTF Taranto

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i., della DGR 1742 del 13/11/2025 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 e s.m.i.

Premessa

1. Il presente Avviso rende operativi:

- le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2021/1056 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e ss.mm.ii. che istituisce il Fondo per una transizione giusta (GU L 231 del 30 giugno 2021, pag. 1) d'ora in avanti Regolamento JTF;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta;
- il decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027 il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
- gli indirizzi della strategia di specializzazione S3 "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" - Smart Puglia 2030 - (d'ora in avanti S3), approvata dalla Giunta regionale il 27 aprile 2022 con deliberazione n. 569 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 13 giugno 2022 che persegue l'evoluzione e la trasformazione del sistema economico produttivo regionale e che evidenzia il ruolo strategico e di grandi opportunità legato alla capacità delle imprese di elaborazione di visioni e strategie di posizionamento condivise e di implementazione di nuove iniziative imprenditoriali congiunte, anche nella direzione della creazione di reti di piccole e medie imprese. Promuovere e sostenere l'adesione a reti collaborative per le modalità di adozione delle tecnologie e per l'erogazione dei servizi attraverso il digitale, nonché a rafforzare la presenza del sistema regionale nei mercati internazionali;
- gli obiettivi strategici della strategia regionale per la Parità di Genere come definiti nell'ambito dell'Agenda di Genere (D.G.R. 1466 del 15 settembre 2021);
- gli indirizzi della "Carta dei diritti fondamentali dell'UE e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP)".

2. Gli interventi da agevolare sono selezionati con procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 123/1998 e ss.mm.ii.).

3. La gestione del presente strumento è di competenza della Regione – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, che procederà alla sua attuazione mediante il coinvolgimento del Soggetto Delegato Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito Puglia Sviluppo), nominato con Delibera di Giunta regionale n. 1742 del 13/11/2025.

4. Ai sensi dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 (di seguito Accordo di finanziamento), Puglia Sviluppo, in qualità di soggetto gestore del Fondo NIDI JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021/2027, in applicazione dell'articolo 58 paragrafo 1 e dell'articolo 59 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n.1060/2021, svolge le attività necessarie alla gestione della misura di finanziamento, in particolare:

- a. pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione delle iniziative;
- b. collaborazione alla definizione delle attività di promozione della misura di finanziamento e partecipazione alle iniziative promozionali;
- c. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione;
- d. verifica dei requisiti professionali nonché della consapevolezza che ciascun soggetto svantaggiato ha in merito al progetto presentato e agli aspetti organizzativi e gestionali;
- e. analisi di fattibilità delle proposte progettuali sulla base delle seguenti variabili ritenute chiave:
 - competenze professionali dei richiedenti in rapporto all'iniziativa da avviare;
 - cantierabilità dell'iniziativa;
 - validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito;
- f. adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni;
- g. erogazione delle agevolazioni nella forma delle sovvenzioni, dell'assistenza rimborsabile (da intendersi quale Sovvenzione soggetta a condizioni di cui all'art.57 del Reg. n. 1060/2021) e dei prestiti rimborsabili;
- h. assistenza ai destinatari finali nelle fasi di realizzazione degli investimenti;
- i. controllo e coordinamento delle attività, necessarie alla gestione della misura di finanziamento;
- j. gestione dei rientri dei finanziamenti;
- k. attività di monitoraggio finalizzate al reporting alla Regione delle performance del Fondo, del raggiungimento dei target e in generale dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Fondo;
- l. gestione del Fondo, attraverso la contabilizzazione delle operazioni a valere sulle diverse fonti finanziarie;
- m. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi dell'articolo 69 del Reg. n. 1060/2021.

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso è attuato in ottemperanza al Piano Esecutivo richiamato in premessa e rientra nell'ambito del PN JTF Italia 2021-2027 – Piano territoriale della Provincia di Taranto, che mira a fornire uno specifico sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica. Taranto rappresenta, in tale contesto, uno dei territori maggiormente colpiti dalla transizione a causa della dipendenza dai combustibili fossili e da processi industriali ad alta intensità di gas a effetto serra, e verso il quale il presente Avviso concentra risorse volte alla transizione giusta, attraverso la diversificazione economica, la riqualificazione professionale e il risanamento ambientale del territorio nonché il contributo alla mitigazione agli effetti della transizione verso un'economia neutra e circolare ai processi di transizione in atto anche per quanto concerne lo sviluppo di nuove filiere tecnologiche strategiche funzionali agli obiettivi e processi di diversificazione economica del territorio. L'azione è coerente con il Reg. 1056/2021 e intende rispondere al peggioramento del contesto occupazionale nell'area e al disagio sociale derivanti dalla crisi delle imprese locali interessate dagli effetti della transizione energetica.
2. Lo strumento intende, quindi, agevolare gli interventi nei settori individuati nel successivo art.3, realizzati dalle **Microimprese** che avviano un programma di investimento finalizzato all'**autoimprenditorialità**.
3. Il presente Avviso sostiene gli investimenti volti all'adozione di modelli di business sostenibili dal punto di vista ambientale e di economia circolare, nonché investimenti tesi ad un utilizzo più razionale delle risorse disponibili. Pertanto, le finalità del presente Avviso sono quelle previste dall'articolo 8 del Regolamento JTF, di cui alla lettera a), b), h), m):
 - investimenti produttivi nelle PMI, tra cui le microimprese e le start-up, finalizzati alla diversificazione, alla modernizzazione e alla riconversione economica;
 - investimenti nella creazione di nuove imprese, anche mediante incubatori di imprese e servizi di consulenza, che portino alla creazione di posti di lavoro;
 - investimenti nella digitalizzazione, nell'innovazione digitale e nella connettività digitale;
 - inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro.
4. I contributi per le iniziative di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento JTF nonché dall'art.22 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 187/1 del 26 giugno 2014 e s.m.i. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER).
5. Il presente Avviso dà attuazione al Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che ha istituito il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund — JTF). Gli obiettivi del JTF sono di attenuare gli effetti negativi della transizione climatica fornendo sostegno ai territori e ai lavoratori più colpiti dai cambiamenti nonché promuovere una transizione socioeconomica equilibrata. In linea con l'obiettivo specifico del JTF, le azioni sostenute dallo stesso JTF contribuiscono direttamente ad alleviare gli effetti della transizione, attenuando le ripercussioni negative sull'occupazione e finanziando la diversificazione e la modernizzazione dell'economia locale.
6. La strategia del PN JTF 2021-2027- Piano territoriale della Provincia di Taranto si plasma sul contesto economico e sociale attuale e punta a favorire la crescita complessiva del territorio secondo un modello sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale.
7. Nella tabella seguente si riporta l'inquadramento del bando rispetto all'articolazione del PN JTF Piano territoriale della Provincia di Taranto:

Priorità:	2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto
Obiettivo specifico	Il Fondo (JTF) ha l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. Il JTF può anche sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio
	2.6 Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

8. Le tipologie di azione sono compatibili con il principio "Do No Significant Harm" (d'ora in avanti DNSH) in quanto sono state valutate sulla base delle linee guida tecniche del RRF (Recovery and Resilience Facility). Ai sensi dell'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 1060/2021, in considerazione della dimensione delle imprese e della natura degli investimenti, sarà verificato con modalità semplificata il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali così come definito dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 852/2020 ed integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici
9. L'Avviso contribuisce al perseguimento di indicatori di output ed indicatori di risultato, secondo quanto riportato nel PN JTF di cui alle premesse del presente Avviso. L'Avviso potrà contribuire, anche in relazione alle peculiarità degli interventi, al perseguimento di ulteriori indicatori, secondo le indicazioni riportate nella "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" Versione 2 - approvata a seguito di procedura scritta 24/07/2023 e ss.mm.ii.
10. Il Programma Nazionale JTF prevede di sostenere l'accesso al credito, anche mediante interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza, come previsto dall'Azione 2.6 del PN.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Art. 2 - Soggetti destinatari

1. La misura è destinata a **soggetti appartenenti a categorie svantaggiate** così come specificato di seguito, che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo un programma di investimenti completo, organico e funzionale di importo complessivo compreso tra 10.000 e 150.000 Euro.
2. Le Nuove Iniziative d'Impresa dovranno essere partecipate per almeno il 50%, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti svantaggiati appartenenti, alla data di presentazione della domanda preliminare di cui al successivo Art. 10, ad almeno una delle seguenti categorie:
 - a. giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
 - b. donne di età superiore a 18 anni;
 - c. soggetti che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato nell'ultimo mese;
 - d. persone in procinto di perdere un posto di lavoro, destinatari di strumenti di sostegno al reddito attivati per risolvere tensioni occupazionali, quali ad esempio:
 - d.1. i dipendenti di imprese poste in liquidazione o soggette a procedura concorsuale e i dipendenti delle imprese confiscate;
 - d.2. i dipendenti di imprese posti in mobilità, collocati in NASPI;
 - d.3. i dipendenti di imprese posti in Cassa Integrazione Guadagni o beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga gestiti dalla Regione Puglia;
 - d.4. i dipendenti di imprese destinatari dei Fondi di Solidarietà Alternativi (art.27 del D.lgs. 148/2015);
 - d.5. i dipendenti di imprese destinatari dei Fondi di Solidarietà Bilaterali (art.26 del D.lgs. 148/2015);
 - d.6. i dipendenti di imprese destinatari del Fondo Integrazione Salariale (art.29 del D.lgs. 148/2015);
 - e. i titolari di partita IVA non iscritti al registro delle imprese che, nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare, abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 15.000 Euro; tali soggetti potranno utilizzare la medesima partita IVA per l'avvio della nuova attività, a condizione che non abbiano aperto la partita IVA da più di 5 anni.
3. In nessun caso sono considerati appartenenti a categorie svantaggiate:
 - a. coloro i quali percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia;
 - b. dipendenti di altre imprese con contratto a tempo indeterminato superiore alle 20 ore settimanali (fatta eccezione per i soggetti di cui al precedente comma 2, lettera d);
 - c. coloro i quali siano stati, nel mese antecedente la presentazione della domanda preliminare:
 - c.1. amministratori di altre imprese;
 - c.2. titolari di altra partita IVA iscritti al registro delle imprese;
 - c.3. titolari di altra partita IVA non iscritti al Registro delle Imprese con ricavi superiori ad € 15.000 nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda telematica preliminare.
4. Non possono presentare domanda preliminare di agevolazione compagini nelle quali figurino soci o amministratori che:
 - a. siano sottoposti a procedure esecutive o concorsuali o siano amministratori o titolari di imprese sottoposte a procedure esecutive o concorsuali;
 - b. abbiano avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi tre anni, anche in qualità di amministratori di altra impresa, salvo che entro il termine dell'attività istruttoria:
 - b.1. nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale;
 - b.2. nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
 - c. siano titolari, soci o amministratori in imprese (anche costituenti) che abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito sia della misura agevolativa NIDI a valere sul PR Puglia 2021-2027, che della misura agevolativa NIDI JTF sia in qualità di titolari di Ditte individuali sia di Soci o Amministratori di altre associazioni tra professionisti o società, fatta eccezione per i destinatari che abbiano concluso il programma agevolato e restituito l'intero finanziamento agevolato.
5. I soggetti destinatari delle agevolazioni sono le microimprese ancora da costituirsi o di nuova costituzione. Si considerano di nuova costituzione le imprese che, alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni, siano costituite (o Ditte Individuali che abbiano aperto Partita IVA) da non più di 6 mesi, fatta eccezione per quanto previsto al precedente comma 2.3, lettera e.
6. Le Nuove Iniziative d'Impresa JTF alla data di presentazione della domanda preliminare di accesso alle agevolazioni dovranno:
 - a. rispettare i requisiti dimensionali di Microimpresa, così come classificata dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Per le imprese non costituite alla data di presentazione della domanda preliminare di agevolazione, il requisito dimensionale deve essere rispettato alla data di costituzione dell'impresa;
 - b. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - c. non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.
7. Possono beneficiare delle agevolazioni le micro imprese costituite o da costituirsi nelle seguenti forme giuridiche:
 - a. ditta individuale;
 - b. società in nome collettivo;
 - c. società in accomandita semplice;
 - d. società cooperative;

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto**Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi**

- e. società a responsabilità limitata (ordinaria, semplificata, unipersonale);
- f. associazione tra professionisti.
8. Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso alle agevolazioni, le Nuove Iniziative d'Impresa JTF, costituite o da costituirsi in forma di società, non devono essere partecipate per una quota superiore al 25% da altre imprese che non siano classificate come "investitori" ai sensi dell'Art. 3 della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6/5/2003.
9. Le Nuove Iniziative d'Impresa JTF alla data di presentazione della domanda preliminare dovranno aver individuato una sede operativa **nella provincia di Taranto**. A tal fine è necessario che l'immobile sia identificato. Al momento della presentazione della domanda telematica non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto). L'individuazione dell'immobile (che deve essere ad uso esclusivo del dell'impresa proponente e non in condivisione con altra attività) deve essere dimostrata mediante l'indicazione degli estremi catastali. L'immobile deve avere, o poter avere entro il termine di completamento degli investimenti (di cui al successivo **Art. 17**, comma 3), una destinazione d'uso conforme all'attività da avviare.
10. Le Nuove Iniziative d'Impresa JTF, qualora non fossero già costituite al momento della presentazione della domanda preliminare, dovranno costituirsi in conformità con quanto previsto sulla domanda medesima, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta prevista dal successivo Art. 15, comma 2, pena la decadenza della domanda stessa. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da Puglia Sviluppo.
11. Nell'atto costitutivo delle imprese, costituite in forma di società (fatta eccezione per le Società a responsabilità limitata semplificata), dovrà essere inserita la seguente clausola: "Non sono consentiti atti di trasferimento di quote di partecipazione societaria - che facciano venire meno i requisiti previsti dall'articolo 2 dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa JTF, pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ - fino a tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso alle agevolazioni previste dal suddetto Avviso".

Art. 3 - Campo di applicazione – settori ammissibili

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 del GBER, il presente Avviso non può riguardare:
 - a. gli aiuti per le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - b. gli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
 - c. gli aiuti concessi nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - d. gli aiuti concessi nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - e. gli aiuti concessi nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
2. Possono presentare domanda preliminare di accesso alle agevolazioni le imprese che operino o che prevedano di operare nei seguenti settori:
 - a. attività manifatturiere (le attività agroalimentari sono ammissibili se l'impresa non effettua la prima lavorazione del prodotto agricolo);
 - b. costruzioni ed edilizia;
 - c. riparazione di autoveicoli e motocicli;
 - d. ristorazione con e senza cucina;
 - e. servizi di informazione e comunicazione;
 - f. attività professionali, scientifiche e tecniche (nel rispetto di quanto previsto al successivo comma 3);
 - g. agenzie di viaggio;
 - h. servizi di supporto alle imprese;
 - i. istruzione;
 - j. sanità;
 - k. assistenza sociale non residenziale, limitatamente ai servizi indicati dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.;
 - l. attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco);
 - m. attività di servizi per la persona;
 - n. traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere;
3. Ai sensi del regolamento JTF (art.9) la misura non sostiene:
 - a. la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
 - b. la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
 - c. un'impresa in difficoltà, quale definita all'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, salvo se autorizzata in base alle norme temporanee in materia di aiuti di Stato stabilite per far fronte a circostanze eccezionali o nell'ambito di aiuti «de minimis» a sostegno di investimenti intesi a ridurre i costi energetici nel contesto del processo di transizione energetica;
 - d. gli investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili.
4. Le attività professionali (anche sanitarie) e di consulenza possono presentare domanda esclusivamente in forma di associazione tra professionisti o società (anche cooperativa) tra professionisti, ove tutti i soci abbiano qualifiche idonee a svolgere un'attività professionale e sia dimostrata l'iscrizione dei soci o associati ai relativi Ordini professionali ove richiesto. Le associazioni professionali dovranno disporre di una propria Partita IVA entro la data di concessione delle agevolazioni e devono prevedere nello statuto una partecipazione agli utili pari almeno al 50% da parte dei soggetti appartenenti a categorie svantaggiate di cui al precedente Art. 2.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

5. E' possibile presentare domanda preliminare di agevolazione nel settore della ristorazione con e senza cucina, esclusivamente se almeno uno dei componenti della compagine imprenditoriale è in possesso di diploma di tecnico dei servizi della ristorazione (o equipollente) ovvero di esperienze lavorative documentate presso strutture della ristorazione, con regolare versamento dei contributi previdenziali utili al calcolo per una durata complessiva di almeno 26 settimane.
In considerazione del processo produttivo limitato alla sola cottura degli alimenti da somministrare, per le sole attività di ristorazione mobile, è sufficiente l'aver conseguito l'attestato di qualifica per la somministrazione e vendita di alimenti e bevande a seguito della frequenza con esito positivo del corso per l' "Esercizio dell'Attività Commerciale al Dettaglio, all'Ingrosso e di Somministrazione di Alimenti e Bevande".
6. Un'impresa che preveda più tipologie di attività (con il contemporaneo esercizio di attività ammissibili e di attività inammissibili) non può accedere alle agevolazioni se l'attività prevalente prevista è inammissibile. Sono comunque ammissibili le attività artigianali di cui al precedente comma 2, i cui ricavi derivino in prevalenza dalla commercializzazione delle produzioni proprie.
7. L'elenco dei codici attività ammissibili è riportato nell'Allegato 1 al presente Avviso.

Art. 4 - Novità dell'iniziativa

1. Le domande di accesso devono riguardare progetti finalizzati alla nascita di nuove imprese. Pertanto, non saranno ritenute esaminabili domande relative ad iniziative che siano di fatto in continuità operativa e gestionale o che si configurino come rilevamento o ampliamento di imprese preesistenti.
2. Saranno considerate in continuità rispetto ad imprese preesistenti le iniziative per le quali si verifichi anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a. il rilevamento di una impresa esistente o l'acquisto di ramo di azienda di impresa esistente;
 - b. la sede operativa individuata, nei 3 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda preliminare, sia stata sede operativa/legale di altra attività operante nel medesimo settore o in un settore connesso, attinente o collegato;
 - c. alla data di presentazione della domanda preliminare, la persona individuata come amministratore del soggetto proponente sia, o sia stato negli ultimi 3 mesi, titolare o amministratore di altra attività operante nel medesimo settore o in un settore connesso, attinente o collegato.

Art. 5 - Localizzazione

1. Le iniziative agevolabili con il presente Avviso devono essere riferite a unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Provincia di Taranto.
2. Si intende quale Provincia di Taranto il territorio ricadente nei seguenti Comuni: Avetrana, Carosino, Castellana, Crispiano, Faggiano, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Leporano, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Maruggio, Massafra, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Mottola, Palagianello, Palagiano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Ionico, San Marzano di San Giuseppe, Sava, Statte, Taranto, Torricella.
3. L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa trasferisce la sede operativa al di fuori dell'Area di Taranto.

Art. 6 - Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessive disponibili destinate al Fondo Nuove Iniziative d'Impresa JTF per l'erogazione di agevolazioni in favore Microimprese a valere sul presente Avviso ammontano, per quanto disposto dalla DGR n. _____, ad € 20.000.000,00 di cui:
 - € 10.000.000,00 per uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutui e dell'assistenza rimborsabile;
 - € 10.000.000,00 per l'erogazione di contributi nella forma di sovvenzione diretta.
2. Tale dotazione finanziaria potrà essere implementata da eventuali ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero successivamente disponibili.

Art. 7 - Intensità d'aiuto

1. Per programmi di investimento di importo complessivo fino a € 150.000,00, l'intensità di aiuto è pari al 100%.
2. Le agevolazioni in conto impianti sugli investimenti sono costituite da:
 - a. un contributo a fondo perduto pari al 50% del totale degli investimenti agevolati;
 - b. un prestito rimborsabile pari al 25% del totale degli investimenti agevolati;
 - c. un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile pari al 25% del totale degli investimenti agevolati.

All'indirizzo internet www.sistema.puglia.it/nidjtf è possibile verificare l'entità e la composizione dell'agevolazione, indicando l'importo dell'investimento previsto. Si riporta di seguito una tabella delle agevolazioni concedibili con l'esemplificazione per alcune tipologie di investimento:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	Nuove imprese NIDI JTF			
	% agevolazione	Contributo fondo perduto	Assistenza rimborsabile	Prestito rimborsabile
€ 20.000	100%	€ 10.000	€ 5.000	€ 5.000
€ 50.000	100%	€ 25.000	€ 12.500	€ 12.500
€ 80.000	100%	€ 40.000	€ 20.000	€ 20.000
€ 100.000	100%	€ 50.000	€ 25.000	€ 25.000
€ 150.000	100%	€ 75.000	€ 37.500	€ 37.500

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

3. Per tutte le imprese sono ammissibili investimenti fino ad € 150.000,00. Il piano degli investimenti dovrà prevedere **almeno il 20% di investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale**, quali ad esempio:
 - a. Macchinari green per trasformazione sostenibile;
 - b. Impianti produttivi con tecnologie ad alta efficienza;
 - c. Installazione di pannelli fotovoltaici o solare termico per autoconsumo;
 - d. Sistemi di illuminazione LED o domotica finalizzata alla riduzione i consumi;
 - e. Sistemi per il riuso delle acque;
 - f. Riduzione delle emissioni legate ai trasporti (es. acquisto di veicoli elettrici o ibridi aziendali).
4. È concedibile un contributo in conto esercizio a fondo perduto, non superiore ad € 15.000,00 in misura pari al 100% delle spese di gestione ammissibili sostenute entro il termine previsto per la richiesta del saldo delle agevolazioni di cui al successivo Art. 19, comma 5.
5. Il soggetto proponente prima della concessione delle agevolazioni dovrà dimostrare di disporre di liquidità per un importo pari alla copertura dell'IVA, come indicato al successivo Art. 15, comma 2, lettera e.
6. I contributi (nella forma di prestiti, sovvenzioni e sovvenzioni soggette a condizioni) erogati ai sensi del presente Avviso si configurano come aiuto ai sensi dell'art.22 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i.
7. Si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo ESL l'intero importo erogato nella forma del prestito rimborsabile.
8. L'importo massimo del contributo a fondo perduto e del prestito rimborsabile rimarranno invariati se nel corso della realizzazione del programma degli investimenti saranno intervenuti aumenti della spesa complessivamente prevista, anche se conseguenti a modificazioni o variazioni del programma degli investimenti.
9. Ove l'impresa realizzi investimenti per un valore inferiore a quello ammesso alle agevolazioni, l'agevolazione sarà rideterminata e le conseguenti riduzioni delle agevolazioni saranno imputate alla quota di contributo a fondo perduto; qualora le riduzioni di spesa risultino superiori alla quota di sovvenzione le ulteriori riduzioni saranno imputate alla quota di prestito rimborsabile.
10. Gli aiuti concessi a valere sulla misura NIDI JTF possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione UE n. 651/2014 e s.m.i.
11. Gli aiuti concessi a valere sulla misura NIDI JTF non sono cumulabili con aiuti "de minimis", relativamente agli stessi costi ammissibili.
12. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate sono intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, così come disposto dall'art.7, comma 1 del Regolamento UE n. 651/2014.

Art. 8 - Condizioni del prestito e dell'assistenza rimborsabile

1. Gli aiuti concessi ai destinatari nella forma di finanziamenti e assistenza rimborsabile avranno le seguenti caratteristiche.

Importo minimo:	5.000,00 Euro
Importo massimo:	75.000,00 Euro
Preammortamento:	6 mesi dall'erogazione dell'intero prestito
Durata massima (escluso preammortamento):	60 mesi
Tasso di interesse:	Fisso, pari allo 0,00%.
Tasso di mora:	In caso di ritardato pagamento, si applica all'impresa un interesse di mora pari al tasso legale.
Rimborso:	In rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della quota di capitale non rimborsata.
Modalità di rimborso:	SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente.
Garanzie:	Non saranno richieste garanzie, fatta eccezione per le associazioni tra professionisti, le società cooperative a responsabilità limitata e per le società a responsabilità limitata per le quali sarà richiesta fidejussione personale di uno o più soci redatta in conformità con la modulistica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it/nidijtf .

2. Il prestito sarà pari al 25% del totale degli investimenti agevolati e il restante 25% sarà costituito da un aiuto nella forma dell'assistenza rimborsabile. Il prestito e l'assistenza rimborsabile saranno restituiti secondo un piano di ammortamento complessivo di 60 mesi e l'addebito delle prime 30 rate sarà finalizzato al rimborso del prestito. Alle imprese che saranno in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento prima della scadenza della 31a rata e che avranno adempiuto alla corretta e completa dimostrazione di spesa (come previsto ai successivi artt. 17 e 19) sarà riconosciuta una premialità di importo pari alla somma delle 30 rate dell'assistenza rimborsabile. Tale premialità, pari al 25% dell'importo agevolato, sarà concessa mediante l'integrale abbuono delle 30 rate restanti.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Tutte le spese (per investimenti e di esercizio) devono essere sostenute dopo la concessione delle agevolazioni di cui al successivo Art.16 ed entro sei mesi successivi alla data di prima erogazione ovvero entro due mesi dalla data di seconda erogazione, in conformità con quanto previsto dal successivo Art.17.
2. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti al netto dell'IVA:



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- a. arredi, macchinari, impianti di produzione e attrezzature varie, nonché automezzi nei casi in cui gli stessi siano di tipo commerciale e siano ad alimentazione elettrica o ibrida, purché dimensionati all'effettiva produzione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
 - b. opere edili e assimilate;
 - c. programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa. Per programmi informatici è da intendersi prodotti software acquistabili a pacchetto, attraverso i listini di produttori accessibili sul mercato, nella forma della licenza d'uso avente utilità pluriennale (software applicativo, software per l'attivazione di servizi b2b e b2c basati sul web). Non è ammissibile l'acquisizione di programmi software sviluppati ad hoc né l'acquisto di servizi per lo sviluppo o per la personalizzazione di software, di portali Internet, di licenze software a consumo o annuali, né altra spesa non riferita a beni aventi utilità pluriennale;
 - d. sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e app mobile, nella misura massima di € 5.000, acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse.
- I titoli di spesa (fatture) devono avere un importo imponibile minimo di 500,00 euro.
3. Sono ammissibili le seguenti **spese di esercizio** al netto dell'IVA:
 - a. spese relative all'acquisto di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte;
 - b. spese di locazione di immobili derivanti da contratti registrati;
 - c. utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività corrisposte direttamente ai gestori sulla base di contratti intestati all'impresa beneficiaria;
 - d. premi per polizze assicurative;
 - e. canoni ed abbonamenti per l'accesso a banche dati, per servizi software, servizi "cloud", servizi informativi, housing, registrazione di domini Internet, servizi di posizionamento sui motori di ricerca, acquisto di spazi per campagne di Web Marketing, Keywords Advertising, Social, Brand Awareness e Reputation; servizi di sviluppo e personalizzazione di siti Internet acquisiti da impresa operante nel settore della produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - f. spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e collettiva e costi di abbonamenti per la manutenzione degli stessi.

Ad eccezione delle voci di cui ai precedenti punti c., d. ed e., i titoli di spesa (fatture, ricevute, ecc.) devono avere un importo imponibile minimo di 250,00 euro.
 4. Non sono, comunque, ammissibili:
 - a. tutte le spese afferenti attività inammissibili;
 - b. l'imposta sul Valore Aggiunto;
 - c. le spese per acquisto di terreni e immobili;
 - d. le spese per l'acquisto di autovetture (anche se immatricolate come autocarro) e motoveicoli;
 - e. le spese per l'acquisto di servizi non espressamente indicate ai commi precedenti;
 - f. le spese relative all'acquisto di beni usati;
 - g. le spese per l'acquisto di beni o servizi già oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche;
 - h. gli interessi sui finanziamenti esterni;
 - i. le spese per leasing;
 - j. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
 - k. le spese per salari e stipendi;
 - l. le tasse e spese amministrative;
 - m. gli ammortamenti;
 - n. i titoli di spesa regolati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile;
 - o. forniture "chiavi in mano": fornitura effettuata da un unico fornitore che realizzi l'intero investimento o lotti funzionali dello stesso occupandosi di tutte le fasi di realizzazione;
 - p. gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa destinataria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa destinataria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
 - q. le opere edili e assimilate realizzate da un'impresa edile nel caso la stessa (o il suo amministratore o uno dei suoi soci) sia anche proprietaria dell'immobile su cui si realizzano le opere;
 - r. beni localizzati al di fuori della sede operativa dell'impresa o presso terzi come distributori automatici, apparecchiature concesse in uso a clienti, cartelloni pubblicitari o apparecchiature pubblicitarie elettroniche anche se posizionati su mezzi mobili.
 5. I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.
 6. Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nell'istanza, delle risultanze del colloquio previsto al successivo Art. 12 e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese previste rispetto alle esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione delle spese ammissibili.
 7. Per le sole spese di investimento di cui al precedente comma 2, dovrà essere prodotto, in sede di colloquio, preventivo in originale.

Art. 10 - Modalità di presentazione della domanda telematica preliminare

1. L'istanza di accesso alle agevolazioni è preceduta dalla presentazione di una domanda telematica preliminare (Allegato 2), redatta e inviata per via telematica.

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

2. **A partire dalle ore 12 del 12/05/2026 possono essere trasmesse dai soggetti interessati le domande preliminari** di accesso alle agevolazioni per le Nuove Iniziative d'Impresa JTF, ai sensi del presente Avviso.
3. La domanda preliminare deve essere presentata, pena l'inammissibilità della proposta progettuale, esclusivamente con modalità on-line, utilizzando la procedura resa disponibile all'indirizzo www.sistema.puglia.it/nidjtf. Per l'accesso alla procedura è richiesto l'utilizzo di credenziali certificate, quali SPID, CIE o CNS.
4. Al termine del processo di invio della domanda preliminare, il sistema trasmetterà mail di conferma e rilascerà la ricevuta di presentazione, quale documento comprovante l'avvenuta presentazione. Il semplice inserimento dei dati nel sistema, non seguito dalla 'Trasmissione', rende la domanda preliminare inammissibile. Non saranno considerate come validamente presentate domande telematiche inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici (ad es.: invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica ordinaria, etc.).
5. Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella pagina NIDI JTF del portale www.sistema.puglia.it è attivo il servizio on line Supporto Tecnico gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia, mentre per le richieste di informazione di natura amministrativa è attivo il canale Richiedi Info gestito da Puglia Sviluppo.
6. Al fine di fornire un supporto per la presentazione delle domande, sono messi a disposizione di tutti i soggetti interessati sportelli gratuiti di assistenza. L'elenco degli sportelli informativi è disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi.
7. Nella stessa pagina sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico. Si precisa inoltre, che i controlli eseguiti dalla procedura telematica non coprono tutti i vincoli previsti dall'avviso. Pertanto, nella fase di compilazione della domanda è necessario comunque fare riferimento a quanto riportato nell'avviso.
8. La predetta domanda telematica preliminare descrive le caratteristiche tecniche ed economiche del progetto, i profili dei soggetti proponenti, l'ammontare e le caratteristiche degli investimenti e delle spese. Per la presentazione della domanda è necessario essere in possesso dei preventivi degli investimenti da realizzare (di cui al precedente Art. 9, comma 2) ed aver individuato una sede operativa, per la quale non è richiesto un titolo di disponibilità (contratto) ma la semplice individuazione (estremi catastali).
9. La domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata e dovrà essere sottoscritta da uno dei futuri soci delle imprese non ancora costituite o dal legale rappresentante durante il colloquio di tutoraggio previsto dal successivo Art. 12.
10. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidi sono pubblicati gli elenchi delle domande preliminari presentate.

Art. 11 - Esame delle domande preliminari

1. Le domande preliminari vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di invio telematico e sono sottoposte ad una valutazione diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità formale nonché della sussistenza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2, 3 e 4 e 5.
2. Per tutte le domande esaminabili si procederà alla convocazione di un colloquio di tutoraggio.
3. Per tutte le domande non esaminabili sarà inviata al soggetto proponente una comunicazione di decadenza a mezzo Posta Elettronica Certificata o Raccomandata AR. Tale comunicazione non è da considerarsi un preavviso di rigetto ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90; in questo caso, infatti, non si configura il rigetto di un'istanza, bensì si comunica semplicemente la decadenza della domanda telematica preliminare.

Art. 12 - Colloquio e definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni

1. Ai fini della definizione dell'istanza di accesso alle agevolazioni (Allegato 3) è convocato un colloquio suddiviso in due fasi:
 - a. verifica dei requisiti professionali nonché della consapevolezza che ciascun soggetto svantaggiato ha in merito al progetto presentato e agli aspetti organizzativi e gestionali;
 - b. assistenza ai proponenti nella definizione del programma di investimenti e di spesa al fine di pervenire alla formulazione della definitiva istanza di agevolazione.
2. Il colloquio è convocato a mezzo Posta Elettronica (Certificata per le imprese già costituite) o Raccomandata AR da inviarsi presso la residenza di uno dei soci della costituenda impresa o del legale rappresentante. La mancata presentazione ingiustificata anche di una sola delle persone convocate comporta la decadenza della domanda telematica preliminare. Ove l'assenza in prima convocazione sia stata validamente giustificata, si procederà ad una seconda convocazione. In caso di mancata presentazione dei soggetti convocati in seconda convocazione, la domanda preliminare sarà considerata decaduta.
3. Alla fase di verifica dei requisiti professionali (di cui al precedente comma 1, lettera a) potranno partecipare esclusivamente i soggetti proponenti in possesso dei requisiti di cui al precedente Art.2. Al termine sarà redatto apposito verbale.
4. Nel corso della fase di assistenza alla definizione dell'istanza definitiva (di cui al precedente comma 1, lettera b), cui sono ammessi esclusivamente i componenti della compagine, sarà predisposta e depositata presso Puglia Sviluppo l'istanza di accesso alle agevolazioni. L'istanza di accesso alle agevolazioni è sottoscritta dal rappresentante legale delle imprese costituite o da uno dei futuri soci delle imprese non ancora costituite.
5. Al fine di pervenire alla definitiva formulazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, i proponenti dovranno produrre la seguente documentazione:
 - a. copia dei documenti di identità di tutti i soci (o futuri soci) dell'impresa proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
 - b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante i requisiti di cui al precedente Art. 2, per i soggetti svantaggiati conforme alla modulistica disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidjtf;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- c. documentazione comprovante l'individuazione ad uso esclusivo della sede nella quale sarà realizzata l'iniziativa agevolata, con allegata visura catastale, dalla quale si evinca l'attuale destinazione d'uso;
 - d. preventivi relativi al programma degli investimenti (di cui al precedente Art. 9, comma 2) redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, intestati a uno dei soci o all'impresa proponente (anche costituenda). I preventivi devono riportare tutte le caratteristiche di dettaglio utili a valutare la congruità e la funzionalità dei beni/forniture che si prevede di acquisire. Da visura camerale sui fornitori si deve poter rilevare un codice attività che consenta la fornitura dei beni preventivati. Ove previsto dalla normativa, i fornitori dovranno essere abilitati alla realizzazione delle opere;
 - e. nel caso siano previsti investimenti in opere edili ed assimilate (compresi gli interventi per migliorare l'accessibilità alle persone con disabilità e gli impianti di domotica) per un importo superiore ad €10.000, dovrà essere presentato un computo metrico redatto e sottoscritto da tecnico iscritto all'Albo, in conformità con la modulistica disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it/nidijtf;
 - f. nel caso di società già costituite, atto costitutivo e, laddove previsto, statuto della società proponente e DSAN attestante il rispetto dei requisiti dimensionali di cui al precedente art.2, comma 6.
6. A corredo dell'istanza di accesso, Puglia Sviluppo potrà richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.
 7. Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidijtf.
 8. Al termine del colloquio è rilasciata ai proponenti copia del verbale del colloquio con i soggetti svantaggiati nonché copia dell'istanza di accesso alle agevolazioni. Al fine del perfezionamento dell'istanza, il verbale di colloquio potrà contenere richieste di documentazione integrativa che dovrà essere prodotta entro il termine massimo di 15 giorni. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istanza è conclusa con la documentazione agli atti.

Art. 13 - Cause di decadenza

1. Saranno considerati motivi di decadenza della domanda telematica preliminare:
 - a. la mancata compilazione della domanda preliminare correttamente inviata per via telematica, con le modalità previste dal sistema informativo di gestione bandi del portale www.sistema.puglia.it/nidijtf;
 - b. la mancanza dei requisiti minimi richiesti dai precedenti Artt. 2, 3, 4 e 5;
 - c. la mancata partecipazione, a seguito di convocazione a mezzo PEC o Raccomandata AR, di tutti i soggetti convocati al colloquio di tutoraggio di cui al precedente Art. 12.
2. Sono, in ogni caso, considerate decadute:
 - a. le domande presentate da costituende imprese che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente avviso;
 - b. le domande presentate da costituende ditte individuali o società nella cui compagine figurino Soci o Amministratori che abbiano istruttorie in iter o abbiano ottenuto agevolazioni nell'ambito della presente misura agevolativa o della misura agevolativa NIDI a valere sul PR 2021-2027 sia in qualità di Ditte individuali sia di Soci o Amministratori di altre società, tranne che non abbiano concluso il programma agevolato e restituito l'intero finanziamento.

Art. 14 - Modalità di valutazione delle istanze di accesso alle agevolazioni

1. Le istanze di accesso alle agevolazioni vengono istruite da parte di Puglia Sviluppo secondo l'ordine cronologico di deposito e, solo se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità, mediante la verifica delle seguenti aree di valutazione:

Criteri di valutazione sostanziale	Criteri di verifica	Punteggio	
• Qualità della proposta: adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente	a. Competenze professionali dei richiedenti in rapporto all'iniziativa da avviare, al fine di valutarne la capacità tecnica, organizzativa e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento.	Minimo 0	Massimo 10
• Qualità della proposta: stadio progettuale dell'operazione; definizione degli obiettivi; benefici attesi e risultati conseguibili	b. Cantierabilità dell'iniziativa e coerenza della stima dei costi da sostenere e dei tempi di realizzazione.	Minimo 0	Massimo 10
• Sostenibilità economico-finanziaria ed efficienza dell'operazione • Qualità della proposta: validità del business model/commerciale/potenziale di mercato	c. Validità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa anche in riferimento alla capacità di restituzione del prestito.	Minimo 0	Massimo 10

2. Per ciascuna area, il punteggio inferiore a 5 punti va inteso quale sostanziale inadeguatezza, formale e/o di merito, delle informazioni presenti nell'istanza e raccolte in sede di colloquio riguardo all'area soggetta a valutazione. Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza sono giudicate positivamente le istruttorie per le quali, al termine della valutazione, emerga un punteggio complessivo superiore o uguale a 18 punti e nessuna Area di valutazione abbia ottenuto un punteggio inferiore a 5.

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

3. Con riferimento alla verifica delle competenze professionali, sarà posta particolare attenzione a quanto emerso nel corso del colloquio di cui al precedente Art. 12. In particolare sarà oggetto di valutazione la coerenza tra l'idea proposta e le competenze dei soggetti aventi i requisiti di cui al precedente Art.2 e il loro effettivo (e non marginale) coinvolgimento nell'attività operativa dell'impresa. Alla data della domanda preliminare, il titolare, o almeno uno dei soci della compagine proponente, deve essere in possesso delle qualifiche o abilitazioni necessarie per l'esercizio delle attività ove richiesto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per le attività di impiantistica, autoriparatori, agenzie di viaggio e tour operator, lavanderie artigiane, attività di panificazione, imprese di pulizie, sanificazione e disinfezione e manutentori del verde che potranno individuare un responsabile tecnico esterno. L'elenco delle attività che possono utilizzare un preposto esterno alla compagine potrà essere aggiornato in virtù dell'adozione di ulteriori norme di settore successive alla pubblicazione del presente Avviso e l'aggiornamento sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it/nidjtf.
4. Tutte le persone aventi i requisiti di soggetto svantaggiato devono essere direttamente impegnate nel processo di produzione o di erogazione dei servizi, non saranno considerati ammissibili i progetti di impresa che prevedano ruoli marginali per i soggetti svantaggiati. Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammesso alle agevolazioni, i soggetti svantaggiati non devono svolgere altre attività lavorative che possano precludere l'impegno nell'attività dell'impresa finanziata.
5. Con riferimento alla cantierabilità, sarà valutata la capacità del soggetto proponente di completare il programma degli investimenti entro il termine previsto dal successivo Art. 17. Tale termine comprende le tempistiche per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi, la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività.
6. Durante la fase istruttoria Puglia Sviluppo, ove necessario, potrà avvalersi di banche dati e di ogni altro mezzo idoneo ad acquisire informazioni utili anche a valutare la capacità dei proponenti di rimborsare il finanziamento concesso dal fondo.

Art. 15 - Completamento dell'istruttoria

1. Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo assegna un termine, non superiore a 15 giorni, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti. L'esito istruttorio sarà comunicato al proponente entro il termine di 60 giorni dal completamento da parte del proponente stesso di tutta la documentazione richiesta.
2. Durante l'esame di ammissibilità, ove l'istanza non presenti motivi ostativi all'accesso alle agevolazioni, Puglia Sviluppo chiederà la seguente documentazione – ove non già acquisita – necessaria per l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, da produrre entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, l'istruttoria è conclusa con la documentazione agli atti.
 - a. copia dell'atto costitutivo (contenente la clausola prevista dal precedente Art. 2, comma 12 del presente Avviso);
 - b. copia del titolo di disponibilità della sede (proprietà, comodato, locazione), regolarmente registrato, intestato all'impresa destinataria;
 - c. documentazione bancaria contenente gli estremi del conto corrente (per clienti business) dedicato al progetto (anche non in forma esclusiva) su cui verranno accreditate le agevolazioni per la realizzazione del programma di investimento e di spesa. Il medesimo conto corrente intestato all'impresa, dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato;
 - d. indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa;
 - e. documentazione bancaria attestante la disponibilità, da parte dell'impresa, di mezzi finanziari liquidi a copertura dell'IVA relativa all'intero investimento) quale copia di estratti conto bancari, libretti di deposito o di risparmio, estratti conto di deposito titoli o di altri strumenti finanziari, ecc.

In caso di forniture esenti dall'applicazione dell'IVA (quali le opere edili soggette al reverse charge), l'impresa proponente non dovrà dimostrare l'apporto dell'IVA per tali investimenti.

Si riporta di seguito una tabella delle disponibilità liquide da dimostrare:

INVESTIMENTI AMMISSIBILI	LIQUIDITA' TOTALE PER IVA
€ 20.000	€ 4.400
€ 50.000	€ 11.000
€ 80.000	€ 17.600
€ 100.000	€ 22.000
€ 120.000	€ 26.400
€ 150.000	€ 33.000

- f. DSAN attestante il rispetto del principio di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH), così come integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici o degli adattamenti ai cambiamenti climatici, in conformità con la modulistica disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it/nidjtf.
3. Alla conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'Art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Art. 16 - Concessione delle agevolazioni e incontro di assistenza tecnica

1. Le imprese ammesse alle agevolazioni sono convocate, mediante Posta Elettronica Certificata, ad una sessione di assistenza tecnica in videoconferenza finalizzata ad illustrare la corretta gestione dell'intero iter di agevolazione ed in particolare le modalità di realizzazione e rendicontazione delle spese agevolate e di rimborso del prestito.
2. Con la medesima Posta Elettronica Certificata, Puglia Sviluppo trasmetterà alle imprese ammesse a mezzo Posta Elettronica Certificata:
 - a. Contratto di agevolazione;
 - b. Richiesta di erogazione;
 - c. Modulo SEDA (SEPA Electronic database alignment) di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, per la restituzione delle rate del finanziamento;
 - d. Per le Società Cooperative a responsabilità limitata, associazione tra professionisti o di Società a Responsabilità limitata fideiussione personale di uno o più soci;
 - e. Guida per la corretta realizzazione e dimostrazione delle spese.
3. I documenti riportati alle lettere a. e b. del comma precedente dovranno essere firmati digitalmente dal titolare / legale rappresentante dell'impresa destinataria e restituiti entro 15 giorni a Puglia Sviluppo a mezzo posta elettronica certificata o altra modalità telematica che potrà essere comunicata. Il mancato invio dei documenti nei termini sopra indicati, sarà considerato rinuncia alle agevolazioni concesse, col conseguente avvio del procedimento di revoca delle agevolazioni.
4. Sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidijtf sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni.

Art. 17 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato

1. Le imprese finanziate sono obbligate a utilizzare le agevolazioni esclusivamente per l'esecuzione del programma di investimenti agevolato.
2. La misura non agevola investimenti e spese avviate prima della concessione delle agevolazioni di cui al precedente Art. 16. Qualora l'impresa proponente abbia ricevuto titoli di spesa aventi data antecedente a quella della concessione delle agevolazioni, di cui al precedente Art.16, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. In virtù di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023, di conversione del decreto-legge n.13 del 24/02/2023, su tutti i giustificativi di spesa emessi a partire dal 01/06/2023 dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici, è obbligatoria l'indicazione sulle fatture in formato .xml e .pdf del codice unico progetto CUP associato all'agevolazione, pena l'inammissibilità delle spese. Puglia Sviluppo provvederà a comunicare il CUP all'impresa a seguito dell'adozione della determina di concessione delle agevolazioni.
3. Il programma di spesa dovrà essere realizzato dall'impresa entro il termine di sei mesi dalla data di prima erogazione ovvero entro due mesi dalla data di seconda erogazione. L'impresa dovrà presentare a Puglia Sviluppo, nei 30 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare il completamento del programma di spesa e degli adempimenti amministrativi previsti per l'avvio dell'attività. Entro tale termine tutti i beni oggetto del programma degli investimenti agevolato dovranno essere installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.
4. Qualora il programma non venga ultimato entro il termine indicato al precedente comma 3, le agevolazioni saranno revocate. Puglia Sviluppo potrà autorizzare – su richiesta motivata da parte dell'impresa– eventuali proroghe.
5. Le imprese destinatarie degli aiuti, sino alla data di completa restituzione del finanziamento del Fondo, devono:
 - a. operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - b. assicurare e mantenere assicurati con primaria compagnia di assicurazione gli impianti, le attrezzature, i macchinari, ed ogni altro bene materiale agevolato, contro il rischio incendio e rischi accessori per importi non inferiori al valore dei singoli beni, e contro il rischio per furto e rapina per un importo non inferiore al 50% del valore dei beni, per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 18 - Modifiche e variazioni

1. Variazioni della compagine societaria, dalla concessione delle agevolazioni fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, dovranno essere preventivamente autorizzate da Puglia Sviluppo a seguito dell'espletamento di verifiche finalizzate all'accertamento del mantenimento dei requisiti di esaminabilità ed ammissibilità alla data della variazione della compagine medesima.
2. Variazioni degli investimenti agevolati aventi la medesima funzionalità di quelle previste nell'istanza non sono soggette ad autorizzazione e saranno verificate in sede di controllo della corretta esecuzione dell'investimento. Tutte le altre variazioni degli investimenti dovranno essere autorizzate da Puglia Sviluppo.
3. Variazioni del conto corrente dedicato dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo entro 15 giorni dalla variazione stessa, trasmettendo nuovo modulo SEPA Direct Debit, SDD di autorizzazione permanente di addebito dal conto corrente dedicato, pena la revoca delle agevolazioni concesse.
4. La sede ove sono realizzati gli investimenti ammessi alle agevolazioni non può essere, fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, delocalizzata parzialmente o totalmente al di fuori del territorio della provincia di Taranto; altresì non può essere variata all'interno del territorio della provincia di Taranto, se non a seguito di preventiva autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.
5. Per tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, l'attività prevalente (in termini di ricavi di vendita) non può essere modificata in una non rientrante nei settori ammissibili ai sensi del precedente Art. 3, pena la revoca delle agevolazioni concesse.


Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Art. 19 - Modalità di erogazione delle agevolazioni

1. Le agevolazioni in conto impianti saranno erogate in tre soluzioni, come riportato nel seguente schema.

	Spese da dimostrare per l'erogazione	Nuove imprese NIDI JTF	
		% su totale agevolato	Tipologia aiuto
Prima erogazione	nessuna	25%	Prestito
Seconda erogazione per stato avanzamento lavori (SAL)	Fatture pari al 50% degli investimenti totali	25%	Assistenza rimborsabile
	Pagamenti pari al 25% degli investimenti totali	25%	Fondo perduto
Terza erogazione (saldo)	Fatture pari al 100% degli investimenti totali	25%	Fondo perduto
	Pagamenti pari al 75% degli investimenti totali		

2. Contestualmente alla richiesta di terza erogazione (saldo in conto investimenti), l'impresa dovrà richiedere l'**erogazione dei contributi in conto esercizio**, presentando la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione di tutte le spese di esercizio. Tali contributi saranno erogati a seguito di:
- presentazione della documentazione, necessaria a dimostrare di aver effettuato tutti i pagamenti degli investimenti, che l'impresa dovrà produrre entro 30 giorni dalla terza erogazione;
 - verifica della regolarità della restituzione del prestito agevolato; in caso l'impresa risulti inadempiente nel pagamento delle rate già scadute, dall'erogazione del contributo in conto esercizio, potrà essere detratto l'importo pari al totale delle rate non pagate.
3. La **richiesta della prima erogazione** dovrà essere redatta in conformità alla modulistica e presentata dall'impresa contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione delle agevolazioni.
4. La **richiesta della seconda erogazione** dovrà essere presentata a mezzo PEC entro 4 mesi della prima erogazione della seconda erogazione in conformità alla modulistica ed essere supportata dalla seguente documentazione:
- scheda riepilogativa degli investimenti realizzati per i quali si richiede il contributo;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
 - titoli di spesa per un importo imponibile pari ad almeno il 50% del totale degli investimenti ammessi. Le fatture elettroniche vanno inviate in formato PDF e XML, così come ricevute dall'impresa tramite il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate. In base a quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023 (di conversione del D.L. n. 13 del 24/02/2023), tutte le fatture emesse dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici devono riportare il codice unico progetto (CUP) associato all'agevolazione. L'omessa indicazione comporta l'inammissibilità delle spese. Per i titoli di spesa diversi dalle fatture elettroniche è sufficiente l'invio di una scansione in formato PDF;
 - documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si rilevino i relativi movimenti) per un importo almeno pari al 25% degli investimenti totali;
 - copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista iscritto all'ODCEC, attestante la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;
 - documentazione fotografica relativa ai beni installati presso l'azienda, fatta eccezione per le forniture indivisibili di singoli beni non ancora complete;
 - nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi, asseverazione di tecnico abilitato, nella quale sia attestato il tipo di autorizzazione edilizia e la conformità della stessa rispetto alle opere da effettuare.
5. Entro sei mesi dalla prima erogazione ovvero entro due mesi dalla seconda erogazione, l'impresa dovrà dimostrare il completamento del programma degli investimenti, presentando la **richiesta di terza erogazione (saldo)** in conto investimenti a mezzo PEC. Contestualmente alla richiesta di saldo in conto investimenti, l'impresa dovrà richiedere i contributi in conto esercizio.

La richiesta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- comunicazione di completamento di investimenti comprensiva di una scheda riepilogativa degli investimenti realizzati e delle spese sostenute per le quali si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa, ove non già prodotta e in corso di validità;
- titoli di spesa dell'intero programma di investimenti completato. Le fatture elettroniche vanno inviate in formato PDF e XML, così come ricevute dall'impresa tramite il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate. In base a quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/04/2023 (di conversione del D.L. n. 13 del 24/02/2023), tutte le fatture emesse dai fornitori di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici devono riportare il codice unico progetto (CUP) associato all'agevolazione. L'omessa indicazione comporta l'inammissibilità delle spese. Per i titoli di spesa diversi dalle fatture elettroniche è sufficiente l'invio di una scansione in formato PDF;
- documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute (estratti conto dai quali si rilevino i relativi movimenti) per un importo almeno pari al 75% degli investimenti totali
- copia dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato ovvero asseverazione, da parte di professionista abilitato della regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione;



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

- f. nel caso in cui siano state sostenute spese per la realizzazione di opere edili e assimilate ed altri interventi, asseverazione di tecnico abilitato, nella quale sia attestato il tipo di autorizzazione edilizia, la conclusione dei lavori e la conformità delle opere realizzate;
- g. polizza assicurativa di durata almeno triennale stipulata nelle forme indicate al precedente Art. 17, comma 5, lettera b.
6. Entro 30 giorni dalla terza erogazione l'impresa dovrà produrre la documentazione necessaria a dimostrare di aver effettuato tutti i pagamenti degli investimenti (documentazione bancaria attestante il pagamento delle spese sostenute come estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti).
7. La mancata richiesta dei contributi in conto esercizio contestualmente alla richiesta di saldo degli investimenti, sarà considerata rinuncia, pertanto l'impresa perderà il diritto di ottenere i contributi medesimi.
8. Le imprese destinatarie degli aiuti sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato (anche non in via esclusiva) al progetto su cui verranno accreditati gli aiuti concessi. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento di tutte le spese relative al programma finanziato e per il rimborso delle rate del finanziamento mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito su detto conto corrente.
9. Le imprese sono tenute ad effettuare i pagamenti dal conto corrente dedicato a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.
10. Il pagamento non conforme dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte pagata non conformemente, a condizione che il titolo di spesa sia comunque interamente quietanzato.
11. La modulistica per la rendicontazione delle spese è resa disponibile sul sito Internet www.sistema.puglia.it/nidijtf.
12. I controlli sulla corretta esecuzione del programma di investimento e di spesa saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa. Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili.
13. La Regione o Puglia Sviluppo si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento - e fino al completo rimborso del finanziamento - ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati.
14. Al completamento delle procedure di verifica e controllo, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione definitiva delle agevolazioni.

Art. 20 - Obblighi del destinatario finale

1. L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:
 - a. la puntuale restituzione di tutte le rate del finanziamento alle scadenze indicate nel piano di ammortamento dello stesso, mediante SEPA Direct Debit, SDD con addebito sul conto corrente dedicato;
 - b. la restituzione di tutte le agevolazioni relative alle spese decurtate;
 - c. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
 - d. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - e. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PN o alla sua chiusura parziale e, comunque, fino al completo rimborso del finanziamento;
 - f. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;
 - g. il rispetto del termine di completamento delle spese;
 - h. il rispetto della normativa in tema di ambiente;
 - i. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - j. la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione degli attivi materiali e immateriali fino al decorrere dei tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile);
 - k. ogni altra prescrizione indicata nel contratto di concessione delle agevolazioni;
 - l. il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - m. il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
 - n. il mantenimento della sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto;
 - o. il consenso all'inserimento dell'impresa medesima nell'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenente la denominazione dell'impresa e l'importo dell'agevolazione concessa.
2. Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflage o revolving doors), le imprese beneficiarie si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, a non conferire incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale o di società da questa controllate che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia. La violazione delle prescrizioni di cui al presente comma comporta la revoca del contributo concesso, con obbligo di immediata restituzione delle somme eventualmente già erogate.

Art. 21 - Revocche e rinunce

1. I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

**Programma Nazionale PN JTF 2021-2027**

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto**Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi**

- a. il destinatario finale delocalizzi la sede dell'impresa al di fuori della provincia di Taranto;
 - b. il destinatario finale vari, senza l'autorizzazione di Puglia Sviluppo S.p.A. e prima che siano trascorsi tre anni dal completamento degli investimenti, la localizzazione dell'intervento;
 - c. il destinatario finale revochi l'autorizzazione permanente di addebito in conto corrente SEPA Direct Debit, SDD, per la restituzione delle rate del finanziamento del Fondo ovvero effettui variazioni del conto corrente dedicato senza rispettare quanto previsto dall'Art. 18, comma 3;
 - d. le imprese, terminato l'intervento ammesso alle agevolazioni, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12/3/1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
 - e. risultino violate le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26/10/2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
 - f. gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazioni vengano distolti dall'uso previsto prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, in assenza di autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo;
 - g. il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti, salvo eventuali proroghe autorizzare da Puglia Sviluppo;
 - h. siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
 - i. prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile intervengano variazioni della compagine societaria che facciano venir meno i requisiti previsti dal precedente Art. 2;
 - j. prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile intervengano variazioni che modifichino l'attività prevalente dell'impresa in una nuova attività esclusa ai sensi del precedente Art. 3;
 - k. l'attività venga cessata prima di tre anni dalla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile, in assenza di autorizzazione da parte di Puglia Sviluppo.
2. Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31/3/1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di concessione delle agevolazioni incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi. Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
 3. Nel caso in cui l'impresa intenda rinunciare alla realizzazione delle spese previste, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo, a mezzo Posta Elettronica Certificata o Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge.
 4. Sarà considerata rinuncia alle agevolazioni concesse, con la conseguente revoca del provvedimento di concessione, la mancata partecipazione all'incontro di sottoscrizione del contratto di cui al precedente Art. 16, in mancanza di grave e giustificato impedimento.

Art. 22 - Recupero del credito

1. Qualora l'impresa risulti inadempiente nel pagamento di sei rate consecutive o di dodici rate totali del mutuo percepito, in caso di grave inadempimento dell'impresa finanziata ai sensi dell'Art. 1455 c.c. o di fallimento dell'impresa, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento e all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo da costituire con idonee procedure.
2. Puglia Sviluppo valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali. In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo formalizza l'atto transattivo.
3. In caso di revoca, ai sensi del precedente Art. 21, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate, in conformità con quanto previsto all'Art. 9, comma 5, del D. Lgs. 31/3/1998, n. 123, secondo la procedura esattoriale di cui all'Art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28/1/1988, n. 43, così come sostituita dall'Art. 17 del D. Lgs. 26/2/1999, n. 46.

Art. 23 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'impresa, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dell'impresa e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'impresa sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.



Programma Nazionale PN JTF 2021-2027

Obiettivo specifico: consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. (art.2 del Regolamento (UE) 2021/1056)

Priorità 2. Sostegno alla transizione dell'area di Taranto

Azione 2.6 - Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora l'impresa non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Puglia Sviluppo avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26/10/2006, n. 28.

Art. 24 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA
Responsabile del procedimento: Lorenzo Minnielli

PER INFORMAZIONI:

Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA
Tel. 080/54098811
web www.sistema.puglia.it/nidijtf link "richiedi info sul bando"
Siti internet: www.nidi.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
C	10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.20.01	Lavorazione di alghe	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.20.09	Altre attività di lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.31.00	Lavorazione e conservazione di patate	
C	10.32.00	Produzione di succhi a base di frutta e ortaggi	
C	10.39.00	Altre attività di lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	
C	10.51.20	Produzione di derivati del latte	
C	10.52.00	Produzione di gelati	
C	10.61.90	Lavorazioni di altre granaglie	
C	10.71.10	Produzione di pane e prodotti di panetteria simili	
C	10.71.20	Produzione di prodotti di pasticceria freschi	
C	10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati	
C	10.73.01	Produzione di prodotti farinacei freschi	
C	10.73.02	Produzione di prodotti farinacei conservati	
C	10.82.00	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.83.01	Lavorazione di tè e di altri preparati per infusi	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.83.02	Lavorazione di caffè	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.85.01	Produzione di pasti e piatti preparati a base di carne, inclusi pasti e piatti preparati a base d	
C	10.85.02	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pesce	
C	10.85.03	Produzione di pasti e piatti preparati a base di ortaggi	
C	10.85.04	Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata	
C	10.85.05	Produzione di pasti e piatti preparati a base di pasta	
C	10.85.09	Produzione di altri pasti e piatti preparati	
C	10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	
C	10.89.01	Produzione di integratori alimentari	
C	10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari vari n.c.a.	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	
C	10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia	
C	11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici	solo produzioni non escluse da allegato 1 del trattato UE
C	11.02.20	Produzione di vini spumanti e altri vini speciali	
C	11.05.00	Produzione di birra	
C	11.07.01	Produzione di bibite analcoliche	
C	13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	
C	13.20.00	Tessitura	
C	13.30.00	Finissaggio dei tessuti	
C	13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia e all'uncinetto	
C	13.92.10	Fabbricazione di tessuti per la casa	
C	13.92.20	Fabbricazione di tessuti per l'arredo	
C	13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	
C	13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	
C	13.95.00	Fabbricazione di tessuti non-tessuti e di articoli in tessuto non-tessuto	
C	13.96.00	Fabbricazione di altri tessuti per uso tecnico e industriale	
C	13.99.10	Fabbricazione di ricami, tulle, pizzi e merletti	
C	13.99.90	Fabbricazione di feltro e altri prodotti tessili diversi n.c.a.	
C	14.10.10	Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia e all'uncinetto	
C	14.10.20	Fabbricazione di maglioni e altri articoli a maglia e all'uncinetto	
C	14.21.10	Fabbricazione in serie di abbigliamento esterno	
C	14.21.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	
C	14.22.00	Fabbricazione di biancheria intima	
C	14.23.00	Fabbricazione di indumenti da lavoro	
C	14.24.00	Fabbricazione di abbigliamento in pelle e in pelliccia	
C	14.29.00	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori n.c.a.	
C	15.11.00	Concia, tintura e rifinitura di pelli, cuoi e pellicce	
C	15.12.00	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria di qualsiasi materiale	
C	15.20.10	Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature	
C	15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	
C	16.11.00	Taglio e piallatura del legno	
C	16.12.00	Lavorazione e finitura del legno	
C	16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	
C	16.22.00	Fabbricazione di pavimenti di legno con elementi pre-assemblati	
C	16.23.01	Fabbricazione di stand e strutture simili in legno per convegni e fiere	
C	16.23.09	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia n.c.a.	
C	16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno	
C	16.25.00	Fabbricazione di porte e finestre in legno	
C	16.27.00	Finitura di prodotti in legno	
C	16.28.11	Fabbricazione di cornici	
C	16.28.19	Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.	
C	16.28.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	
C	17.11.00	Fabbricazione di pasta-cartà	
C	17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone	
C	17.21.00	Fabbricazione di carta, cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone	
C	17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa	
C	17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali	
C	17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici	
C	17.24.00	Fabbricazione di carta da parati	
C	17.25.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone	
C	18.11.00	Stampa di giornali	
C	18.12.00	Altra stampa	
C	18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	
C	18.14.00	Legatoria e servizi connessi	
C	18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	
C	20.11.00	Fabbricazione di gas industriali	
C	20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	
C	20.13.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	
C	20.14.00	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	
C	20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	
C	20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	
C	20.20.00	Fabbricazione di fitofarmaci, disinfettanti e altri prodotti chimici per l'agricoltura	
C	20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici	
C	20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e preparazioni tensioattive	
C	20.41.20	Fabbricazione di glicerina e altri prodotti per la pulizia e la lucidatura	
C	20.42.00	Fabbricazione di profumi e cosmetici	
C	20.59.11	Fabbricazione di fiammiferi	

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
C	20.59.12	Fabbricazione di articoli esplosivi	
C	20.59.20	Fabbricazione di colle	
C	20.59.30	Fabbricazione di oli essenziali	
C	20.59.99	Fabbricazione di tutti gli altri prodotti chimici vari n.c.a.	
C	21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
C	21.20.01	Fabbricazione di sostanze diagnostiche radioattive in vivo	
C	21.20.09	Fabbricazione di medicinali e altri preparati farmaceutici	
C	22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria	
C	22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
C	22.12.00	Fabbricazione di altri prodotti in gomma	
C	22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
C	22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	
C	22.23.00	Fabbricazione di porte e finestre in materie plastiche	
C	22.24.01	Fabbricazione di rivestimenti per pareti e pavimenti in materie plastiche	
C	22.24.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche per l'edilizia	
C	22.25.00	Lavorazione e finitura di prodotti in materie plastiche	
C	22.26.11	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso domestico in materie plastiche	
C	22.26.12	Fabbricazione di articoli e attrezzature per la pulizia per uso non domestico in materie plastiche	
C	22.26.91	Fabbricazione di articoli per l'ufficio e la scuola in materie plastiche	
C	22.26.99	Fabbricazione di altri prodotti vari in materie plastiche n.c.a.	
C	23.11.00	Fabbricazione di vetro piano	
C	23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	
C	23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo	
C	23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	
C	23.15.90	Altre attività di fabbricazione e lavorazione di altro vetro incluso il vetro per usi tecnici	
C	23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari	
C	23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	
C	23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia in terracotta	
C	23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	
C	23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	
C	23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	
C	23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale	
C	23.45.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	
C	23.51.00	Produzione di cemento	
C	23.52.10	Produzione di calce	
C	23.52.20	Produzione di gesso	
C	23.61.01	Fabbricazione di tubi prefabbricati in calcestruzzo per acqua potabile	
C	23.61.02	Fabbricazione di caminetti prefabbricati in calcestruzzo	
C	23.61.03	Fabbricazione di elementi prefabbricati in calcestruzzo per l'edilizia	
C	23.61.04	Fabbricazione di strutture prefabbricate in calcestruzzo per l'edilizia	
C	23.61.09	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia n.c.a.	
C	23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	
C	23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	
C	23.64.00	Produzione di malta	
C	23.65.01	Fabbricazione di prodotti in sostanze vegetali agglomerate con cemento, gesso o altri leganti	
C	23.65.02	Fabbricazione di prodotti in asbesto-cemento o cellulosa fibrocemento	
C	23.66.01	Fabbricazione di statue, bassorilievi e altorilievi, vasi e fioriere	
C	23.66.09	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso n.c.a.	
C	23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo	
C	23.70.20	Lavorazione artistica di marmo e di altre pietre affini	
C	23.70.30	Frantumazione di pietre	
C	23.91.00	Fabbricazione di prodotti abrasivi	
C	23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi n.c.a.	
C	25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche	
C	25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli in metallo	
C	25.12.20	Fabbricazione di tende in metallo e prodotti simili	
C	25.21.10	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale	
C	25.21.20	Fabbricazione di generatori di vapore	
C	25.22.00	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	
C	25.30.20	Fabbricazione di armi e munizioni per uso sportivo e civile	
C	25.40.00	Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri	
C	25.51.00	Rivestimento dei metalli	
C	25.52.00	Trattamento termico dei metalli	
C	25.53.00	Lavori di meccanica generale dei metalli	
C	25.61.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria	
C	25.62.00	Fabbricazione di serrature e cerniere	
C	25.63.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale	
C	25.63.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili	
C	25.63.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	
C	25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori simili	
C	25.92.00	Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero	
C	25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	
C	25.93.20	Fabbricazione di catene	
C	25.93.30	Fabbricazione di molle	
C	25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria	
C	25.99.10	Fabbricazione di articoli domestici in metallo per la cucina e le stanze da bagno	
C	25.99.20	Fabbricazione di casseforti, cassette di sicurezza e porte metalliche blindate	
C	25.99.90	Fabbricazione di altri prodotti vari in metallo n.c.a.	
C	26.11.00	Fabbricazione di componenti elettronici	
C	26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche integrate	
C	26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche	
C	26.30.01	Fabbricazione di apparecchiature trasmettenti radiotelevisive	
C	26.30.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per le comunicazioni	
C	26.40.01	Fabbricazione di console per videogiochi	
C	26.40.09	Fabbricazione di altri prodotti di elettronica di consumo	
C	26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
C	26.51.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio	
C	26.51.29	Fabbricazione di altri strumenti e apparecchi di misurazione e prova n.c.a.	
C	26.52.00	Fabbricazione di orologi	
C	26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche per uso medico	
C	26.60.02	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche per uso veterinario	
C	26.70.11	Fabbricazione di strumenti ottici e strumenti ottici di precisione	
C	26.70.12	Fabbricazione di strumenti ottici di misurazione e controllo	
C	26.70.20	Fabbricazione di supporti magnetici e ottici	

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
C	26.70.30	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche	
C	27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
C	27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	
C	27.20.00	Fabbricazione di batterie e accumulatori	
C	27.31.00	Fabbricazione di cavi in fibra ottica	
C	27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettronici ed elettrici	
C	27.33.00	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio	
C	27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature per l'illuminazione per mezzi di trasporto	
C	27.40.02	Fabbricazione di luminarie per feste	
C	27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per l'illuminazione	
C	27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici	
C	27.52.00	Fabbricazione di apparecchi non elettrici per uso domestico	
C	27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldatura e brasatura	
C	27.90.02	Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione	
C	27.90.03	Fabbricazione di condensatori, resistenze, condensatori elettrici e simili	
C	27.90.04	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per parrucchieri, solarium e centri estetici	
C	27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche n.c.a.	
C	28.11.10	Fabbricazione di motori, esclusi motori per aeromobili, veicoli e motocicli	
C	28.11.20	Fabbricazione di turbine	
C	28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	
C	28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori	
C	28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole	
C	28.15.00	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione	
C	28.21.10	Fabbricazione di forni	
C	28.21.20	Fabbricazione di caldaie e apparecchiature fisse per il riscaldamento domestico	
C	28.22.01	Fabbricazione di ascensori, scale mobili e tappeti mobili	
C	28.22.09	Fabbricazione di altri apparecchi di sollevamento e movimentazione	
C	28.23.00	Fabbricazione di macchine e attrezzature per ufficio, esclusi computer e unità periferiche	
C	28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore	
C	28.25.00	Fabbricazione di apparecchiature di climatizzazione per uso non domestico	
C	28.29.10	Fabbricazione di bilance e distributori automatici	
C	28.29.20	Fabbricazione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petrolio e industrie c	
C	28.29.30	Fabbricazione di macchine per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio	
C	28.29.41	Fabbricazione di macchine per la pulizia di pavimenti, superfici e ambienti per uso non dom	
C	28.29.49	Fabbricazione di altre macchine per la pulizia per uso non domestico	
C	28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi	
C	28.29.92	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per me	
C	28.29.99	Fabbricazione di altre macchine varie di impiego generale n.c.a.	
C	28.30.10	Fabbricazione di trattori per l'agricoltura e la silvicoltura	
C	28.30.91	Fabbricazione di macchine per il giardinaggio e la cura del verde	
C	28.30.99	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura n.c.a.	
C	28.41.00	Fabbricazione di macchine per la deformazione dei metalli e di altre macchine utensili per la	
C	28.42.00	Fabbricazione di altre macchine utensili	
C	28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia	
C	28.92.00	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere	
C	28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco	
C	28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili	
C	28.94.20	Fabbricazione di macchine per la lavorazione delle pelli e del cuoio	
C	28.94.30	Fabbricazione di macchine per lavanderie e stirerie	
C	28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone	
C	28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma	
C	28.97.01	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva per deposizione di materiali metallici	
C	28.97.02	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva per deposizione di materie plastiche e	
C	28.97.09	Fabbricazione di macchine per la produzione additiva n.c.a.	
C	28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria	
C	28.99.20	Fabbricazione di robot industriali con compiti multipli per scopi speciali	
C	28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e relativ	
C	28.99.92	Fabbricazione di gioiellerie, altalene e altre attrazioni di divertimento	
C	28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote e altre ap	
C	28.99.99	Fabbricazione di tutte le altre macchine varie per impieghi speciali n.c.a.	
C	29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli	
C	29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi	
C	29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli	
C	29.32.00	Fabbricazione di altre parti e accessori per autoveicoli	
C	30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	
C	30.20.00	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	
C	30.31.00	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi civili	
C	30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento	
C	30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli	
C	30.91.12	Fabbricazione di motocicli, esclusi motori	
C	30.91.20	Fabbricazione di parti e accessori per motocicli	
C	30.92.10	Fabbricazione di biciclette, escluse parti e accessori	
C	30.92.20	Fabbricazione di parti e accessori per biciclette	
C	30.92.30	Fabbricazione di veicoli per disabili	
C	30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini	
C	30.99.00	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto n.c.a.	
C	31.00.11	Fabbricazione di moduli dedicati al comfort acustico per negozi, uffici e altri spazi per colletti	
C	31.00.12	Fabbricazione di sedie e poltrone per negozi	
C	31.00.13	Fabbricazione di altri mobili per negozi	
C	31.00.14	Fabbricazione di sedie e poltrone per uffici e altri spazi per collettività	
C	31.00.15	Fabbricazione di altri mobili per uffici e altri spazi per collettività	
C	31.00.20	Fabbricazione di mobili da cucina	
C	31.00.31	Fabbricazione di mobili per arredo interno, esclusi mobili da cucina, sedie, divani e prodotti	
C	31.00.32	Fabbricazione di mobili per arredo esterno	
C	31.00.33	Fabbricazione di sedie e sedili	
C	31.00.34	Fabbricazione di divani, divani letto e poltrone	
C	31.00.35	Fabbricazione di materassi	
C	31.00.36	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	
C	31.00.37	Finitura di mobili	
C	31.00.39	Fabbricazione di altri mobili n.c.a.	
C	32.12.10	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose	
C	32.12.20	Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi	
C	32.13.00	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	
C	32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali	

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
C	32.30.01	Fabbricazione di attrezzature da palestra, per centri di fitness e per atletica	
C	32.30.09	Fabbricazione di altri articoli sportivi	
C	32.40.10	Fabbricazione di giochi	
C	32.40.20	Fabbricazione di giocattoli	
C	32.50.10	Fabbricazione di protesi dentarie	
C	32.50.20	Fabbricazione di altre protesi e ausili	
C	32.50.30	Fabbricazione di lenti oftalmiche	
C	32.50.40	Fabbricazione di montature per occhiali	
C	32.50.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchiature mediche e dentistiche	
C	32.50.52	Fabbricazione di forniture mediche e dentistiche	
C	32.50.53	Fabbricazione di mobili per uso medico e dentistico	
C	32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole	
C	32.99.10	Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza	
C	32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	
C	32.99.30	Fabbricazione di articoli di cancelleria	
C	32.99.40	Fabbricazione di casse funebri	
C	32.99.99	Fabbricazione di altri articoli vari n.c.a.	
C	33.11.01	Riparazione e manutenzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	
C	33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale	
C	33.11.03	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	
C	33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, cassette di sicurezza, porte metalliche blindate	
C	33.11.06	Riparazione e manutenzione di armi per uso sportivo e civile	
C	33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	
C	33.12.10	Riparazione e manutenzione di motori, turbine, pompe, compressori e altri elementi simili	
C	33.12.20	Riparazione e manutenzione di caldaie per processi industriali	
C	33.12.30	Riparazione e manutenzione di apparecchi di sollevamento e movimentazione	
C	33.12.40	Riparazione e manutenzione di impianti di refrigerazione industriale e di depurazione dell'ar	
C	33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine e attrezzature per ufficio	
C	33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e distributori automatici	
C	33.12.53	Riparazione e manutenzione di impianti di distillazione o rettificazione per raffinerie di petro	
C	33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per impacchettare e imballare	
C	33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale n.c.a.	
C	33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli	
C	33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	
C	33.12.91	Affilatura di lame e seghe per macchinari	
C	33.12.92	Riparazione e manutenzione di gioiastre, altalene e altre attrazioni di divertimento	
C	33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali n.c.a.	
C	33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettrot	
C	33.13.02	Riparazione e manutenzione di strumenti e apparecchiature ottiche	
C	33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche e ottiche	
C	33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche	
C	33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni per scopi civili	
C	33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e veicoli spaziali per scopi civili	
C	33.17.00	Riparazione e manutenzione di altri mezzi di trasporto per scopi civili	
C	33.19.00	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature	
C	33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribu	
C	33.20.02	Installazione di apparecchiature per le comunicazioni e di apparecchiature radiotelevisive	
C	33.20.03	Installazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo	
C	33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	
C	33.20.05	Installazione di generatori di vapore	
C	33.20.06	Installazione di macchinari e attrezzature per ufficio	
C	33.20.07	Installazione di strumenti e apparecchiature mediche e dentistiche	
C	33.20.09	Installazione di altre macchine e apparecchiature industriali	
D	35.30.00	Fornitura di vapore e aria condizionata	solo produzione di ghiaccio
F	41.00.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	
F	42.11.00	Costruzione di strade e autostrade	
F	42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane	
F	42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie	
F	42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi	
F	42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni	
F	42.91.00	Costruzione di opere idrauliche	
F	42.99.00	Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.	
F	43.11.00	Demolizione	
F	43.12.01	Preparazione del sito per scavi archeologici	
F	43.12.09	Altre attività di preparazione del cantiere edile	
F	43.13.00	Trivellazioni e perforazioni	
F	43.21.01	Installazione di impianti di illuminazione e fotovoltaici in edifici	
F	43.21.02	Installazione di cablaggi per telecomunicazioni e altre reti	
F	43.21.03	Installazione di impianti di illuminazione stradale e di piste aeroportuali	
F	43.21.04	Installazione di insegne elettriche e luminarie per feste	
F	43.21.05	Installazione di impianti di illuminazione elettrica votiva e cimiteriale	
F	43.22.01	Installazione di impianti geotermici	
F	43.22.02	Installazione di impianti di depurazione per piscine	
F	43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento di incendi	
F	43.22.04	Installazione di impianti di irrigazione per giardini	
F	43.22.05	Installazione di altri impianti termo-idraulici	
F	43.22.06	Installazione di impianti per la distribuzione del gas	
F	43.22.07	Installazione di impianti di riscaldamento e di condizionamento dell'aria	
F	43.23.00	Installazione di sistemi per l'isolamento	
F	43.24.01	Installazione di ascensori e scale mobili	
F	43.24.02	Installazione di insegne non elettriche	
F	43.24.09	Altri lavori di installazione edili n.c.a.	
F	43.31.01	Posa in opera di cartongesso	
F	43.31.02	Altri lavori di intonacatura	
F	43.32.01	Posa in opera di porte blindate	
F	43.32.02	Posa in opera di porte non blindate, finestre, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	
F	43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di pareti	
F	43.34.01	Tinteggiatura	
F	43.34.02	Posa in opera di vetri	
F	43.35.00	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici	
F	43.41.00	Realizzazione di coperture	
F	43.42.00	Altri lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici	
F	43.50.00	Lavori di costruzione specializzati nell'ingegneria civile	
F	43.91.00	Lavori di muratura	

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
F	43.99.01	Noleggio di gru e altre attrezzature edili con operatore	
F	43.99.02	Interventi su siti ed edifici storici e archeologici	
F	43.99.09	Altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a.	
H	49.42.00	Servizi di trasloco	
H	52.10.10	Magazzinaggio e deposito non refrigerato	
H	52.10.20	Magazzinaggio e deposito refrigerato	
H	52.21.50	Gestione di parcheggi e autorimesse	
H	52.21.60	Attività di traino e soccorso stradale	
H	52.25.01	Servizi di logistica per opere d'arte	
H	52.25.09	Altri servizi di logistica	
H	53.10.00	Attività postali con obbligo di servizio universale	
H	53.20.00	Altre attività postali e di corriere	
I	56.11.11	Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie	
I	56.11.12	Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie	
I	56.11.21	Attività di gelaterie con servizio al tavolo	
I	56.11.22	Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto	
I	56.11.23	Attività di pasticcerie con servizio al tavolo	
I	56.11.24	Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto	
I	56.12.01	Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili	
I	56.12.02	Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie	
I	56.12.03	Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie	
I	56.21.02	Attività di catering per eventi presso sale per banchetti	
I	56.22.01	Attività di servizi di catering su base contrattuale	
I	56.22.02	Altri servizi di ristorazione	
I	56.30.01	Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie	
I	56.30.02	Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar	
I	56.30.03	Attività di somministrazione mobile di bevande	
I	56.30.04	Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto	
J	58.11.00	Edizione di libri	
J	58.12.00	Edizione di quotidiani	
J	58.13.00	Edizione di riviste e periodici	
J	58.19.00	Altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software	
J	58.21.00	Edizione di videogiochi	
J	58.29.00	Edizione di altri software	
J	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e programmi televisivi	
J	59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e programmi televisivi	
J	59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi	
J	59.14.00	Attività di proiezione cinematografica	
J	59.20.10	Attività di registrazione sonora	
J	59.20.20	Editoria musicale	
J	60.10.00	Attività di trasmissione radiofonica e distribuzione di audio	
J	60.20.00	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video	
J	60.31.00	Attività delle agenzie di stampa	
J	60.39.00	Altre attività di distribuzione di contenuti	
K	62.10.00	Attività di programmazione informatica	
K	62.20.10	Attività di consulenza informatica	
K	62.20.20	Attività di gestione di strutture informatiche	
K	62.90.01	Configurazione di personal computer	
K	62.90.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informazione e dell'informatica n.c.a.	
K	63.10.10	Fornitura di infrastrutture informatiche, hosting e attività connesse	
K	63.10.21	Elaborazione dati contabili	
K	63.10.29	Elaborazione altri dati	
K	63.91.00	Attività dei portali di ricerca sul web	
K	63.92.00	Altre attività dei servizi di informazione	
N	69.10.10	Attività legali e giuridiche	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	69.10.20	Attività notarili	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	69.20.01	Attività di commercialisti	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	69.20.02	Attività di revisori legali in ambito contabile	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	69.20.03	Attività di esperti contabili	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	69.20.04	Attività di consulenti del lavoro	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	70.20.01	Attività di consulenza in materia di logistica	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	70.20.02	Attività di certificazione di processi	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	70.20.09	Consulenza imprenditoriale e altre attività di consulenza gestionale n.c.a.	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.11.01	Progettazione, pianificazione e supervisione di scavi archeologici	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.11.09	Attività di architettura n.c.a.	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.12.10	Attività di ingegneria	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.12.20	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.12.30	Elaborazione e supervisione di progetti da parte di geometri	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.12.50	Attività di geologia, di prospezione geognostica e mineraria	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.20.11	Collaudi e analisi tecniche per indagini archeologiche	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.20.19	Altri collaudi e analisi tecniche di prodotti	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.20.22	Revisione periodica a norma di legge dell'idoneità alla circolazione di autoveicoli e motocicli	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	71.20.29	Altre attività di controllo di qualità e certificazione di prodotti	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	72.10.10	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	72.10.21	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	72.10.22	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della diagnostica per la conservazione dei beni	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	72.10.29	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	72.20.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'archeologia	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	72.20.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze sociali e umanistiche	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie	
N	73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari	
N	73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione	
N	74.11.10	Attività di progettazione di prodotti industriali	
N	74.11.20	Attività di progettazione di moda	
N	74.12.01	Grafica di pagine web	
N	74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva	
N	74.13.00	Attività di progettazione di interni	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.14.01	Attività di progettazione specializzata fornite da disegnatori tecnici	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.14.09	Altre attività di progettazione specializzata n.c.a.	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.20.11	Attività fotografiche fornite da fotoreporter	
N	74.20.12	Attività fotografiche aeree e subacquee	
N	74.20.19	Altre attività fotografiche specializzate	
N	74.20.20	Attività di sviluppo e stampa e altre attività fotografiche	

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
N	74.30.00	Attività di traduzione e interpretariato	
N	74.99.11	Attività di consulenza agraria fornite da agronomi	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.12	Attività di consulenza agraria fornite da agrotecnici	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.13	Attività di consulenza agraria fornite da periti agrari	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.14	Attività di consulenza agraria fornite da altri economisti specializzati in agricoltura	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.15	Attività di consulenza agraria viticolo enologica fornite da enologi	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.16	Attività di consulenza agraria viticolo enologica fornite da enotecnici	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.19	Altre attività di consulenza agraria n.c.a.	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.21	Attività di consulenza in materia di sicurezza e salute dei posti di lavoro	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.29	Altre attività di consulenza in materia di sicurezza	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.31	Attività di consulenza in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento e di gestione	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.32	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse energetiche, energie rinnovabili ed	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.33	Attività di consulenza in materia di gestione delle risorse idriche, minerali e altre risorse nat	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.91	Attività tecniche svolte da periti industriali	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.92	Attività di previsione meteorologica	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	74.99.94	Attività di consulenza tecnica in ambito grafologico	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
N	75.00.00	Servizi veterinari	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
O	79.11.00	Attività di agenzie di viaggio	
O	79.12.00	Attività di tour operator	
O	79.90.01	Servizi di guida turistica	
O	79.90.02	Servizi di accompagnamento in ambiente naturale	
O	79.90.03	Altri servizi di accompagnamento turistico	
O	79.90.04	Altre attività di assistenza turistica	
O	80.01.11	Attività di investigazione in ambito privato	
O	80.01.12	Attività di investigazione in ambito aziendale e commerciale	
O	80.01.13	Attività di investigazione in ambito assicurativo	
O	80.01.14	Attività di investigazione in ambito legale	
O	80.01.21	Attività di vigilanza privata non armata	
O	80.01.29	Altre attività di vigilanza privata	
O	80.09.00	Attività di vigilanza n.c.a.	
O	81.10.00	Attività di servizi integrati agli edifici	
O	81.21.00	Attività di pulizia generale di edifici	
O	81.22.01	Attività di sterilizzazione di attrezzature mediche	
O	81.22.09	Altre attività di pulizia di edifici e pulizia industriale n.c.a.	
O	81.23.10	Attività di sanificazione, disinfezione e disinfestazione	
O	81.23.91	Pulitura delle strade e rimozione di neve e ghiaccio	
O	81.23.99	Altre attività di pulizia varie n.c.a.	
O	81.30.00	Attività di servizi per la cura del paesaggio	
O	82.10.00	Attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio	
O	82.30.01	Organizzazione di conferenze e congressi	
O	82.30.02	Organizzazione di fiere commerciali e di affari	
O	82.30.03	Organizzazione di convegni ed eventi aziendali	
O	82.30.04	Organizzazione di mercati agricoli e fiere dell'artigianato	
O	82.30.09	Organizzazione di altri eventi	
O	82.91.10	Attività di recupero crediti	
O	82.91.20	Attività di raccolta e fornitura di informazioni commerciali e di rating	
O	82.92.10	Attività di imballaggio di generi alimentari	
O	82.92.20	Attività di imballaggio di generi non alimentari	
O	82.99.11	Fornitura di assistenza per la registrazione di autoveicoli	
O	82.99.19	Richiesta certificati e disbrigo pratiche n.c.a.	
O	82.99.91	Rilevamento del consumo di calore e acqua calda	
Q	85.10.00	Istruzione prescolastica	
Q	85.20.00	Istruzione primaria	
Q	85.31.10	Istruzione secondaria di formazione generale di primo grado	
Q	85.31.20	Istruzione secondaria di formazione generale di secondo grado	
Q	85.32.01	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di vela e navigazione	
Q	85.32.02	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di volo	
Q	85.32.03	Istruzione secondaria professionale erogata da scuole di guida	
Q	85.32.09	Altra istruzione secondaria professionale n.c.a.	
Q	85.33.00	Istruzione post-secondaria non terziaria	
Q	85.40.10	Istruzione terziaria non universitaria professionale	
Q	85.40.20	Istruzione terziaria universitaria di primo, secondo e terzo ciclo e a ciclo unico	
Q	85.51.09	Formazione sportiva e ricreativa n.c.a.	
Q	85.52.01	Corsi di danza	
Q	85.52.02	Attività di educazione al patrimonio culturale	
Q	85.52.09	Altra formazione culturale	
Q	85.53.00	Attività di scuole guida	
Q	85.59.10	Corsi di lingua straniera	
Q	85.59.20	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale	
Q	85.59.30	Altri servizi di istruzione e formazione n.c.a. forniti da università popolari	
Q	85.69.01	Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico	
Q	85.69.09	Altri servizi vari di supporto all'istruzione e formazione n.c.a.	
R	86.10.00	Attività ospedaliere	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.21.00	Attività di medicina generale	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.22.01	Trattamenti di chirurgia estetica	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.23.00	Attività odontoiatriche	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.91.01	Attività di diagnostica per immagini	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.91.02	Attività di laboratorio medico	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.92.00	Trasporto di pazienti in ambulanza	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.93.00	Attività di psicologi e psicoterapeuti, esclusi i medici	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.94.01	Attività infermieristiche	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.94.02	Attività ostetriche	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.95.00	Attività di fisioterapia	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.96.01	Chinesiologia	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	86.99.03	Attività di psicomotricità	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	88.10.00	Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità	
R	88.91.00	Attività di assistenza diurna per l'infanzia	
R	88.99.01	Servizi di counseling	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	88.99.02	Consulenza familiare	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	88.99.03	Mediazione culturale e interculturale	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	88.99.04	Altre attività di assistenza sociale non residenziale fornite da pedagogisti	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
R	88.99.09	Altre attività varie di assistenza sociale non residenziale n.c.a.	solo associazioni o società tra professionisti - art.3, comma 3
S	90.11.01	Attività di giornalisti indipendenti	
S	90.11.02	Attività di blogger indipendenti	

Allegato 1 - Attività ammissibili

SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE	EVENTUALI LIMITAZIONI
S	90.11.09	Altre attività di creazione letteraria e composizione musicale	
S	90.12.00	Attività di creazione di arti visive	
S	90.13.00	Altre attività di creazione artistica	
S	90.20.01	Attività nel campo della recitazione	
S	90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche	
S	90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti	
S	90.39.01	Attività nel campo della regia	
S	90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.	
S	91.11.00	Attività di biblioteche	
S	91.12.00	Attività di archivi	
S	91.21.00	Attività di musei e collezioni	
S	91.22.00	Attività di luoghi e monumenti storici	
S	91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale	
S	91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in r	
S	91.30.09	Altre attività di supporto al patrimonio culturale	
S	93.11.10	Gestione di piscine	
S	93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi	
S	93.13.09	Altre attività dei centri di fitness	
S	93.19.91	Attività di ricarica di bombole per attività subacquee	
S	93.21.00	Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici	
S	93.29.10	Gestione di piste e sale da ballo	
S	93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari	
S	93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante	
S	93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.	
T	95.10.10	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche	
T	95.10.21	Riparazione e manutenzione di telefoni e tablet	
T	95.10.29	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni	
T	95.21.00	Riparazione e manutenzione di prodotti di elettronica di consumo	
T	95.22.01	Riparazione e manutenzione di elettrodomestici	
T	95.22.02	Riparazione e manutenzione di articoli per la casa e il giardinaggio	
T	95.23.00	Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle	
T	95.24.01	Rivestimento di mobili e oggetti di arredamento per la casa imbottiti	
T	95.24.09	Altre attività di riparazione e manutenzione di mobili e di oggetti di arredamento per la casa	
T	95.25.00	Riparazione e manutenzione di orologi e gioielli	
T	95.29.10	Riparazione e accordatura di strumenti musicali non storici	
T	95.29.21	Riparazione e manutenzione di biciclette	
T	95.29.22	Riparazione e manutenzione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio	
T	95.29.30	Riparazione e modifica di articoli di abbigliamento	
T	95.29.91	Affilatura di coltelli, servizi di duplicazione di chiavi e di incisione rapida	
T	95.29.99	Riparazione e manutenzione di altri beni vari per uso personale e per la casa n.c.a.	
T	95.31.10	Riparazione e manutenzione meccanica, elettrica ed elettronica di autoveicoli	
T	95.31.20	Riparazione e manutenzione di carrozzerie di autoveicoli	
T	95.31.30	Riparazione, montaggio o sostituzione di pneumatici e camere d'aria di autoveicoli	
T	95.31.91	Lavaggio di autoveicoli	
T	95.31.92	Riparazione e manutenzione di cellule abitative per caravan e autocaravan	
T	95.31.99	Altre attività di riparazione e manutenzione di autoveicoli n.c.a.	
T	95.32.00	Riparazione e manutenzione di motocicli	
T	95.40.00	Attività di servizi di intermediazione per la riparazione e la manutenzione di computer, beni	
T	96.10.11	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili forniti da lavanderie industriali per industrie, ospedali e	
T	96.10.12	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili forniti da lavanderie industriali per ristorazione, albergh	
T	96.10.21	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie e tintorie tradizionali	
T	96.10.22	Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie self-service	
T	96.21.00	Servizi di parrucchieri e barbieri	
T	96.22.01	Servizi di manicure e pedicure	
T	96.22.09	Altri servizi di cura della bellezza e altri trattamenti di bellezza n.c.a.	
T	96.23.10	Servizi di centri termali	
T	96.23.91	Terapia del sale	
T	96.23.99	Altri servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore n.c.a.	
T	96.30.01	Servizi di pompe funebri	
T	96.30.02	Servizi di sepoltura	
T	96.30.09	Servizi funerari e attività connesse n.c.a.	
T	96.99.11	Servizi di presa in pensione e custodia per animali da compagnia	
T	96.99.12	Servizi di toelettatura per animali da compagnia	
T	96.99.13	Servizi di addestramento per animali da compagnia	
T	96.99.14	Gestione di rifugi per animali	
T	96.99.19	Servizi di cura per animali da compagnia n.c.a.	
T	96.99.91	Attività di studi di tatuaggi e piercing	
T	96.99.92	Servizi di incontro ed eventi simili	
T	96.99.93	Servizi di organizzazione di feste e cerimonie	



Avviso: Avviso Nuove Iniziative d'Impresa JTF Taranto
Approvato con: D.D. 11 del 15/04/2026 – BURP __ del _____

Allegato 2

Codice pratica: _____
Data creazione: _____
Data convalida: _____

Puglia Sviluppo S.p.A.
 Via delle Dalie, s.n.
 70026 Modugno - BA

Oggetto: Domanda preliminare di accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa JTF Taranto

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____, Codice Fiscale _____, residente in _____ CAP _____ all'indirizzo _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____ forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

che sia esaminata la seguente domanda preliminare per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'impresa JTF Taranto. A tal fine,

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di essere consapevole che la presente domanda telematica preliminare non è una istanza di accesso alle agevolazioni. Quest'ultima sarà formalizzata solo a seguito di verifica dell'esaminabilità della presente e dovrà essere sottoscritta durante il successivo colloquio di tutoraggio previsto dall'Art. 12 dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P n. __ del _____;
- che tutti i componenti della compagine sono informati sulla presentazione della presente domanda preliminare e sono consapevoli delle informazioni in essa contenute;
- di aver preso visione della seguente 'Informativa sul trattamento delle informazioni personali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), La informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività PN JTF 2021-2027 "misura Nuove Iniziative d'Impresa" della Regione Puglia. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i., e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 e s.m.i., sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei seguenti servizi in relazione alle attività di interesse pubblico del PN JTF 2021-2027 "misura Nuove Iniziative d'Impresa": per dare esecuzione agli adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato, al fine di poter istruire le domande di partecipazione e gestire tutte le fasi del programma (istruttoria, controlli, monitoraggio delle iniziative); per dare esecuzione agli adempimenti contrattuali e la conseguente gestione amministrativa, agli adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.. L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003. Per tali finalità non è necessario alcun consenso da parte Sua.

Modalità del trattamento, e conservazione dei dati

Il trattamento sarà effettuato su supporto informatico/cartaceo; il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione dei servizi. I dati personali saranno trattati dai dipendenti di Puglia Sviluppo, in qualità di autorizzati al trattamento solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire al Titolare la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso fino al compimento degli adempimenti previsti dal programma.

Ambito di comunicazione dei dati e obblighi di pubblicazione

I dati forniti verranno gestiti anche dal personale della Regione Puglia, coinvolto nel programma in oggetto, per ottemperare a specifici obblighi previsti dal programma, nonché per i connessi obblighi contabili e/o di legge.

Nel perseguimento delle suddette finalità, possono venire a conoscenza dei dati personali forniti e possono essere coinvolte nelle operazioni di trattamento: società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di

comunicazioni; società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione; società che svolgono servizi bancari e finanziari; società o professionisti per il recupero di crediti; società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale; società specializzate nelle informazioni; consulenti ed istituzioni pubbliche coinvolti nel programma in oggetto. Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte. Laddove risultasse beneficiario del finanziamento, Le informazioni a Lei riferite, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dall'Avviso.

Estremi identificativi del Titolare e del Responsabile per la protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è Puglia Sviluppo S.p.A. Via delle Dalie - 70026 Modugno (BA). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Puglia Sviluppo è raggiungibile presso la sede della società all'indirizzo suindicato o scrivendo a espaccavento@pugliasviluppo.regione.puglia.it.

Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento, contattando la Società ed, in particolare, il RPD, ai recapiti indicati, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR: revocare il consenso, chiedere l'accesso ai suoi dati, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco degli stessi se trattati in violazione della legge, può opporsi al loro utilizzo, può ottenere la portabilità dei dati e può proporre un reclamo all'autorità di controllo.

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria, sia nelle fasi successive all'eventuale concessione delle agevolazioni.

Codice pratica: _____

Avviso: N.I.D.I. JTF

SEZIONE A – SOGGETTO PROPONENTE**A.1 - Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare e anagrafica impresa**

Titolo progetto	
Denominazione dell'impresa	
Forma giuridica prevista	
Settore di attività dell'impresa (Codice ATECO 2025)	
Descrivere sinteticamente l'attività da avviare	

Impresa già costituita	
Data di costituzione	
P. IVA	
Data di iscrizione CCIAA	
Prov. CCIAA	
Num. REA	
Prima fattura già emessa	

Sede operativa			
Dati catastali	Foglio:	Particella	SUB:

La Regione Puglia ha attivato sportelli d'aiuto per presentare la domanda telematica:

Hai usufruito di tale servizio?	
Sportello regionale a cui ti sei rivolto/a	
Ritieni utile il servizio offerto dagli sportelli informativi?	

A.2 Dati anagrafici, curricula e requisiti dei proponenti

Referente della Domanda	
Requisito	
Quota di partecipazione in percentuale	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Nato/a a – Data Nascita	
Indirizzo Residenza	
Documento di riconoscimento	
Permesso di soggiorno (eventuale)	

Codice pratica: _____

Avviso: N.I.D.I. JTF

Esperienze formative più significative			
Anno ottenimento		Titoli/attestati/ qualifiche/ abilitazioni	Ente di rilascio
Descrivi eventuali competenze specifiche che ritieni importanti per l'attività da avviare (conoscenze linguistiche, informatiche, tecniche, ecc.)			
Esperienze professionali più significative con regolare contratto di lavoro			
Durata		Mansione	Datore di lavoro
Dal	al		

A.3 Composizione della compagine sociale
Persone fisiche:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Quota di partecipazione in percentuale	Requisito

Persone giuridiche:

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo di residenza del soggetto promotore che compila la domanda preliminare			
Altri contatti	Cell.		e-mail	
	Tel.		PEC	

Codice pratica: _____

Avviso: N.I.D.I. JTF

SEZIONE B – PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA**B.1 Le caratteristiche dell'impresa da avviare****B.2 Come nasce l'idea d'impresa****B.3 Perché i clienti si rivolgeranno alla tua impresa****B.4 Ritieni che i tuoi clienti proverranno da un'area specifica? Se sì, quale?****B.5 Principali concorrenti che hai individuato**

Concorrenti diretti	Comune di localizzazione	Punti di forza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti	Punti di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti
Concorrenti indiretti	Comune di localizzazione	Punti di forza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti	Punti di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti

B.6 Prodotti/servizi

Prodotti Servizi	Tipologia di clienti a cui sono rivolti	Unità di misura	Prezzo unitario di vendita	Costo materie prime per unità realizzata	Previsioni quantità vendute in un anno	Totale costi	Totale ricavi
TOTALE COSTI E RICAVI							

B.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	stimato annuo
Totale ricavi da vendita	
Totale materie prime	
Eventuali salari e stipendi	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Canoni di locazione	
Spese pubblicitarie	
Altre spese	

Codice pratica:

Avviso: N.I.D.I. JTF

RISULTATO PREVISIONALE	

B.8 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

B.9 Piano degli investimenti complessivi da realizzare

Beni di investimento	Importo imponibile
A - Arredi	
B - Attrezzature e macchinari	
C - Veicoli commerciali	
D - Attrezzature informatiche	
E - Software	
F - Opere edili e assimilate	
G - Sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e app mobile	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	

B.10 Adempimenti amministrativi

Indicare i principali adempimenti amministrativi per lo svolgimento dell'attività di impresa.

Adempimento	Stato	Data

Sezione C – Agevolazioni**C.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni**

A. Arredi	
B. Attrezzature e macchinari	
C. Veicoli commerciali	
D. Attrezzature informatiche	
E. Software	
F. Opere edili e assimilate	
G. Sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e appmobile	
TOTALE INVESTIMENTI	
TOTALE AGEVOLAZIONE	
Spese di gestione richieste	

investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	

C.2 Simulazione agevolazioni concedibili

A. Calcolo previsionale contributo a fondo perduto	
B. Calcolo previsionale prestito rimborsabile	
C. Calcolo previsionale Assistenza Rimborsabile	
D. Durata del finanziamento (mesi)	
E. Tasso di interesse previsionale	
F. Calcolo previsionale della rata mensile (*)	
G. Calcolo previsionale liquidità da apportare per anticipi IVA	
H. Calcolo previsionale liquidità da apportare per investimenti non agevolati	
I. Calcolo previsionale liquidità da apportare Totale	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

C.3 Come pensi di reperire la liquidità da apportare

Indica con quali risorse finanziarie la tua impresa potrà dimostrare il possesso della liquidità da apportare.



Avviso: Avviso Nuove Iniziative d'Impresa JTF Taranto

Approvato con: D.D. 11 del 15/04/2026 – BURP __ del _____

Allegato 3

Codice pratica: _____

Data creazione: _____

Data convalida: _____

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie, s.n.

70026 Modugno - BA

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'Impresa JTF Taranto

Il/La sottoscritto/a _____, nato il _____ a _____, Codice Fiscale _____, residente in _____ CAP _____ all'indirizzo _____, in qualità di _____ del soggetto proponente, denominato/da denominarsi _____ forma giuridica _____ (eventuale P.IVA: _____),

CHIEDE

che sia esaminata la seguente domanda preliminare per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Nuove Iniziative d'impresa JTF Taranto. A tal fine,

DICHIARA

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- che tutti i componenti della compagine sono informati sulla presentazione della presente istanza e sono consapevoli delle informazioni in essa contenute;
- di aver preso visione della seguente 'Informativa sul trattamento delle informazioni personali.

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), La informiamo che il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività PN JTF 2021-2027 "misura Nuove Iniziative d'Impresa" della Regione Puglia. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla G.U. L187 del 26/06/2014 e s.m.i., e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 19/11/2025 e s.m.i., sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Finalità del trattamento e base giuridica

Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato alla corretta e completa esecuzione dei seguenti servizi in relazione alle attività di interesse pubblico del PN JTF 2021-2027 "misura Nuove Iniziative d'Impresa": per dare esecuzione agli adempimenti relativi alle attività di attuazione e gestione del programma citato, al fine di poter istruire le domande di partecipazione e gestire tutte le fasi del programma (istruttoria, controlli, monitoraggio delle iniziative); per dare esecuzione agli adempimenti contrattuali e la conseguente gestione amministrativa, agli adempimenti di legge connessi a norme civilistiche, fiscali, contabili, ecc.. L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2 octies del D.Lgs. 196/2003. Per tali finalità non è necessario alcun consenso da parte Sua.

Modalità del trattamento, e conservazione dei dati

Il trattamento sarà effettuato su supporto informatico/cartaceo; il conferimento dei dati da parte Sua è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe comportare la mancata o parziale esecuzione dei servizi. I dati personali saranno trattati dai dipendenti di Puglia Sviluppo, in qualità di autorizzati al trattamento solo per il tempo necessario allo svolgimento delle finalità sopra menzionate, per finalità connesse all'adempimento di obblighi contabili e di legge, per consentire al Titolare la difesa dei propri diritti ed, in ogni caso fino al compimento degli adempimenti previsti dal programma.

Ambito di comunicazione dei dati e obblighi di pubblicazione

I dati forniti verranno gestiti anche dal personale della Regione Puglia, coinvolto nel programma in oggetto, per ottemperare a specifici obblighi previsti dal programma, nonché per i connessi obblighi contabili e/o di legge.

Nel perseguimento delle suddette finalità, possono venire a conoscenza dei dati personali forniti e possono essere coinvolte nelle operazioni di trattamento: società o enti che svolgono attività di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni; società che svolgono servizi di archiviazione della documentazione; società che svolgono servizi bancari e finanziari; società o professionisti per il recupero di crediti; società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale; società specializzate nelle informazioni; consulenti ed istituzioni pubbliche coinvolti nel programma in oggetto. Alcuni soggetti agiranno in qualità di Responsabili del trattamento, mentre altri Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento, in ragione delle funzioni istituzionali e normative da essi svolte. Laddove risultasse beneficiario del finanziamento, Le informazioni a Lei riferite, relative

In qualsiasi momento, contattando la Società ed, in particolare, il RPD, ai recapiti indicati, sarà possibile avere maggiore contezza di quanto sopra descritto, conoscere le categorie dei possibili soggetti destinatari dei dati ed esercitare i seguenti diritti, previsti dal GDPR: revocare il consenso, chiedere l'accesso ai suoi dati, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco degli stessi se trattati in violazione della legge, può opporsi al loro utilizzo, può ottenere la portabilità dei dati e può proporre un reclamo all'autorità di controllo.

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria, sia nelle fasi successive all'eventuale concessione delle agevolazioni.

Firma

Codice pratica: _____

Avviso: N.I.D.I. JTF

SEZIONE A – SOGGETTO PROPONENTE**A.1 - Dati di sintesi sull'iniziativa da avviare e anagrafica impresa**

Titolo progetto	
Denominazione dell'impresa	
Forma giuridica prevista	
Settore di attività dell'impresa (Codice ATECO 2025)	
Descrivere sinteticamente l'attività da avviare	

Impresa già costituita	
Data di costituzione	
P. IVA	
Data di iscrizione CCIAA	
Prov. CCIAA	
Num. REA	
Prima fattura già emessa	

Sede operativa			
Dati catastali	Foglio:	Particella	SUB:

La Regione Puglia ha attivato sportelli d'aiuto per presentare la domanda telematica:

Hai usufruito di tale servizio?	
Sportello regionale a cui ti sei rivolto/a	
Ritieni utile il servizio offerto dagli sportelli informativi?	

A.2 Dati anagrafici, curricula e requisiti dei proponenti

Referente della Domanda	
Requisito	
Quota di partecipazione in percentuale	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Nato/a a – Data Nascita	
Indirizzo Residenza	
Documento di riconoscimento	
Permesso di soggiorno (eventuale)	

Codice pratica: _____

Avviso: N.I.D.I. JTF

Esperienze formative più significative			
Anno ottenimento		Titoli/attestati/ qualifiche/ abilitazioni	Ente di rilascio
Descrivi eventuali competenze specifiche che ritieni importanti per l'attività da avviare (conoscenze linguistiche, informatiche, tecniche, ecc.)			
Esperienze professionali più significative con regolare contratto di lavoro			
Durata		Mansione	Datore di lavoro
Dal	al		

A.3 Composizione della compagine sociale
Persone fisiche:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Quota di partecipazione in percentuale	Requisito

Persone giuridiche:

A.4 Recapiti

Recapito postale	Le comunicazioni a mezzo posta saranno inviate all'indirizzo di residenza del soggetto promotore che compila la domanda preliminare			
Altri contatti	Cell.		e-mail	
	Tel.		PEC	

Codice pratica: _____

Avviso: N.I.D.I. JTF

SEZIONE B – PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA**B.1 Le caratteristiche dell'impresa da avviare****B.2 Come nasce l'idea d'impresa****B.3 Perché i clienti si rivolgeranno alla tua impresa****B.4 Ritieni che i tuoi clienti proverranno da un'area specifica? Se sì, quale?****B.5 Principali concorrenti che hai individuato**

Concorrenti diretti	Comune di localizzazione	Punti di forza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti	Punti di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti
Concorrenti indiretti	Comune di localizzazione	Punti di forza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti	Punti di debolezza dei prodotti/servizi offerti dai concorrenti

B.6 Prodotti/servizi

Prodotti Servizi	Tipologia di clienti a cui sono rivolti	Unità di misura	Prezzo unitario di vendita	Costo materie prime per unità realizzata	Previsioni quantità vendute in un anno	Totale costi	Totale ricavi
TOTALE COSTI E RICAVI							

B.7 Prospetto economico di previsione

Tipologia di spesa	stimato annuo
Totale ricavi da vendita	
Totale materie prime	
Eventuali salari e stipendi	
Utenze (telefono, energia, connettività, acqua, gas)	
Canoni di locazione	
Spese pubblicitarie	
Altre spese	

Codice pratica:

Avviso: N.I.D.I. JTF

RISULTATO PREVISIONALE	

B.8 Elenco dei preventivi relativi agli investimenti

Denominazione fornitore	Partita IVA fornitore	Categoria investimento	Importo imponibile
TOTALE INVESTIMENTI			

B.9 Piano degli investimenti complessivi da realizzare

Beni di investimento	Importo imponibile
A - Arredi	
B - Attrezzature e macchinari	
C - Veicoli commerciali	
D - Attrezzature informatiche	
E - Software	
F - Opere edili e assimilate	
G - Sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e app mobile	
TOTALE PIANO DEGLI INVESTIMENTI	

investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	

B.10 Adempimenti amministrativi

Indicare i principali adempimenti amministrativi per lo svolgimento dell'attività di impresa.

Adempimento	Stato	Data

Sezione C – Agevolazioni**C.1 Investimenti richiesti alle agevolazioni**

A. Arredi	
B. Attrezzature e macchinari	
C. Veicoli commerciali	
D. Attrezzature informatiche	
E. Software	
F. Opere edili e assimilate	
G. Sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi di e-commerce proprietari e appmobile	
TOTALE INVESTIMENTI	
TOTALE AGEVOLAZIONE	
Spese di gestione richieste	

investimenti finalizzati all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ambientale	

C.2 Simulazione agevolazioni concedibili

A. Calcolo previsionale contributo a fondo perduto	
B. Calcolo previsionale prestito rimborsabile	
C. Calcolo previsionale Assistenza Rimborsabile	
D. Durata del finanziamento (mesi)	
E. Tasso di interesse previsionale	
F. Calcolo previsionale della rata mensile (*)	
G. Calcolo previsionale liquidità da apportare per anticipi IVA	
H. Calcolo previsionale liquidità da apportare per investimenti non agevolati	
I. Calcolo previsionale liquidità da apportare Totale	

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

C.3 Come pensi di reperire la liquidità da apportare

Indica con quali risorse finanziarie la tua impresa potrà dimostrare il possesso della liquidità da apportare.

Firma

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 29/01/2026

il **richiedente** FELICITA MURGOLO

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo [PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

ISTANZA (prot. n. 4809 del 29/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 203

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 205

Comune: CERIGNOLA - località: BOMBACE - foglio: 370 - particella: 329

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 574580.1,4561740.7

574616.9,4561705.4

574528.4,4561760.6

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 25000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)
Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CROCE.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 28/03/2026

il **richiedente** FRENCESCO SPINA in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta SOCIETA' AGRICOLA AGRISPINA S.S. con sede legale nel comune di SAN FERDINANDO DI PUGLIA in CONTRADA MARANO, n. SNC ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 16969 del 30/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: CERIGNOLA - località: CROCE - foglio: 245 - particella: 319

Comune: CERIGNOLA - località: CROCE - foglio: 245 - particella: 334

Comune: CERIGNOLA - località: CROCE - foglio: 245 - particella: 315

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 583289.2,4567222.5

583161.8,4567326.3

583405.8,4567249.5

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 4

volume annuo [mc/anno]: 18000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(Ing. Valeria Spadaro)

Il Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 1202 del 08.07.2025)

Ing. Nicola Giuseppe Moretti

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

Bando pubblico per l'assegnazione e la cessione in diritto di proprietà di n. 6 lotti disponibili inseriti in zona omogenea D1 industriale EX PIP.

IL DIRETTORE DI AREA 5 - SVILUPPO STRATEGICO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- con Delibera di Giunta Comunale n.117 del 08.06.2020 con oggetto "Piano per gli Insediamenti Produttivi – Costo definitivo di cessione in diritto di proprietà dei lotti" veniva determinato, il prezzo delle aree in argomento;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 6 febbraio 2023, n. 69 è stata approvata definitivamente la Variante alle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.52/2023 del 27.06.2023 ad oggetto: "Zona omogenea D1 ex PIP - approvazione bando di assegnazione e schema di convenzione" è stato approvato lo schema del Bando pubblico, per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di lotti inseriti nella zona omogenea D1 EX PIP, oltre che lo schema di Convenzione per l'assegnazione degli stessi;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 27.12.2024 "Verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o concesse in diritto di superficie ai sensi delle leggi 167/1962 – 865/1971 – 457/1978 per l'anno 2025" e n. 51 del 27.12.2024 "Piano delle alienazioni 2025/2027 è stato inserito quale bene alienabile il lotto n. 5 della zona omogenea ex PIP;
- Con Delibera di Giunta comunale n. 217/2025 del 17.09.2025 è stato approvato lo schema di divisione del lotto n. 5 della zona omogenea D1 EX PIP nei lotti A-B-C-D-E1-E2;

RENDE NOTO

che con Determina n. 32/2026 del 09/04/2026 è stato approvato il bando e i suoi allegati per l'assegnazione e la cessione, in diritto di proprietà, di n. 6 lotti inseriti nella zona omogenea D1 Ex PIP.

Il Bando e i suoi allegati sono pubblicati all'Albo pretorio on line, nella sezione Amministrazione Trasparente/ pianificazione e governo del territorio "BANDO ASSEGNAZIONE LOTTO ZONA D1 EX PIP", per 30 giorni naturali e consecutivi.

La domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 13.05.2026.**

Ruvo di Puglia 10.04.2026.

Il Direttore Area 5 "Sviluppo Strategico e Governo del Territorio"
ing. Chiara Pice
(firmato il 10/04/2026)

COMUNE DI STATTE

Estratto Decreto Dirigenziale n. 03/2026, prot. 6125 del 25 marzo 2026. Esproprio.

OGGETTO: ESPROPRIAZIONI IMMOBILI OCCORRENTI PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SULLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALE ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO. STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA FUMAGALLI E VIA ARENA DI VERONA" COSIDDETTA "STRADA CURVA NORD -- DITTE: NATALE PAOLA C.F. OMISSIS E TAGAS BIANCA MARIA C.F. OMISSIS

Si rende noto che con Decreto Dirigenziale n. 03/2026, prot. n. 6125 del 25/03/2026, Rep. 799 (registro Atti Pubblici) del 25/03/2026, è stata disposta in favore del Comune di Statte, con sede in Statte (TA) alla via San Francesco n. 5 (c.f.: 90031270730), per la causale di cui all'oggetto, l'espropriazione definitiva dell'area di circa 1183 mq della particella censita catastalmente al foglio 9, particella 1079, intestato alle ditte "*omissis*".

IL DECRETO DI ESPROPRIO EMESSO comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni espropriati.

L'OPPOSIZIONE DI TERZI è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropri

Il Responsabile del Settore

Arch. Roberto D'Elia

(firmato il 08/04/2026)

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato della durata massima di tre anni ai sensi dell'art. 15 - octies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sociale per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4k.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di **Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente sociale** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è potenziare la capacità operativa dei consultori familiari attraverso il reclutamento di figure professionali con competenze specifiche in medicina di genere e inclusione, in grado di offrire risposte adeguate e personalizzate alle esigenze della popolazione, migliorare l'accoglienza e l'efficacia dei percorsi assistenziali, e contribuire a contrastare le disuguaglianze di genere nei servizi sanitari.

La risorsa selezionata sarà impegnata, nell'ambito di una équipe, nel garantire interventi multidisciplinari e integrati focalizzati su: percorso nascita, laboratorio di educazione sessuale e affettiva, contrasto alla violenza di genere, accompagnamento alla genitorialità adottiva e/o affidataria, C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico prevede un impegno orario di **36 (trentasei)** ore settimanali, avrà durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 5.616 (36 ore sett.li)	€ 29,38	€ 164.998,08

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza

di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

a) laurea triennale abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sociale, appartenente alla classe 06 Scienze del Servizio Sociale (DM 509/99) o alla classe L-39 Servizio Sociale (DM 270/04), o Diploma universitario di Assistente Sociale (legge 341/1990) abilitante all'esercizio della professione ovvero diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale. Saranno ammessi con riserva coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, hanno regolarmente inoltrato istanza di iscrizione all'albo professionale a condizione che tale requisito sia posseduto entro la data di assunzione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 10,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_01 – ASSISTENTE SOCIALE**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito

- l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi";
- q) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **10,00 euro (dieci/00 euro)**, non rimborsabili;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 220/2001.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda, la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **70** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **30** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, e pieno (**36 ore settimanali**) ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

In ragione dell'impiego orario richiesto, il rapporto di lavoro è subordinato a tempo determinato, con contratto di diritto privato, ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico di lavoro dipendente, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

Cofinanziato
dall'Unione Europea

Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**a) Titoli di carriera (max 15 punti):**

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi di cui al punto 1);
3. i servizi e i titoli equiparabili sono quelli di cui all'art. 21 e all'art. 22 del DPR 220/2001;
4. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
5. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
6. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
7. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 7 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. altra laurea di profilo sanitario oltre quella richiesta per la partecipazione all'avviso;
2. laurea specialistica e/o magistrale;
3. master I livello;
4. master II livello;
5. dottorato di ricerca;
6. corsi di perfezionamento universitari;
7. corsi di alta formazione.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3):

Saranno valutati i soli lavori pubblicati su riviste nazionali o internazionali, attinenti al profilo professionale messo a selezione.

d) curriculum formativo e professionale (max 5 punti):

per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. docenza nelle materie oggetto dell'avviso presso Università;
2. attività prestata presso Aziende del SSN con contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, cooperativa, co.co.co.), esclusivamente nel profilo oggetto dell'avviso.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Dirigente Medico - Ginecologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES)
– Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+)
– Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di **Dirigente Medico - Ginecologo** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è potenziare la capacità operativa dei consultori familiari attraverso il reclutamento di figure professionali con competenze specifiche in medicina di genere e inclusione, in grado di offrire risposte adeguate e personalizzate alle esigenze della popolazione, migliorare l'accoglienza e l'efficacia dei percorsi assistenziali, e contribuire a contrastare le disuguaglianze di genere nei servizi sanitari.

La risorsa selezionata sarà impegnata, nell'ambito di una équipe, nel garantire interventi multidisciplinari e integrati focalizzati su: percorso nascita, laboratorio di educazione sessuale e affettiva, contrasto alla violenza di genere, accompagnamento alla genitorialità adottiva e/o affidataria, C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico prevede un impegno orario di **20 (venti) ore settimanali**, avrà durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 3120 ore (20 ore sett.li)	€ 67,57	€ 210.818,40

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina Ginecologia e Ostetricia o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;
- d) esperienza lavorativa ovvero conoscenza in medicina di genere che verrà valutata in sede di prova colloquio.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema

informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_01 – GINECOLOGO**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
- k) iscrizione all'Ordine dei Medici di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive

applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione “Albo Online” sottosezione “Concorsi e Avvisi”;
- r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **20,00 euro (venti/00 euro)**, non rimborsabili;
- u) l'attestazione/l'autodichiarazione di “esperienza lavorativa ovvero conoscenza in medicina di genere”, che verrà valutata in sede di prova colloquio.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:

- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.
- specializzazione e/o autocertificazione.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **60** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **20** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/1997.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata

con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, e parziale **(20 ore settimanali)** ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

In ragione del ridotto impiego orario richiesto (20 ore settimanali), il rapporto di lavoro è subordinato a tempo determinato ed è compatibile con altro rapporto o incarico di lavoro dipendente, sia pubblico che privato, nei limiti di quanto disciplinato dalla normativa e dall'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. di riferimento, anche se di natura convenzionale. L'accertamento della incompatibilità ad ogni modo competerà, in ultima istanza, all'insindacabile giudizio e valutazione dell'Amministrazione e del Responsabile del Progetto.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì**

un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, i **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui all'avviso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/1999 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Attività di docenza universitaria;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Dottorati di ricerca.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Dirigente Psicologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di **Dirigente Psicologo** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è potenziare la capacità operativa dei consultori familiari attraverso il reclutamento di figure professionali con competenze specifiche in medicina di genere e inclusione, in grado di offrire risposte adeguate e personalizzate alle esigenze della popolazione, migliorare l'accoglienza e l'efficacia dei percorsi assistenziali, e contribuire a contrastare le disuguaglianze di genere nei servizi sanitari.

La risorsa selezionata sarà impegnata, nell'ambito di una équipe, nel garantire interventi multidisciplinari e integrati focalizzati su: percorso nascita, laboratorio di educazione sessuale e affettiva, contrasto alla violenza di genere, accompagnamento alla genitorialità adottiva e/o affidataria, C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico prevede un impegno orario di **20 (venti) ore settimanali**, avrà durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 3120 ore (20 ore sett.li)	€ 55,50	€ 173.160,00

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero

cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51) ovvero Laurea Specialistica in Psicologia (classe 58/S) ovvero Laurea in Psicologia (V.O.) o equipollenti o equiparate;
- b) Specializzazione in Psicologia e Psicoterapia o equipollenti;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- d) esperienza lavorativa ovvero conoscenza in sessuologia e sulla tematica LGBTQ+ che verrà valutata in sede di prova colloquio.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_01 – DIRIGENTE PSICOLOGO**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
- k) iscrizione all'Ordine degli Psicologi di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione “Albo Online” sottosezione “Concorsi e Avvisi”;
- r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **20,00 euro (venti/00 euro)**, non rimborsabili;
- u) l'attestazione/l'autodichiarazione di “esperienza lavorativa ovvero conoscenza in sessuologia e sulla tematica LGBTQ+” che verrà valutata in sede di prova colloquio.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:

- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.
- specializzazione e/o autocertificazione.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **60** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **20** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/1997.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, e parziale (**20 ore settimanali**) ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

In ragione del ridotto impiego orario richiesto (20 ore settimanali), il rapporto di lavoro è subordinato a tempo determinato ed è compatibile con altro rapporto o incarico di lavoro dipendente, sia pubblico che privato, nei limiti di quanto disciplinato dalla normativa e dall'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L. di riferimento, anche se di natura convenzionale. L'accertamento della incompatibilità ad ogni modo competerà, in ultima istanza, all'insindacabile giudizio e valutazione dell'Amministrazione e del Responsabile del Progetto.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

Cofinanziato
dall'Unione Europea

Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, i **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui all'avviso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/1999 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Attività di docenza universitaria;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Dottorati di ricerca.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore Professionale per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di **Collaboratore Professionale Sanitario – Educatore Professionale** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è potenziare la capacità operativa dei consultori familiari attraverso il reclutamento di figure professionali con competenze specifiche in medicina di genere e inclusione, in grado di offrire risposte adeguate e personalizzate alle esigenze della popolazione, migliorare l'accoglienza e l'efficacia dei percorsi assistenziali, e contribuire a contrastare le disuguaglianze di genere nei servizi sanitari.

La risorsa selezionata sarà impegnata, nell'ambito di una équipe, nel garantire interventi multidisciplinari e integrati focalizzati su: percorso nascita, laboratorio di educazione sessuale e affettiva, contrasto alla violenza di genere, accompagnamento alla genitorialità adottiva e/o affidataria, C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa.

L'educatore socio-affettivo sarà impegnato anche nella conduzione di laboratori rivolti a utenti e operatori sui temi di genere e inclusione.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico prevede un impegno orario di **36 (trentasei)** ore settimanali, avrà durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 5.616 (36 ore sett.li)	€ 29,38	€ 164.998,08

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea triennale in "Educazione Professionale" abilitante alla professione sanitaria di "Educatore Professionale" e afferente alla classe L/SNT2 (D.M. 520/1998) ovvero Diploma universitario di Educatore Professionale, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000, D.M. 22/06/2016 e D.M. n. 182 del 29.03.2001);
- b) Iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale. Saranno ammessi con riserva coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, hanno regolarmente inoltrato istanza di iscrizione all'albo professionale a condizione che tale requisito sia posseduto entro la data di assunzione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 10,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_01 – EDUCATORE PROFESSIONALE**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);

- j) iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi";
- q) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **10,00 euro (dieci/00 euro)**, non rimborsabili;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 220/2001.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda, la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **70** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **30** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, e pieno (**36 ore settimanali**) ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

In ragione dell'impiego orario richiesto, il rapporto di lavoro è subordinato a tempo determinato, con contratto di diritto privato, ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico di lavoro dipendente, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso

ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

Cofinanziato
dall'Unione Europea

Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**a) Titoli di carriera (max 15 punti):**

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi di cui al punto 1);
3. i servizi e i titoli equiparabili sono quelli di cui all'art. 21 e all'art. 22 del DPR 220/2001;
4. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
5. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
6. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
7. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 7 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. altra laurea di profilo sanitario oltre quella richiesta per la partecipazione all'avviso;
2. laurea specialistica e/o magistrale;
3. master I livello;
4. master II livello;
5. dottorato di ricerca;
6. corsi di perfezionamento universitari;
7. corsi di alta formazione.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3):



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Saranno valutati i soli lavori pubblicati su riviste nazionali o internazionali, attinenti al profilo professionale messo a selezione.

d) curriculum formativo e professionale (max 5 punti):

per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. docenza nelle materie oggetto dell'avviso presso Università;
2. attività prestata presso Aziende del SSN con contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, cooperativa, co.co.co.), esclusivamente nel profilo oggetto dell'avviso.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di **Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è potenziare la capacità operativa dei consultori familiari attraverso il reclutamento di figure professionali con competenze specifiche in medicina di genere e inclusione, in grado di offrire risposte adeguate e personalizzate alle esigenze della popolazione, migliorare l'accoglienza e l'efficacia dei percorsi assistenziali, e contribuire a contrastare le disuguaglianze di genere nei servizi sanitari.

La risorsa selezionata sarà impegnata, nell'ambito di una équipe, nel garantire interventi multidisciplinari e integrati focalizzati su: percorso nascita, laboratorio di educazione sessuale e affettiva, contrasto alla violenza di genere, accompagnamento alla genitorialità adottiva e/o affidataria, C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico prevede un impegno orario di **36 (trentasei)** ore settimanali, avrà durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti caratteristiche:

N. figure	Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
2	Tot. 11.232 ore (5.616 ore/unità) (36 ore sett.li)	€ 29,38	€ 329.996,16

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Laurea triennale in "Ostetricia" o Diploma Universitario di "Ostetrica/o" – conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. n. 740/94), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

b) Iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale. Saranno ammessi con riserva coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, hanno regolarmente inoltrato istanza di iscrizione all'albo professionale a condizione che tale requisito sia posseduto entro la data di assunzione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 10,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_01 – OSTETRICA**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive

applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione “Albo Online” sottosezione “Concorsi e Avvisi”;
- q) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **10,00 euro (dieci/00 euro)**, non rimborsabili;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 220/2001.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda, la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini

comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **70** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **30** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione

del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, e pieno (**36 ore settimanali**) ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

In ragione dell'impiego orario richiesto, il rapporto di lavoro è subordinato a tempo determinato, con contratto di diritto privato, ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico di lavoro dipendente, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

Cofinanziato
dall'Unione Europea

Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI**a) Titoli di carriera (max 15 punti):**

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi di cui al punto 1);
3. i servizi e i titoli equiparabili sono quelli di cui all'art. 21 e all'art. 22 del DPR 220/2001;
4. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
5. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
6. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
7. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 7 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. altra laurea di profilo sanitario oltre quella richiesta per la partecipazione all'avviso;
2. laurea specialistica e/o magistrale;
3. master I livello;
4. master II livello;
5. dottorato di ricerca;
6. corsi di perfezionamento universitari;
7. corsi di alta formazione.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3):

Saranno valutati i soli lavori pubblicati su riviste nazionali o internazionali, attinenti al profilo professionale messo a selezione.

d) curriculum formativo e professionale (max 5 punti):

per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. docenza nelle materie oggetto dell'avviso presso Università;
2. attività prestata presso Aziende del SSN con contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, cooperativa, co.co.co.), esclusivamente nel profilo oggetto dell'avviso.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Psicologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di **Psicologo** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_01 – “Formazione dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere” - CUP D99G25000390006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è potenziare la capacità operativa dei consultori familiari attraverso il reclutamento di figure professionali con competenze specifiche in medicina di genere e inclusione, in grado di offrire risposte adeguate e personalizzate alle esigenze della popolazione, migliorare l'accoglienza e l'efficacia dei percorsi assistenziali, e contribuire a contrastare le disuguaglianze di genere nei servizi sanitari.

La risorsa selezionata sarà impegnata, nell'ambito di una équipe, nel garantire interventi multidisciplinari e integrati focalizzati su: percorso nascita, laboratorio di educazione sessuale e affettiva, contrasto alla violenza di genere, accompagnamento alla genitorialità adottiva e/o affidataria, C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico avrà le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprendivo	Costo totale
Tot. 186	€ 55,50	€ 10.323,00

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di

disposizioni derogatorie;

- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51) ovvero Laurea Specialistica in Psicologia (classe 58/S) ovvero Laurea in Psicologia (V.O.) o equipollenti o equiparate;
- b) Specializzazione in Psicologia e Psicoterapia o equipollenti;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;
- d) esperienza lavorativa ovvero conoscenza in sessuologia e sulla tematica LGBTQ+ che verrà valutata in sede di prova colloquio.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non

permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_01 – PSICOLOGO 186 ore**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
- k) iscrizione all'Ordine degli Psicologi di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;

- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione “Albo Online” sottosezione “Concorsi e Avvisi”;
- r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **20,00 euro (venti/00 euro)**, non rimborsabili;
- u) l'attestazione/l'autodichiarazione di “esperienza lavorativa ovvero conoscenza in sessuologia e sulla tematica LGBTQ+” che verrà valutata in sede di prova colloquio.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:

- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.
- specializzazione e/o autocertificazione.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini

comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **60** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **20** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/1997.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte

del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 per un totale di impiego di **186 ore**.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà *ipso iure et facto*, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra determinazione aziendale.

L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonoma a partita iva – a seguito di emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività commisurata al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, i **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui all'avviso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/1999 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Attività di docenza universitaria;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Dottorati di ricerca.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Dirigente Medico - Psichiatra per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_02 – “Realizzazione, all'interno dei Consultori, di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere” - CUP D99G25000470006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di **Dirigente Medico - Psichiatra** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_02 – “Realizzazione, all'interno dei Consultori, di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere” - CUP D99G25000470006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è garantire un supporto clinico, psicologico e psichiatrico personalizzato, capace di accompagnare il processo di sviluppo dell'identità sessuale in un ambiente inclusivo e rispettoso, promuovendo il benessere psico-fisico e prevenendo fenomeni di discriminazione, disagio e marginalizzazione.

La risorsa selezionata, volta a supportare minori e giovani nel percorso di consapevolezza e affermazione della propria identità di genere e sessuale, effettuerà il monitoraggio degli accessi, delle prestazioni erogate e dei risultati clinici, garantendo una raccolta dati sistematica e trasparente. Saranno inoltre adottati strumenti di valutazione della soddisfazione degli utenti e processi di supervisione clinica continua per assicurare la qualità degli interventi. Il contributo dello psichiatra sarà fondamentale per incrementare la capacità di risposta del sistema consultoriale ai bisogni specifici di identità sessuale, in linea con gli indicatori di equità e inclusione del P.O. della Regione Puglia.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico avrà le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 1880	€ 67,57	€ 127.031,60

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che

siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina Psichiatria o in disciplina riconosciuta equipollente e/o affine ove esistente, ai sensi del D.M. 30/01/98 e del D.M. 31/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici;

d) esperienza lavorativa ovvero conoscenza nello sviluppo dell'identità sessuale che sarà valutata in sede di prova colloquio.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non

saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_02 – PSICHIATRA**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
- k) iscrizione all'Ordine dei Medici di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);

- l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi";
- r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **20,00 euro (venti/00 euro)**, non rimborsabili;
- u) l'attestazione/l'autodichiarazione di "esperienza lavorativa ovvero conoscenza nello sviluppo dell'identità sessuale" che sarà valutata in sede di prova colloquio.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:

- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.
- specializzazione e/o autocertificazione.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **60** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **20** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/1997.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 per un totale di impiego di **1880 ore**.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà *ipso iure et facto*, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra determinazione aziendale.

L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonoma a partita iva – a seguito di emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività commisurata al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

Cofinanziato
dall'Unione Europea

Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, i **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui all'avviso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/1999 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Attività di docenza universitaria;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Dottorati di ricerca.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_03 – “Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder” - CUP D99G25000480006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. nel profilo di **Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_03 – “Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder” - CUP D99G25000480006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è garantire un punto di accesso sicuro e qualificato per donne vittime di violenza e per madri nel pre-post partum che necessitano di supporto psicosociale, rafforzare la capacità del consultorio di svolgere un ruolo attivo di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario verso soggetti vulnerabili, promuovere un approccio multidisciplinare e integrato alla presa in carico, in coerenza con le linee di indirizzo regionali e nazionali.

La risorsa selezionata, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, sarà impegnata per la realizzazione di azioni integrate di:

- contrasto alla violenza di genere, attraverso il potenziamento dei percorsi esistenti di supporto per le vittime, per garantire l'attivazione tempestiva dei percorsi specifici di presa in carico delle vittime e dei minori eventualmente coinvolti;
- C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa: una fase fisiologica naturale nella vita di una donna, che può implicare cambiamenti psicologici (ansia, irritabilità, sbalzi di umore, depressione, difficoltà di concentrazione, problemi di autostima..) ma che può rappresentare un'opportunità di evoluzione personale.

L'approccio multidisciplinare consente la gestione dei sintomi e favorisce una ristrutturazione in positivo di questa esperienza.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico prevede un impegno orario di **36 (trentasei)** ore settimanali, avrà durata massima di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 5.616 ore (36 ore sett.li)	€ 29,38	€ 164.998,08

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea triennale in "Ostetricia" o Diploma Universitario di "Ostetrica/o" – conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. n. 740/94), ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- b) Iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale. Saranno ammessi con riserva coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, hanno regolarmente inoltrato istanza di iscrizione all'albo professionale a condizione che tale requisito sia posseduto entro la data di assunzione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 10,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso.**

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_03 – OSTETRICA.**

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di

uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione/preiscrizione all'Albo professionale;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- p) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi";
- q) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- s) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **10,00 euro (dieci/00 euro)**, non rimborsabili;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 220/2001.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda, la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **70** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **30** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **30** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, e pieno (**36 ore settimanali**) ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

In ragione dell'impiego orario richiesto, il rapporto di lavoro è subordinato a tempo determinato, con contratto di diritto privato, ed è incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico di lavoro dipendente, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il candidato a cui è conferito l'incarico, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e l'assenza del conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti

dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi FRUSCIO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le Unità Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi di cui al punto 1);
3. i servizi e i titoli equiparabili sono quelli di cui all'art. 21 e all'art. 22 del DPR 220/2001;
4. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
5. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
6. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
7. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 7 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. altra laurea di profilo sanitario oltre quella richiesta per la partecipazione all'avviso;
2. laurea specialistica e/o magistrale;
3. master I livello;
4. master II livello;
5. dottorato di ricerca;
6. corsi di perfezionamento universitari;
7. corsi di alta formazione.

c) Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3):



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Saranno valutati i soli lavori pubblicati su riviste nazionali o internazionali, attinenti al profilo professionale messo a selezione.

d) curriculum formativo e professionale (max 5 punti):

per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto di quanto sotto riportato se attinente al profilo professionale da conferire:

1. docenza nelle materie oggetto dell'avviso presso Università;
2. attività prestata presso Aziende del SSN con contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, cooperativa, co.co.co.), esclusivamente nel profilo oggetto dell'avviso.

ASL BARI

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di Psicologo per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura” - Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_03 – “Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder” - CUP D99G25000480006.

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 684 del 02/04/2026, è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. di **Psicologo** per la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (PNES) – Area tematica: “Il genere al centro della cura”

- Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Codice di progetto PU.4K.2_03 – “Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder”
- CUP D99G25000480006, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 501 del 09/03/2026.

L'obiettivo dell'unità progettuale è garantire un punto di accesso sicuro e qualificato per donne vittime di violenza e per madri nel pre-post partum che necessitano di supporto psicosociale, rafforzare la capacità del consultorio di svolgere un ruolo attivo di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario verso soggetti vulnerabili, promuovere un approccio multidisciplinare e integrato alla presa in carico, in coerenza con le linee di indirizzo regionali e nazionali.

La risorsa selezionata, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, sarà impegnata per la realizzazione di azioni integrate di:

- contrasto alla violenza di genere, attraverso il potenziamento dei percorsi esistenti di supporto per le vittime, per garantire l'attivazione tempestiva dei percorsi specifici di presa in carico delle vittime e dei minori eventualmente coinvolti;
- C.A.M. - corso di accompagnamento alla menopausa: una fase fisiologica naturale nella vita di una donna, che può implicare cambiamenti psicologici (ansia, irritabilità, sbalzi di umore, depressione, difficoltà di concentrazione, problemi di autostima) ma che può rappresentare un'opportunità di evoluzione personale. L'approccio multidisciplinare consente la gestione dei sintomi e favorisce una ristrutturazione in positivo di questa esperienza.

In relazione alla necessità del progetto, l'incarico avrà le seguenti caratteristiche:

Ore di impiego	UCS – costo orario onnicomprensivo	Costo totale
Tot. 301	€ 55,50	€ 16.705,50

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre). Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al presente avviso coloro che, **alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/1997, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea Magistrale in Psicologia (classe LM-51) ovvero Laurea Specialistica in Psicologia (classe 58/S) ovvero Laurea in Psicologia (V.O.) o equipollenti o equiparate;
- b) Specializzazione in Psicologia e Psicoterapia o equipollenti;
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alla procedura, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale.

ART. 3 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi/domande on-line" del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla presente procedura presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la sezione "Albo Online" - sottosezione "Concorsi/domande on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione di **€ 20,00**, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso**.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura **PNES PU.4K.2_03 – PSICOLOGO 301 ore**.

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) procedura selettiva alla quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'avviso;
- e) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- f) numero di un documento di identità in corso di validità;
- g) codice fiscale;
- h) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- i) titolo di studio di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- j) possesso della specializzazione specificando la data di conseguimento della stessa;
- k) iscrizione all'Ordine degli Psicologi di cui all'art. 2 (Requisiti di ammissione);
- l) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconferibilità;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla presente procedura avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi";
- r) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura;
- a) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a **20,00 euro (venti/00 euro)**, non rimborsabili;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo ai **titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente avviso come parte integrante dello stesso, in linea con quanto previsto dal D.P.R. 483/1997.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:

- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla presente procedura.
- specializzazione e/o autocertificazione.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà composta da tre membri esperti nelle materie oggetto della presente procedura, in conformità agli obiettivi progettuali, e ne farà parte il Responsabile del Progetto.

ART. 7 – MODALITÀ DI SELEZIONE

All'ammissione con riserva dei candidati procederà il competente settore dell'Area Gestione Risorse Umane. Un'apposita Commissione Esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, provvederà alla prova colloquio, alla valutazione dei titoli ed alla formazione della graduatoria.

La selezione, per colloquio e titoli, è effettuata dalla Commissione Esaminatrice che valuterà, in termini comparativi, la prova dei singoli candidati.

La Commissione avrà a disposizione **60** punti complessivi, ripartiti come di seguito:

- **40** punti per la prova colloquio;
- **20** punti per i titoli.

La prova d'esame consiste in un colloquio sulle competenze e sulle capacità tecnico professionali alla figura a selezione e verterà su argomenti attinenti l'oggetto dell'incarico da conferire, in funzione delle finalità progettuali.

Il diario della prova colloquio, con valore di notifica agli interessati, sarà comunicato ai candidati ammessi esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi" con un preavviso di almeno **15 (quindici) giorni** della data fissata.

I candidati dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione dei candidati ed alla valutazione della prova colloquio. Sarà dichiarato NON idoneo il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.

La valutazione dei titoli dei candidati sarà effettuata per i soli candidati che abbiano riportato nella prova colloquio un punteggio pari o superiore a 28/40.

I **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 10
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 4

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 – 23 – del D.P.R. n. 483/1997.

In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per la prova.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari sezione "Albo Online" sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura, li approva. La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, unitamente all'elenco dei vincitori dell'avviso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'ASL ed è immediatamente efficace.

ART. 8 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato dichiarato vincitore della procedura è invitato dall'Azienda a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dalla stessa - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato risultato vincitore, da destinare prioritariamente all'equipe del consultorio di Castellana Grotte del DSS 14 nonché presso i consultori attivi nel DSS Bari di Via Fani, verrà convocato per la sottoscrizione del contratto a tempo determinato, per la durata massima di 36 mesi, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. 502/1992 per un totale di impiego di **301 ore**.

In ogni caso il contratto non potrà avere durata superiore ad anni 3 (tre).

Il rapporto di lavoro cesserà con la conclusione delle attività progettuali e, comunque, con l'esaurimento delle provviste finanziarie destinate al progetto stesso.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro di natura subordinata, trattandosi di lavoro autonomo con partita iva, per cui lo stesso si risolverà *ipso iure et facto*, in caso di revoca del finanziamento assentito o in caso di altra determinazione aziendale.

L'erogazione del compenso avverrà con periodicità mensile, da parte delle singole macrostrutture assegnatarie – trattandosi di un contratto professionale di natura autonoma a partita iva – a seguito di emissione di regolare fattura.

La corresponsione del compenso è subordinata alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo assegnato all'incaricato.

Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente l'incarico in oggetto, garantendo una attività commisurata al raggiungimento dell'obiettivo, adempiendo correttamente ai suoi obblighi con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni effettuate.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere al conferimento del presente incarico qualora dalla valutazione dei candidati non si rilevino professionalità utili ed adeguate all'assolvimento delle funzioni proprie del profilo richiesto e rispondenti alle esigenze aziendali legate alla realizzazione del progetto specifico. L'Azienda si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. L'Azienda si riserva infine la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico in argomento tenuto conto di eventuali limiti o divieti normativi o dal venir meno delle esigenze o condizioni che hanno determinato l'indizione della presente procedura.

ART. 9 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari – nelle ore di ricevimento dell'Ufficio (martedì e giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 17:30), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – sottosezione "Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti

dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it ovvero un servizio di assistenza attraverso ticket visibile sulla piattaforma al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della U.O.S. Assunzioni e Concorsi.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi FRUSCIO
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, co 2, del D.Lgs 39/1993)

Cofinanziato
dall'Unione Europea

Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, i **20** punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui all'avviso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27 del D.P.R. 483/1997.

La specializzazione conseguita ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 368/1999 è valutata nei titoli di carriera come servizio prestato, nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, a decorrere dall'Anno Accademico 2006/2007.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto dell'avviso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Ministero della Salute

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Lungomare Starita, 6 – 70123 BARI – P.I.: 06534340721

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari (I livello e II livello);
- Corsi di perfezionamento;
- Attività di docenza universitaria;
- Incarichi di lavoro co.co.co., convenzione o altre forme di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato;
- Dottorati di ricerca.

GAL DAUNOFANTINO SRL

Avviso pubblico per la selezione di nr.1 Responsabile del Monitoraggio.



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
DAUNOFANTINO S.R.L.**

CSR Puglia 2023-2027

**Intervento SRG06 - Sotto intervento B “Animazione e Gestione delle
Strategie di Sviluppo Locale”**

Avviso pubblico per la selezione di nr.1 Responsabile del Monitoraggio

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PSN PAC 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05.12.2022 con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 n. 108 del 19.06.2023 con cui è stato approvato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28.11.2023 con cui è stato approvato l'Allegato C “Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili” nel quadro dell'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 1852 del 11.12.2023 pubblicata sul BURP n. 11 del 05.02.2024 con cui si propone lo stanziamento aggiuntivo di risorse al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22.01.2024 con cui è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL;

VISTA la Convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ed il GAL Daunofantino S.r.l. sottoscritta in data 12.12.2024 (repertazione n. 11 026369 del 07.01.2025) e relativo Addendum sottoscritto in data 14.02.2025;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Daunofantino S.r.l.;

VISTO l'avviso pubblico per il sotto intervento B Gestione e animazione della Strategia di Sviluppo Locale, approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 n.44 del 25.06.2025 e pubblicato sul BUR Puglia n. 61 del 31.07.2025;

VISTO il piano dei fabbisogni del personale non subordinato allegato alla DDS Intervento SRG06B;

VISTO il regolamento interno del GAL Daunofantino S.r.l.;

VISTE le disposizioni in materia di personale di cui al D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e nello specifico il comma 3 dell'articolo 35; **CONSIDERATO** che il GAL ha necessità di dotarsi di una struttura tecnico amministrativa in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate nella gestione dei fondi pubblici, tra cui quelle attinenti il monitoraggio della SSL;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del Daunofantino S.r.l. del 19.12.2025 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico;

tutto quanto sopra visto

il Gruppo di Azione Locale Daunofantino S.r.l. (denominato GAL Daunofantino o GAL), con sede legale in Manfredonia alla Via Corso Manfredi 182, emana il presente avviso pubblico per la selezione di nr. 1 Responsabile del Monitoraggio.

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico.

Il professionista da individuare è il "**Responsabile del Monitoraggio**" che svolga a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti funzioni e prestazioni:

- assiste il Direttore Tecnico nella redazione degli Avvisi pubblici per le attività ed interventi a Bando, nonché nella produzione della documentazione di supporto per le modalità attuative alternative o complementari al Bando pubblico, ove previste.
- cura le fasi di attuazione e regolare esecuzione delle azioni ed interventi della SSL - previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027, ivi compresa la gestione degli eventuali ricorsi/contenziosi; nello specifico cura le fasi di operatività dei bandi e procedure alternative e complementari, dalla pubblicazione alla chiusura,

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



ricompreso la selezione delle domande, l'ammissione a finanziamento, l'applicazione delle procedure previste nella fase di attuazione della concessione degli aiuti (proroghe, varianti, atti di liquidazione, ecc.) e di implementazione dei dati sulle piattaforme digitali di competenza del PdA;

- coordina, prende atto, collaudo e monitora la documentazione inerente le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: raccolta della documentazione ed inoltro ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento anche in riferimento ai controlli amministrativi sulle Domande di Aiuto e sulle Domande di Pagamento, compresa la gestione delle utenze Sian;
- coordina tutte le fasi di istruttoria tecnica, amministrativa e contabile dei progetti previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- svolge la supervisione delle attività di controllo espletate e la trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo pagatore, in collaborazione con il Direttore Tecnico e il Responsabile Amministrativo;
- effettua controlli in loco per i progetti finanziati nell'ambito del PdA del Gal Daunofantino e ne cura gli accertamenti di regolare esecuzione con redazione di apposito verbale di controllo;
- monitoraggio tecnico-contabile delle attività a regia diretta svolte dal Gal;
- cura il monitoraggio del cronoprogramma di investimenti e di interventi previsto dal piano di attività del GAL;
- cura la raccolta delle informazioni preliminari su tutti gli argomenti connessi al monitoraggio;
- cura l'analisi e la valutazione finale delle attività di monitoraggio;
- predispone ed implementa le piste di controllo e/o check list;
- svolge attività di assistenza tecnica verso i potenziali beneficiari previsti dal PdA - CSR Regione Puglia 2023/2027;
- fornisce supporto tecnico durante le verifiche e i controlli che verranno effettuati dalla Regione Puglia o dalla Commissione Europea;
- assiste il Direttore Tecnico nella redazione di eventuali adattamenti e/o varianti al PAL, di tipo tecnico e/o finanziario, da inoltrare agli Uffici regionali competenti;
- esegue e svolge ogni altra attività utile al conseguimento degli obiettivi del GAL e ogni altro compito attribuito dal Direttore Tecnico, coerentemente al ruolo ricoperto.

Articolo 2 - Territorio interessato

Il territorio oggetto del presente intervento corrisponde a quello interessato all'attuazione della SSL del GAL Daunofantino. Il professionista dovrà garantire la presenza presso la sede del GAL in Manfredonia, Corso Manfredi 182 ogni qualvolta richiesto dal presidente del CDA o dalla direzione.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, né aver procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati per

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;

- di non avere in corso rapporto di coniugio ovvero parentela e affinità entro il 3° grado con gli organi decisionali del GAL compreso gli amministratori della società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse attuale, potenziale o apparente e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo affidamento dell'incarico;
- non ricadere in alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui è fatto divieto, ai soggetti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso il GAL, qualora quest'ultimo sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta mediante i medesimi poteri;
- non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013.

2. Requisiti specifici:

I requisiti specifici richiesti per partecipare al presente avviso pubblico, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, **pena l'esclusione**, sono:

- Possesso di Laurea Magistrale (L.M.) ai sensi del D.M. n. 270 del 22.10, nonché Lauree Specialistiche ex D.M. 509/99 loro equiparate o Lauree di vecchio ordinamento. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello indicato, in base agli accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.08.1933, n.1592, alla data di scadenza del termine utile per la partecipazione al bando. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- specifica esperienza professionale connessa alla gestione dei Fondi Europei (FESR, FEASR e FSE) attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN) almeno quinquennale;
- possesso della Partita IVA;
- possesso della patente di guida di veicoli a motore di categoria "B" o superiore, ed automunito;
- iscrizione ad albo professionale da almeno 10 anni.

L'esperienza lavorativa deve essere dichiarata ed autocertificata nella forma di legge nella Domanda di partecipazione.

I suddetti requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura di selezione. Tali requisiti devono essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella stessa domanda.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Il GAL Daunofantino S.r.l. può disporre, in ogni momento, previa puntuale verifica, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo.

La valutazione di ammissibilità viene fatta sulla base delle informazioni fornite dai candidati nel curriculum vitae e nella scheda di riepilogo delle esperienze professionali (Allegato B). Di queste il candidato si assume la totale responsabilità, fermo restando le conseguenze previste dalla legislazione vigente in caso di dichiarazioni mendaci.

Articolo 4 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati devono presentare:

- a) Domanda di partecipazione utilizzando il format allegato al presente avviso "Allegato A" debitamente sottoscritta, contenete autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3. Nella domanda i candidati dovranno esprimere altresì il loro consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. LGS 196/2003 e del GDPR (reg. UE 2016/679);
- b) Curriculum vitae e professionale, in formato europeo debitamente sottoscritto dal quale si evincano le esperienze e le competenze;
- c) Scheda riepilogativa delle esperienze professionali utilizzando il format allegato al presente avviso "Allegato B", debitamente sottoscritta, contenete autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- d) copia di un documento di riconoscimento valido.

La documentazione sopra richiamata deve essere inviata, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 16.05.2026, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: galdaunofantino@pec.it riportante nell'oggetto, a pena di irricevibilità le seguenti dicitura: "Avviso pubblico per la selezione del Responsabile del Monitoraggio". Si precisa che tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa in un unico file PDF a pena di esclusione.

Trascorso il termine fissato (16/05/2026 ore 12:00), non verrà riconosciuta valida alcun'altra domanda inviata neppure se sostituiva della precedente. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Altre modalità di invio delle domande di partecipazione all'avviso non sono contemplate, pertanto, quelle che perverranno con modalità differenti saranno escluse.

Ai fini dell'ammissibilità e ricevibilità delle domande non si terrà conto dei disguidi di alcun genere nell'inoltro della PEC, neanche se di carattere informatico, se dovuto a causa di forza maggiore o caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non si terrà conto delle domande non firmate e/o che non contengono le indicazioni di cui all'allegato A.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

È facoltà del GAL Daunofantino di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del DP.R. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura di selezione fermo restando quando previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Articolo 5 - Commissione di valutazione e Criteri di selezione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

La commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- scadenza e modalità di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione richiesta nell'avviso.

La selezione delle domande "ricevibili" sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio.

Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.

La procedura selettiva sarà svolta anche in presenza di una sola candidatura, purché venga giudicata idonea e valida.

Per la valutazione di ogni singolo candidato la Commissione esaminatrice avrà disposizione un punteggio complessivo di 100 punti così suddivisi:

Titolo di studio	Attribuzione del punteggio	Punteggio massimo
Da 90/110 a 100/110	Punti 5	10
Da 101/110 a 109/110	Punti 8	
110/110 anche con eventuale lode	Punti 10	
Totale Punteggio		10

Esperienza professionale	Punti	Punteggio massimo
Specifica esperienza professionale connessa alla gestione dei Fondi Europei (FESR, FEASR e FSE) attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN) almeno quinquennale	Punti 2 per ogni semestre compiuto di esperienza lavorativa/professionale eccedente i 5 anni previsti dal requisito specifico	12

GAL DAUNOFANTINO SRL
 Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Specifica esperienza professionale per conto di GAL connessa alla gestione dei Fondi Europei (FESR, FEASR e FSE) attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN)	Punti 3 per ogni semestre compiuto di esperienza lavorativa/professionale	18
Totale Punteggio		30

Saranno considerati **idonei a sostenere il colloquio solo i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a 30 su 40 punti** nella valutazione del curriculum (titoli di studio + titoli di servizio).

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda, purché risponda ai requisiti del presente avviso e sia ritenuta meritevole.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, per i quali non vi sia alcuna causa di esclusione ai sensi del successivo articolo 7 del presente avviso, sarà pubblicato sul sito del gal Daunofantino www.galdaunofantino.it con l'indicazione della data, ora e luogo in cui dovranno presentarsi per sostenere il colloquio. Per essere ammessi al colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia a tutti gli effetti.

Colloquio	max 60 punti

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente Avviso, anche in relazione alle motivazioni e alle attitudini.

Materie del colloquio:

Colloquio	Punteggio massimo attribuibile
Conoscenza del Piano strategico della PAC, del CSR Puglia 2023/2027 e dell'approccio Leader	12
Conoscenza dei Regolamenti Comunitari e delle relative norme applicative allo sviluppo territoriale e ai GAL: Reg. (UE) n. 1060/2021, Reg. (UE) n. 2115/2021	12
Conoscenza della normativa e delle procedure operative in materia di monitoraggio del Leader; 2023/2027	12
Conoscenza della Strategia di Sviluppo Locale, del Piano di Azione e del territorio dell'area del GAL	12
Motivazione, capacità e attitudine rispetto alle funzioni da svolgere	12

GAL DAUNOFANTINO SRL
 Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Totale punteggio	60

Saranno considerati idonei e inseriti in graduatoria i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a **70/100 punti**.

In caso di parità di punteggio verrà considerato preferenziale l'aver ottenuto incarichi professionali analoghi nell'ambito dei programmi Leader+, Asse IV Misura 431 del PSR Puglia 2007/2013 e PSR Puglia 2014/2022 sottomisura 19. In caso di ulteriore parità di punteggio la scelta del professionista da incaricare sarà effettuata ad insindacabile giudizio del CDA.

La graduatoria elaborata verrà approvata dal CDA del GAL Daunofantino e successivamente pubblicata sul sito del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it e avrà validità di 24 mesi dalla data di approvazione.

Si precisa che alla stessa graduatoria si potrà ricorrere in caso di rinuncia all'accettazione dell'incarico da parte del candidato idoneo e vincitore e per sopravvenute e comprovate esigenze che richiedano il reclutamento di ulteriori professionisti.

Il presente avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo il GAL al conferimento dell'incarico.

Articolo 6 - Incarico e durata

Il candidato selezionato sarà invitato, tramite comunicazione scritta, a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto e in tale sede, il GAL si riserva la facoltà di chiedere i documenti atti a comprovare i requisiti e i titoli dichiarati.

Il Contratto avrà durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga, previa delibera del CDA. È escluso il rinnovo tacito.

Il conferimento dell'incarico avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 2229 del Codice Civile da sottoscrivere prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, deliberato dal CDA e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL.

Il compenso annuo, onnicomprensivo di ogni onere e spesa ed Iva se dovuta, è stabilito in euro 26.750,00 (euro ventiseimilasettecentocinquanta/00), calcolato su 120 giornate annue al costo di euro 222,92 lorde a giornata. Il professionista dovrà garantire la presenza presso gli uffici del GAL almeno per 2 giornate a settimana.

L'intensificarsi delle attività potrà condurre ad un maggior impegno del Professionista senza che ciò comporti un aggravio di costi per il GAL.

Al professionista incaricato sarà riconosciuto per missioni sostenute per ragioni di ufficio e preventivamente autorizzate, un rimborso per le spese di viaggio, vitto e alloggio, dietro presentazione di regolare documentazione giustificativa e nel rispetto delle norme previste. Nel caso di utilizzo di auto propria, al professionista saranno riconosciute, oltre ai costi di cui sopra, un rimborso spese così come definito dalle linee guida dell'ADG CSR Puglia 2023/2027.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



L'intervento è finanziato con fondi pubblici e l'eventuale ritardo del GAL nei pagamenti, dovuto a temporanee indisponibilità di risorse pubbliche per mancato trasferimento da parte dell'Organismo Pagatore, non comporterà alcun aggravio d'interessi a carico del GAL.

Articolo 7 - Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione alla selezione:

- che perverranno con modalità differenti rispetto a quanto stabilito all'art. 4 e oltre il termine;
- mancata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura "Avviso pubblico per la selezione del Responsabile del Monitoraggio".
- non complete della documentazione richiesta all'art. 4;
- mancata apposizione della firma autografa o digitale sulla domanda di partecipazione, scheda riepilogativa delle esperienze professionali e sul CV;
- prive dei requisiti generali e specifici alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita con il presente avviso saranno utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento e della scelta del vincitore, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle domande i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Articolo 9 – Informazione e Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Gal Daunofantino S.r.l. tramite mail all'indirizzo: info@galdaunofantino.it

Articolo 10 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è D'Errico Michele, Presidente del GAL.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Il Consiglio di amministrazione del GAL Daunofantino si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Presentando la candidatura relativa al presente avviso, il candidato ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute.

Manfredonia, 13 Aprile 2026

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Allegato A: schema di domanda di partecipazione

Allegato B: scheda di riepilogo delle esperienze professionali

Michele D'Errico
Il presidente del CdA

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 RESPONSABILE DI MONITORAGGIO DEL
GAL DAUNOFANTINO****ALLEGATO A**

Spett.le
Gal Daunofantino S.r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____ residente in
_____ via/piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
Tel. _____, PEC _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di n. 1 Responsabile del monitoraggio del GAL DAUNOFANTINO S.r.l. – Sottointervento SRG06B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - CSR Puglia 2023/2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nell'avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;
- di possedere i requisiti generali richiesti dall'avviso ed in particolare:

☐ cittadinanza _____;

☐ idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

☐ godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

☐ non aver riportato condanne penali, né aver procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio della professione;

☐ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento, ovvero aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;

☐ di non avere in corso rapporto di coniugio ovvero parentela e affinità entro il 3° grado con gli organi decisionali del GAL compreso gli amministratori della società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

☐ non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse attuale, potenziale o apparente e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo affidamento dell'incarico;

☐ non ricadere in alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui è fatto divieto, ai soggetti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso il GAL, qualora quest'ultimo sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta mediante i medesimi poteri;

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 RESPONSABILE DI MONITORAGGIO DEL
GAL DAUNOFANTINO****ALLEGATO A**

- ☐ non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013;
- Di possedere i requisiti professionali richiesti nell'avviso e in particolare:
- ☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ (specificare se laurea specialistica magistrale o specialistica o diploma di laurea ante D.M. 509/99 presso l'università _____ in data _____);
- ☐ Specifica esperienza professionale connessa alla gestione dei Fondi Europei (FESR, FEASR e FSE) attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN) almeno quinquennale;
- ☐ di possedere la seguente Partita IVA _____;
- ☐ di possedere la patente di guida di categoria ____ e di disporre di auto propria;
- ☐ di essere iscritto all'Albo Professionale _____ dal _____;

DICHIARA, inoltre

Di essere in possesso, ai fini della valutazione di cui all'art. 5 dell'avviso pubblico dei seguenti titoli rintracciabili nel proprio CV e nella scheda di riepilogo delle prestazioni professionali (Allegato B):

- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ con votazione finale di _____;
- di possedere l'esperienza professionale nel campo delle attività specifiche richieste dall'avviso per n. ____ semestri eccedenti i 5 anni previsti dal requisito specifico;
- di possedere l'esperienza professionale per conto di un GAL nel campo delle attività specifiche richieste dell'avviso per n. ____ semestri;
- che tutte le comunicazioni che si vogliono ricevere saranno esclusivamente tramite la seguente PEC _____.

Allegati:

- a) "Allegato B" Scheda di riepilogo delle prestazioni professionali, datata, firmata e corredata di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- b) curriculum vitae in formato europeo, datato, firmato e corredata di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- c) copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data _____

FIRMA

Io sottoscritto/a _____ dichiaro/a ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016 di essere informato/a tutti i dati inclusi nella documentazione oggetto della domanda di partecipazione alla selezione sono necessari per le finalità di gestione della procedura di selezione e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Titolare del trattamento dei dati è il G.A.L. DAUNOFANTINO S.r.l..

Luogo e Data _____

FIRMA

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI nr. 1 RESPONSABILE DI MONITORAGGIO

ALLEGATO B

Spett.le
Gal Daunofantino S.r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)

Il / La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____
residente in _____ via/piazza _____
n. _____, C.A.P. _____ Tel. _____,
Fax _____, e-mail _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

Le seguenti esperienze professionali:

- **Specifica esperienza professionale connessa alla gestione dei Fondi Europei (FESR, FEASR e FSE) attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN):**

Tipo di incarico (Consulenza/Collaborazione)	Data di inizio e data di fine dell'incarico	N. anni	Committente	Attività

- **Specifica esperienza professionale per conto di GAL connessa alla gestione dei Fondi Europei (FESR, FEASR e FSE) attraverso l'utilizzo di specifici sistemi informativi (portale SIAN):**

Tipo di incarico (Consulenza/Collaborazione)	Data di inizio e data di fine dell'incarico	N. anni	Committente	Attività

Luogo e Data _____

FIRMA

GAL DAUNOFANTINO SRL

Avviso pubblico per la selezione del Consulente fiscale e del lavoro.**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
DAUNOFANTINO S.R.L.****CSR Puglia 2023-2027****Intervento SRG06 - Sotto intervento B “Animazione e Gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”****Avviso pubblico per la selezione del Consulente fiscale e del lavoro**

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PSN PAC 2023-2027;

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05.12.2022 con cui la Giunta Regionale della Puglia ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027);

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 n. 108 del 19.06.2023 con cui è stato approvato, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 950 del 28.11.2023 con cui è stato approvato l'Allegato C “Graduatoria delle SSL selezionate in relazione alle risorse disponibili” nel quadro dell'intervento SRG06 del CSR Puglia 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 1852 del 11.12.2023 pubblicata sul BURP n. 11 del 05.02.2024 con cui si propone lo stanziamento aggiuntivo di risorse al fine di assicurare il finanziamento delle 2 SSL ritenute ammissibili ma non finanziabili all'esito dell'istruttoria approvata dal dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con la DD 50/2023;

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 14 del 22.01.2024 con cui è stato approvato lo "Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)" ed è stato dato incarico all'Autorità di Gestione Regionale del CSR Puglia 2023-2027 a sottoscrivere le convenzioni con i GAL;

VISTA la Convenzione tra la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale ed il GAL Daunofantino S.r.l. sottoscritta in data 12.12.2024 (repertazione n. 11 026369 del 07.01.2025) e relativo Addendum sottoscritto in data 14.02.2025;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Daunofantino S.r.l.;

VISTO l'avviso pubblico per il sotto intervento B Gestione e animazione della Strategia di Sviluppo Locale, approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023/2027 n.44 del 25.06.2025 e pubblicato sul BUR Puglia n. 61 del 31.07.2025;

VISTO il regolamento interno del GAL Daunofantino S.r.l.;

VISTE le disposizioni in materia di personale di cui al D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e nello specifico il comma 3 dell'articolo 35;

CONSIDERATO che il GAL ha necessità di dotarsi di una figura professionale per gli adempimenti contabili, fiscali e del lavoro e assistenza agli organi societari;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del Daunofantino S.r.l. del 19.12.2025 con la quale è stato approvato il presente avviso pubblico;

tutto quanto sopra visto

il Gruppo di Azione Locale Daunofantino S.r.l. (denominato GAL Daunofantino o GAL), con sede legale in Manfredonia alla Via Corso Manfredi, 182 emana il presente avviso pubblico per la selezione del consulente fiscale e del lavoro.

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico.

Il professionista da individuare è il "Consulente per gli adempimenti contabili fiscali e del lavoro" che svolga a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti funzioni e prestazioni:

Per la consulenza fiscale:

- 1) Tenuta della contabilità ordinaria;
- 2) Assistenza e consulenza fiscale, tributaria, contabile, societaria e amministrativa;
- 3) Elaborazione e predisposizione del bilancio consuntivo;
- 4) Incontri periodici, almeno una volta al mese presso la sede operativa del GAL e partecipazione ai CDA e all'Assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta il CDA del GAL Daunofantino lo dovesse ritenere necessario;
- 5) Consulenza e assistenza sulla redazione dei verbali del CDA e dell'Assemblea dei soci o di altri libri sociali comunque previsti o nello statuto o dalla normativa;
- 6) Elaborazione e trasmissione telematica dei modelli di dichiarazione fiscale e civilistici obbligatorie: (Modello Unico SC; Dichiarazione Iva e adempimenti collegati; Dichiarazioni e comunicazioni periodiche e annuali; Dichiarazione IRAP; Redazione delle dichiarazioni sostituiti d'imposta e adempimenti collegati; Variazioni cariche societarie, Bilancio di esercizio, ecc.);
- 7) Assistenza su tutte le problematiche civilistiche e tributarie;
- 8) Predisposizione di eventuali ravvedimenti;
- 9) Predisposizione di eventuali pareri ed istanze in materia di imposte e tasse;
- 10) Tutti gli eventuali altri adempimenti di competenza in relazione ad eventuali dovuti adeguamenti;

GAL DAUNOFANTINO SRL

Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)

www.galdaunofantino.it

info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



11) Assistere il direttore e il CDA in qualsiasi altra attività che dovesse ritenersi necessaria.

Per la consulenza lavoro:

- A)** Amministrazione del personale;
- Elaborazione e consegna dei cedolini paga mensili per ciascun dipendente e per ciascun collaboratore;
 - Predisposizione e consegna dell'elenco retribuzioni e delle prime note stipendi per scritture contabili;
 - Predisposizione e consegna del riepilogo delle retribuzioni differenziate per tipologia di contratto, del cedolino di riepilogo e del riepilogo contabile;
 - Predisposizione e consegna dei prospetti relativi al TFR e di quelli relativi ai ratei trimestrali ed agli accantonamenti del TFR;
 - Predisposizione e consegna dei prospetti relativi alle ferie e permessi e loro valorizzazione ai fini contabili;
 - Gestione ed adempimenti delle pratiche di assunzione/licenziamento con predisposizione ed invio delle varie comunicazioni agli enti competenti;
 - Predisposizione e consegna dei modelli CUD;
 - Elaborazione dei conteggi relativi agli oneri contributivi e retributivi ed alle altre imposte legate al costo del lavoro;
 - Predisposizione e consegna dei modelli per il pagamento degli oneri contributivi e retributivi e delle altre imposte legate al costo del lavoro;
 - Assistenza per l'elaborazione dei dati contabili necessari alla corretta imputazione dei costi del personale nel bilancio del GAL.
- B)** Elaborazione Modello 770 dipendenti e assimilati, autonomi e provvigioni ed invio telematico;
- C)** Adempimenti e relativa formalizzazione documentale presso Enti previdenziali ed assistenziali, presso i centri per l'impiego e presso gli altri uffici preposti;
- D)** Tenuta Libri del lavoro obbligatori a norma di legge;
- G)** Predisposizione ed invio telematico Modelli UNIMENS;
- H)** Predisposizione ed invio DMA telematico;
- I)** Consulenza per la predisposizione dei contratti di lavoro;
- L)** Altre consulenze in materia di lavoro;
- M)** Eventuali rapporti da intrattenere con Enti previdenziali per gli adempimenti sopra richiamati;
- N)** Tutti gli eventuali altri adempimenti di competenza in relazione ad eventuali dovuti adeguamenti;
- O)** Assistere il direttore in qualsiasi altra attività che dovesse ritenersi necessaria ai fini della corretta rendicontazione delle spese del personale.

Articolo 2 – Territorio interessato

Il territorio oggetto del presente intervento corrisponde a quello interessato all'attuazione della SSL del GAL Daunofantino. Il professionista dovrà garantire la presenza presso la sede del GAL in Manfredonia, ogni qualvolta richiesto dal presidente del CDA o dalla direzione.

GAL DAUNOFANTINO SRL
 Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali, né aver procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;
- di non avere in corso rapporto di coniugio ovvero parentela e affinità entro il 3° grado con gli organi decisionali del GAL compreso gli amministratori della società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse attuale, potenziale o apparente e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo affidamento dell'incarico;
- non ricadere in alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui è fatto divieto, ai soggetti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso il GAL, qualora quest'ultimo sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta mediante i medesimi poteri;
- non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013.

Requisiti professionali:

- laurea Magistrale/Laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio;
- iscrizione all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili sezione A o dei consulenti del lavoro da almeno 10 anni;
- Iscrizione all'albo dei revisori legali;
- comprovata esperienza in materia di contabilità fiscale e del lavoro di società e/o consorzi operanti nel campo dello sviluppo territoriale;
- comprovata esperienza in materia di contabilità fiscale e del lavoro di enti pubblici e/o di altre società/organismi totalmente e/o parzialmente partecipati da enti pubblici;
- essere titolare di polizza assicurativa per i rischi professionali e le attività di custodia dei documenti ai sensi del dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137;
- essere in possesso di partita IVA idonea alle prestazioni richieste dal presente avviso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

L'esclusione dalla presente selezione, per difetto nel possesso dei requisiti richiesti, è disposta in

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



qualunque momento con provvedimento motivato.

Articolo 4 - Domanda di partecipazione e termine di presentazione

Per l'ammissione alla selezione i soggetti interessati devono presentare:

- a) Domanda di partecipazione utilizzando il format allegato al presente avviso "Allegato A" debitamente sottoscritta, contenete autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'articolo 3. Nella domanda i candidati dovranno esprimere altresì il loro consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. LGS 196/2003 e del GDPR (reg. UE 2016/679);
- b) Curriculum vitae e professionale, in formato europeo debitamente sottoscritto dal quale si evincano le esperienze e le competenze;
- c) Scheda riepilogativa delle esperienze professionali utilizzando il format allegato al presente avviso "Allegato B", debitamente sottoscritta, contenete autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000;
- d) copia di un documento di riconoscimento valido.

La documentazione sopra richiamata deve essere inviata, a pena di irricevibilità, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 16.05.2026, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: galdaunofantino@pec.it riportante nell'oggetto, a pena di irricevibilità le seguenti dicitura: "Avviso pubblico per la selezione del Consulente fiscale e del lavoro". Si precisa che tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa in un unico file PDF a pena di esclusione.

Trascorso il termine fissato (16/05/2026 ore 12:00), non verrà riconosciuta valida alcun'altra domanda inviata neppure se sostituiva della precedente. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

Altre modalità di invio delle domande di partecipazione all'avviso non sono contemplate, pertanto, quelle che perverranno con modalità differenti saranno escluse.

Ai fini dell'ammissibilità e ricevibilità delle domande non si terrà conto dei disguidi di alcun genere nell'inoltro della PEC, neanche se di carattere informatico, se dovuto a causa di forza maggiore o caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non si terrà conto delle domande non firmate e/o che non contengano le indicazioni di cui all'allegato A.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.

È facoltà del GAL DaunoFantino di procedere a controlli a campione delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del DP.R. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura di selezione fermo restando quando previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

Articolo 5 - Commissione di valutazione e Criteri di selezione

La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente nominata successivamente alla data di scadenza del presente avviso.

La commissione prima di procedere alla valutazione dei candidati, procederà prioritariamente alla verifica della ricevibilità delle istanze rispetto a:

- scadenza e modalità di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione richiesta nell'avviso.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



La selezione delle domande "ricevibili" sarà effettuata sulla base:

- della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente avviso;
- della valutazione dei curricula e attribuzione del relativo punteggio.

Tutti gli atti, le operazioni e le valutazioni dovranno risultare da apposito verbale.

La procedura selettiva sarà svolta anche in presenza di una sola candidatura, purché venga giudicata idonea e valida.

Per la valutazione di ogni singolo candidato la Commissione esaminatrice avrà disposizione un punteggio complessivo di 100 punti.

Titoli professionali	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
Iscrizione all' Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.	Punti 1 per ogni anno d' iscrizione fino a max 10 punti.	10
Iscrizione all' Albo dei Consulenti del lavoro	Punti 1 per ogni anno d' iscrizione fino a max 10 punti.	10
Iscrizione nell' Elenco dei Revisori degli Enti Locali	Attribuzione di 5 punti	5
Iscrizione nell' Elenco dei Revisori Legali MEF	Attribuzione di 5 punti	5
Totale Punteggio		30

Esperienza professionale	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio Massimo
Collaborazione professionale di lavoro autonomo e/o lavoro dipendente per consulenza fiscale e/o del lavoro presso società o consorzi operanti nel campo dello sviluppo territoriale e promozione del territorio partecipate totalmente o parzialmente da enti pubblici.	Punti 5 per ogni anno di collaborazione o consulenza continuativa fino a max 40 punti. La frazione di anno residuale risultante dal conteggio complessivo dei periodi sarà calcolata in base ai giorni.	40
Incarichi di revisione contabile e/o partecipazione a collegi sindacali di enti pubblici.	Punti 5 per ogni anno di collaborazione o consulenza continuativa fino a max 30 punti. La frazione di anno residuale risultante dal conteggio complessivo dei periodi sarà calcolata in base ai giorni.	30
Totale Punteggio		70

Saranno considerati idonei e inseriti in graduatoria i candidati che otterranno un punteggio non inferiore a **70/100 punti**.

In caso di parità di punteggio verrà considerato preferenziale l'aver ottenuto incarichi professionali analoghi nell'ambito dei programmi Leader+, Asse IV Misura 431 del PSR Puglia 2007/2013 e PSR Puglia 2014/2022 sottomisura 19. In caso di ulteriore parità di punteggio la scelta del professionista da incaricare sarà effettuata ad insindacabile giudizio del CDA.

GAL DAUNOFANTINO SRL

Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)

www.galdaunofantino.it

info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it



La graduatoria elaborata verrà approvata dal CDA del GAL Daunofantino e successivamente pubblicata sul sito del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it e avrà validità di 24 mesi dalla data di approvazione.

Si precisa che alla stessa graduatoria si potrà ricorrere in caso di rinuncia all'accettazione dell'incarico da parte del candidato idoneo e vincitore e per sopravvenute e comprovate esigenze che richiedano il reclutamento di ulteriori professionisti.

Il presente avviso, la successiva procedura di selezione, l'esito positivo della stessa, come pure l'utile inserimento in graduatoria, non impegnano in alcun modo il GAL al conferimento dell'incarico.

Articolo 6 -Incarico e durata

Il candidato selezionato sarà invitato, tramite comunicazione scritta, a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto e in tale sede, il GAL si riserva la facoltà di chiedere i documenti atti a comprovare i requisiti e i titoli dichiarati.

Il Contratto avrà durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con possibilità di proroga, previa delibera del CDA. È escluso il rinnovo tacito.

Il conferimento dell'incarico avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile da sottoscrivere prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, deliberato dal CDA e sottoscritto dal legale rappresentante del GAL.

Il compenso annuo per l'attività ammonta a complessivi euro € 6.000,00 (seimila/00) inclusa ritenuta, Cassa Previdenziale e IVA se dovuta.

I costi relativi a visure camerali, certificati, iscrizioni, cancellazioni, variazioni residenza o domicilio, sgravi di avvisi bonari o cartelle esattoriali, saranno rimborsati dietro presentazione di regolare ricevuta e dovranno comunque essere comunicati a mezzo mail al committente.

L'intervento è finanziato con fondi pubblici e l'eventuale ritardo del GAL nei pagamenti, dovuto a temporanee indisponibilità di risorse pubbliche per mancato trasferimento da parte dell'Organismo Pagatore, non comporterà alcun aggravio d'interessi a carico del GAL.

Articolo 7 - Motivi di esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione alla selezione:

- che perverranno con modalità differenti rispetto a quanto stabilito all'art. 4 e oltre il termine;
- mancata indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura "Avviso pubblico per la selezione del consulente fiscale e del lavoro".
- mancanza di uno solo dei documenti elencati nell'art. 4;
- mancata apposizione della firma autografa o digitale sulla domanda di partecipazione, scheda riepilogativa delle esperienze professionali e sul CV;
- prive dei requisiti generali e specifici alla data stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016, i dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita con il presente avviso saranno utilizzati dal GAL esclusivamente ai fini del procedimento e della scelta del vincitore, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali. Con l'invio delle domande i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

GAL DAUNOFANTINO SRL
Corso Manfredi n.182, 71043 Manfredonia (FG)
www.galdaunofantino.it
info@galdaunofantino.it – galdaunofantino@pec.it

**Articolo 9 – Informazione e Pubblicità**

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet del GAL Daunofantino www.galdaunofantino.it.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Gal Daunofantino S.r.l. tramite mail all'indirizzo: info@galdaunofantino.it.

Articolo 10 – Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è D'Errico Michele, Presidente del GAL.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Il Consiglio di amministrazione del GAL Daunofantino si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, o di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Presentando la candidatura relativa al presente avviso, il candidato ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute.

Manfredonia, 13 Aprile 2026

Allegato A: schema di domanda di partecipazione

Allegato B: scheda di riepilogo delle esperienze professionali

Michele D'Errico

Il presidente del CdA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 CONSULENTE FISCALE E DEL LAVORO
DEL GAL DAUNOFANTINO S.R.L.****ALLEGATO A**

Spett.le
Gal Daunofantino S.r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____ residente in _____
_____ via/piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
Tel. _____, Fax _____, e-mail _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di consulente fiscale e del lavoro del GAL DAUNOFANTINO S.R.L. – Sottointervento SRG06B "Gestione e animazione delle Strategie di Sviluppo Locale" - CSR Puglia 2023/2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nell'avviso pubblico e di accettarle senza riserva alcuna;
- di possedere i requisiti generali richiesti dall'avviso ed in particolare:

☐ cittadinanza _____;

☐ idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;

☐ godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;

☐ non aver riportato condanne penali, né aver procedimenti penali in corso che impediscano l'esercizio della professione;

☐ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento, ovvero aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con amministrazioni pubbliche;

☐ di non avere in corso rapporto di coniugio ovvero parentela e affinità entro il 3° grado con gli organi decisionali del GAL compreso gli amministratori della società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;

☐ non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse attuale, potenziale o apparente e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico, professionale, amicale o altro interesse personale che potrebbe porsi in contrasto con i principi di imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione ovvero dell'eventuale successivo affidamento dell'incarico;

☐ non ricadere in alcuna delle situazioni contemplate dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui è fatto divieto, ai soggetti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso il GAL, qualora quest'ultimo sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione volta mediante i medesimi poteri;

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI N. 1 CONSULENTE FISCALE E DEL LAVORO
DEL GAL DAUNOFANTINO S.R.L.****ALLEGATO A**

☐ non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D. Lgs 39/2013;

DICHIARA INOLTRE

☐ di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ (specificare se laurea specialistica magistrale o diploma di laurea ante D.M. 509/99 presso l'università _____ in data _____);

☐ di essere iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili Sezione A al numero _____ da anni _____;

☐ di essere iscritto all'Albo dei revisori legali al numero _____;

☐ di possedere comprovata esperienza in materia di contabilità fiscale e del lavoro di società e/o consorzi operanti nel campo dello sviluppo territoriale;

☐ di possedere comprovata esperienza in materia di contabilità fiscale e del lavoro di enti pubblici e/o di altre società/organismi totalmente e/o parzialmente partecipati da enti pubblici;

☐ di essere titolare di polizza assicurativa per i rischi professionali e le attività di custodia dei documenti ai sensi del dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 rilasciata da _____ in data _____ con scadenza _____;

☐ di essere in possesso di partita IVA idonea alle prestazioni richieste dall'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico.

Allegati:

- "Allegato B" Scheda di riepilogo delle prestazioni professionali, datata, firmata e corredata di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- curriculum vitae in formato europeo, datato, firmato e corredata di apposita dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni contenute.
- copia fronte retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data _____

FIRMA

Io sottoscritto/a _____ dichiaro/a ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016 di essere informato/a tutti i dati inclusi nella documentazione oggetto della domanda di partecipazione alla selezione sono necessari per le finalità di gestione della procedura di selezione e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Titolare del trattamento dei dati è il GAL DAUNOFANTINO S.R.L..

Luogo e Data _____

FIRMA

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL CONSULENTE FISCALE E DEL LAVORO**

ALLEGATO B

**Spett.le
Gal Daunofantino S.r.l.
Corso Manfredi, 182
71043 Manfredonia (FG)**

Il / La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ (____) il ____/____/____ residente in _____
_____ via/piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
Tel. _____, PEC _____, e-mail _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

Le seguenti esperienze professionali:

- A) Attività di Collaborazione professionale di lavoro autonomo e/o lavoro dipendente per consulenza fiscale e/o del lavoro presso società o consorzi operanti nel campo dello sviluppo territoriale e promozione del territorio partecipate totalmente o parzialmente da enti pubblici:

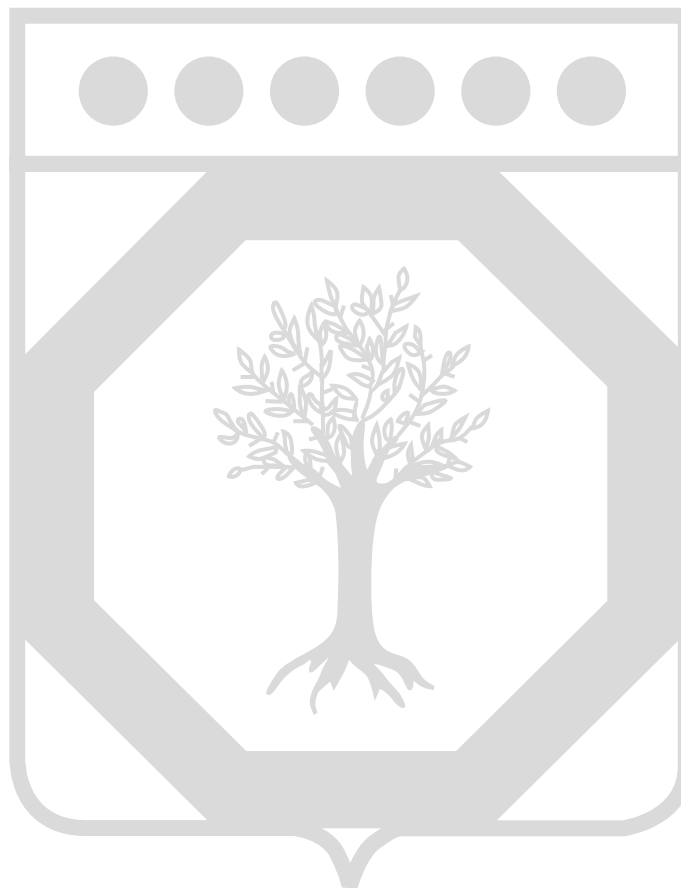
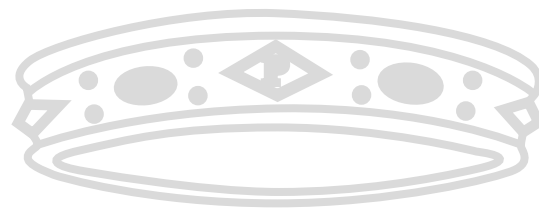
Incarico	Periodo Dal - Al	N. anni	Committente	Attività

- B) Incarichi di revisione contabile e/o partecipazione a collegi sindacali di enti pubblici:

Incarico	Periodo Dal - Al	N. Anni	Committente	Attività

Luogo e Data _____

FIRMA



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
23.04.2026
12:27:53
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)